



Finarte

Libri, Autografi e Stampe

ROMA, 4-5 LUGLIO 2024





Libri, Autografi e Stampe
giovedì 4 e venerdì 5 luglio 2024

Via Quattro Novembre, 114 - Roma

PRIMA TORNATA

giovedì 4 luglio
ore 10:30
lotti 1 - 144

SECONDA TORNATA

giovedì 4 luglio
ore 15:00
lotti 145 - 299

TERZA TORNATA

venerdì 5 luglio
ore 10:30
lotti 300 - 426

QUARTA TORNATA

venerdì 5 luglio
ore 15:00
lotti 427 - 634

ESPOSIZIONE

Dall' 1 al 3 luglio
dalle ore 10:00 alle 18:00

Visite private su appuntamento da concordare con il Dipartimento

Roma / Via Quattro Novembre, 114

Per appuntamenti:
libriestampe@finarte.it
06 6791107

CONDIZIONI DI VENDITA

Questa vendita è soggetta
ad importanti avvertenze,
condizioni di vendita e riserve

COMPRARE DA FINARTE

Per informazioni consultare la sezione
Informazioni importanti per gli acquirenti

INFORMAZIONI SU QUESTA VENDITA

OFFERTE TELEFONICHE E SCRITTE

bid.roma@finarte.it

Le offerte dovranno pervenire
entro le 24 ore prima dell'inizio
dell'asta

OFFERTE ON-LINE

bid.roma@finarte.it

È necessario registrarsi seguendo
le indicazioni presenti sul sito
www.finarte.it

AMMINISTRAZIONE COMPRATORI E VENDITORI

Viola Marzoli

+39 06 6791107

v.marzoli@finarte.it

SPEDIZIONI ED ESPORTAZIONI

Antonio Menzera

+39 06 6791107

a.menzera@finarte.it

CONDITION REPORT

+39 06 6791107

d.cardaci@finarte.it

Catalogo

Progetto grafico
Samuele Menin

Fotografie
Riccardo Riccio, Roma

FINARTE AUCTIONS S.r.l.

Codice Fiscale e P. IVA: 09479031008
Registro Imprese Milano
REA- 2570656

Sede Legale: Via Paolo Sarpi n. 6
20154 - Milano (IT)

Sede Operativa: Milano,
Via Paolo Sarpi n. 6 – 20154 Milano
T. +39 02.3363801

Sede Operativa: Roma,
Via Quattro Novembre n. 114
00187 Roma | T. + 39 06.6791107

www.finarte.it

PEC: finarte@pec.net

**DIPARTIMENTO
LIBRI AUTOGRAFI E STAMPE**

Silvia Ferrini

Responsabile Dipartimento
+39 06 6791107
s.ferrini@finarte.it

Fabio Massimo Bertolo

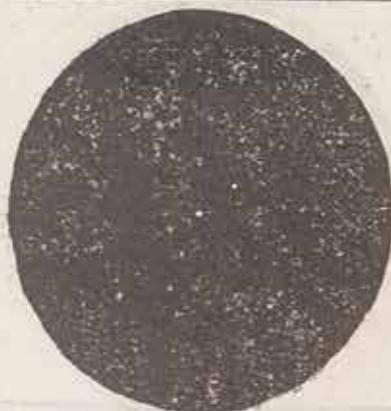
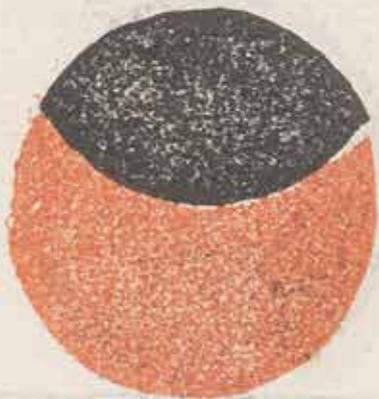
Senior Specialist
+39 06 6791107
f.bertolo@finarte.it

Diana Cardaci

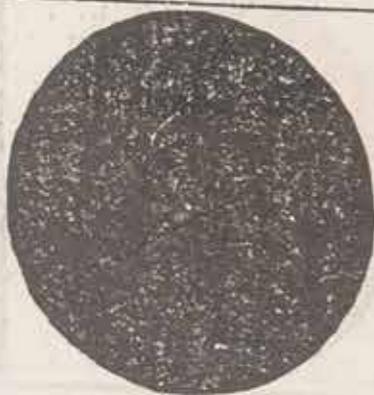
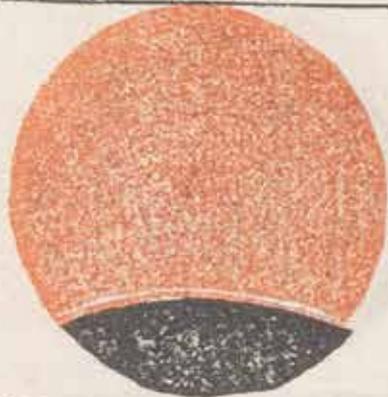
Junior Specialist
+39 06 6791107
d.cardaci@finarte.it

Si ringrazia per la catalogazione Chiara Franzelli

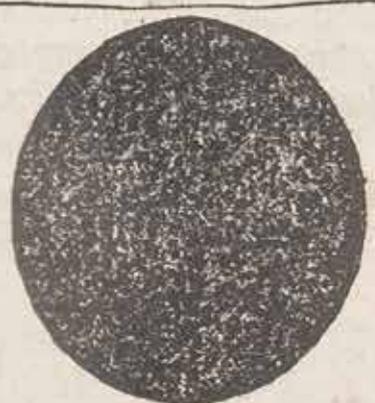
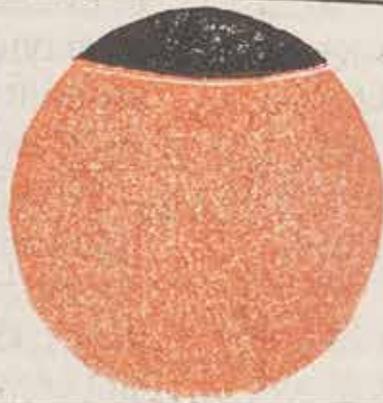
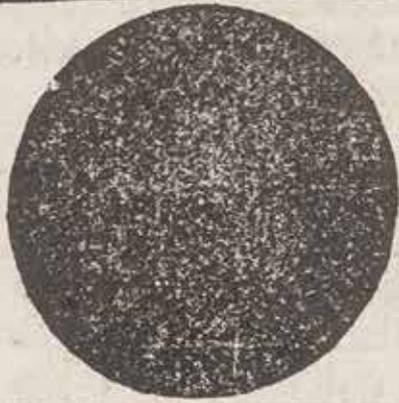
1519 ¹	1519	1520
Eclipsis Solis	Eclipsis Lunę	Eclipsis Solis
23 4 37	6 6 26	11 5 26
Octobris	Novembris	Octobris
Dimidia duratio	Dimidia duratio	Dimidia duratio
0 58	1 50	0 47
Puncta sex		Puncta tria



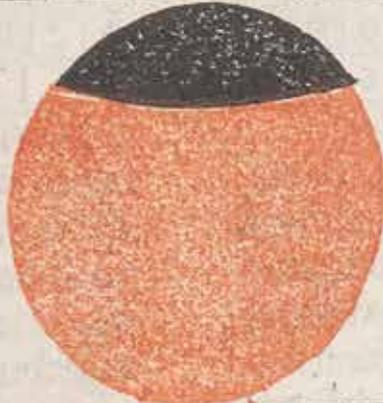
1520	1522	1523
Eclipsis Lunę	Eclipsis Lunę	Eclipsis Lunę
25 16 57	5 12 17	1 8 30
Octobris	Septembris	Martij
Dimidia duratio	Dimidia duratio	Dimidia duratio
1 2	1 44	1 48
Puncta tria		



1523	1525	1525
Eclipsis Lune	Eclipsis Lune	Eclipsis Lune
25 15 16	4 10 12	29 10 8
Augusti	Julij	Decembris
Dimidia duratio	Dimidia duratio	Dimidia duratio
1 47	0 50	1 44
	Puncta duo	



1526	1527	1530
Eclipsis Lune	Eclipsis Lune	Eclipsis Lune
18 10 31	7 10 54	7 12 12
Decembris	Decembris	Octobris
Dimidia duratio	Dimidia duratio	Dimidia duratio
1 48	0 58	1 50
	Puncta tria	



Libri, Autografi e Stampe

PRIMA TORNATA
giovedì 4 luglio
ore 10:30
lotti 1 - 144

1

ALBERTINI, LUIGI

Lettere

Bell'insieme di 10 lettere indirizzate da Luigi Albertini, storico Direttore del Corriere della Sera, a Ettore Modigliani, direttore di Brera; vari formati, datate tra il 21 agosto 1918 e il 21 maggio 1937, diverse su carta intestata del Corriere.

(10)

**Bella amicizia tra due lombardi illustri, che si aprono reciprocamente. In una Albertini scrive amareggiato: "io, quando ti parlavo di mie preoccupazioni, alludevo al fatto che dovevo decidermi finalmente se riprendere la mia libertà o ribadire le mie catene. Ciò che purtroppo ho fatto. (...)". Siamo nel febbraio del 1920.

€ 400 - 600



1

2

Bolla Pontificia

Grande documento pergamenaceo ripiegato, 670 x 800 mm., sottoscritto in fine "Datum Romae apud Octavis Octavianus".

€ 100 - 120



2

BONAPARTE, NAPOLEONE

Lettera al Principe Eugenio

Lettera sottoscritta da Napoleone al Principe Eugenio, inviata da Schönbrunn il 23 XII 1805, in 4° 245 x 196 mm.

** VENEZIA VA ANNESSA AL REGNO D'ITALIA

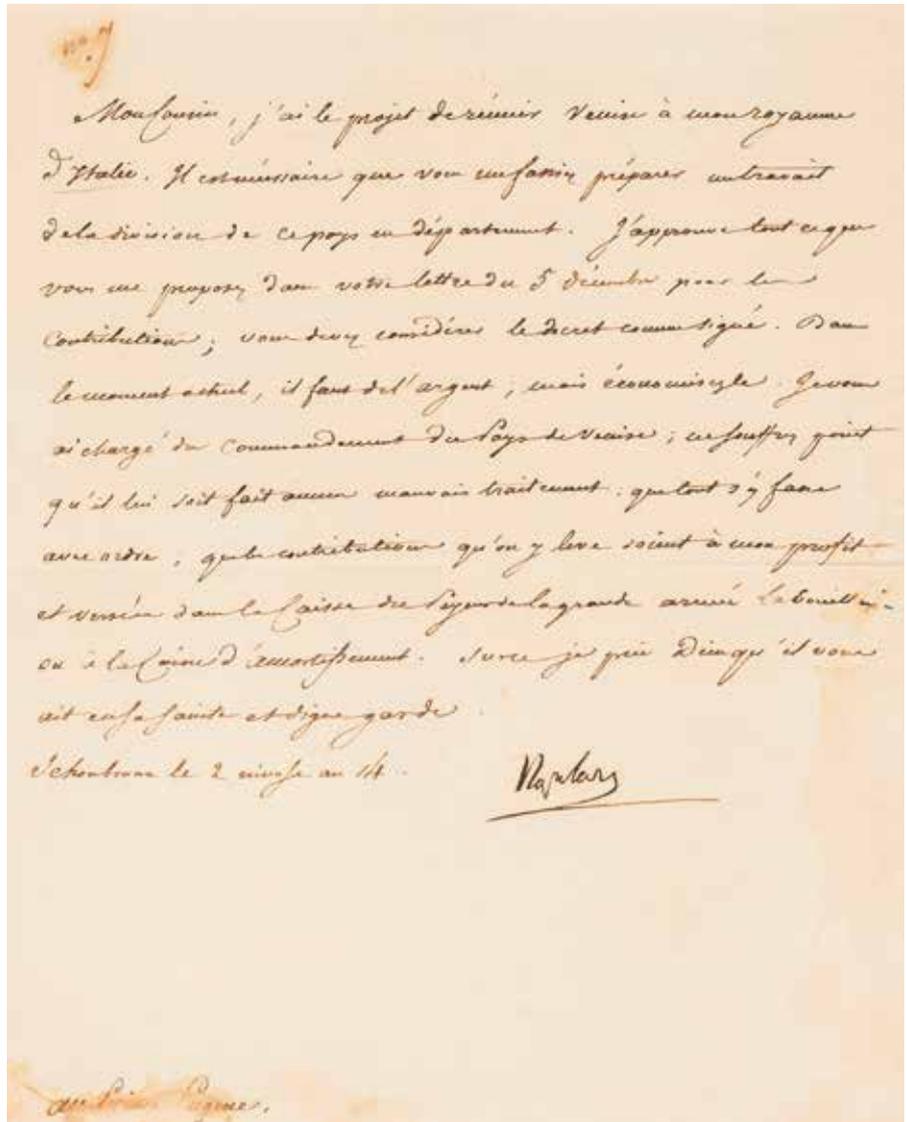
“Mon cousin, j'ai le projet de réunir Venise à mon Royaume d'Italie.”

Documento di straordinaria importanza, dove Napoleone annuncia al Principe Eugenio il suo progetto di riunire Venezia al Regno d'Italia, progetto che si concretizzerà nel 1806. Nella lettera si dilunga in particolari organizzativi ed economici atti a realizzare a pieno il suo progetto. Interessantissima.

La lettera è scritta da Vienna, dalla quale gli Asburgo erano fuggiti precipitosamente e dove Napoleone si era appena insediato nel palazzo di Schönbrunn, a seguito della battaglia di Austerlitz del 2 dicembre 1805, e datata Schönbrunn, 2 nevosio Anno XIV (23 dicembre 1805). Siamo ormai agli ultimi giorni di utilizzo del calendario rivoluzionario repubblicano, che sarà abbandonato la settimana successiva. Napoleone è divenuto imperatore da un anno, dedica le sue energie a consolidare l'impero senza dimenticare di reperire dovunque sia possibile i fondi necessari. Eugenio di Beauharnais, l'amato figlio di Giuseppina, è già inserito nella famiglia imperiale, anche se non ancora ufficialmente adottato, e Napoleone gli si rivolge come “Mon Cousin”. Quanto viene comunicato al Vicerè Eugenio è di estremo interesse:

“Cugino, **Ho il progetto di riunire Venezia al mio Regno d'Italia**. E' necessario che voi mi facciate preparare uno studio sulla divisione di questo territorio in dipartimenti. Io approvo tutto quello che mi proponete nella vostra lettera del 5 dicembre per le contribuzioni; dovete considerare il decreto come già firmato. Nel momento attuale serve del denaro, ma economizzatelo. Vi ho assegnato il comando del Territorio di Venezia; non tollerate assolutamente che gli sia fatto alcun cattivo trattamento; che tutto vi avvenga con ordine; che la contribuzione [fiscale] che vi si trae vada a mio beneficio e versata sulla Cassa di [?] della Grande Armée, la [?] o la Cassa di Ammortamento.”

€ 2.000 - 2.200



17
 Mon fils, j'ai désiré que tous les chefs d'oeuvres d'art restassent à Venise, pour ne pas humilier cette ville. Il n'y a point d'inconvénient à ce que vous fassiez mettre ceux qui appartiennent au Domaine dans le Palais Royal de Venise; & par la suite, vous pourrez les faire venir au Palais de la Brenta ou à Monza. Quant aux livres, faites en faire le dépôt à Padoue, où ils vous les distribuerez ensuite comme vous l'entendrez. Le principe de traiter Venise comme Brescia & Bologne est juste: mais il ne faut pas précipiter. J'ai vu dans un bon ouvrier souffrir de son commerce par la présence de croiseurs ennemis, ce n'est que de la prudence que je demande. Tous les chefs d'oeuvres qui ne font point propriété particulière, faites les prendre par l'intendant général de la Province & alors vous serez le maître de les faire porter où vous voudrez.
 Rambouillet le 17 août 1806. Votre affectionné père
 Napoléon
 au Prince Eugène Napoléon

4

BONAPARTE, NAPOLEONE

Lettera al Principe Eugenio

Lettera sottoscritta da Napoleone al figlio, Principe Eugenio, inviata da Rambouillet il 17 agosto 1806, una pagina in 4°, 228 x 188 mm.

**VENEZIA NON SI TOCCA, I SUOI BENI DEVONO RIMANERE IN CITTA'.

“Mon fils, j'ai désiré que tous les chefs d'oeuvres d'art restassent à Venise, pour ne pas humilier cette ville. (...)”

Bellissima lettera napoleonica relativa a Venezia nel 1806. Siamo in un anno cruciale per la Serenissima, l'anno di ingresso nel Regno d'Italia, e Napoleone si pone il problema della possibile destinazione dei capolavori veneziani. E la soluzione proposta è quella di lasciarli nel Palazzo Reale ed eventualmente spostare le opere minori al palazzo della Brenta o a Monza. Un documento unico, tutto da studiare, in cui si vede il grande rispetto che nonostante tutto Napoleone nutriva per la grandezza storica, artistica e culturale della Serenissima.

Napoleone sente la necessità di occuparsi di Venezia, inviando nuove disposizioni al figlio (questa volta ormai adottato ufficialmente). Il testo presuppone evidentemente un precedente scambio che possiamo ipotizzare in questi termini: Eugenio doveva aver dato ordine di prelevare una serie di opere d'arte da Venezia, per farle portare altrove, e Napoleone avendolo saputo aveva ordinato di non procedere. In questa seconda lettera, Napoleone sente l'esigenza (rarissima in un personaggio abituato all'ubbidienza cieca e assoluta) di spiegare e quasi giustificare al Vicerè l'ordine dato, e la arricchisce di elementi di tatto e prudenza che non ci saremmo sicuramente aspettati. Evidentemente la situazione di sofferenza della Serenissima era ben nota all'Imperatore, nonostante la distanza e le mille altre cure che assorbivano il suo tempo e le sue energie. E' datata dal castello di Rambouillet, il 17 agosto 1806: “Figlio mio, Ho voluto che i capolavori d'arte restassero a Venezia, per non umiliare questa città. Non vi sono controindicazioni a che voi facciate mettere nel Palazzo reale di Venezia quelli che appartengono al Demanio; e successivamente voi potrete farli portare al Palazzo della Brenta [probabilmente la Villa Pisani di Strà] o a Monza. Quanto ai libri, fateli depositare a Padova da dove li distribuirete successivamente come riterrete. Il principio di trattare Venezia come Brescia e Bologna è giusto; ma non bisogna precipitare alcunché soprattutto in un momento in cui Venezia soffre nel suo commercio per la presenza di naviglio nemico; non vi chiedo che di avere prudenza. Tutti i capolavori che non sono di proprietà di privati, fateli raccogliere dall'Intendente della Corona e allora sarete padrone di farli portare dove vorrete”.

€ 2.000 - 2.500

BONAPARTE, NAPOLEONE

Lettera di Napoleone Bonaparte al Principe Eugenio

Lettera sottoscritta da Napoleone con la sua consueta firma, datata Bayonne 18 maggio 1808, in 4° una facciata e due righe al verso, 228 x 185 mm., indirizzata al Principe Eugène de Beauharnais, Viceré d'Italia.

**** Importante documento avente ad oggetto i lavori delle fortificazioni di "Palma Nova",** in particolare delle famose "lunette" napoleoniche che a partire dal 1805 vennero erette all'esterno delle antiche fortificazioni venete per consolidare maggiormente la celebre città-fortezza.

Il documento dimostra l'importanza che l'Imperatore annetteva a questa struttura, gemma dell'architettura militare di tutti i tempi, quale punto chiave del sistema difensivo del suo impero, ma anche la cura quasi maniacale di ogni dettaglio che Napoleone dimostrava per i più remoti lembi del suo dominio e la perfetta conoscenza dei termini e dettagli tecnici delle varie discipline. Napoleone detta personalmente al figlio adottivo Eugenio una serie di disposizioni molto particolareggiate per la finitura delle strutture difensive di Palmanova. "Figlio mio, riflettendo sui lavori da compiere quest'anno a Palma Nova, sono giunto alla seguente idea"... dispone infatti nella lettera che: "si terminerà di rivestire le controscarpe delle lunette, come si era deciso, ma non si faranno le scarpe se non di due lunette", e "i 250.000 franchi stanziati per la scarpa della terza lunetta vengano invece utilizzati per costruire quattordici ridotti in muratura", oppure quattordici passaggi che fiancheggino i camminamenti coperti delle lunette, in modo che "entro al fine dell'anno la struttura abbia conseguito un ulteriore grado di forza". Ordina inoltre al Viceré di scrivere a tale proposito al Generale Chasseloup [Gen. François Chasseloup-Laubat, Comandante in capo del Genio della Grande Armée dal 1806 e direttore generale dei lavori delle piazzeforti in Italia dal 1808] "fategli sapere che io do importanza a questi lavori che metteranno questa opera perfettamente al riparo da colpi di mano".

Un grande documento storico, della massima importanza per capire come si costruiva - anche sui minimi particolari - la strategia militare napoleonica.

€ 2.000 - 2.200

Mon fils, se réfléchissant aux travaux à faire cette
 année à Palma Nova, je me suis arrêté à l'idée suivante.
 On a commencé de revêtir la contrescarpe de la lunette, comme cela
 est convenu, mais on s'arrêtera le soir que de deux
 lunettes, les 250000 francs qui étaient destinés pour la scarpe
 de la 3^{ème} lunette seront employés à construire quatorze réduits
 en maçonnerie, ou bien quatorze traverses de murailles à
 l'extérieur de ces ouvrages, en flanquant le chemin
 couvert de la lunette. joints quatorze autres de 18, par les
 qu'on pourra en grande partie terminer les quatre qui flancent
 la lunette de la contrescarpe de la lunette de la contrescarpe de la lunette.
 Par la suite, à la fin de l'année les travaux auront acquis un
 nouveau degré de force. Écrivez là dessus au Général Chasseloup
 et faites lui connaître que j'attache l'importance à ces
 travaux qui mettent parfaitement au couvert la place à
 Palmanova.
 Au Prince Eugène Napoléon.

5

A l'abri de ces coups de main.
 Bayonne le 18 mai 1808. Votre affectionné père
 N. B.



6

CARDUCCI, GIOSUÈ

Foto autografata

Foto cabinet con firma in calce di Giosue Carducci, al verso Flli Alinari Firenze, 140 x 100 mm.

€ 300 - 350

7

CARUSO, ENRICO

Lettera autografa firmata

Bella lettera autografa firmata su carta intestata Grand Hotel Paris, datata 19 maggio 1905, 270 x 202 mm.,

***Egregio Signore, Lo stornello che voi mi chiedete le parole è inedito e non avendo la musica con me non posso accontentarvi nell'inviarvi le parole. Salutandovi Enrico Caruso."

€ 300 - 500

6



7

CATTANEO, CARLO

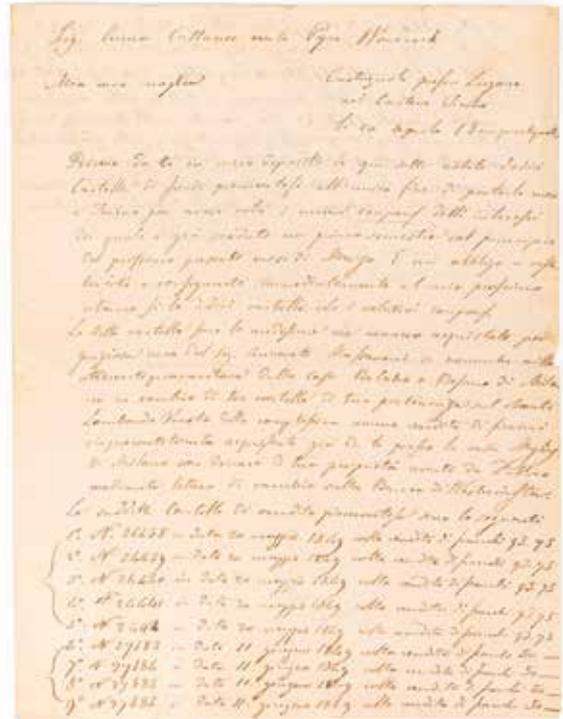
Lettera e testamento

Lettera autografa e testamento firmato, bifolio cartaceo in 4°, 273 x 208 mm., indirizzata alla moglie Anna Pyne Woodcock, sottoscritta presso Castagnole - Lugano in data 10 aprile 1854.

** La lettera è indirizzata alla moglie e C. dichiara di ricevere da lei “dodici cartelle di fondi piemontesi all’unico fine di portarle meco a Torino per avere colà i nuovi coupons delli interessi dei quali è già scaduto un primo semestre (...)” Si tratta dunque di un investimento finanziario eseguito dalla moglie, che Cattaneo si impegna a restituire coi dovuti interessi maturati. L’importo totale è di 1338.50 franchi, come si legge al verso della prima carta. Nella successiva, di grande interesse storico è la nota sempre autografa e sottoscritta da Cattaneo, relativa al suo testamento: “Ad ogni caso io sottoscritto **dichiaro con questo testamento scritto e sottoscritto di mia propria mano** a termini della legge del mio paese che la mia diletta moglie Anna nata Pyne Woodcock è mia unica erede. Tale è la mia volontà. Per fede Dottor Carlo Cattaneo di Milano ora professore nel Liceo di Lugano.”

Storico, economista e uomo politico (Milano 1801 - Castagnola, Lugano, 1869), Cattaneo partecipò alle Cinque giornate di Milano; repubblicano e federalista, dovette però cedere il campo ai moderati filo-piemontesi e nel 1848 si ritirò a Parigi e quindi in Svizzera. Una delle figure eminenti del Risorgimento lombardo.

€ 400 - 600



8

CATTERMOLE, EVELINA, CONTESSA LARA

Articolo autografo e firmato

Lungo articolo autografo firmato, dal titolo *La pagina delle Signorine*, forse scritto per una rubrica, 6 pagine, 307 x 207 mm.

**LA CONTESSA LARA E LE DONNE CHE POSANO

“Spesso, assai spesso, Signore e Signorine, le donne giovani in generale, hanno (benché richieste dei loro ritratti), una inesplicabile ripugnanza a posare. L’idea di mettersi lì, ferme, come fatte per incantesimo di mamma, alla cruda luce del giorno, davanti a un uomo estraneo, che le esamina di fronte, di due terzi, di profilo, a destra, a sinistra, in piedi, sedute, con gli occhi alzati come a pregare il cielo o modestamente chine come chi legge, urta i loro nervi delicati. (...)”

€ 150 - 180



9

10

CAVOUR, CAMILLO BENSO CONTE DI

Lettera

Breve lettera autografa e firmata in 8°, 210 x 132 mm., di 4 righe.

** "Si prega il Generale Lamarmora di leggerla lui solo l'acchiusa lettera o farsela leggere da persona di assoluta sua confidenza. C. Cavour".
Alfonso La Marmora è, soprattutto con Camillo Benso conte di Cavour, l'eroe della guerra di Crimea cui partecipa a 51 anni, nel 1855, come comandante supremo di un contingente di 18.000 uomini. Alfonso aveva lavorato alacremente a livello diplomatico prima del conflitto, recandosi per esempio a Londra a incontrare la regina Vittoria e tessendo una rete di contatti che si rivelarono di sostegno fondamentale ai piani di Cavour.

€ 300 - 350



10

11

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Foto con dedica

Bella foto con dedica incorniciata, 270 170 mm., "a Ettore Modigliani che «ne lo foco vive stando sicuro» Gabriele d'Annunzio Fornaciario di Babilonia". Insieme nel lotto una foto di d'Annunzio e Modigliani in un parco, apparentemente in occasione di una visita ufficiale.

€ 800 - 1.000



11

 Mio caro compagno,
 Sono oggi molto miserabile.
 Sono chiuso nel mio covo
 tristo, che tuttavia odora di
 cervello e non di rado lam-
 peggia come una nuvola qua-
 drata in sommità a me me-
 desimo ignote.
 La care del ioduro ioduro,
 che consente la vita immaginaria
 nel mio occhio spento, mi
 dà una infiammazione alle
 guance più triste delle
 cadute d'or e quattr'anni.
 E parlo con pena, io che -

 Mio caro amico,
 voglio sperare che tu ri-
 torni da Vienna con qualche ca-
 polavoro rivendicato, come quel
 bronzetto fiorentino che nel Vito-
 riale regge il cordiglio fran-
 cescano dopo avere spezzato
 l'arco!
 Parla come un Lepor-
 to barbaresco, e mi promette
 di far le pratiche necessarie

 Carissimo Ettore,
 se bene al modo di
 San Gregorio io abbia
 oggi bisogno troppo più di via-
 tico che di via, fausta
 m'è questa via nova
 se mi riconduce il segno
 della tua amicizia dopo
 tanta assenza e tanto
 silenzio.
 Ecoti a me Viaro
 e Viarius, e de' Lari

 Mio caro Ettore
 Se per oggi io aspetta
 il quadro della Sala municipale
 a me lasciati per benevento
 da Alberto Sambici. Solo
 parlare di Francesco Prati.
 Cronache d'ora mi son
 che tu sei partito ad
 andarmi nel recupero, con
 la tua solita generosità per
 sellare le.
 Ti scordo la lettera del

 Al mio vicino
 di Grottammare.
 « Chi trove la mentucce
 e n'n l'addore
 N'n vede la Madonna
 quanno se more »
 L'angelo Gabriele.
 13. VI. 1925

12

D'ANNUNZIO, GABRIELE

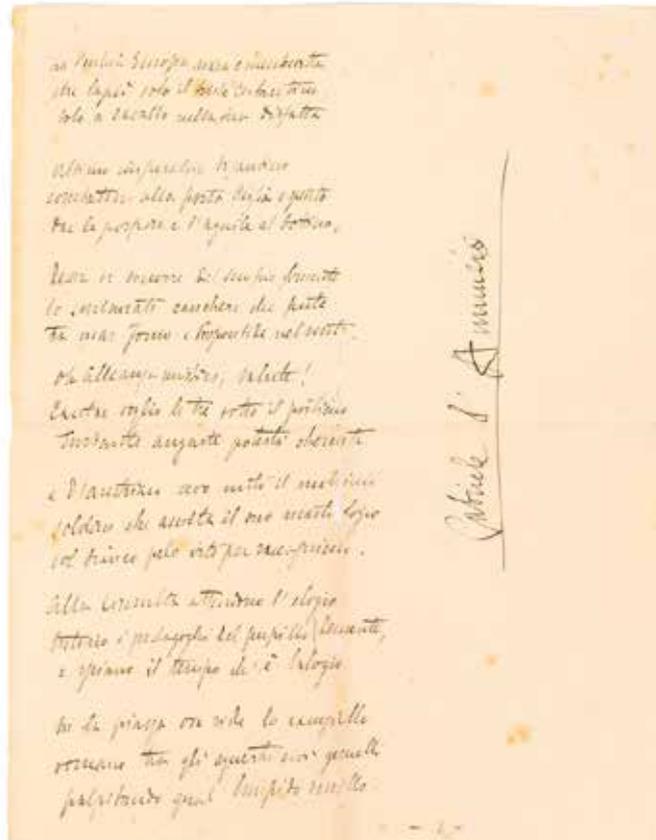
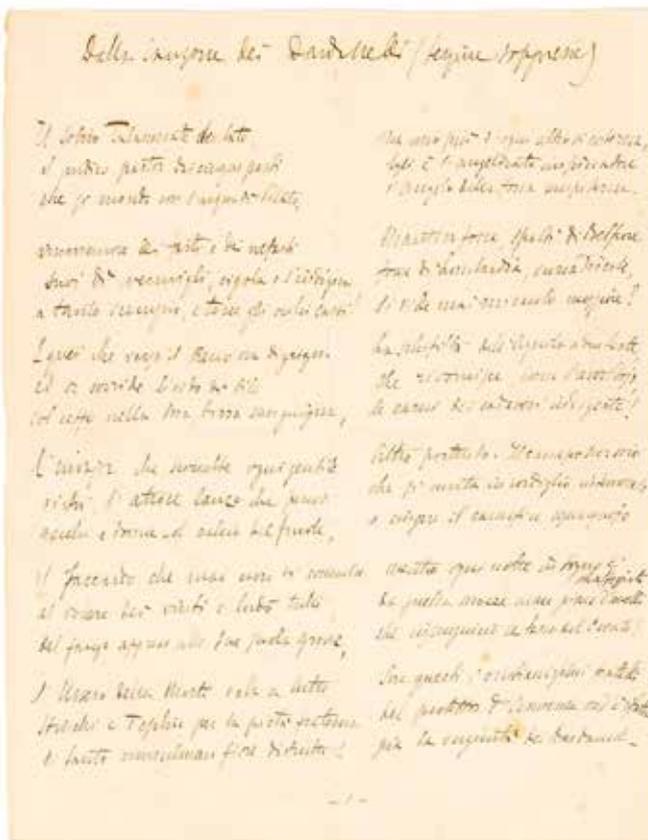
Lettere

Bell'insieme di 5 lettere tutte indirizzate a **Ettore Modigliani**, con relative buste, per un totale di 15 pp. Ettore Modigliani (Roma, 20 dicembre 1873 - Milano, 22 giugno 1947) è stato un funzionario e museologo italiano, direttore della Pinacoteca di Brera dal 1908 al 1934. Una delle figure più rappresentative ed eminenti dell'Amministrazione delle arti in Italia.

***Al mio vicino di Grottammare. "Chi trove la mentucce e n'n l'addore N'n vede la Madonna quanno se more" L'angelo Gabriele. 19.VI.1926"

"Mio caro amico, voglio sperare che tu ritorni da Vienna con qualche capolavoro rivendicato, come quel bronzetto fiorentino che nel Vittoriale regge il cordiglio francescano dopo avere spezzato l'arco! (...)"
 "Carissimo Ettore, se bene al modo di San Gregorio io abbia oggi bisogno troppo più di viatico che di via, fausta m'è questa via nova se mi riconduce il segno della tua amicizia dopo tanta assenza e tanto silenzio. Eccoti a me Viaro e Viarius e de' Lari viali il più diletto. (...)"
 "Mio caro compagno, sono oggi molto miserabile. Sono chiuso nel mio covo tristo, che tuttavia odora di cervello e non di rado lampeggia come una nuvola quadrata in sommità a me medesimo ignote. (...)"
 Incipit di lettere intense e profonde, segnali di un'amicizia che, nonostante la distanza spaziale e temporale, mai si affievolisce.

€ 3.000 - 4.000



13

13

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Dalla Canzone dei Dardanelli (terzine soppresse)

Due pagine autografe firmate in 4°, la prima scritta su due colonne, la seconda su una sola, senza data ma collocabile nel periodo immediatamente precedente la Prima Guerra Mondiale, piccoli strappi nella piega centrale che non ledono il testo.

****Importante manoscritto poetico autografo firmato**, contenente una manciata di terzine (diciannove in tutto) espunte dal pezzo forte di *Merope*, il monstrem poetico celebrante l'impresa di Libia, pubblicato nel 1912. Di grande interesse letterario e storico.

€ 2.400 - 2.600

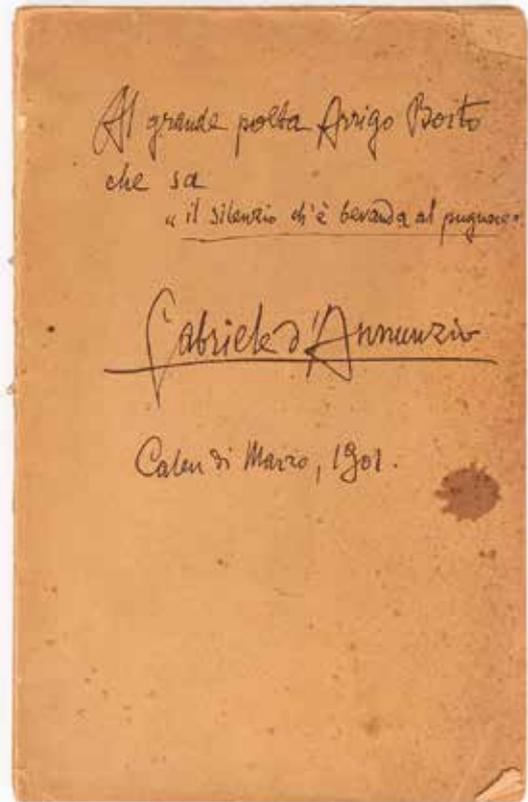
14

D'ANNUNZIO, GABRIELE

La Canzone di Garibaldi Milano, Treves, 1901. In 4° grande. Esempio mutilo, si ferma a pg.56. sulla brossura anteriore **bella dedica di D'Annunzio ad Arrigo Boito**: "Al grande poeta Arrigo Boito che sa il silenzio ch'è bevanda al pugnare. Gabriele d'Annunzio. Calen di Marzo, 1901."

** Arrigo Boito (Padova, 24 febbraio 1842 – Milano, 10 giugno 1918) è stato un letterato, librettista e compositore italiano. Il legame tra i due grandi scrittori è rappresentato da una donna, e che donna: la mitica Eleonora Duse. Fra Arrigo Boito ed Eleonora Duse la relazione rimarrà assolutamente segreta. Così come deve essere fra due celebrità, la Duse è infatti l'artista ammirata e applaudita da critici e da pubblico e Boito è l'intellettuale di spicco. Resteranno amici anche dopo la fine della loro storia. Rottura causata dalla veemenza passionale di **Gabriele D'Annunzio che irromperà nella vita dell'attrice** ormai acclamata in tutta Europa. Dal 1894 e per 10 anni D'Annunzio per la Duse rappresenterà il paradiso e l'inferno.

€ 400 - 600



14

15

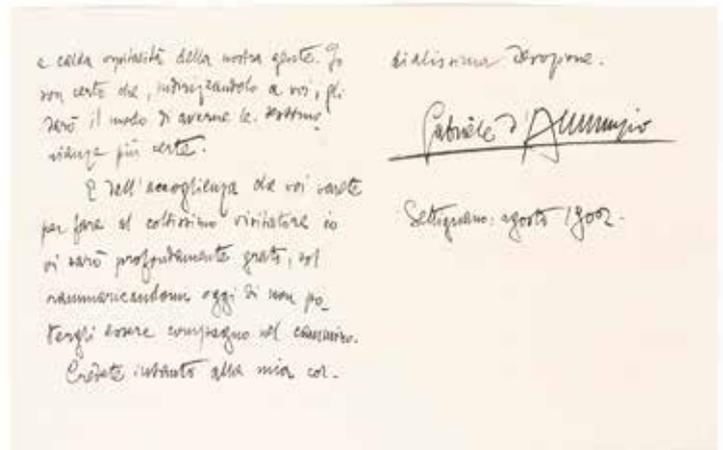
D'ANNUNZIO, GABRIELE

Lettera

Lettera autografa firmata in 4°, 2 pagine e mezzo, Settignano, agosto 1902. Allegata lettera di **Adolfo Orvieto**, direttore de *Il Marzocco*, su carta intestata de *Il Marzocco*, datata 30 settembre 1902, indirizzata alla sorella Eugenie Errera a Bruxelles, in cui si parla dell'invio dell'autografo di d'Annunzio come dono.

**Bella lettera di presentazione di d'Annunzio, che introduce il critico e scrittore d'arte Adolfo Orvieto a non meglio identificati suoi conterranei: "Mio caro Signore e mio conterraneo...viene a visitare in compagnia elettissima la nostra vecchia terra d'Abruzzi per ricercarne i più bei lineamenti naturali e i più nobili monumenti d'arte. Egli conosce per fama la schietta e calda ospitalità della nostra gente (...)" Una splendida e sintetica presentazione della nobile gente d'Abruzzo, della sua terra e delle sue risorse.

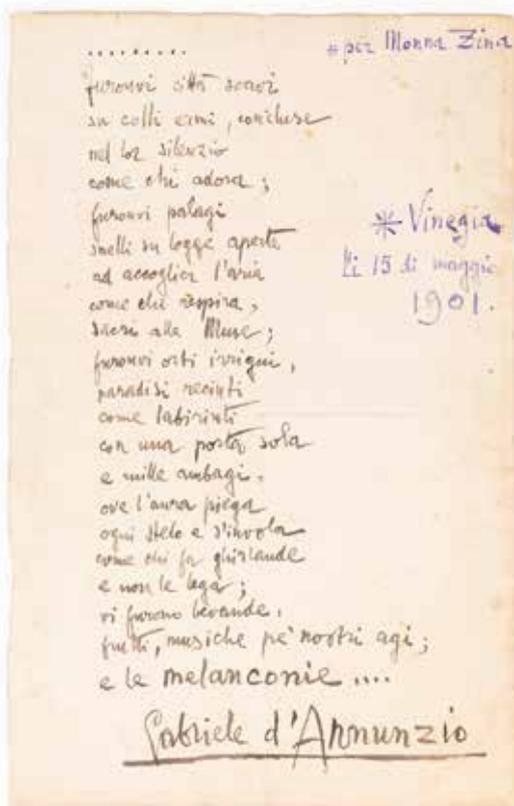
€ 400 - 600



15



16



16

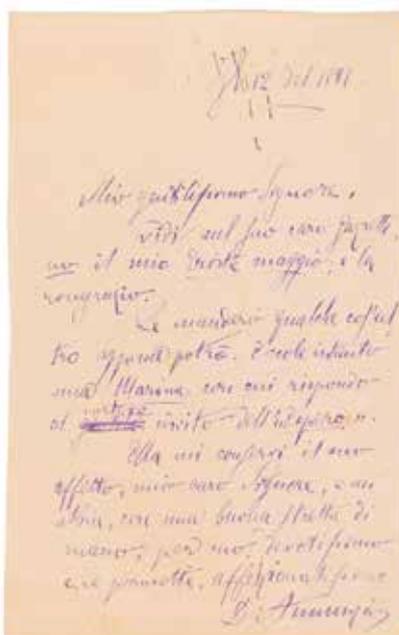
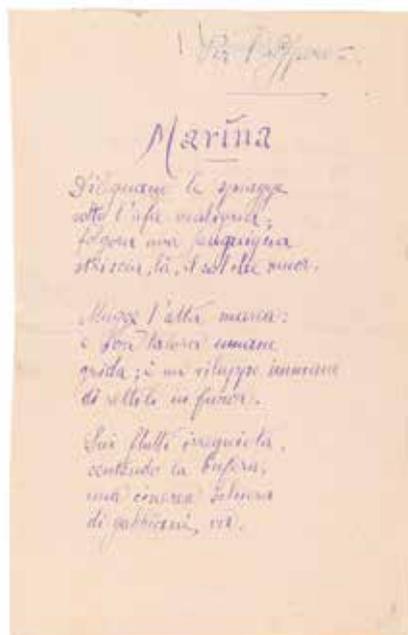
D'ANNUNZIO, GABRIELE

Maia

Autografo firmato con dedica, su un doppio foglio verticale di carta misurante 420 x 270 mm., dedica a inchiostro color indaco “*per Monna Zina * Vinegia l’i 15 di maggio 1901.” **Versi 337-357 di Maia, Laus Vitae** (ed. critica a cura di Cristina Montagnani, pp.37-38).

****Splendido autografo poetico dannunziano, di grande impatto anche visivo.** Interessante dal punto di vista testuale perché reca la data del 1901 rispetto alla prima edizione del 1903 e per la variante finale “melanconie” in luogo di “melancolie”.

€ 1.600 - 1.800



17

17

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Marina

Poesia autografa firmata, 4 quartine su due pagine, 210 x 132 mm., unita una lettera autografa firmata che accompagnava la stessa poesia.

****Splendida e rara poesia autografa dal titolo Marina**, pubblicata in “Preludio” il 30.3.1881. Come dichiara nella lettera al suo interlocutore, “Eccole intanto una Marina con cui rispondo al cortese invito dell’Espero”. Un d’Annunzio appena diciottenne alle sue prime armi poetiche, già molto affilate.

€ 1.200 - 1.400

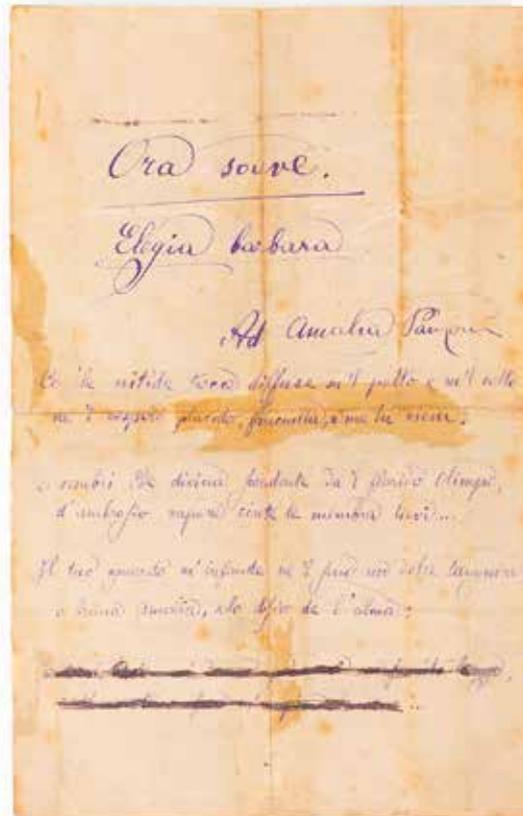
D'ANNUNZIO, GABRIELE

Ora soave. Elegia barbara

Poesia autografa e firmata su un foglio in 8° recto/verso, 208 x 133 mm. Inchiostro viola, tracce di piegature del foglio e aloni, due versi cancellati. Sottoscritto in fine: "Dalla Pineta, presso al mare, nell'ora del tramonto, il 5 di ottobre 1879.", a sinistra nell'angolo inferiore, "G. d'Annunzio (Floro)".

**La poesia, col titolo Ora soave, apparve nella prima raccolta di liriche dannunziane, dal titolo Primo Vere. Il presente autografo testimonia alcune significative varianti, dal titolo, ai versi 6, 9-10, 12 etc. Si configura dunque come un prezioso testimone di una probabile prima stesura dell'Elegia, dedicata ad Amalia Panzoni, che nella versione a stampa diventa semplicemente Lilia.

€ 1.400 - 1.600



18

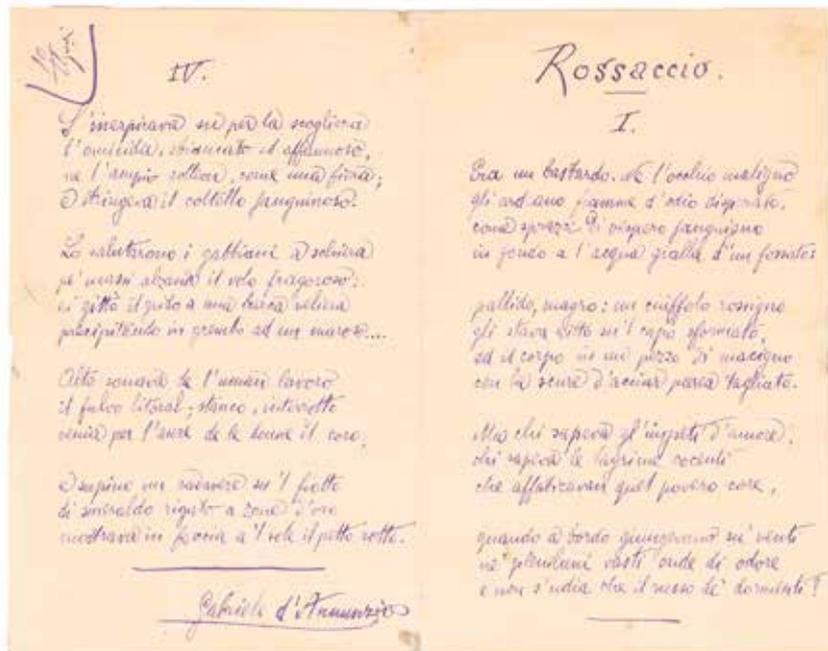
D'ANNUNZIO, GABRIELE

Rossaccio

Poesia autografa firmata in 8°, 4 pagine, 213 x 134 mm., inchiostro viola, in quartine.

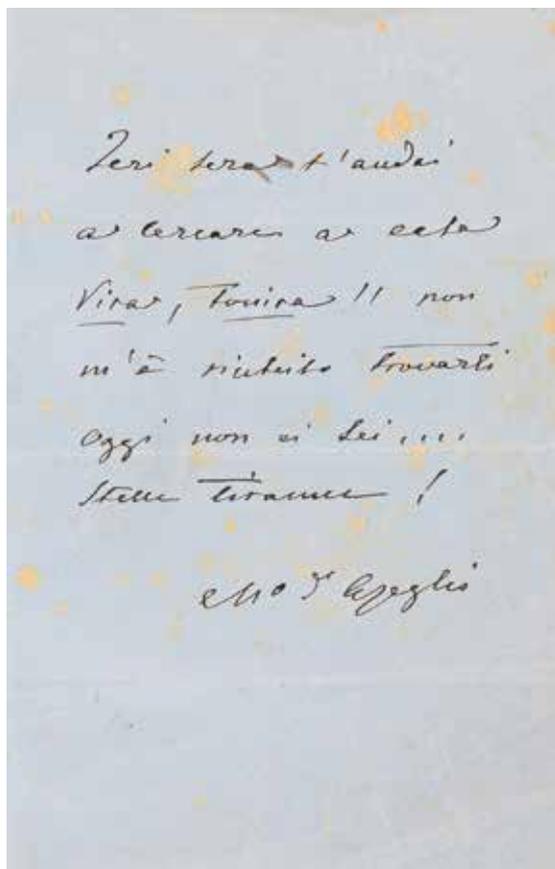
**Si tratta della stesura completa della poesia dal titolo "Era un bastardo. Ne l'occhio maligno", pubblicata in *Canto Novo*, n.VII della parte III, prima edizione Roma, Sommaruga, 1882. Il presente autografo testimonia un titolo "Rossaccio" che non figura nella stampa Sommaruga, oltre ad altre varianti testuali.

€ 2.500 - 3.000



19

20



20

D'AZEGLIO, MASSIMO

Lettera

Breve lettera d'amore di Massimo D'Azeglio a Laurina Gamba, una pagina in 8°, 172 x 112 mm.

** "Ieri sera t'andai a cercare a casa, Vita Laurina!! Non m'è riuscito trovarti oggi non ci sei....Stelle tiranne! M° d'Azeglio"

Laura Gamba Ghiselli, di famiglia nobile ravennate, aveva sposato nel 1836 il conte pesarese Giambattista Zanucchi Pompei. La coppia visse tranquillamente a Pesaro, dove nacquero almeno tre figli, Giuseppe, Edoardo e Pietro, sino al 1850 circa, quando nella loro vita entrò Massimo d'Azeglio (1798 - 1866), che in quegli anni rivestiva l'incarico di Primo Ministro del Regno di Sardegna ed era una delle personalità di spicco della politica sabauda, anche se affermava di non sentirsi particolarmente portato per la vita pubblica. Laura o Laurina (come spesso veniva chiamata in ambito familiare), negli anni che trascorse accanto a Massimo nelle dimore di lui, tra cui l'amatissima villa di Cannero sul Lago Maggiore, fu una figura rasserenante e rassicurante.

€ 200 - 220

21



21

DE AMICIS, EDMONDO

Cartolina postale e lettere di vari autori

Cartolina postale di De Amicis indirizzata da Torino, 7 marzo 1902, a Luzzatti, in cui lo ringrazia e si congratula; 3 cartoline postali a firma Beltrami; una di Graziadio Ascoli, di Enrico Castelnuovo, di L. Biagi etc.

€ 100 - 120

DE COUBERTIN, PIERRE

Lettere e opere

Splendido insieme di 4 lettere e un telegramma, autografe e firmate da Pierre de Coubertin, tutte riguardanti **la candidatura di Roma alle Olimpiadi del 1908**. Prima lettera da Parigi, datata 10/02/1904, indirizzata a Giovanni Giolitti, 4 pp. in 8°; seconda lettera da Berna, 20/02/1905, indirizzata al Sindaco di Roma, Principe Prospero Colonna, due pp. in 4° su carta intestata "Comité International Olympique" con busta ma senza affrancatura (consegnata a mano); terza lettera sempre da Berna, 20/02/1905, indirizzata al Conte Enrico di San Martino Valperga, due pagine in 4° su carta intestata "Comité International Olympique"; quarta lettera da Parigi, datata 18/04/1904 indirizzata ad un destinatario non identificato, due pp. in 8° su carta intestata "Comité International Olympique". Unito un telegramma inviato da Londra in data 22 giugno 1904 e indirizzato al Sindaco di Roma, Principe Colonna. Insieme nel lotto alcuni volumi decoubertiani, tra cui la **prima edizione in 4 tomi dell' *Histoire Universelle***, Société de l' Histoire universelle, Aix-en-Provence, 1920.

(5)

** Berne, le 20 Fevrier 1905

"Monsieur le Maire,

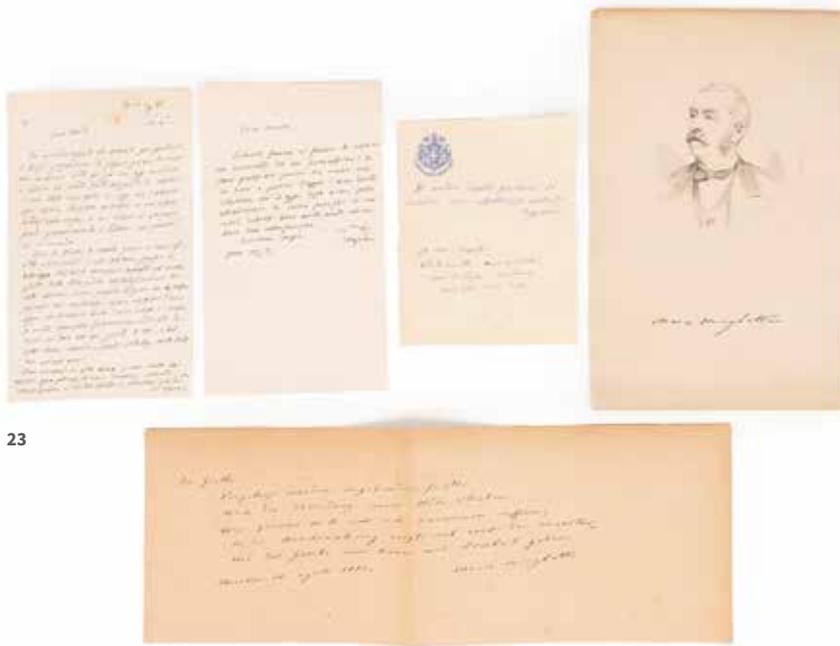
Répondant au vœu exprimé par la municipalité de Rome lorsque l'an passé elle décida d'accorder son patronage éventuel à la IV Olympiade de Rome, **le comité international réuni à Londres le 22 juin 1904 a décidé que les jeux olympiques de 1908 auraient lieu à Rome**. Je viens rappeler à votre mémoire ces événements et exprimer à mon tour le vœu que sans tarder la municipalité veuille bien désigner le comité exécutif auquel incombera plus particulièrement le soin de préparer la réussite de la IVième Olympiade. Avec mes remerciements anticipés veuillez agréer, Monsieur le Maire, l'expression de mes sentiments les plus distingués et dévoués
Baron de Coubertin
Président du Comité International Olympique"

Coronato il sogno di rinnovare il mito di Olimpia ad Atene, dopo aver commesso l'errore di insistere sull'abbinamento con l'Expo per Parigi e St. Louis, de Coubertin aveva un altro obbiettivo dichiarato: **sposare la classicità dei Giochi greci con la tradizione millenaria di Roma**. Ma la scelta di Roma non fu né facile né indolore. Nella sessione del Comitato olimpico che si tenne nella capitale britannica nel 1904 (il 22 giugno), i Giochi della quarta Olimpiade per il 1908 vennero assegnati a Roma: in realtà, sarebbero passati 56 anni perché ciò avvenisse. Mentre la settima sessione del CIO da Londra assegnava a Roma i Giochi, il 22 giugno 1904, il governo Giolitti era impegnato in ben altre questioni: moti



di popolo, sciopero generale, rivolta nel Mezzogiorno, nuove elezioni e rafforzamento del suo schieramento. A Londra si era notato subito che come credenziale il Conte Brunetta (di origine piemontese, nato nel 1857, grande appassionato di sport era il rappresentante italiano presso l'Expo parigina del 1889 quando de Coubertin lo invitò al congresso degli esercizi fisici che si svolgeva nell'ambito dell'Esposizione e nel 1897 fu nominato membro del CIO) poteva presentare **solo una lettera d'appoggio morale del sindaco di Roma**, ma de Coubertin aveva pilotato l'assemblea verso il sì e la Germania si era decisa a ritirare la candidatura di Berlino. Dunque il CIO si pronunciò per Roma, ma l'Italia non rispose che con un telegramma di felicitazioni di re Vittorio Emanuele III, che non significava né soldi né patrocinio diretto. Il 1905 fu un brutto anno per l'Italia: Giolitti si dimise, Fortis tentò per due volte di formare il governo, tutte le risorse furono assorbite dai terremoti di Calabria e Sicilia. I soldi, tra moti di piazza e investimenti per il tunnel del Sempione e per l'acquedotto pugliese, non c'erano, anche a prescindere dalle pretese di Milano e Torino come rivali di Roma. Così Brunetta si risolse a scegliere proprio Atene 1906, i Giochi del decennale, per dichiarare - con la scusa dell'eruzione del Vesuvio - che neppure il nuovo primo ministro, Sydney Sonnino, era intenzionato a sostenere le Olimpiadi romane. Nella sessione ateniese del CIO che Brunetta presiedeva, l'annuncio del membro italiano rivelò con crudezza che de Coubertin, rimasto a Parigi, aveva coltivato un sogno impossibile. Queste lettere sono la testimonianza diretta di quel sogno. Una storia già nota ma che con questi documenti si arricchisce di particolari da studiare e approfondire. Come l'idea di istituire dei premi destinati ai concorsi di letteratura, architettura, scultura e pittura che avrebbero dovuto accompagnare per la prima volta le gare atletiche olimpiche.

€ 4.500 - 5.500



23

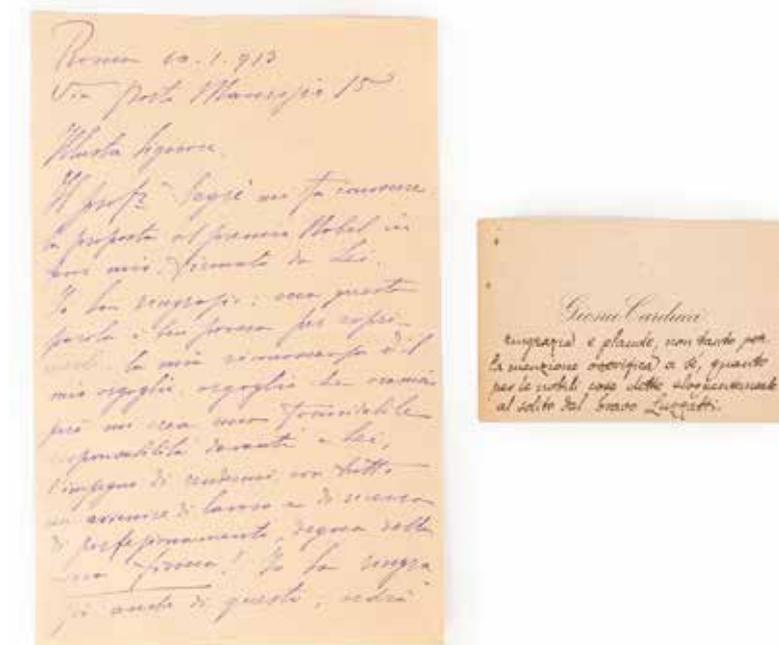
23

LUZZATTI, LUIGI

Corrispondenza di personaggi politici di fine Ottocento

Vasto insieme di corrispondenze tra personaggi politici di fine Ottocento-primi Novecento e Luigi Luzzatti, dove si segnalano: 3 lettere di **Depretis** (1813-1887); foto con firma di **Minghetti** e altra carta; due lettere di Giovanni **Arrivabene**; una di Nino **Bixio**; **Robilant**, tre lettere; **Menabrea**, due lettere; **Nitti**, una lettera e una dedica; e tanti altri come Palmieri, Torraca, Gubelli, Scialoja, Ojetti, Jacini, Zanardelli, Ardigò, Tolomei, Guerzoni, Rattazzi, Sclopis, Cavalletti, Cialdini, Amari, Saffi, Pepoli etc.

€ 220 - 240



24

24

DELEDDA, GRAZIA

Lettera

Bella lettera in 4°, 214 x 138 mm., una pagina e qualche riga, in inchiostro violaceo, indirizzata a Luigi Luzzatti, Roma 10. 1. 913; insieme nel lotto un biglietto da visita di Carducci con ringraziamenti a Luzzatti scritti da un suo segretario.

****LA PRIMA CANDIDATURA AL NOBEL PER LA DELEDDA, DATATA 1913.**

“Illustre Signore, il prof. Segrè mi fa conoscere la proposta al premio Nobel in favor mio, firmata da Lei. Io la ringrazio: ma questa parola è ben povera per esprimerle la mia riconoscenza ed il mio orgoglio: orgoglio che oramai però mi crea una formidabile responsabilità davanti a Lei, l’impegno di rendermi, con tutto un avvenire di lavoro e di ricerca di perfezionamento, degna della sua firma! (...)” Il Nobel arriverà solo nel 1926, per svariati motivi studiati e approfonditi dagli studiosi.

€ 300 - 400

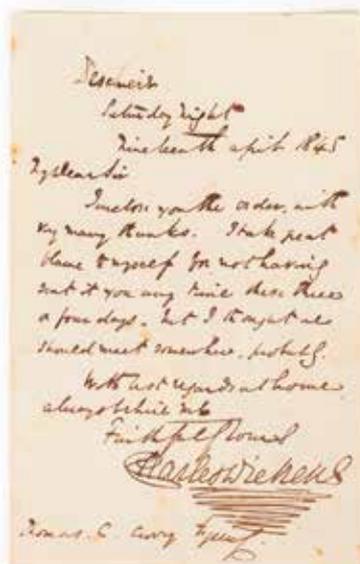
25

DICKENS, CHARLES

Lettera autografa firmata

Lettera autografa firmata in 8°, 138 x 88 mm., su carta intestata con corona impressa a secco, datata aprile 1845. Parla di un ordine che ha consegnato con ritardo, nella speranza di incontrare la persona per consegnarglielo a mano.

€ 300 - 500



25

26

ELISABETTA II DEL REGNO UNITO

Fotografia della regina Elisabetta II e del principe Filippo con autografi

Fotografia (mm 113 x 162) montata su passepartout assieme a un cartoncino di auguri natalizi con autografo della Regina Elisabetta II del Regno Unito, che appone insieme alla sua firma l'anno "2000", e autografo del principe Filippo.

€ 300 - 400



26

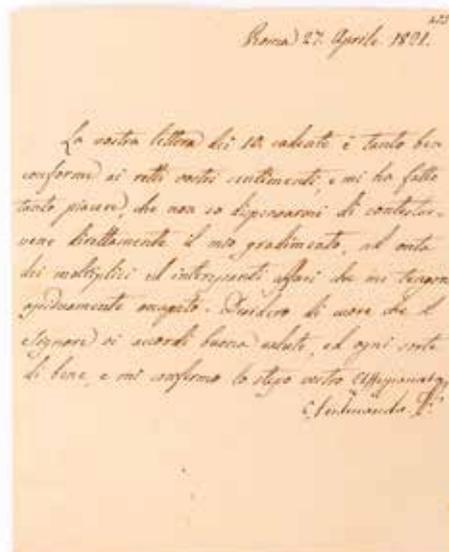
27

FERDINANDO I DI BORBONE RE DELLE DUE SICILIE

Lettera

Lettera sottoscritta da Ferdinando I di Borbone, datata Roma 27 aprile 1821, in 4°, 227 x 185 mm.

€ 250 - 300



27

FERMI, ENRICO

Lettere

Straordinario insieme di 9 lettere inviate dal giovane Enrico Fermi all'amico Aldo Pontremoli tra il gennaio 1923 e il giugno 1926. Si tratta di **5 cartoline postali autografe e firmate** spedite da **Gottingen** tra il 13 gennaio e il 22 giugno 1923; una **lettera dattiloscritta firmata inviata da Firenze** il 6 dicembre 1925; **tre lettere autografe e firmate inviate tutte da Firenze** tra il 14 febbraio 1926 e il 9 giugno 1926.

(9)

****Le lettere inedite di un "elettrone ionizzato che un tempo apparteneva ad un atomo neutro di Litio". Enrico Fermi scrive all'amico fisico Aldo Pontremoli.**

Enrico Fermi ed Aldo Pontremoli si conoscono all'università di Roma, dove quest'ultimo si era laureato in fisica nel 1920 con pieni voti, divenendo assistente del professor Orso Mario Corbino. Pontremoli milanese, di famiglia illustre e benestante; Fermi romano, di famiglia agiata ma non altrettanto illustre. Il tramite della loro amicizia potrebbe essere stato Enrico Persico, di un anno più anziano di Fermi e suo compagno di liceo, insieme al quale sviluppò con continue discussioni e, dopo l'iscrizione all'università, con scambi epistolari, le sue conoscenze in fisica e matematica, già stimolate in entrambi da un loro comune insegnante di fisica del liceo, il professor Filippo Eredia. Non a caso furono proprio loro tre a vincere, nel 1926, le prime tre cattedre di Fisica teorica create in Italia. Dunque un terzetto di amici che giovanissimi gettarono le basi della Fisica moderna con le loro ricerche. Fermi arrivando fino al Premio Nobel, nel 1938; Pontremoli fondando l'Istituto di Fisica dell'Università di Milano, per poi morire tragicamente nel 1928 a bordo del dirigibile di Umberto Nobile.

Qui però siamo agli inizi della loro carriera. Siamo nel momento della loro massima e più intensa produzione scientifica, e queste lettere testimoniano i fecondi scambi che avvengono tra loro. Scambi che riguardano soprattutto il confronto su questioni di fisica teorica e pratica, ma che poi si estendono a temi più pratici, in particolar modo il loro futuro all'interno dell'Università. Sono lettere intense e bellissime, dove si sente la forza del pensiero che si muove dentro una delle menti scientifiche più geniali del XX secolo. Le prime sono spedite da Gottingen, dove il giovane Fermi dopo la laurea si recò nel 1923 grazie a una borsa di studio ottenuta anche per il tramite del professor Corbino. Per sei mesi studiò a Gottingen presso la scuola di Max Born, e qui la sua produzione scientifica fu intensa nonostante gli inevitabili problemi di ambientamento. E in una delle lettere un accenno alla teoria della relatività di Einstein illumina questo breve carteggio di una luce assoluta: Fermi che si confronta con Einstein sulla teoria che ha fondato l'universo modernamente conosciuto, un confronto tra giganti cui possiamo solo assistere ammirati. Fermi aveva appena 22 anni, Einstein esattamente il doppio, 44, ma la fisica li portava a dialogare sullo stesso piano.

Cartolina postale da Gottingen, 13.1.1923 – indirizzata ai dott. E. Persico ed A. Pontremoli. Istituto Fisico – Via Panisperna Roma. Italien!

“Carissimi amici sono ormai da una settimana nella mia nuova residenza, ed in questi primi giorni mi sono naturalmente ritrovato un po' solo. Spero però che col tempo anche questo inconveniente passerà presto. Ho già cominciato a frequentare l'università e a far conoscenza coi vari professori, specialmente con Max Born. E già fina da ora ho potuto

capire che in questo mio viaggio avrò da imparare assai più di quanto non credessi. (...) Come vanno i lavori col riflettore? (...) Saluti affettuosi a voi, con preghiera di estenderli a tutti all'Istituto, da questo elettrone ionizzato che un tempo apparteneva ad un atomo neutro di Litio.”

Gottingen, 14.1.1923 Pontremoli:

Spedisce le bozze di un suo intervento con preghiera di correggere gli errori e di stampare gli estratti, chiedendogliene una trentina. Lo aggiorna sul lavoro “sopra l'effetto della pressione sopra l'allargamento delle righe spettrali”, sui dubbi che ha, “senza contare naturalmente il sempre più che misterioso mistero del campo molecolare così grande”.

Gottingen, 23.1.1923 a Pontremoli:

Parla di nuovo dell' “imbrogliato affare del campo molecolare”. “Qui la gente non fa altro che occuparsi di teoria dei quanti, così che ho trovato il posto adatto per me. Quel che mi ha molto colpito è stato l'elevato grado della cultura media degli studenti di Scienze. Speriamo che col tempo lo si possa un po' migliorare anche in Italia! (...)”

Gottingen, 16.5.1923 a Pontremoli:

“Carissimo amico, ho letto sopra l'ultimo fascicolo dei Lincei qui arrivato le vostre note, e me ne congratulo. In questi giorni io ho mandato al N.C. non una ma tre note una meno priva di interesse dell'altre. E così vedrò di sporcare un po' di carta da presentare per il concorso che credo sarà bandito prossimamente. **In questi ultimi giorni è uscita una memoria di Einstein sopra una teoria “generalissima” della relatività; interessante specialmente perché è la prima teoria nella quale l'elettricità positiva e quella negativa non differiscono soltanto per il segno. Staremo a vedere se il suo ulteriore sviluppo non possa eventualmente portare a risolvere il problema dell'elettrone e del nucleo di H.** Saluti affettuosi. E. Fermi”

Gottingen, 22.6.1923 a Pontremoli:

Gli comunica probabilmente - via telegramma - che è stato indetto un concorso per un posto universitario a Firenze-Roma (?).

Firenze, 6.12.1925 a Pontremoli, lettera dattiloscritta firmata:

Entra nel merito di questioni fisiche serrate, relative a orbite dei metalli alcalini etc. Alla fine si parla di concorsi universitari a Roma, Cagliari e Firenze, dove si trova.

Firenze, 14.2.1926 lettera a Pontremoli:

Si parla di concorsi universitari, di manovre baronali e di delusioni.

“Io ho fatto un lavoro teorico sopra l'apparire di righe proibite in un campo magnetico intenso, e ne sto facendo, insieme con Carrara, uno sperimentale sopra l'inverso dell'effetto fotoelettrico. (...)”

Firenze, 11.5.1926, lettera a Pontremoli:

“Caro Pontremoli, ho pensato alla questione sopra la possibilità di fare qualche esperienza al Monte Rosa. Idee veramente sensate non me ne sono venute; una ricerca che sarebbe bella ma non è, secondo me, di esecuzione possibile, sarebbe uno studio della radiazione corpuscolare secondaria. Una ricerca invece, di esecuzione relativamente facile, ma non particolarmente significativa, sarebbe la seguente. Studiare la velocità di scarica di uno spettroscopio situato in un crepaccio di ghiacciaio, nella sua dipendenza dalla inclinazione del ghiacciaio; se si riuscisse a mettere in evidenza una tale dipendenza, essa potrebbe servire a determinare elementi della direzione da cui la radiazione proviene. (...)”

Firenze, 9.6.1926 – Lettera a Pontremoli:

Lettera personale in cui comunica che è stato bandito sulla Gazzetta Ufficiale il concorso di Fisica Teorica per Roma e gli domanda il suo parere sull'opportunità di “avere nella commissione il massimo possibile di fisici”. Propone i nomi di Cantone e Maiorana.

€ 30.000 - 40.000

Göttingen, 13. 1. 1923.
 Carissimo amico,
 ho ricevuto la tua lettera
 del 12. ed in seguito a quella la
 stessa firma in posta del 19.
 Ho compulso le corrispondenze
 contenute in quest'ultima e ti
 scriverò in proposito appena sarò
 tornato a Göttingen.

Göttingen, 13. 1. 1923.
 Caro amico,
 ho ricevuto con tua il tuo
 telegramma e lo rinvierò
 per la procura che tu mi hai
 scritto immediatamente e
 cada perché si notasse in
 modo. Ti prego di scrivermi
 parte di ciò che ti ha
 detto come gli altri
 centrali corriere per tua, come
 la più utile parlare, se che
 un po' di tempo che il ministro abbia
 rifiuta la domanda della procura.

Göttingen, 13. 1. 1923.
 Caro amico,
 ho ricevuto con tua il tuo
 telegramma e lo rinvierò
 per la procura che tu mi hai
 scritto immediatamente e
 cada perché si notasse in
 modo. Ti prego di scrivermi
 parte di ciò che ti ha
 detto come gli altri
 centrali corriere per tua, come
 la più utile parlare, se che
 un po' di tempo che il ministro abbia
 rifiuta la domanda della procura.

Göttingen, 16. 5. 1923.
 Carissimo amico,
 ho ricevuto la tua lettera
 del 15. ed in seguito a quella la
 stessa firma in posta del 19.
 Ho compulso le corrispondenze
 contenute in quest'ultima e ti
 scriverò in proposito appena sarò
 tornato a Göttingen.

Montagna.
 Ho sto occupandomi in questi
 giorni della questione dell'edif
 fronte rotante, ma ci sono dei
 patetica di carattere piuttosto ma
 lago.
 Saluti affettuosi, e gradirei se
 pure se ti pare che questa ricerca
 abbia un senso, e se ci sia la
 possibilità di eseguirla.
 Tuo
 Enrico Fermi
 P.S. Di comodi non so ancora
 nulla!

Firenze, 6. 11. 1923.
 Carissimo Panromoli,
 ho ricevuto la tua lettera
 del 12. ed in seguito a quella la
 stessa firma in posta del 19.
 Ho compulso le corrispondenze
 contenute in quest'ultima e ti
 scriverò in proposito appena sarò
 tornato a Göttingen.

Caro Panromoli,
 ho ricevuto la tua lettera
 del 12. ed in seguito a quella la
 stessa firma in posta del 19.
 Ho compulso le corrispondenze
 contenute in quest'ultima e ti
 scriverò in proposito appena sarò
 tornato a Göttingen.

Caro amico,
 ho ricevuto la tua lettera
 del 12. ed in seguito a quella la
 stessa firma in posta del 19.
 Ho compulso le corrispondenze
 contenute in quest'ultima e ti
 scriverò in proposito appena sarò
 tornato a Göttingen.

uno sperimentale sopra l'effetto
 dell'effetto fotoelettrico.
 Con migliori saluti e auguri
 tuo affettuoso
 Enrico Fermi
 P.S. Quanto al N.C. siamo tutti
 d'accordo dei partecipi per la lotta fra
 Pisa e Bologna, si conta di mandare
 un breve trattato dei miei lavori
 che mi pare più opportuno pubblicare
 altrove.
 Sul lavoro di Langson c'è il sig.
 primario



29

29

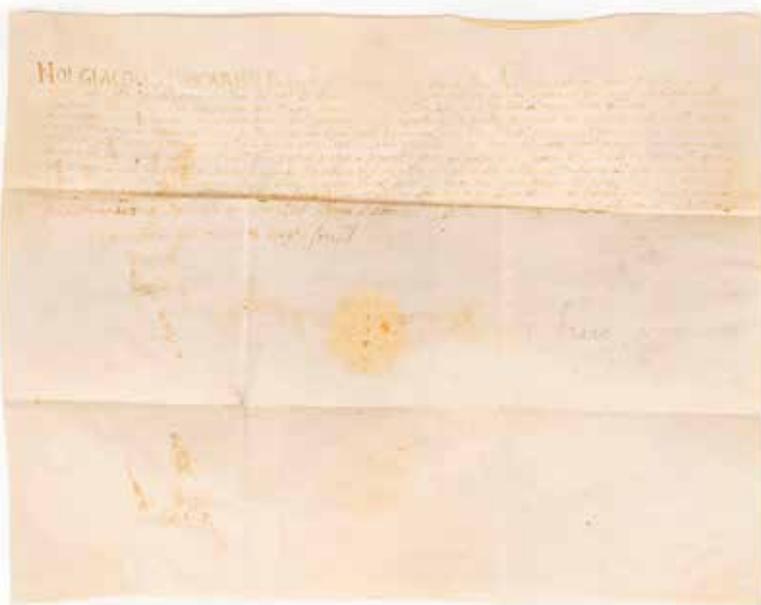
FOGAZZARO, ANTONIO

Lettera e corrispondenza di altri

Bella lettera autografa in 8°, 180 x 108 mm. firmata da Fogazzaro e indirizzata a Luzzatti, Vicenza 12 febbraio 1891;insieme nel lotto lettere di Bartoli, Savini, Martini, Mariotti, Mestica, barrilli, Salvini etc.
(10)

***"Caro Luzzatti, accetta congratulazioni ed auguri da un vecchio amico che quando ti dice di onorarti e di volerti bene non può essere sospettato di poca sincerità; poiché, come un minuscolo pontefice (...)"

€ 150 - 180



30

30

FOSCARINI, GIACOMO

Concessione carica militare

Bella pergamena di 290 x 375 mm. che contiene la concessione a Pietro Conte della nomina di Colonnello per meriti militari guadagnati nelle spedizioni a Cipro, Candia etc. La concessione arriva dal Doge Giacomo Foscarini ed è sottoscritta da Giovanni Foscarini presso la galera sita a Corfù, 1 dicembre 1572. Un anno dopo la battaglia di Lepanto!

€ 200 - 220

31

Foto autografate di Cantanti Lirici

Bell'insieme di oltre 70 foto e fotocartoline autografate di cantanti lirici degli anni '30-'50, nei vestiti di scena, a volte con sentite dediche. (70)

€ 200 - 400



31

32

Foto con dedica di attori e cantanti lirici

Bell'insieme di 12 foto con dediche di attori e cantanti di primo Novecento, vari formati: Novelli, Virginia Reiter, Nicola Di Pirro, Angelo Dall'Oca Bianca, Lauri Volpi, Gianna Pederzini (2 foto), Demetrio Mitropoulos, Bianca Scacciati, Carmelo Maugeri etc.(12)

€ 240 - 280



32

33

GARIBALDI, GIUSEPPE

Lettera

Lettera su foglio a righe datata 1877 in cui Giuseppe Garibaldi "accetta con gratitudine il titolo di presidente onorario" della Società di Mutuo Soccorso "Umberto I" di Bari, leggera brunitura, diversi restauri con nastro adesivo, insieme nel lotto una foto e una medaglia commemorativa del giuramento di Garibaldi da deputato del Regno, tutto entro cornice in legno.

€ 150 - 250

34

GARIBALDI, GIUSEPPE

Lettera

Lettera autografa firmata, 132 x 203 mm., datata Caprera, 7 agosto 1864, indirizzata ai Veneti, applicata su cartoncino.

**"Ai Veneti. Avendo inteso che siete disposti a fare io spero non sarete lasciati soli nell'opera. G. Garibaldi".

Tra la fine del 1863 e l'estate del 1864 qualcosa sembra muoversi, come dimostra il Manifesto *Agli Italiani* pubblicato da Garibaldi nel gennaio 1864, con il quale annuncia la costituzione del Comitato centrale unitario presieduto da Benedetto Cairoli. Al quale scrive il 31 ottobre 1864: «Avvisatemi quando io possa portare il mio invalido contingente alla causa santa»; concetto ribadito il giorno dopo a Clara Emma Collins: «[...] se i Veneti si battono ed io posso giovar loro non mancherò». Nelle successive lettere dell'Epistolario si trovano però solo generici inviti a soccorrere gli insorti nella speranza che il moto continui. Quello che Garibaldi assicura è quindi una forma di appoggio morale e di incoraggiamento, più che di concreto intervento, ma il suo nome continua ad essere usato anche nel corso del 1865 come principale sprone all'azione. Appoggio morale ribadito anche nel presente documento.

€ 400 - 600



33

34

35

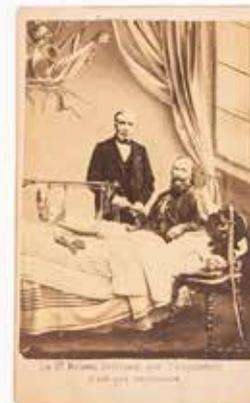
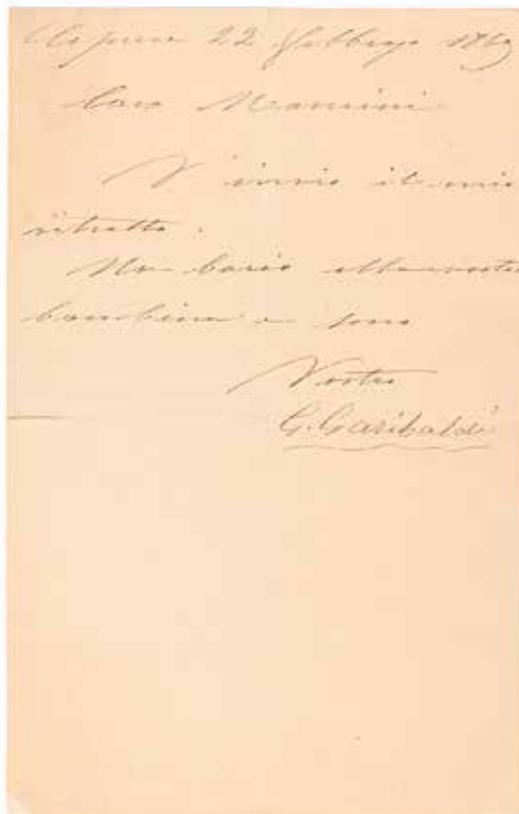
GARIBALDI, GIUSEPPE

Lettera

Lettera sottoscritta da Giuseppe Garibaldi, in 8°, 210 x 135 mm., inviata da Caprera in data 22 febbraio 1869 a tale Mannini. Unita nel lotto piccola foto di Garibaldi ferito ad una gamba, celebre iconografia dell'Eroe dei Due Mondi.

***"Caro Mannini, v'invio il mio ritratto. Un bacio alla vostra bambina e sono Vostro. G.Garibaldi"

€ 300 - 350



35

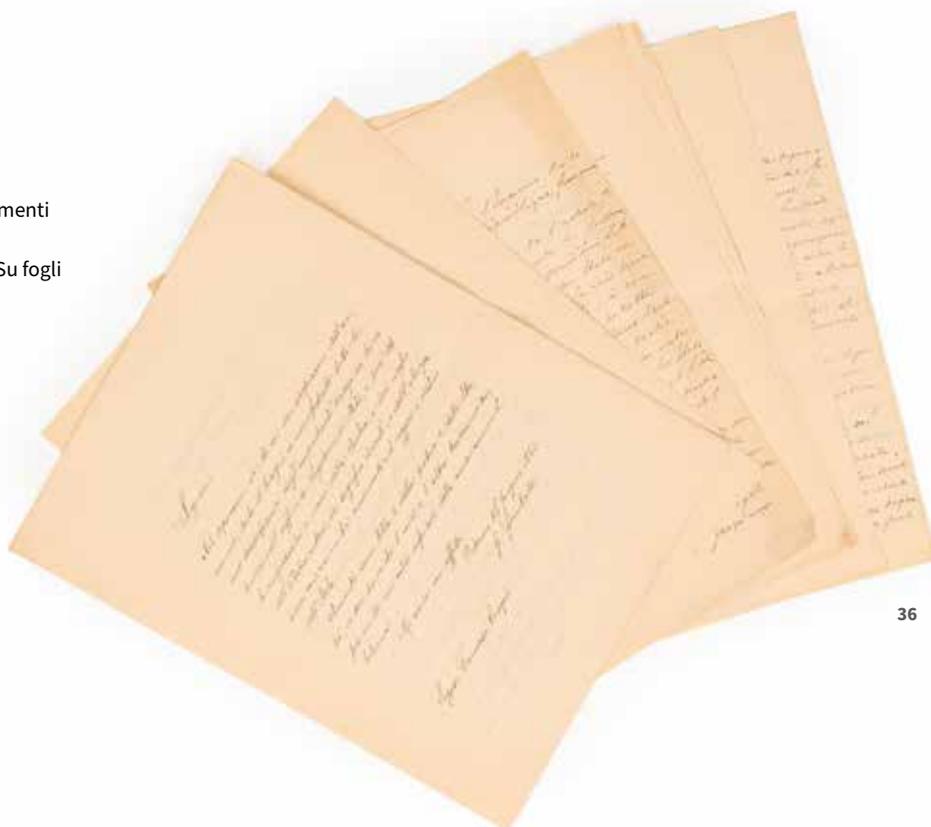
36

GARIBALDI, GIUSEPPE

Lettere trascritte

Curioso insieme di trascrizioni di lettere e documenti risorgimentali, tra cui un gruppo di lettere di Garibaldi, alcune di Mazzini, di Napoleone etc. Su fogli protocollo 275 x 215 mm., in totale 25 pp.

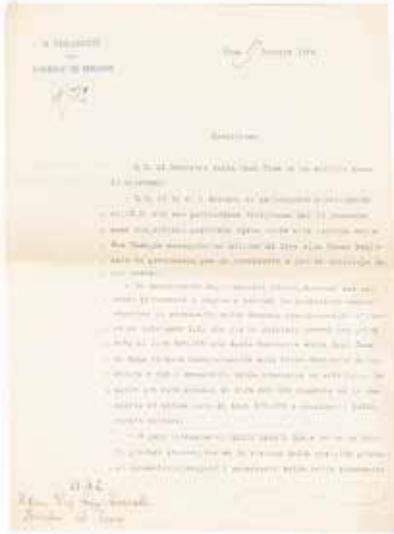
€ 150 - 200



36



37



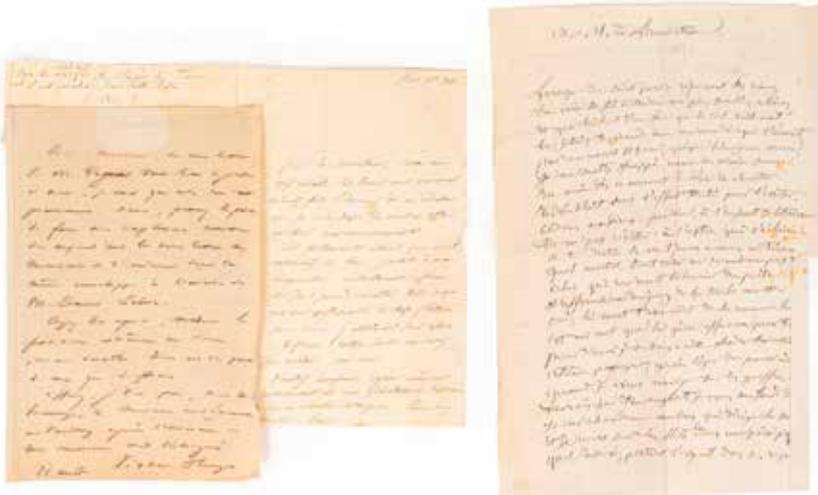
37

CRISPI, FRANCESCO

Lettere e corrispondenza di diversi politici di fine secolo

Lettera autografa e firmata di **Giolitti a Luzzatti**, datata Roma 15 maggio 1892, in 8°, 210 x 133 mm.; lettera dattiloscritta e firmata da Giolitti, sempre indirizzata a Luzzatti, datata Roma 11 ottobre 1904; lettera di due pp. di Enrichetta Chiaravaglio Giolitti, datata 11 III 1921; biglietto di **Francesco Crispi** su carta intestata Il Presidente del Consiglio dei Ministri. Insieme nel lotto lettere di Zanella, Nigra, Cairoli, Mamiani, Ricasoli, Lanza, Scialoja, Rattazzi, Pelloux, Boselli, Villari, Caetani, Borromeo, Quintino Sella, Bonaldo Stringher, Gradenigo, Bonghi, Chiara etc.

€ 300 - 500



38

38

HUGO, VICTOR

Lettera

Insieme di tre lettere, di cui due incollate insieme. La singola misura 190 x 280mm, la lettera di Hugo misura 140 x 200,5mm, invece l'altra 250 x 200mm. **Victor Hugo** sceglie di inviare una sua lettera corredata dalle altre due citate. Dalla lettura si evince una discussione sul ruolo del poeta, in particolar modo nella lettera singola si dibatte sul rapporto tra il poeta e la morte.

€ 1.500 - 1.800

39

LAMPERTICO, MATTEO

Lettera varie di diversi Bell'insieme di corrispondenze di politici e intellettuali, anche stranieri, indirizzate a **Costantino Nigra** (1828-1907), conte di Villa Castelnuovo, filologo, poeta, diplomatico e politico italiano. In totale 10 documenti tra lettere e bigliettini, più un undicesimo frammento dei *Napoletani del 1799* di Pietro Cossa.
(11)

** Bell'insieme di corrispondenze indirizzata a Nigra, che fu anche un illustre esponente della massoneria. Nigra era stato regolarizzato presso la loggia Ausonia di Torino nel febbraio 1860. Venne eletto **gran maestro del Grande Oriente d'Italia il 3 ottobre 1861** pochi mesi dopo la morte di Cavour, ma, nel novembre dell'anno successivo, rinunciò all'incarico.

€ 300 - 350



40

LUZZATTI, LUIGI

Corrispondenti di varie nazioni

Vasto insieme di corrispondenze di amici e colleghi di Luigi Luzzatti, perlopiù politici ed economisti, di varie nazionalità, in gran parte francesi, tedeschi, inglesi e greci. Si segnalano Clemenceau, Millerand, Leon Gambetta, Paul Deschanel, Adolphe Thiers, Alfred de Foville, G. Conduriotis, Graf von Bulow, James Hole, W Gladstone, Henry Dunning Macleod, lo storico Paul Sabatier, il bibliotecario e paleografo Delisle e decine di altri nomi. Un corpus ampio tutto da studiare e approfondire per capire la vera portata internazionale del Ministro Luzzatti.

€ 400 - 600





41

41

LUZZATTI, LUIGI

Corrispondenza e documenti

Vasto insieme di corrispondenze indirizzate a Luigi Luzzatti (Venezia, 1841-Roma, 1927), giurista e professore universitario, al tempo stesso economista, banchiere e promotore della prima rete del credito nell'Italia unita, fu a lungo parlamentare, tra i più lucidi esponenti della Destra storica, più volte Ministro delle Finanze e del Tesoro sotto vari Governi nonché Presidente del Consiglio nel 1910-'11. Qui è raccolta una fitta corrispondenza, oltre 60 lettere di importanti personaggi della scena politica italiana di inizi Novecento. Un corpus tutto da studiare, per approfondire ulteriormente aspetti di una personalità già nota ma così spiccata da non potersi mai dire del tutto circoscritta.

€ 400 - 600

LUZZATTI, LUIGI

Lettere e documenti

Insieme di lettere indirizzate a **Luigi Luzzatti** da vari componenti di casa Savoia: 3 lettere di **Ferdinando di Savoia**; 3 lettere di **Helene di Francia**, Duchessa d'Aosta; 4 lettere di **Emanuele Filiberto di Savoia-Aosta**; una stampa con firma e dedica di **Vittorio Emanuele di Savoia-Aosta**; e altri documenti nel lotto.

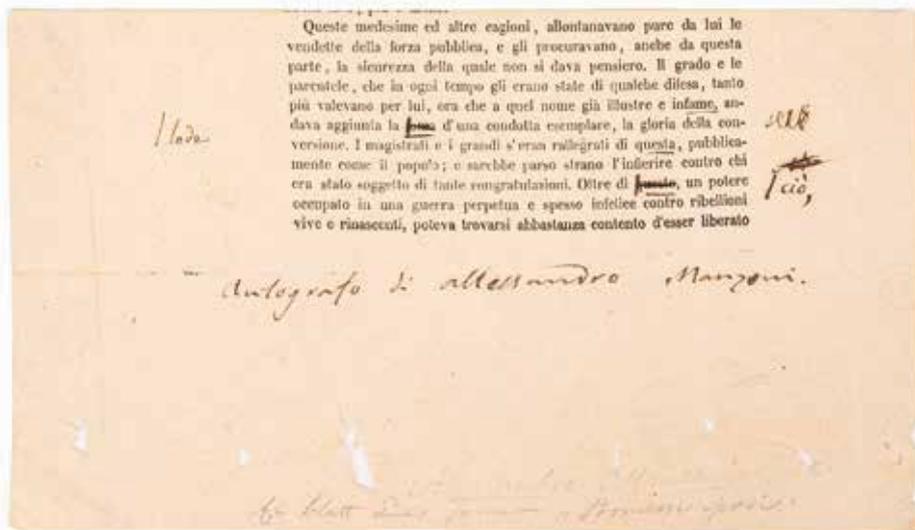
** "Firenze, 19 VII '23 (ore 19)

Illustre maestro ed amico, La ringrazio dell'omaggio gentile del Suo discorso al Senato sulla Finanza dello Stato. Io condivido pienamente il suo pensiero pur nella mia incompetenza: senza il pareggio del bilancio ogni sforzo sarà vano e noi navigheremo ognora fra gli scogli. Abbiamo bisogno del mare libero: solo quando, per virtù di governo, per intuito di pensatori, per sacrificio di popolo, l'avremmo raggiunto, potremmo con grande sicurezza navigare verso la meta che ella Maestro e Patriota m'insegna, ché: "vivere non est necesse, necesse est navigare"
Con affettuosa amicizia, Suo E.F. di Savoia".

La breve e raccolta corrispondenza qui conservata traccia i segnali di una profonda amicizia e di una vivida ammirazione da parte di casa Savoia verso Luigi Luzzatti.

€ 1.200 - 1.400





43

MANZONI, ALESSANDRO

Frammento di bozze dei Promessi Sposi, con correzioni

Bozza di stampa di circa mezza pagina, 11 righe, 120 x 210 mm., recante alcune correzioni autografe di pugno di Alessandro Manzoni. Una mano diversa ma coeva segnala che si tratta di un "autografo di Alessandro Manzoni". Le correzioni riguardano il capitolo XXIX de *Promessi Sposi*.

**Nella prima correzione Manzoni si accorge di una ripetizione a breve distanza, - *infame* - *fama*, e sostituisce nel margine sinistro questo secondo termine con 'lode'. Lo stesso accade per la correzione successiva, dove mal sopporta la ripetizione *questa* - *questo* e sostituisce il secondo termine con 'ciò'. Interessante tassello filologico linguistico che illumina su un aspetto della prassi correttoria manzoniana, volta ad eliminare le ripetizioni di termini a breve distanza.

€ 1.000 - 1.200

43



44

MARIA JOSE DEL BELGIO, PRINCIPESSA DI PIEMONTE

Foto con dedica

Bella foto autografata (stampa vintage alla gelatina d'argento) firmata in basso a sinistra da Ghitta Carell, 256 x 165 mm., applicata su cartone avorio con dedica in basso "Al Maestro Mario Labroca Maria Principessa di Piemonte 24 Dicembre 1940 - XIX", lievi difetti ai margini.

€ 200 - 300

44

MASCAGNI, PIETRO

Archivio

Piccolo archivio composto da **due edizioni di dedica** e vari **documenti autografi** per lo più indirizzati all'amico pesarese **Bonino Bonini** tra il 1900 e il 1902. Tutti i documenti qui raccolti paiono essere inediti e sconosciuti. In particolare, le lettere al Bonini e alla moglie Lina non figurano nell'edizione dell'*Epistolario* di Mascagni curata da M. Morini, R. Iovino e A. Paloscia (Lucca, 1997, 2 voll.).

** Il lotto così si compone:

- 1) **Mascagni, Pietro.** *L'evoluzione della musica nel secolo decimonono: conferenza.* Roma, Società Editrice Dante Alighieri, 1900. Mm. 249x163. pp. 27. Estratto da: "Rivista d'Italia, fasc. 3", 1900. Brossura editoriale. Bruniture sparse. Al titolo dedica autografa "Al carissimo amico Dott.re Bonino I. Bonini per ricordo delle nostre discussioni sull'avvenire del melodramma. Pietro Mascagni Pesaro 15.III.'902".
- 2) **Mascagni, Pietro.** *La gavotta delle bambole: per quintetto a corda (Puppen-Gavotte - La Gavotte des Poupées).* Trieste, Carlo Schmidl - Leipzig, Friedrich Hofmeister, 1901. Mm. 340x270. pp. 5 compresa la bella copertina anteriore illustrata + pp. [3] di novità musicali dell'editore Schmidl. Mancanze marginali restaurate e lievi aloni. Sulla copertina dedica autografa a matita "Al Carissimo amico Dott.re Bonino Bonini affettuosamente Pietro Mascagni Pesaro 4.6.'901".
- 3) **Bozza di discorso da pronunciarsi davanti ai cittadini di Pesaro**, non datato ma riferibile all'anno 1900 ("Sono passati ormai cinque anni da quando venni a Pesaro a dirigere il Liceo Rossini"). **15 fogli sciolti numerati e vergati solo al recto recanti varie correzioni e ripensamenti.** I fogli numerati 1-11 e 15 sono su carta velina e misurano mm. 286x150; i fogli numerati 12-14 sono su carta più spessa e misurano mm. 258x193. Nel 1900 il comune di Pesaro manifestò una forte insoddisfazione per le lunghe assenze del Mascagni, che era stato nominato direttore del Liceo musicale Rossini nel 1895, dovute ai suoi innumerevoli impegni fuori città in qualità di direttore d'orchestra. Ne nacque un contenzioso che coinvolse anche il ministero (vedi sotto nr. 5) e si risolse anni dopo con una relazione positiva sull'attività del direttore. Nel presente discorso, rivolto a tutta la cittadinanza pesarese, Mascagni difende con forza il suo operato alla guida del Liceo musicale Rossini e si scaglia contro i suoi detrattori: non è certo sua la colpa se il teatro nei cinque anni del suo soggiorno pesarese è rimasto per lo più sempre chiuso e se il pubblico non si presenta numeroso ai concerti dell'orchestra del liceo da lui diretta.
- 4) **Lettera indirizzata alla moglie Lina da Milano in data 21 ottobre 1900** (bifolio su carta intestata del Grand Hotel & de Milan J. Spatz di mm. 225x142, conservata nella sua busta d'invio originale), nella quale Mascagni le racconta con grande entusiasmo e commozione dello straordinario successo avuto la sera prima dalla sua *Iris*: "...è la prima volta che a Milano si sente la vera *Iris*; **perché Toscanini non ne aveva capito nulla**". Ricorda poi: "Le *Maschere* danno da discorrere a tutto il mondo. Questa esecuzione di *Iris* mi gioverà immediatamente".
- 5) **Lettera indirizzata al Bonini da Roma in data 18 febbraio 1902** (bifolio di mm. 202x131, conservata nella sua busta d'invio originale), nella quale Mascagni riferisce all'amico dell'incontro, a suo avviso molto positivo, da lui avuto con il ministro in merito alla questione delle sue assenze dal liceo musicale G. Rossini di Pesaro, di cui Mascagni era direttore dal 1895. Nel 1900



infatti il comune di Pesaro manifestò una forte insoddisfazione per le lunghe assenze di quest'ultimo a causa dei suoi innumerevoli impegni fuori città in qualità di direttore d'orchestra. Ne nacque un contenzioso che si risolse con una relazione positiva sull'operato del direttore, che nella presente lettera ringrazia i firmatari pesaresi del manifesto redatto in sua difesa.

6) **Lettera indirizzata al Bonini da Firenze in data 16 settembre 1902** (bifolio di mm. 180x110, conservata nella sua busta d'invio originale), nella quale Mascagni riferisce di un non meglio identificato "affare" che sta volgendo per il meglio, ma che è ancora preferibile mantenere riservato, e di un non meglio identificato "Maestro", incontrato a Firenze, che si è detto disposto a recarsi a Pesaro per segretamente perorare la causa del Mascagni.

7) **Lettera indirizzata al Bonini da Livorno in data 23 settembre 1902** (bifolio di mm. 203x128, conservata nella sua busta d'invio originale), nella quale Mascagni informa l'amico dei suoi prossimi spostamenti (prima Firenze, poi Parigi, poi infine New York) e gli fornisce gli indirizzi e i contatti a cui può essere raggiunto in quei luoghi. Aggiunge poi una nota di gossip: "Renganeschi mi dà per certa la fuga coll'amante della Sig.ra Mantovani, mentre siamo stati insieme la notte di sabato perché è venuta alla stazione a prendermi. Come si fa a inventare certe notizie?".

8) Gruppo composto da **5 cartoline per lo più inviate all'amico Bonini da Roma, Bologna, Madrid e Parigi**; un ritratto fotografico del Mascagni del fotografo fiorentino Giacomo Brogi montata su cartoncino e firmata al verso "Elisa Villani Sismondo"; una busta di lettera dell'Hotel The Powers di Rochester, N.Y.; una nota spese con al recto un disegno di una figura di vecchio; una busta contenente due biglietti da visita, uno del Mascagni ed uno della moglie Lina.

€ 2.000 - 2.200

46

MASCAGNI, PIETRO

Foto con dedica

Bella foto con dedica di grande formato, 292 x 231 mm., "All'illustre e carissimo Maestro Mario Labroca con animo infinitamente grato per le Sue affettuosità artistiche e personali. Firenze, 1° Novembre 1940 XIX. P Mascagni."

€ 200 - 250



46

47

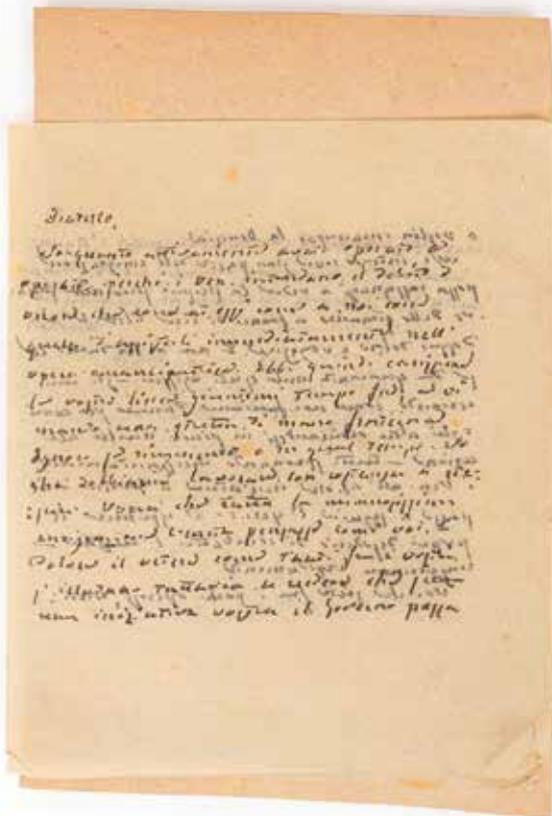
MAZZINI, GIUSEPPE

Lettera

Bellissima lettera autografa e firmata, in 8° piccolo 142 x 118 mm, due pagine e mezzo, applicata su cartoncino, relativa all'insurrezione veneta.

Mazzini affronta la questione di **Venezia e della sua liberazione, esortando l'amico all'azione: "Né intendo come gran parte dell'emigrazione possa rassegnarsi a veder la propria provincia [...] dello straniero a fianco di terre libere. V'è doppio dolore e vergogna. (...)".

€ 1.000 - 1.200



47



47B

47B

MEDICINA - AUTOGRAFI - MURRI, AUGUSTO

Corrispondenza e note varie

Bell'insieme di corrispondenze, ricette, ritagli di giornale, note relative ad **Augusto Murri**, Medico, Politico, Professore di Medicina e Direttore della Clinica medica universitaria bolognese (Fermo, 8 settembre 1841 – Bologna, 11 novembre 1932), tra i clinici più illustri della fine del XIX e l'inizio del XX secolo (diresse fin da giovanissimo il nuovo policlinico universitario Sant'Orsola a Bologna). Le sue ricerche in ambito medico lo condussero ad anticipare il metodo razionalista e a sostenere una maggiore applicazione dell'osservazione diretta del malato e della sua patologia.

L'insieme comprende: **16 lettere autografe e firmate**, una dattiloscritta firmata, **4 lettere listate a lutto** con due buste, alcune buste vuote, **11 pizzini con ricette** firmate da Murri, alcuni ritagli di giornale per i 90 anni del medico e necrologi per la sua morte a 91 anni. La maggior parte della corrispondenza è diretta ad una sola persona, una sua paziente di Livorno di nome Lina Marzoppini.

** “Deve mangiare ciò che la sua esperienza ha trovato sopportabile dal suo stomaco, non quello che altri le dice partendo dal concetto errato che bisogna nutrirsi molto: il nutrimento non è ciò che si deglutisce, ma solo ciò che si digerisce.” In queste poche righe è racchiusa la pratica medica, l'esperienza e la scienza di Augusto Murri, grande maestro della Medicina italiana, ideatore e brevetto del celebre regolatore intestinale RIM. Ritenuto uno dei massimi esponenti del rinnovamento in senso pratico e positivista della medicina e tra i massimi filosofi della scienza contemporanea. I suoi scritti sono ancora oggi apprezzati nel mondo scientifico e fu venerato come docente dai suoi allievi.

Murri anticipava quel metodo razionalista che sarebbe rimasto il segno distintivo suo e della sua scuola. La clinica italiana, rappresentata da Baccelli, Antonio Cardarelli e Murri, si schierava così contro l'impostazione, radicata in Germania, di una diagnosi basata prevalentemente su esami in laboratorio, propugnando piuttosto l'importanza dell'osservazione diretta e attenta del malato e la necessità del ragionamento clinico.

€ 500 - 700



48

48

MODIGLIANI, ETTORE

Corrispondenza

Vasto insieme di lettere indirizzate a Ettore Modigliani, Direttore della Pinacoteca di Brera dal 1908 al 1935 e soprintendente della Lombardia dal 1910 al 1935. Un corpus che perimetra bene il vasto orizzonte di interessi, passioni e attività di Modigliani, presente su molti fronti con la sua ribadita saggezza e lungimiranza. Questi alcuni nomi dei corrispondenti: Pietro Canonica, Pietro Fragiaco, Antonio Munoz, Italo Zingarelli, Luigi Siciliani, Trilussa, Marco Praga, Sartorio, Tacchi Venturi, Alessandro Varaldo, Enrico Caviglia, Fraccaroli, Corrado Ricci, Ferdinando Martini etc. Un vasto insieme tutto da studiare.

€ 400 - 600



49

49

NAPOLITANO, UMBERTO

Canzoni napoletane

Vasto insieme di oltre 190 canzoni napoletane dattiloscritte e firmate in calce da Umberto Napolitano, chansonnier fine della tradizione canzonettistica napoletana. Ogni canzone si sviluppa su un singolo foglio, mediamente 330 x 210 mm., e sono alle volte fragilissime veline con piccoli strappi ma senza perdite di testo. Tutti i testi rigorosamente in napoletano, tutti con titoli e in basso a sinistra data di composizione. In taluni casi compaiono delle dediche o delle indicazioni dell'occasione ispiratrice del componimento.

**La canzone classica napoletana è un repertorio musicale sviluppatosi a Napoli dagli inizi dell'Ottocento all'immediato secondo dopoguerra. Definita epoca d'oro della canzone napoletana, la stessa vede tra gli autori e compositori importanti poeti e parolieri, per lo più napoletani, nonché illustri personalità della lirica che hanno tramandato nel tempo i brani del repertorio. Questo filone è ben distinto all'interno della più vasta produzione del folklore napoletano, che risale ai secoli precedenti ed è stato oggetto di riscoperta (e ispirazione di nuovi generi) a partire dagli anni '70 del XX secolo. La stagione della canzone napoletana "classica", come più diffusamente spiegato nella voce canzone napoletana, si considera sostanzialmente esaurita con la chiusura del Festival di Napoli nel 1970, a favore di nuovi generi (tra cui la musica neomelodica e etnica), portatori di influssi diversi e di elementi stilistici innovativi. Umberto Napolitano fu uno dei cantori di questa stagione, forse meno conosciuto di altri ma con un repertorio ed una varietà di temi che questo corposo insieme testimonia brillantemente.

€ 500 - 700

50

PETROLINI, ETTORE

Cartoline e lettere di diversi

Bell'insieme di 6 cartoline affrancate inviate da **Ettore Petrolini a Ettore Modigliani**, anni Venti; lettera autografa e firmata di una pagina in 4° di **Guido da Verona** sempre a Modigliani, 31 gennaio 1923; due lettere di **Arrigo Boito**. (9)

€ 200 - 220



50

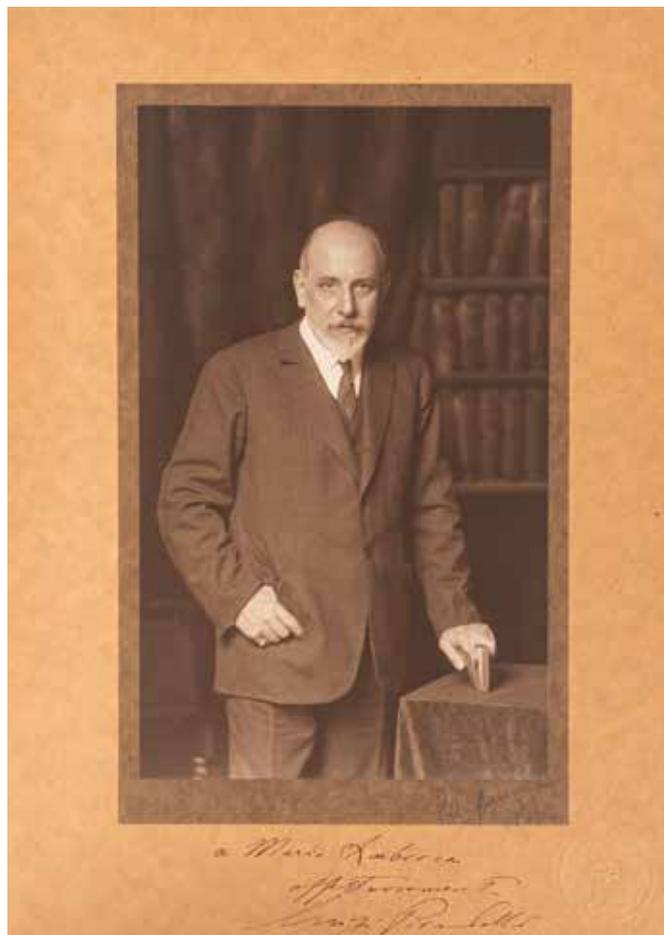
51

PIRANDELLO, LUIGI

Foto con dedica

Bella foto vintage con dedica in calce al passepartout, 225 x 135 mm., timbro a secco e firma del fotografo "Benjamin Paris", dedica: "A Mario Labroca affettuosamente. Luigi Pirandello".

€ 300 - 500



51



52



52

PUCCINI, GIACOMO

Foto Cartoline con dediche

Tre belle foto-cartoline, 140 x 88 mm., con firme e data di **Giovanni Puccini** (Milano, 5 XII 1900), **Pietro Mascagni** (Milano, 24.10.'900) e **Umberto Giordano** (Milano, dicembre 1900), con righe musicali dalla *Fedora*. Unite cartoline autografate di **Francesco Tamagno** e di **Ferruccio Benini**.

(5)

€ 400 - 600

PUCCINI, GIACOMO

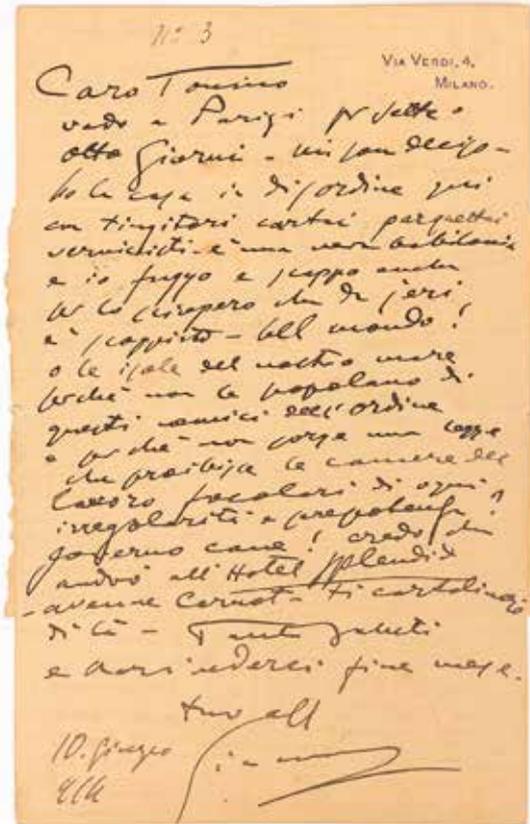
Lettera autografa e firmata

Lettera autografa firmata in 4°, 247 x 156 mm., su carta intestata via 4 Milano, destinatario e affrancatura al verso, indirizzata ad Antonio Bertolacci, Torre del Lago (Pisa).

** **FOCOSO PUCCINI ANTISINDACALE**, lettera bellissima e intensa. Singolare l'uso linguistico non attestato di 'cartolinare' nel senso di "inviare una cartolina".

"Caro Tonino, vado a Parigi per sette otto giorni. Mi sono deciso. Ho la cas disordine qui con tingitori cartai parquettai vernicisti. E' una vera babiloni io fuggo e scappo anche se lo sciopero che da ieri è scoppiato - bel monde le isole del nostro mare perché non le popolano di questi nemici dell'ordii perché non sorge una legge che proibisca le camere del lavoro focolari di irregolarità e prepotenza? Governo cane! Credo che andrò all'Hotel Splen - Avenue Carnot - ti cartolinerò di là. Tanti saluti e arrivederci fine mese tu Giacomo 10 giugno 914"

€ 1.000 - 1.200



53

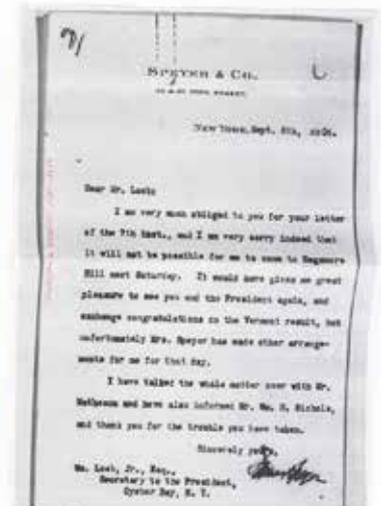
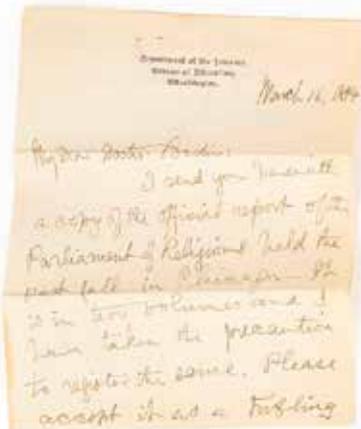
ROOSEVELT, FRANKLIN DELANO

Lettera sottoscritta

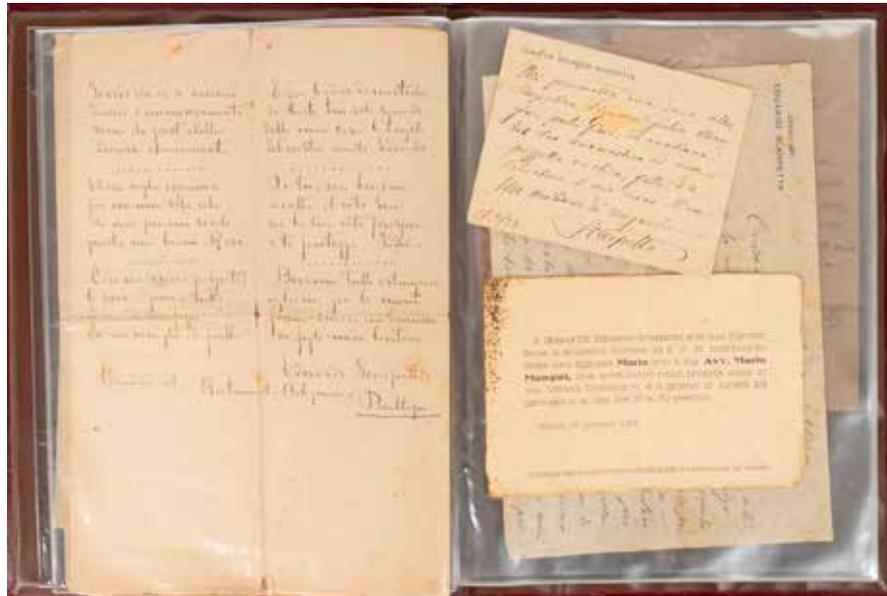
Bella lettera dattiloscritta con inchiostro celeste su carta intestata White House, Washington, con firma autografa di Theodore Roosevelt, sottoscritta Oyster Bay N.Y. September 7, 1904 e indirizzata a James Speyer, finanziere americano tra i più potenti all'epoca. Insieme nel lotto una lettera autografa e firmata di Speyer a Luigi Luzzatti, datata New York, 6 aprile 1905, e un'altra lettera dal Dipartimento degli Interni americano.

(3)

€ 400 - 600



54



55

55

SCARPETTA, EDOARDO

Lettere, poesie e documenti

Splendido insieme di documenti autografi, originali e inediti relativi ad uno dei più grandi autori napoletani, ma non solo. Forse può dirsi il più importante attore e autore del Novecento, capostipite della dinastia teatrale degli Scarpetta-De Filippo.

Il lotto si compone di: una bella foto in ovale di Scarpetta con paglietta, firmata E. S'Agostino Napoli, 212 x 146 mm. montata su cartoncino avorio; serie di stornelli autografi su una carta, due pp., con dedica "Alla piccola grande attrice Bianchina Mangini", firmati e datati 30 sett. 1922; lungo componimento celebrativo di 4 pp. con dedica "Ad Eugenio Mangini nel giorno della sua festa il 15 Novembre 1922 "questi pochi versi", quartine in rime alternate firmate in fine da Scarpetta presso il Ristorante Bolognini di Posillipo; cartoncino intestato Grand'Uff. Eduardo Scarpetta con nota firmata di 7 righe, indirizzato alla signora Giulia Mangini, 1923; una lettera di due pp. su carta intestata di Scarpetta a Eugenio [Mangini], foglio con due sestine a rime bacciate, su carta intestata dell'Avv. Mario Mangini, versi dedicati "Al mio congiunto carissimo: Eugenio Mangini", 31.12.23; altro componimento sempre ad Eugenio Mangini datato 15 nov.1924, una sestina; due cartoncini di saluti e auguri, del 16 aprile 1924; un'altra pagina in 8° con una sestina ad Eugenio Mangini, 11.9.24; breve lettera su una pagina a Eugenio Mangini, 25.4.1925; biglietto di auguri per Pasqua Ad Eugenio e Giulia nostra, datato 19.4.924.

** «La parodia è nell'arte perché è nella vita. Accanto all'infinitamente grande, vi è l'infinitamente piccolo.» (Croce su Scarpetta).

Il presente album celebra due importanti famiglie di attori, commediografi e scrittori napoletani, gli Scarpetta e i Mangini. Il cui legame parentale si ebbe con il matrimonio tra Maria Scarpetta e Mario Mangini, avvocato, giornalista e scrittore, noto anche come *Kokasse*. Maria Scarpetta (Napoli, 2 giugno 1891 – Pozzuoli, 31 maggio 1949) è stata una commediografa e scrittrice italiana, che utilizzò spesso lo pseudonimo di Mascaria, nonché talvolta il nome di Maria Mangini. Mario Mangini negli anni trenta, quaranta e cinquanta, spesso in coppia con Francesco Cipriani Marinelli (si firmavano come Nelli & Mangini), fu **tra i più fecondi e famosi autori di riviste teatrali italiani**. Tra gli artisti più famosi per cui scrisse ci furono Totò, Nino Taranto, Mario Riva. Collaborò a diversi copioni di questo genere anche con Eduardo De Filippo (che utilizzava lo pseudonimo di Tricot) e con Totò. Sempre in coppia con Nelli, e insieme a Pietro Garinei e Sandro Giovannini, fece parte della Bottega della rivista, una cooperativa di autori che, con lo pseudonimo "Geri e Sampietro", produsse negli anni '40 diversi copioni teatrali di successo. Negli anni '50 e sessanta fu infine anche sceneggiatore di diversi film, sempre di Totò.

Con Maria Scarpetta ebbero una figlia, Giulia, che qui compare in alcuni documenti. Eugenio Mangini, cui sono dedicate varie poesie, era il genero di Scarpetta, padre di Mario. E Bianchina era un'altra figlia di Eugenio Mangini. Quelli che qui si tramandano sono pertanto **componimenti d'occasione**, ancor più rari di altri proprio perché estemporanei, pensati e composti spesso in tempo reale. E sono poesie dove si osserva il tocco gentile, lieve, spensierato ma anche premuroso e attento a preservare i sentimenti più puri e sinceri, quelli che scaturiscono in famiglia.

€ 3.000 - 3.500

56

SERAO, MATILDE

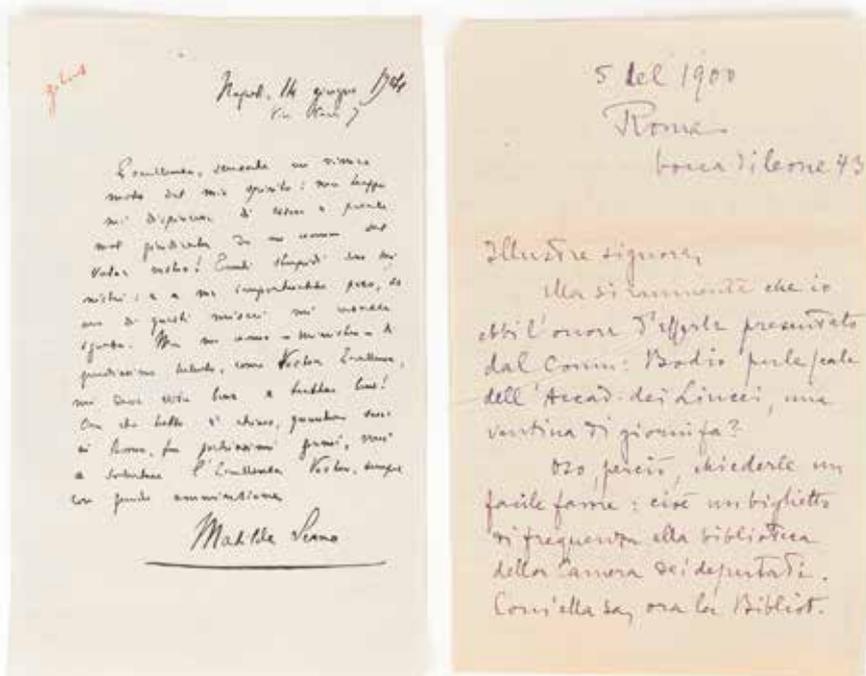
Lettera

Bella lettera di una pagina in 8°, 212 x 132 mm., datata Napoli 14 giugno 1904 e indirizzata a Luigi Luzzatti; insieme nel lotto una letterina di Ugo Ojetti del dicembre del 1900, dove chiede l'accesso alla Biblioteca della Camera.

(2)

***"Eccellenza, scusate un vivace moto del mio spirito: ma troppo mi dispiaceva di essere o parere mal giudicata da un uomo del valore vostro! Tanti stupidi sono Ministri: e a me importerebbe poco, se uno di questi miseri mi usasse sgarbo. Ma un uomo - Ministro - di grandissimo talento, come Vostra Eccellenza, mi deve voler bene e trattar bene! (...)"

€ 200 - 220



56

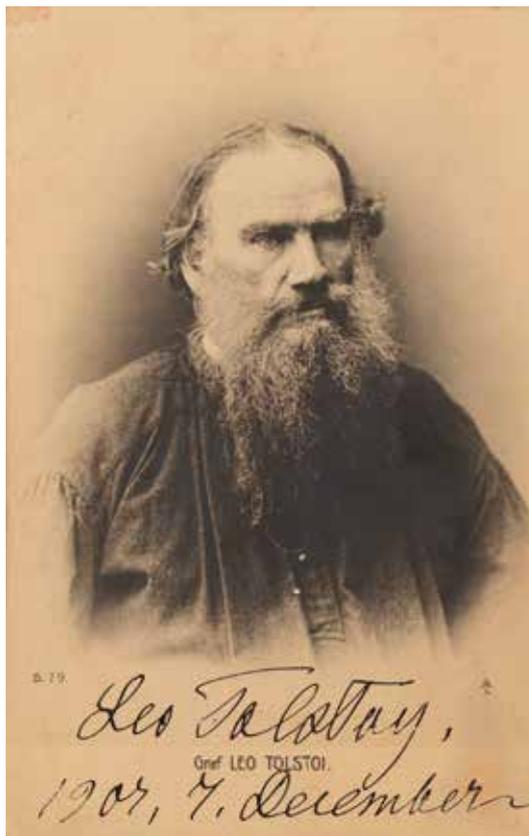
57

TOLSTOJ, LEV

Foto-cartolina autografa di Lev Tolstoj

Cartolina postale con foto firmata di Tolstoj e data, 7 dicembre 1907.

€ 1.400 - 1.600



57



58

58

TOMMASEO, NICCOLÒ

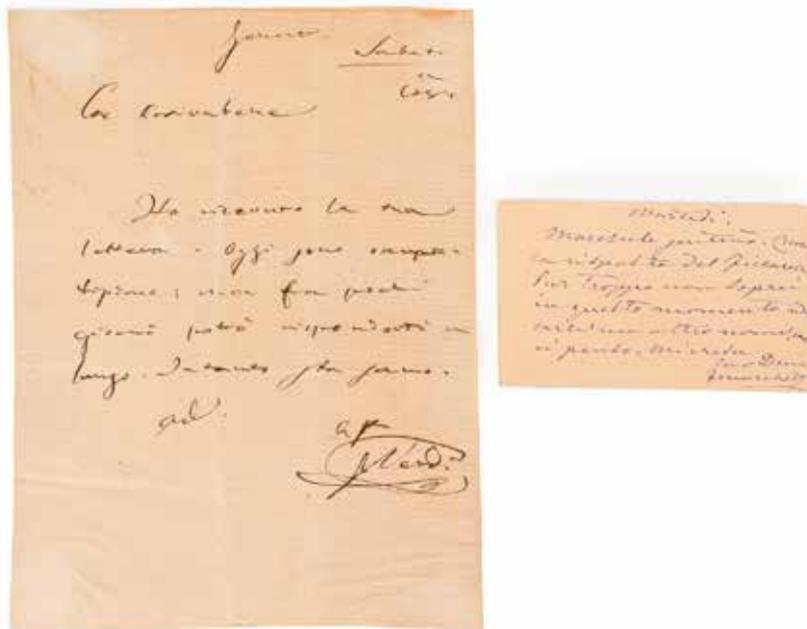
Lettera sottoscritta

Lettera sottoscritta da Tommaseo in 8° piccolo, 150 x 97 mm. indirizza al Prof. Giovanni Sauro di Verona.

** BELLA LETTERA SUL RISPETTO DELLA FEDE NELLE OPERE DI TOMMASEO.

“Caro Prof. Sauro, godo che il professore Bianchi non trovi nel mio povero libro cose contrarie alla fede ch'io tengo se ce ne fosse verrebbero da ignoranza, da mal volere no certo. Del resto io non tengo tanto importante il mio nome o le cose mie, che ci creda quel libro essere stato annoverato ai proibiti in odio all'autore. Buon per me che la Congregazione dell'Indice non è il papa; né il papa è la Chiesa. (...)”

€ 200 - 220



59

59

VERDI, GIUSEPPE

Lettera

Lettera autografa firmata, una pagina in 8°, 178 x 134 mm., applicata su foglio, indirizzata ad **Opprandino Arrivabene**, datata, Genova, sabato 1881 (?).

**Opprandino Arrivabene (Mantova, 1807 – Roma, 2 gennaio 1887) è stato un giornalista italiano. Membro dell'antica famiglia Arrivabene, fu un sostenitore dell'unità italiana e amico per cinquant'anni di Giuseppe Verdi. Arrivabene è stato uno dei membri più influenti del salone di Clara Maffei. Direttore della rivista *Il barbiere di Siviglia* (divenuto poi *Il Figaro*) e vicino al critico musicale Francesco Regli, è stato sin dall'inizio della carriera di Giuseppe Verdi l'appoggio del maestro e suo amico per cinquant'anni. La loro corrispondenza, che andò dal 1861 al 1886, fu pubblicata nel 1931 e ampiamente citata negli studi verdiani.

€ 500 - 700

60

VERDI, GIUSEPPE

Ritratto e lettera di Giuseppe Verdi

Bella composizione celebrativa del genio di Busseto: entro cornice di legno scuro sono raccolti un **ritratto a carboncino**, 300 x 230 mm. e una **bella lettera di una pagina in 8° con busta**, 165 x 105 mm., indirizzata a Carlo Paladini presso Villa Paladini a Massa Pisana, Lucca, datata 15 agosto 1899.

** "Egregio Prof Paladini Molto male" Molto male egr Prof! Ella si è resa ... colpevole inviandomi quella latta d'olio di Lucca, del resto apprezzato oltremodo. (...) Intanto le dico grazie di tutto e dello scritto del Secono XIX ..."

Critico musicale, insegnante, Paladini fu autore di una bella biografia di Puccini pubblicata da Vallecchi nel 1903.

€ 1.000 - 1.500



60

61

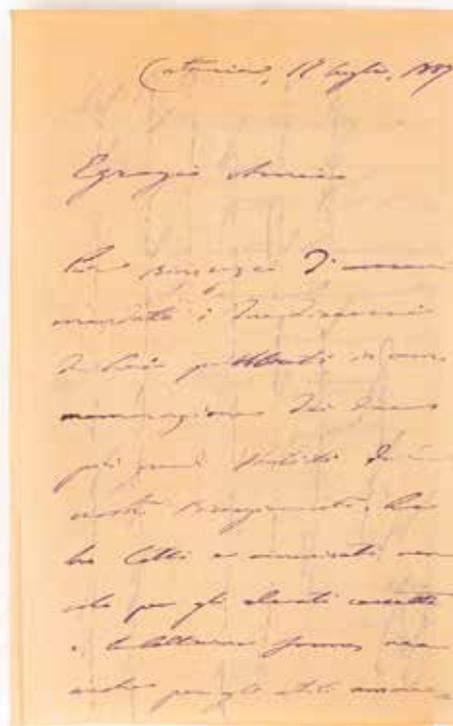
VERGA, GIOVANNI

Lettera

Lettera autografa firmata in 8°, 204 x 128 mm., 3 pp., indirizzata ad un non meglio precisato amico, datata: Catania 17 luglio 1887.

**Bella lettera di ringraziamento per l'invio di un libro sul risorgimento, che Verga dimostra di aver apprezzato.

€ 300 - 400



61

ALIGHIERI, DANTE

La Commedia

[Venezia], Vindelinus de Spira, 1477. In 2°. 328 x 230 mm. Testo su due colonne di 49 linee in carattere gotico 90G, spazi per capilettura in taluni casi disegnate an inchiostro rosso, piccolo strappo al margine superiore di c.KK4, **ESEMPLARE PERFETTO**, legatura in piena pelle scura del sec.XIX con impressioni a secco.

****La prima edizione della Commedia con commento e la prima a contenere la Vita di Dante di Boccaccio**, una delle fonti biografiche dantesche più importanti arrivate ai giorni nostri. Pubblicata solo cinque anni dopo la princeps (Foligno, 1472), fu realizzata da Cristoforo Beraldi da Pesaro e stampata da Vindelino de Spira a Venezia.

Con l'espressione Vindelina i bibliografi definiscono questa prima edizione accompagnata da commento della Commedia stampata a Venezia nel 1477 dal tipografo Vindelino da Spira. Il commento è falsamente attribuito a Benvenuto da Imola (1330-1388). Il testo dantesco è seguito dai due capitoli di Bosone da Gubbio (nato sul finire del sec. XIII) e di Iacopo Alighieri (figlio minore di Dante, nato sul finire del sec. XIII) che si trovano spesso insieme sia nei manoscritti sia nelle stampe. Mentre Iacopo si concentra sulla struttura del poema, Bosone ne espone il significato allegorico. Il testo della Commedia è preceduto dalla Vita di Dante, scritta da Boccaccio e seguito dal Credo attribuito a Dante. Il curatore dell'edizione è il pesarese Cristoforo Beraldi (attivo nel sec. XV). Il fatto che il commento fosse in lingua italiana indusse gli studiosi a ritenerlo una traduzione ad opera del Beraldi del commento latino di Benvenuto da Imola. Successivamente venne considerato opera autonoma del Beraldi stesso ed infine fu riconosciuto per quello di **Iacopo Della Lana** (post 1278-post 1358), primo commentatore a stampa del testo dantesco, fortemente alterato nella parte iniziale. La finzione si dovette probabilmente al fatto che la nomea di Benvenuto da Imola era tale da favorire in quegli anni il successo dell'edizione. Mambelli 7: «curata nella esecuzione tipografica[...]. Il commento, falsamente attribuito a Benvenuto da Imola, è anonimo ma è opera di Iacopo della Lana, mentre il Benvenuto da Imola scrisse, come è noto, le sue chiose in latino nel 1376, e queste, che credevansi tradotte da incerto in volgare, sono affatto diverse dalle chiose latine del Rambaldi prodotte dal Muratori in *Antiquitates italicae medii aevi*»

GW 7964; BMC V, 248; IGI 358; Goff D, 27; De Batines I, pp. 23-29; Mambelli, 7; Gamba, 382.

€ 45.000 - 50.000



perlo lungo e pertrauer fa
de adopra lammalicia
ipara si fiammeggiante
ague che face buona spocia
cto tena ambo le piante
dio lodendo in su la foglia
mbiana pietra di diamante
radi lu et buona voglia
adua mio nuendo chiedi
one chel ferrame fioglia
pura alanti i piedi
dia chiedi che magalle
alpetto tre fase midiedi
ella fronte indakriple
i della spora che lami
diuoro quelle piaghe bula
rra che teoda licani
lora colioo vestimento
maquel tralle que chiani
soo e latera era durgatelo
abianca e polua con lagialla
eta a labio lu corento
de luna delle obtati falla
volga dotta pla toppa
ot non fape quella culla
ma ma litra vuol troppa
ngogno quante che eueri
e quella che nota digroppa
ono e uisemi dei eri
ur dbaronella ferrata
fente apic milteneri
ficio alapora ferata
trane ma facciot acconti
roma chidiero signora
uoto ne cardui ballanti
quella regge faga
allo son sonari e fenti
li ne limatra fagra
te tolto lefu obogno
de peirinale magya
arretoo alquino mono
stanno mupera
ce mlla idoleu fuono
e apuro mienca
ia quai pander sbiale

C quando nantar con organi fibre
be or li or no sentendo leparole

Caro neno

Eleonabina di stione amio
In questo capitolo inide lau
roze vniamamente trafrate

tre cole loquali amo per allegoria ake
gnificare tollato del peccatore nella pu
ma via a quale vuol tornare alla via
buca. Et primo pone come eli ste
le falo per lomeno allo porta dello pur
gatoio per esse portato da Lucia cioè
balloo intellato chiaro e nobile lapid
postanga eli nella pefone chiecha ap
pellata Lucia. La seconda cola dicitu
te via puata con vno bollario molto
condizionato al purgatoio si diuisa
come ciandoo vncimera. Lax
za cola notifica l'umorta del dexto bo
finito loqual figura l'ominito della
sancto chieca di roma e delle sue chiani
Et considerando ed l'omita el pudista
bollario nella cita del purgatoio con
pie leparole capitulo. Carba lapid
ma parte se valapere chel peccatoo qn
va per uoce penitencia de peccati dha ed
mali de andare puro e nullo e chiaro
diuocoe e in dexto alpententieri e il
lui consiliare ogni peccato con rimo la
quoe sicome scripto nel psalmo. Consi
tebor tibi domine i tuo corde meo etc.
Et piangere lipocanti fasti e guardat
si da commettere quelli che l'elidono
cagione repiangere. Et uoce die fir
gallino in libro de cditione. Dilige
fia e plangere a non committere. Con
silandoli humilimente ricitare quella
penitencia et poi ridarla in oro che
alio confitoe para comenire. Et
pero lautoze volendo peccatamente
figurare tale dispositione effere ista

superfona del peccatore introduce nel
poema vna agula che per eli l'apela
Lucia loquali tacendoe alapora del
purgatoio a parlare con loboliano et
quella. Alla seconda cola e valapere
te dicitu pone tre gradi emana la porta
de purgatoio. Et quelli lo primo era
nubiano marmore molto pulito e luci
do. Lo secondo era obliero luido e l'el
fo. Lo terzo era non pulido rosso e si
fiammeggiante loquali tre gradi amo a
significare tre cole del condictione che
bolgatoo s'accontano quando accede al
nimitro per lauari. La prima chel
primo grado se adonotare l'arrogno
chosa che de anre s'ipocatoe si ale me
deimo de peccati dha commessi e verbe
s'ipofando e s'ipocandoli frak mole
fina de suoi viti e forli coli palep e
colle s'elbe alapere come lo pulito marmo e
lucido palea la figura rebulo che uisi
peccati puro. La seconda conditio
ne del secondo grado notifica la contri
tione che de anre cereba istos peccati
lo peccatoo loquali de effere tale e tan
to nel quoe de peccatoo d'ella lode ed
trillare e affligere e renderlo volente
tanto e in tal modo chello perle crea
ture inele fante moral giullino gerti lo
spiri e lagrima da ogni parte. Et pebe
tale conditioe e ardua lura runda e
crepata poco pone l'arrogno lo secondo
grado effere coli fatto. La terza con
ditione del terzo grado se adonota
re quanto e come de effere l'arrogno e
rigideta del peccatore cereba l'arrogno
della carita dello amore del creatore
ad adurre inato ogni penitencia alul
comula. Et che per esta laudina rebulo
ha contentata e sanfilla. Et per che la
more de caritate e accendoe s'ipocoe
l'arrogno in colore rosso. In quanto agra
neta e ardua lo figura amo sanguino
lento. Et che bonamente perli penderi
tre gradi abbiamo tre conditioe che

bolgatoio apina penitencia. Et lo pa
mo. Dico confitoe. Dico lo secondo cor
dio contrito. Dico terzo operu lant
facto. Et che e tractato nella repolu
one del 27. capitulo dello istoro dexte
si recoba de sacramento penitencia. Et
poe lautoze s'el lo terzo grado v'el gra
do effere vno bollario loquali para
alre de simile colore come loditamento
loquali e vna fortissima e inrigibile pi
etra poedo vestio bona vella d'el colore
conerigno e amore in mano vna spada
molto notata e lucida. loquali bollaria
rio se significare alapere loquali tuc a
uere quelle conditioe. Dico effere
stamante cioè fermo e costante e inri
gibile cereba l'arrogno facti della d'ha
ta. Secondo de anre vella cioè ha
buo humile e coli peccatore humile e
morte nel suo officio. Terzo de effere
pulito e indoto d'omita e miragione
Et che veramente eli repocati quel
la figure s'elbe effere vicio e legna
lesse velligie. Et lo quarto lautoze legie
do l'ho poema come bonamente si
gino apual del pudico bollario a
evocare chel peccatoe con humilita
te andare alconfitoe e misericordia e
l'omone de mandare ab'elutione impo
sitione de penitencia de suoi peccati.
Alla terza cola e valapere che lautoze
pone che quello penitencia se alle fice
que chiani loquali per allegoria amo a
significare rebulo della chieca eli loro
nac. Super quello che alla inditaria po
dellade e necessari. Et che effere lauto
ritade de peccatoe l'arrogno e lapodista
de valapere ouero ed impare e que
que cole sono lechiani della chieca cioè
ficonia d'elcomendi e portella ligandi
e ab'elocendi loquali Challo commite
a l'arrogno Dico sicome krine s'elbe
D'arrogno. Et d'ho d'ho d'ho d'ho d'ho
edonon etc. Et non e balterende che
elle fossero commite pure alan Dico

ALIGHIERI, DANTE

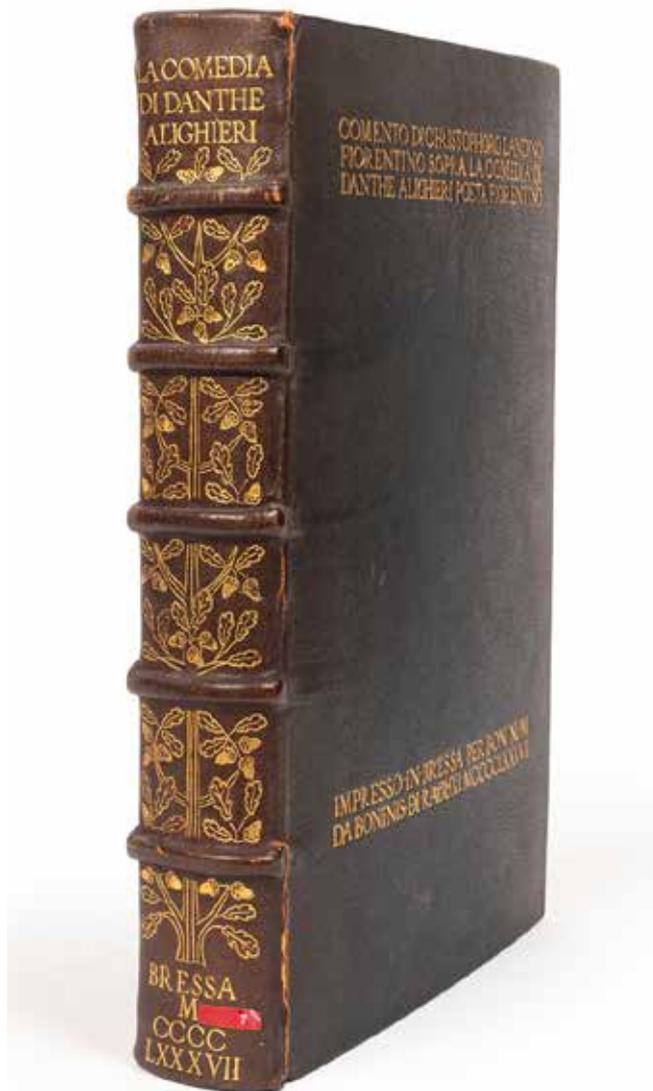
La Commedia [Comento di Christophorus Landinus]. Aggiunta: Marsilius Ficinus, Ad Dantem gratulatio [in latino e Italiano]

Brescia, Boninus de Boninis, de Ragusia, 31 maggio 1487. In 2°. 348 x 222 mm. . Caratteri romani 110:R per il testo e 81:R per il commento, spazi bianchi per iniziali, illustrato da 68 splendidi legni a piena pagina ascrivibili a due differenti artisti e racchiusi entro cornici silografiche ornate su fondo criblé, usate in precedenza nel Catullo impresso dal de' Bonini nel 1485, marca tipografica su fondo nero e le iniziali "B.B." al verso della penultima carta, strappo al margine inferiore bianco di c.a.2, carta c rimarginata e restaurata al margine esterno, c.o2 piccolo forellino restaurato, **esemplare OTTIMO in SPLENDIDA LEGATURA IN PIENA PELLE MARRONE** del sec.XIX con iscrizioni in oro ai piatti (titolo e dati tipografici) e raffinate decorazioni fitomorfe al dorso, tagli dorati, difetti alle cerniere, legatura opera della famosa legatrice **Katharine Adams** (1862 - 1952) eseguita nel 1904. Ex libris al contropiatto di **Alfred Acland**, successivamente passato nella biblioteca di C.H. **St John Hornby** Shelley House, Chelmsa nel dicembre 1923. Altra nota di possesso manoscritta alla I carta, di mano forse seicentesca.

**** Seconda illustrata della Commedia, ma prima edizione con le illustrazioni all'Inferno e al Purgatorio. «[...] può dirsi la prima edizione veramente illustrata del poema dantesco, essendo quella del 1481 (della quale per altro la presente è una copia esatta in quanto al testo) adorna di poche incisioni» Mambelli, 12. Una delle edizioni di maggior successo della Commedia, considerata il modello di tutte le edizioni illustrate veneziane che comparvero in seguito.**

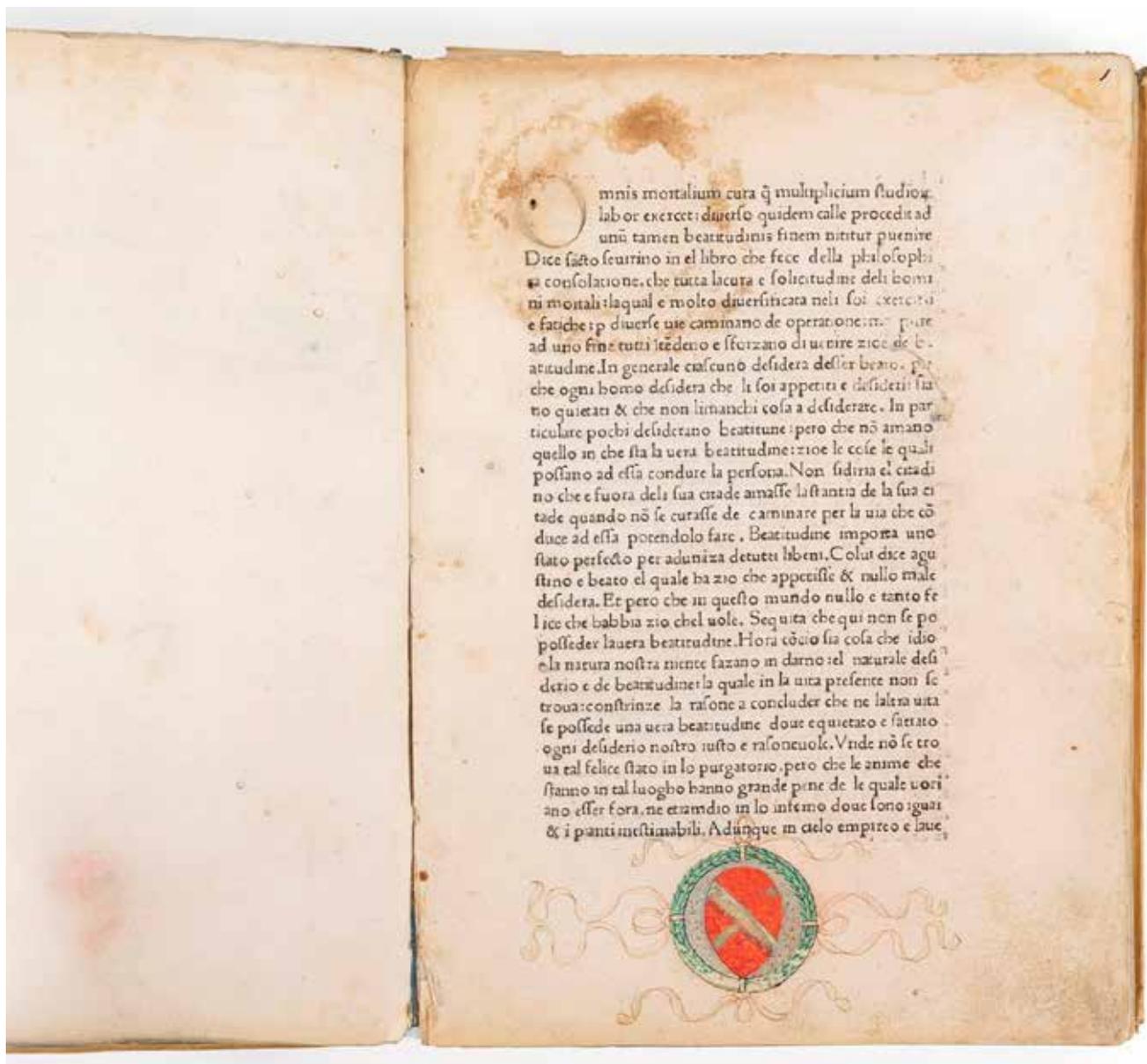
“L'edizione della Commedia licenziata a Brescia da Bonino Bonini, come recita il colophon, «il dì ultimo di mazo MCCCCLXXXVII» occupa un ruolo di primo piano nella bibliografia dantesca. Il merito non sta nelle particolari cure testuali (si tratta infatti dell'undicesima edizione in ordine cronologico del poema, qui riproposto col commento di Cristoforo Landino, pubblicato per la prima volta a Firenze nel 1481), quanto nell'ampio corpus iconografico che ne fa in assoluto la seconda edizione illustrata, dopo quella fiorentina stampata da Niccolò di Lorenzo nel 1481 (ISTC id00029000). Nella fiorentina solo i primi 19 canti dell'Inferno sono accompagnati da altrettanti rami incisi da Baccio Baldini su disegni attribuiti a Sandro Botticelli. In ragione di ciò l'edizione bresciana del 1487, interamente illustrata (pur con alcuni equivoci) fino al I canto del Paradiso, può a buon diritto essere considerata il primo riuscito tentativo a stampa di illustrare l'intero poema dantesco. L'edizione è adorna di 68 silografie ben note, sovente citate, come si deduce anche dalla bibliografia raccolta in appendice, ma mai oggetto di uno studio analitico.” (Giancarlo Petrella, *Dante Alighieri, Commedia Brescia, Bonino Bonini, 1487 Repertorio iconografico delle silografie*, Milano, 2012).

Le xilografie sono state assegnate a due mani diverse, una delle quali ha realizzato anche le xilografie per l'edizione di Esopo di Bonino nello stesso anno; sono state inoltre collegate all'artista Giovanni Antonio da Brescia. Nelle xilografie dell'Inferno l'azione si muove generalmente dall'alto verso il basso all'interno di ogni illustrazione, mentre nel Purgatorio dal basso verso l'alto. L'unica



xilografia per il Paradiso sembra riferirsi a un canto successivo, non al Canto I, ma è stata presumibilmente collocata all'inizio, essendo l'unica illustrazione per l'intera cantica. Le copie manoscritte di Dante sono state illustrate dopo il 1330 e, anche in questo caso, molte di esse non hanno una serie completa di illustrazioni (anche se di solito l'Inferno è completamente illustrato). La maggior parte dei manoscritti veniva prodotta a Firenze, dove c'era la maggiore richiesta di opere dantesche, quindi la comparsa delle prime edizioni a stampa a Brescia e a Venezia negli anni Ottanta del Quattrocento rappresenta un cambiamento del mercato dantesco oltre i confini della Toscana. Il ciclo illustrativo di questa edizione fu una strategia impressionante di Bonino che diede al suo libro un notevole vantaggio commerciale rispetto a tutti i suoi concorrenti, che lo imitarono in seguito. Mambelli 12; HC* 5948; Goff D, 31; BMC VII, 971; IGI 362; Sander 2312.

€ 40.000 - 60.000



ANTONINUS FLORENTINUS

Confessionale: *Omnis mortalium cura*
[Italiano] Specchio di coscienza. Trattado
dell'excomunicazione; Thomas Aquinas: Orazione
la quale diceva quando andava a celebrare; Orazione
che si fa dopo la comunione; Li dieci comandamenti;
Credo volgare in versi

[Bologna, Balthasar Azoguidus, circa 1472-73]. In 4°. 90 cc. [a¹⁰b-1⁸], la prima carta reca in calce uno stemma nobile entro corona d'alloro, testo in carattere romano su una colonna, rubrica finale con capilettiera i rosso, marginali fioriture e aloni, la prima carta con piccolo strappetto restaurato, legatura in piena pergamena rigida con titolo su tassello verde. Ex libris Papadopoli incollato al contropiatto.

€ 4.000 - 6.000

ARCHITETTURA – ALBERTI, LEON BATTISTA

De re aedificatoria

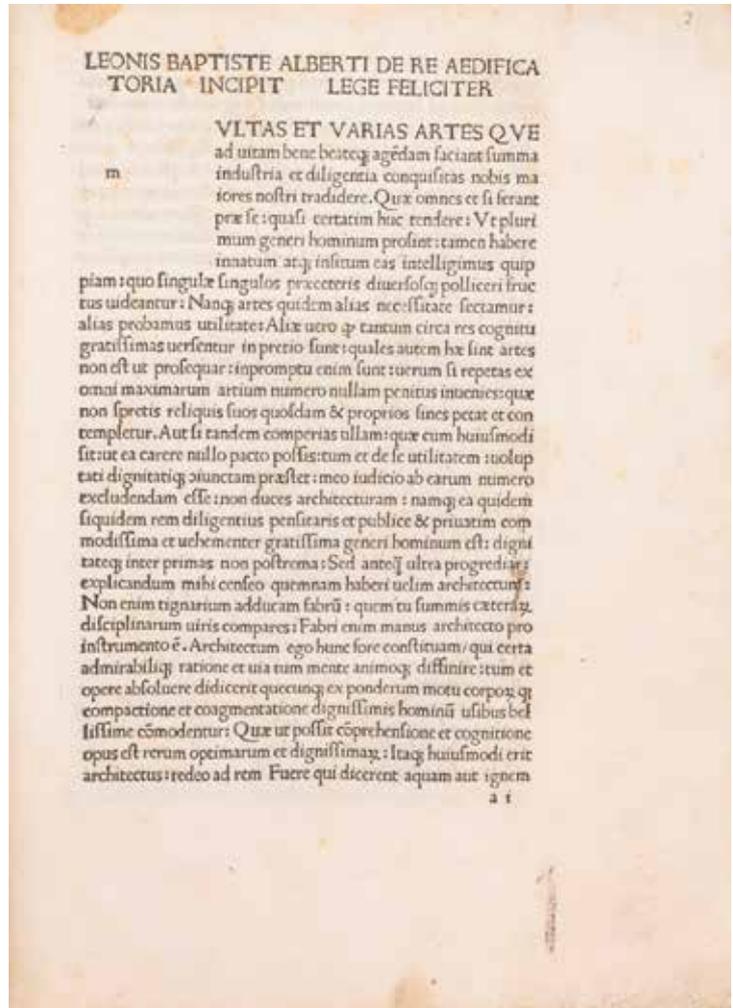
Firenze, Nicolaus Laurentius Alamanus, 29 dicembre 1485. In 2°. 267 x 207 mm. Carta a1r bianca, a1v con dedica a Lorenzo de Medici, a2r inizio testo, X7v colophon, in fine ode al lettore di “Baptista sculus”, al verso registrum, 34 righe, carattere romano, spazi di 6 e 7 righe con letterine guida, manca il fascicolo K di otto carte, restauro al margine esterno bianco dell’ultima carta contenente l’errata e al margine inferiore della prima, altrimenti **ESEMPLARE FRESCHISSIMO**. Legatura del sec. XIX in mezza pelle marrone e cartone, cuffie rovinata. Esemplare “duplicato” della Biblioteca Trivulziana di Milano, come da relativo timbro apposto in fine volume.

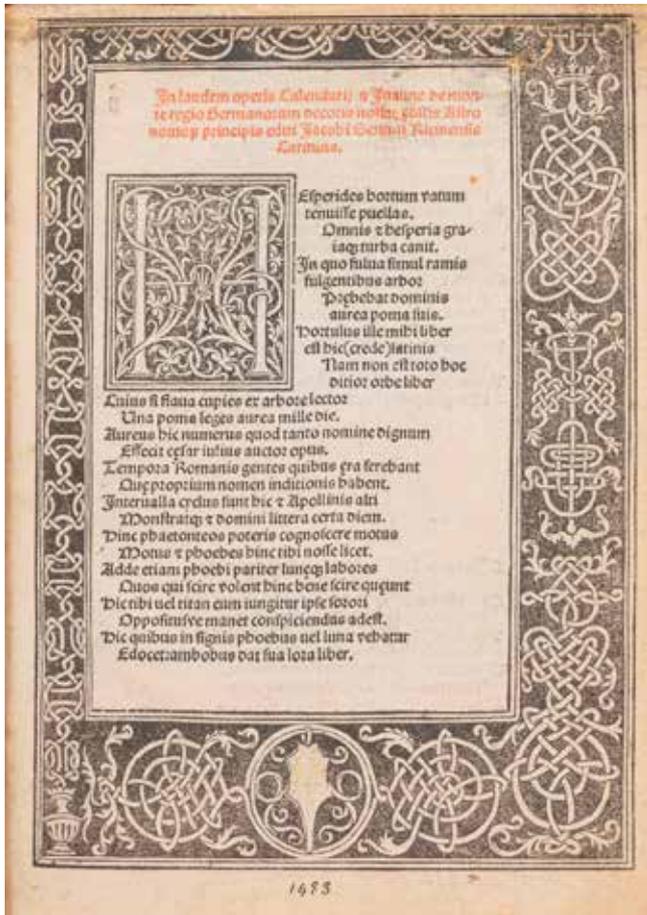
** PRIMA EDIZIONE DEL PRIMO TRATTATO SULL’ARCHITETTURA A STAMPA.

Editio princeps, curata da Angelo Poliziano e dedicata a Lorenzo de’ Medici. Letterato, difensore della lingua italiana, moralista, matematico, ma soprattutto teorico dell’arte e architetto, l’Alberti si guadagnò una fama universale a partire dal Rinascimento. A meno di un secolo dalla sua morte, era ancora un’autorità e Vasari, nella prima edizione delle sue *Vite*, rese omaggio al “Vitruvio fiorentino”. Per Alberti, l’architettura era l’arte per eccellenza, quella che meglio contribuiva all’interesse pubblico, la forma più alta del Bene. Negli anni Quaranta del Quattrocento, su richiesta di Lionello d’Este, Alberti intraprese un commento al *De architectura* di Vitruvio. Il *De re aedificatoria*, diviso in dieci libri come il trattato vitruviano, fu il primo trattato di architettura del Rinascimento. Alberti fu presto citato da umanisti e scrittori, come Rabelais in Pantagruel, come pari non solo di Vitruvio, ma anche di Euclide e Archimede. Nell’introduzione al libro, Alberti discute il ruolo dell’architettura nella vita sociale. Secondo Fowler, l’Alberti iniziò a lavorare al suo trattato verso la metà del XV secolo e migliorò e revisionò l’opera fino alla sua morte, avvenuta nel 1472. Circa tredici anni dopo, la sua opera fu pubblicata grazie agli sforzi del fratello. L’Alberti, che fu architetto di diversi importanti edifici rinascimentali, tra cui la Basilica di San Sebastiano e Sant’Andrea a Mantova, Santa Maria Novella e Palazzo Rucellai a Firenze, basò la sua opera sul *De Architectura* di Vitruvio, suddividendola in dieci libri che descrivono la costruzione di palazzi e chiese, i materiali, la costruzione e l’ornamento di edifici sacri e profani, oltre a una sezione dedicata al restauro degli edifici.

“In accordance with classical principles, the principal elements of architecture are defined as beauty and ornament. Beauty is essentially harmony, the correct proportions of the parts” Alberti considers architecture not only for ecclesiastical purposes or private patrons, but for the first time particularly as a civic activity. His book includes a scheme for building a whole new town, the earliest printed example of town planning” (PMM 28).

€ 3.000 - 5.000





66

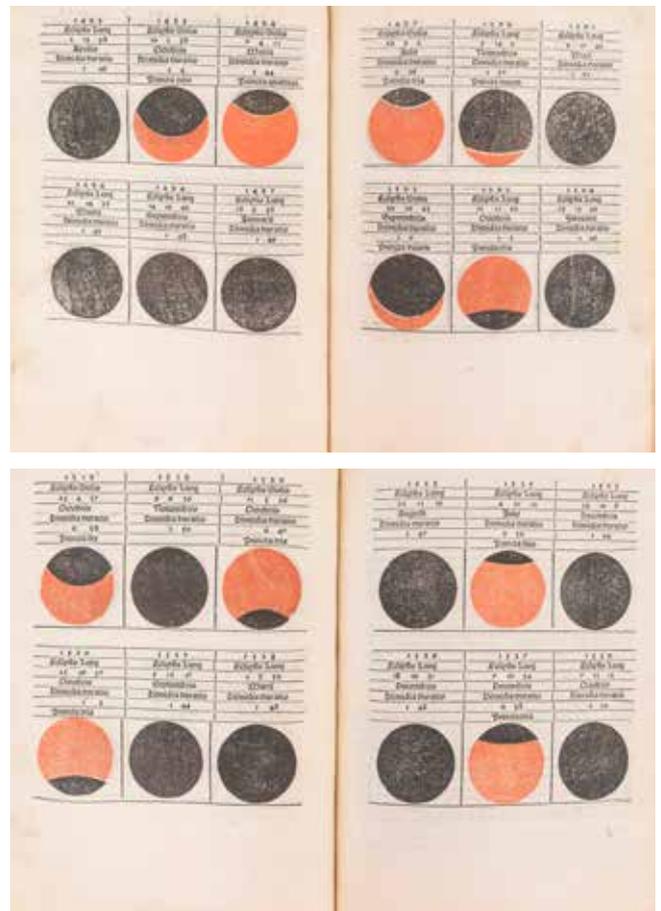
66

ASTRONOMIA - CALENDARIO - REGIOMONTANUS, JOHANNES (MÜLLER, JOHANN, OF KÖNIGSBERG)

Kalendarium

Venezia, Erhard Ratdolt, 13 settembre 1483. In 4°, 205 x 150 mm. 30 carte, a10 b-c8 [d4], prima carta con rubrica/titolo in rosso, entro elegante cornice decorata da elementi intrecciati, e versi in lode dell'opera da parte di Jacobus Sentinus, versi al lettore in lode di Ratdolt da parte di J. L. Santritter al verso della I carta, tabula regionum, tavola delle congiunzioni e delle opposizioni, calendario, **tavole colorate delle eclissi 1483-1530**, testo e tavole sul numero aureo, etc., quattro **DIAGRAMMI DI STRUMENTI** a piena pagina stampati solo su un lato al diagramma finale, delicato restauro al margine superiore della prima carta e qualche lieve arrossatura marginale, altrimenti copia perfetta, legatura in pieno marocchino marrone del sec.XIX, titolo al dorso in oro, dorso con perdite e abrasioni.

** "Regiomontano era lo pseudonimo di Johannes Müller da Königsberg (1436 -1476), astronomo e astrologo tedesco. Celebre per le sue misurazioni astronomiche, Regiomontano era anche popolare per la produzione di almanacchi ed effemeridi. Il *Calendarium* (stampato per la prima volta a Norimberga nel 1474). Era disponibile anche un'edizione in



volgare (Venezia, Erhard Ratdolt, 1476), con frontespizio decorato e un sonetto caudato in lode dell'opera: «Questa opera da ogni parte è un libro d'oro». **Finalità principale, la determinazione precisa dell'ora:** «in un istanti tu sai qual hora sia / qual sarà l'anno, giorno, tempo e mexe». Si tratta infatti di un **calendario perpetuo**, con le tavole dei mesi (giorni, santi e festività, posizione del sole e della luna) e dei paesi, la previsione delle eclissi solari e lunari dal 1475 al 1530, il calcolo delle date e delle feste mobili, e alcuni diagrammi mobili, regolabili con lancette e cursori." (Carlo Vecce, *on line*).

Il *Calendarium* è stata un'opera epocale: **la prima applicazione dei metodi avanzati di calcolo e di osservazione astronomica per la produzione di un calendario perpetuo (compreso il calcolo della Pasqua) e la predizione accurata delle eclissi.** Ogni eclisse è rappresentato da una xilografia diversa per ritrarre l'entità dell'oscuramento, con la parte luminosa del disco nel caso di eclissi parziali rappresentate in rosso. Alla fine del libro sono quattro xilografie a piena pagina di strumenti astronomici: l'*Instrumentum Horarum inaequalium*, l'*Instrumentum veri motus lunae*, il *Quadrante horologii horizontalis* e il *Quadratum horarium Generale*.

H 13778*; Goff R-95; Redgrave 35; Essling 251; Sander 6404; Klebs 836.4; non in BMC.

€ 5.000 - 7.000

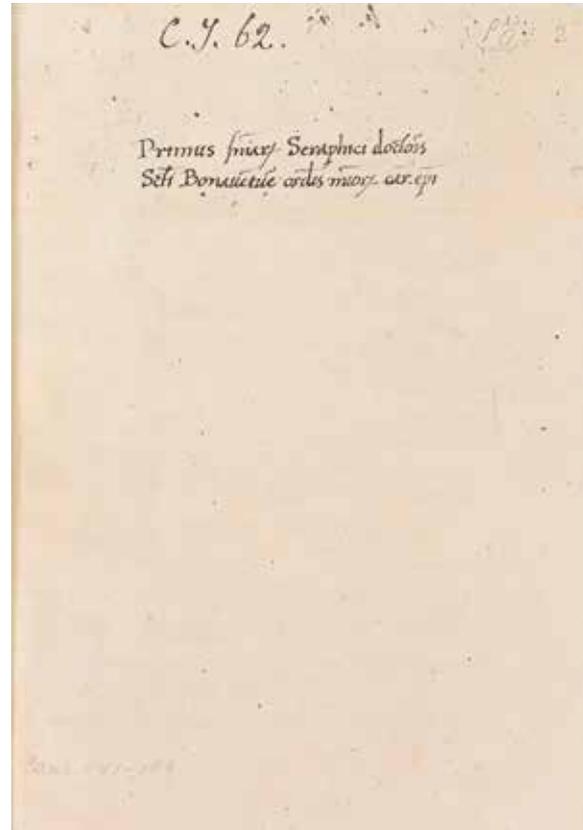
BONAVENTURA, SANTO

Commentarius in primum librum Sententiarum Petri Lombardi

Brescia, Baptista de Farfengo, 20 Ottobre 1490. In 4°. Carta del prologo con interventi miniati, carattere gotico su due colonne, spazi per lettere guida, mancanti 8 cc. iniziali (di cui la prima bianca), sostituite con riproduzione, rari restauri al margine interno, legatura di epoca successiva in mezza pergamena, titoli entro tasselli al dorso.

**Raro esemplare incunabolo stampato a Brescia del Commento alle sentenze di Pietro Lombardo del cardinale, filosofo e teologo Bonaventura di Bagnoregio (1217-1274).

€ 800 - 1.000



67

CALDERINUS, DOMITIUS

Commentarii in Juvenalem

[Venezia, stampatore del Domitius Calderinus, 1476-77]. In 2°. 285 x 200mm., testo su una colonna in carattere romano, spazi per capilettera, manca la carta l8 e il fascicolo K finale di 6 carte, per un totale di 7 carte in fine (supplite in facsimile), esemplare altrimenti perfetto, legatura in mezza pelle marrone e cartonato, nota di possesso coevo al primo foglio e moderne annotazioni bibliografiche.

** Rara edizione, variamente assegnata a diversi tipografi di diverse città, GW l'attribuisce a Roma, Proctor a Roma o Napoli. Per IISTC è invece decisamente veneziana.

Il commento a Giovenale, preceduto da una lettera di dedica a Giuliano de' Medici e da una Vita di Giovenale, seguito da lini nota contro il Fidentino (Angelo Sabino) e dalla Defensio adversus Brotheum grammaticum, ebbe la sua prima edizione, insieme col testo di Giovenale, a Venezia il 24 apr. 1475 presso Jacques Le Rouge, e fu ristampato a Brescia, senza testo, il 15 settembre dello stesso anno; questa è probabilmente la terza edizione.

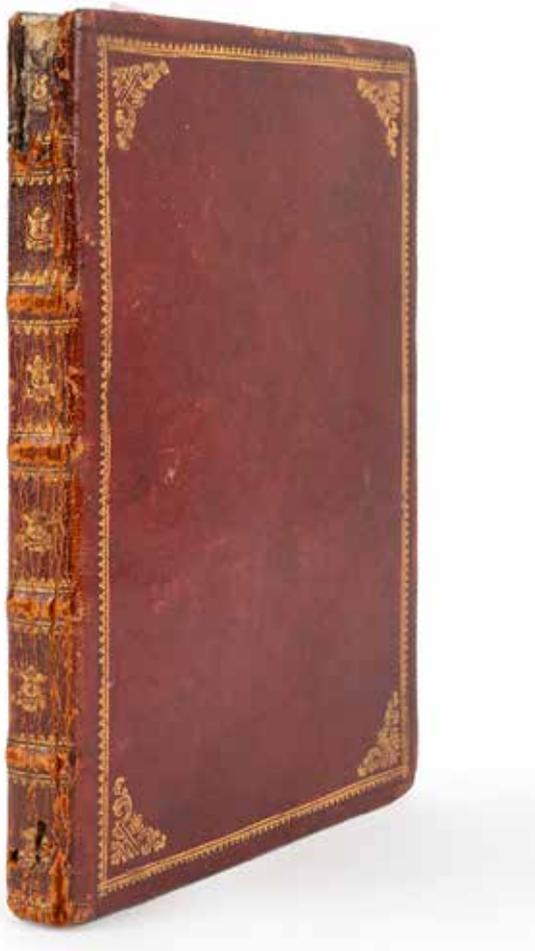
Goff C35; HC(+Add) 4238*; IGI 2354; Pr 7408; BMC VII 1148; BSB-Ink C-43; GW 5886

€ 2.500 - 3.000



68

69



69

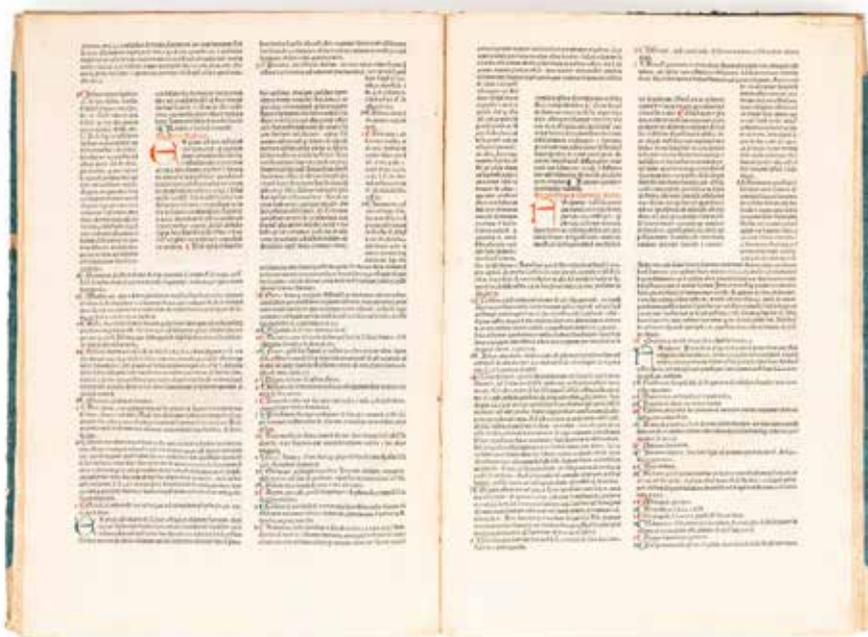
CAVALCA, DOMENICO

Pungi lingua

Firenze, [Bartolomeo di Libri], 10 giugno 1494. In 4°. Esemplare mancante dei primi due fascicoli segnati a-b per un totale di 16 carte supplite manoscritte nel secolo XVIII, esemplare fresco e marginoso, legatura del sec. XVIII in marocchino rosso con cornici dorate ai piatti e al dorso, dorso rovinato soprattutto alle cuffie. Ex libris incollato al contropiatto di Angelo Domenico Castellani, sul foglio di guardia altro ex libris della biblioteca Cornaggia Medici e diverse note bibliografiche a matita e inchiostro.

€ 300 - 500

70



70

BONIFACIO VIII - CLEMENTE V

Constitutiones; Commento: Johannes Andreae; Johannes XXII: Decretales extravagantes. Ed: Franciscus Moneliensis and Alexander de Nevo

Venezia, Nicolaus Jenson, 1479 [24 novembre]. In 2°. 68 cc. Solo la II parte. 415 x 280 mm. Testo in rosso e nero su due colonne, carattere gotico, paraffi rossi e blu, manca la I bianca, fori di tarlo al margine superiore delle prime 4 carte con perdita di alcune letterine, rinforzo al margine interno della carta finale. Legatura in mezza pergamena e cartone marmorizzato blu.

** Goff B991; HC 3598*; IGI 1970; Pr 4122; BMC V 180; BSB-Ink B-711; GW 4864

€ 1.000 - 1.200

terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Quantum... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Ad rationem... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Quantum... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Quantum... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Ad rationem... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Quantum... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

medesimo loco... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Ad rationem... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Quantum... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Quantum... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Ad rationem... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

Quantum... terra et aqua frigidissimi modum... aqua amovetur... terra et aqua frigidissimi modum...

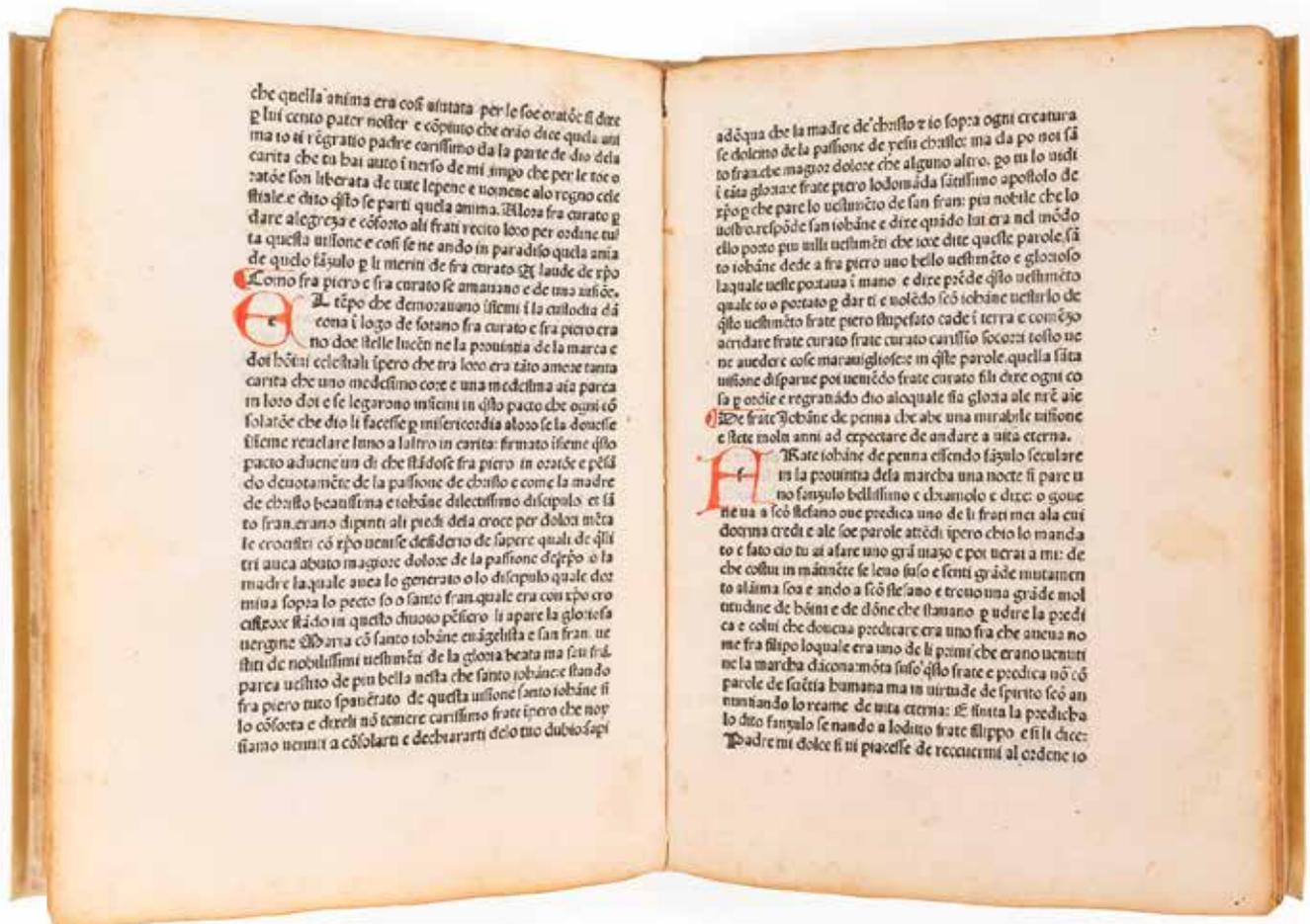
COSMOLOGIA - ALBERTUS DE SAXONIA

Quaestiones in libros Aristotelis De caelo et mundo.

Venezia, Bonetus Locatellus per Octavianus Scotus, 24 ottobre 1492. Editore: Hieronymus Surianus. In 2°. 52 cc. Belle iniziali xilografiche, testo su due colonne, una glossa manoscritta, alcuni restauri (in particolare alla prima carta), qualche piccolo foro di tarlo, lieve alone marginale, legatura di epoca successiva in mezza pergamena, titoli entro tasselli rossi al dorso, lievi difetti.

**Influente commento di Alberto di Sassonia (1320-1390), filosofo e matematico tedesco, nonché Vescovo di Halberstadt, al più importante trattato astronomico di Aristotele: "De Caelo et Mundo".

€ 800 - 1.000



72

72

D'ASSISI, SAN FRANCESCO

Fioretti

Perugia, Stephanus Arndes, 2 luglio 1481. In 4°, 204 x 145 mm. Carattere gotico, testo su una colonna, spazi per capilettera con letterine guida stampate e lettere manoscritte in rosso, facsimilate le carte 1 e 8, altrimenti SPLENDIDO ESEMPLARE in carta forte e dalla nitida impressione. Legatura moderna in piena pergamena con titolo al dorso.

**Quinta edizione dei Fioretti di San Francesco, la princeps risale al 1476, ESTREMAMENTE RARA. Edizione edita da l'amburghese Steffen Arndes, in seguito il maggiore editore di Lubeca, avviato al lavoro di stampatore proprio a Perugia, facendo, come si dice, la gavetta presso la bottega di un tipografo pure proveniente d'oltralpe: Johannes Krag «de Alamania alta». Mentre però quest'ultimo non sembra aver lasciato molte tracce della sua attività, per lo meno a Perugia, Arndes in pochi anni fece una vera e propria scalata che da garzone lo trasformerà in editore.

€ 2.500 - 3.000

73

DE CLAVASIO, ANGELO

Summa angelica de casibus conscientiae

Venezia, Giorgio Arrivabene, 4 giugno 1492. In 4°. Testo su due colonne in elegante gotica, capilettera miniate in rosso e blu o filigranate, due carte mancanti nel fascicolo iniziale e in quello finale cogli Indici, marginali fioriture, il fascicolo iniziale e quello finale lento, legatura coeva in assi di legno ricoperti di pelle, rovinata.

€ 900 - 1.200

Incipit summa Angelica corre-
cta fm primuz exemplar ipsius Re.
Pa. Fra. Angeli eo qd alie impresse
vsqz in presentes vtrio transcriptoru
in multis sunt diminute & corrupte.

Abbas debet esse
presbyter
c. i. de eta. & quali. & eta-
tis. xxv. a. noz. ut. j. etas.
Abbas a quo dz eli-
gi. & a monasterio cui
psci debet. xvij. q. ij. c. abbatem.

1 De cuius monasterio debet eligi.
& qd de pprio nisi qm idonea psonaz
no haberet: quia nmc de alio mona-
sterio eligi potest. xvij. q. ij. c. qd sit.

3 Et qd dz confirmari. vide. j. confir-
mario. §. iij. *7 dic. 14*

4 Et quo dz bndici. & qd ab epo di-
ocesano p qua bndictionez intelligit
ei dari cura monasterij fm Inno. in
c. i. d. sup. ne. prela. Nec anteqm sit bndi-
ctus dz exercere que pnter ad ei⁹
officium fm glo. in. d. c. i. Qd limito
fm Laudu. i. cle. attendetes. d. sta. mo.
qm est psuetudo in monasterio qd bndi-
catur als non. & sic intelligo. d. c. i.

5 Sed qd si eps recusat cu bndice-
re. & qd si tertio requisitus cum humili-
tate & deuotione ut pgruit recusauerit
cu bndicere: tunc pot & monachos su-
os bndicere & alia que ad eius offm
pertinent exercere. ut in. d. c. i.

6 Quo die dz bndici. & qd solumo
in diebus in quib⁹ ordines minores
possunt pferri fm coem opi. doc. ut
no. glo. in. d. cle. attendentes. & Pa.
in. c. cum sis. de pfe. ec. uel al.

7 Etz possit aliquid exigi pro tali be-
nedictione. & qd no. Etz eet symonia
tex. est in. c. sicut. el. 3. de simo.

8 Etz vnus abbas possit pesse duo
bus monasterijs seu duab⁹ ecclijs cu

ra aiay hnd⁹. & qd no sine dispensa-
tione pape: nisi vnu monasteriu: aut
ecclia depedeat ex alia: vel adiuice
sint anexa. ut in. c. vlt. in. si. de re. do.

Etz abbas possit soleniter pplo be-
nedictione dare. & qd in ecclijs qd ei
pleno iure pnter pot post missaz. ve
spoz. & matutinaz officia. Alibi aut
publice ac per vias non potest: nisi ex
spali priuilegio ei concedatur. ut in
c. abbates. de priu. li. vi.

Etz possit bndicere parametra. & 10
que. vide. j. benedictio. §. i. & ij. *7 119*

Etz possit ordines coferre. vide 11
j. ordo. ij. in prin. *7 164 17 174*

Etz abbas possit absoluerere suos 12
monachos. & qd sic ab oib⁹ peccatis
& cesuris: nisi spaliter alteri a iure refer-
uent. Et lz Pa. in. c. monaci. de sen.
excō. teneat qd no pot absoluerere nisi
ab excōicatione. p iniectione manuū
in personā ecclesiasticaz. Tu tñ tene
qd pot. ut. j. absolutio. i. §. ij. *7 124*

Etz possit phibet suo mōacho: 13
ne psiteat⁹ epo vel eius penitentiario
& fm Pa. de lau. in sum. qd no. Qd
limito nisi sit exemptus: uel aliud ha-
beat p priuilegiū a papa.

Etz abbas possit dispesar⁹ cū mōa 14
cis sup irregularitate. & qd sic sup ir-
regularitate quā ptrauerit recipiēdo
ordines in excōicatione. facti tñ me-
moria: uel iuris peritiā no hntes. Et
hoc qm graue & notabile factū no fuit
siue hac irregularitate incurrerit an
ingressum religionis siue post fm coi-
ter doc. in. c. cum illoz. de sen. excō.
In alijs aut irregularitab⁹ no pot
de iure coi: ut notat Hosti. & Pa. in
d. c. cū illoz. facit regula. Que a iure
coi. de reg. iur. li. vj. nisi vbi ius exps-
se ei concedat.

Etz possit dispensare cum mona 15
cis in votis factis an ingressum reli-

DE SAXOFERRATO, BARTOLUS
Super prima parte Digesti veteris

Venezia, Andreas Torresanus de Asula, 28 dicembre 1489. In 2°. 428 x 280 mm. Testo su due colonne in elegante carattere gotico, titoli correnti, spazi per capilettera, leggeri aloni di umidità al margine superiore delle prime carte, ma per il resto copia di eccezionale freschezza, legatura coeva in assi di cipresso ricoperti di pelle con all'interno inserti di fogli di pergamena a protezione dei cordoni del dorso.

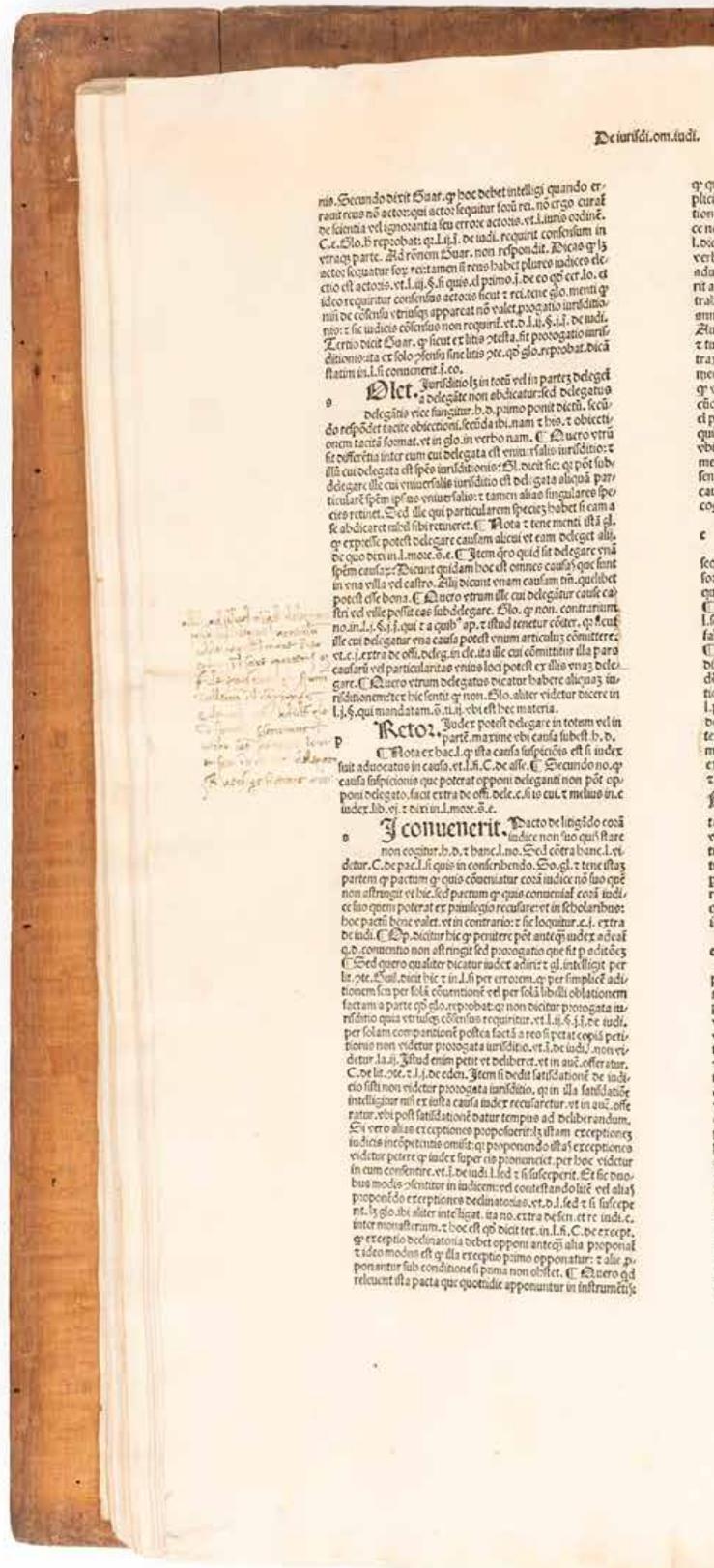
**Edizione rara.

H 2574; IBP 843; Ohly-Sack 425; Voull(Trier) 1979; Bod-inc B-114; Sheppard 3790; Pr 4720; BMC V 309; GW 3588

€ 8.000 - 10.000



74



In p. C. de dona. ubi dicitur in iudicio non videtur: q. loquitur de his que dividuntur...

De edictum.

Verba primi capitulo. tertio ponit verba secundi capitulo. quarto inquit exponere edictum...

Am quedam. Ductio flos post finis. In iudicio non impeditur. Nota q. mulier...

Extra territorium.

Ubi lex est et ubi ius. Ideo non inducit summario. Legitur tribus modis...

Citatis q. propter hoc in alia civitate non poterit capi quilibet de populo persumo...

De edictum.

Sumus expedit de primo capitulo. edicto venio ad scdm. Hoc habet q. ille qui...

Siquis apud.

Sumus expedit de primo capitulo. edicto venio ad scdm. Hoc habet q. ille qui...

Hec autem.

Urbanis statuerit est futurus subditus. Urbanis statuerit est futurus subditus...

De edictum.

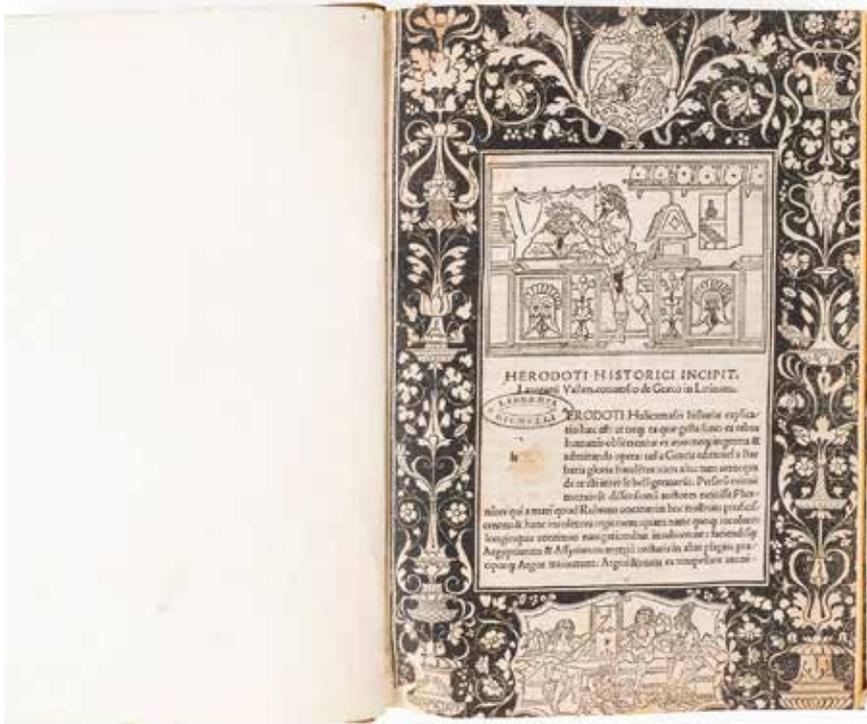
Impetris affectio et excusat magistratum non ipsum affectioem. Hoc dicitur...

ie possit ubiq. aliquem conuenire: R. si aut illud sit finis...

Am quedam. Ductio flos post finis. In iudicio non impeditur. Nota q. mulier...

Extra territorium.

Ubi lex est et ubi ius. Ideo non inducit summario. Legitur tribus modis...



75

75

ERODOTO DI ALICARNASSO
Historiae. Tr: Laurentius Valla. Ed: Antonius Mancinellus

Venezia, Johannes and Gregorius de Gregoriis, de Forlivio, 8 Mar. [dopo il 30 Mar.] 1494. In 2°. Bel frontespizio entro cornice xilografica, carattere romano, qualche rara nota manoscritta, restauri, foro di tarlo al margine esterno delle prime carte, carte Aiiii e AV della tabula allegata in fine al volume sono mancanti e sostituite da riproduzione, legatura di epoca successiva in mezza pelle, titolo in oro entro tassello verde al dorso a 4 nervi, tagli gialli, lievi difetti. Timbro moderno di appartenenza alla carta di guardia e al frontespizio.

€ 900 - 1.200



76

76

GIURIDICA - GIUSTINIANO I
[IMPERATORE BIZANTINO]
Corpus iuris civilis. Digestum vetus.

Venezia, Raynald von Nimwegen, 14 Novembre 1489. In 2°. Incipit in inchiostro rosso, testo su colonne con commento a lato, marca tipografica a carta S6v, piccolo lavoro di tarlo al margine interno dei primi fascicoli, tracce di umidità, qualche rara fioritura marginale, ultima carta bianca leggermente sciupata, legatura di epoca successiva in mezza pergamena con angoli e carta marmorizzata, titolo in oro entro tassello al dorso.

**Estremamente raro. Responsi e questioni del diritto romano, il cosiddetto Digesto giustiniano, composto di 50 libri composti di frammenti di testi di giuristi romani e realizzato per ordine di Giustiniano I il 16 dicembre 529.

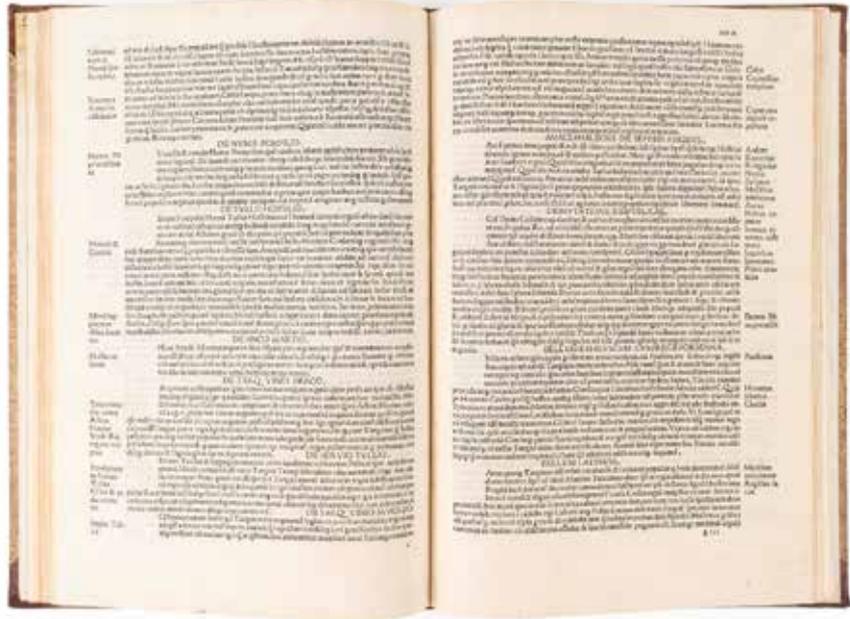
€ 700 - 900

GIUSTINO, MARCO GIUNIANO
Iustini historici clarissimi In Trogi Pompeii historias exordium

[Venezia, G. Rosso, dopo il 1489-90]. In 2°. liiii cc. Spazi per capilettera, carattere romano, mancante la prima carta con l'occhietto, sostituita da riproduzione, pochi e lievi restauri, legatura di epoca successiva in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo in oro al dorso liscio, lievi difetti.

**Edizione incunabola stampata a Venezia dell'unico testo tramandatoci di Giustino. Lo storico romano si è basato sulle *Historiae Pgilippicae* di Pompeo Trogo per trarne i passaggi che riteneva più rilevanti e moralmente educativi, consegnando un testo ricchissimo di interessanti elementi aneddotici.

€ 900 - 1.200



JACOBUS DE VORAGINE

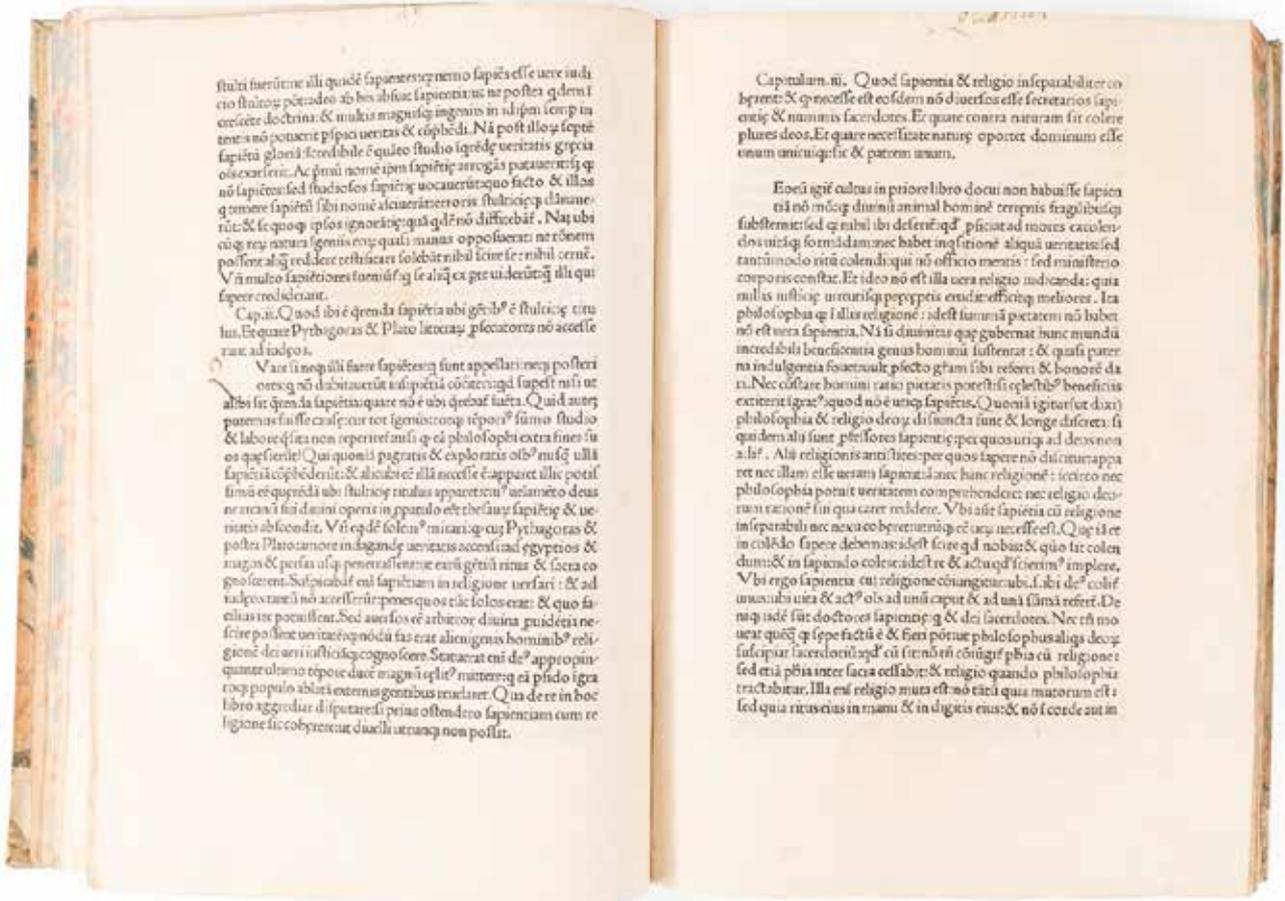
Legenda aurea sanctorum, sive Lombardica historia

Venezia, Ottaviano Scoto, 23 giugno 1481. In 2°. 238 cc. Testo su due colonne, bell'esemplare marginoso, mancante la prima carta con il prologo al verso (bianca al recto), sostituita con riproduzione, piccole mancanze restaurate alla carta a2, foro di tarlo al margine bianco inferiore dell'ultima carta, rarissime piccole macchie, legatura di epoca successiva in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e autore in nero al dorso liscio, lievissimi segni di usura.

**La *Leggenda aurea* del frate dominicano Jacobus de Voragine (Varagine, 1230-1298), in questa edizione stampata a Venezia con la traduzione di Niccolò Malermi, è stata una delle più celebri raccolte di vite dei santi del tardo medioevo.

€ 900 - 1.200





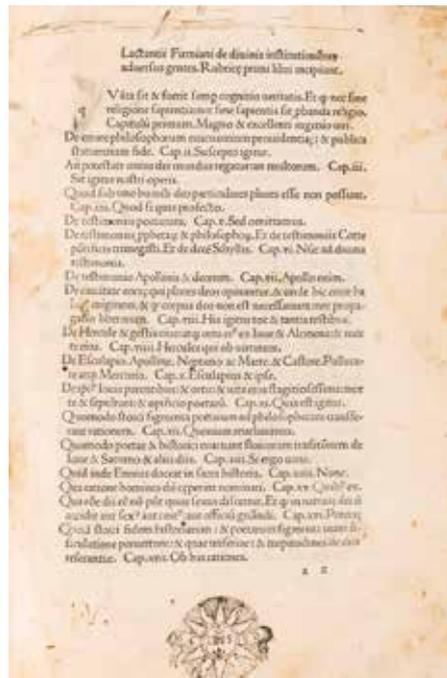
LACTANTIUS, LUCIUS COELIUS FIRMIANUS

Lactantii Firmiani de diuinis institutionibus aduersus gentes

Venezia, Johannes de Colonia & Manthen, Johannes, 27 agosto 1478. In 2°. Carattere romano, spazio per lettere guida, note di mano antica, mancanti 9 carte: la 1 carta bianca e le ultime 9 (il quaderno dopo il registro), queste ultime sostituite da riproduzione, piccoli fori di tarlo alle prime carte, qualche lieve gora d'acqua, piccoli fori alle ultime carte, leggermente rifilato, legatura di epoca successiva in pergamena e carta marmorizzata, tassello con titolo in oro al dorso, tagli marmorizzati, piccola mancanza al tassello, piccoli difetti. Timbro al frontespizio.

**Edizione incunabola stampata a Venezia dal tipografo e scuderio del Doge Giovanni da Colonia di questo trattato diviso in sette libri, mirante non solo a difendere il Cristianesimo mediante la confutazione degli errori pagani, ma anche a fornire ai cristiani un manuale completo per esporre il pensiero cristiano. Quest'opera ottenne un notevole successo, tanto che Lattanzio stesso ne realizzò un riassunto, l'Epitome.

€ 900 - 1.200





80

MAGNUS, ALBERTUS

Logica (Liber I-VIII). Add: Nicolaus Judecus: Quid apud Aristotelem significat verbum utrumlibet

Venezia, Johannes and Gregorius de Gregoriis de Forlivio, 15 giugno 1494, 27 settembre 1494. In 2°. Elegante frontespizio con titolo impresso in caratteri gotici di grande formato, seguito da un lungo testo in carattere romano di concessione dei diritti di stampa da parte della Repubblica Veneta (uno dei primi esempi di moderno copyright), carta iniziale a recto con testo in rosso e nero, testo stampato in caratteri gotici su due colonne, titoli in rosso, spazi per capilettera con letterine guida, qualche diagramma e figura geometrica nel testo, alle ultime 4 carte aloni di umidità non invasivi, marca tipografica al verso del colophon, legatura moderna in stile in marocchino scuro con fregi a secco, dorso a cinque cordoni, chiusura a fermagli metallici. Esemplare fittamente postillato da mano coeva.

** Prima edizione completa della Logica di Aristotele.
GW 677; BMC v 345; IGI 202; Goff A, 270.

€ 2.000 - 2.200



80

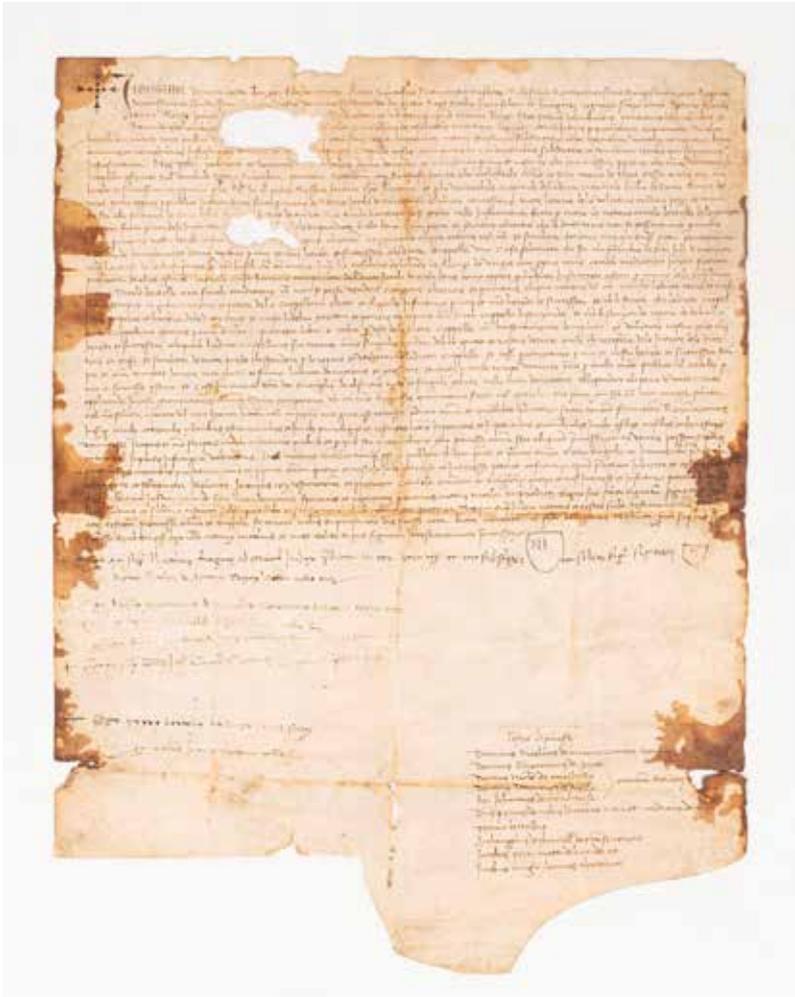
MANOSCRITTO - SIVIGLIA -

Atto di donazione

Bella pergamena quattrocentesca, 475 x 360 mm., due fori nella parte superiore e marginali arrossature, scrittura umanistica di XV secolo, elementi ispanici come 'eligendo' e parole in latino come ibidem, si tratta di un volgare di transizione con lessico giuridico specifico, documento rogato dal notaio Nicolo Bertello, sottoscritto a Palmar de Troya (Siviglia) nel 1464, Governatore Ferdinando.

**Ramundus Lombardi vuole far notificare la proprietà di alcune terre per lui, la sua famiglia e per i loro successori. Queste terre erano della chiesa di Santa Maria di Troya che glielie dona, ma tiene per sé la proprietà della casa ad essa collegata. Ricorda un rapporto vassallatico-beneficiario, infatti si giura più volte nel corso del documento, ma con l'elemento ereditario tipico della fine di questo fenomeno.

€ 150 - 200



81

MARTIALIS, MARCUS VALERIUS

Epigrammata

Venezia, Baptista de Tortis, 15 luglio 1482. In 2°. Spazi per capilettere, testo in carattere romano contornato da commento, marginali fioriture ed aloni, qualche forellino di tarlo che non lede il testo, legatura in piena pergamena del sec.XVIII, con tagli a spruzzo rossi e titolo in oro su tassello al dorso. Glosse marginali di due mani antiche, maniche, numerazioni di versi, note di possesso manoscritte al recto della I carta databili al Seicento, copia estremamente genuina.

€ 500 - 700



82

83

MARTIALIS, MARCUS VALERIUS

Epigrammata. Comm: Domitius Calderinus

Venezia, Baptista de Tortis, 17 luglio 1485. In 2°. Testo in carattere romano circondato da commento con carattere di corpo inferiore, strappi al margine inferiore di alcune carte, vistoso strappo a carta c5 sanato con lo scotch, con perdite ai margini bianchi superiore e inferiore, carta s8 con macchie, nel complesso una buona copia. Legatura cinquecentesca in pelle con impressioni a secco, difetti e mancanze. Numerose postille marginali coeve di mani diverse.

**Goff M308; HC 10819*; IGI 6227; BMC V 324; BSB-Ink M-198; GW M21292.

€ 600 - 800



83

84

MILANO - FAMIGLIE SFORZA & MELZI -

Codice Melziano - Atti di vendita

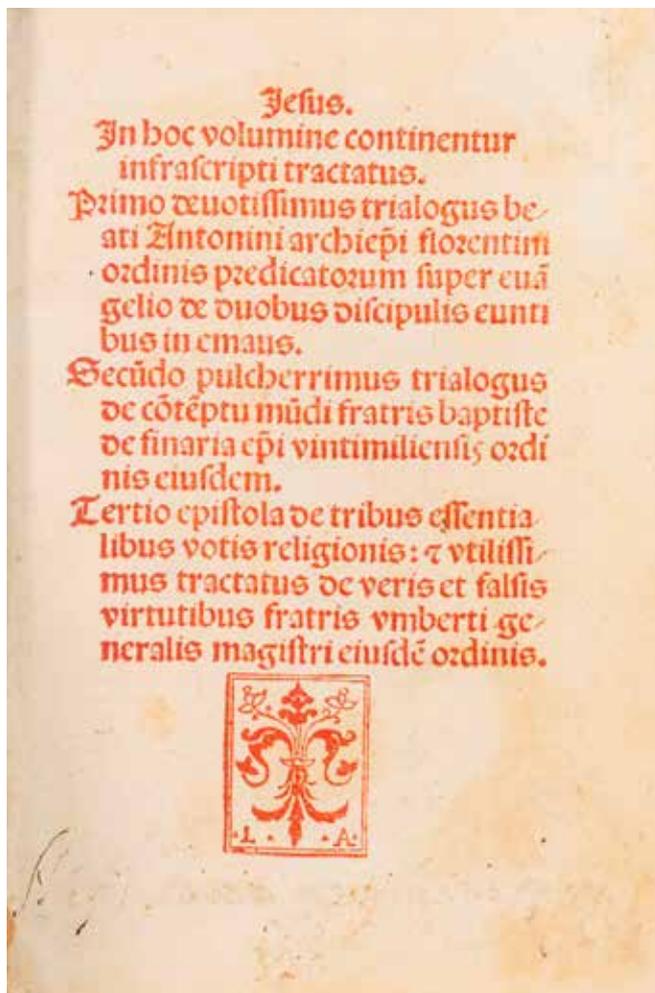
Codice pergameneo di 41 carte (solo 40 scritte), 210 x 150 mm., vergato da una sola mano databile alla metà del sec.XVI che trascrive tre atti rispettivamente del 17 maggio 1457, 13 settembre 1466 e 12 novembre 1470. Specchio di scrittura rigato di 165 x 110 mm., 22 righe, qualche sporadica correzione, legatura del sec.XVIII in pelle con decori al dorso, sciupata, spellature.

**Interessante documento di natura notarile, in cui vengono trascritti tre atti tutti relativi a vendita da parte degli Sforza di possedimenti e beni ai Melzi. Si tratta delle regalie di Pontirolo, di Canonica e di Fara d'Adda, nonché del porto di Vaprio d'Adda e relativi diritti, inclusi i terreni.

€ 400 - 600



84



85

85

PIEROZZI, ANTONINO, ANTONINO DA FIRENZE

*In hoc volumine continentur infrascripti tractatus.
Primo deuotissimus trialogus beati Antonini
archiepiscopi florentini ordinis predicatorum super
euangelio de duobus discipulis euntibus in emaus.
Secundo pulcherrimus trialogus de contemptu mundi
fratris baptiste de finaria episcopi vintimiliensis
ordinis eiusdem.*

Venezia, Giovanni Emerico di Spira [Lucantonio Giunta], 1495. In 8°. [150] cc. Frontespizio in inchiostro rosso, marca tipografica con giglio e iniziali L A, illustrazioni xilografiche nel testo, testo a due colonne, carattere gotico, carta s1 parzialmente staccata, foro di tarlo agli ultimi fascicoli, qualche lieve fioritura marginale, qualche lieve arrossatura, legatura in pergamena, titolo manoscritto al dorso. Note manoscritte alla carta di guardia, nota di appartenenza abrasa al frontespizio.



**Raro. Antonino Pierozzi, noto anche come San Antonino da Firenze, è stato un arcivescovo e letterato. Nato nel 1389, divenne frate domenicano e si distinse per la sua integrità morale e la sua devozione. Nel 1446 fu nominato arcivescovo di Firenze, dove si dedicò al benessere spirituale e materiale dei suoi fedeli, promuovendo la giustizia sociale e l'aiuto ai poveri. Fu coinvolto anche in questioni politiche, cercando di mediare tra le fazioni rivali della città. Morì nel 1459 e fu canonizzato nel 1523 da papa Adriano VI.

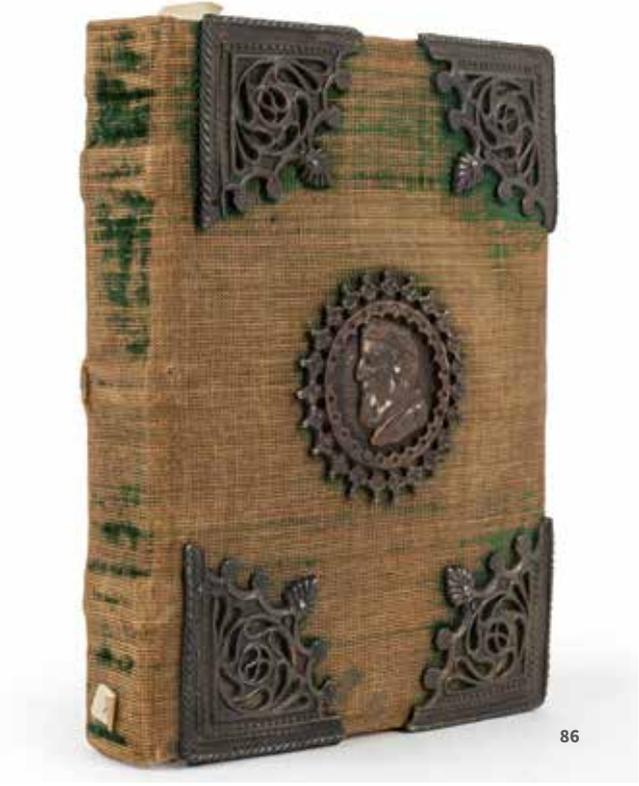
€ 2.000 - 4.000

RAMPIGOLLIS, ANTONIUS

Figurae Bibliae

Milano, Uldericus Scinzenzeler, 6 settembre 1494. In 8°. Testo su due colonne in elegante gotica, spazi per capilettera con letterine guida, qualche iniziale rubricata, manca la carta finale con la marca tipografica, marginali arrossature, legatura moderna in assi ricoperte di velluto verde con borchie e cantonali, rovinata. Note di possesso alle prime due carte, antiche.

€ 600 - 800



86

VENETUS, PAULUS

Logica. [Comento di: Menghus Blanchellus. Edito da: Franciscus de Macerata]

Venezia, Otinus de Luna, Papiensis, 5 maggio 1498. In 2°. 310 x 210 mm. testo su due colonne in elegante gotica, spazio per capilettera mancante della carta a1 con l'occhietto (integrata in facsimile), altrimenti copia stupenda, legatura in mezza pelle marrone e cartone. Note bibliografiche moderne ai fogli di guardia.

**Paolo (Ordine degli eremitani di Sant'Agostino), figlio di Nicoletto Antonio da Venezia e di una donna Elena, di cui si ignora il casato, nacque a Udine nel 1369. Fu una delle personalità di maggior spicco nella cultura universitaria italiana del secolo XV e uno dei logici più acuti e interessanti dell'intero Medioevo. A Oxford cominciò con ogni probabilità la stesura della *Logica parva*, un manuale elementare di logica che ebbe una diffusione vastissima, come è dimostrato dagli oltre 80 esemplari manoscritti e dalle numerose edizioni a stampa del secolo XV-XVI. Solo nel Quattrocento si contano ben 14 edizioni! Nell'ambito del panorama filosofico del tardo Medioevo e dell'età umanistica, Paolo Veneto si colloca all'interno di quelle aree di pensiero che possono essere qualificate come realismo essenzialista, in metafisica, e aristotelismo eclettico, in psicologia e gnoseologia.

Goff P230; HC 12504*; Sander 5483; IGI 7362; IBP 4212; Pr 5608; BMC V 569; GW M30349

€ 3.000 - 3.500



87

88



88

AGAZIA SCOLASTICO

De Imperio et rebus gestis Iustiniani Imperatoris, Libri Quinque

Leida, Officina Plantiniana, 1594. In 4°. 2 parti in un volume. Marca tipografica al frontespizio, testo in greco e latino, iniziali e fregi xilografici, qualche lieve e rara arrossatura, legatura coeva in pergamena rigida con unghie, titolo manoscritto al dorso, tagli blu, lievi difetti.

**Resoconto storico suddiviso in 5 volumi che prosegue il racconto di Procopio di Cesarea sul regno di Giustiniano. Quest'opera, che emula lo stile del suo predecessore, rappresenta la fonte primaria per il periodo compreso tra il 552 e il 558. Al centro del testo troviamo le campagne militari condotte dall'esercito bizantino, guidato da Narsete, contro i Goti, i Vandali, i Franchi e i Sasanidi.

€ 150 - 250

89



89

ALBERTI, LEANDRO

Descrittione di Tutta Italia

Venezia, Pietro de i Nicolini da Sabbio, 1551. In 4°. Marca tipografica al frontespizio, testatine, capilettera e finalini xilografici, carattere corsivo e romano, lievi difetti alle prime carte, lieve alone alle ultime carte, legatura coeva in mezza pergamena e carta decorata.

**Seconda edizione, stampata solo un anno dopo la prima bolognese, di questa celebre enciclopedia storica sul Bel Paese, lodata dal Tiraboschi per la varietà e completezza delle informazioni raccolte. Adams A-472. BMC, It. books p.14. 1 1551.

€ 120 - 200

90



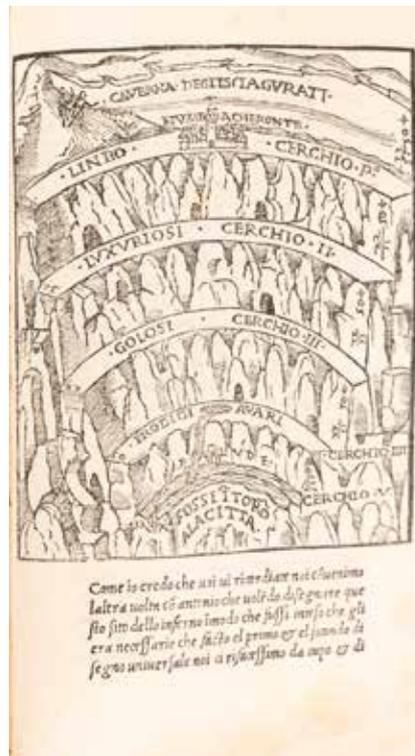
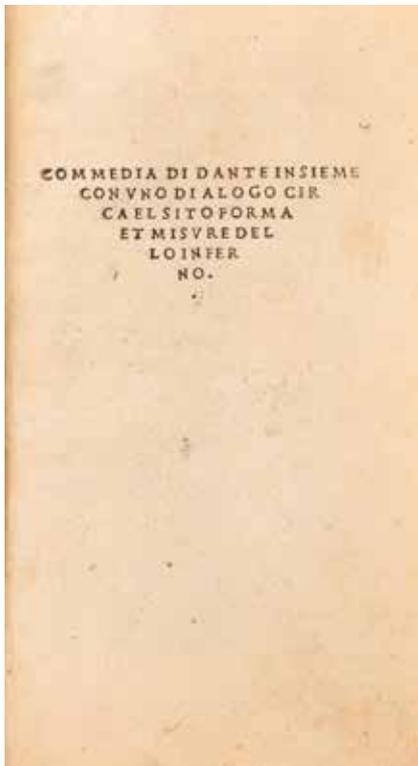
90

ALBICANTE, GIULIO CESARE

Essercitii spirituali di don Giulio Cesare Albicante da Milano monaco di Montolieto, composti, e mandati in luce per i giouani della sua congregatione

Roma, Francesco Zanetti, 1580. In 8°. Marca tipografica al frontespizio, lievi arrossature, restauro con scotch al frontespizio, legatura coeva in pergamena floscia. Note di possesso manoscritte del sec.XVI e XVII al primo foglio di guardia.

€ 150 - 200



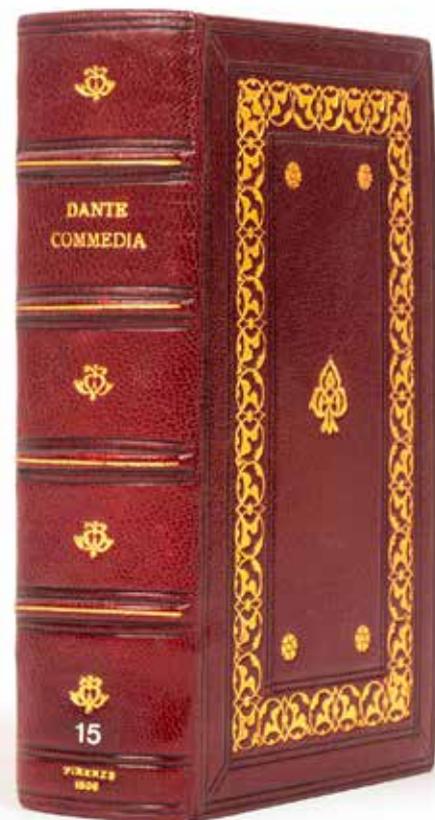
ALIGHIERI, DANTE

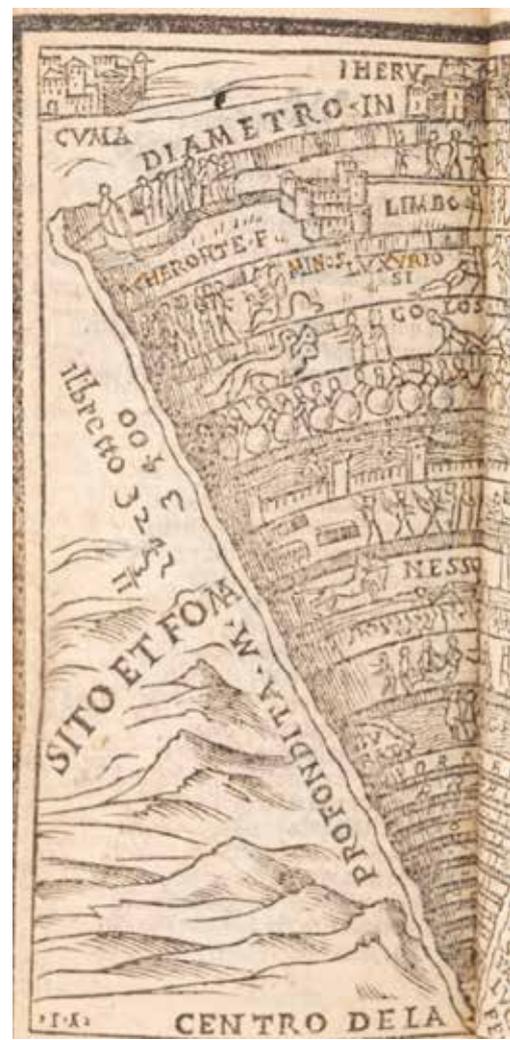
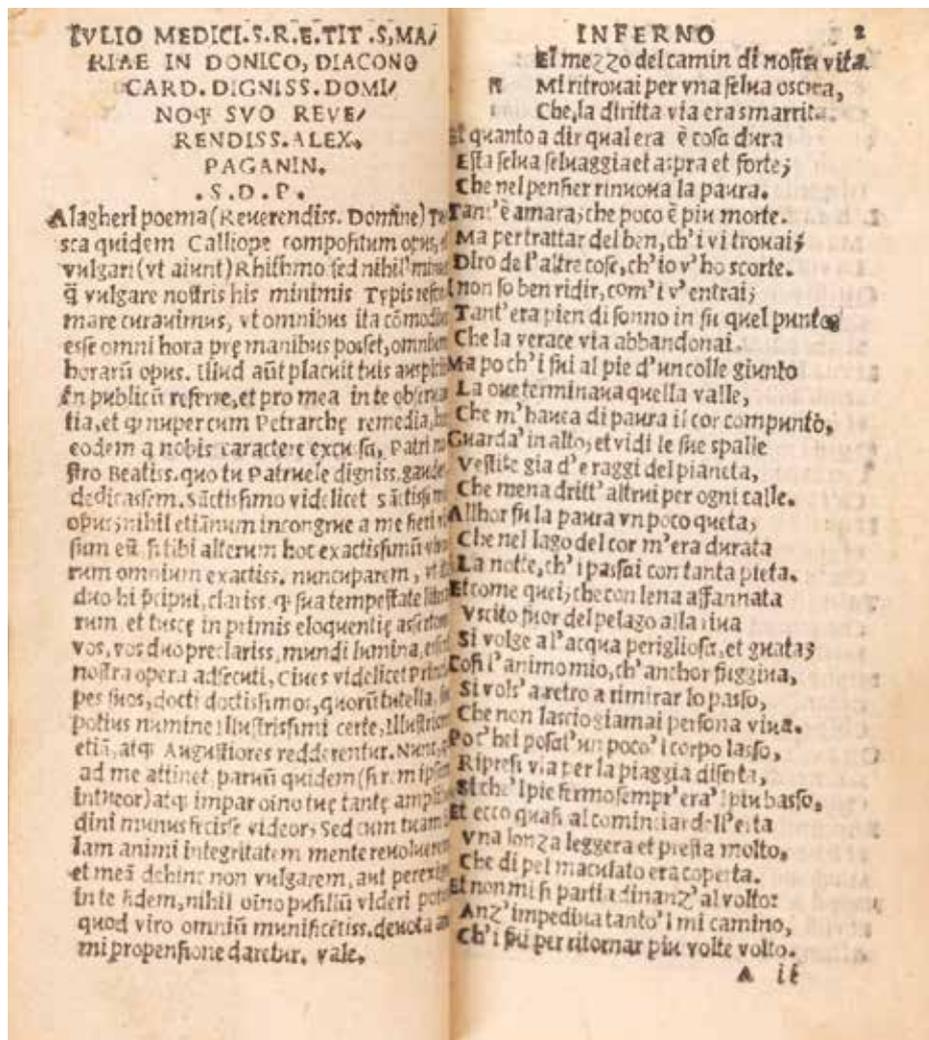
Commedia di Dante insieme con vno dialogo circa el sito forma et misure dello Inferno

Firenze, per opera & spesa di Filippo di Giunta fiorentino, 1506 a di XX d'agosto. In 8°. Illustrazione xilografica a piena pagina raffigurante Dante nel vestibolo infernale con le tre fiere e 7 incisioni xilografiche a quasi piena pagina raffiguranti piante e spaccati dell'inferno dantesco, **esemplare PERFETTO**, legatura moderna a modello di quelle rinascimentali in pelle e decorazioni in oro, tagli a spruzzo rossi, eseguita a Modena da Dante Gozzi come si legge in una nota al foglio di guardia a firma di **Giuseppe Martini**. Oltre alle consuete note a matita di Martini, l'esemplare presenta i vecchi fogli di guardia con provenienza dalla famiglia Cabassi, Nicola e Orazio (1756).

** **Edizione rara e ricercata**, che contiene alle carte H1r-H2r la "Praefatione di Hyeronimo Benivieni in elsequente [sic] Dialogo di Antonio Manetti ad Benedetto suo fratello" e alle carte H2v-P3v la prima edizione del "Dialogo di Antonio Manetti cittadino fiorentino circa al sito, forma, et misure dello Inferno di Dante Alighieri poeta eccellentissimo". *Enciclopedia Dantesca online*: "Appassionato dantologo, [a Manetti] spetta il merito di aver fondato gli studi di cosmografia dantesca, come possiamo riconoscere attraverso le testimonianze di Cristoforo Landino e di Girolamo Benivieni". Mambelli, 20.

€ 10.000 - 12.000





92

ALIGHIERI, DANTE

Dante col sito, et forma dell'Inferno

[Venezia, Alessandro Paganini, tra il 1515 e il 1516]. In 24° lungo. Carattere corsivo e gotico, spazi per capitali con letterine guida all'inizio di ogni cantica, tre silografie di cui due a doppia pagina, raffiguranti il Sito et forma dell'Inferno (cc. EE2v-EE3r) e gli schemi dell'Inferno (cc. EE3v-EE4r) e del Purgatorio (c. EE4v), **ESEMPLARE PERFETTO**, legatura in pieno marocchino rosso con tagli dorati e titolo in oro al dorso, eseguita da **Trautz-Bauzonnet**. Esemplare di **Giuseppe Martini** con sua nota manoscritta a matita ed ex libris; ex libris con monogramma **Edouard Rahir** (?) al contropiatto.

**** Rarissima edizione della Commedia, la prima in 24°.**

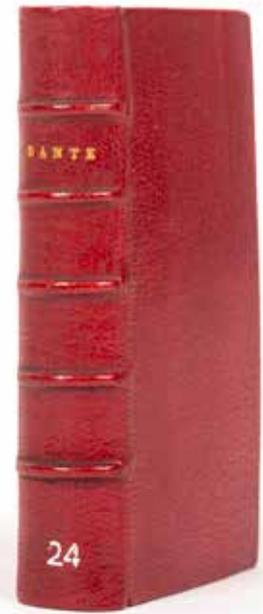
Il Dantino di Paganino, così soprannominato poiché rappresenta la più piccola edizione rinascimentale del poema, è illustrato da quattro silografie poste in fine al volume, realizzate dal celebre cartografo e incisore veneziano Giovanni Andrea Vavassore, identificato dal monogramma 'IA' inciso alla prima tavola. Come Aldo reinventò il formato ottavo destinandolo alla letteratura in volgare e ai classici greco-

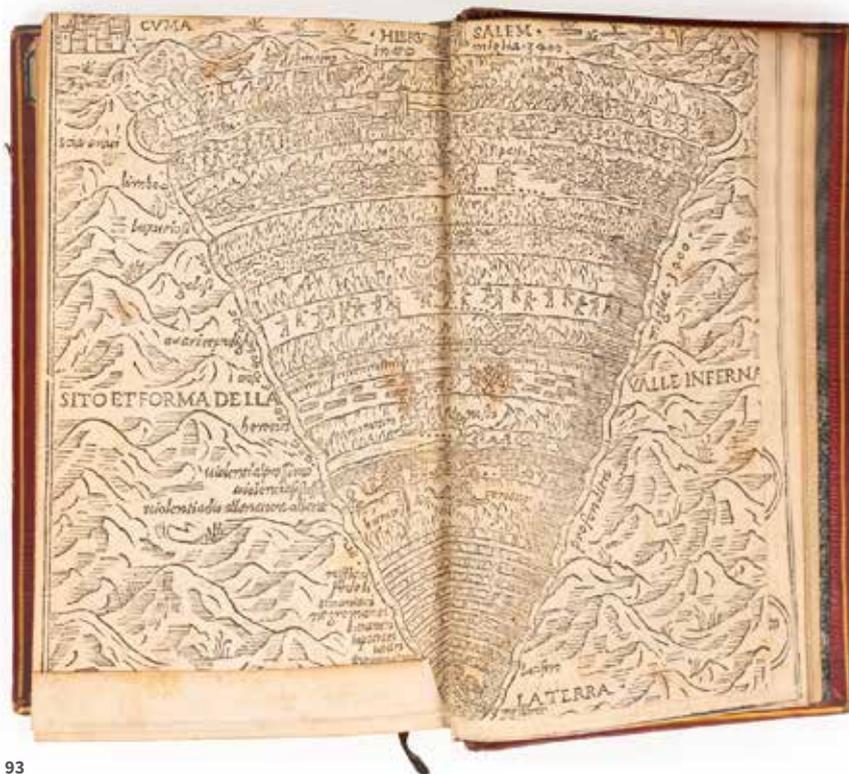
latini, così Paganini, che considerò Manuzio alla stregua di un maestro, fu il vero ideatore del formato in ventiquattresimo, che testimonia non solo l'eclettismo e l'inventiva commerciale del tipografo benacense, ma anche il superamento definitivo di alcuni moduli quattrocenteschi della produzione del libro. L'edizione, dedicata al cardinale Giulio de' Medici, è accolta in una seria inaugurata da Paganino nello stesso anno con le Rime di Petrarca, gli Asolani di Bembo e l'Arcadia di Sannazaro, anch'essi dedicati dallo stampatore a illustri personalità contemporanee e patroni: «Il Dante in ventiquattresimo è dedicato a Giulio de' Medici e fa riferimento all'edizione, nuper excussa, del De remediis: connessione con un chiaro valore strategico nel catalogo del Paganino, quella di scegliere, quali dedicatari dei più autorizzati autori toscani, i due grandi Medici, personaggi estremamente implicati per tradizione familiare (e non solo) con la cultura volgare. Tanto consapevole è l'operazione che bisognerà pensare la stampa della Commedia proprio a ridosso di quella de De remediis, quindi nel medesimo 1515». Il nome del tipografo si ricava dalla dedica a Giulio de' Medici, a c. A1v. Altra emissione con numerazione in cifre romane e ricomposizione riga per riga. (Angela Nuovo, *Alessandro Paganino (1509-1538)*, Padova 1990, p. 28). De Batines I, 77-78. Mambelli, 26; Martini, p. 30; Adams D, 337; Baroncelli, 46; Brunet II, 502; Cat. Libri, n. 582; Essling, 540-41; Sander, 2323-24.

€ 12.000 - 14.000



92





93



93

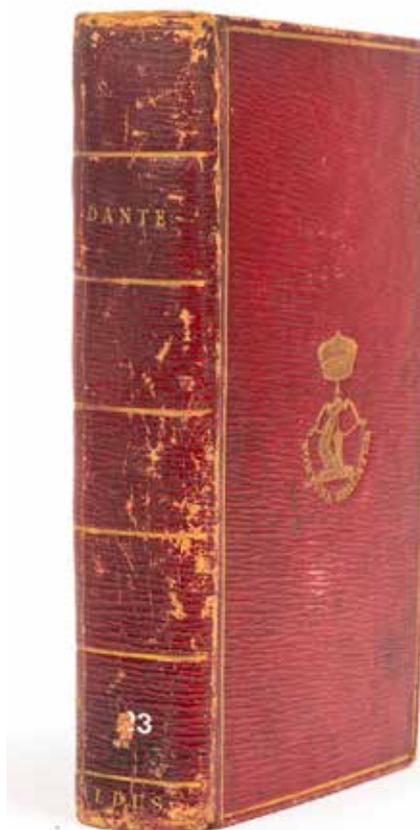
ALIGHIERI, DANTE

Dante col sito, et forma dell'Inferno tratta dalla istessa descrizione del poeta Venezia, nelle case d'Aldo et d'Andrea di Asola suo suocero, 1515 del mese di agosto. In 8°. Marche tipografiche ai due frontespizi e al colophon, la prima con il nome Aldo e le altre due con Aldus, una xilografia raffigurante l'Inferno a doppia pagina, una classificazione dei peccati nell'Inferno a doppia pagina e una classificazione dei peccati nel Purgatorio a piena pagina, OTTIMO ESEMPLARE, in legatura d'amatore ottocentesca in marocchino rosso a grana lunga, cornici in oro dorate, tagli dorati, ai piatti corona che sormonta emblema con motto "Fortuna sequatur".

** **Seconda edizione aldina di Dante**, nella seconda tiratura con il doppio trattino nella parola del titolo "De=scrittione" al primo frontespizio.

Le illustrazioni xilografiche apparvero per la prima volta nell'edizione giuntina in ottavo del 1506, che conteneva anche un dialogo in due libri sull'Inferno. Questa versione riflette invece il nuovo interesse topografico per Dante mentre il titolo della precedente Aldina, *Le terze rime*, ne sottolineava gli aspetti poetici. Le tre celebri xilografie dell'Inferno e del Purgatorio, ideate da Trifone Gabriele, amico del Bembo, furono copiate per le edizioni in miniatura di Dante del Paganino.

€ 4.000 - 6.000





ALIGHIERI, DANTE

Opere del diuino poeta Danthe con suoi comenti: recorrecti et con ogni diligentia nouamente in lettera cursiua impresse

Venezia, Bernardino Stagnino, 1512 adì XXIII Nouembrio. In 4°, 217 x 155 mm. Frontespizio in rosso e nero, al centro immagine di S. Bernardino da Siena con disco radiante con monogramma di Cristo IHS e mitra in basso e in alto, entro cornice, variante A secondo Edit16, illustrazione a piena pagina in apertura della prima Cantica con Dante in tre pose diverse accanto a Virgilio e alle tre fiere, 98 illustrazioni xilografiche nel testo, restauri ai margini della prima carta e delle ultime, aloni marginali, strappo a p.55 senza perdita, forellini di tarlo ai margini interni di alcune carte, nel complesso una buona copia, legatura coeva in piena pelle con impressioni a secco, dorso rifatto, all'interno sui contropiatti applicati fogli pergamenei del XIII sec. con rituale cristiano.

** Buona esemplare genuino di questa edizione elegantemente stampata a Venezia, la prima di quelle impresse da Stagnino. Il testo segue l'edizione aldina del 1502 curata da Bembo con l'aggiunta del Commento di Cristoforo Landino e delle correzioni di Fra' Pietro da Figino, già pubblicate nel 1491. Le xilografie sono basate su quelle dell'edizione del 1491. Adams D 87; Sander 2320; Essling 536; Mortimer 144; Mambelli, 23.

€ 3.500 - 4.500





95

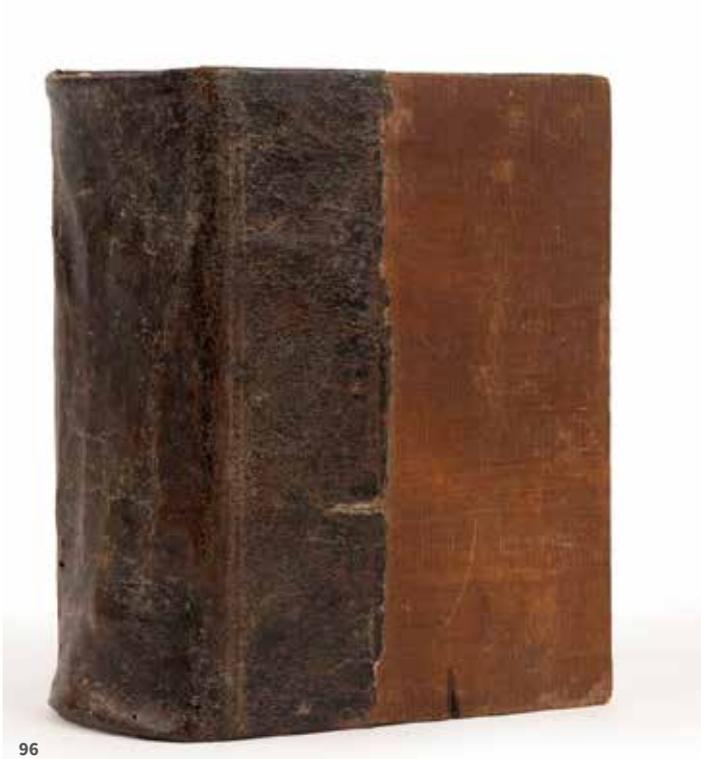
95

ALVARES, MANUEL

*Institutionum libri primi Epitome: syntaxeos item
faciliora praecepta, ex eiusdem auctoris libro
secundo descripta*

Dillingen, Mayer, 1585. In 8°. Marca xilografica al frontespizio inquadrato da cornice tipografica, qualche leggera arrossatura e brunitura, rari fori di tarlo, legatura in scrofa con impressioni a secco, ganci in metallo, ampie mancanze al dorso, piatto anteriore e prime carte allentate. Scritte manoscritte al contropiatto e carta di guardia.

€ 180 - 250



96

96

ANGELO DA CHIVASSO

Summa Angelica

Venezia, Georgium de Ariuabenis Mantuanum, 1504 die XXIII mensis Maij. In 8°. Testo su due colonne, leggera brunitura, legatura coeva in mezza pelle e legno, lievi difetti. Firma di appartenenza al frontespizio.

€ 380 - 480



97

97

ARCHITETTURA - BARBARO, DANIELE

La Pratica della Prospettiva

Venezia, Camillo e Rutilio Borgominieri, al Segno di San Giorgio, 1568. In 2°. Titolo entro bordura xilografica che racchiude le prime due parole e marca xilografica dello stampatore, ripetuta a 2B6v., carattere corsivo, 220 illustrazioni e diagrammi xilografici, 23 a piena pagina, uno a doppia pagina, testate xilografiche con forme geometriche tridimensionali e iniziali xilografiche, arrossature e marginali aloni, legatura coeva in pergamena floscia, copia estremamente genuina. Nota di possesso manoscritta al frontespizio del sec.XVI.

** 'OPERA DOTTISSIMA E DILIGENTISSIMA', Cicognara.

EDIZIONE RICERCATA, in parte compilata a partire dai lavori dei precedenti teorici della prospettiva, in particolare dalla

Unterweysung der Messung di Dürer (pubblicata in tedesco nel 1525 e in latino nel 1532). I tre grandi tagli paesaggistici che mostrano i decori del teatro sono copiati dalle illustrazioni della prima edizione in quarto del *De architettura* di Serlio (Venezia: 1566); altre tavole e la descrizione dello "strumento per disegnare in prospettiva" di Dürer (2A2r) derivano dalla sua *Unterweysung* e dall'edizione di Vitruvio di Barbaro (Venezia, 1567). Tra le xilografie originali di quest'opera vi sono un' incisione a piena pagina di un nuovo tipo di strumento di misura inventato da Giacomo Fusto Castriotto (2A4r) e i suggestivi ornamenti tridimensionali delle testate. Questa edizione è nota in diverse emissioni: questo esemplare ha il titolo datato 1568 e il colophon 1569; l'iniziale xilografica "S" su V2r raffigurante uno spadaccino a cavallo.

Adams B-171; Berlin Kat. 4694; Brunet I, 644; Cicognara 809; Fowler 36; Gamba 1233; Mortimer Italian 39;

€ 1.000 - 1.200



98

ARCHITETTURA - BASSI, MARTINO

Dispareri in materia d'architettura, et perspettiua. Con pareri di eccellenti, et famosi architetti, che li risoluono.

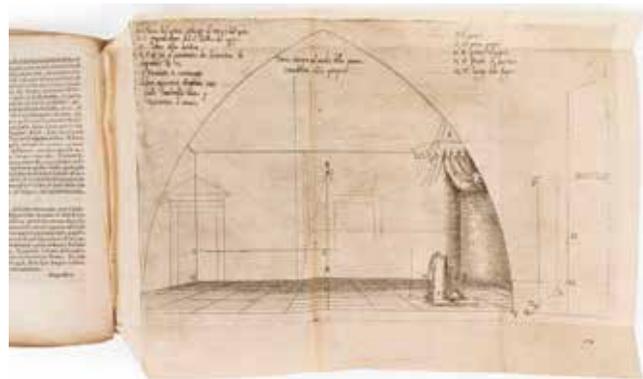
Brescia, Francesco e Pietro Maria Marchetti, 1572. In 4°. 48 cc (su 54), 10 tavole (su 12), bruniture, legatura in cartoncino dell'epoca con disegno di un leone rampante. Timbro nobiliare al frontespizio.

**** Prima edizione rarissima di uno dei testi più interessanti dell'architettura manierista.**

Di grande rilievo per l'architettura milanese, il libro nasce in seguito ad una controversia tra l'autore ed il capomastro della fabbrica del Duomo, Pellegrino Tibaldi (1527 - 1596), sulla soluzione prospettica adottata da quest'ultimo in alcuni interventi nella Cattedrale milanese. Il Bassi, che nel 1587 succedette al Tibaldi, organizzò un'inchiesta cui fecero seguito i pareri dei più celebri architetti del tempo, Vignola, Palladio, Vasari e Bertani, e raccolse poi tali testimonianze in quest'opera. "Tali interventi contribuirono alla fama del libello, che ancor oggi va annoverato tra i testi pi— interessanti dell'architettura manierista" (DBI). Oltre al Duomo Martino Bassi (1542 / 48 - 1591) lavorò alle fabbriche di S. Vittore, alla ricostruzione di S. Lorenzo, alla facciata della chiesa di S. Maria in San Celso e sempre a Milano alla chiesa di S. Fedele.

Fowler 40. Berlin Katalog 2600. Cicognara 423. Comolli III, pp. 151 - 153. Schlosser Magnino, p. 413. M.L. Trebiliani, DBI VII (1970).

€ 400 - 600



99

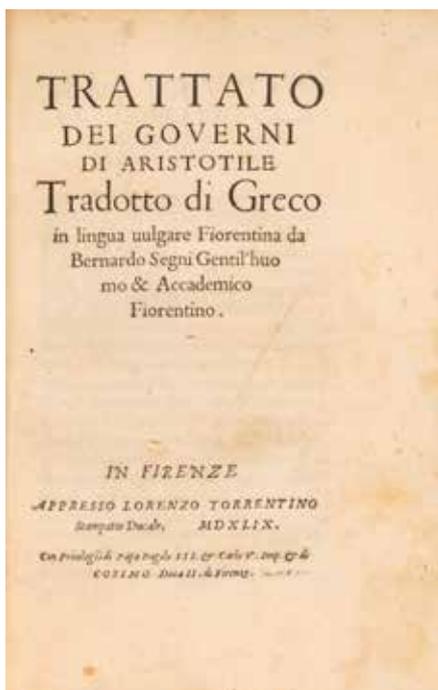
ARISTOTELE

Trattato dei Governi di Aristotile tradotto di Grego in lingua vulgare Fiorentina da Bernardo Segni

Firenze, Lorenzo Torrentino, 1549. In 4°. Eleganti capilettura istoriati xilografici, note marginali manoscritte, qualche piccola macchia, rare e lievissime fioriture marginali, poche carte con leggero alone, legatura di epoca successiva in mezza pelle con angoli e carta marmorizzata, al dorso tassello con titolo ed autore in oro.

****Prima edizione della traduzione del Segni della Politica dedicata al Duca Cosimo de' Medici. Gamba 91.**

€ 180 - 250



99

100

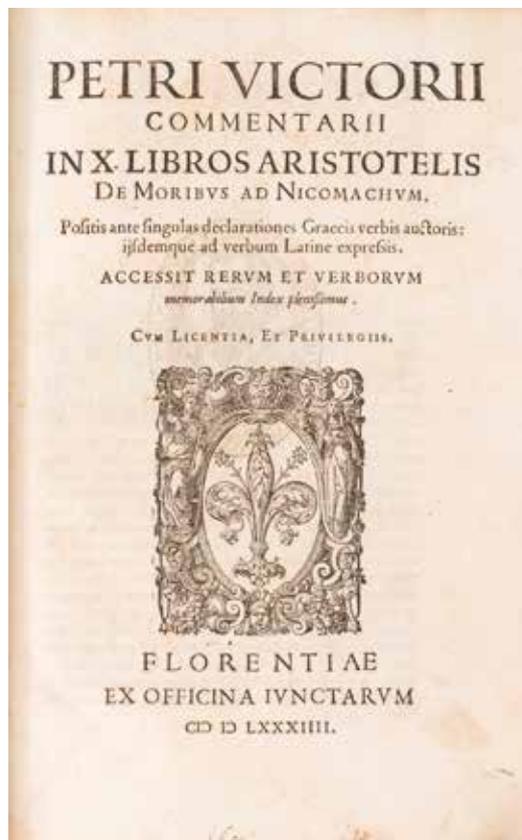
ARISTOTELE - VETTORI, PIETRO

Commentarii in X libros Aristotelis

Firenze, Ex officina Iunctarum, 1584. In 2°. Marca tipografica al frontespizio, ritratto dell'autore al verso del frontespizio entro ovale, iniziali xilografiche, vignetta con veduta di Firenze ad inizio di ogni capitolo, alcune fioriture e arrossature, lieve gora d'acqua alle ultime carte, piccole mancanze all'angolo inferiore delle ultime due carte, legatura coeva in piena pergamena, titolo manoscritto al dorso, lievi difetti.

**Commento all'Etica Nicomachea dell'umanista e filologo Pietro Vettori (Firenze, 1499-1585). Vettori fu pubblico lettore di eloquenza greca e latina dal 1538 al 1583. Oppositore dei Medici, scrisse commenti su autori classici tra cui: Platone, Aristotele, Eschilo, Euripide, Senofonte, Terenzio, Cicerone, Sallustio, Demetrio Falereo.

€ 180 - 250



100

101

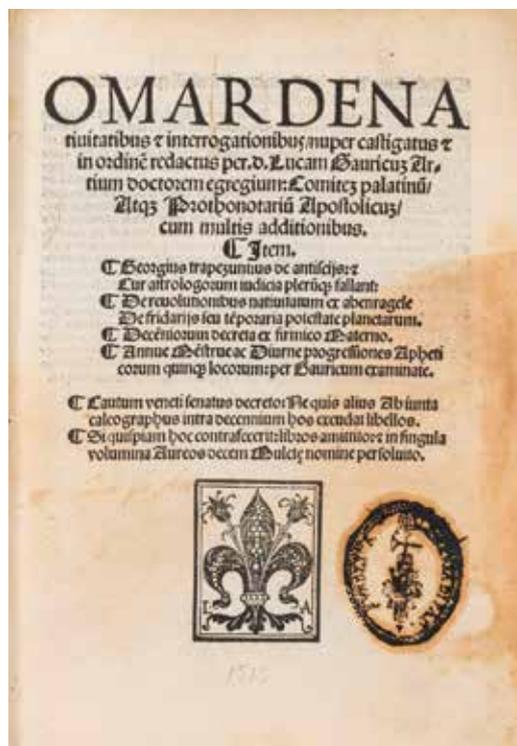
ASTROLOGIA - MEDICINA - GAURICO, LUCA

Omar de natiuitatibus et interrogationibus nuper castigatus et in ordinem redactus per Lucam Gauricuz

Venezia, Lucantonio Giunta, 1525. In 4°. Marca tipografica al frontespizio e colophon, iniziali xilografiche, diverse tabelle nel testo, lieve alone al frontespizio, piccolo lavoro di tarlo alle ultime due carte, legatura di epoca successiva in mezza pergamena e carta marmorizzata, titolo in oro entro tassello al dorso. Timbro di appartenenza al frontespizio.

**Rara edizione a cura di Luca Gaurico dei testi dell'astrologo medievale persiano Omar Tiberiades ('Umar ibn al-Farrukhān al-Tabari, c.ca 815)

€ 500 - 700



101



Qua feria mensium calendae celebentur 67

Janua	Febru	Martia	Aprilis	Maius	Junius	Julius	Augustus	Septem	Octob	Novem	Decem
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
30	31	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30	31	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
29	30	31	1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	1	2
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31	1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

Anno 1525. serie numero infimae anni calendae fore die 10
 buary autem & Ethicoc cetera.

102

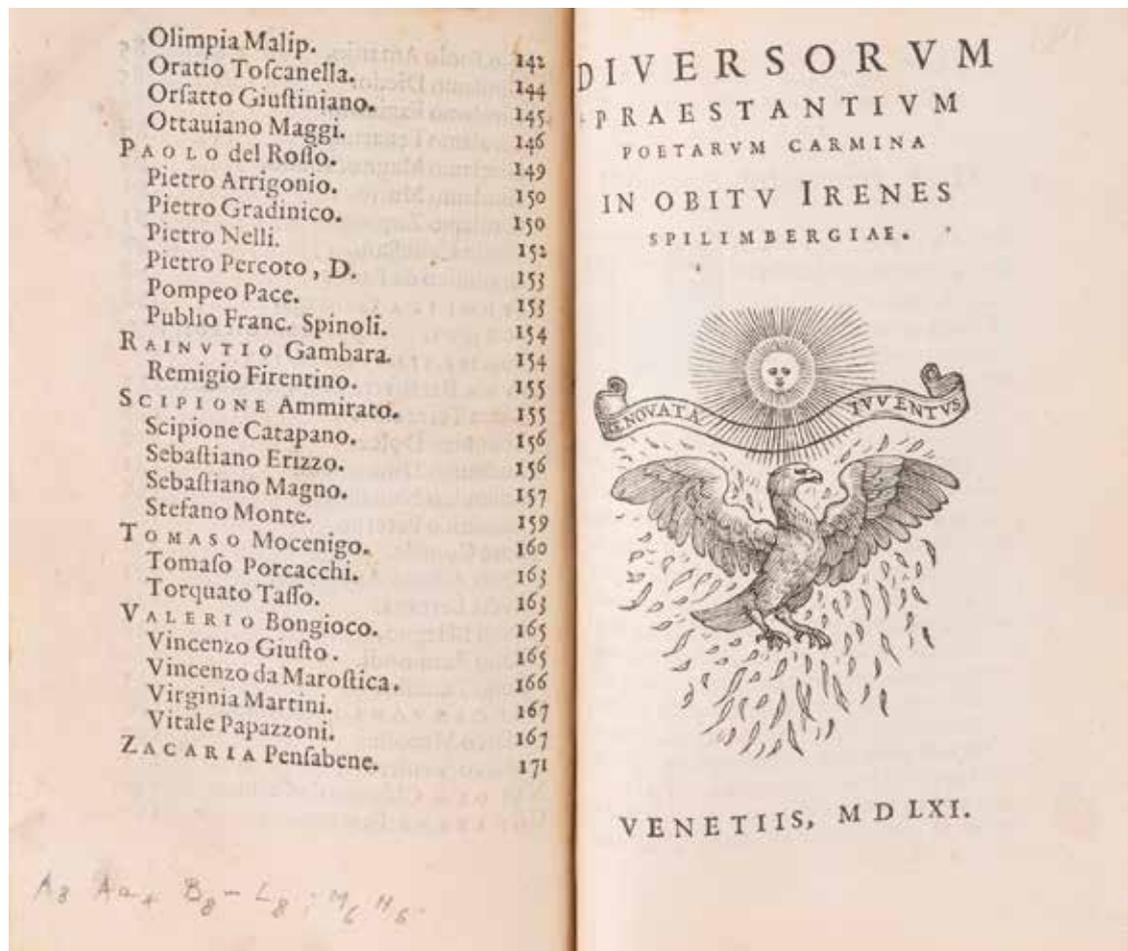
ASTRONOMIA - ASTROLOGIA - ALFONSO X

Alfonsi Hispaniarum regis Tabule & L. Gaurici artium doctoris egregij Theorematum quorum hic est index

Venezia, Lucantonio Giunta, 1524. In 8°. 2 parti in un volume ciascuna con proprio frontespizio. Frontespizio della prima parte in rosso e nero, iniziale xilografica, piccolo lavoro di tarlo al margine interno delle prime 4 carte, qualche lievissimo alone, lievi fioriture marginali, legatura coeva in pergamena rigida, titolo in oro entro tassello al dorso, tagli marmorizzati rossi, qualche piccola macchia. Nota manoscritta alla carta di guardia.

**Raro esemplare stampato a Venezia nel 1524 contenente le celebri Tavole Alfonsine, primo lavoro astronomico di vasta portata mai realizzato nell'Europa cristiana. Frutto degli studi di 50 astronomi riuniti a Toledo nel 1252 su incarico del re di Castiglia e León Alfonso X con l'obiettivo di fornire la posizione del sole, dei pianeti e delle stelle. Sono da intendersi come un aggiornamento delle tavole realizzate da Tolomeo nell'Almagesto e un grande pilastro per la storia astronomica: Cristoforo Colombo le utilizzò per i suoi viaggi e furono la base della formazione di Niccolò Copernico.

€ 1.500 - 2.000



103

ATTANAGI, DIONIGI

Rime di diversi nobilissimi, et eccellentissimi autori, in morte della Signora Irene delle Signore di Spilimbergo

Venezia, Domenico & Gio. Battista Guerra, 1561. In 8°. 2 parti in un volume, la seconda parte intitolata *Diuersorum praestantium poetarum carmina in obitu Irenes Spilimbergiae*. Marca tipografica ai frontespizi, testo in corsivo romano, iniziali xilografiche, qualche rara arrossatura, piccolo foro l margine bianco di b8 (seconda parte), bella legatura di epoca successiva in marocchino, piatti inquadriati da elegante cornice, titolo in oro al dorso a 5 nervi con fregi fitomorfi, carte di guardia marmorizzate, tagli dorati. Ex libris cartaceo al contropiatto.

€ 1.200 - 1.400

103



BANDELLO, MATTEO

La prima [-quarta] parte de le nouelle del Bandello

Lucca, Busdrago, 1544. In 4°. 4 voll. Le prime tre parti, con frontespizi finemente decorati, stampate tutte a Lucca nel 1544; la quarta parte a Lione appresso Alessandro Marsilii [stampato da Pietro Roussino], 1573. Questa IV parte si presenta in formato 8° con legatura del sec.XVIII in vitello spugnato, tagli a spruzzo policromi. Il frontespizio e le prime due carte della Seconda parte con restauri al margine superiore, per il resto **STUPENDO ESEMPLARE in una LEGATURA DA AMATORE** in marocchino rosso a grana lunga con decorazioni in oro ai piatti e al dorso, firmata **Rudolph Schmid** di Berlino; il IV volume entro box con la medesima legatura.

(4)

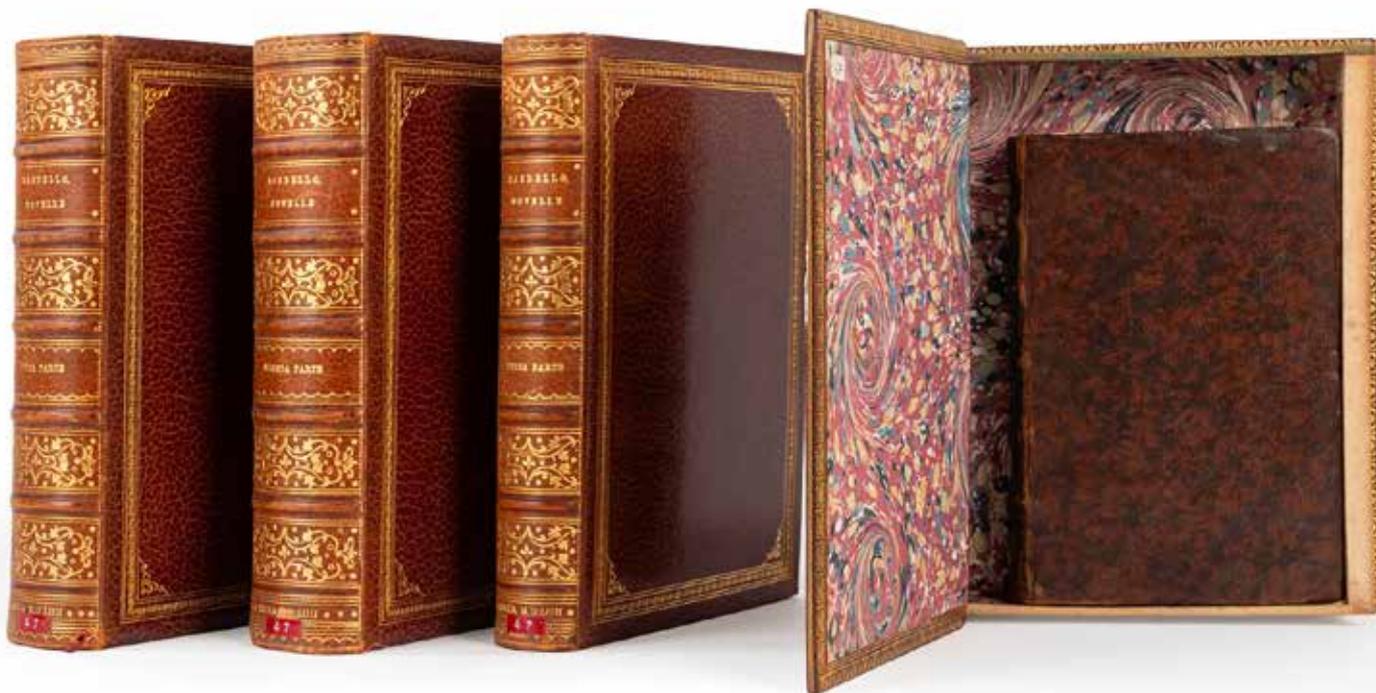
** “Queste mie nouelle... non sono favole, ma vere istorie”

IL PIU' ISPIRATO AUTORE DEL RINASCIMENTO ITALIANO, le cui invenzioni penetrarono subito in Francia, con le traduzioni del Launay e del Belleforest, e, attraverso la mediazione francese, in Inghilterra, con le versioni e riduzioni del Painter e del Fenton, nonché in Spagna, nell'originale e tradotte, e offrirono spunti e schemi ai drammaturghi dell'età elisabettiana (**Shakespeare, Webster, Marston**), alle commedie del **Lope de Vega**, alle

novelle del **Cervantes**. Un'immensa fortuna d'oltralpe più che italiana. Rarissima l'edizione completa originale dei 4 libri.

“La raccolta delle novelle è non soltanto l'opera più ampia e più lungamente elaborata del B., ma anche quella in cui meglio si riflettono tutti gli aspetti della sua personalità: una vasta e varia esperienza del mondo, maturata nella lunga pratica delle corti, nelle contrattazioni private e nei maneggi diplomatici, nella frequentazione degli accampamenti, ma vista soprattutto nella prospettiva per eccellenza “mondana”, appunto di quei salotti dove convengono “i più elevati e belli ingegni”...Le novelle sono in tutto 214, distribuite in quattro parti, di cui le prime tre, edite nel 1554 a cura dell'autore, hanno un'estensione pressoché uguale, mentre la quarta, pubblicata postuma nel 1573, raccoglie un materiale meno copioso e forse meno elaborato.(...) La raccolta rifiuta lo schema unitario di un inquadramento narrativo... [l'autore] insiste sul fatto che ha radunato le sue novelle “non servando altrimenti ordine alcuno di tempo”, senza badare insomma alla successione cronologica della composizione, disponendole “secondo che a le mani gli venivano”, in una serie del tutto casuale in cui si riflette il ritmo vario e altrettanto casuale dell'esistenza: “una mistura d'accidenti diversi, diversamente in diversi luoghi e tempi a diverse persone avvenuti e senza ordine veruno recitati”. (N. Sapegno, *Treccani on line*).

€ 10.000 - 12.000





LA PRIMA PARTE
DE LE NOVELLE
DEL
BANDELLO

IN LVCCA PER IL VSDRAGO
M.D. LIII



105

105

BARGAGLI, SCIPIONE

I trattenimenti di Scipion Bargagli; doue da vaghe donne, e da giouani huomini rappresentati sono honesti, e diletteuoli giuochi; narrate nouelle; e cantate alcune amorse canzonette

Venezia, appresso Bernardo Giunti, 1591. In 4°. Al frontespizio stemma con giglio fiorentino in cornice figurata, in alto stemma dei Medici, capilettera xilografici decorati, legatura in mezza pergamena del sec.XVIII.

***"La finzione boccaccesca delle quattro nobili donne e dei cinque giovani riuniti dentro Siena assediata per festeggiare gli ultimi tre giorni di carnevale del 1554 è di maniera, mentre la descrizione dei giuochi e delle questioni amorse risponde a quello stesso aristocratico e municipale orgoglio che aveva ispirato al fratello Girolamo, con più commossa partecipazione, l'elegiaca rievocazione del "bel costume antico" senese nel *Dialogo de' giuochi*. Anche le novelle sono sorrette da uno studiato artificio di contenuto e di forma. La loro tematica, tutta amorosa, ubbidisce al canone della equilibrata alternanza di serio e di faceto, affermatasi nella precettistica rinascimentale del genere narrativo, mentre la prosa, sostenuta da una compassata e oratoria disposizione dei membri del periodo, rivela lo sforzo dell'esercizio umanistico, incapace però di giungere ad apprezzabili risultati di stile elevato." (Treccani, on line)

€ 200 - 250



106

106

BELGIO - GUICCIARDINI, LODOVICO

Descrizione di tutti i Paesi Bassi altrimenti detti Germania inferiore

Anversa, Plantino, 1588. In 2°. Bella antiporta calcografica con l'allegoria dei Paesi Bassi, frontespizio con cornice architettonica, al verso del frontespizio stemma calcografico di Filippo II circondato dagli stemmi delle Province; ritratto di Filippo II a carta *3r; stemma xilografico dell'autore sul verso, con 1 carta di Anversa nel testo (H1-2) e con 77 (di 78) carte geografiche in fine al volume, di cui la maggior parte a doppia pagina, piccola mancanza al margine superiore bianco della carta n. 42, restauro alla carta della Brabantia, mancante il recto della carta con l'occhietto, mentre invece è presente l'antiporta (verso dell'occhietto) rifoderata, con restauri e piccole mancanze, piccolo restauro al margine esterno del frontespizio e piccolo taglio senza perdita, qualche foro di tarlo alle prime carte, arrossature, qualche leggera gora d'acqua e fioritura, poche carte leggermente brunite, mancante la carta bianca in fine all'indice (p4), legatura coeva in pergamena rigida, mancanza al piatto anteriore, alcuni fori di tarlo, difetti.

**Terza edizione italiana di uno dei più importanti testi sui Paesi Bassi del secolo XVI scritto da Lodovico Guicciardini (Firenze 1521-Anversa 1589). Si tratta della prima descrizione dettagliata delle province e delle città con numerosissime carte geografiche e scorci di città, le stesse tavole presenti anche nell'edizione francese del 1582, con l'eccezione della pianta di Anversa che ha subito delle leggere modifiche (i bastioni della città furono ricostruiti nel 1585). Come nell'edizione francese, anche in questa le tavole sono state stampate separatamente in modo che i futuri possessori del libro potessero decidere dove collocarle.

€ 2.000 - 4.000



107

BOCCACCIO, GIOVANNI

Dechamerone over cento nouelle de misser Joanni Boccaccio.

Venezia, Bartolomeo Zanni, 5 agosto 1510. In 2°, 295 x 210 mm. 125 carte numerate, testo su 2 colonne in carattere gotico, sopra il titolo **elegante e celebre vignetta a due comparti** copia inversa di quella che orna la IV Giornata nell'edizione del 20 giugno 1492, questa stessa incisione viene poi ripetuta in tutta l'edizione ad apertura di ciascuna Giornata, nel testo **97 vignette** di cui molte ripetute ma la maggior parte originali, in alcune sono presenti monogrammi b, F, i e sono prese in prestito dall'edizione del Tito Livio del 1493 e da altre edizioni, piccoli iniziali ornate su fondo nero, frontespizio e prime 4 carte fortemente danneggiate e restaurate, le prime 40 carta presentano aloni di umidità e diversi restauri con perdite risarcite anche a penna, il resto della copia si presenta perfetta e dai grandi margini, legatura moderna in piena pelle amaranto con titolo in oro su tassello verde. Cartiglio all'interno del contropiatto, con indicazioni bibliografiche, di mano ottocentesca; duplicato del Museo Britannico [British Library] come indicato dal timbro al colophon: "Museum Britannicum Duplicare for sale 1769."

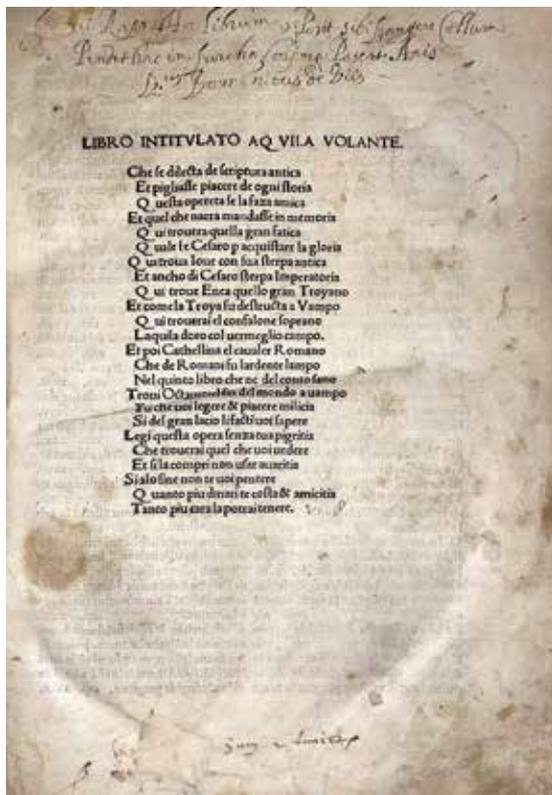
**Essling, 644; Olshki Choix, V 5558.

€ 12.000 - 14.000



dādare in paradiso senza adueder sene uī mandano altrui. Ilche ad una nostra uicina non ancora longo tempo si come uoi poteri udire interuenne.

Nouella de don Felice.
Econdo che io udi già dire uicino di san Bracato stete un bō hō e ricco: ilq̄le fu chiamato Puccio diraneri che poi effendo tutto dato allo spirito si fece pizocarò di q̄lli de san Fracisco e chiamato frate Puccio &...



108

108

BRUNI, LEONARDO

Aquila volante

Venezia, Pietro Quarengi, 1508. In 2°. Capilettora xilografici, aloni di umidità, legatura in piena pelle con impressioni a secco del sec. XIX.

****Rara edizione de L'Aquila volante, attribuita anticamente al celebre umanista L. Bruni e la cui paternità rimane controversa.**

Si tratta di un grande compendio "a volo d'aquila", secondo la simbologia dantesca relativa a Giustiniano (Pd. VI), della storia del mondo a partire dalle sue mitiche origini, una versione rielaborata della Fiorita d'Italia di Guido da Pisa. L'opera è ampiamente costruita su riprese e citazioni dalla Divina Commedia di Dante, che fornisce un vero e proprio substrato testuale; l'altro fondamentale modello letterario è l'Eneide di Virgilio.

€ 1.000 - 1.200



109

109

BUDÉ, GUILLAUME

Commentarii Linguae Graecae

[Venezia, Giunta] 1530. In 2°. Marca tipografica al frontespizio e in fine, capilettora figurati e fregi xilografici, spazio per capilettora con letterina guida, carattere romano e greco, prima carta con lieve brunitura e piccola macchia, foro di tarlo al margine bianco esterno di pochi fascicoli, qualche rara fioritura, legatura in mezza pelle, titolo in oro entro tassello al dorso, tagli blu, piccola mancanza alla cerniera, qualche foro di tarlo. Firma di appartenenza.

****Opera importantissima per gli studi di lingua e letteratura greca rinascimentali. Budé, grecista francese vissuto a cavallo tra XIV e XVI secolo, compose questo commentario sotto richiesta di Erasmo per la preparazione di un dizionario greco. La prima edizione di quest'opera fu edita solo l'anno prima a Parigi.**

€ 300 - 500

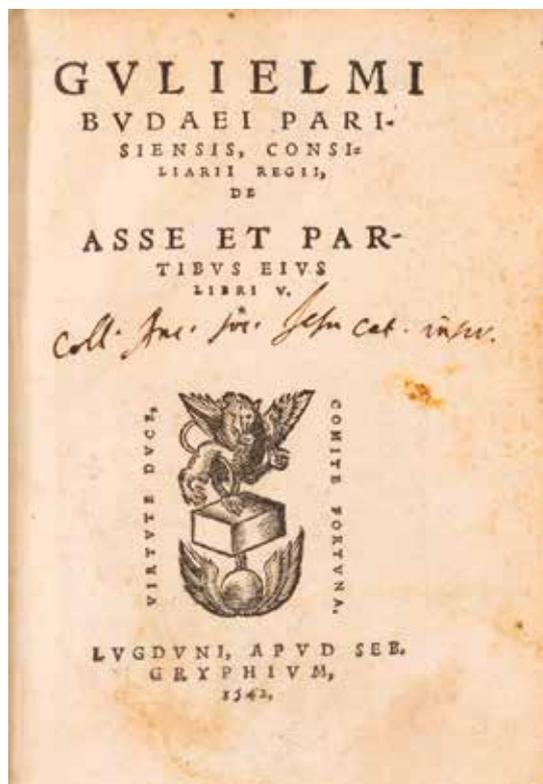
110

BUDÉ, GUILLAUME

De Asse et partibus eius libri V

Lione, Seb. Gryphium, 1542. In 8°. Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche, testo in corsivo, leggera brunitura, qualche rara fioritura, legatura coeva in pergamena rigida, autore manoscritto al dorso, parte inferiore del dorso colorata in verde, lievi difetti. Firma di appartenenza al frontespizio.

€ 200 - 400



110

111

CARO, ANNIBALE

Apologia de gli Accademici di Banchi di Roma contra M. Lodovico Castelvetro

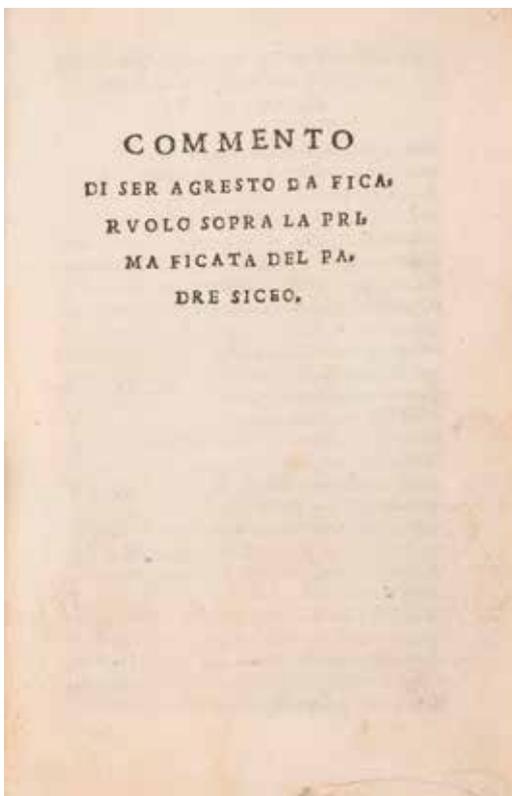
Parma, in casa di Seth Viotto, 1558. In 4° piccolo. Legatura ottocentesca in mezza pelle, titolo impresso in oro al dorso. Marca xilografica impressa al frontespizio raffigurante un acciarino dentro bordura con mascheroni. Una carta staccata e rimontata. Sporadiche arrossature e macchia d'umido che interessa il margine davanti di alcune carte, difetti alle cerniere.

**Prima edizione di questa celebre opera che innescò una delle più aspre polemiche letterarie del Cinquecento italiano, quella fra il Caro e Ludovico Castelvetro. L'opera apparve anonima sotto il nome degli Accademici dei Banchi.

€ 250 - 400



111



112

112

CARO, ANNIBALE

Commento di ser Agresto da Ficaruolo sopra la prima ficata del padre Siceo

1540, S.n.t. In 8°. 48 cc. Legatura in piena pergamena del sec.XVIII, tagli rossi.

**Lo scritto più noto che il Caro realizzò per l'Accademia dei Virtuosi fu il *Commento di Ser Agresto da Ficaruolo sopra la prima Ficata del padre Siceo*, cioè sopra un capitolo incredibilmente sciatto e ovvio nelle allusioni lubriche di Francesco Maria Molza. Basta leggere l'avvertenza che il Barbagrigia (Antonio Blado) volle premettere al commento del Caro per intendere come l'opera obbedisca a un tentativo di restauro e, al tempo stesso, di emarginazione dell'esperienza berniana. Gli aspetti più interessanti dell'operetta sono offerti da alcune digressioni spropositatamente erudite che fanno ripensare alla predilezione del Berni per le "anticaglie", da certa abilità bozzettistica che si esplica abbastanza felicemente nei ritratti del pedante, del Molza, di "ser Cecco" Benci; talvolta il dettato del commento incespica su personaggi che rivelano onomasticamente una consuetudine voluttuosa e inconfessabile (Ciacco Compoppista, Leccardo Grufoloni); talaltra l'esplicazione di un termine dà luogo a variazioni di questo genere, autorizzate da una notevole sapienza analogica.

€ 600 - 800



113

113

CASTELFRANCO VENETO - REGISTRO DI VENDITE -

Registro di acquisti e compravendite di terre

Pregevole codice manoscritto pergameneo, 310 x 225 mm., composto da complessivi 36 fogli pergamenei, i primi 15 con trascrizioni di atti di compravendite, i restanti bianchi (rigati), arco cronologico 1595-'99, legatura coeva in assi di cipresso ricoperti di pelle con impressioni a secco, tracce di bindelle e fermagli, rovinata al dorso, l'area interessata è il trevigiano e per la precisione Castelfranco Veneto e Nogarole, oltre a zone attigue.

€ 250 - 350

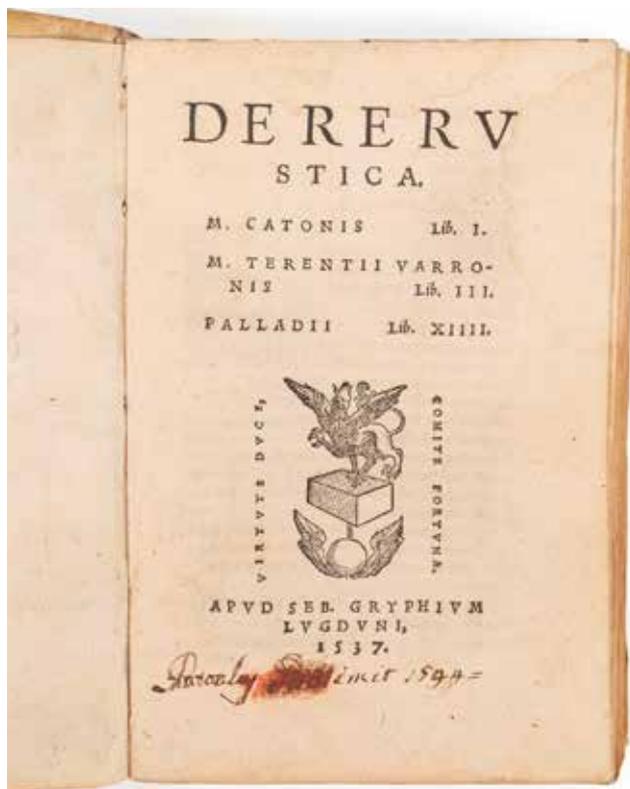
114

CATONE, MARCO PORCIO

De Re Rustica

Lione, Sebastiano Grifo, 1537. In 8° Marca tipografica al frontespizio, lievi arrossature. Legato con *Priscarum Vocum, in libris de re rustica*. Lione, Sebastiano Grifo, 1537. Marca al frontespizio e in fine volume. Legatura coeva in pergamena floscia. Note di possesso al I foglio di guardia e al frontespizio, di epoche diverse.

€ 150 - 200



114

115

CESARE, GIULIO CESARE

I Commentari con le figure in rame de gli alloggiamenti, de' fatti d'arme, delle circonvallationi delle città.

Venezia, De Franceschi, 1575. In 4°. Marca tipografica al frontespizio, 1 carta geografica della Gallia, 1 dell'Hispania e 40 tavole incise in rame ripiegate a doppia pagina, qualche alone e macchie, la carta della della Gallia rinforzata, legatura in pergamena dell'Ottocento, dorso liscio a 3 nervi con i nomi degli autori impressi in oro.

€ 400 - 600



115

116



116

CIPOLLA, BARTOLOMEO

Varii Tractatus

Lione, eredi di Jacobi Iuntae, 1552. In 8°. Marca tipografica al frontespizio, testo su due colonne, leggera brunitura, piccolo lavoro di tarlo al margine interno di alcuni fascicoli, legatura coeva in mezza pergamena e carta marmorizzata, titolo in oro entro tassello al dorso, lievi difetti. Nota di appartenenza al frontespizio.

€ 100 - 200

117



117

CLASSICI LATINI - CICERONE, MARCO TULLIO

Hoc volumine haec continentur. M. T. C. De natura deorum. Libri III. De diuinatione. Libri II. De fato. Liber I. [...]

Firenze, Filippo Giunti, 1516. In 8°. Qualche lieve traccia di umidità e arrossatura, legatura coeva in pergamena, tagli a spruzzo blu, lievi difetti. § Cicerone, Marco Tullio. **Orationum volumen primum**. Lione, Antonio Grifo, 1571. In 12°. Solo volume primo. Grifone al frontespizio, leggera brunitura, restauri al frontespizio, legatura in pelle, titoli in oro al dorso, lievi difetti. Ex libris al contropiatto. § Cicerone, Marco Tullio, **Rhetoricorum**, secundus tomus. Lione, Grifo, 1548. Solo tomo II. In 12°. Grifone inciso in legno al frontespizio, lieve traccia di umidità su pochi fascicoli, legatura coeva in pergamena, autore e titolo manoscritti al dorso a 3 nervi, lievi difetti. Ex libris cartaceo al contropiatto. § **Divini Platonis Operum a Marsilio Ficino tralatorum**, Lione, J. de Tournes, 1550. In 12°. Solo tomo 4. Marca al frontespizio e in fine, leggera brunitura, rari e piccoli fori di tarlo, mancanza al margine inferiore del frontespizio, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso e al taglio inferiore, (4)

€ 300 - 500

118

COMPAGNIA DELLA SANTISSIMA CROCE

Gli Ordini della Divota Compagnia della Santissima Croce

Venezia, Domenico Nicolini, 1587. In 4°. Vignetta calcografica con crocifisso al frontespizio, iniziali xilografiche, alle ultime carte vignetta xilografica e medaglioni con armi papali, qualche carta con leggera brunitura, legatura coeva in pergamena, tracce di lacci, titolo manoscritto al dorso, lievi difetti.

€ 120 - 180



118

119

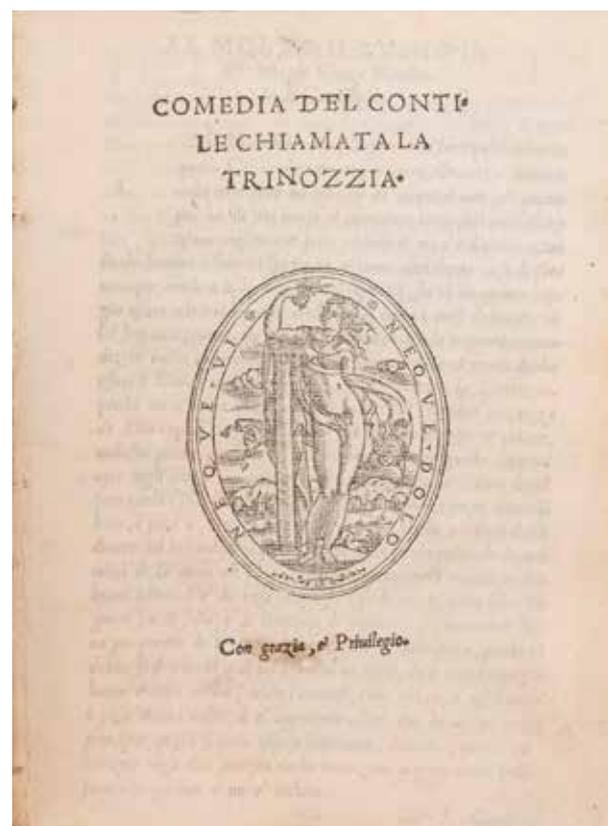
CONTILE, LUCA

Comedia del Contile chiamata la Trinozzia

Milano, per Francesco Marchesino il dì 12 di Novembre, 1550. In 4°. Al frontespizio marca della Vigilanza, al colophon marca dell'ancora con delfino in cerchio sormontato da croce doppia. iniziali: F. M. Splendido carattere corsivo del Marchesino, legatura in piena pergamena rigida del sec.XVIII con titolo su tassello rosso al dorso, al contropiatto **ex libris di Ettore Petrolini** (la cui ricca biblioteca venne dispersa nel 1938 in un'asta pubblica a Roma dagli eredi).

**Il Contile si dedica alla commedia già nel periodo romano, stampando nel 1542 La Trinottia (ampliata nel '44 e riedita definitivamente a Milano nel 1550). La scena si finge a Siena ove agiscono i protagonisti -Filargiro, Brondio, Icanio - che personificano rispettivamente i vizi capitali dell'avarizia, della lussuria e della superbia. "Io, così varia come mi vedete, sono la vita umana, tanti volti, di che sono composta, è la varietà mia". I volti cui accenna il prologo non sono soltanto quelli dei protagonisti, ma i volti innumerevoli dei servi e delle cortigiane, dei ruffiani e degli affaristi che invadono non accidentalmente la scena della commedia in quanto esemplificano in ogni loro atto una condizione di miseria e di segregazione morale che si sconta, prima di tutto, sulla scena.

€ 150 - 200



119



120

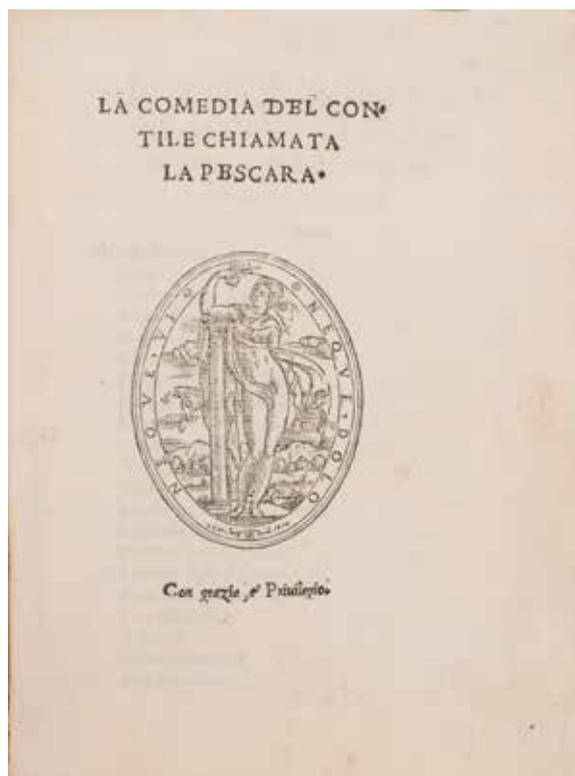
120

CONTILE, LUCA

La Agia. Egloga del Contile recitata da la sopra humana donna Hipolita Gonzaga, e da molte altre sue gentildonne

Milano, Valerio & Girolamo Meda, 1552. In 8°. Marca tipografica al frontespizio e in fine volume della Vigilanza (donna appoggiata a colonna con una mela nella mano destra e un serpente nella sinistra, in cornice con il motto: *Neque vi neque dolo*, legatura in piena pergamena rigida del sec.XVIII con tagli rossi, decorazioni in oro al dorso e titolo su tassello rosso. **Esemplare proveniente dal libraio Giuseppe Martini**, come da sua nota a matita al verso del contropiatto.

€ 1.000 - 1.200



121

121

CONTILE, LUCA

La comedia del Contile chiamata la Pescara

Milano, per Francesco Marchesino il di xiii di Settembre, 1550. In 4°. Marca tipografica al frontespizio attribuibile a Martino Cravotto, raffigura la Vigilanza ovvero una donna appoggiata ad una colonna con una mela nella mano destra e un serpente nella sinistra, in cornice con il motto: *Neque vi neque dolo*, spazi per capilettera con letterine guida, elegantissimo carattere corsivo, legatura in piena pergamena del sec.XIX.

******"*La Pescara* (Milano 1550) mostra un esempio di amicizia virtuosa tra due giovani romani, Lucio e Curzio. (...) Per esplicita attestazione dell'autore il lavoro vuole essere una "commedia grave", ove l'insegnamento si affida soprattutto ai toni patetici con cui viene presentato il contrasto tra amore e amicizia, l'eroismo dei giovani che preferiscono sacrificarsi anziché venir meno al reciproco affetto. Ed è proprio tale duplicità di piani, tra intenzioni moralistico-patetiche e raffigurazione "comica" di uno spregiudicato ambiente urbano, che minaccia gravemente l'unità dello stile, mentre, d'altro canto, il pesante ricorso alla fonte plautina non fa che sclerotizzare, più di quanto non moralizzi, i caratteri dell'opera." (Treccani *on line*).

€ 200 - 220

122

CONTILE, LUCA

La Nice di messer Luca Contile breuemente commentata dal cauallero Vendramini

Milano, per Valerio & Girolamo fratelli da Meda Adi 6 del mese de Luglio, 1551. In 4°. Marca al frontespizio e al colophon della Vigilanza, donna appoggiata a colonna con una mela nella mano destra e un serpente nella sinistra, cornice con il motto: Neque vi neque dolo, legatura coeva in pergamena floscia.

**La Nice è un intreccio ardito e complesso di favole mitologiche "tragiche" (gli amori di Adone e di Venere, di Aci e di Galatea) accomunate dal tema della morte e della metamorfosi dell'eroe.

€ 180 - 220



122

123

DE VIO, TOMMASO

Opuscula omnia [...] in tres distincta tomos, variis quaestionibus [...] recens aucta atque locupletata

Lione, eredi di Iacopo Giunta, 1567. In 2°. Marca tipografica al frontespizio, testo su due colonne, iniziali xilografiche, restauro al frontespizio. Segue ***Index Rerum Sententiarumque omnium quaecunque in vniuersa sacrae theologiae Summa diui Thomae Aquinatis, aut in Commentariis reuerendiss. d. Thomae de Vio Caietani.*** Lione, Jacopo Giunta, 1567. Marca al frontespizio, vignette xilografiche, iniziali incise in legno, testo su due colonne, lieve arrossatura, lievi fioriture, legatura di epoca successiva in mezza pergamena, titolo in rosso al dorso.

(2)

€ 300 - 500



123



124

124

DOMENICHI, LODOVICO

Facetie Motti et Burle di diversi Signori et persone private

Fano, Pietro Farri, 1593. In 8°. Marca tipografica al frontespizio, lievi fioriture e arrossature, legatura coeva in pergamena, autore e titolo manoscritti al verso, allentata, lievi difetti.

€ 350 - 500



125

125

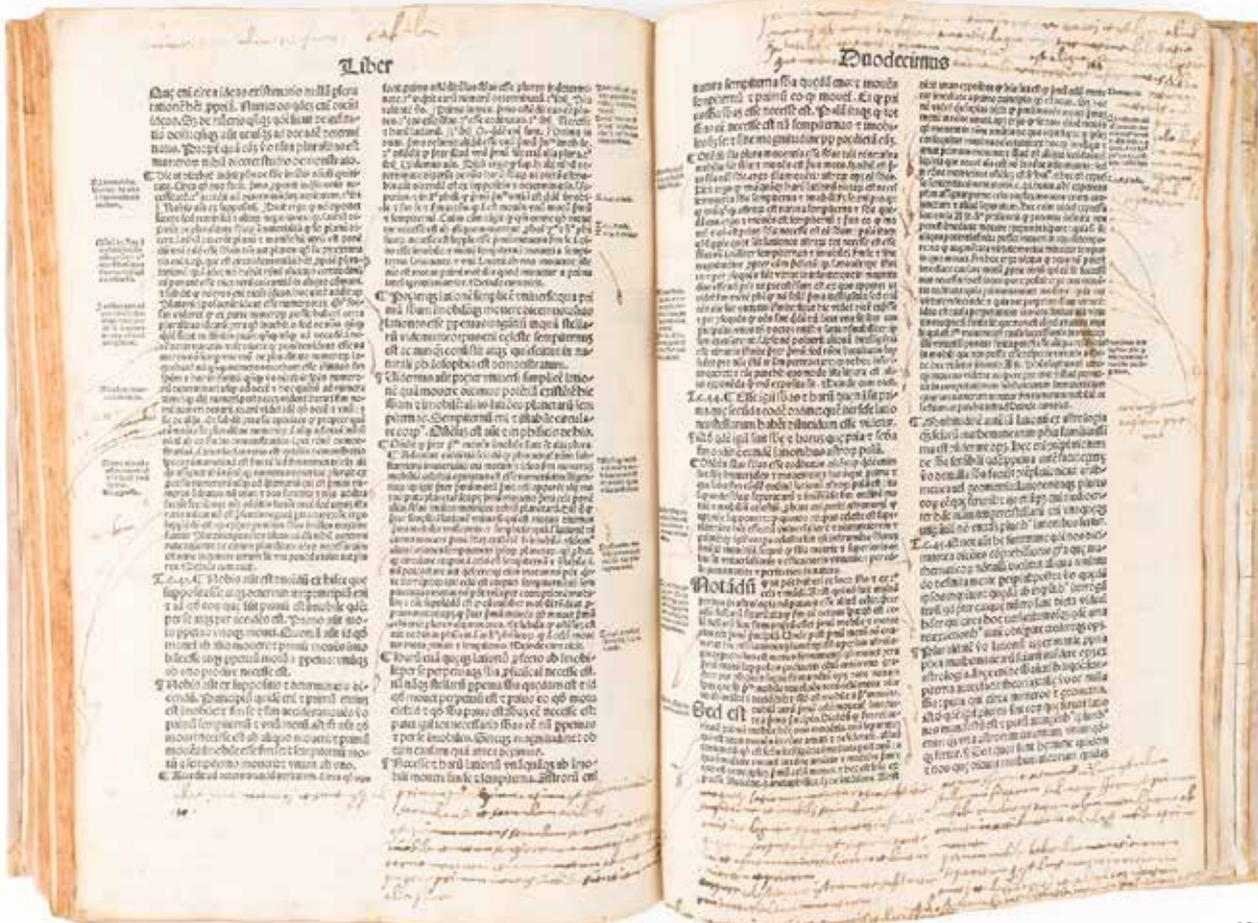
DUELLO - BIRAGO, LUDOVICO

Manifesto dell'ill. signor Lodovico Birago con altre scritture, per le quali si conosce quanto è seguito tra esso signor et Scipione detto de' Vimercati

Torino, appresso Martino Crauotto, 1561. In 4°. Iniziali xilografiche parlanti, lievi brunture, pergamena floscia coeva.

**Nel 1561 pubblicò il "Manifesto dell'ill. signor Lodovico Birago con altre scritture, per le quali si conosce quanto è seguito tra esso signor et Scipione detto de' Vimercati" dove spiega il perché non poté accettare la sfida a duello con Scipione Vimercati fissato nelle terre di Ludovico Pico, signore della Mirandola, in quanto per il Birago il Vimercati non era nobile. Il Manifesto conteneva un gruppo di documenti che dovevano provare gli oscuri natali del Vimercati e un parere di G. A. Giacomello, dottore in legge e regio auditore, che sosteneva l'impossibilità del duello. Le accuse del Birago furono abilmente controbattute dal Vimercati che inficiò di falso tutti i documenti da lui addotti e si avvalse dei pareri di illustri campioni italiani della precettistica cavalleresca per dimostrare che il Birago era solo un vigliacco.

€ 120 - 140



126

DUNS SCOTUS, JOHANNES

Commentaria Doctoris Subtilis Ioannis Scoti in .12. li. Metaphysicae Aristotelis: scripta recollecta & ordinata ab ipsius discipulo Antonio Andreae: cum duplici textu [...]

Venezia, Simonem de Luere iussu domini Andreae Torresani de Asula, 6 Maij 1503. In 2°. 2 parti in un volume. Carattere gotico, testo su due colonne, alcune figure incise in legno nel testo, numerose glosse di mano antica, restauri (in particolare alle prime e ultime carte), qualche lieve gora d'acqua e fioritura, mancante l'ultima carta bianca, legatura di epoca successiva in mezza pergamena, titolo entro tassello cartaceo, lievi difetti.

**Splendido esemplare di studio, fittamente postillato da un colto lettore.

€ 2.000 - 2.200



DURER - MOMMARD - DURER, ALBRECHT

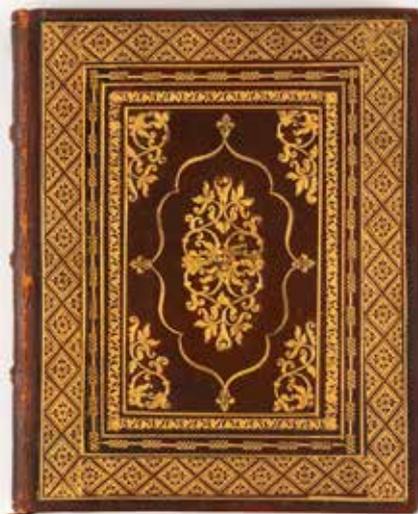
Figurae Passionis Domini

In 4°. 38 fogli non numerati, ultima bianca, la prima carta con figura di Cristo seduto + 36 xilografie a piena pagina, alcune con monogramma di Dürer, tutte copiate da Johann Mommard. Superficie delle xilografie 12,7 x 9,9 mm., ingiallimento dovuto all'età, un po' di foxing marginale che invade alcune tavole, le ultime tre incisioni presentano dei delicati restauri all'angolo superiore destro, alla carta iniziale è stato cancellato il nome a penna antico di Durer e vi è un restauro al margine inferiore bianco. Legatura moderna in pelle con decorazioni in oro, antica nota a penna al frontespizio in parte abrasa.

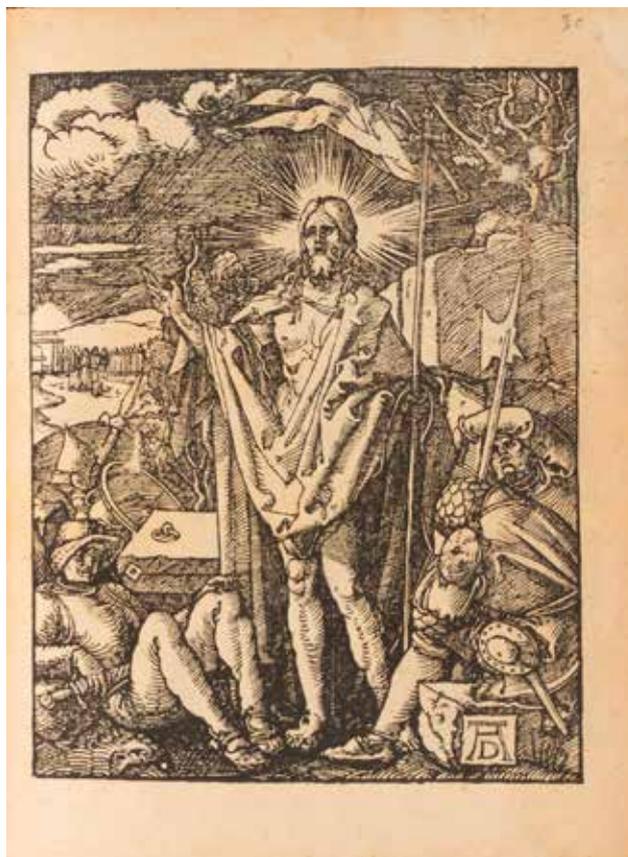
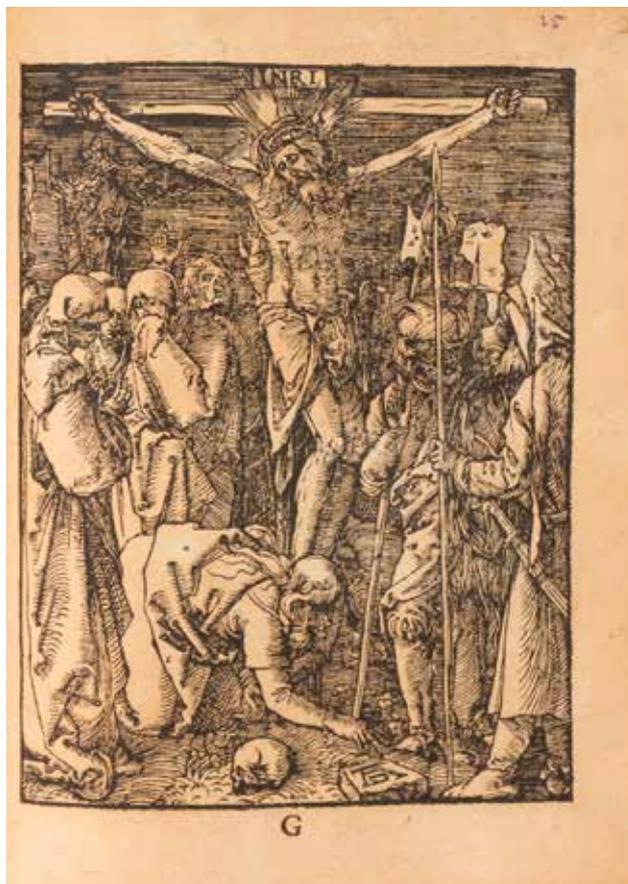
**Splendida collezione di xilografie, ottimamente copiate dal più famoso incisore del Rinascimento, Albrecht Dürer (1471-1528). Nato a Norimberga, Dürer trovò fama inizialmente come pittore, per poi dedicarsi alla produzione di xilografie. Questa raccolta contiene un Cristo sconfortato sul frontespizio, seguito da 36 squisite xilografie a pagina intera che illustrano la "Piccola Passione" di Dürer, un libro devozionale portatile che illustra la narrazione della passione di Cristo. Le "passioni" raffigurano la sofferenza fisica e spirituale di Cristo negli ultimi giorni della sua vita sulla terra. Il formato portatile e riproducibile delle xilografie permetteva alla Chiesa di distribuirle alla popolazione, in gran parte analfabeta, e questa serie ha consolidato la reputazione di Dürer presso tutte le classi sociali d'Europa.

Questa serie completa è stata realizzata dall'enigmatico artista **Johann Mommard** (1560-1631) intorno al 1587, e le differenze con gli originali di Dürer si possono notare solo attraverso un approfondito confronto. Le copie sono modellate minuziosamente su ogni tratto inciso da Dürer e testimoniano l'immensa abilità e l'attenzione ai dettagli che Mommard ha dedicato all'opera. Questa stampa è priva del testo latino al verso e presenta un ordine leggermente diverso da quello di Dürer. Meder 125.copy.b; Bartsch VII.121.52a.

€ 3.000 - 3.500



127



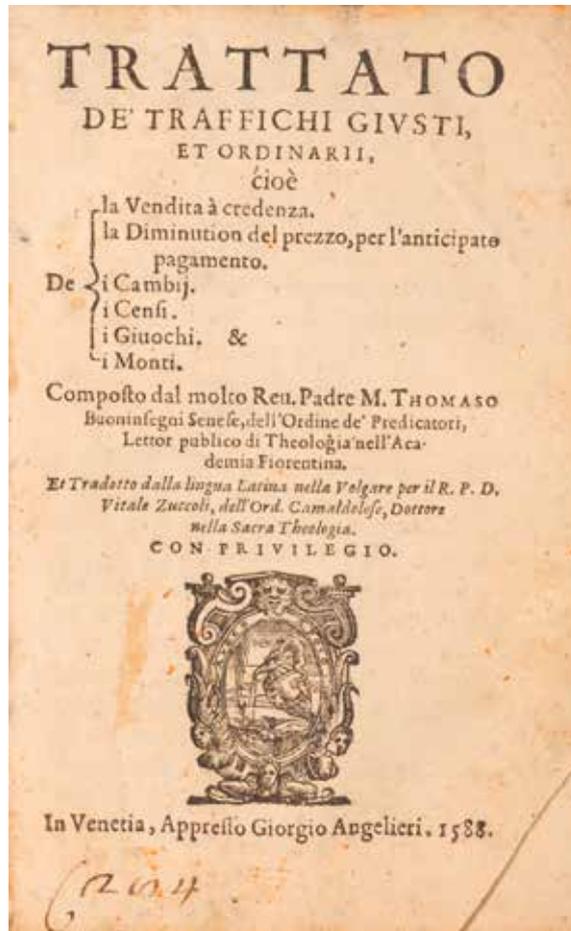
128

ECONOMIA - BUONINSEGNI, TOMMASO

Trattato de Traffichi giusti et ordinarii: cioè de la vendita à credenza, de la diminution del prezzo per l'anticipato pagamento, de i cambij, de i censi, de i giuochi, & de i monte

Venezia, Giorgio Angelieri, 1588. In 8°. Marca xilografica al frontespizio, piccola mancanza all'angolo inferiore del frontespizio, leggera brunitura ai primi fascicoli, qualche rara fioritura, legatura coeva in pergamena, qualche macchia, lievi difetti. Firma di appartenenza alla carta di guardia posteriore.

€ 150 - 250



128

129

EGIDIO ROMANO

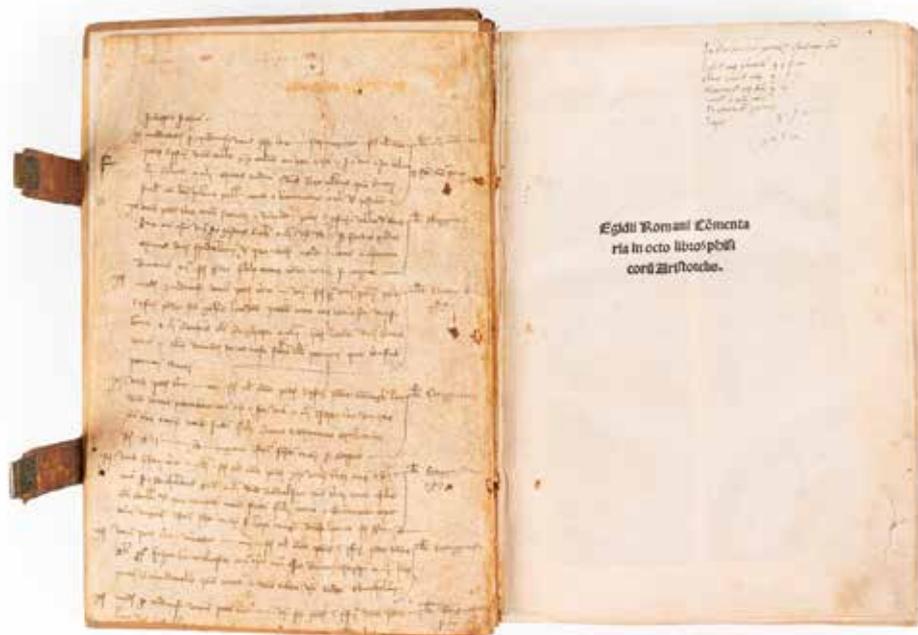
Commentaria in octo libros phisicorum Aristotelis

Venezia, Torresani, 1502. In 2°. Testo su due colonne in elegante carattere gotico. Legato con.

Ioannes Duns Scotus. *Questiones super libris de Anima aristotelis.* s.n.t. Legato con **Joannis de Gandano.** *Aurea expositio... de substantia orbis.* Venezia, Ottaviano Scoto, 1514. Solo le cc. 105-134. Legatura coeva in assi di cipresso ricoperta di pelle e pergamena, foglio di guardia pergameneo di riuso con scritture notarili trecentesche, ottimo esemplare.

**Splendida miscellanea primo cinquecentesca di commenti aristotelici.

€ 800 - 1.200



129



130

130

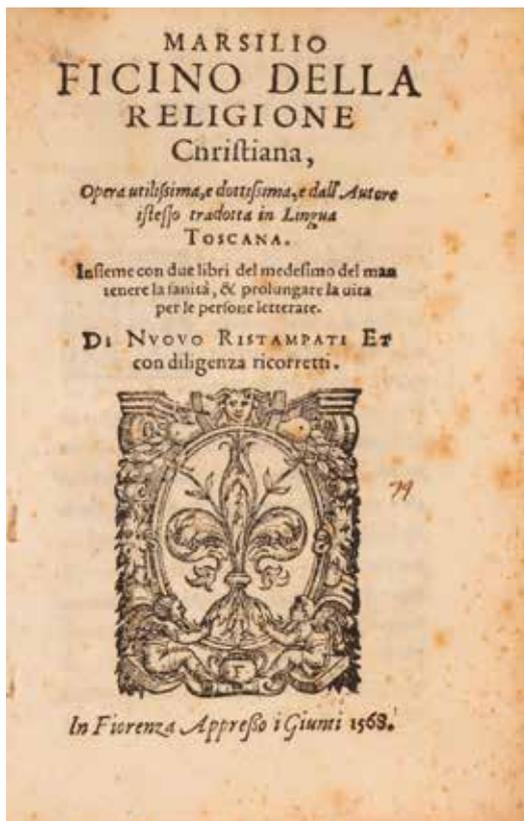
ESOTERISMO - ERMETE TRIMEGISTRO

Il Pimandro di Mercurio Trimegisto, tradotto da Tommaso Benci in lingua [sic] Fiorentina

Firenze, [Lorenzo Torrentino], 1549. In 8°. Marca xilografica al frontespizio, qualche lieve fioritura, legatura in cartoncino rigido con carta marmorizzata, tagli blu, titoli in oro entro tassello al dorso. Ex libris cartaceo al contropiatto.

**Bell'esemplare del secolo XVI di questo testo esoterico, che nel corso dei secoli ha sempre suscitato un grande interesse. Tradotto solamente nel 1463 da Marsilio Ficino, questo testo traccia un percorso iniziatico attraverso il quale il devoto viene guidato verso la comprensione del nous e la rinascita in Dio, grazie agli insegnamenti del suo messaggero, Ermete Trismegisto.

€ 250 - 350



131

131

FICINO, MARSILIO

Della Religione Christiana

Firenze, Giunti, 1568. In 8°. Marca tipografica al frontespizio e in fine volume, capilettera incisi in legno, lievi fioriture, qualche leggero alone, qualche foro di tarlo alle ultime carte, legatura in pergamena, titolo manoscritto al dorso, qualche piccola lacuna, dorso leggermente staccato dal corpo del libro, lievi difetti.

€ 150 - 250

132

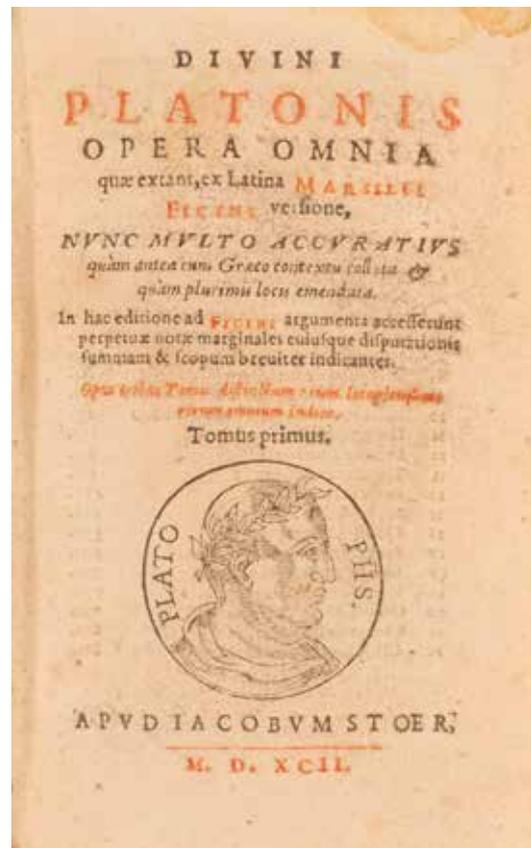
FICINO, MARSILIO

Divini Platonis Opera Omnia quae extant, ex Latina Marsilii Ficini versione

Ginevra, Jacob Stoer, 1592. In 12°. Solo tomo primo (di 3). Al frontespizio testo in rosso e nero e ritratto, leggera brunitura, qualche arrossatura, lievi tracce di umidità agli ultimi fascicoli, legatura coeva in pergamena, tagli blu, lievi difetti. § Insieme nel lotto **Lactantius Lucius Caecilius Firmianus, Divinaru Institutionu Lib. VII.** Lione, J. de Tournes, 1567.

In 12°. Frontespizio inquadrate da cornice tipografica, lavoro di tarlo alle prime carte, lieve brunitura, legatura coeva in pergamena, tagli blu, autore in oro entro tassello al dorso. § **Dionysius Halicarnasseus, Antiquitatum sive originum Romanarum**, Lione, Sebastiano Grifo, 1553. In 12°. 2 parti in un tomo, ciascuna con proprio frontespizio. Grifone al frontespizio, restauri al frontespizio, leggera brunitura, qualche lieve alone, legatura di epoca successiva in mezza pergamena con angoli, tracce di carta marmorizzata ai piatti, titolo in oro entro tassello rosso al dorso, difetti. (3)

€ 200 - 400



132

133

FICINO, MARSILIO

Il Consiglio [...] contro la pestilentia

Venezia, Lucantonio Giunta, 1556. In 8°. Marca tipografica al frontespizio, iniziale ornata, testo in corsivo romano, legatura in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo in oro al dorso, due piccole macchie al piatto anteriore.

€ 250 - 350



133



134

134

FILOSTRATO, FLAVIO

Imagines Philostrati

Venezia, Lucantonio Giunta, 1535. In 8°. Marca tipografica al colophon, testo in greco, lavoro di tarlo restaurato su alcuni fascicoli, legatura in mezza pergamena, titoli entro tasselli al dorso. Firma di appartenenza al frontespizio.

**Contiene nell'ordine: Imagines di Philostratus Maior (p. 3-121); Imagines di Philostratus Iunior (p. 121-146); Heroica di Flavius Philostratus (p. 147-231); Descriptiones di Callistratus il Sofista (p. 232-248); Vitae sophistarum di Flavius Philostratus (p. 249-368).

€ 400 - 600



135

135

FINO, ALEMANIO

Alemanii Fini Cremensis Oratio. In aede maiori habita nono Calendas Iunij MDLXXXI.

Brixiae, apud Vincentium Sabbium, 1581. In 8°. 32 pp. Stemma al frontespizio. Legato con. **Capitoli alla Bernesca di M. Alemanio Fino, scritti a diversi.** 40 cc. segnate A-E8, all'ultima carta si legge "Mancano intorno a cinquanta altri capitoli, i quali per hora non si sono potuti havere. Ma spero stamparli in breve con altre rime dell'istesso autore." Legato con. **Parte seconda de capitoli alla domestica, di m. Alemanio Fino.** Raccolti, et posti in luce da Numa Pompilio Fino. Pavia, appresso Girolamo Bartoli, 1579. 36 cc. Marca tipografica al frontespizio. Legato con.

La morte et l'essequie dell'illustre cauagliero Asperando Vistarino in ottava rima per Alemanio Fino descritte. [Venezia, Agostino Bindoni, 1555?]. Marca tipografica al frontespizio. 16 cc. Legato con. **Rime di diversi in lode della Carita.** Bergamo, s.d.t. 8 cc. [apparentemente scompleto]. Legatura in pergamena floscia coeva con titolo su tassello cartaceo al dorso, sciupata.

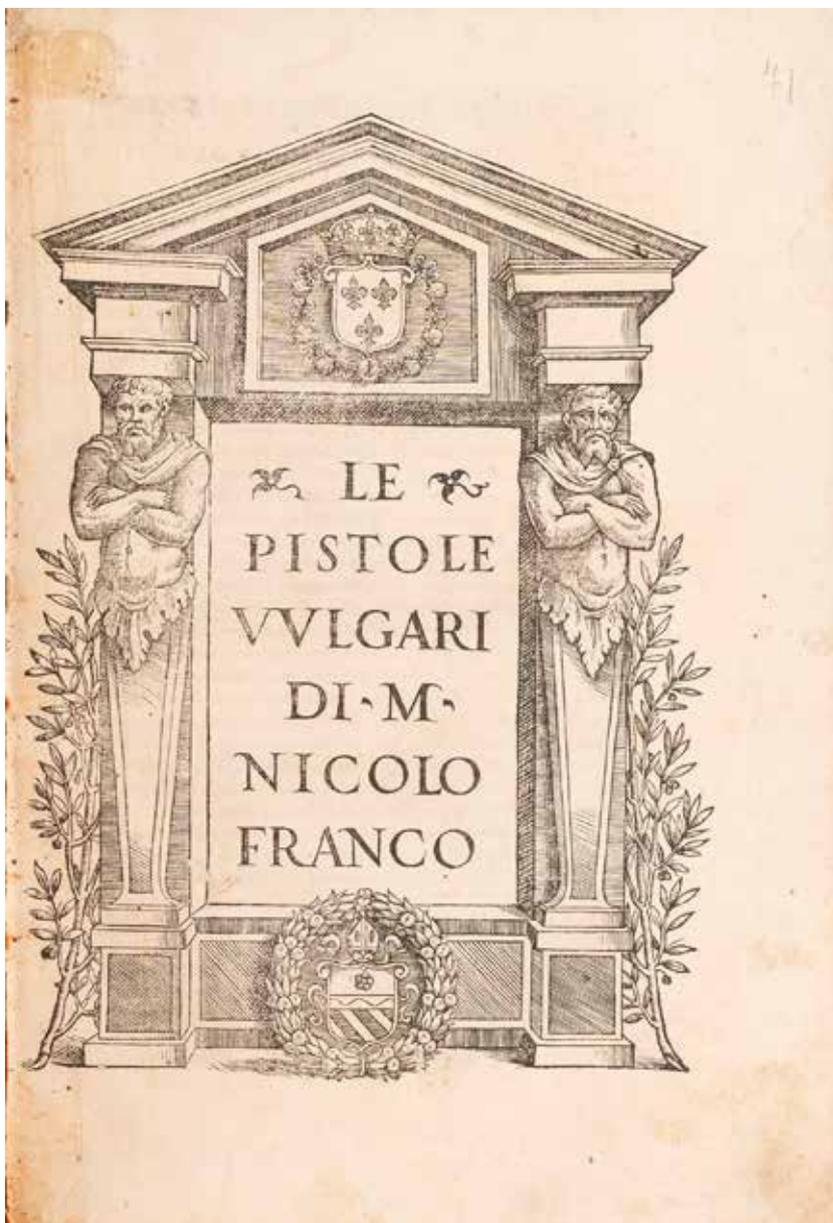
€ 400 - 600

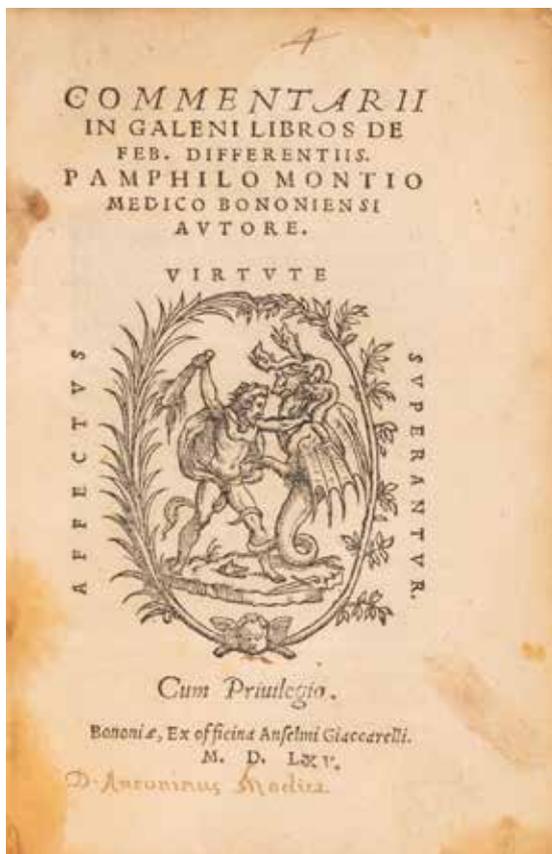
FRANCO, NICCOLÒ
Le pistole vulgari di m. Nicolo Franco

Venezia, Antonio Gardane, XX aprile 1539. In 2°. Suntuoso frontespizio architettonico con titolo al centro e stemmi nobiliari, ad imitazione del frontespizio del I libro delle Lettere di Aretino, marca tipografica in fine volume, legatura in marocchino verde opera di Tarditi, Torino, 1892, staccato il piatto superiore (ma restaurabile).

**** RARISSIMA Prima edizione, in seconda emissione.** La prima edizione è datata novembre 1538 e non reca né indirizzo né marca. Il libro è dedicato a Leone Orsini (Venezia, 1 luglio 1538), membro della potente famiglia romana e fondatore dell'Accademia degli Infiammati di Padova, nominato vescovo della diocesi di Fréjus-Toulon nel 1525 e, in seguito, agente del re di Francia presso la corte papale. Fu patrono di Franco, che gli dedicò altre due opere. La raccolta contiene 292 lettere (tutte datate tra il 1531 e il 1538) e molti sonetti dedicati. Sebbene il modello aretino sia esplicito, anche nella scelta dell'insolito formato in folio, la differenza principale tra il *De le lettere libro primo* dell'Aretino (Venezia, 1538) e le *Pistole volgari* di Franco sta nella presenza di **molte lettere esplicitamente fittizie** nella raccolta di quest'ultimo, tutte riunite nel terzo e ultimo libro. L'intero carteggio di Franco ha sollevato dubbi sulla sua autenticità e veridicità storica. In particolare, il gruppo di lettere indirizzate al re di Francia Francesco I, le prime delle quali sono datate 1531 quando l'autore aveva solo 16 anni, sono state messe in dubbio anche dall'Aretino. È probabile che siano state scritte da Franco in un secondo momento per conquistare il favore di Francesco I e trovare una via d'accesso alla corte di Francia. Considerando i corrispondenti di Franco, sono facilmente riconoscibili alcuni gruppi omogenei di destinatari: "accanto al gruppo composto da famosi uomini di governo con a capo Francesco I, e quello dei pochi ma amatissimi amici beneventani (Cautano, Mansella Aquila), il nucleo più numeroso è senza dubbio rappresentato da interlocutori la cui prevalente "venezianità" dimostra come per Franco la mediazione aretina fosse stata fondamentale. Tra questi ultimi, inoltre, accanto a uomini impegnati a vario titolo nel governo della Repubblica (Donato, Da Legge, B. Navagero, G. Quirini, ecc.) o a intellettuali che tenevano cenacoli in città (Grassi, Speroni, D. Venier, ecc.) emergono per numero soprattutto amici o discepoli dell'Aretino (Acquaviva, Ricchi, Spira, Marcolini, Venier, Degli Eusebi, Alunno, Sansovino, Tiziano, ecc.)
 - F.R. De' Angelis, Introduzione, in N. Franco, *Le pistole vulgari*, Sala Bolognese, 1986, p. XIX).

€ 3.000 - 3.500





137

137

GALENO, CLAUDIO

Commentarii in Galeni libros de feb. differentiis

Bologna, Anselmi Giaccarelli, 1565. In 8°. Marca xilografica al frontespizio, qualche arrossatura, piccolo lavoro di tarlo al margine interno e inferiore di alcuni fascicoli, alcuni fascicoli leggermente allentati, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso, parzialmente staccata dal corpo del libro, alcune macchie, piccole mancanze, difetti.

€ 120 - 200



138

138

GIURIDICA - CIPOLLA, BARTOLOMEO

Commentaria in tit. ff. de aedilitio edicto nunc primum in lucem edita

Venezia, [al segno della fontana], 1550. In 4°. Marca tipografica al frontespizio, iniziali incise, testo su due colonne, rare fioriture, carta di guardia parzialmente staccata, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso e al taglio inferiore e superiore, tracce di lacci, lievi difetti, legatura staccata dal corpo del libro

€ 140 - 200

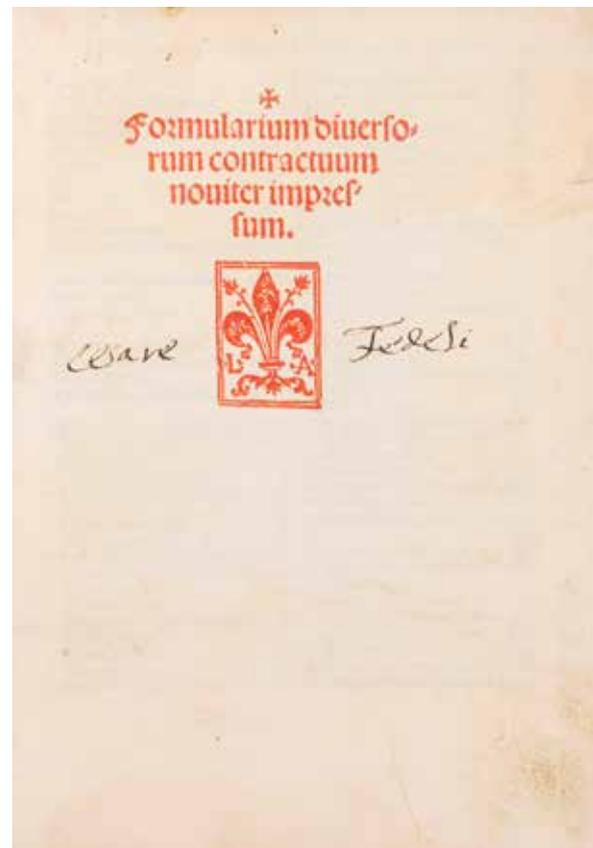
139

GIURIDICA -

Formularium diversorum contractuum noviter impressum

Venezia, Lucantonio Giunta, 1523. In 4°. Frontespizio stampato in rosso con marca tipografica, qualche glossa manoscritta, lieve gora d'acqua su pochi fascicoli, legatura coeva in pergamena ad astuccio con lacci, difetti. Firma di appartenenza al frontespizio, note manoscritte alla carta di guardia

€ 450 - 550



139

140

GIURIDICA - MENOCHIO, GIACOMO

Iureconsulti in omnes praecipuas

Brescia, Io. Baptistam Bozolan, 1566. Bella marca xilografica al frontespizio. Legato con, dello stesso autore, **Responsa in causa finariensi reddita**. Brescia, Io. Baptistam Bozolan, 1566. Marca xilografica al frontespizio e in fine, testo su due colonne, legatura coeva in pergamena, autore manscritto al dorso e al taglio inferiore, tracce di lacci, qualche piccola mancanza e segni di inchiostro, difetti.

**Giacomo Menochio (1532-1607) fu docente presso le Università di Pavia negli Mondovì e Padova. Inoltre, fece parte del Senato di Milano e ricoprì la carica di presidente della magistratura delle entrate straordinarie nella stessa città.

€ 150 - 250



140



141

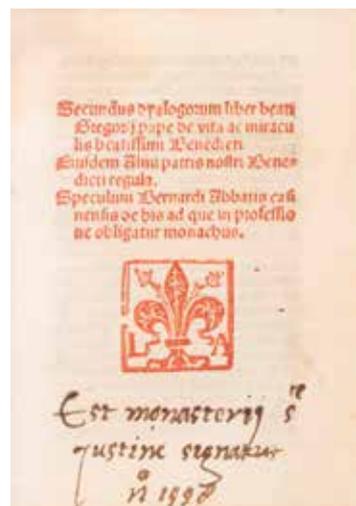
141

GIURIDICA - SIGONIO, CARLO

De antiquo iure provinciarum libri duo

Venezia, ex officina Giordano Ziletti, 1568. In 4° piccolo. Legatura coeva in pergamena floscia. Leggermente corto di margini. Qualche mancanza ai fogli di guardia, ma esemplare fresco. Macchie d'inchiostro alla pergamena della legatura. Titolo manoscritto al dorso.

€ 200 - 300



142

142

GREGORIO I, PAPA

Secundus dyalogorum liber de vita ac miraculis beatiissimi Benedicti. Eiusdem almi patris nostri Benedicti regula. Speculum Bernardi abbatis casinensis de his ad que in professione obligatur monachus

Venezia, [Jacopo Pencio e] Lucantonio Giunta, 13 marzo 1505. In 16°. Frontespizio stampato in rosso con marca tipografica, testo in carattere gotico in rosso e nero, 3 incisioni a piena pagina, 3 cornici incise e 3 grandi iniziali istoriate, in fine al volume vignetta di San Giorgio incisa in legno, A2-7 parzialmente staccate, qualche lieve alone, legatura coeva in pelle con belle impressioni a secco, tagli marroni, difetti al dorso, lievi segni di usura. Firma di appartenenza al frontespizio.

**Raro. Contiene la prima edizione dello Speculum di Bernardo Ayglerio. La 'Regula' e lo 'Speculum' alle carte f1r-l8r e m1r-et5r; alle carte et5v-et7v: Priuilegium d. Vrbanus secundi.

€ 700 - 900



143

143

HELIODORUS, EMESEUS

La dilettevole Historia di Heliodoro

Genoua, [Antonio Roccatagliata], 1582. In 8°. Marca tipografica al frontespizio, qualche carta brunita, arrossature, legatura coeva in pergamena floscia.

€ 160 - 180



144

**ILLUSTRATO - ABITI E COSTUMI - BRUYN,
ABRAHAM DE**

Omnium pene Europæ, Asiæ, Africæ atque Americæ gentium habitus. Habits de diverses nations de l'Europe, Asie, Afrique et Amérique S.l. [Anversa?], Joos de Bosscher, s.d. [1610 circa]. In-folio oblungo, 400 x 545 mm. L'opera si compone di due suite: la prima include **un frontespizio inciso e 61 tavole** che mostrano 398 costumi civili di nazioni europee e dell'Impero Ottomano, la seconda comprende **un frontespizio inciso e 19 tavole** che mostrano 108 paramenti religiosi, a seguire **8 tavole raffiguranti Cavalieri equestri** provenienti da altra opera del Bruyn, legatura coeva in bazzana con decorazioni in oro ai piatti e al dorso, difetti e mancanze al dorso e ai piatti.

**** Nuova edizione di questa notevole raccolta di costumi civili e religiosi incisi da Abraham de Bruyn.**

Si sa che Michiel Colijn ha lavorato come stampatore e libraio ad Amsterdam 1608-'37. La prima sequenza di tavole mostra costumi civili; la seconda, abiti religiosi. Ogni tavola comprende diverse figure. Tutte le tavole del primo gruppo hanno didascalie in latino, tranne due in latino, tedesco e francese (pl. 1, 36), due in latino e francese (14, 33), una in tedesco e francese (22) e due in francese (23, 24). Tutti gli esemplari del secondo gruppo sono sottotitolati in latino, tranne il 14 bis, che è sottotitolato in olandese e in latino. Per la datazione R. Colas suggerisce "vers 1610". La lastra 22 è firmata "Joos de Bosscher excudebat"; e Colas afferma che esiste una variante del frontespizio in cui l'impronta ha il nome di "Joos de Bosscher" al posto di quello di Michiel Colijn. Colas afferma inoltre che quest'opera è una ristampa di un libro pubblicato nel 1581, di cui, afferma, esistono anche edizioni con il titolo, *Omnium pene Europæ, Asiæ, Africæ et Americæ gentium habitus. habits de diverses nations de l'Europe, Asie, Afrique et Amérique. Abraham de Bruyn excudit ... Michel Colyn, ex.* Nella presente edizione la pl. 24 porta ancora la data del 1580 e il frontespizio della divisione quella del 1581; ma la pl. 14 bis del secondo gruppo porta la data del 1586. Colas, n°475; Lipperheide, n°12; Vinet, n°2087.

€ 4.000 - 6.000



144

Gioco de quattro tratti .

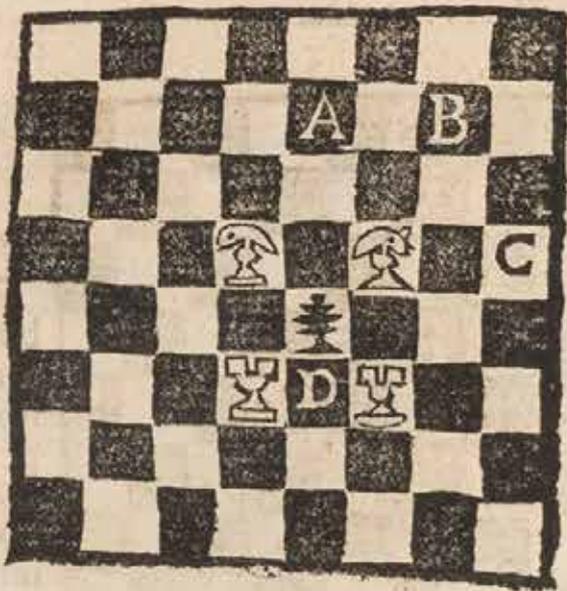
El bianco al negro dara scaco matto in quattro tratti, ne piu ne meno prima con il R ocho in .A. & con laltro R ocho scaco in .B. & con il medesimo in .C. & sera matto con il medesimo R ocho in .D.



El bianco dize al negro que li dara mate in quatro lanzes, ni mas ni menos, primero de roque in .A. y con el otro roque xaque in .B. y con el mismo in .C, y sera mate con el mismo roque in .D.

Gioco de quattro tratti . 37

El blanco al negro dara scaco matto in quattro trat
ti, ne piu ne meno, prima con il Cavallo in. A. & con
laltro Cavallo in. B. & con il medesimo Cavallo in.
C. & sera matto con il rocho in. D.



El blanco dize al negro, que li dara mate in quar
tro lanzes, ni mas ni menos, primero de Caua
lo in. A. y con el otro in. B. y con el mismo in. C.
y sera mate con el roque in. D.



145

145

INCISIONI - AMSTERDAM - BRAUN, GEORG - HOGENBERG, FRANS

Amstelredamum, Nobile Inferioris Germaniae Oppidum.

Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". La carta è ornata da due artistici cartigli contenenti note storiche e legenda con personaggi in costume medievale. Misura cm 49,8 x 33,8 più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 1.500 - 2.000



146

146

INCISIONI - ANCONA - BRAUN, GEORG - HOGENBERG, FRANS

Ancona ciuitas Piceni celeberrima, ad mare Adriaticum posita, nobilissimo portu est ornata quo non extat in tota Italia.

Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum..". La carta è ornata da artistici cartigli contenenti il titolo e una legenda con 93 richiami. Misura cm 48 x 33,5 più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 600 - 800

147

**INCISIONI - AQUISGRANA - BRAUN,
GEORG - HOGENBERG, FRANS**
*Aich. Aquisgranum, urbs praeclatissima
primum inter quatuor imperii civitates
locum obtinet.*

Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". Colonia, 1574. La carta è ornata da un artistico cartiglio e da personaggi in costume medievale. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". Misura cm 38,5 x 32 più ampi margini. Testo tedesco al verso.

**Aquisgrana - precedentemente chiamata Aix-la-Chapelle - è la prima città tedesca ad essere presentata da Braun e Hogenberg. Già ai loro tempi era oggetto di "una notevole quantità di mappe e vedute di alta qualità". Aquisgrana ha svolto un ruolo centrale nel Sacro Romano Impero. Per questo motivo Braun pone l'accento sul "Heiltumsfahrt" (pellegrinaggio alle sacre reliquie), sulla costruzione del palazzo e della cappella palatina (ca. 800) e delle sorgenti termali sulfuree, già apprezzate dai romani. La parola dell'alto tedesco antico Ahha (Acha) significa acqua; i romani chiamarono il sito Aquae Grani, poi Aquisgranum, dal nome di Grannus, il dio della guarigione. Ad Aquisgrana furono incoronati trentadue re, l'ultimo dei quali fu Ferdinando I nel 1531. L'illustrazione di Aquisgrana offre una veduta a volo d'uccello guardando diagonalmente verso sud. L'artista ha manipolato la posizione di molti edifici per mostrarci le loro facciate pubbliche, e il municipio e la cattedrale sono stati ruotati di 90 gradi ciascuno. (Taschen)

€ 750 - 950

148

**INCISIONI - BASILICATA - BRAUN,
GEORG - HOGENBERG, FRANS**

Tricaricum Basilicatae Civitas

Colonia, 1575. Incisione su rame colorata d'epoca all'acquarello. Misura cm. 50,5 x 32 più margine. La carta è ornata da tre stemmi araldici e una elegante cornice contenente una legenda con 38 richiami. Testo francese al verso.

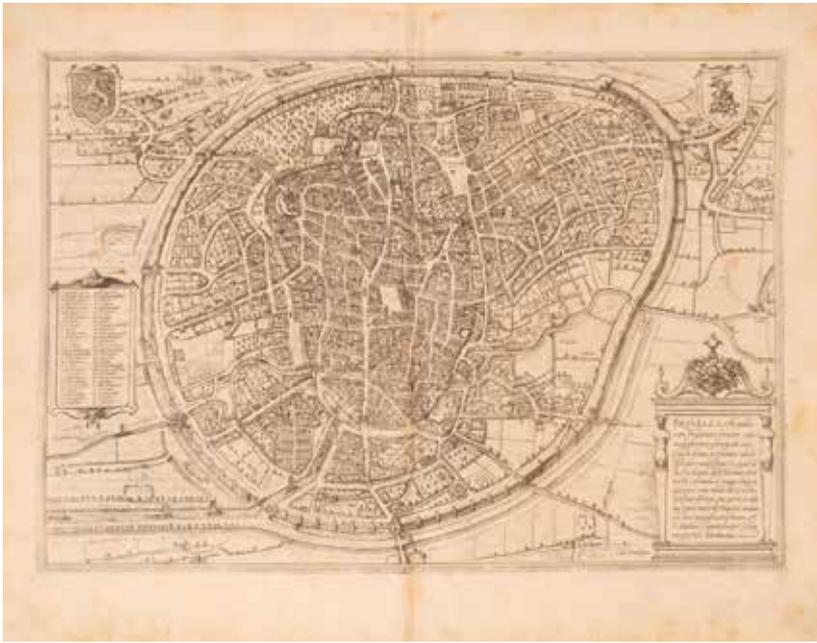
€ 500 - 700



147



148



149

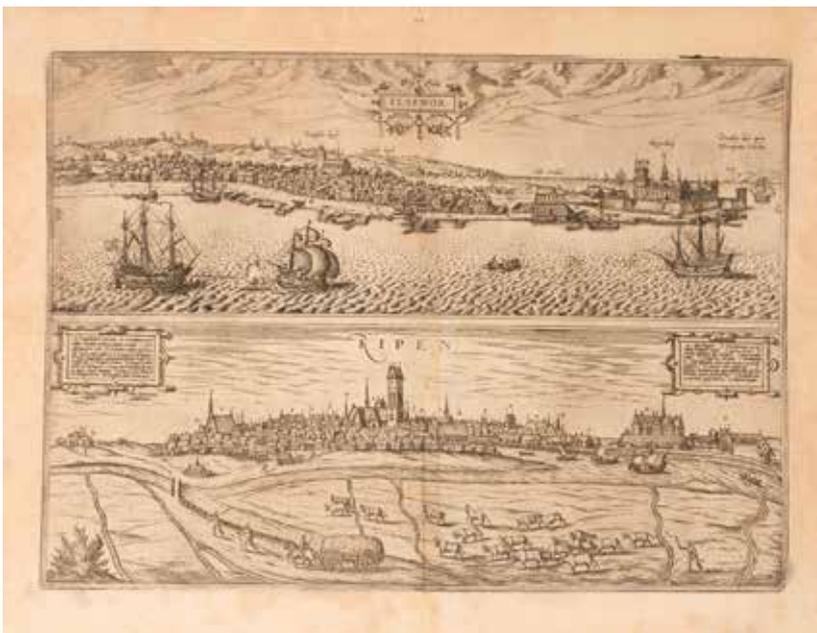
149

**INCISIONI - BRUXELLES - BRAUN,
GEORG - HOGENBERG, FRANS**

***Bruxella urbis aulicorum fontium copia,
magnificentia...***

Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis
Terrarum...". Colonia, 1574. La carta è ornata da un
artistico cartiglio. Misura cm 48 x 33 più ampi margini.
Testo tedesco al verso.

€ 900 - 1.100



150

150

**INCISIONI - DANIMARCA - BRAUN,
GEORG - HOGENBERG, FRANS**

***Elsenor (Helsingor città costiera
nel nord -est della Danimarca) -
Ripen (Ribe la più antica città della
Danimarca). Donabat huic opera
Hieronymus Scholeus.***

Colonia, 1575. Coppia di incisioni su rame, tratta da "
Civitate Orbis Terrarum...". Le vedute sono ornate da
eleganti cartigli. Misura cm 47,5 x 34, più ampi margini.
Testo francese al verso.

€ 500 - 700

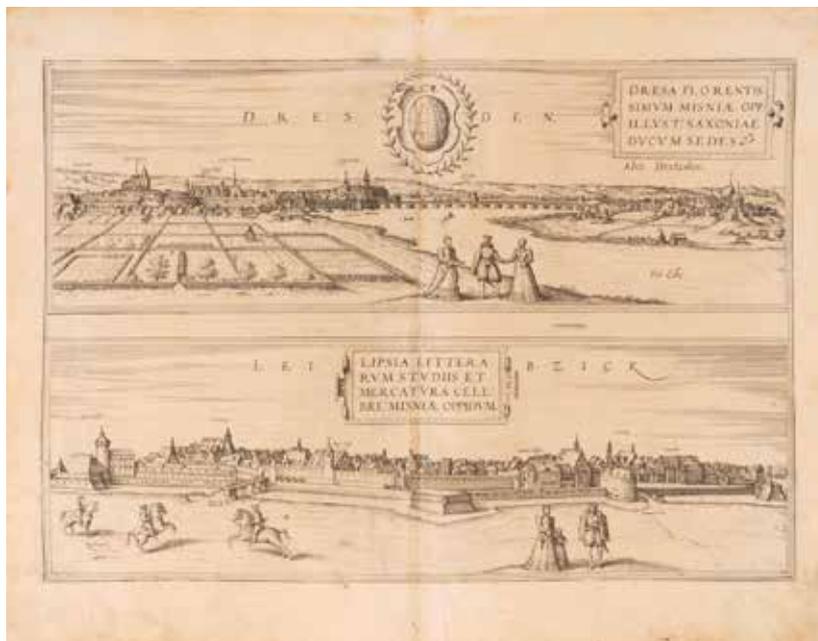
151

**INCISIONI - DRESDA, LIPSIA -
BRAUN, GEORG - HOGENBERG,
FRANS**

*Dresden. Florentes simum misniae
opp. illust.a saxoniae ducum sedes -
Leibzigh. Lipsia litterarum studiis et
mercatura celebre misniae oppidum.*

Colonia, 1574. Coppia di incisioni su rame, tratta da
"Civitate Orbis Terrarum...". La carta è ornata da due
artistici cartigli. Misura cm 47 x 32,5, più ampi margini.
Testo tedesco al verso.

€ 600 - 800



151

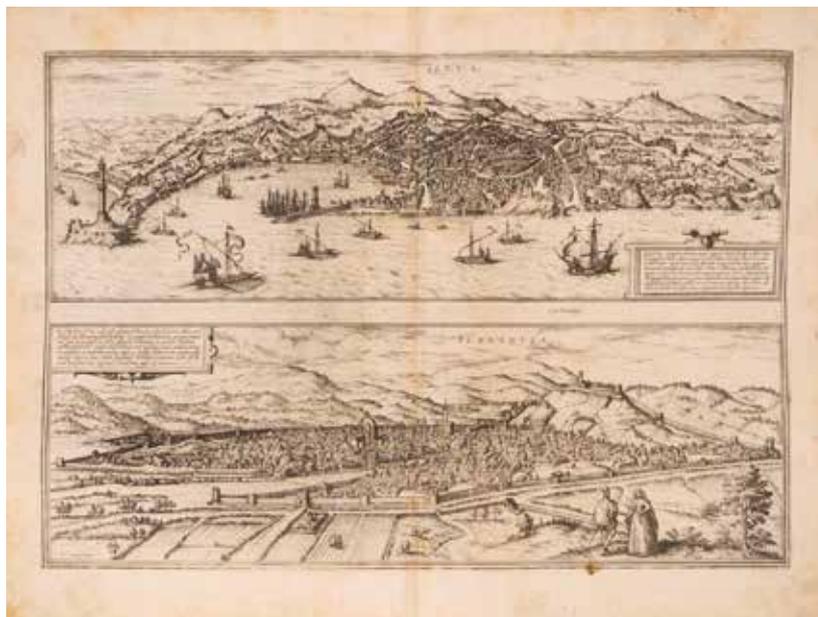
152

**INCISIONI - GENOVA, FIRENZE -
BRAUN, GEORG - HOGENBERG,
FRANS**

*Genua Ligurum Domina - Florentia
Urbs est Insignis Hetruariae, olim
Fluentia Dicta*

Colonia, 1574. Coppia di incisioni su rame, tratte da "
Civitate Orbis Terrarum...". La carta è ornata da eleganti
cartigli. Misura cm 48 x 33,5 più ampi margini. Testo
tedesco al verso.

€ 800 - 1.000



152



153

153

**INCISIONI - GERMANIA - BRAUN,
GEORG - HOGENBERG, FRANS**

*Monacum, nominatissima Bavariae,
Civitas - Oenipons (Jnsbuck)–
Frisingensis. Episcopalis civitatis icon–
Nordlinga. Civitas imperialis sita in
Rhetia inferiori transdanubiana, vulgo,
Riess dicta – Ratispona antiquissima
Bavariae urbs Danubij ripis adiacet –
Straubinga oppidum Bavariae.*

Colonia, 1574. Sei Incisioni su rame, tratta da “Civitate
Orbis Terrarum...”. Misura del foglio cm 48 x 31 più ampi
margini. Testo tedesco al verso.

€ 500 - 700



154

154

**INCISIONI - GERUSALEMME - BRAUN,
GEORG - HOGENBERG, FRANS**

*Hierosolyma, Clarissima totius Orientis
civitas, Iudaeae Metropolis.*

Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da “Civitate
Orbis Terrarum...”. Ampie note storiche e legenda ai
margini e artistica vignetta raffigurante Mosé che
riceve le tavole. Misura cm 48 x 32,5 più ampi margini.
Testo tedesco al verso.

€ 900 - 1.100

155

**INCISIONI - ITALIA - BRAUN, GEORG
- HOGENBERG, FRANS**

***Parma - Sena - Panhormus, Palermo
vulgariter. - Drepanum***

Colonia, 1574. Quattro incisioni su rame, tratta da “*Civitate Orbis Terrarum...*”. Misura del foglio cm 48 x 36,5 più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 600 - 800



155

156

**INCISIONI - LIONE - BRAUN, GEORG
- HOGENBERG, FRANS**

***Lugdunum vulgo Lion. Ex archetjpo
aliorum delineavit Georgius
Houfnaglius.; Vienna vulgo Vienne en
France. La grend chemin de Richillon
en Dauphino.***

Colonia, 1575. Coppia di incisioni su rame, tratta da “*Civitate Orbis Terrarum...*”. Misura del foglio cm 48 x 34, più ampi margini. Testo francese al verso.

€ 650 - 850



156



157

157

INCISIONI - LIONE - BRAUN, GEORG - HOGENBERG, FRANS

Lugdunum. Lyon qui de la France sers de forte & rempart. Lyon qui de Plaisance Reluis de tout part. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". Colonia, 1574. La carta è ornata da due artistici cartigli e da personaggi in costume medievale. Misura cm 48 x 33 più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 800 - 1.000



158

158

INCISIONI - LONDRA - BRAUN, GEORG - HOGENBERG, FRANS

Londinum feracissimi Angliae Regni Metropolis Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". La carta è ornata da eleganti cartigli contenenti il titolo e note storiche in lingua latina e personaggi in costume medievale. Misura cm. 48,1 x 32,7 più ampi margini.

**Questo esempio, secondo stato della pianta, appare nelle edizioni del Civitates a partire dal 1574, (pubblicato per la prima volta nel 1572) con l'ortografia "Westmuster" (Westminster) e contenente il Royal Exchange (fondato nel 1565). Il piano si basa su un'indagine di Londra precedente al XVI secolo, poiché St. Paul's è mostrata con il suo campanile distrutto nel 1561. Mostrando i dettagli dell'edificio e dei punti di riferimento, la mappa offre allo spettatore uno spaccato della vita del XVI secolo in città. Sulla riva sud del Tamigi, vengono mostrate sia le arene per l'addestramento dei tori che quelle per l'addestramento degli orsi, mentre le birrerie appaiono in diverse località sulla riva nord. Descrizione di Londra al verso in tedesco.

€ 3.500 - 4.000

159

**INCISIONI - MESSINA - BRAUN,
GEORG - HOGENBERG, FRANS**

***Messana, Urbis est Sicilia Maxima, situ,
opulentia.*** Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum.". La carta è ornata da artistici cartigli contenenti il titolo e una legenda con 167 richiami. Misura cm 48 x 36,5 più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 800 - 1.000



159

160

**INCISIONI - MILANO - BRAUN,
GEORG - HOGENBERG, FRANZ**

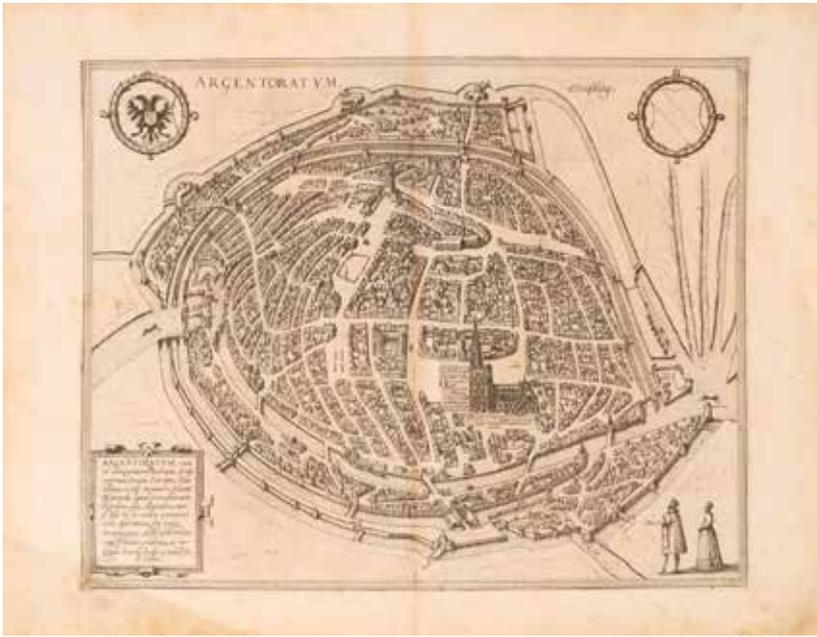
Mediolanum

Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum.". La carta è ornata da artistici cartigli contenenti il titolo e note storiche personaggi in costume medievale e stemmi araldici. Misura cm 48,5 x 33,5 più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 1.200 - 1.400



160



161

161

INCISIONI - STRASBURGO - BRAUN, GEORG - HOGENBERG, FRANS

Argentoratum (odierna Stasburgo).

Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". La carta è ornata da un artistico cartiglio contenente note storiche, uno stemma araldico e da personaggi in costume medievale. Misura cm 42 x 34, più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 500 - 700



162

162

INCISIONI - VENEZIA - BRAUN, GEORG - HOGENBERG, FRANS

Venetia

Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". La carta è ornata da artistici cartigli contenenti una rappresentazione del Corteo Ducale e una legenda con 153 richiami in italiano medievale e dialetto veneto. Misura cm 48 x 34 più ampi margini. Testo tedesco al verso. Veduta panoramica a volo d'uccello della Serenissima. La parte inferiore è arricchita da un grande cartiglio raffigurante il corteo ducale nel giorno del Corpus Domini, ispirato dalla grande opera incisa da Matteo Pagano nel 1559.

€ 1.500 - 1.700

163

INCISIONI POPOLARI -

La parabola della vita

10 tavole incise in rame (18 x 12,5 cm) che raffigurano le età dell'uomo dall'infanzia fino ai cento anni. In calce a ciascuna incisione una spiegazione dell'età raffigurata. Alcune arrossature. Legatura ottocentesca in cartonato colorato. .

€ 1.500 - 2.000



163

164

INCISIONI - BRAUN, GEORG - HOGENBERG, FRANS

Colonia Agrippina Urbs Ampla atque magifica, Inferioris, Sive Secundae Germaniae Caput et Metropolis.

Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". La carta è ornata da tre artistici cartigli e da personaggi in costume medievale. Misura cm 48 x 33,5, più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 1.200 - 1.500



164



165

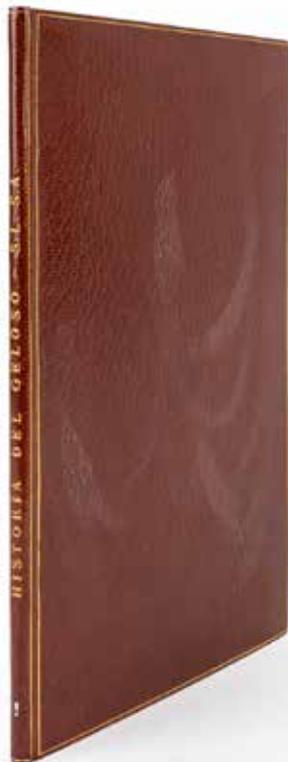
165

**INCISIONI - BRAUN, GEORG -
HOGENBERG, FRANS**

*Gandavum Amplissima Flandriae
urbs, á Julio Caesare condita, et á suo
nomine Caio, ut Chronici Brabantini
loquuntur, dicta.*

Colonia, 1574. Incisione su rame, tratta da "Civitate Orbis Terrarum...". La carta è ornata da due artistici cartigli contenenti una legenda con 103 richiami e note storiche. Misura cm 48 x 33 più ampi margini. Testo tedesco al verso.

€ 750 - 950



166

166

La Historia del Geloso

[Firenze, 1550 circa?]. In 4°, 208 x 145 mm. 8 carte. Al frontespizio pregevole incisione, misurante 75 x 115 mm., che rappresenta il protagonista e un amico in una strada, mentre il primo spalanca la porta di una casa in cui si trova una donna, lievi arrossature, legatura d'amatore firmata "Lloyd Wallis" in marocchino marrone con cornice in oro ai piatti e titolo al dorso in oro. Al contropiatto ex libris incollato del Marchese Ridolfi, (Ruperti De Ridolphis), con motto "Hos superabo montes".

€ 600 - 800

167

MACHIAVELLI, NICCOLÒ

Libro della arte della guerra di Niccolò Machiavelli cittadino et segretario fiorentino

[Impresso in Firenze : per li heredi di Philipppo di Giunta, 1529]. In 8°. Marca tipografica al frontespizio, mancanza all'angolo inferiore esterno del primo fascicolo, piccole mancanze in corrispondenza del timbro al frontespizio, piccolo taglio senza perdita al margine di alcuni fascicoli, lievi e rare arrossature e fioriture, ultimo fascicolo allentato, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al piatto e al dorso, tracce di lacci, alcune piccole mancanze, lievemente allentata. Due timbri di appartenenza evanescenti al frontespizio.

**Seconda edizione del trattato di strategia militare di Niccolò Machiavelli, pubblicato per la prima volta nel 1521 e scritto tra il 1519-1520. L'opera è dedicata a Lorenzo di Filippo Strozzi ed è suddivisa in sette libri composti di una serie di dialoghi tra Cosimo Rucellai, un amico di Machiavelli scomparso prematuramente, e Fabrizio Colonna, insieme ad altri patrizi e membri della recente Repubblica fiorentina.

€ 2.500 - 3.000



167

168

MANTOVANO, FRANCESCO

Secundo [- terzo] libro de Lautrecho. Interloquutori Milano papa Leone como una anima di un spione & lo auctore

[Milano, Agostino da Vimercate, non prima del 1522]. In 8°. 150 x 100 mm. 12 cc. Vignetta xilografica al frontespizio, restauri al margine interno di alcune carte, controstampa all'ultima carta, legatura moderna con riuso di antico foglio a stampa. § *Tertio libro de Lautrecho. Interloquutori [!] il portinaro de la cita de Parisio uno cauallaro il re di Franza Lautrecho...* [Milano, Agostino da Vimercate, non prima del 1522].

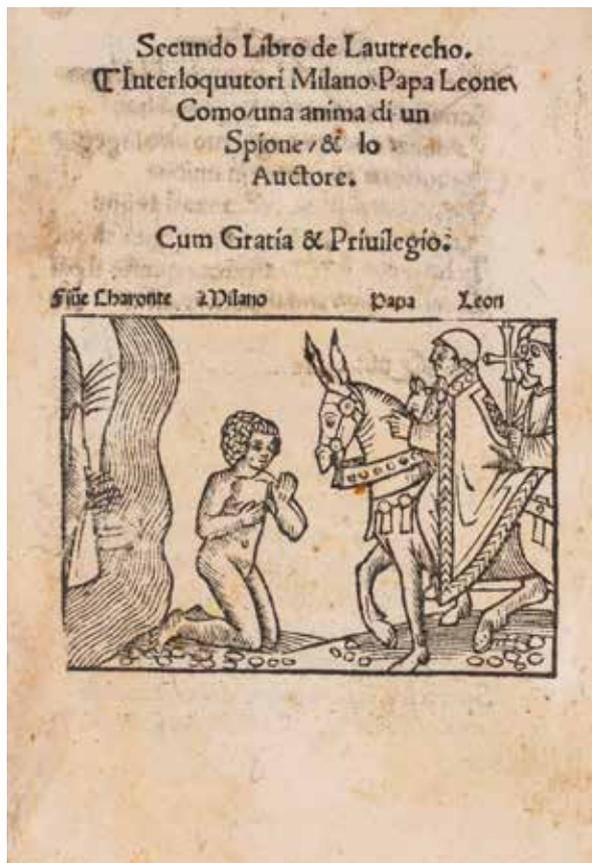
In 8°. 150 x 100 mm. 12 cc. Vignetta xilografica al frontespizio, legatura moderna con riuso di antico foglio a stampa.

L'opera completa si compone di 4 parti, qui presenti solo la seconda e terza.

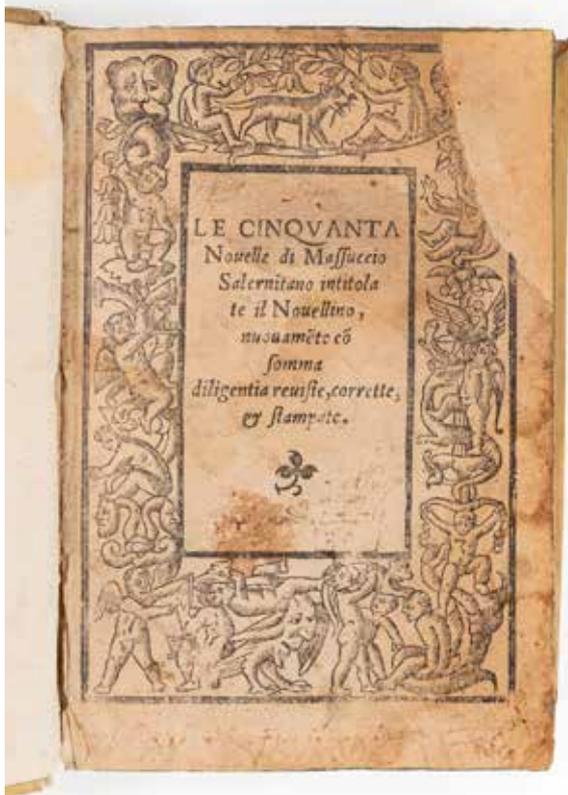
(2)

**Poeta lombardo fiorito all'inizio del secolo XVI, il Mantovano fu autore occasionale di brevi poemi in ottava rima, come il presente e la Guerra di Pavia, tutti composti e stampati intorno al 1520-1525. Intrigante autore, tutto da studiare.

€ 2.000 - 2.200



168



169

MASUCCIO, SALERNITANO

Le cinquanta nouelle di Massuccio Salernitano intitolate il Nouellino

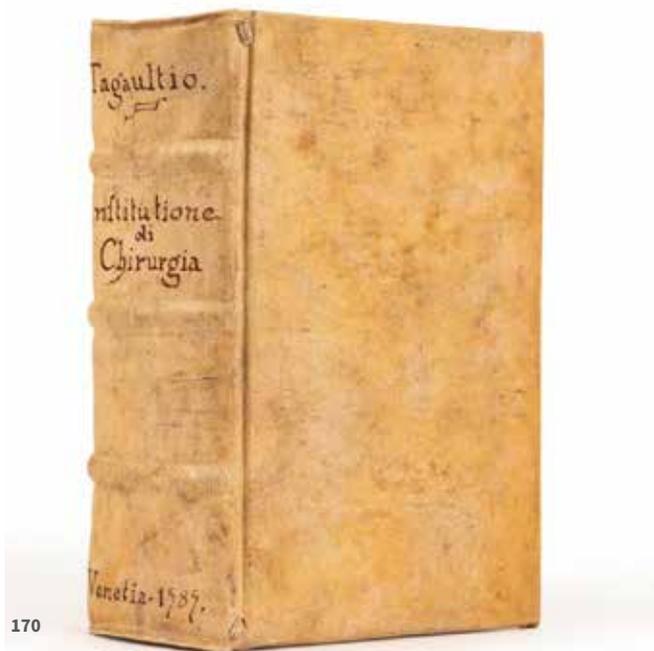
Venezia, Melchiorre Sessa, 1531. In 8°. Frontespizio entro un'elegante cornice xilografica decorata con putti, animali, piante etc., mancante parte dell'angolo superiore destro, restaurato, aloni di umidità alle prime carte e altri sporadici aloni, manca il fascicolo EE e le carte F1 ed F8, legatura in piena pergamena del sec.XVIII, titolo in oro su tassello al dorso, tagli blu. Sporadiche annotazioni di mano coeva.

**

RARISSIMA PRIMA EDIZIONE DEL NOVELLINO DI MASUCCIO

La raccolta risente della lezione boccacciana per almeno due aspetti: il fatto che si apre con un un Prologo e si chiude con un parlamento dell'autore ed è composto da 5 parti, ognuna dedicata a un argomento e formata da 10 novelle; tutte le novelle sono precedute da un esordio e sono chiuse da un commento dell'autore. A differenza del Decameron non esiste nel Novellino un'occasione eccezionale per la narrazione, non c'è una vera e propria cornice. Il legame che unisce le novelle è il giudizio dell'autore. Il mondo delle novelle di Masuccio è popolato da un'umanità varia, ma dominano il gusto per il macabro e un'impostazione moralistica, unita sempre a una feroce invettiva contro la corruzione del clero. Venne così censurato e messo all'Indice, come anche il Decameron, riapparve nel 1765 a Lucca poi a Napoli nel 1874 in un'edizione curata dal patriota Luigi Settembrini e fortemente fiorentinizzata.

€ 1.000 - 1.200



170

MEDICINA - CHIRURGIA - TAGAULT, JEAN

Institutione di Cirugia [...] Distinta in libri cinque. Aggiuntovi il sesto libro della materia di cirugia di Giacomo Hollerio.

Venezia, Giacomo Cornetti, 1585. In 8°. Con 9 incisioni in legno nel testo, marca xilografica al frontespizio, qualche lieve difetto, legatura coeva in pergamena, titoli manoscritti al dorso a 3 nervi, lievi difetti.

** Jean Tagault è stato uno tra i chirurghi più in vista in Francia nei primi decenni del XVI secolo. Questo trattato di Chirurgia fu soggetto a numerose ristampe e divenne un testo fondamentale per gli studenti di medicina, con la sua prima edizione risalente al 1543. Affronta una vasta gamma di argomenti tra cui tumori, ferite, ulcere, fratture, dislocazioni, e descrive dettagliatamente gli strumenti chirurgici dell'epoca.

€ 150 - 250

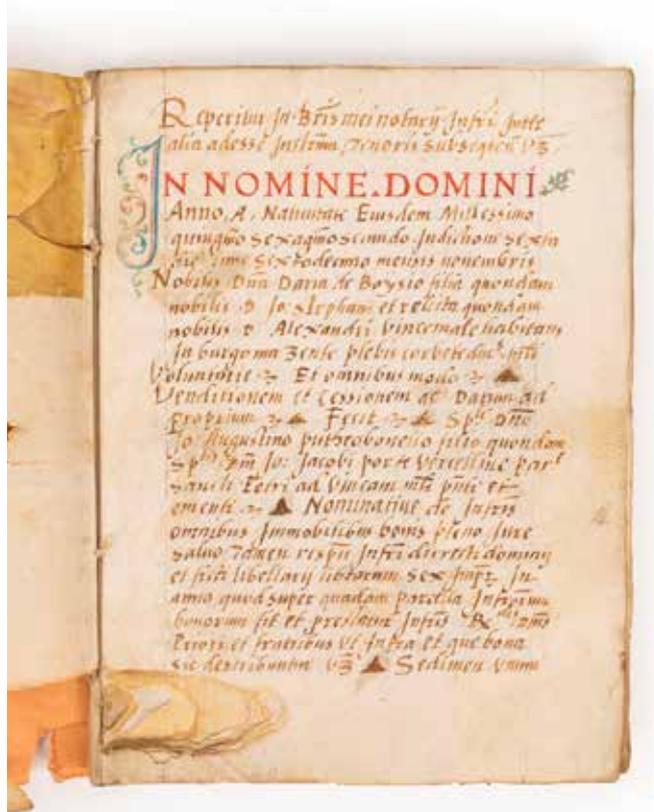
171

MILANO - BORGO MAGENTA SULL'ADDA -

Atto di compravendita

Manoscritto pergameneo di 42 fogli, 222 x 168 mm., contenente un atto notarile datato 1562 relativa ad una compravendita tra Daria de Boysio e Agostino Putheobonello di possedimenti e territori di Borgo Magenta sull'Adda.

€ 300 - 350



171

172

NELLI, PIETRO (PSEUDONIMO ANDREA DA BERGAMO)

Il primo [-secondo] libro delle satire alla carlona di messer Andrea da Bergamo

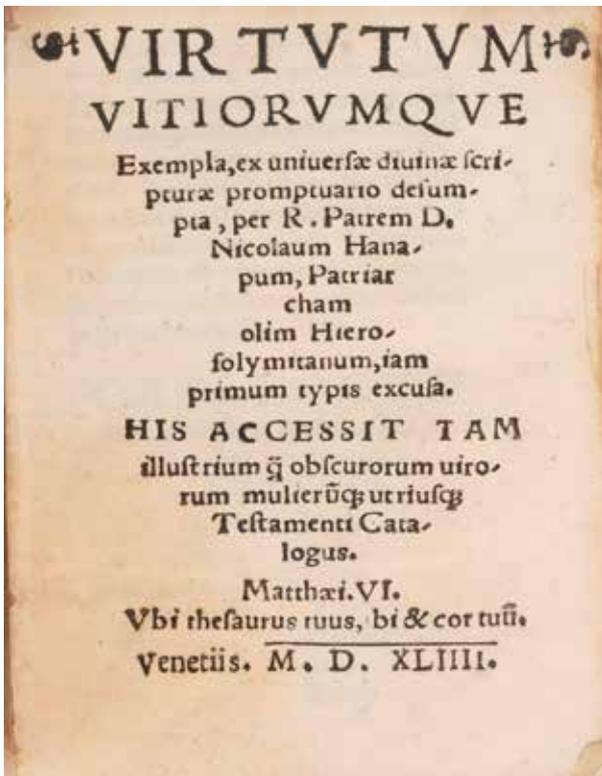
Venezia, per Alessandro de Viano, 1566. In 8°. Due parti in un vol. Marca al frontespizio raffigurante una clava circondata da una corda e sormontata da un nastro con il motto. In basso tre palle. In cornice figurata. "His artibus", bruniture, prima carte un po' lente, margini superiori leggermente rifilati, legatura in mezza pelle marrone del sec. XVIII, sciupata. Timbro nobiliare al frontespizio.

**Bell'insieme che unisce due edizioni molto rare, come tutta la ridotta produzione del rimatore di origini senesi che, per via dell'argomento molto scabroso e licenzioso delle satire, le pubblicò prudenzialmente sotto pseudonimo. Di interesse gastronomico alcune satire della seconda parte, come il *Dispregio del sale al grasso luganigaro* o *Lodi, perfettione e proprietà delle verze*.

€ 200 - 250



172



173

NICOLA DI HANAPPES

Virtutum Vitiorumque Exempla

Venezia, Bernardinum de Bindonis, 1544. In 16°. Marca tipografica al verso dell'ultima carta, primo fascicolo allentato, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso.

€ 100 - 120

173



174

VARRONE, MARCO TERENCE

De proprietate latini sermonis. Add: Sextus Pompeius Festus: De verborum significatione. Marcus Terentius Varro: De lingua latina. Ed: Pomponius Laetus and Franciscus Rolandellus

Milano, Johannes Angelus Scinzenzeler, 1500. In 2°. Testo su due colonne nell'elegante carattere di Scinzenzeler, spazi per capilettera con letterine guida, aloni di umidità ai margini inferiori delle prime carte con consunzione e perdite, legatura moderna del sec.XIX in piena pergamena con titolo al dorso.

** Pregevole edizione, curata da Pomponio Leto e Francesco Rolandello, di alcuni testi canonici degli studia humanitatis.

€ 400 - 600

174

175

OMERO

Homeri Ilias

Venezia, [Lucantonio Giunta], 1537. In 8°. 2 voll. Marca tipografica sui frontespizi, testo in greco, II vol. diviso in due parti, al I vol. qualche lieve arrossatura e lievissimo alone, piccolo strappo senza perdita al margine interno inferiore di due carte, al II vol. marca tipografica al frontespizio e al verso di 214, rare e lievi arrossature, leggero restauro alle ultime carte. Nel II volume una seconda copia delle carte 213-214 tratte da altro esemplare in fogli sciolti e leggermente rifilati. Legatura di epoca successiva in mezza pergamena e carta marmorizzata, tasselli blu al dorso con titoli in oro, lievi segni di usura. Annotazioni evanescenti di appartenenza al frontespizio del I vol.

(2)

**L'Opera di Omero così suddivisa: I vol.: Iliade; II vol.: l'Odissea, la Batracomiomachia, gli Inni, le vite di Omero di Erodoto e di Plutarco e il discorso sulla lingua di Omero composto da Dione Cristotomo

€ 2.000 - 4.000



175

176

OSIMO, NICCOLÒ DA

Libro deuoto e fruttuoso a ciascaduno chiamato giardino de oratione

Venezia, 1511. In 4°. Capilettera xilografici, mancante la prima carta, legatura in pergamena floscia del sec.XVII con decorazioni in oro, tagli blu.

** In epoca moderna si assiste ad una vera e propria esplosione di testi dal titolo Giardino o in latino Hortus; molti di essi si presentano come florilegi dove, dietro l'immagine di un giardino arricchito da ogni tipo di fiori e di alberi, si raccolgono massime tratte dalla Sacra Scrittura, dalla tradizione dei Padri, come anche sentenze spirituali e morali, brevi trattati di devozione o raccolte di preghiere, sebbene sotto il medesimo titolo sia possibile trovare anche veri e propri trattati di spiritualità. Come il Zardino de oration fruttuoso (prima edizione Venezia 1494) attribuito a Nicolò da Osimo, più volte dato alle stampe a cavallo tra i due secoli e che si propone quale manuale atto a guidare nei percorsi dell'orazione.

€ 150 - 200



176

177

OVIDIO NASONE, PUBLIO

De arte amandi et de remedio amoris cum comento

[Impressit Venetiis : vir solers & industrius Ioannes de Tridino alias Tacuinus, 1506. die xxviii. Iunii]. In 2°. Belle iniziali xilografiche, qualche nota manoscritta, mancante l'ultima carta bianca, restauro al margine interno dell'ultimo fascicolo, qualche carta con leggera brunitura, rari fori di tarlo, esemplare rifilato, legatura di epoca successiva in pergamena, autore e anno manoscritti al dorso.

€ 400 - 600



177

178

OVIDIO NASONE, PUBLIO

Metamorphoseon Libri XV

Venetiis, Niccolò Moretti, 1586. In 2°. Grande marca xilografica al frontespizio, fregi incisi in legno, numerose vignette xilografiche nel testo, testo con commento su ambo i lati, leggera brunitura, lievi fioriture marginale, piccola gora d'acqua al margine esterno di pochi fascicoli, margini delle prime carte leggermente sciupati, legatura coeva in piena pergamena, sciupata, piatto e dorso parzialmente staccati dal corpo del libro. Firma di appartenenza al frontespizio

**Bella edizione delle Metamorfosi di Ovidio, arricchita dal commento dell'umanista e filologo veneziano Raffaele Regio (c.ca 1440-1520)

€ 140 - 240



178

179

OVIDIO NASONE, PUBLIO

Opera quae vocantur Amatoria, cum doctorum virorum commentarijs partim hucusque etiam alibi editis, partim iam primum adiectis

Basilea, Ioannem Hervagium, 1549. In 2°. Marca tipografica al frontespizio, iniziali xilografiche, testo inquadrate da cornice reglée, qualche leggera arrossatura, legatura in mezza pelle, fregio in oro ai piatti, titoli entro tasselli al dorso a 6 nervi, alcune mancanze, difetti.

**Contiene, con i commentari di vari autori: Heroides, Amores, Ars amatoria, Remedia amoris, De medicamine faciei, Halieutica, Consolatio a Liviam de morte Drusi, Nux, Fragmenta ex epigrammatis. Contiene inoltre: di attribuzione incerta, Carmen ad Pisonem, De pulice elegia, De philomela; Ovidii vitae tratte da diversi autori.

€ 220 - 400



179

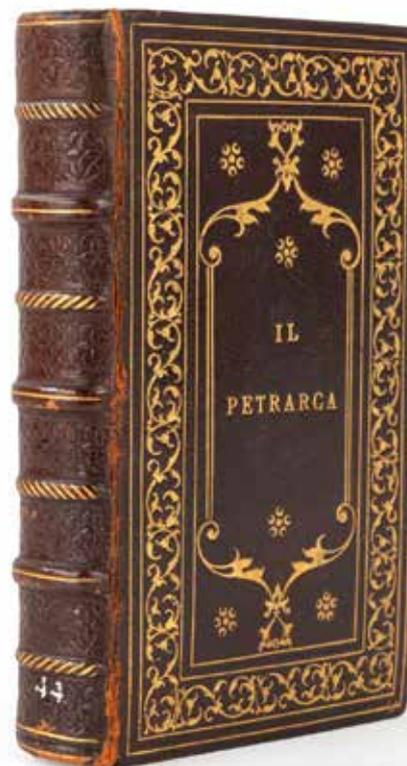
180

PETRARCA, FRANCESCO

Il Petrarca

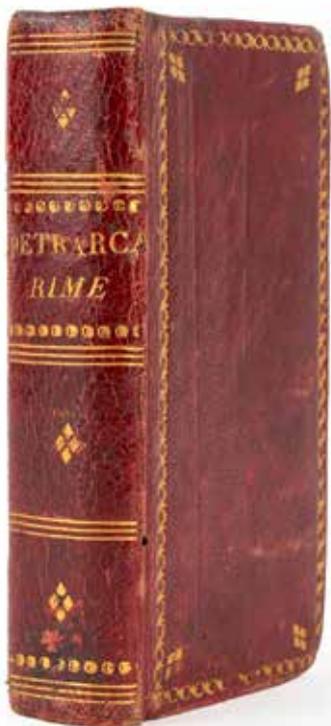
Lione, per Giouanni di Tournes, 1547. In 12°. Al frontespizio profili di Francesco e Laura entro un cuore sormontato da un Cupido, in fondo marca tipografica raffigurante un Prisma triangolare con motto: *Nescit labi virtus*, copia perfetta, legatura moderna da amatore esemplata sul modello delle legature rinascimentali con impressioni a secco, cornici dorate, titolo in oro, lievi difetti al dorso.

€ 400 - 600



180

181



181

PETRARCA, FRANCESCO

Il Petrarca di nuovo ristampato, et diligentemente corretto

Venezia, Pietro Deuchino, 1580. In 24°, 98 x 52 mm., 336, [12] p.
Frontespizio entro cornice xilografica finemente elaborata, al centro marca tipografica con due ancore unite da nastro, in alto, in ovale inserito nella cornice, tre gigli, coi ritratti di Laura e Petrarca e piccoli intagli in legno nei Trionfi, manca un striscia di 4 mm. al margine bianco inferiore del frontespizio, il sonetto 92a p.94 sull'Avara Babilonia come di consueto censurato, esemplare perfetto, in una elegante legatura del sec.XVIII in marocchino rosso con decorazioni in oro ai piatti e al dorso.

€ 800 - 1.000

182



182

PETRARCA, FRANCESCO

Il Petrarca

Milano, Alessandro Minuziano, 1516. In 8°. Testo in corsivo romano, mancanti in fine al volume le carti C1 e C8 (bianca), qualche rara arrosstura e piaccola macchia, legatura di epoca successiva in mezza pelle, titolo in oro entro tassello al dorso, tagli rossi, dorso parzialmente staccato, qualche macchia al piatto posteriore. Firma di appartenenza al frontespizio.

€ 250 - 350

183

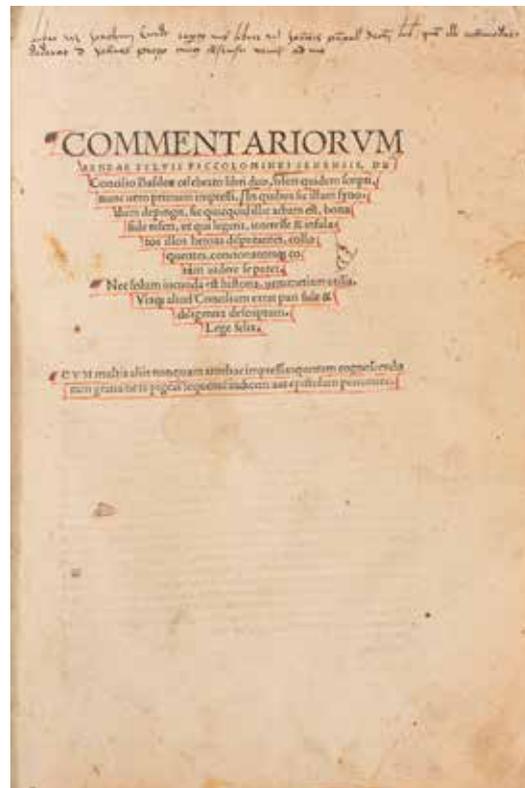
PICCOLOMINI, ENEA SILVIO

Commentariorum [...] De Concilio Basileae celebrato libri duo, olim quidem scripti nunc uero primum impressi

s.l., s.e., s.d. [sec. XVI]. In 2°. Iniziali e fregi xilografici, numerosi interventi e postille di mano antica in inchiostro rosso e nero, al frontespizio piccola mancanza all'angolo superiore e qualche lieve macchia, margine superiore leggermente rifilato, rare e lievi fioriture, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso, unghie e tracce di lacci, alcune leggere macchie, lievi difetti. Al contropiatto posteriore nota manoscritta con data e luogo di acquisto: Madrid, 30 ottobre, 1705.

**Secondo il Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale i riferimenti tipografici che si trovano nei repertori sono i seguenti: pubblicato a Basilea da Andreas Cratander nel 1523 ca. (cfr. VD16 P3111; NUC, v. 460, p. 302); pubblicato a Basilea da Jacobus Parcus nel 1542 ca. (cfr. ADCAM P1343). Il Graesse cita due ristampe, nella prima delle quali (Cattopoli [Giessen, i.e. Frankfurt] : 1667) si legge "nuncque secundo juxta editionem coloniensem anni 1535 editi" e nel frontespizio della presente edizione si legge " nunc vero primum impressi", pertanto si potrebbe dedurre che si tratti della edizione stampata a Colonia nel 1535. La presente edizione è inoltre arricchita da numerosissime postille, manicule e sottolineature: una copia tutta da studiare.

€ 600 - 800



183

184

PLINIO, CAIO SECONDO

Historia Naturale

Venezia, per Marchio Sessa & Pietro di Ravani, 14 agosto 1516. In 2°. Marca tipografica di Sessa, gatto con topo in bocca in cerchio sormontato da corona. ai lati le iniziali M.S., frontespizio in rosso e nero, piccola marca (globo e croce) alla fine del "Repertorio" a carta bb7v, iscrizione xilografica dalla tomba dei genitori di Plinio a bb8r, trentasette xilografie nel testo, iniziali xilografiche, marginali aloni e arrossature, soprattutto alle prime carte alcune con margini un po' consunti, legatura con moderni assi di legno ricoperti di pelle, forse recupero della legatura antica.

**Quinta edizione della popolare traduzione italiana di Landino, pubblicata per la prima volta a Venezia nel 1476. Le xilografie utilizzate sono, con una sola eccezione (l'illustrazione all'inizio del libro IX), quelle utilizzate da Agostino de' Zanni per Sessa nella sua edizione del 1513 del testo latino.

Mortimer (Harvard Italian) 388; Essling 5; STC Italian 527

€ 300 - 350



184

185

PORCACCHI, TOMMASO

Il primo volume delle cagioni delle guerre antiche di Tommaso Porcacchi, tratte da gl'historici antichi greci

Venezia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1564. In 4°. Marca tipografica al frontespizio, capilettara abilitati, alla I carta mancanza al margine bianco inferiore, legatura coeva in pergamena floscia, ottimo esemplare.

€ 160 - 180



185

186

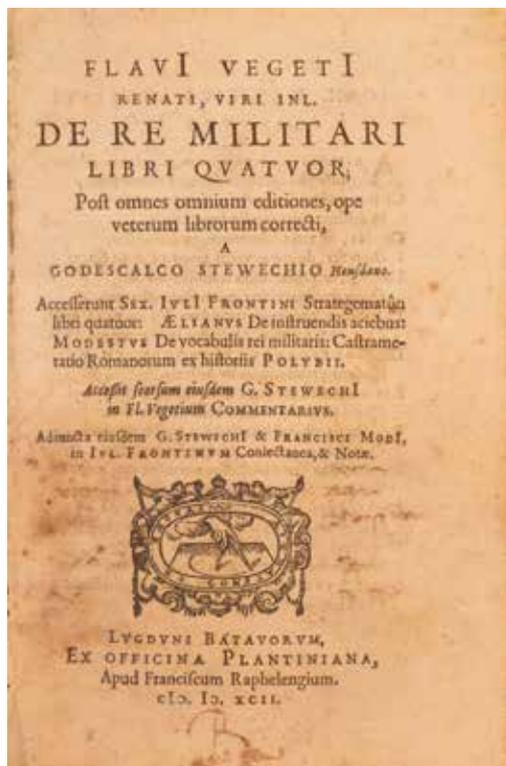
PUBLIO VEGEZIO RENATO

De Re militari libri quatuor

Lione, Ex officina palantiniana, 1592. In 8°. 2 voll. in uno. Numerose figure incise in legno, di cui diverse a piena pagina, una tavola ripiegata in fine al tomo, lieve brunitura e lievi fioriture sparse, legatura coeva in pergamena, titolo impresso in oro entro tassello e annotazione manoscritta al dorso, qualche piccola macchia, legatura parzialmente staccata dal corpo del libro. Firme di appartenenza evanescenti al frontespizio.

**Interessante trattato militare organizzato come segue: nella prima parte tratta di reclute e reclutamento, la seconda dell'organizzazione della Legione e degli antichi eserciti romani, la terza di esercitazioni sul campo, la quarta di attacco e difesa delle fortezze, la quinta di accampamenti. Steewech, che ha commentato questa edizione, era un professore a Pont A Mousson.

€ 250 - 350



186

187

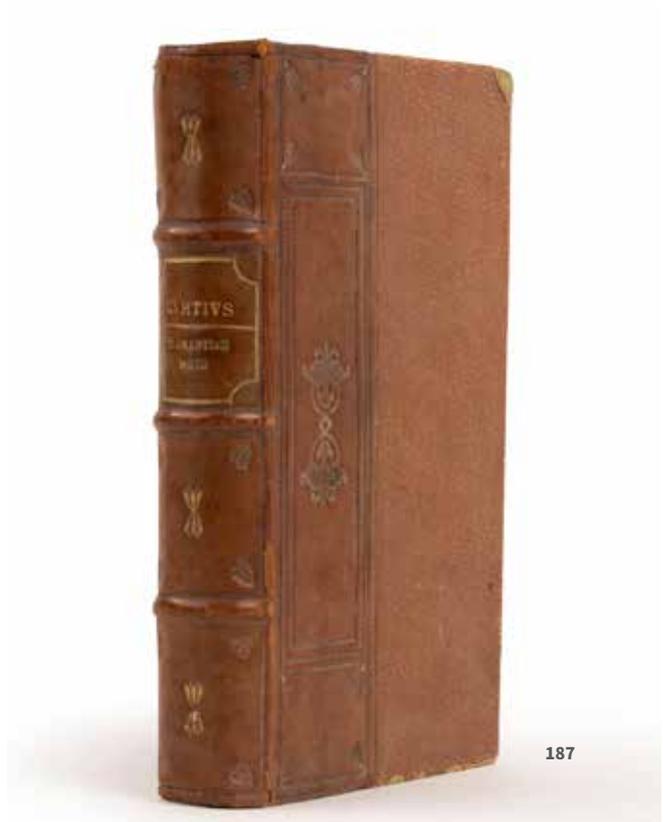
QUINTO CURZIO

De rebus gestis Alexandri magni regis Macedonum

Firenze, Filippo Giunta, 1507. In 8°. Testo in corsivo, spazi per iniziali con letterine guida, lievi fioriture marginali, legaura di epoca successiva in mezza pelle con impressioni a secco, titolo in oro entro tassello al dorso a 3 nervi, alcuni leggeri segni di usura

**Prima opera che Luca della Robbia ha curato per Giunta, dopo aver sostituito il primo editore Benedetto Riccardini. Si tratta di una elegante edizione stampata a Firenze da Filippo Giunta del testo di Quinto Curzio Rufo, dedicata alle gesta di Alessandro Magno con prefazione di Luca della Robbia ad Alessandro Acciaiuoli con acclusa poesia di Pietro Bargetami.

€ 900 - 1.200



188

RELIGIOSI -

Biblia cum concordantijs veteris & noui testamenti & sacrorum canonum: plenisque quam uis breuibus summarijs ad singula capita appositis [...]

[Venezia : Lucantonio Giunta il vecchio], 15 ottobre 1519. In 8°. Frontespizio in rosso nero, con bordura, vignetta e marca tipografica incise in legno, 2 tavole a piena pagina, diverse illustrazioni xilografiche nel testo, restauro al margine superiore del frontespizio, errori di impaginazione (le 4 cc. successive al frontespizio sono usualmente dopo 3†¹⁰; le successive cc 1-7⁸ vanno usualmente in fine al volume), mancanti le cc 57 e 64, legatura coeva in pergamena rigida, tasselli con titoli al dorso, lievi difetti. Ex libris cartaceo al contropiatto.

**Rara edizione a cura del vicepriore di Venezia Alberto Castellano

€ 400 - 600





189

189

RELIGIOSI -

Meditazioni dichiarative del Paternostro

Venezia, per maestro Stephano da Sabio a san Fantino, sotto le colonne, a la Madonnetta, 1534. Legato con. **Pratica de li sacramenti, & incidentalmente vn poco del Purgatorio, & de la fede & de le opere.** Venezia, per Stephano da Sabio, 1534. Legato con. **De la Ave Maria, & del Credo, & dimonstrare in qual cosa debbiamo haver fede in Dio.** Venezia, Stefano da Sabio, 1535 marzo. In 8°. Vignetta xilografica al frontespizio, restauro al margine inferiore del frontespizio, senza perdita, sporadiche arrossature e piccolo foro al margine inferiore bianco del frontespizio dell'ultima operetta. Legatura moderna in piena pergamena.

€ 200 - 250



190

190

RELIGIOSI -

Officium beate Marie secundum usum Romanum nouiter impressum

Venezia, Bernardino Stagnino il vecchio, 1507. In 8°. Al frontespizio, impresso in rosso e nero, marca raffigurante una Corona con fioroni e iniziali B.S., volume riccamente illustrato con testo in rosso e nero, al centro di ogni pagina la parte testuale circondata da una cornice decorata con vignette, livelli grafici e corpi di caratteri diversi, iniziali in rosso, manca la carta *10, qualche lieve restauro ma nel complesso uno splendido esemplare, legatura moderna in pelle con impressioni a secco sul modello delle legature rinascimentali.

€ 600 - 800

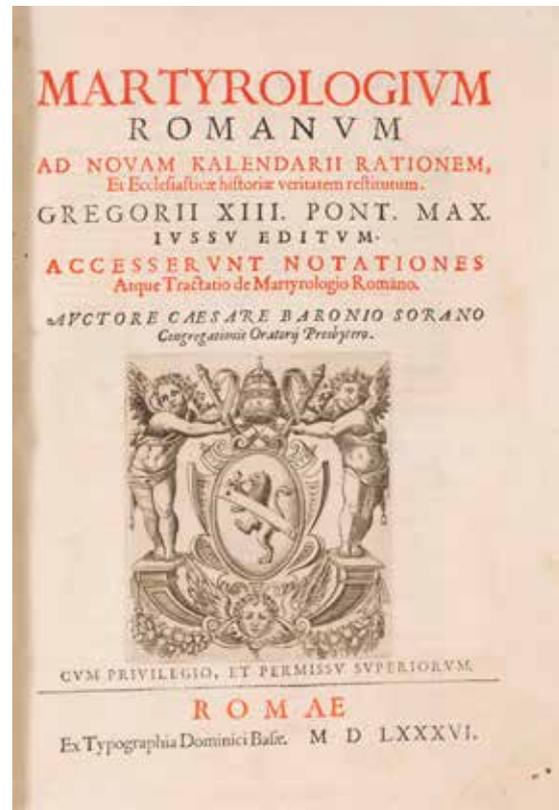
191

RELIGIOSO - BARONIO, CESARE

Martyrologium Romanum, ad nouam Kalendarij rationem [...] restitutum, Gregorii XIII. Pont. Max. iussu editum

Roma, Ex Typographia Dominici Basae, 1586. In 2°. Frontespizio in rosso e nero con stemma calcografico di Sisto V, iniziali e fregi xilografici, mancante del foglio di guardia, della copertina del piatto anteriore, dell'occhietto e dell'antiporta inciso, qualche rara e lieve arrossatura, piccola gora d'acqua al margine interno delle ultime carte, legatura settecentesca in pelle marmorizzata, titolo in oro entro tassello al dorso a 6 nervi, tagli rossi, lievissimi segni del tempo.

€ 150 - 250



191

192

ROMUALDO, SANTO

Regola della vita eremitica stata data dal beato Romualdo à i suoi Camaldolensi eremiti. Ouero le constitutioni Camaldolensi tradotte nuouamente dalle lingua latina nella toscana

Firenze, appresso Bartolomeo Sermartelli, 1575. In 4°. Al frontespizio xilografia con due colombe che si abbeverano ad un calice, al colophon una tartaruga che tiene sul guscio una vela con giglio fiorentino, in cornice figurata con motto Festina lente, marginali arrossature, legatura in pergamena rigida del sec.XVIII.

€ 200 - 220



192

SCACCHI - GIOCHI - DAMIANO,
PEDRO

Libro da imparare a giocare a scachi, con bellissimi Partiti, & molte Suttilità. Revisto, et corretto, con somma diligenza, da molti famosissimi Giocatori. In Lingua Spagnola, & Italiana nuovamente Stampato. In Venetia, Appresso Stefano Zazzara, 1564. In 8°, cc. num. 62, con 48 xilografie n.t. raffiguranti la scacchiera con sopra i vari pezzi degli scacchi posizionati per illustrare i diversi movimenti del gioco, testo in italiano e castigliano, leggere fioriture marginali, lievi tracce di umidità e brunture agli ultimi due fascicoli, legatura coeva in piena pergamena rivestita con carta decorata, alcune mancanze alla carta.

**RARA EDIZIONE DI UNO DEI PRIMI MANUALI DI SCACCHISTICA

Nato in Portogallo da una famiglia di origini ebraiche, Damiano fu un farmacista di professione. In seguito al decreto di espulsione degli ebrei dal suo paese emanato nel dicembre del 1496 dal sovrano Manuele I fuggì in Italia e qui cambiò il suo nome nella versione italiana con cui è noto in tutto il mondo. Damiano descrive le regole del gioco, all'epoca già simili, ma non identiche, a quelle attuali (mancavano ad esempio arocco e presa en passant), offre consigli sulla strategia, presenta una selezione di problemi di scacchi (i "partiti" citati nel titolo) tuttora molto famosi (vedi diagrammi) ed analizza alcune aperture. La maggior parte di questi problemi erano però già stati pubblicati da Lucena. In passato non esistevano regole chiare per la trascrizione delle partite; le caselle della scacchiera inoltre non erano necessariamente bianche e nere a colori alternati. Damiano contribuisce a fare chiarezza introducendo una notazione (la trascrizione alfanumerica delle partite) basata sulla numerazione delle case da uno a sessantaquattro, e fissando la consuetudine di avere le case a colori alternati. Il suo è infatti il più antico testo di scacchi in cui si ritrovi l'affermazione che il quadrato a destra della fila più vicina ad ogni giocatore deve essere bianco. Ancora, Damiano dà suggerimenti su come giocare alla cieca (Arte de giocare alla mente), focalizzandosi principalmente sulla necessità di acquistare padronanza della notazione.

€ 6.000 - 8.000



193



194

SENOFONTE

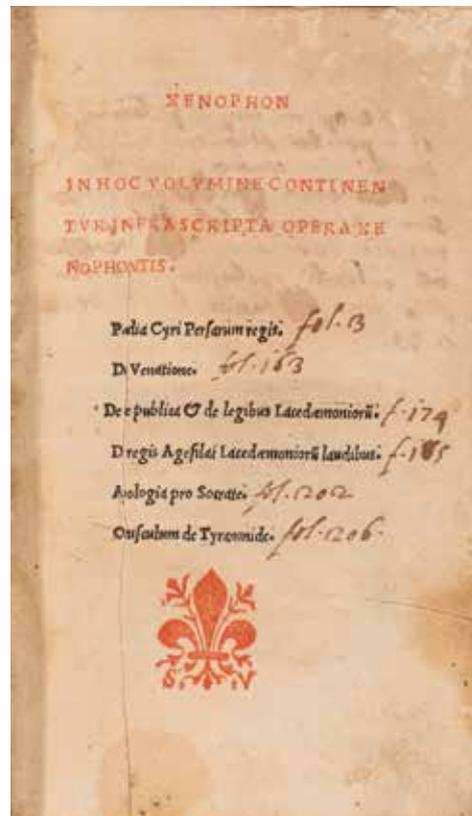
Opera

[Lyon, Barthélemy Trot, 2 settembre 1511]. In 8°. Titolo stampato in rosso e nero con il giglio fiorentino di Trot in rosso, diffuse bruniture e marginali fori di tarlo ai primi e agli ultimi fascicoli, curiosa legatura moderna in piena pelle marrone con impressioni a secco ai piatti e al dorso, tagli dorati e goffrati. Insieme nel lotto le **Orazioni di Cicerone** nell'edizione fiorentina dei Giunta datata febbraio 1521, priva del frontespizio.

(2)

**Questa è la seconda edizione di Senofonte stampata a Lione da Trot; in precedenza era stata già pubblicata un'edizione non datata intorno al 1504. I testi di Senofonte inclusi sono: *Cyropaedia*, *Devenatione*, *De republica et de legibus Lacedaemoniorum*, *Agésilauis*, *Apologia pro Socrate* e *De tyrannide*. Pur avendo l'aspetto di una contraffazione aldina (per via del formato e dei caratteri tipografici), Aldo stampò Senofonte solo nell'originale greco in folio, e il testo di questa edizione è in realtà tratto dall'edizione bolognese di Benedictus Hectoris del 1502, completa della prefazione di Filippo Beroaldo a Gregorius Fliscus.

€ 200 - 240



194

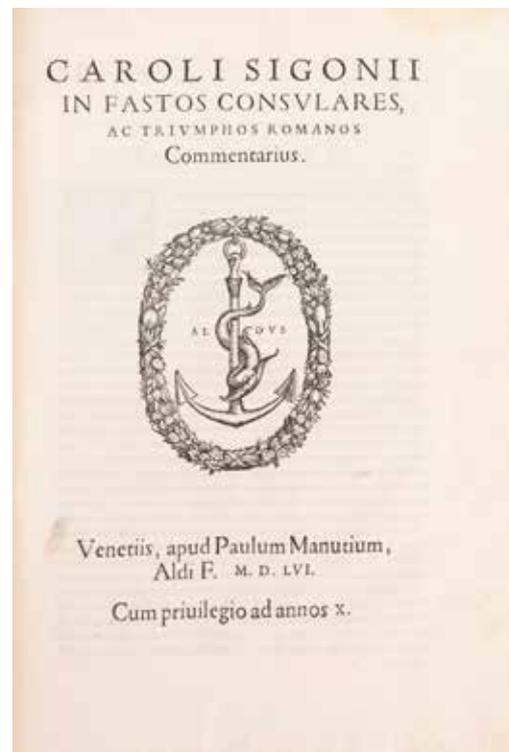
195

SIGONIO, CARLO

Fasti Consulares - Antiquitatum Romanorum

Venezia, Paolo Manuzio, 1556. In 2°. Ancora aldina al frontespizio, capilettera xilografici abitati, due piccoli fori da ossidazione dell'inchiostro al frontespizio senza perdita di testo. Legato con **Paolo Manuzio**, *Antiquitatum Romanorum*, Venezia, 1557. Legatura coeva in pergamena floscia.

€ 600 - 800



195



196

196

SILVATICO, MATTEO

Opus Pandectarum Medicinae

Lione, Iacopo Giunta, 1534. In 2°. Frontespizio stampato in rosso e nero entro cornice xilografica con putti e tralci vegetali, marca sul frontespizio e in fine, testo su due colonne, fregi e iniziali incise in legno, nota manoscritta al verso di a2, al frontespizio due piccole mancanze e restauri agli angoli, leggera arrossatura, lievi gore d'acqua, legatura coeva in pergamena rigida, titolo in oro entro tassello al dorso, tagli marmorizzati rossi, lievi difetti. Firma di appartenenza al frontespizio.

**L'Opus Pandectarum medicinae, noto come Pandette, è uno dei più celebri antidotari medievali: un dizionario di piante medicinali con indicazioni sui loro usi e proprietà. Scritto da Matteo Selvatico (1285 – 1342), medico salernitano, il testo raccoglie informazioni botaniche e mediche. Selvatico iniziò l'opera nel 1297 e la dedicò a Roberto d'Angiò nel 1317. Le Pandette, ristampate fino alla fine del XVI secolo, includono descrizioni di 721 "semplici" (487 vegetali, 157 minerali, 77 animali). L'autore, grazie ai suoi numerosi viaggi e collaborazioni, arricchì l'opera con osservazioni dirette e commenti critici, contribuendo significativamente alla conoscenza della medicina medievale.

€ 450 - 550



197

197

SIRINO, GIROLAMO

Operetta [...] nella quale insegna com'acquistarsi debba la diuina gratia et conoscere d'hauerla riceuuta in essa

Venezia, al segno della Speranza, 1548. In 16°. Marca tipografica sul frontespizio raffigurante la Speranza, lievi fioriture, piccolo alone alle ultime carte, legatura coeva in pergamena, piccole mancanze, difetti.

€ 120 - 140



198

198

TALENTONI, GIOVANNI

Discorso in forma di lezione del signor Giouanni Talentone, primo filosofo nello Studio di Pavia, cognominato l'Attuffato, sopra la marauiglia,

Milano, per Francesco Paganello, ad istanza di Antonio de gli Antonij, 1597. In 4°. Una tavola ripiegata in fine volume, legatura coeva in pergamena floscia. Ex libris al contropiatto del Barone Landau.

**Rara edizione stampata a Milano e dedicata a Costanza Colonna Sforza. "Del poeta il fin la meraviglia", come dirà pochi anni dopo (1608) il buon Marino: qui la meraviglia è affrontata sul piano filosofico, ma non solo. Un testo tutto da riscoprire.

€ 150 - 200

TASSO, TORQUATO

Discorsi... dell'Arte Poetica; et in particolare del Poema Heroico. Et insieme il primo libro delle lettere scritte a diversi suoi amici

Venezia, [Compagnia degli Uniti] for Giulio Vassalini, 1587. In 4°. Marca dello stampatore al frontespizio, alcune carte lente, pergamena floscia posteriore con titolo al dorso, **annotazioni marginali su tutto il testo del letterato Tommaso Stigliani (Matera 1573-Roma 1651) e del Cardinale Francesco Maria Sforza Pallavicino.**

****PRIMA EDIZIONE** dei *Discorsi dell'arte poetica* e delle *Lettere poetiche* di Tasso **IN ESEMPLARE DI ILLUSTRATA PROVENIENZA: LA BIBLIOTECA DI TOMMASO STIGLIANI, poi confluita nella Biblioteca del cardinale Francesco Maria Sforza Pallavicino, anche lui postillatore della presente copia.**

Dedicata da Giovanni Battista Licinio a Scipione Gonzaga. Alcune singole lettere del Tasso cominciarono ad apparire a stampa a partire dal 1581, all'interno delle edizioni delle sue poesie. La presente può quindi essere considerata **la prima grande raccolta di lettere di Tasso** (43 in tutto) pubblicata prima del suo epistolario, curato nel 1588 anche da Licinio.

Davvero significativo il contributo critico di Stigliani ai margini del presente volume, come ben evidenziato da Emilio Russo in un suo recente articolo sul postillato in questione:

“Nell’insieme si contano un centinaio di postille distribuite in massima parte sulle prime trentatré carte dell’esemplare, quelle relative ai *Discorsi dell’arte poetica*. Rispetto alla tassonomia proposte da Chiesa per le note di Stigliani, postille linguistiche, postille riassuntive del testo, postille di commento del testo, sono soprattutto le ultime due tipologie a essere presenti ai margini dei *Discorsi*: Stigliani spesso dissente dalle posizioni di Tasso, richiamando esempi antichi e moderni (da Omero a Curzio Gonzaga al Camillo Camilli prosecutore della *Liberata*), ma anche evocando il proprio *Mondo nuovo*, e soprattutto procedendo a un’interessante difesa del *Furioso* di Ariosto dalle critiche che, in maniera più o meno velata, Tasso depositava nell’argomentazione dei *Discorsi*. (...) Sono osservazioni preziose, perché mostrano le posizioni di Stigliani e insieme mettono in posizioni queste note di lettura non solo con la scrittura del poema ma anche con le sue opere critiche, come dimostra una lunga postilla collocata alla fine dei *Discorsi dell’arte poetica*, ancora polemica nei confronti delle posizioni tassiane” Così conclude Russo il suo breve saggio: “Anche da queste indicazioni preliminari, dunque, risulta il rilievo di questo esemplare ritrovato (e in particolare dei *Discorsi dell’arte poetica*) nel percorso, puntiglioso e ostinato, della riflessione di Stigliani in materia di poetica: un’auspicabile edizione commentata di tutte le note consentirà di tessere, e di ancorare sul piano cronologico, i collegamenti tra queste note di lettura e le concrete prove di poesia e di poetica tentate da Stigliani lungo i primi trent’anni del Seicento.”

La biblioteca di Stigliani al momento consiste in 20 postillati autografi conservati presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, in un postillato autografo conservato nella collezione privata Arbizzoni e in un postillato apografo; erano già noti, entrambi conservati presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, **un postillato della *Liberata*** (BNCR, 6.31.L.28) e un postillato delle **Lettere di Tasso** nell’edizione bolognese del 1616 (BNCR, 6.28.E.49). Con la presente copia si



199

creerebbe dunque una piccola ma fondamentale sezione tassiana, che va ad affiancarsi alla sezione mariniana, tutta percorsa da Stigliani con virulenza polemica. Come sottolinea Emilio Russo nel suo citato articolo, “Lo stesso esemplare postillato dei *Discorsi dell’arte poetica* di Tasso vede le note di Stigliani affiancate da interventi di una mano successiva che va assegnata a **Sforza Pallavicino**; le note di Pallavicino, più rade nella prima parte del volume dedicata ai *Discorsi*, si fanno invece prevalenti nella seconda parte, quella dedicata alle cosiddette *Lettere poetiche*, le lettere inviate da Tasso ai revisori romani nel corso del cruciale biennio 1575-1575, sulle quali l’attenzione di Stigliani appare nell’insieme assai contenuta”.

Adams, T-228; Basso, pp. 301-302; Edit16, CNCE 41069; Quondam, p. 313; L. Carpané, *Edizioni a stampa di Torquato Tasso*, 1561-1994, (Bergamo, 1998), II, pp. 851 and 972-973; L. Chiodi, A. M. Lastrucci Bernardini & S. Maggi, eds., *La raccolta tassiana della Biblioteca civica A. Mai di Bergamo*, (Bergamo, 1960), no. 29; C. Guasti, *Notizie bibliografiche*, in: T. Tasso, “Le Lettere disposte per ordine di tempo ed illustrate da Cesare Guasti”, (Firenze, 1852), I, pp. XXI-XXIII; G. Resta, *Studi sulle lettere del Tasso*, (Firenze, 1957), pp. 77-82; Emilio Russo, *Stigliani lettore di Tasso: per un libro ritrovato*.

€ 4.000 - 6.000



200

200

ARISTOTELE

Diui Thomae Aquinatis In libros metaphysice Aristotelis interpretatio sum [!] et expositio

Venezia, Ottaviano Scoto, 1503. In 2°. Testo su due colonne in carattere gotico, capilettera xilografici, elementi geometrici xilografici nel testo, aloni di umidità alle prime carte con lieve consunzione del margine esterno senza perdite, postille coeve, legatura in pergamena rigida del sec.XIX.

€ 400 - 600



201

201

TOMMASO D'AQUINO

Sanctus Thomas super anima. Sancti doctoris. Thome de aquino: in tres libros Aristotelis De anima: profundissima commentaria cum duplici textu

Venezia, Lucantonio Giunta, 1518. In 2°. 86 cc. Testo su due colonne in carattere gotico, testo di Aristotele in latino, iniziali xilografiche, lieve gora d'acqua, leggero difetto al margine interno dei primi fascicoli, legatura di epoca successiva in pergamena rigida, tagli rossi, lievi difetti.

€ 250 - 350

202

TRISSINO, GIAN GIORGIO

Italia liberata da Gotthi

Roma, per Valerio e Luigi Dorici a petizione di Antonio Macro Vincentino, 1547 - Al colophon: Venezia, per Tolomeo Ianiculo da Bressa, 1548 di ottobre. In 8°. Una tavola ripiegata, frontespizio evanescente, legatura in piena pelle moderna esemplata sui modelli rinascimentali, difetti, il dorso staccato.

€ 160 - 200



202

203

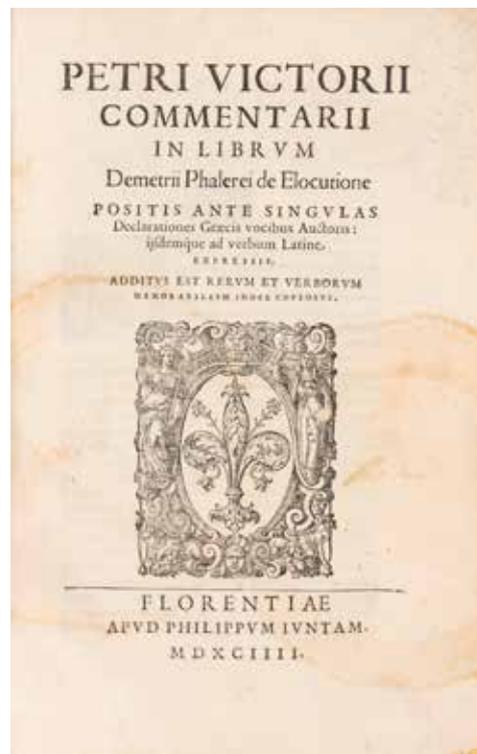
VETTORI, PIETRO - FALEREO, DEMETRIO

Commentarii in librum Demetrii Phalerei De elocutione positus ante singulas declarationes Graecis vocibus auctoris: iisdemque ad verbum Latine expressis

Firenze, Filippo Giunta, 1594. In 2°. Marca tipografica al frontespizio e al colophon, testo in greco e latino, lieve gora d'acqua al frontespizio, legatura di epoca successiva in mezza pergamena e carta marmorizzata, titoli entro due tasselli al dorso, lievi difetti. Firma di appartenenza evanescente al frontespizio, note manoscritte al verso dell'ultima carte, tassello cartaceo di appartenenza al contropiatto.

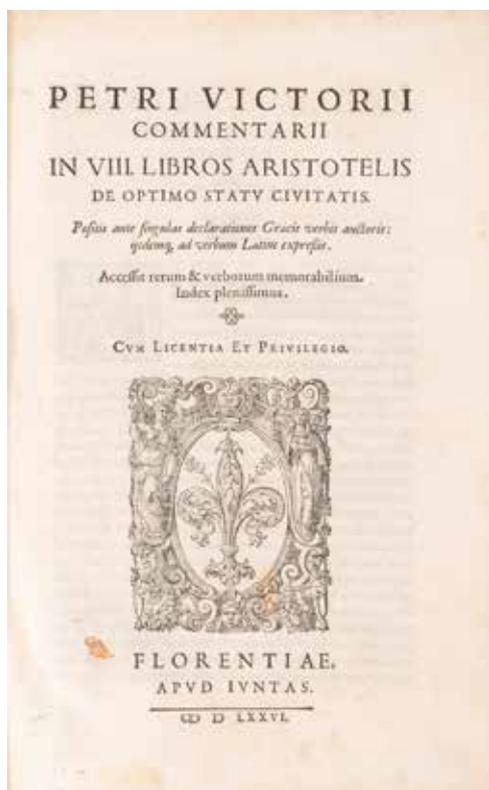
**Il filosofo peripatetico Demetrio Falereo (Falero, 345 a.C. - circa 282 a.C.) fu discepolo di Teofrasto e governatore di Atene. Secondo Strabone, fu proprio Demetrio Falereo a proporre la fondazione della Biblioteca di Alessandria. La presente edizione è la ristampa dell'edizione del 1562, senza modifiche significative.

€ 400 - 600



203

204



204

VETTORI, PIETRO

Commentarii in VIII Libros Aristotelis de optimo statu civitatis

Firenze, eredi di Giunta, 1576. In 2°. Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche, qualche lieve difetto, legatura coeva in pergamena rigida, tassello con titolo in oro al dorso, lievi difetti. Tassello cartaceo di appartenenza al contropiatto. § Insieme nel lotto dello stesso autore e con stessa legatura: ***Commentarii in tres libros Aristotelis de arte dicendi***, Firenze, Giunta, 1589. In 2°. Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche, alcune figure geometriche nel testo, lievi fioriture, alcune arrossature, legatura coeva in pergamena rigida, tassello con titolo in oro al dorso, alcuni fori di tarlo, lievi difetti. Firma di appartenenza cancellata al frontespizio. § ***Commentarii in primum librum aristotelis de arte poetarum***, Firenze, eredi Bernardo Giunta, 1560. In 2°. Marca tipografica al frontespizio e in fine, iniziali xilografiche, qualche lieve fioritura, legatura coeva in pergamena rigida, tassello con titolo in oro al dorso, lievi difetti.

(3)

€ 1.200 - 1.400

205



205

VETTORI, PIETRO

Variarum Lectionum Libri XXXVIII. Ad Alexandrum Farnesium [...] Libri XXV. Ad Ferdinandum Medicem [...] Libri XIII.

Firenze, Filippo e Jacopo Giunta, 1582. In 2°. Marca tipografica al frontespizio e in fine, fregi e iniziali xilografici, lieve brunitura, lievi fioriture, qualche lieve gora d'acqua marginale, legatura coeva in pergamena rigida, titolo manoscritto al dorso a 5 nervi, piccola mancanza, alcuni fori di tarlo, lievi difetti.

€ 600 - 800

VIRGILIO, PUBLIO MARONE

Bucolica, Georgica, Aeneis cum servii commentariis accuratissime emendatis [...]

Venezia, Lucantonio Giunta, [1531]. In 4°. Al frontespizio incisione xilografica di Virgilio che presenta l'Eneide ad Augusto, marca tipografica al frontespizio e in fine, illustrazioni xilografiche, frontespizio restaurato, restauro al margine esterno cc. II-XLIII, lieve difetto al margine esterno di alcune carte, rare arrossature, piccola macchia di inchiostro a censurare le nudità della vignetta al verso della c. CCLV dell'Eneide, legatura coeva in piena pergamena rigida, titolo in oro entro tassello al dorso. Note di appartenenza al frontespizio.

**Bella edizione giuntina che contiene le Bucoliche, Georgiche e l'Eneide, riccamente illustrata con incisioni in legno.

€ 350 - 450



206

VIRGILIO, PUBLIO MARONE

Opera

Strasburgo, Gruninger, 1502. In 2°, 294 x 204 mm. Edizione curata da **Sebastian Brant**. Titolo stampato in rosso e nero, 214 grandi illustrazioni xilografiche tra cui la xilografia del titolo e un'illustrazione a doppia pagina, iniziali xilografiche istoriate, marca dello stampatore al colophon, alcune illustrazioni colorate, restauri alla prima carta senza perdite, altri restauri al margine inferiore di alcune carte, arrossature, piccoli forellini, legatura in piena pergamena rigida cinquecentesca.

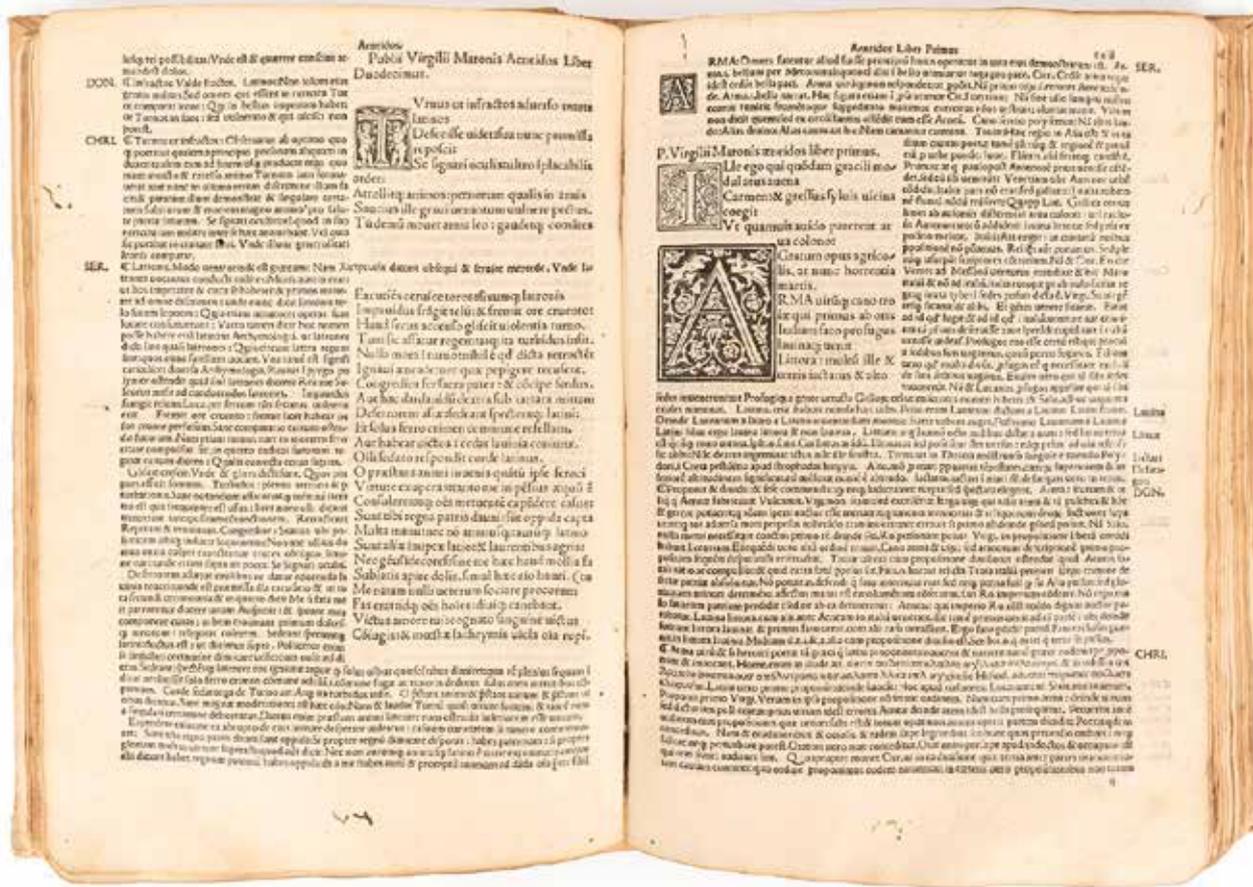
**Prima edizione illustrata delle opere di Virgilio.

Sebbene l'introduzione suggerisca che Brant stesso sia stato il disegnatore, è più probabile che le illustrazioni, ampie e ricche di dettagli, siano state eseguite sotto la sua supervisione. Queste xilografie, che danno un tocco rinascimentale ad un testo classico, costituiscono il modello praticamente di tutte le immagini virgiliane del XVI secolo. La questione se le illustrazioni siano erroneamente anacronistiche o volutamente tali rimane aperta; tuttavia, dato l'approccio didattico di Brant, sembra più probabile che l'intenzione fosse quella di raggiungere un pubblico meno istruito attraverso una forma più popolare di iconografia, magari meno aderente al testo.

€ 2.000 - 2.200



207



208

208

VIRGILIO, PUBLIO MARONE

Opera [Bucolica and Georgica, with argumenta (comm. Servius, Landinus and Mancinellus); Aeneis, with argumenta (comm. Servius, Donatus and Landinus)]. Add: Maphaeus Vegius: Liber XIII Aeneidos. Additional texts

Venezia, [Albertinus Rubens Vercellensis] per Lucantonio fiorentino, 27 agosto 1500. In 2°. Occhiello iniziale, dedica di Antonio Mancinelli al pontefice, testo in carattere romano con commento, capilettera figurati, forellini, aloni di umidità, restauri delicati al margine della I carta, strappo al margine esterno di p.96 e 124, riprodotte in facsimile le cc.338-341 e 358-359 finali, per un totale di 6 carte, legatura in cartone del sec.XVIII. Postille copiose di mani differenti.

**** Rara e ricca edizione, impressa a Venezia da uno stampatore ancora non identificato con certezza.**

Include, oltre alle opere principali: *Hortulus. De vino et Venere. De livore. De cantu Sirenarum. De die natali. De fortuna. De Orpheo. De se ipso. De aetatibus animalium. De ludo. De aemunis Herculis. De Musarum inventis. De speculo. Mira Vergilii versus experientia. Mira Vergilii experientia. De quattuor temporibus anni. De ortu solis. De Herculis laboribus. De littera Y. De signis caelestibus. Priapea. Elegia in Maecenatis obitu; Copia; Est et non; Vir bonus; Rosae; Culex; Dirae; Aetna; Ciris (all with commentaries of Domitius Calderinus). Catalecton. Moretum. Antonius Mancinellus: liminary letter. Christophorus Landinus: Proemia. Donatus: Vita Vergilii. Alcimus: Versus de Vergilio. Cornelius Gallus: Versus de Aeneide. Epitaphia Vergilii. Ovidius: Versus. Summa Vergilliana narrationis*

L'IGI assegna la pubblicazione a un Lucantonio fiorentino noto per aver lavorato a Verona nel 1503, che l'IGI identifica con l'incisore L.A. degli Uberti. D.E. Rhodes, in "Atti e memorie della Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona", ser. 6, 31 (1979-80) p.315, ha sostenuto l'attribuzione a Giunta, ma confronta P. Veneziani, in "I fondi, le procedure, le storie: raccolta di studi della Biblioteca" (Roma, 1993) pp.195-203.

€ 1.500 - 2.000

VIRGILIO, PUBLIO MARONE

Universum Poema una cum emendatissimis Commentariis Servii, Marii, et Tiberii Donati

Venezia, Luigi Torti, 1541. In 2°. Marca tipografica della fontana zampillante, 24 grandi incisioni nel testo, marginali aloni di umidità, restauro al margine inferiore della I carta senza perdite di testo, legatura ottocentesca in pelle scusa in pieno stile rinascimentale, con impressioni a secco.

€ 1.000 - 1.200

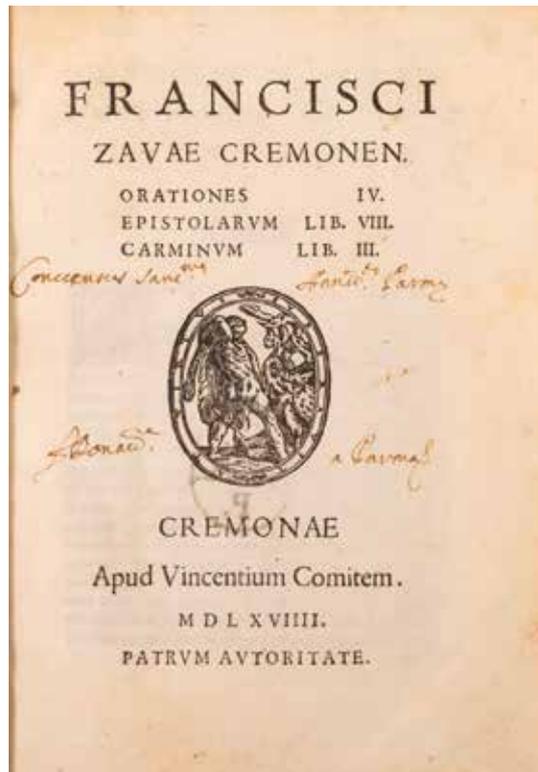


ZAVA, FRANCESCO

Francisci Zavae Cremonen. Orationes IV

Cremona, Vincentium Comitem, 1569. In 8°. Fregio xilografico al frontespizio, fregi e iniziali incise in legno, legatura coeva in mezza pergamena e carta marmorizzata, titolo in oro entro tassello al dorso, lievi difetti. Firma di appartenenza e timbro al frontespizio.

€ 100 - 200



211

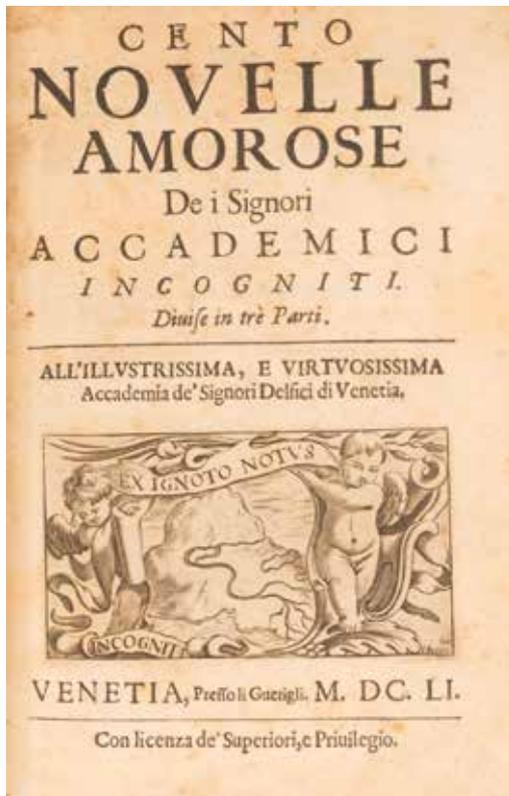
ACCADEMIA DEGLI INCOGNITI

Cento novelle amoroze de i signori accademici incogniti

Venezia, presso li Guerigli, 1651. In 4°. Impresa dell'Accademia degli Incogniti (Motto: Ex ignoto notus) sul frontespizio, incisa da Giacomo Pecini, iniziali xilografiche, qualche lieve fioritura marginale, legatura coeva in piena pelle, piatti inquadri da triplice cornice in oro, titolo in oro entro tassello al dorso, qualche piccola mancanza al dorso, lievi difetti. Ex libris cartacei.

**Preziosa raccolta di novelle barocche. Nel 1641 ebbe inizio, sempre per Sarzina, l'impresa delle Novelle amoroze degl'Incogniti, destinata a confluire nelle poderose Cento novelle amoroze del 1651, affidata prima a F. Carmeni e poi a M. Bisaccioni, che costituisce il più importante lascito dell'Accademia degli Incogniti oltre che un'ennesima prova dell'abilità di organizzatore di cultura di Giovan Francesco Loredan. Nella raccolta, l'omologia non tanto di stili e di impianto narrativo quanto di temi e di costumi accentua l'impressione di un'etica di gruppo ai limiti della settarietà.

€ 120 - 250



211

212

AGIOGRAFIA CRISTIANA -

Leggenda dei sette dormienti li quali dormirono anni trecento, e settantatre: poi si svegliarono credendo hauer dormito una notte

Padova, Sebastiano Sardi, [1630?] In 4°. 4 carte. Vignetta incisa al frontespizio raffiguranti uno dei dormienti con sfondo di un lago, senza legatura.

Si narra che l'imperatore Decio, grande persecutore dei cristiani, verso il 250, in occasione di un suo viaggio in Oriente, chiamasse a giudizio sette giovani cristiani di Efeso, città della Turchia un tempo famosa per il tempio di Diana, una delle sette meraviglie del mondo, e poi per la devozione alla Madonna. Tra un interrogatorio e l'altro, i sette riuscirono a fuggire e a nascondersi in una grotta. Furono però scoperti e, per ordine dello stesso imperatore, murati vivi al suo interno. Ai ragazzi allora, non restò che prepararsi a morire in grazia di Dio e a tal fine si stesero a terra. **Caddero però inaspettatamente in un profondissimo sonno. Non appena si svegliarono, videro attorno facce stupite che li osservavano. Il muro della grotta era stato abbattuto da un pastore che voleva ricavarne un ricovero per le sue bestie. I sette, convinti di essersi addormentati il giorno prima, chiesero se fuori ci fosse ancora pericolo. Dopo qualche battuta si giunse a capo del madornale equivoco: **avevano dormito per ben due secoli** per risvegliarsi dunque attorno al 450 sotto l'imperatore Teodosio II, cristiano, ma con poca fede nella risurrezione.

€ 120 - 140



212



213

213

ALIGHIERI, DANTE

La visione poema di Dante Alighieri diuiso in Inferno, Purgatorio, & Paradiso

Vicenza : ad instantia di Francesco Leni librario in Padoua, 1613. In 16°. Sul frontespizio marca della Sirena bicaudata e coronata, frontespizio in cornice tipografica, piccolo restauro al margine interno del frontespizio con lieve perdita della cornice, **SPETTACOLARE LEGATURA IN PERGAMENA FLOSCIA DIPINTA** con raffigurati Virgilio al piatto superiore, Dante al dorso, e Beatrice al piatto inferiore, entro cornici e con decorazioni varie. Esemplare di **Giuseppe Martini**, come da consueta nota manoscritta a matita, di cui si conserva un foglietto in cui si legge "I disegni a penna che ornano la legatura sono evidentemente eseguiti nello stile della scuola preraffaelita, e forse possono essere lavoro di Dante Gabriel Rossetti". Al I foglio di guardia ex libris nobiliare di **Lord George John Warren Vernon** al risguardo, con il motto "Vernon semper viret".

****Rarissima edizione, assai ricercata, essendo la prima delle sole tre edizioni della Commedia pubblicate nel Seicento** (le altre uscirono a Venezia ed a Padova nel 1629). Questo incredibile oblio del poeta è chiaro testimone del cambio di gusto culturale dell'Italia seicentesca. In questa edizione compare per la prima volta il titolo di "Visione" in luogo di "Divina Commedia", che vuole significare "il complesso delle cose da lui vedute nel mistico suo viaggio" (Scartazini, *Enciclopedia Dantesca*, II, 2154).

Mambelli, 53; De Batines, I, 102: "Questo titolo Visione, dal Volpi giudicato fantastico, si addice al Poema di Dante forse meglio che quel di Commedia". Cornell, I, p. 10: "For the title Visione one may appeal to the poem itself in which it is twice expressly indicated as a vision, and indeed according to the poetic disposition of the matter, it is a vision. The vision of a pilgrimage through the three realms of the next world".

€ 3.000 - 5.000



214



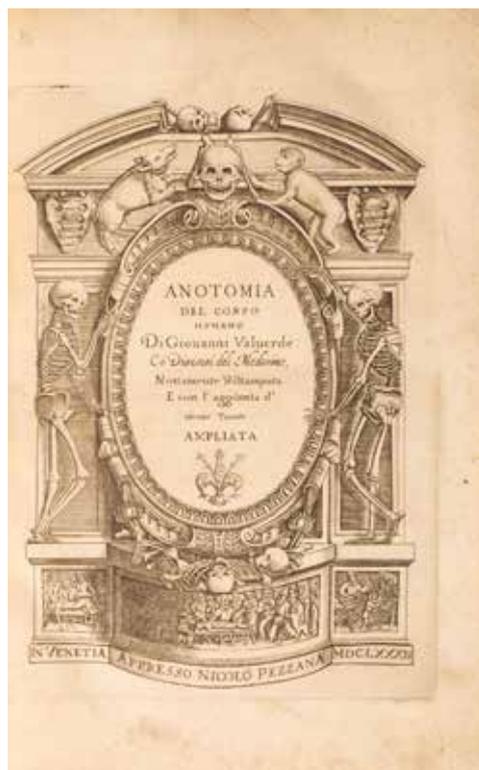
214

**ANATOMIA -
BARTHOLIN, THOMAS**

*Anatome Quartum
Renovata*

Lione, Joan. Ant. Huguetan, 1684.
In 8°. Antiporta calcografica,
frontespizio stampato in rosso e
nero con vignetta incisa in rame, bel
ritratto dell'autore, con numerose
tavole incise in rame nel testo,
di cui diverse ripiegate, leggere
arrossature e fioriture, lavoro
di tarlo al margine interno di
pochi fascicoli, legatura coeva in
pergamena, mancanze, difetti.

€ 150 - 250



215



215

**ANATOMIA - VALVERDE,
GIOVANNI**

*Anatomia del corpo
humano*

Venezia. Appresso Nicolò Pezzana,
1682. In 2°. Titolo entro cornice
sorretta da due scheletri al
frontespizio inciso su rame, alla base
vignetta raffigurante una lezione
anatomica, ritratto dell'autore
a piena pagina, con 44 tavole
anatomiche a piena pagina, piccolo
foro di tarlo al margine interno,
talvolta restaurato, lievi fioriture,
piccolissimo foro al margine bianco
esterno, due restauri all'ultima
carta, legatura in pelle di epoca
successiva, titolo in oro entro
tassello al dorso.

**Edizione seicentesca rara di
questo classico dell'anatomia
cinquecentesca, illustrato da
accuratissime tavole anatomiche
esemplate su quelle incise su rame
da Nicolas Beatrizet su disegno
di Gaspar Becerra, e riprese dal
Vesalio, già apparse nell'edizione
spagnola del 1556. Lotto non
passibile di restituzione.

€ 700 - 900



216

216

ANTIFONARIO - *Antiphonarii Ordinis Chartusiensis*

Cartusiae prope Papiam, sumptibus eiusdem Domus, 1612 [Certosa di Pavia, 1612]. In 2°, 525 x 380 mm. 2 parti: Pars Aestiva - Pars Hyemalis, frontespizio della parte Estica colorata all'epoca, aggiunto foglio manoscritto a integrazione a p.63, rinforzi al margine della I carta, aloni di umidità restauri ai margini inferiore e agli angoli inferiori di alcune carte; Il parte Invernale, [2], 172, 66 [2], aloni e marginali restauri su alcune carte. In entrambi i volumi capilettora decorati e finemente colorati in rosso e blu, testo in rosso e nero, notazioni musicali in rosso e nero, **SPLENDIDE LEGATURE COEVE IN ASSI DI LEGNO**, ricoperte di pelle con fermagli, cantonali e borchie, rovinate.

(2)

€ 3.000 - 4.000





217

217

ARCHEOLOGIA - BARTOLI, PIETRO SANTI

Gli Antichi Sepolcri overo Mausolei Romani, et Etruschi, Trouati in Roma in altri luoghi celebri

Roma, Antonio de Rossi, 1697. In 2°. Con 103 (di 114) tavole finemente incise all'acquaforte, lievi fioriture marginali, alcuni fascicoli leggermente allentati, legatura coeva in mezza pergamena rigida, al dorso liscio tassello in pelle rossa con titolo in oro, lievi difetti. Firma di appartenenza al frontespizio

€ 120 - 250



218

218

ARCHITETTURA - SERLIO, SEBASTIANO

Tutte l'Opere di Architettura et Prospettiva

Venezia, Giacomo de Franceschi, 1619. In 2°. Frontespizio generale, frontespizi architettonici in ciascuno dei 7 libri di cui si compone l'opera, moltissime illustrazioni in xilografia nel testo raffiguranti monumenti antichi e moderni, palazzi, basiliche, anfiteatri, archi, porte, sezioni, capilettera xilografici, al margine inferiore della prima carta restauro, arrossature, bruniture, aloni di umidità, margini alle volte consunti, legatura in cartone marmorizzato del sec.XVIII. Timbro di possesso di Luigi Belli, scultore, Torino.

****Terza edizione delle Opere del Serlio.** Gamba, 1644-45: "È ristampa di un'edizione, meno però copiosa, fatta in Venezia, Eredi di Francesco de' Franceschi, 1600, in 4°, ed ha le stesse tavole, se non che sono molto più logore. Questa ristampa riesce utile e comoda agli artisti; ma è eseguita contro la volontà del Serlio, il quale desiderava che tutte le sue edizioni si facessero non in-4° ma in foglio, con intagli di artisti intelligenti e di gusto, [...] L'elocuzione dell'Autore è tollerabile e, quanto alle teoriche dell'arte, non va disgiunto il Serlio dal Palladio, dal Rusconi, dal Barozzi da Vignola, dal Cataneo...". Brunet V, 305.

€ 400 - 600

BALDESANO, GUGLIELMO

La Sacra Historia di S. Mauritio Arciduca della Legione Thebea et de' suoi valorosi Campioni

Torino, Gio. Domenico Tarino, 1603. In 4°. Stemma xilografico di Carlo Emanuele di Savoia al frontespizio, testatine, finalini e capilettera incisi in legno, qualche foro di tarlo, leggera brunitura, più intensa su alcuni fascicoli, qualche lieve fioritura e piccola macchia, leggero difetto alla cerniera interna, legatura coeva in pergamena, mancanza al dorso, difetti.

** Seconda edizione di questo testo che narra la vita di San Maurizio e la storia dell'Ordine fondato nel 1572 da Emanuele Filiberto di Savoia. Quest'ordine unì i precedenti ordini di San Maurizio e di San Lazzaro con l'obiettivo di difendere la fede cattolica contro gli infedeli, praticare l'ospitalità e liberare i mari dai pirati. L'autore dell'opera, secondo il Melzi e vari altri bibliografi, è il canonico gesuita Bernardino Rossignoli, che si cela dietro lo pseudonimo Guglielmo Baldesano. Da questo volume prende vita anche la tradizione riguardante le origini di San Magno Tebeo, con il famoso santuario di San Magno a Castelmagno al suo centro. Lo storico Guglielmo Baldesano presenta San Magno come un soldato della leggendaria legione Tebea, comandata da San Maurizio. Secondo la leggenda, la maggior parte della legione fu massacrata nel 286 ad Agauno, nell'attuale Vallese svizzero. Magno, sopravvissuto al massacro, si sarebbe recato sulle montagne del Piemonte meridionale, dove avrebbe predicato il cristianesimo fino al martirio e alla sepoltura nel luogo in cui ora sorge il santuario.

€ 180 - 250



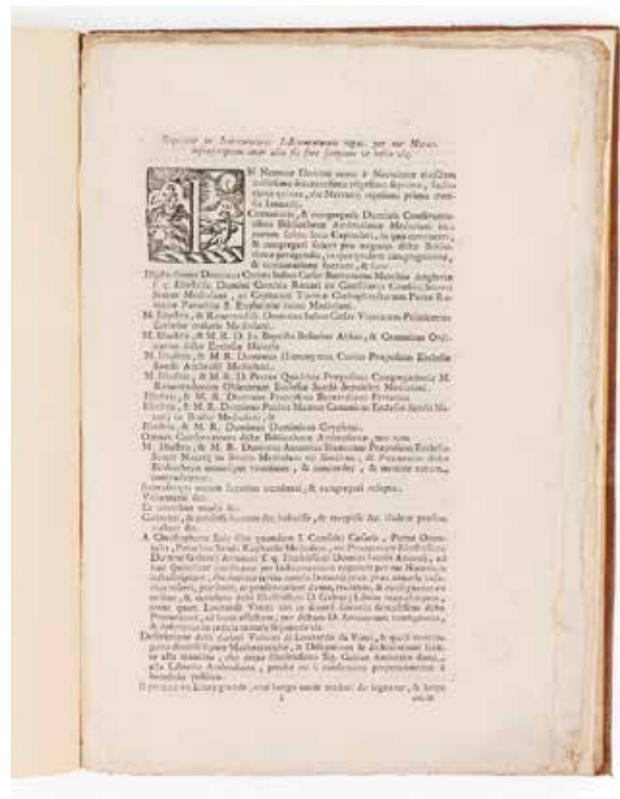
BIBLIOTECA AMBROSIANA - LEONARDO DA VINCI - DA VINCI, LEONARDO

Istrumento della donazione di dodici volumi di Leonardo da Vinci fatta alla Biblioteca Ambrosiana da Galeazzo Arconati

In 4°. S.d.t. [ma 1637]. Sei carte non numerate, ultima bianca, esemplare su carta grande in barbe. Legatura in marocchino nocciola.

**Documento a stampa di grande importanza storica, relativo alla donazione da parte di Galeazzo Arconati del Codice Atlantico e di altri manoscritti di Leonardo, dodici codici in tutto, alla Biblioteca Ambrosiana. Pubblicato per la prima volta da Uzielli nel II volume delle sue Ricerche su Leonardo (1884), la sua importanza va riferita alla prima menzione del Codice Atlantico ed al suo tentato acquisto da parte del Re d'Inghilterra, rifiutato dall'Arconati per procedere alla donazione all'Ambrosiana. "In quo non magis commendata fuit Regis magnanimitas in ijs offerendis, [l'offerta era di ben 3000 monete d'oro], quam laudatus Arconati animus verè regius, in eisdem repudiandis...volens, ac lubens Ambrosianae Bibliotheca donavit."

€ 300 - 400





221

221

BOCCACCIO, GIOVANNI

Il Filocopo

Venezia, Lucio Spineda, 1612. In 16°. Marca tipografica incisa in legno con l'allegoria dell'umiltà, lievissimo alone agli ultimi fascicoli, legatura coeva in pergamena, autore manoscritto al dorso.

**Bella ed elegante edizione di uno dei primi e più importanti lavori di Boccaccio.

€ 150 - 250



222

222

BOLOGNA - BOMBACI, GASPARO

Historie memorabili della città di Bologna

Bologna, per Gio. Battista Ferroni, 1666. In 4° piccolo. Legatura coeva in pergamena floscia, con piccole mancanze al dorso e ai piatti per lavoro di tarlo. Testatine e finalini xilografici. Arrossature sparse e qualche brunitura.

€ 200 - 300



223

223

BOLOGNA -

Cronologia delle Famiglie Nobili di Bologna con le loro Insegne, e nel fine i Cimieri...

Bologna, Giovanni Battista Ferroni, 1670. In 4°. Occhietto, antiporta incisa in rame, con 6 tavole incise in legno con un totale di 72 cimieri, numerosi stemmi nel testo, restauri ad occhietto e antiporta, lievi fioriture marginali, ultime carte allentate, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso, legatura parzialmente staccata dal corpo del libro, lievi difetti.

€ 160 - 250

224

BONARELLI DELLA ROVERE, GUIDOBALDO

Opere

Roma, Ludovico Grignani, 1640. In 12°. Antiporta con ritratto dell'autore opera di Giovan Battista Cavazza, frontespizio figurato, legatura in piena pergamena rigida coeva con titolo a inchiostro al dorso. Insieme nel lotto un volume di opere di **Andrea Salvadori** (1588-1634), circa una ventina, stampate tra il 1630 e il 1635, tra cui la *Regina S.Orsola*, *la Giuditta*, *il Medoro*, *la Flora* etc. In 12°. s.n.t. Fioriture e arrossature ma nel complesso genuino esemplare, legato in mezza pelle e cartone marmorizzato. (2)

**l'opera: Fu, a Ferrara, tra i fondatori dell'Accademia degli Intrepidi, cui partecipò col nome di Aggiunto e per la quale compose la *Filli di Sciro*, favola pastorale probabilmente rappresentata nel 1605 ed edita nel 1607 dagli accademici. La *Filli di Sciro* è una favola pastorale dalla trama complessa e tuttavia svolta con notevole perizia costruttiva intorno a una duplice azione: quella del contemporaneo e pari amore di Celia per due pastori, Niso e Aminta, che l'avevano salvata dalle insidie di un centauro rimanendone entrambi feriti, e quella dei due fanciulli Filli e Tirsi, inviati come ostaggi al re di Tracia.

Il opera: Come autore di testi per musica, Salvadori contribuì all'evoluzione del nuovo stile di canto teatrale. Dal repertorio mitologico classico, cui avevano attinto Ottavio Rinuccini e Jacopo Corsi, passò all'elaborazione di quello cavalleresco, di prevalente matrice ariostesca, in auge dal secondo decennio del secolo negli intrattenimenti operistici di varie corti dell'Italia centro-settentrionale. Creò, infine, un'inedita variante sacra e agiografica del genere, foriera di sviluppi successivi. Caratteristico della sua produzione, di soggetto vuoi epico vuoi religioso, fu l'uso di inserti comici.

€ 200 - 250

225

BONINI, FILIPPO MARIA

Il Tevere Incatenato ovvero l'Arte di frenar l'acque correnti

Roma, Francesco Moneta, 1663. In 4°. Con numerose tavole incise a piena pagina e illustrazioni nel testo, marca tipografica al frontespizio, decorazioni e iniziali xilografiche, mancante l'antiporta, al frontespizio piccola mancanza all'angolo inferiore e piccolo strappo senza perdita al margine interno, leggera brunitura, più intensa su alcune carte, qualche macchia e fioritura, restauro a p. 313, legatura coeva in pergamena, mancanza al dorso, difetti. Timbri di appartenenza al frontespizio.

€ 250 - 350



224



225



226

226

BUONI, TOMMASO

Della famosissima compagnia della Lesina dialogo, capitoli, ragionamenti, con l'assottigliamento in tredici punture della punta d'essa Lesina.

Venezia, appresso Gio. Battista Bonfadino, 1619. In 8°. Vignetta al frontespizio, bruniture e arrossature. Legato con. *Continuazione de gl'ordini della Compagnia della Lesina*. Vignetta al frontespizio, bruniture e arrossature. Legatura del sec. XVIII in mezza pelle e cartone, con titolo su tassello rosso al dorso, sciupato con perdite.

****Gustosissima opera satirica sulla spilorceria**, che contiene gli statuti e i precetti dell'immaginaria accademia fiorentina «Compagnia della Lesina», i cui membri sono dediti al risparmio assoluto. Vengono elencati bizzarri accorgimenti per fare economia su ogni aspetto della vita quotidiana, dall'abbigliamento al cibo, alla gestione del denaro. Si deve a quest'opera l'ingresso nel lessico italiano del termine "lesinare", derivante appunto da «lesina»: «Il significato figurato [di lesina] deriva forse da un libro burlesco del sec. 16°, "Della famosissima Compagnia della Lesina", in cui si raccontava di una compagnia di avari che aveva come simbolo una lesina, per l'abitudine, tra le altre spilorcerie, di ripararsi le scarpe da sé» (*Vocabolario Treccani*, s.v. lesina); Kress it. 62; Einaudi 1498; Brunet II 1175; Melzi, *Dizionario delle opere anonime*, I, p. 172; Vinciana, 3495-3502; Westbury, 97-101 e Vicaire, *Bibl. gastronomique*, pp. 195-96.

€ 200 - 220

227

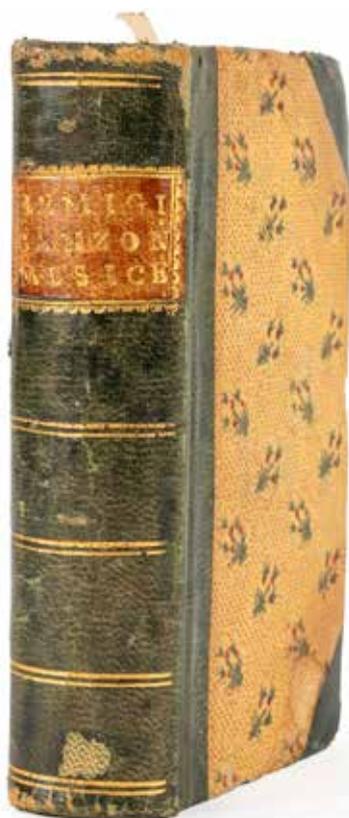
CANZONI ANTICHE - ROMANO, REMIGIO

Prima [- quarta] raccolta di bellissime canzonette musicali, e moderne, di autori gravissimi nella poesia, & nella musica

[Venezia], per Angelo Saluadori libraro a S. Moise (In Vicenza, appresso Angelo Saluadori libraro in Venezia a S. Moise, 1622). In 12°, 130 x 80 mm. Marca al frontespizio della Colomba ferita su un ramoscello di salvia, motto: Salvia salvat, alcune canzoni sono accompagnate dall'intavolatura per chitarra, arrossature. **Legato con. Seconda raccolta di canzonette musicali; bellissime per cantare, & suonare, sopra aria (!) moderne**. Vicenza, per Angelo Saluadori, 1620. Al frontespizio marca con Una colomba, con una ferita da cui sgorga un getto di sangue, posata su un albero di ulivo; paesaggio sullo sfondo, in una cornice ovale, motto: Salvia salvat, arrossature. **Legato con. Terza raccolta di bellissime canzoni alla romanesca. Per suonare, e cantare nella chitarra alla Spagnuola, con la sua intavolatura. Vicenza, per Angelo Saluadori libraro**; in Venetia: a San Moise, 1622. Vignetta xilografica sul frontespizio, arrossature. **Legato con. Nuova raccolta di bellissime Canzonette musicali e moderne, di autori gravissimi nella poesia, et nella musica**. Venezia, A. Saluadori, 1625. Marca tipografica al frontespizio, strappo con perdita di alcune lettere all'angolo inferiore della seconda carta, arrossature. Legatura in mezza pelle verde del sec. XVIII con decori in oro al dorso e titolo a lettere dorate su tassello rosso, tagli a spruzzo rossi.

****Raro volume che riunisce una serie di antologie di canzoni popolari, prevalentemente veneziane, raccolte da Remigio Romano e pubblicate in anni diversi perlopiù dal tipografo vicentino Angelo Saluadori. Nella dedicatoria alla Seconda parte, il Saluadori parla di "vaghe Canzonette che alla giornata escono dalla dotta lira dei Poeti illustri, & vengono accomodate alla Musica dai più eccellenti di quest'arte."**

€ 2.000 - 2.200



227

CONTELORI, FELICE

Memorie storiche della terra di Cesi

Roma, per Nicolò Angelo Tinassi, 1675. Legatura coeva in piena pergamena con impressioni in oro ai piatti, strappi al piede del dorso. Lacerazioni ai fogli di guardia. Esemplare corto di margini. Arrossature e bruniture sparse. Al frontespizio timbri di appartenenza di biblioteca estinta e la certificazione di duplicato.

€ 300 - 400



228

COSTO, TOMASO

Il Fuggilozio

Venezia, Barezzo Barezzi e Compagni, 1600. In 8°. Marca tipografica al frontespizio, capilettera incisi, splendida legatura in marocchino avana firmata FRS. BEDFORD.

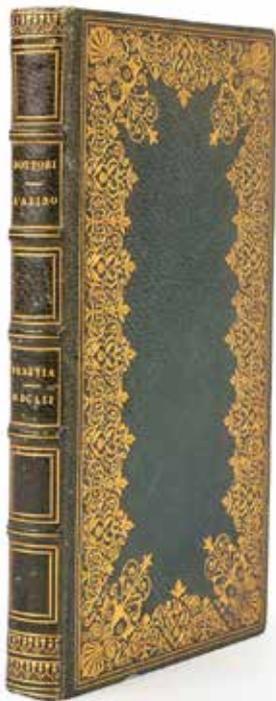
***Il poligrafo napoletano si cimentò anche nel campo della novellistica scrivendo *Il Fuggilozio* (Napoli 1596, cui fecero seguito numerose altre edizioni). La cornice è boccacesca: gli interlocutori sono otto gentiluomini e due donne che, riunitisi nel palazzo del priore Ravaschiero, decidono di rallegrare il malato raccontando a turno motti, burle e facezie, di cui viene fissato preventivamente, giorno per giorno, il tema. *Il Fuggilozio* manca di respiro narrativo per l'eccessiva brevità delle novelle e si lega alle raccolte rinascimentali di facezie. L'ambiguità del libro si può cogliere già nella prima giornata, in cui si svolge il tema della **licenziosità della donna**. Ciò permette al Costo il recupero del repertorio "osceno" della novella rinascimentale, una sensualità espressa è subito attenuata e riscattata dalla citazione di una sentenza autorevole e l'autore nella presentazione ai lettori li esorta a "non mirar tanto leggendo quest'opera alla ridicolosa corteccia, quanto alla giovevole sostanza di lei". Resta da verificare quanto questa esortazione risponda a effettive esigenze moralistiche, o se non costituisca una copertura per sfuggire alla censura." (Treccani on line, *sub vocis*).

€ 200 - 250



229

230



230

DOTTORI, CARLO

L'asino. Poema Eroicomico d'Irildo Crotta. Con gli argomenti del sig. Alessandro Zacco, e le annotazioni del sig. Sertorio Orsato

Venezia, Matteo Leni, 1652. In 12°, 144 x 78 mm. Fregio calcografico al frontespizio, alle prime 10 pp. una lettera di Francesco Grimaldi a Nicolò Leoni gentiluomo veneziano, suddiviso in 10 Canti con un commiato finale dell'autore al suo Asino, **SPLENDIDA LEGATURA OTTOCENTESCA DA AMATORE IN MAROCCHINO VERDE A GRANA LUNGA**, con raffinate cornici decorate in oro ai piatti, dorso a 5 nervi con scomparti decorati e titolo in oro, dentelle, al contropiatto **ex libris Caroli Nodier**, all'ultima carta l'indicazione che la copia proviene dal Catalogo Nodier, n.659.

**Poema eroicomico che trae spunto da una leggenda che racconta di una lite tra Padovani e Vicentini per la perdita in battaglia dell'insegna dell'Asino, e che poi fu riconsegnata ai Vicentini in cambio di salsicce.

€ 600 - 800

231



231

EQUICOLA, MARIO

Di Natura d'Amore

Venezia, Gio. Battista Bonfadino, 1607. In 12°. Fregio al frontespizio, legatura di epoca successiva in mezza pelle a cocodrillo e tela, titolo in oro entro tassello al dorso, legatura parzialmente staccata dal corpo del libro, lievi difetti.

€ 100 - 200

232

ESOTERISMO - SCIENZE - LULLO, RAIMONDO

Arbor Scientiae Venerabilis et Caelitus Illuminati Patris

Lione, Pille Hotte, 1636. In 4°. Stemma xilografico al frontespizio, completo delle 17 tavole xilografiche nel testo, frontespizio leggermente rifilato, esemplare con leggera brunitura, leggera gora d'acqua alle prime carte, lievi fioriture sparse, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso, qualche foro di tarlo ai piatti, lievi difetti. Firma di appartenenza e timbro al frontespizio.

€ 400 - 600



232

233

FLORO, LUCIO ANNEO

Epitome rerum romanarum

Amsterdam, Henricum Wetstenium, 1698. In 8°. Antiporta calcografica, frontespizio in rosso e nero con vignetta incisa in rame, con numerose tavole incise in rame, lieve brunitura, più intensa su alcune carte, legatura coeva in pergamena rigida, titolo manoscritto al dorso, lievi difetti.

€ 150 - 250



233



234



234

FONTANA, CARLO

Templum Vaticanum et ipsius origo, emplum Vaticanum et ipsius origo.

Roma, Giovanni Francesco Bagni, 1694. In 2° in fogli sciolti. Due frontespizi, uno in italiano ed uno in latino con vignetta alle armi papali, 79 tavole, 1 a doppia pagina, 9 ripiegate, e le altre a piena pagina, tutte disegnate e firmate da Carlo Fontana ed incise da Alessandro Specchi, fioriture sparse e brunitura leggera su diverse carte, lievi difetti ai margini delle carte ripiegate.

**Edizione originale di questa opera poderosa di Carlo Fontana (1634-1714). L'opera è divisa in 7 libri: il I tratta l'antico sito di S. Pietro; il II la basilica costruita dall'imperatore Costantino nel 320 circa; il III libro il trasporto dell'obelisco nel 1585 e il suo innalzamento nella piazza di S. Pietro; il IV la piazza ed il colonnato del Bernini; il libro V è uno studio dettagliato della fabbrica di S. Pietro; il VI il costo di S. Pietro comparato con quello del Tempio di Salomon.

€ 2.200 - 3.200

235

FRANCESCHI, LORENZO

Ballo e Giostra de' Venti nelle nozze del Serenissimo Principe e della Serenissima Principessa di Toscana

Firenze, Giunti, 1608. In 4°. Rosa dei venti incisa al frontespizio, marca tipografica al colophon, restauro al margine esterno delle prime 4 carte, piccola mancanza al margine esterno di poche carte, mancante la tavola, legatura di epoca successiva in mezza pelle e carta marmorizzata

€ 180 - 350



235

GEOMETRIA - GRANDI, GUIDO

Geometrica demonstratio Vivianeorum problematum

Firenze, Jacopo de Guiducci, 1699. In 4°. Testatina e iniziali xilografiche, numerose illustrazioni nel testo. Legato con Grandi, Guido. Geometrica demonstratio Theorematum Hugenianorum circa logisticam seu logarithmicam lineam, Firenze, Jacopo de Guiducci, 1701. Fregio al frontespizio, testatina e iniziali xilografiche, numerose illustrazioni nel testo, legatura coeva in pergamena, titolo in oro entro tassello rosso al dorso, tagli rossi, lievi difetti. Firma di appartenenza, ex libris cartaceo al contropiatto.

**Bell'esemplare che comprende due prime edizioni in materia geometrica scritte da Guido Grandi (1671-1742), matematico e sacerdote dell'ordine camaldolese noto per aver introdotto in Italia le innovative teorie del calcolo infinitesimale.

€ 500 - 700



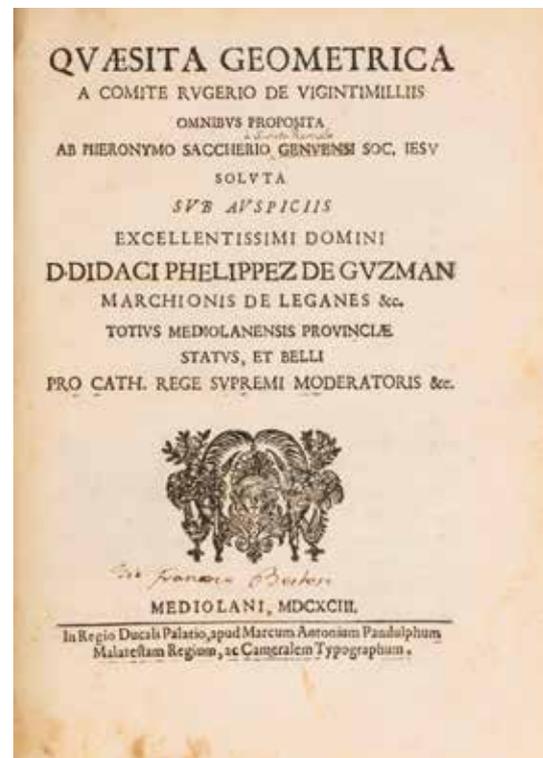
236

GEOMETRIA - SACCHERI, GIOVANNI GIROLAMO

Quaesita geometrica a comite Rugerio de Vigintimilliis omnibus proposita

Milano, Malatesta, 1693. In 4°. Fregio xilografico al frontespizio, con 8 tavole incise in rame in fine al volume, qualche rara fioritura, tav. IV con leggero alone, legatura coeva in pelle, dorso a 6 nervi con fregi in oro, lievi difetti. Firma di appartenenza al frontespizio.

€ 150 - 250



237



238

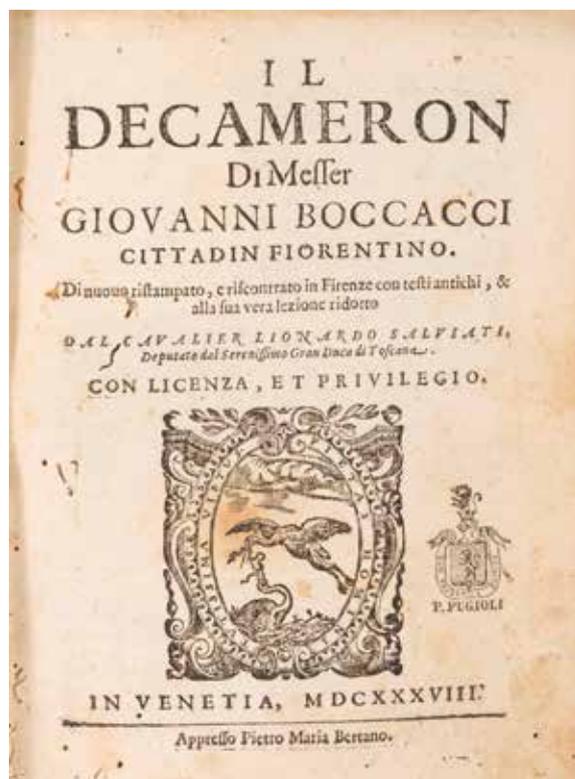
238

GESUITI - HOSPINIANUS, RUDOLF

Historia Iesuitica hoc est, de origine, regulis, constitutionibus, privilegijs [...] ordinis Iesuitarum

Zurigo, apud Ioannem Rodolphum Wolphium, 1670. In 2°. Occhietto, frontespizio stampato in rosso e nero con bel fregio xilografico, fregi e iniziali incisi in legno, lievi fioriture, legatura coeva in pergamena rigida, titolo manoscritto al dorso, lievi difetti.

€ 250 - 350



239

239

GIOVANNI BOCCACCIO

Il Decameron

Venezia, appresso Pietro Maria Bertano, 1638. In 8°. Legatura ottocentesca in mezza pergamena con piatti in cartone, timbro di appartenenza al frontespizio. Tracce di tarlo che interessano tutta l'opera. Corto di margini. § Genealogia de gli dei. Venezia, al segno del diamante, 1553. In 8°. Legatura ottocentesca in mezza pergamena con tassello in pelle. Timbro di appartenenza al frontespizio e al recto della carta a2. Estese tracce di tarlo che interessano tutta l'opera. (2)

€ 200 - 250

240

GIOVENALE, DECIMO GIUNIO

D. Ivn. Iuvenalis Et Avli Persii Flacci Satyrae

Amsterdam, Elzevier, 1651. In 24°. Bell'antiporta incisa in rame, elgatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e autore entro tassello verde al dorso, lievi difetti.

€ 100 - 200



240

241

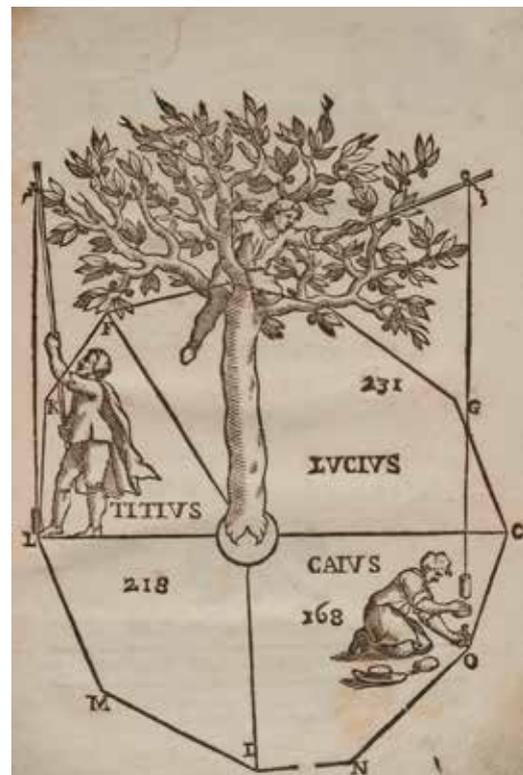
GIURIDICA - AGRICOLTURA - RUGINELLI, GIULIO CESARE

De arboribus controversis resolutionum liber singularis ex quibus omnes ferè de hac re disceptationes facile dirimi possunt

Milano e Parma, Ioseph de Rossetis bibliopolae, ex typographia heredes Marij Vignae, 1688. In 4°. Con una tavola xilografica f.t. in antiporta, frontespizio in rosso e nero, fregi e iniziali xilografiche, piccolo strappo senza perdita alla tavola, qualche rara arrossatura, legatura coeva in cartonato, titolo manoscritto al dorso, lievi difetti.

**Seconda edizione di questo trattato relativo al corpo di leggi che regola la proprietà di alberi e foreste scritto dal giureconsulto Giulio Cesare Ruginelli (1558-1628).

€ 120 - 140



241



242

242

GIURIDICA - CHIESA CATTOLICA - BARBOSA, AGOSTINO

De officio et potestate Parochi tripartita descriptio

Lione, sumpt. Haered. Petri Prost Philippi Borde & Laurentii Arnaud, 1647. In 2°. Frontespizio con titoli neri e rossi e bella vignetta incisa in rame, testatina xilografica, testo su due colonne, leggera brunitura, lievi fioriture, lieve alone di umidità alle ultime carte, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso, qualche piccola mancanza. Firme di appartenenza cancellate al frontespizio.

**Interessante trattato del teologo e canonista portoghese Agostino Barbosa (1590-1649).

€ 100 - 120



243

243

GIURIDICA - MANGILI, GIOVANNI ANTONIO

De Imputationibus et Detractionibus in Legitima, Trebellianica et alijs Quartis contingentibus bonorum hereditariorum Tractatus

Venezia, Bertanorum sumptibus, 1669. In 2°. Bella vignetta xilografica al frontespizio con titoli in rosso e nero, testo in latino su due colonne, legatura coeva in pergamena, mancanza al dorso, lievi difetti.

**Trattato che affronta alcune questioni del diritto ereditario scritto dal giureconsulto pesarese Giovanni Antonio Mangili (1580-1650).

€ 100 - 120

244

GUARINI, GIOVANNI BATTISTA

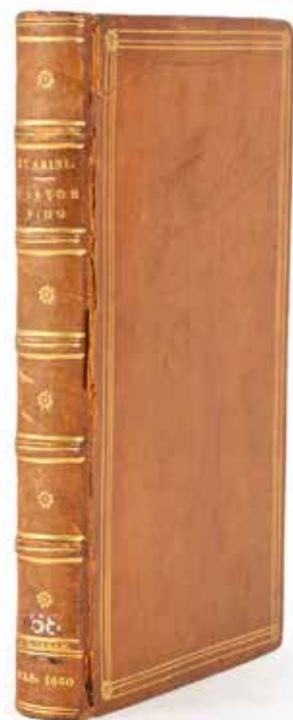
Il Pastor Fido

Leyda, Elzevier, 1659. In 24°, 128 x 78 mm. Frontespizio e 6 acqueforti incise a piena pagina fuori testo di Pierre Philippe, testatine e finalini incisi, perfetto esemplare, raffinata legatura da amatore in vitello biondo con doppia cornice a filetti d'oro ai piatti e dorso a cinque nervi con titolo e decorazioni in oro, dentelle, tagli dorati.

****ELEGANTISSIMA EDIZIONE ELZEVIRIANA DEL CAPOLAVORO DI GUARINI.**

Esperimento ingegnoso e audace, la tragicommedia pastorale guariniana ambisce a porsi come sintesi e innovativo superamento dei generi presenti sulla scena teatrale cinquecentesca. Erede, per temi e tipologie, di una ormai consolidata e illustre tradizione pastorale ferrarese, animato da uno spirito di competizione con l'*Aminta* del Tasso - che, tuttavia, non esaurisce l'orizzonte della sfida guariniana -, *Il Pastor Fido*, testo d'ingannevole levità, esibisce un esercizio combinatorio praticato a tutti i livelli.

€ 300 - 350



244

245

GUARINI, GIOVANNI BATTISTA

Il pastor fido, tragicommedia pastorale. Del molto illustre sig. cavaliere Battista Guarini

Venezia, appresso Gio. battista Ciotti, 1605. In 4°. Manca il frontespizio ar, e la carta del ritratto a8, tavole ad apertura dei diversi atti, lievi arrossature, legatura coeva in piena pelle con decorazioni in oro ai piatti e al dorso, restaurata e recuperata, difetti al dorso, lacci in seta verde, entro cofanetto di cartone.

€ 120 - 140



245



246

246

GUELFUCCI, CAPOLEONE

Il rosario della Madonna poema eroico

Venezia, Nicolo Polo, 1603. In 8°. Frontespizio entro ricca bordura xilografica, iniziali e frexi incisi in legno, testo su due colonne, alcune carte leggermente brunite, lieve gora alle ultime carte, legatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata, autore in oro entro tassello al dorso, lievi difetti.

€ 100 - 200



247

247

INCISIONI - CARRACCI, ANNIBALE

Cristo coronato di spine

Acquaforte, 1606. mm 186x140 il foglio, iscrizione "Annib. Carratius in. et fecit 1606" in basso a sinistra.

**Bartsch, XVIII.182.3; De Grazia Bohlin, no. 21; Bohn 1995, no. 3906.021, secondo stato di cinque.

€ 170 - 270

248

INCISIONI - RENI, GUIDO - CARRACCI, ANNIBALE

Sacra famiglia con Santa Chiara

Acquaforte, 1600 ca., 235 x 198 il foglio. In basso a sinistra: "Anibale Caracci fecit". Piccole macchie, strappo al margine destro.

€ 170 - 270



248

249

INCISIONI - SIRANI, ELISABETTA

Sacra Famiglia con San Giovannino

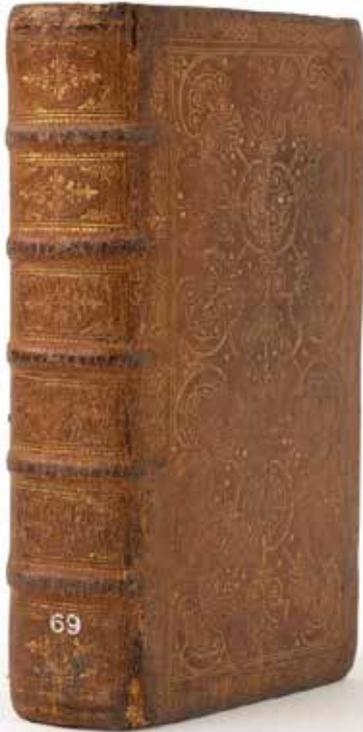
Acquaforte su carta vergellata, 1659, mm 162x135 all'impronta della lastra, 173x146 il foglio, secondo stato.

€ 100 - 200



249

250



250

LEGATURA -

Le nouveau Testament - Le Pseaumes de David

Charenton, A. Cellier, 1664. Frontespizio finemente decorato, lievi bruniture. Legato con. Le Pseaumes de David. Charenton, Cellier, 1660. Righi musicali, restauri con perdite di testo nelle ultime carte. In 12°. **SPLENDIDA LEGATURA FRANCESE à la fanfare**, lievi abrasioni al piede del dorso.

** LA LEGATURA A LA FANFARE

“A piccoli ferri, a compartimenti di grandezza e forma varia, tutti seminati di piccoli disegni, tranne lo specchio che presenta sovente le armi del possessore. Questo tipo di legatura comincia a diffondersi durante il regno di Enrico III, figlio di Caterina de' Medici, nella seconda metà del Cinquecento e fu di gran moda nel Seicento anche in Italia. In dettaglio, le volute che compongono i fregi e le cornici sono tracciate con tre filetti, due vicini e uno più lontano. Le volute costruiscono degli spazi nei quali si collocano rami e fogliami. Al centro sta un vuoto, dove può trovar posto uno stemma, una placca o altro. La decorazione è più fitta e più carica che non nel gusto di Grolier e Maioli. Lo stesso Grolier però aveva fatto eseguire una legatura di questo tipo alla fine della propria vita, tra il 1558 e il 1565, dimostrando disponibilità nei confronti del gusto moderno e sperimentando forme di decorazione insolite rispetto al suo stile tradizionale. La designazione convenzionale di legatura à la fanfare risale però al secolo scorso: nel 1829 il libraio e bibliofilo Charles Nodier fece rilegare dal noto legatore Thouvenin un esemplare dell'opera di Jean Presvot, *Fanfares et courvées abbaquesques*, stampata a Chambéry nel 1613.” (Pietro Rotelli, *on line*).

€ 300 - 500

251

LEGATURA -

Officium Paruum B. V. Mariae Hebraico- graeco- latinu

Lugduni, Antonio, Molin, 1660. Di piccolo formato. Legatura in marocchino rosso con fregi in rosso, entro custodia. Legatura parzialmente staccata dal corpo del libro

€ 150 - 250



251





252

252

LETTERATURA TURCA - DONADO [DONÀ], GIOVANNI BATTISTA

Della Letteratura dei Turchi

Venezia, Andrea Poletti, 1688. In 12°, 140 x 75 mm. Fregio calcografico al frontespizio, 4 foglio ripiegati con notazioni musicali in fine volume, legatura moderna in cartone, tagli rossi. Esemplare perfetto.

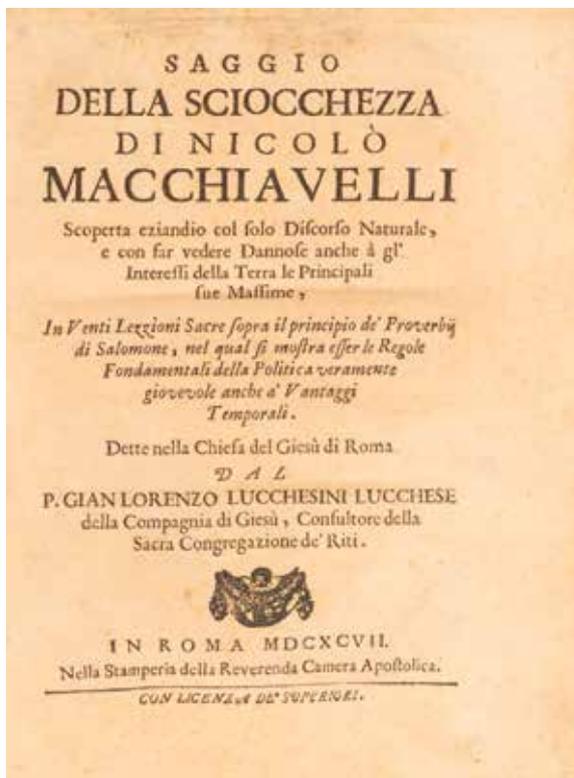
**

Prima edizione della prima indagine moderna pubblicata sulla "letteratura turca". Di estrema rarità.

Il libro è una rassegna di studi ottomani nei campi della grammatica, della poesia, della logica, della matematica, della geometria, dell'ottica, della musica, della medicina, dell'alchimia erboristica, della chimica, della storia, della politica, della geografia e della devozione, intervallati dalle traduzioni preparate dal dragomanno veneziano Gianrinaldo Carli (che tradusse Katib Çelebi anche in italiano) e da altri apprendisti dragomani. Il libro si conclude con un'esortazione a tradurre altri libri dal turco, dal persiano e dall'arabo. L'autore nominale, Giovanni Battista Donà, era stato bailo (console residente) veneziano a Istanbul dal 1680 al 1684, ma il libro è il frutto di un ampio progetto di raccolta e traduzione intrapreso da un gruppo di giovani apprendisti dragomani che lavoravano sotto Donà nell'ambasciata veneziana a Istanbul. Il filosofo tedesco Leibniz, di passaggio a Venezia nel 1690, osservò che il *Della letteratura* era l'unico titolo "nuovo" che avesse scoperto lì.

€ 2.000 - 2.200





253

253

LUCCHESINI, GIAN LORENZO

Saggio della sciocchezza di Niccolò Machiavelli

In Roma, Nella Stamperia della Reverenda Camera Apostolica, 1697. In 4°. Fregio xilografico al frontespizio, leggera brunitura, legatura coeva in pergamena, tagli rossi, titolo impresso in oro al dorso, lievi difetti. Timbro della Libreria Aldo Manuzio Venezia alla carta di guardia.

**Prima edizione, rara, di questo trattato che contesta le teorie politiche di Machiavelli. Il testo, composto da 20 lezioni, presenta una serie di audaci sfide lanciate dall'autore Gian Lorenzo Lucchesini, letterato gesuita (1469-1527) che insegnò al Collegio Romano dal 1652.

€ 120 - 170



254

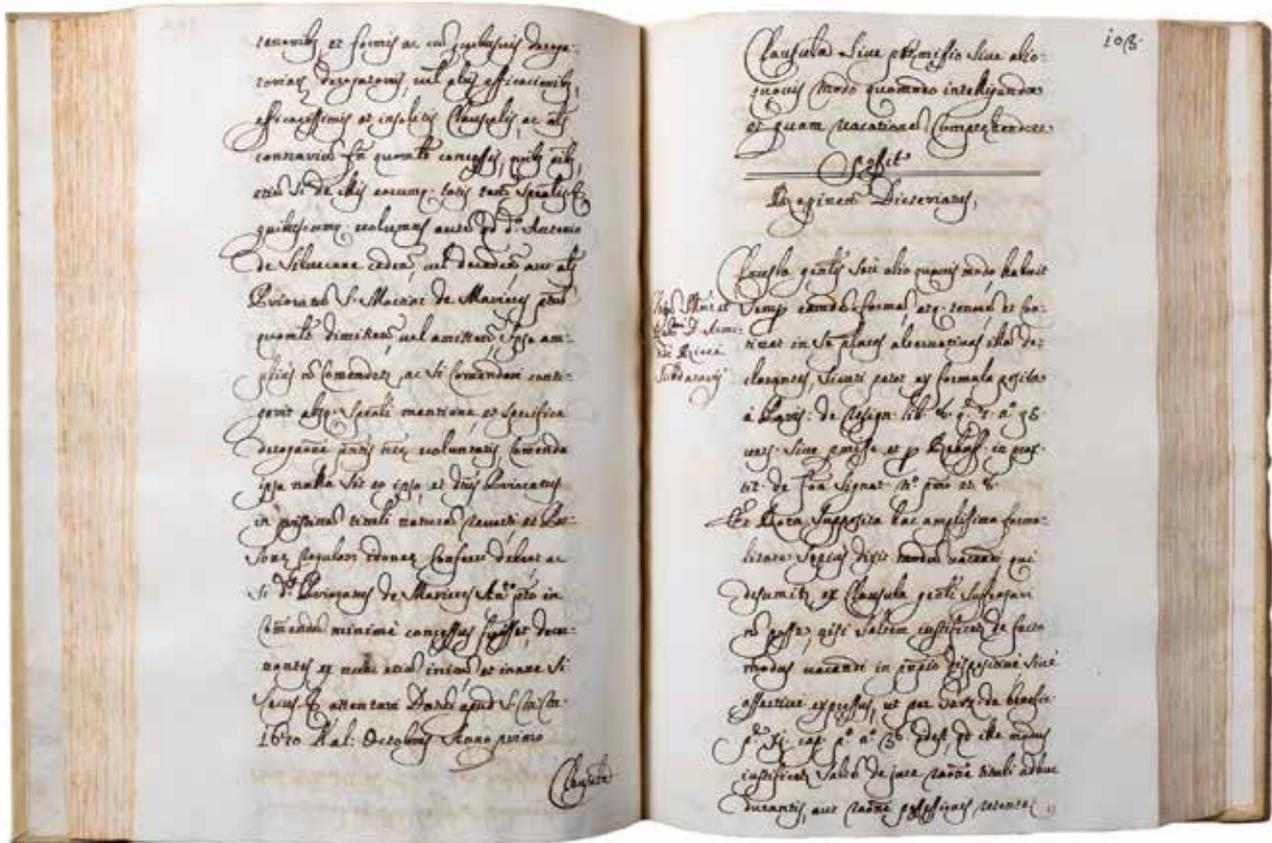
254

MAGNO, CELIO

Rime di Celio Magno et Orsatto Giustiniano

Venezia, Andrea Muschio, 1600. In 4°. In-4° (mm 217x153). Frontespizio entro elegante cornice allegorica incisa in rame, testatine, capilettera e finalini xilografici, qualche lievissima gora al margine interno, legatura in mezza pelle, autore impresso a secco al dorso, piccole mancanze al dorso, abrasioni, lievi difetti.

€ 100 - 200



255

MANOSCRITTO - CURIA ROMANA -

Notabilia datariae

Corposa serie di codici manoscritti in 4°, 260 x 195 mm., numerati da I a XX, mancanti i volumi XIV e XVII, di **materia giuridica ecclesiastica, in particolare modo si tratta di benefici, canonizzazioni, di decime, di tasse e del diritto di patronato, databili alla seconda metà del XVI e alla prima metà del XVII secolo, scritti da più mani. Provenienza: Cardinale Gentili, ex libris impresso sec.XVIII; Avvocato Mario Mantovani, sec.XX.**

(18)

**Interessante serie di volumi di diritto canonico e affini. Qui un saggio del contenuto dei primi: Volume I (1626, 1660, 1668, 1670, 1666, 1675, 1700, 1655, pp. 291): si tratta dei benefici che il Papa ha concesso ai vescovi, dei benefici che il Papa ha dato ad alcune città e dei titoli conferiti ad alcuni vescovi, delle dignità che il Papa ha conferito in alcune cattedrali, del diritto di patronato, della surrogazione di alcuni debiti, dei benefici concessi ad alcune chiese, di alcune bolle pontificie. In fondo presenta un indice redatto da una mano diversa. Volume II (1653, 1644, 1647, 1658, 1656, 1650, 1657, 1677, 1662, 1675, 1672, 1668, 1661, 1654, 1659, 1650, 1602, 1616, 1642, 1692, 1673, 1669, 1684, 1613, pp. 307): l'indice è situato all'inizio. Si tratta della spedizione della conferma apostolica dell'ordine cistercense, della questione della tassa sui monasteri, dei benefici conferiti ad alcuni vescovi, delle canonizzazioni, dei cardinali che hanno dimesso alcuni vescovi, dei dati sulla Gallia, della giurisdizione dei vescovi sugli abbat, della simonia e di alcuni pagamenti.

Volume III (1630, 1638, 1592, 1594, 1658, 1668, 1686, 1669, 1685, 1580, 1699,

1659, 1536, 1661, 1554, pp. 232): anche in questo volume l'indice è situato all'inizio. Si tratta del beneficio concesso alla Basilica di S. Pietro, delle canonizzazioni, dei titoli conferiti ai cardinali, dei familiari del pontefice, delle concessioni di conferenze riservate da parte del Papa, delle concessioni fatte a specifici cardinali, di taluni monasteri, della registrazione dei figli illegittimi, di alcune surrogazioni, dei benefici concessi alla Gallia, dei collegi dei vicari e dei benefici concessi ad alcuni vescovi.

Volume IV (1536, 1607, 1668, pp. 214): l'indice è situato dopo p. 31, si tratta dei benefici sospesi da Innocenzo XII e quelli concessi da Clemente XI, di Giovanni Battista, di alcuni concordati con la chiesa della Germania e dei benefici a lei conferiti da Papa Leone X, della canonizzazione dei penitenti, delle dignità concesse ad alcune chiese, dell'annullamento della facoltà del re di Portogallo di scegliere i propri dottori in teologia e dell'ordine di S. Agostino.

Volume V (1516, 1536, 1570, 1586, 1604, 1657, 1515, 1626, 1516, 1686, 1540, 1638, 1570, 1698, 1701, 1584, 1626, 1704, 1674, 1655, 1656, pp. 210): il volume si apre con l'indice, si tratta dei benefici concessi alla Basilica di S. Pietro, i benefici per la chiesa lateranense, i benefici per S. Lorenzo in Damaso, di alcune coadiutorie, del diritto di patronato, dei monasteri della Gallia, del monastero di S. Michele, del pagamento ai cavalieri, la regola imposta alle cancellerie da Alessandro VII, la regola imposta ai cardinali, il rinnovamento di alcuni pagamenti e della cancellazione di alcuni privilegi.

Volume VI (1699, 1702, 1566, 1562, 1560, 1571, 1563, 1700, 1667, 1680, 1642, 1677, 1655, 1666, p. 168): il volume si apre con l'indice, si tratta di tasse, di benefici, di canonizzazioni, di coadiutoria, di decime, di controversie tra vescovi, di pagamenti, dell'evangelizzazione degli ispanici e del memoriale a Innocenzo XII.

€ 500 - 700



256

256

MANTOVA -

Dell'Istoria di Mantova Libri cinque. Nella quale cominciandosi dall'edificazione di essa Città, brevemente si raccontano tutte le cose più notabili succedute di tempo in tempo così in pace, come in guerra.

Mantova, Francesco Osanna, 1610. In 4°. Stemma al frontespizio, iniziali e testatine xilografiche, aloni, leggera brunitura e fioriture, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso in inchiostro nero e rosso, allentata, difetti. Ex libris cartaceo alla carta di guardia, tassello cartaceo al contropiatto.

€ 100 - 200



257

257

MANTOVA - EQUICOLA, MARIO

Dell'Istoria di Mantova Libri cinque. Nella quale cominciandosi dall'edificazione di essa Città, brevemente si raccontano tutte le cose più notabili succedute di tempo in tempo così in pace, come in guerra.

Mantova, Francesco Osanna, 1610. In 4°. Stemma al frontespizio, iniziali e fregi xilografici, leggera brunitura, legatura in piena pergamena con unghie, tagli marmorizzati. Ex libris cartaceo alla carta di guardia, firme di appartenenza cancellate al frontespizio.

**Importante trattato che si sofferma sulla storia della città di Mantova dalla sua fondazione al sec. XVII.

€ 180 - 250

258

MANTOVA - EQUICOLA, MARIO

Dell'Istoria di Mantova Libri cinque. Nella quale cominciandosi dall'edificazione di essa Città, brevemente si raccontano tutte le cose più notabili succedute di tempo in tempo così in pace, come in guerra.

Mantova, Francesco Osanna, 1608. In 4°. Stemma dei Gonzaga al frontespizio, fregi xilografici, lievi difetti, legatura coeva in pergamena. § Insieme nel lotto diversa edizione dello stesso testo: **Dell'Istoria di Mantova libri cinque**, Mantova, Francesco Osanna, 1610. (2)

€ 150 - 250



258

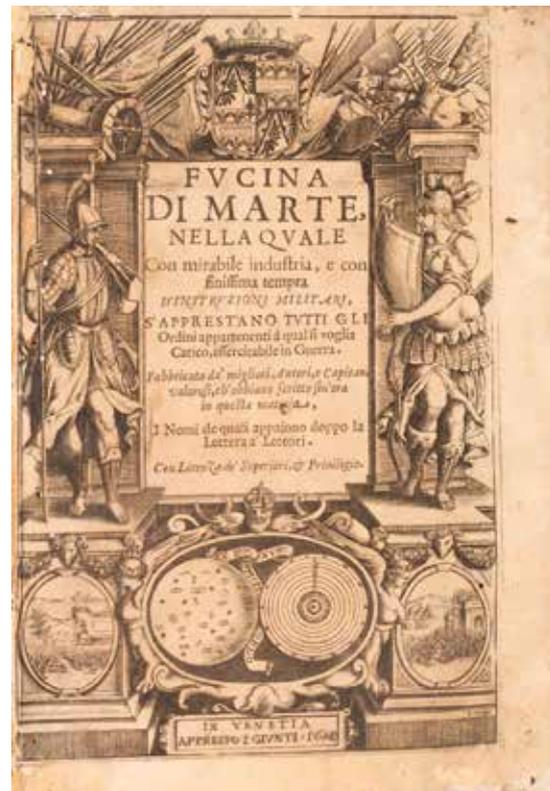
259

MILITARIA -

Fucina di Marte nella quale con mirabile industria, e con finissima tempra d'istruzioni militari, s'apprestano tutti gli ordini [..]

Venezia, Giunti, 1641. In 4°. Frontespizio riccamente inciso, 1 tavola a piena pagina e 5 ripiegate. Legato con Sari Romano, Pietro. Il Capo de' Bombardieri esaminato & approvato dal Generale dell'Artiglieria, Venezia, Giunti, 1641. Fori di tarlo al margine interno, qualche restauro, fioriture sparse, leggera brunitura, qualche piccolo alone, qualche carta allentata, secondo testo staccato dal resto del corpo del libro, fatta eccezione del frontespizio, legatura coeva in pergamena, titolo manoscritto al dorso, piccole mancanze, difetti.

€ 100 - 200



259

260

**MUSICA - MANOSCRITTO - CONTARINI, MARCO -
LEGRENZI, GIOVANNI**

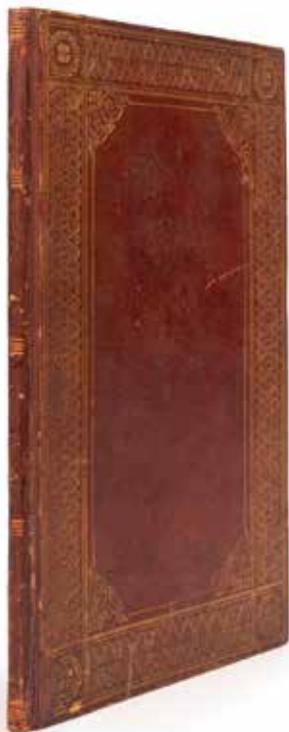
***Voti di musicale Plauso consecrati da D. Giovanni
Legrenzi***

Manoscritto cartaceo di formato in 4°, 244 x 154 mm., sottoscritto e dedicato nel 1662 al **Procuratore di S. Marco Marco Contarini**, iniziale V miniata e decorata a bianchi girari nei colori verde, blu, viola e rosso, altre iniziali filigranate nel testo, bella legatura in marocchino rosso con raffinate decorazioni ai piatti, spellature.

** Giovanni Legrenzi (Clusone, 1626[1] - Venezia, 27 maggio 1690) è stato un compositore e organista italiano dell'epoca barocca. Fu uno dei più importanti compositori a Venezia nel tardo XVII secolo ed ebbe un ruolo di primo piano nello sviluppo del linguaggio musicale barocco nell'Italia settentrionale.

Bel manoscritto musicale di una cantata di Legrenzi, **incipit**: *Va dove con pié d'Argento giunge l'Adria à baciarse....*

€ 300 - 500



260

261

OWEN, JOHANNIS

Epigrammatum

Leida, ex officina Elzeviriana, 1628. In 18°. Frontespizio calcografico, fregi xilografici, rare lievi fioriture, piccola gora d'acqua al margine superiore delle prime carte, alcune carte con leggera brunita, legatura coeva in pergamena. § insieme nel lotto dello stesso Autore, *Epigrammatum*, Leida, Lavr. Anisson, 1665.

€ 80 - 120



261

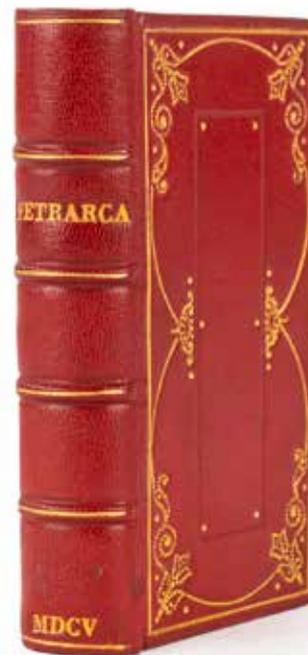
262

PETRARCA, FRANCESCO

Il Petrarca di nuovo ristampato et diligentemente corretto

Venezia, appresso Giovanni Alberti, 1605. In 24° lungo, 321, [13] p. , 95 x 50 mm. Frontespizio con marca raffigurante la Sibilla seduta con in mano il libro dei Vaticini e braccio destro alzato, in basso a destra in maiuscolo il nome Sibilla, al verso ritratto di Petrarca laureato di profilo entro ovale, solita censura del sonetto 92 sull'Avara Babilonia, ottimo esemplare nella sua legatura d'amatore del sec.XIX in piena pelle rossa con decorazioni in oro ai piatti e al dorso.

€ 500 - 700



262

263

PETRARCA, FRANCESCO

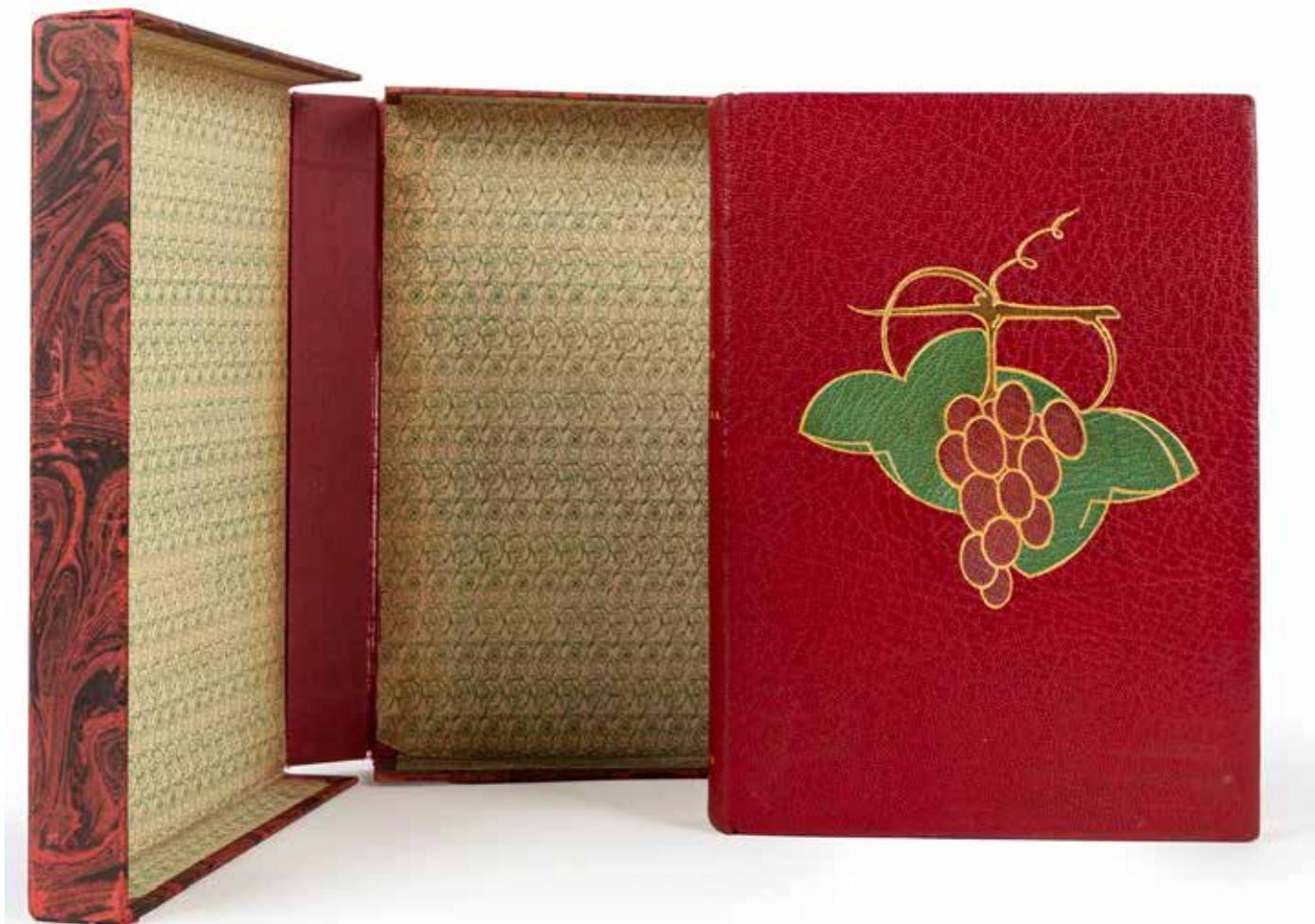
Il Petrarca nuovamente ristampato, e diligentemente corretto. Con brevi argomenti di Pietro Petraci.

Venezia, Nicolo Misserini, 1624. In 24° lungo. Frontespizio entro cornice architettonica con ritratti di Laura e Petrarca, incisioni nel testo, iniziali xilografiche, marca tipografica al verso dell'ultima carta, rare arrossature, legatura coeva in pelle, piccole mancanze al dorso, spellature, piatto anteriore allentato, lievi difetti. Timbro ed ex libris cartaceo alle carte di guardia.

€ 250 - 300



263



264



264

REDI, FRANCESCO

Bacco in Toscana

Firenze, Pietro Matini, 1685. In 4°. Frullone cruscante al frontespizio, testatine e finalini calcografici, splendida legatura in pieno marocchino rosso mosaicata con ai piatti raffigurazione di un tralcio di uva nei colori verde, marrone e viola, all'interno del contropiatto cornice a 5 filetti dorati. Ex libris di **Piero Andrea Forzoni Accolti** (1639-1719), sotto all'occhiello l'indicazione manoscritta: "Donato dall'Autore".

****Splendido esemplare di questo classico Ditirambo, capolavoro del Redi.** Qui in esemplare di dedica donato dall'autore al poeta arcade Piero Andrea Forzoni Accolti. Fu Segretario delle lettere latine del cardinale Francesco Maria de' Medici a Roma e poi di Cosimo III; aiutante di camera granducale. Socio dell'Arcadia (1691) e dell'Accademia fiorentina, di cui è console nel 1708. Accademico della Crusca dal 1682, col nome accademico di Sincero.

€ 2.500 - 3.500

265

RELIGIOSI - NIEREMBERG, JUAN EUSEBIO

Invito alla perfezione religiosa con quelle parole de' Sacri Cantici

Milano, Ambrogio Ramellati, 1655. In 12°. Piccole mancanze all'occhietto, legatura coeva in pergamena, lievi difetti. § Insieme nel lotto S. Francesco di Sales, Il Direttore delle Religiose, Venezia, Bosio, 1694.
(2)

€ 100 - 200



266

Respublica et Status Imperii Romano-Germanici

Leida, Ex Officina Elzeviriana, 1634. In 16°. 2 volumi rilegati in 1. Incisione in rame al primo frontespizio, marca tipografica al secondo, fregi xilografici, rare e lievi fioriture, legatura coeva in pergamena con unghie, titolo impresso in oro al dorso, piccolo alone al piatto anteriore, piccola mancanza al dorso.

€ 100 - 120





267

267

ROMA - ILLUSTRATO - MAGGI, GIOVANNI BATTISTA

Nuova raccolta di fontane che si vedano nell'alma città di Roma Tivoli e Frascati

Roma, Giovanni Giacomo de' Rossi, [ca.1650]. Frontespizio in bella cornice allegorica con le armi del dedicatario Andrea Corsini, 10 tavole a doppia pagina precedono il frontespizio, dopo il frontespizio 37 tavole di cui 8 a doppia pagina per un totale di 47 tavole, alcuni restauri, leggere gore d'acqua, piccolo strappo con lieve mancanza al margine inferiore di una tavola, lievi fioriture, legatura di epoca successiva in mezza pelle e carta marmorizzata.

€ 500 - 700

268

ROMA - FALDA, GIOVAN BATTISTA

Li giardini di Roma con le loro piante alzate [...]. Nuovamente dati alle stampe con direttione, e cura di di Giov. Giacomo de Rossi

Roma, G.G. De Rossi all'insegna di Parigi, [1683]. In 2° oblungo. Con 20 tavole incise a piena pagina comprensive di frontespizio inciso in cornice calcografica, mancante l'antiporta incisa, legatura posteriore in mezza pergamena e carta decorata.

**Affascinante serie di tavole raffiguranti i più bei giardini romani corredati da piante. I disegni e le incisioni delle tavole appartengono a Giovanni Battista Falda ed a Simon Felice. Olschki, 16895: "Suite celebre d'estampes, interessantes pour l'histoire du jardin au XVIIe siecle et d'une execution remarquable."

€ 1.500 - 2.000



268

269

SEGNERI, PAOLO

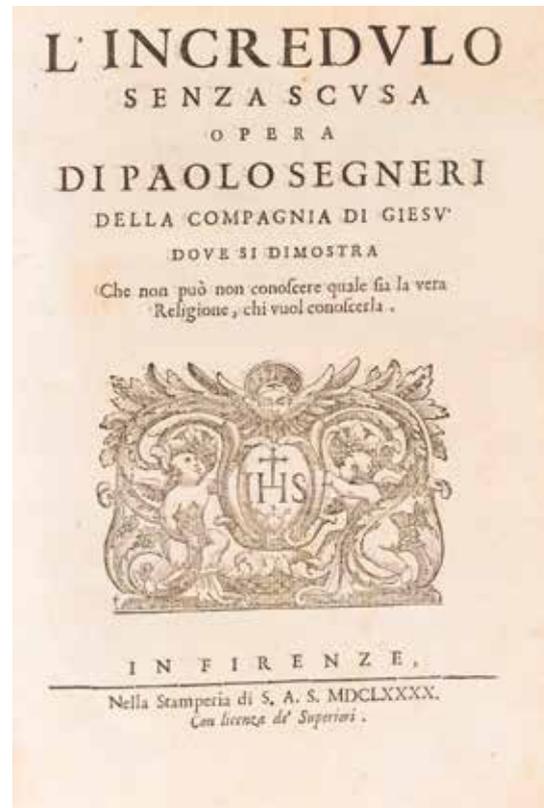
L'incredulo senza scusa

Firenze, Stamperia di S.A.S., 1690. In 4°. Insegna dei Gesuiti sul frontespizio, iniziali, frontalini e finalini xilografici, lievi arrossature, legatura in pergamena rigida del sec.XIX con titolo su tassello rosso al dorso.

****PRIMA EDIZIONE**, di un'opera che conobbe uno straordinario successo editoriale.

Il padre gesuita Paolo Segneri cerca di mostrare scientificamente quanto siano assurde le teorie dell'ateismo e a supporto di questo aggiunge il sottotitolo: "Dove si dimostra che non può non conoscere quale sia la vera religione, chi vuol conoscerla".

€ 80 - 120



269

270

TACITO, PUBLIO CORNELIO

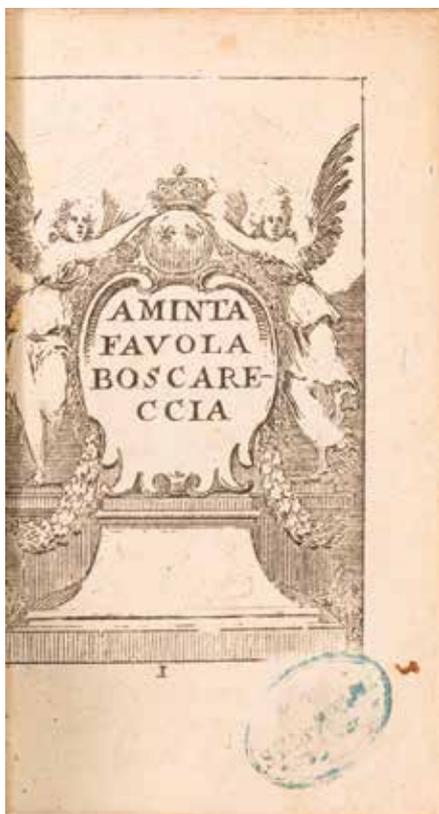
C. Cornelius Tacitus cum optimis exemplaribus collatus

Amsterdam, Daniel Elzevier, 1678. In 24°. Bel frontespizio inciso in rame, lieve gora d'acqua ai primi fascicoli, legatura coeva in piena pelle, autore in oro al dorso, mancanza alla parte inferiore del dorso e al piatto posteriore, segni di usura.

€ 100 - 200



270



271

271

TASSO, TORQUATO

Aminta Favola boscareccia

Amsterdam, Elsevier, 1678. In 24°. Antiporta incisa, 6 tavole, fregio al frontespizio, lievissima brunitura, legatura in marocchino, fregi impressi a secco, titolo in oro al dorso con fregi. Timbro evanescente all'antiporta.

€ 120 - 200



272

272

TASSO, TORQUATO

La Gerusalemme Liberata

Genova, Giuseppe Pavoni, 1617. In 2°. Due magnifici frontespizi calcografici inquadri in elaborati motivi architettonici, uno con il ritratto di Carlo Emanuele di Savoia e l'altro con un panorama di Genova ed il ritratto del Tasso, 20 tavole incise in rame da disegni di Castello poste in apertura di ciascun canto, eleganti raffigurazioni inquadrate in ricche cornici architettoniche, testate, finalini e capilettera ornati incisi in legno, qualche arrossatura, leggere macchie ed aloni di umidità, **SPLENDIDA LEGATURA COEVA** in vitello bordeaux con raffinate cornici dorate ai piatti, decorate da ferri fitomorfi, al centro uno stemma nobiliare che racchiude due leoni rampanti uno di fronte l'altro, difetti. Timbro al verso dell'antiporta del "Museum Britannicum - 1881 Duplicate for sale".

**Pregevole edizione, in ottimo esemplare di illustre provenienza, della Gerusalemme liberata illustrata da disegni del Castello, diversi da quelli dell'edizione Bartoli del 1590 ma non meno elaborati.

Guidi, Annali pp. 19-20. Olschki, Choix XII, 18727: 'édition estimee et recherchee pour les jolies figures'. Brunet V, 666. Raccolta tassiana 198; Graesse VII, 33.

€ 1.200 - 1.400

TASSONI, ALESSANDRO

La Secchia rapita

Parigi, Toussaint Dubray, 1622. In 12°. 140 x 80 mm. Fregio calcografico al frontespizio, lievi arrossature ma nel complesso ottimo esemplare, legatura in pergamena floscia del sec.XVIII. Prima edizione, terza tiratura.

**** PRIMA EDIZIONE della prima redazione della Secchia rapita, il maggior poema eroicomico italiano.**

Composta fra 1614 e il 1618, l'opera ebbe dapprima una circolazione manoscritta, ma non sfuggì alle attenzioni dell'Inquisizione. Dopo alcuni tentativi, anche clandestini, di farla stampare a Modena e a Padova, l'autore fu costretto dalla censura ecclesiastica ad optare per la Francia. Così, grazie all'interessamento di Jean Chapelain, amico e collaboratore di G.B. Marino, il poema tassoniano vide la luce a Parigi negli ultimi mesi del 1621.

Vasto poema in dodici canti in ottave, La secchia rapita narra la guerra scoppiata tra Bologna e Modena in seguito al furto da parte dei Modenesi, chiamati Gemignani dal nome del loro santo protettore, di un secchio tarlato appartenente ai Petroniani, ossia ai Bolognesi. La terza tiratura si distingue dalla seconda perché nell'avviso ai lettori viene svelato il vero nome dell'autore nascosto sotto lo pseudonimo d'Androvinci Melisone.

€ 800 - 1.000



273

VATICANO - MANOSCRITTO -

Antichità dell'Offitio con diverse Bolle Volgari e Latine Estratte dal nro Libro di Martino PP.V.

Manoscritto cartaceo in 4°, 268 x 195 mm., composto da complessive 38 carte (solo 31 delle quali vergate, per un totale di 62 pp.), unica mano in composta corsiva cancelleresca, datato 1682, a p.3 stemma pontificio di Urbano V finemente disegnato e acquarellato, seguono in latino e volgare le costituzioni, le bolle e gli strumenti relativi ai **Mazzieri, Portaferrai e Clavieri** (custodi delle Chiavi) **del Palazzo Apostolico**, alle ultime 5 carte un foro di tarlo insiste nel margine interno superiore con minime perdite di lettere, legatura coeva in pergamena con titolo al piatto superiore, strappi e lacerazioni.

**** Interessante documento di storia pontificia** relativo ad alcune funzioni svolte all'interno del Palazzo Apostolico da categorie precise di addetti, "Mazzieri, Porteferree e Custodi".

Nella prima parte si stabilisce "sopra il modo, forma e luogo di portare tanto nelle pubbliche Funzioni quando fuori di esse la Mazza, e Bastoni con i loro Ornamenti". Seguono diverse Bolle nelle quali si regola la distribuzione degli emolumenti a seconda delle diverse funzioni e circostanze, la conferma degli Statuti dei Mazzieri (cc.11-17), la riduzione del loro numero a venti, le sentenze promulgate contro i Mastri delle Porte, le costituzioni e statuti delle "Genti della Camera Apostolica" etc.

€ 1.200 - 1.400



274



275

275

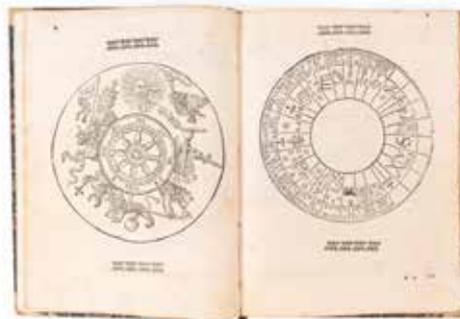
VATICINI - GIOACCHINO DA FIORE

Profetie dell'abate Gioachino, et di Anselmo vescovo di Marsico con l'imagini in disegno, intorno a pontefici passati e c'hanno a venire...

Venezia, Presso Cristoforo Tomasini, 1646. In 8° grande. Marca tipografica al frontespizio, testate e capilettera xilografici, 34 grandi xilografie allegoriche di vaticini nel testo, perlopiù a piena pagina. Legatura del diciannovesimo secolo in mezza pergamena con titolo impresso in oro. Corto di margini. Alone di umidità su alcune carte, sporadiche macchie.

**Rara edizione illustrata dei 'Vaticini', raccolta di predizioni criptiche riguardanti il Papato ascritte tradizionalmente al teologo mistico del XII Secolo Gioacchino da Fiore.

€ 350 - 450



276

276

VENEZIA - ZABARELLA, GIACOMO

Il Corelio [...] dove si vedono le origini di Este, & della nobilissima famiglia Corera di Venezia

In Padova, per Paulo Frambotto, 1664. In 8° (195 x 137 mm); [8], 80 pagine. Elegante frontespizio inciso in rame, tavole incise in legno nel testo, tavole genealogiche in fine al volume, qualche lieve brunitura e piccola macchia, legatura coeva in pergamena rigida con titolo in oro entro tassello rosso al dorso, tagli a spruzzo rossi, piccola mancanza al piatto posteriore.

€ 100 - 200

277

AGRICOLTURA - ALAMANNI, LUIGI

La coltivazione di Luigi Alamanni e le api

Verona, Pierantonio Berno, 1745. In 8°. Frego xilografico al frontespizio, iniziali ornate, legatura coeva in piena pergamena, tassello al dorso, lievi difetti e piccole mancanze al dorso. § Insieme nel lotto Coppi, Antonio, **Discorso sull'Agricoltura dell'Agro Romano**, Roma, Tipografia Salviucci, 1837. In 8°. Legatura in marocchino verde, al piatto cornice a secco e in oro, fregi in oro al dorso, lievi difetti.

(2)

**La Coltivazione dell'Alamanni, in sei libri di endecasillabi sciolti, fu la sua opera più nota, è considerata modello di eleganza e decoro classicistico per gli scrittori del 1700.

€ 100 - 200

278

AGRICOLTURA - GALIANI, FERDINANDO

Della perfetta conservazione del Grano. Discorso di Bartolomeo Intieri.

Napoli, Raimondi, 1754. In 4°, con una bella vignetta incisa su rame al frontespizio raffigurante operazioni inerenti il tema dell'opera e 7 tavole incise su rame e ripiegate fuori testo raffiguranti varie apparecchiature per la conservazione e la lavorazione del grano, fra cui un nuovo tipo di stufa inventato dall'Intieri nel 1731 ed in seguito copiata dal Duhamel de Monceau. Marca tipografica al frontespizio. Legatura coeva in piena pergamena, tassello, titolo in oro al dorso e piccola mancanza. Arrossature sparse, tracce di tarlo nel margine della cucitura da pagina 20 a pagina 40.

**Edizione originale di questo notissimo ed importante saggio scritto dal Galiani in collaborazione con Bartolomeo Intieri, suo amico e fondatore della prima cattedra di economia politica affidata ad Antonio Genovesi. Che il Galiani sia l'estensore dell'opera è noto, ma il contenuto, compreso il proemio, è tutto dell'Intieri; alcune tracce della linea espositiva, presenti sia nel Discorso sull'utilità delle scienze, sia nella Perfetta conservazione del grano, lasciano intravedere il coordinamento tra i due estensori. L'operetta è composta da una introduzione e da 4 capitoli: nell'introduzione viene espressa soddisfazione per le migliorate condizioni di vita dei popoli e lo sviluppo di arti, commercio e agricoltura; nei capitoli successivi vengono trattati rispettivamente: i modi imperfetti del passato per conservare il grano; l'uso del fuoco per salvarlo dagli insetti senza perdite; gli esperimenti compiuti e quelli in preparazione a Capua, in Francia, in Maremma; la descrizione della stufa del grano e le difficoltà incontrate per superare i pregiudizi verso le macchine. Non manca la descrizione del perfezionamento apportato dall'Intieri a un attrezzo usato dai boscaioli, il palorcio, per il trasporto di carichi sopraelevati, applicabile anche al trasporto del grano; l'ultimo capitolo espone le difficoltà incontrate per fare accettare dall'Annona la nuova macchina; seguono infine accurate tavole della macchina stessa.

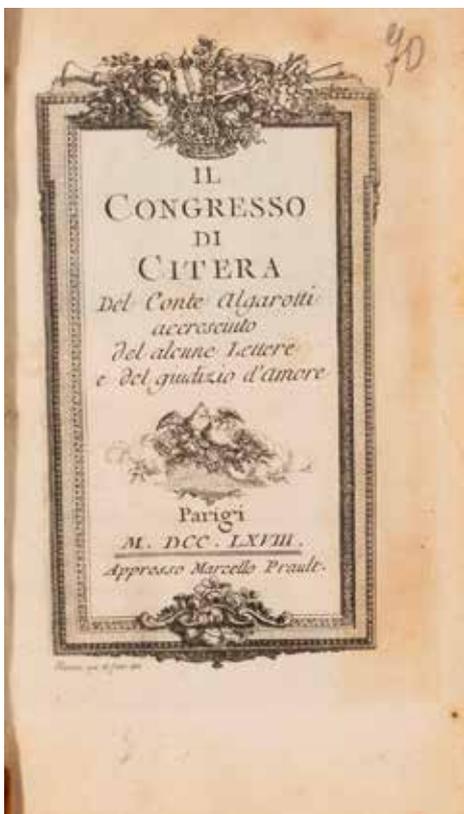
€ 2.000 - 2.500



277



278



279

279

ALGAROTTI, FRANCESCO

Il Congresso di Citera

Parigi, Prault, 1768. In 12°. Frontespizio calcografico in cornice, eleganti testatine calcografiche figurate di cui una con ritratto della Pompadour, cui l'opera è dedicata, lievi arrossature, legatura coeva in vitello spugnato.

**L'operetta, data alle stampe per la prima volta nel 1745 dal celebre letterato veneziano Francesco Algarotti (1712-1764), consiste in una brillante parodia dei costumi amorosi delle nazioni europee, attraverso la finzione di un congresso nell'isola dove Amore interroga tre dame rappresentanti Francia, Italia ed Inghilterra.

€ 80 - 120



280

280

ANATOMIA - BERRETTINI, PIETRO (DETTO PIETRO DA CORTONA) - PETRAGLIA, FRANCESCO

Tabulae Anatomicae

Roma, Venanzio Monaldini, 1788. In folio. Frontespizio stampato in caratteri rossi e neri con vignetta figurata incisa in rame. Un capolettera figurato con putto e vignetta figurata sormontata da cappello prelatizio, diverse testatine incise firmate. Seguono 26 tavole numerate a piena pagina finemente incise in rame da Berrettini, mancante la tavola 26. Qualche leggera fioritura, piccolo strappo alla tavola 23. Legatura coeva in pergamena con titolo e nome dell'autore al dorso, tagli a spruzzo.

**Nella sua introduzione Petraglia fornisce una storia delle tavole incise, attribuendole per la prima volta a Luca Ciamberlano, il cui monogramma compare sulle tavole I e IV. Le tavole di questa edizione sono molto più semplici, rispetto a quelle della prima edizione del 1741.

€ 3.000 - 5.000

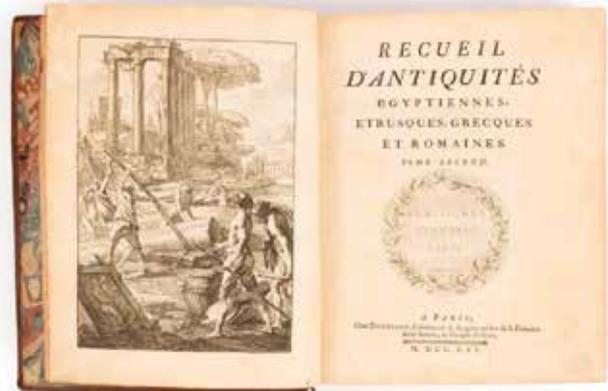
ARCHEOLOGIA - CAYLUS, ANNE CLAUDE PHILIPPE DE

Recueil d'Antiquités Egyptiennes, Etrusques, Grecques et Romaines

Parigi, Desaint & Saillant, 1752-1756. In 4°. 2 voll. (tomo I e II). Antiporta e numerose tavole fuori testo, finali, testatine e capilettera calcografici, rare fioriture marginali, legature coeve in vitello, tagli rossi, lievi difetti. (2)

**Primi due volumi del pregevole capolavoro di Anne Claude Philippe de Tubières, meglio conosciuto come Conte di Caylus (Parigi, 31 ottobre 1692 - 5 settembre 1765), celebre archeologo, pittore e antiquario francese. Molto discusse furono la sua vita privata e il gusto artistico erotico che lo contraddistinse; fu scopritore di amuleti fallici e pitture postribolari del mondo classico, che diedero un nuovo aspetto al mondo dell'arte classica. Per le sue attività da mecenate, gli venne riconosciuta nel 1731 la nomina a membro onorario dell'Académie royale de peinture et de sculpture e successivamente, nel 1742, anche nell'Académie des inscriptions et belles-lettres. Brunet, I, 1706 e III, 855.

€ 100 - 200



281

ARCHITETTURA - AMICO, GIOVANNI

L'architetto Pratico, in cui con facilità si danno le regole per apprendere l'architettura civile, opera dell'abbate dott. D. Giovanni Amico trapanese

Palermo, Angelo Felicella, 1750. In 2°. Solo vol. II (di 2). Con numerose tavole incise in rame, di cui diverse ripiegate, piccolo foro al margine inferiore dei primi fascicoli, alcuni fori di tarlo, leggera brunitura, lievi fioriture, leggera gora d'acqua al margine interno, legatura coeva in pergamina, lievi difetti.

**Architetto e teologo, Giovanni Amico nacque a Trapani il 3 febbraio 1684. Studiò da autodidatta matematica, disegno e architettura; fu nominato architetto del Senato di Trapani e ingegnere del Patrimonio del Regno di Sicilia. Per la conoscenza diretta delle opere architettoniche si limitò a quelle della Sicilia, ma si dedicò allo studio dei trattati di Vitruvio, Palladio e Scamozzi. Pubblicò il presente trattato in due volumi (Palermo 1726-1750), in cui trovano posto più i precetti pratici che i teorici.

€ 150 - 250



282



283

283

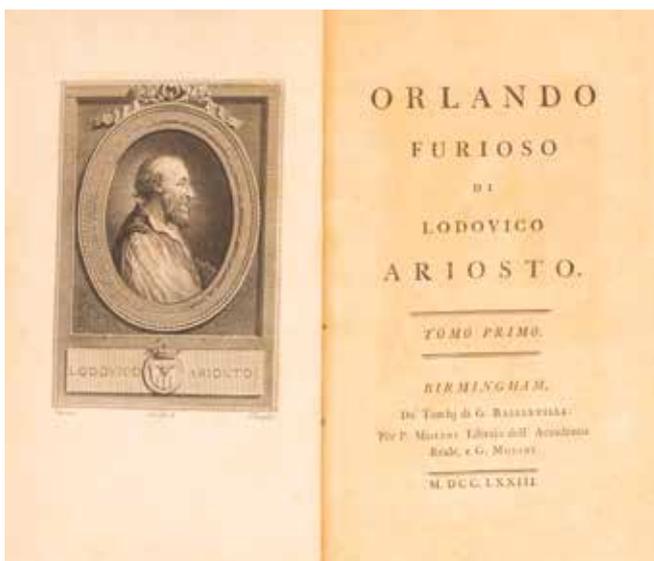
ARIOSTO, LUDOVICO

Dei suppositi Commedia del divino Ludovico Ariosto Nuova edizione

Londra, Tommaso Edlin, 1737. In 12°, 138 x 78 mm. In antiporta stemma nobiliare forse non pertinente all'edizione, fregio calcografico al frontespizio, testatine, legatura coeva in vitello biondo con cornici dorate ai piatti, dorso a 5 nervi, comparti con decorazioni in oro e titolo su tassello rosso, tagli a spruzzo rossi. Insieme nel lotto un volume collettivo di opere rinascimentali di vari autori, **Poliziano, Guidiccioni, Navagero, Di Costanzo, Galeazzo di Tarsia e Della Casa**, stampato a Nizza presso la Società Tipografica, 1782, 173 x 102 mm. Con legatura moderna in cartoncino rosa.

(2)

€ 200 - 250



284

284

ARIOSTO, LUDOVICO

Orlando Furioso

G.Baskerville per P.Molini, 1773. In 8. 4 voll. Antiporta con il ritratto dell'autore e 46 tavole incise, consuete bruniture per tale edizione, legatura di colore bordeaux, ai piatti doppia cornice dorata, dorso con decorazioni in oro e titolo sul tassello.

(4)

**Agnelli-Ravegnani p. 204: "magnifica edizione, sia per bellezza di stampa, sia per le illustrazioni, che la fanno uno dei Agnelli-Ravegnani p. 204: "magnifica edizione, sia per bellezza di stampa, sia per le illustrazioni, che la fanno uno dei livres a figures meglio riusciti del sec. XVIII".

€ 400 - 800

285

BELLITTI, GIACINTO

Considerazioni sulla libertà dell'annona e sull'abolizione dell'assisa del pesce.

Napoli, 1791. 8°, pp. VIII-77. Legatura in piena pergamena, titolo calligrafico. Alone d'umidità alle prime carte, leggera brunitura, lievi fioriture. Estremamente raro.

**Bellitti, Giacinto (Foggia, 1746 - Napoli, 1815). Laureatosi in giurisprudenza, si trasferì a Napoli, ove esercitò la professione di avvocato. Aderì alla Repubblica napoletana del 1799 e nel 1808, durante il regno murattiano, fu nominato, decurione della città di Napoli, passando poi a coprire cariche, nella magistratura, nella quale giunse al grado di giudice d'appello. Studioso di problemi economici, nei suoi scritti "Considerazioni sulla libertà dell'annona e sull'abolizione dell'assisa del pesce (Napoli 1791)" e Memoria intorno alla censuazione del Tavoliere della Daunia (San Giorgio a Cremano 1805) discusse, mostrando particolare conoscenza delle teorie economiche del suo tempo, i gravi problemi che negli ultimi decenni del sec. XVIII interessavano l'economia meridionale, fra cui il più grave era certamente quello della legislazione annonaria.

€ 1.000 - 1.500



285

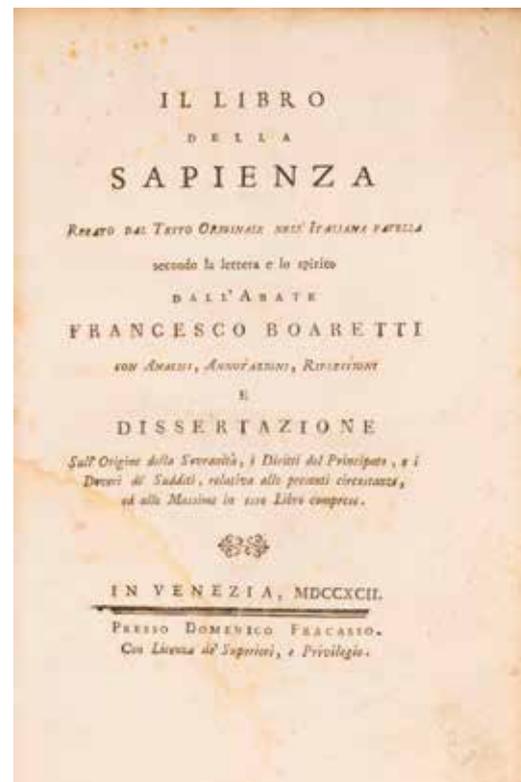
286

BOARETTI, FRANCESCO

Il libro della Sapienza

Venezia, presso Domenico Fracasso, 1792. In 8°. Testo su due colonne, qualche lieve fioritura e arrossatura, leggera gora d'acqua al margine interno delle prime carte, legatura coeva in cartoncino decorato, lievi difetti.

€ 80 - 150



286



287

287

BOCCACCIO, GIOVANNI

Il Decameron di M. Gio. Boccaccio, tratto dall'ottimo testo scritto da Fran.co d'Amaretto Mannelli sull'originale dell'Autore.

[Lucca, Giusti-Cambiagi], 1761. In 4°. Ritratto dell'autore in antiporta e immagine della Basilica di San Lorenzo a Firenze, Giglio dei Giunta in fine, albero genealogico della famiglia Mannelli e fac-simile del manoscritto, esemplare su carta grande 266 x 205 mm., bruniture, legatura coeva in vitello maculato, dorso a 5 nervi con comparti decorati in oro, titolo e autore su tasselli rosso e verde, tagli azzurri, danni e perdite alle cuffie.

**Bacchi della Lega, 51-52: "Questa celebre edizione, curata dal Guadagni e dal Bandini, si eseguì in Lucca coi torchi di Jacopo Giusti, e credesi per conto dello stampatore Cambiagi di Firenze...". Gamba, 187: "Stimatissima edizione...". Choix II, 2898.

€ 200 - 220



288

288

BOCCACCIO, GIOVANNI

Il Decamerone

Londra, [I.E. Paris] [Prault], 1757. In 8°, 195 x 120 mm. 5 volumi. Antiporta incisa con ritratto dell'autore, 5 frontespizi incisi, testatine, 116 belle tavole ad illustrare tutto il testo, **SPLENDIDO ESEMPLARE, IN LEGATURA DA AMATORE** in marocchino verde a grana lunga firmata Gozzi di Modena, con cornice a triplice filetto ai piatti e dorsi suddivisi in comparti e decorati in oro, raffinate dentelle e doublure. Ex libris stampato di Sir John C. Hobhouse e sua nota di possesso.

**Splendida ed elegante edizione di Boccaccio, finemente illustrata con tavole incise da Gravelot, Boucher, Cochin ed Eisen. Ray, French, 15: "One of the masterpieces of the illustrated book".

€ 1.200 - 1.400



289

BOCCACCIO, GIOVANNI

Il Decamerone di M. G. B. nuovamente corretto et con diligentia stampato [

Firenze, Giunta], 1527 ma [Venezia, Pasinello, 1729]. In 4°. Marca tipografica giuntina al frontespizio ed in fine, spazi per capilettera con letterine guida, qualche rara e lieve fioritura, legatura in pergamena, piatti incorniciati da cornice dorata, al dorso tassello con titolo in oro, tagli azzurri, lievissimi segni del tempo.

**Contraffazione settecentesca della famosa edizione dei Giunti detta la Ventisettana, stampata in 300 copie su richiesta del console inglese Smith, a causa della rarità, già all'epoca, dell'originale giuntino. "Stefano Orlandelli eseguì co' torchi del Pasinello in Venezia l'anno 1729, a spese di Salvatore Ferrari, una ristampa in numero (dicesi) di 300 esemplari, con uno in pergamena. Di questa ristampa che mal a proposito suol indicarsi come contraffazione, l'editore del Decamerone, 1761, porge una nota di oltre 450 spropositi..." Gamba 172, note; Brunet I, 998-999.

€ 300 - 500



289

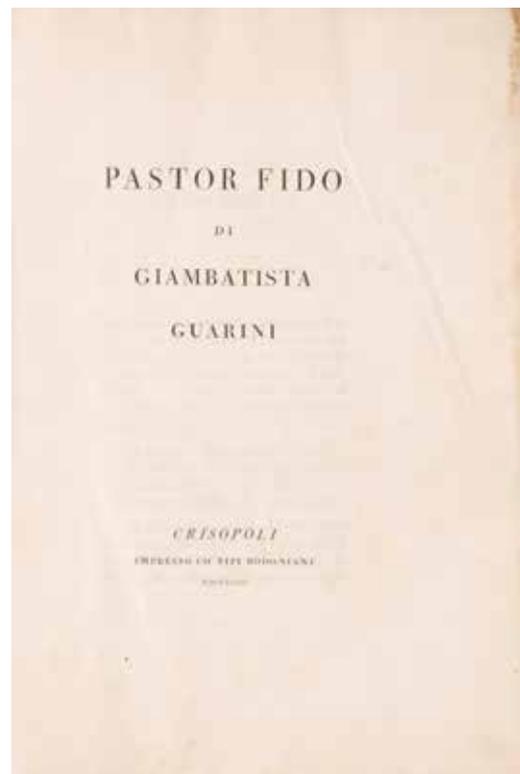
290

BODONIANA - GUARINI, GIOVANNI BATTISTA

Pastor Fido

Crisopoli, impresso co' tipi bodoniani, 1793. In 4° grande. Esemplare in barbe, lievissimi aloni alle prime e ultime carte, piccolo foro di tarlo al margine esterno delle ultime carte. Legatura coeva in mezza pelle con piatti marmorizzati, titolo in oro entro tassello, dorso a 5 nervi, qualche piccola mancanza alle cerniere e con restauro a integrazione della pelle mancante, lievi difetti. Firma di appartenenza al contropiatto.

€ 100 - 200



290



291

291

BODONIANA - TACITO, PUBLIO CORNELIO

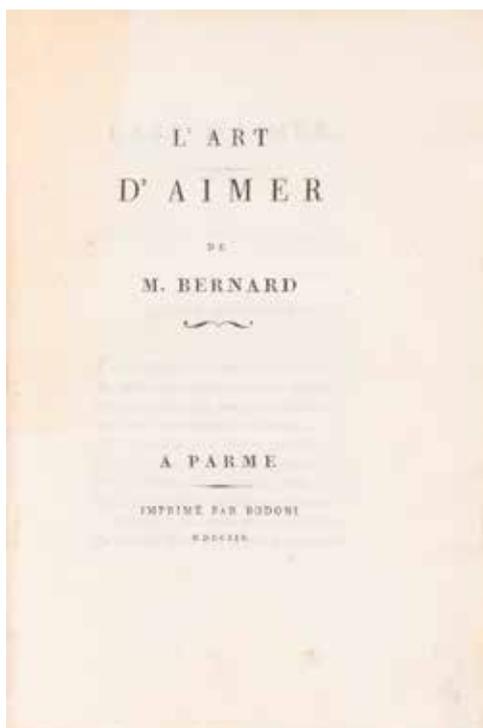
C. Cornelii Taciti Opera

Parma, Ex Regio Typographeo, 1797. 2 voll in 8°. Carta di dedica a Ferdinando di Borbone, aloni su alcune tavole del frontespizio, lievi fioriture. Legatura in cartonato moderno, al dorso tassello in pelle con il titolo.

(2)

**Elegante bodoniana stampata in carta forte ed in barbe. Brooks 692.

€ 100 - 200



292

292

BODONI - BERNARD, PIERRE-JOSEPH

L'art d'aimer

Parma, Bodoni, 1798. In 8°. Legatura in cartonato, difetti al dorso. § Saffo, La Faoniade. Inni ed odi. Parma, Co' Tipi Bodoniani, 1801. In 8°. Firma di appartenenza al foglio di guardia. Legatura in cartonato.

(2)

€ 120 - 140

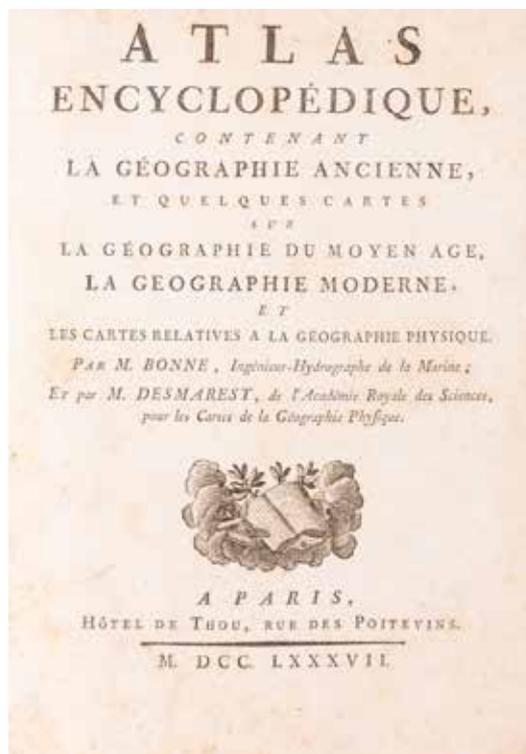
293

BONNE, RIGOBERT - DESMAREST, NICOLAS

Atlas Encyclopédique contenant la géographie ancienne et moderne

Hotel de Thou 1787-1788. 2 voll. in 4° grande. Legatura ottocentesca in mezza pelle con titolo impresso in oro al dorso, piatti marmorizzati. 140 tavole incise. Qualche macchia nei frontespizi e tracce di tarlo ai dorsi. (2)

€ 500 - 700



293

294

BROGGIA, CARLO ANTONIO

Trattato de' tributi, delle monete e del governo politico della sanità.

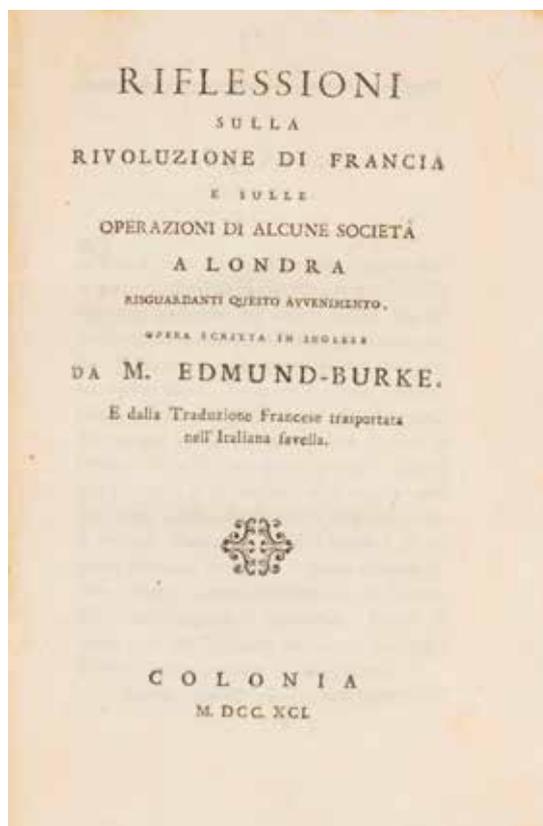
In Napoli, presso Pietro Palombo, 1743. 8°, pp. (14)-XVIII-572-(4). Legatura coeva in piena pergamena, titolo calligrafico al dorso, lievi difetti. Leggera brunitura, lievi fioriture, alone al margine superiore di alcune carte.

**Rarissima edizione originale, di questa importante opera del Broggia (Napoli 1698 - 1767) celebre studioso di economia politica dalla travagliata esistenza che lo portò, per le sue idee, a subire anche la proscrizione nell'isola di Pantelleria. Notevole è, soprattutto, la parte dedicata all'analisi del sistema tributario, per il quale il Broggia avanza ragionevoli proposte di riforma fiscale sulla base di criteri di equità assoluta in rapporto alle effettive capacità contributive, sgravando le classi più misere.

€ 1.200 - 1.500



294



295

295

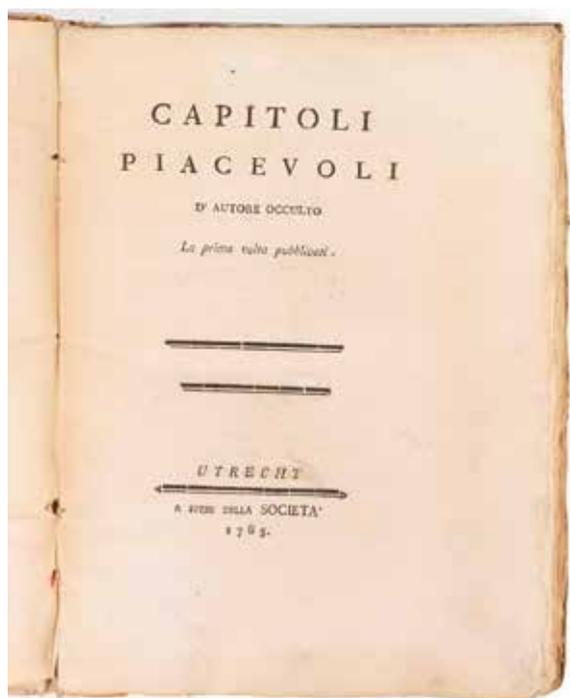
BURKE, EDMUND

Riflessioni sulla Rivoluzione di Francia e sulle operazioni di alcune società a Londra riguardanti questo avvenimento.

Colonia, s.e., 1791. In 8°. Occhietto, legatura in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo in oro entro tassello liscio al dorso, lievissimi difetti.

**Celebre best seller, si tratta della famosissima invettiva di Edmund Burke contro la Rivoluzione francese.

€ 80 - 150



296

296

CARCANO, FRANCESCO

Capitoli piacevoli d'autore occulto. La prima volta pubblicati.

Utrecht [i.e. Milano], a spese della società, 1785. In 4°. Splendido esemplare fresco e in barbe, nel suo cartonato originale.

**Pubblicati a Milano probabilmente in casa dell'Autore, che vi aveva una stamperia, cfr. Melzi, *Dizionario di opere anonime e pseudonime di scrittori italiani*, v. 1, p. 172. I *Capitoli di un autore occulto* (1785) costituiscono il contributo più spigliato che il Carcano abbia dato alla maniera giocosa. Certa critica alla vanità arcadica e al puro virtuosismo retorico sembrerebbe addirittura sospingerlo verso i risultati della critica pariniana, se poi non venisse a distanziarlo dal Parini un pronunciato senso di diletterantismo letterario, che toglie alle sue pagine molto del profondo impegno civile che il Parini annetteva indissolubilmente all'esercizio dello scrivere.

€ 120 - 140

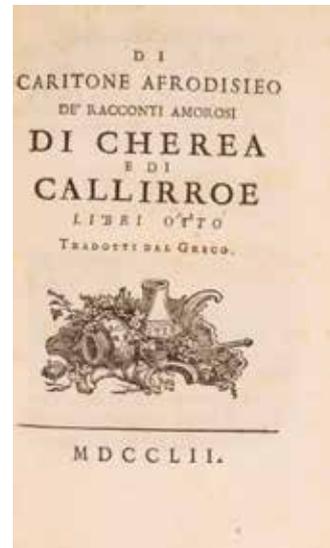
297

CARITONE DI AFRODISIA

De' racconti amorosi di Cherea e di Calliroe

s.l., s.e., [Roma, nella Stamperia di Pallade appresso Niccolò, e Marco Pagliarini]1852. In 8°. Vignetta al frontespizio, iniziali e testatine incise in legno, legatura coeva in vitello spugnato, titolo in oro entro tassello rosso al dorso con fregi dorati, qualche lieve difetto.

€ 80 - 200



297

298

CARLO VI

Assenso della Cesarea e Cattolica Maestà

Napoli, Paci, 1783. Folio. Legatura in mezza pergamena con angoli, tassello, titolo in oro al dorso. Leggera brunitura, fioriture e arrossature sparse.

**Dissertazione sulle operazioni finanziarie che portarono al dissesto economico e alla dismissione del Banco redatta dai Governatori della Casa e dai Deputati eletti in difesa dei creditori.

€ 500 - 800



298

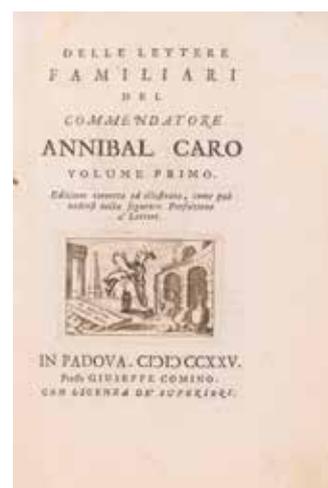
299

CARO, ANNIBALE

Delle lettere familiari

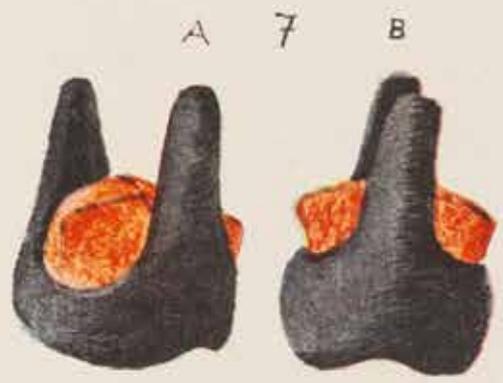
In Padova, presso Giuseppe Comino, 1725. In 8° piccolo. Legatura coeva in cartone alla rustica. Esemplare in barbe. Due tomi rilegati in un volume. Marca tipografica in fine. Angolo superiore della cucitura con gora d'acqua che si espande per metà del volume. Sporadiche tracce di tarlo.

€ 100 - 150



299





Libri, Autografi e Stampe

TERZA TORNATA
venerdì 5 luglio
ore 10:30
lotti 300 - 426

CATERINA II DI RUSSIA

Diploma pergamenaceo concesso da Caterina II di Russia

Diploma imperiale di nobiltà ereditaria, conferito alla famiglia Zimmerman e ai suoi discendenti dalla zarina Caterina II, mediante la concessione dello stemma e del sigillo.

Documento pergamenaceo composto da 5 fogli per un totale di 10 pagine, 420 x 295 mm. Il testo è inquadrato in cornice fitomorfa, intersecata da cammei: quello in alto al centro reca le iniziali della zarina, EA (Ekaterina Alekseevna), tutti gli altri, invece, immagini di battaglie (si riferiscono probabilmente alle battaglie nelle quali si erano distinti i fratelli Zimmerman, che prestavano servizio nell'esercito russo sotto Caterina II), alla prima carta campeggia il **ritratto di Caterina entro ovale** che sovrasta San Giorgio e il drago, il tutto sopra l'aquila bicipite nera simbolo della Russia, al recto del quarto foglio lo **stemma araldico concesso alla famiglia Zimmerman**, firmato all'ultima carta da Caterina II (Ekaterina) e sottoscritto dal vice cancelliere; contiene anche

la descrizione dello stemma: uno scudo intagliato in sei parti, tre dorate e tre azzurre, coronato da un elmo con sopra una testa di leopardo dal quale emergono tre piume di struzzo. Fogli di seta verde a proteggere ogni singola pagina, legatura ricoperta da fili di seta, molto rovinata, **grande sigillo in ceralacca di 120 mm di diametro** perfettamente conservato entro bossolo metallico. Il tutto raccolto in pregevole cofanetto di pelle verde.

**I componenti della famiglia Zimmerman citati nel diploma sono: Fedor, in servizio nell'esercito russo dal 1759, secondo maggiore nel 1771; Wilhelm in servizio dal 1756, promosso da capitano a capo delle provviste nel 1772; Gustav, promosso guardiamarina nel 1773; Georgij Friedrich nominato al servizio civile nel 1774, e traduttore dell'ufficio del governatore generale della Livonia nel 1760, infine Gottlieb e Hermann, i fratelli minorenni.

Il diploma è attestato nella prima parte dell'Armoriale generale delle famiglie nobili dell'impero russo (Общий гербовник дворянских родов Российской империи), data di rilascio 13.09.1778.

€ 15.000 - 20.000





ЕЮЩЕЮ ПОСЫПШЕСТВУЮЩЕЮ МАТНЮ
МЫ ЕКАТЕРИНА ВТОРАЯ
ИМПЕРАТРИЦА И САМОДЕРЖИЦА
ВСЕРОССИЙСКАЯ.

*С*моковская, Киевская, Владимирская,
Новгородская, Царица Казанская, Царица Астра
ханская, Царица Сибирская, Государыня Псков
ская и великая Княгиня Смоленская, Княгиня
Эстляндская, Лифляндская, Карельская, Тверская,
Югорская, Пермская, Вятская, Болгарская и...



301

301

CATONE, MARCO PORCIO

Rustici Latini Volgarizzati. De Re Rustica con Note Venezia, Appresso l'erede di Niccolò Pezzana, 1792. In 8° Solo tomo I e tomo III (di 3). I vol.: Antiporta incisa in rame, frontespizio entro cornice, due fascicoli staccati, lievi fioriture. III vol.: piccolo fregio al frontespizio, lievi fioriture, leggera gora al margine inferiore dei primi fascicoli, legatura coeva in cartoncino, difetti.

€ 80 - 150



302

302

CLARIZIA, OTTAVIO MARIA

Giannone da' Campi Elisi ovvero conversazione segreta tra un savio Ministro di Stato e l'Avv. P. Giannone, intorno ad importantissimi obbietti che riguardano il benessere della Nazione napoletana.

(Napoli), 1791. 8°, pp. VIII-263. Legatura coeva mz. pergamena, tassello, titolo e fregi in oro al dorso, tagli colorati. Lievi fioriture, alone di umidità.

**Famosa opera in cinque lettere, in cui l'Autore, mostrando grande vena satirica, analizza lo stato politico-economico-morale della città di Napoli e le opere anticlericali del Giannone soprattutto nei suoi concetti di diritto ed economia.

€ 200 - 250

303

CLAUDE LOUIS MICHEL DE SACY

Gli amori di Saffo e di Faone

Piacenza, Giuseppe Tedeschi, 1798. In 8°. Fregio al frontespizio, testatina xilografica, timbro al frontespizio, lievi aloni ad alcune carte. Legatura in cartonato rustico, difetti al dorso. Esemplare in barbe. § Carlo Innocenzo Frugoni, Francesco Algarotti, Saverio Bettinelli, **Versi sciolti**. Bassano, a spese Remondini di Venezia, 1789. In 12°. Fregio al frontespizio, leggera brunitura. Legatura in piena pergamena. § **La causa de' cavalli**. Senza dati tipografici, s.d. In 12°. Finalini xilografici. Legatura in cartoncino colorato. (3)

€ 100 - 120



3003

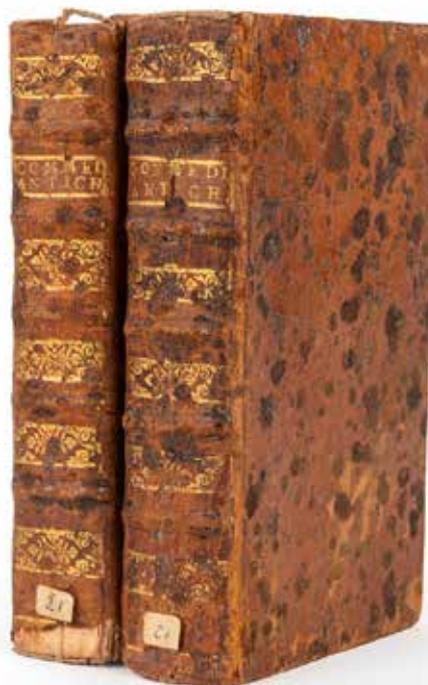
304

COMMEDIA DEL CINQUECENTO - FIRENZUOLA, AGNOLO

La Catrina...Il Mogliazzo - Lo Errore - La Trimuzia e i Lucidi [etc.]

Due volumi miscelanei in 12°, 162 x 85 mm., senza note tipografiche ma 1720 circa, contenenti **10 commedie rinascimentali di autori vari**, Firenzuola, Gelli, Berni, Lorenzino de Medici, Bernardo Divizio da Bibbiena, Guarini e Annibal Caro. Legatura coeva in bazzana con decorazioni in oro ai dorsi, sciupate. (2)

€ 120 - 140



304



305

305

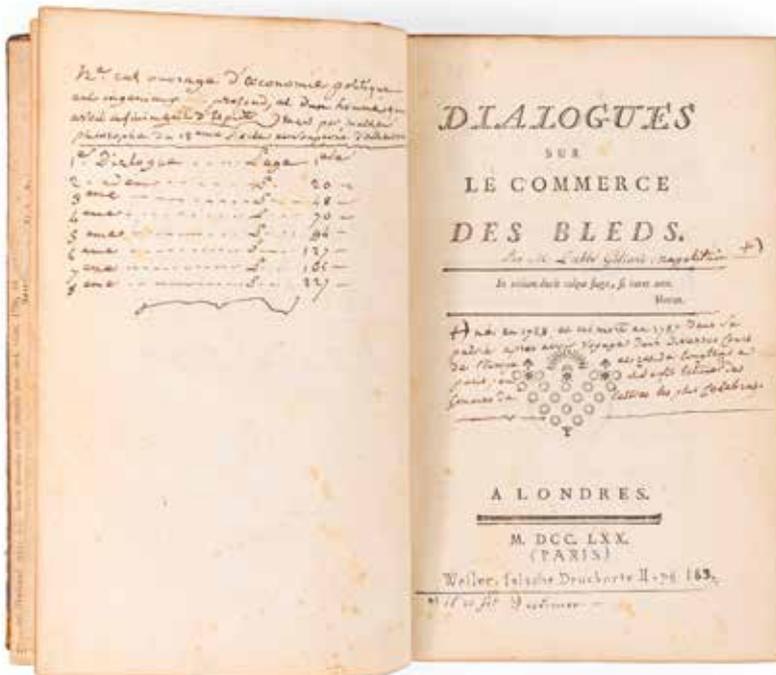
COMMERCIO - PESCA - CORALLO - AMMIRATI, FILIPPO

Il puro Gius Privato del Regno.

Napoli, Stamperia Pergeriana, 1793. In 8°. Legatura coeva in pergamena, titolo in oro al dorso, lesioni a una cuffia, tagli colorati. Brunitura, fioriture e arrossature sparse.

**Solo la prima parte esauriente a sé che comprende il "Gius delle persone e il "Gius delle cose" (la seconda parte è dedicata ai "Giudizij"). Molto interessante il "Gius delle cose" dedicato nella maggior parte al diritto marittimo e alla legislazione sulla pesca e sul commercio del corallo.

€ 200 - 250



306

306

COMMERCIO - GALIANI, FERDINANDO

Dialogues sur le commerce des bleds.

Londres, (ma Parigi), 1770. In 8°. Legatura coeva in piena pelle, titolo e fregi in oro al dorso, cerniere con lievi mancanze. Rara edizione originale. Note coeve a penna al foglio di guardia, occhietto e frontespizio. Ex libris di appartenenza.

**Composti a Parigi, nel 1768, i "Dialoghi sul commercio dei grani" furono pubblicati a cura della d'Epina y e del Diderot nel 1770. .]. Galiani Ferdinando (noto come l'abate Galiani) (Chieti 1728 - Napoli 1787): Economista e letterato. Educato a Napoli dallo zio Celestino, a 16 anni scriveva dissertazioni di argomento politico, economico, archeologico; a 23 il classico trattato "Della moneta" (1751; 2a ed. con aggiunte, 1780) in cui è esposta una limpida teoria del valore, basata sull'utilità e rarità dei beni; del 1754 è il trattato Sulla perfetta conservazione del grano.

€ 1.400 - 1.800

307

CURZIO RUFO, QUINTO

De rebus gestis Alexandri Magni Regis Macedonum

Milano, Giuseppe Marelli, 1712. In 24°. Marca tipografica al frontespizio, rare arrossature, legatura coeva in pergamena, parzialmente staccata da corpo del libro, lievi difetti. Firma di appartenenza cancellata al contropiatto.

€ 70 - 100



307

308

DAVANZATI, BERNARDO

Scisma d'Inghilterra con altre operette

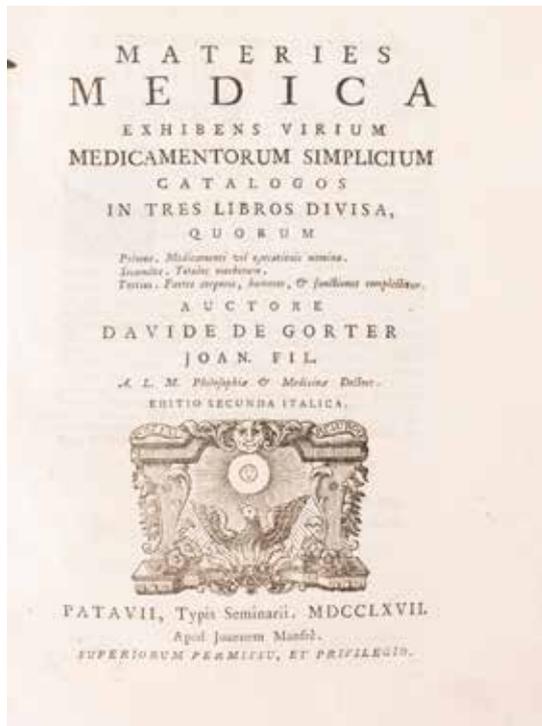
In Padova, presso Giuseppe Comino, 1754. In 8°. Ritratto calcografico dell'autore in antiporta, una tabella ripiegata, qualche rara fioritura, legatura coeva in cartoncino decorato, lievi difetti.

**Seconda edizione settecentesca dell'importante lavoro di Bernardo Davanzati, celebre letterato e storico fiorentino, rappresenta un compendio dell'opera "Scisma d'Inghilterra" originariamente pubblicata nel 1602 e nel 1638. In questa opera Davanzati offre una traduzione e un riassunto del lavoro del gesuita Nicolò Sanderò, focalizzandosi sulle cause del dissidio tra il Papato e la monarchia inglese, attribuendole principalmente al comportamento dissoluto di Enrico VIII e della nobiltà inglese, che hanno causato la rottura con la Chiesa cattolica.

€ 120 - 170



308



309

309

DE GORTER, DAVIDE

Materies Medica

Padova, Tipografia del Seminario, 1767. In 4° piccolo. Legatura editoriale in cartonato alla rustica. Esemplare in barbe. Lievi segni del tempo.

€ 100 - 150



310

310

DE JORIO, MICHELE

Storia del commercio e della navigazione dal principio del mondo sino à nostri giorni

Napoli, Stamperia Simoniana, 1778 - 1783. In 4°, 4 volumi legati in due. Legatura in cartonato rustico editoriale. Brunitura, fioriture sparse, qualche piccolo foro di tarlo. (2)

**L'opera, che prevedeva la ricostruzione del commercio e della navigazione dalle origini al XVIII secolo rimase incompleta, furono pubblicati solo 4 volumi dedicati al periodo preromano, greco e romano. Trattando della navigazione e del commercio nei suoi diversi aspetti, storici, politici, filosofici e giuridici, solo fino ai tempi di Augusto, è da ritenersi, come rilevò L. Bianchini: "di mera erudizione, talora inesatta, prolissa e senza principî scientifici". Tuttavia ebbe un ruolo importante nella vita scientifica e professionale del De Jorio, egli iniziò così ad occuparsi di una materia che non avrebbe più abbandonato, sia come magistrato, sia come studioso e scrittore di diritto, storia ed economia. Allo stesso tempo si attirava l'attenzione e la stima del governo napoletano, che gli riconosceva una specifica competenza. L'anno successivo all'uscita del primo volume il D., nominato membro dell'Accademia di scienze e belle lettere, ebbe l'incarico, da Ferdinando IV, di dirigere un codice marittimo.

€ 2.000 - 2.500

311

DE MAISTRE, XAVIER

*Voyage autour de ma chambre par M. le Chev. X****

*** Torino, 1794 [ma Losanna, Isaac Hignou, 1795]. In 12°. pp.188 più errata, aloni di umidità ai primi fascicoli, altrimenti esemplare fresco, legatura originale in cartonato rosa, titolo al dorso, tagli a spruzzo rossi.

****Prima edizione, rara, del celebre romanzo fantastico *Viaggio nella mia stanza* di Xavier de Maistre**

(Chambéry, 1763 San Pietroburgo, 1852). Ufficiale savoiaro dell'esercito del Regno di Piemonte-Sardegna, de Maistre scrisse il Viaggio durante i 42 giorni trascorsi in isolamento nella sua stanza nella fortezza di Torino, a cui era stato condannato per aver ingaggiato un duello. Nei 42 capitoli del libro (uno per ogni giorno di confino), de Maistre racconta i viaggi sedentari attraverso la sua stanza quadrata, del perimetro di trentasei passi, che esplora a fondo, camminando in linea retta, in diagonale o a zig-zag, spesso in equilibrio sulle gambe posteriori della sua amata poltrona. Nel suo viaggio, de Maistre descrive con cura tutti gli oggetti che incontra, a partire dal letto e dagli altri mobili, fino ai quadri e alle incisioni alle pareti, compreso il ritratto solitamente più apprezzato dai suoi ospiti: lo specchio.

Il romanzo, scritto in pieno fermento rivoluzionario, esprime sia la tentazione di una fuga da tutto, anche se immaginaria, sia l'utopia di un ritiro nello studio. Sia il luogo di stampa che la data sono falsi; il romanzo fu infatti pubblicato, all'insaputa dell'autore, a Losanna nel 1795 a spese del fratello maggiore Joseph, celebre filosofo e figura chiave del Controilluminismo, allora rifugiato in Svizzera. Come il fratello, Xavier de Maistre era un convinto controrivoluzionario e un feroce oppositore di Napoleone e per questo, dopo l'invasione francese della Savoia, rifiutò di giurare fedeltà a Bonaparte e scelse invece di arruolarsi nell'esercito russo, raggiungendo alla fine il grado di maggiore generale e prendendo residenza a San Pietroburgo.

Barbier, IV, 1060; Cioranescu, II, 41876; Cohen de Ricci 148; Le Petit, p. 573; Lewine 62; Monglond, La France révolutionnaire et impériale, III, 229; Quérard, I, 335; Rahir, Bibliothèque de l'amateur, (1907) p. 276; Sander 159.

€ 400 - 600

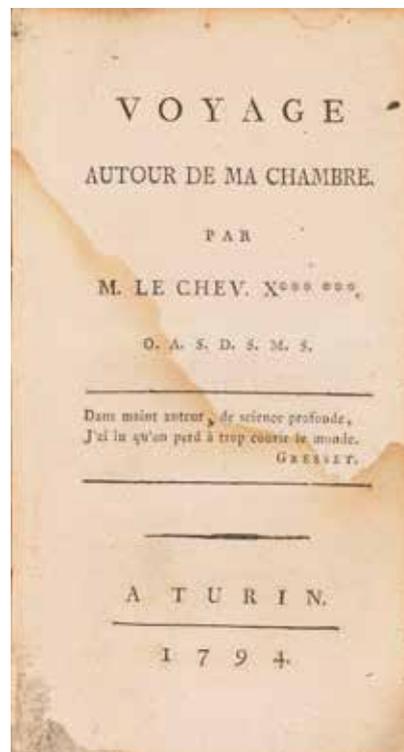
312

DESFONTAINES, FRANÇOIS-GEORGES

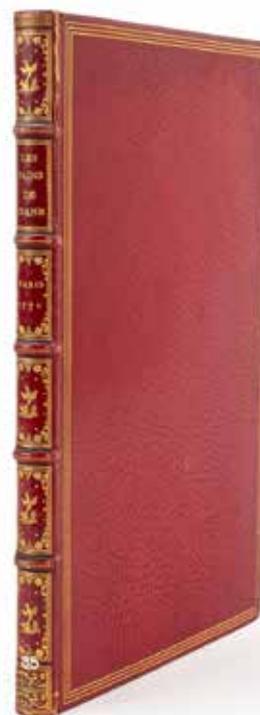
Les Bains de Diane ou Le Triomphe de L'Amour, Poème

Paris, J. P. Costard, 1770. In 8°. Magnifico frontespizio figurato di Marillier inciso in rame da De Ghendt e 3 tavole fuori testo, sempre di Marillier, incise da Massard, Ponce e Voyez l'ainé, legatura d'amatore in pieno marocchino rosso ottocentesco - firmata da Reymann - con triplice filetto dorato ai piatti, dorso a comparti con preziose decorazioni e titolo in oro, bellissime dentelles dorate ai risguardi, tagli dorati. Ex libris al contropiatto con Gallo sopra una pila di libri e motto: "Ognora desto - Dai libri di C. G."

€ 200 - 300



311



312

313

Dictionnaire historique portatif, contenant l'histoire des patriarches, des princes, hebreux, des empereurs, des rois, et des grands capitaines

Parigi, Didot, 1755. In 12°. Testatina xilografica, testo su due colonne, qualche rara arrossatura, legatura coeva in pelle marmorizzata, titolo in oro entro tassello rosso al dorso a 5 nervi, tagli rossi. (2)

€ 100 - 120



313

314

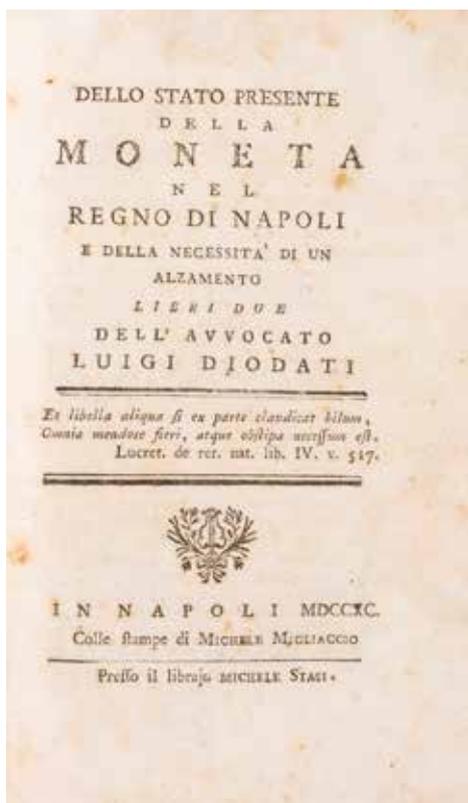
DIODATI, LUIGI

Dello stato presente della moneta nel Regno di Napoli e della necessita di un innalzamento.

Napoli, Migliaccio, 1790. 8°, pp. XVI-158. Legatura coeva in piena pergamena, titolo calligrafico al dorso, lievi difetti. Restauro al frontespizio, leggera brunitura, lievi fioriture. Rarissima edizione originale. § Unito, nello stesso volume: Risposta ad alcune critiche fatte sull'opera intitolata "Dello stato presente della moneta nel Regno di Napoli e della necessita di un innalzamento". Napoli, 1792. 8°, pp. 30.

**L'opera del Diodati (Napoli 1763 - 1832) venne ritenuta dai suoi contemporanei di fondamentale importanza, mettendo a frutto la lettura delle opere di C. A. Broggia, del Galiani e di G. R. Carli (con quest'ultimo risulta essere in corrispondenza), sosteneva la necessita di elevare il valore nominale delle monete d'oro e d'argento napoletane. L'opera conseguì una ampia diffusione, tanto che lo stesso D. potette vantarsi di aver ispirato le misure adottate a Genova in quello stesso anno 1790 per la monetazione dell'oro. Ma la sua proposta non fu accolta dal governo napoletano, che ricorse all'espedito di aumentare la circolazione monetaria con l'emissione di carta moneta. Non mancarono, inoltre, rilievi critici alla sua opera: nei primi anni '90 venne scritta una memoria fortemente critica, indirizzata al re, e il D. si trovò costretto a ribadire in un volumetto uscito a Napoli nel '94 le sue argomentazioni (Risposta ad alcune critiche fatte all'opera intitolata: Dello stato presente della moneta nel Regno di Napoli). Il Diodati fece anche introdurre nel Regno la circolazione di valute pregiate straniere, regolandone il cambio con listini ufficiali ("tariffa" del 1805) ed escogitò delle diciture incise lungo i bordi delle nuove emissioni di monete (piastre e mezze piastre) che impedivano la fraudolenta "tosatura" delle monete circolanti da parte della malavita. Cfr. Kress Library, 590. Catalono Einaudi, 1571. Fornari II, pag. 349 - 356.

€ 1.800 - 2.200



314

315

DIODATI, LUIGI

Vita dell'abate Ferdinando Galiani.

Napoli, Vincenzo Orsino, 1788. 16°, pp. (8)- 94. Legatura in piena pergamena, titolo calligrafico. Arrossature, lievi fioriture.

**È la più attendibile biografia, del grande economista, scritta a breve distanza dalla sua scomparsa. Alla fine dell'opera vi è l'importante catalogo delle opere edite ed inedite del Galiani.

€ 350 - 500



315

316

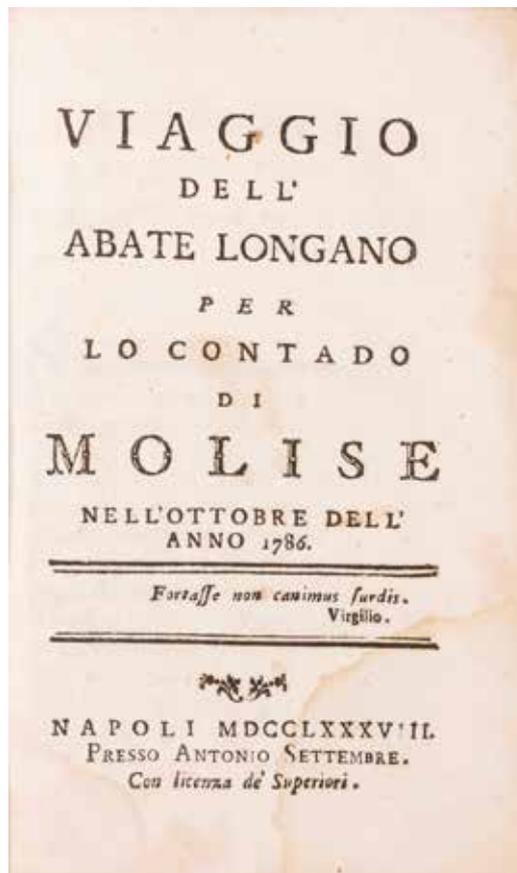
ECONOMIA - MASSONERIA - LONGANO, FRANCESCO

Viaggio per lo contado di Molise nell'ottobre 1786.

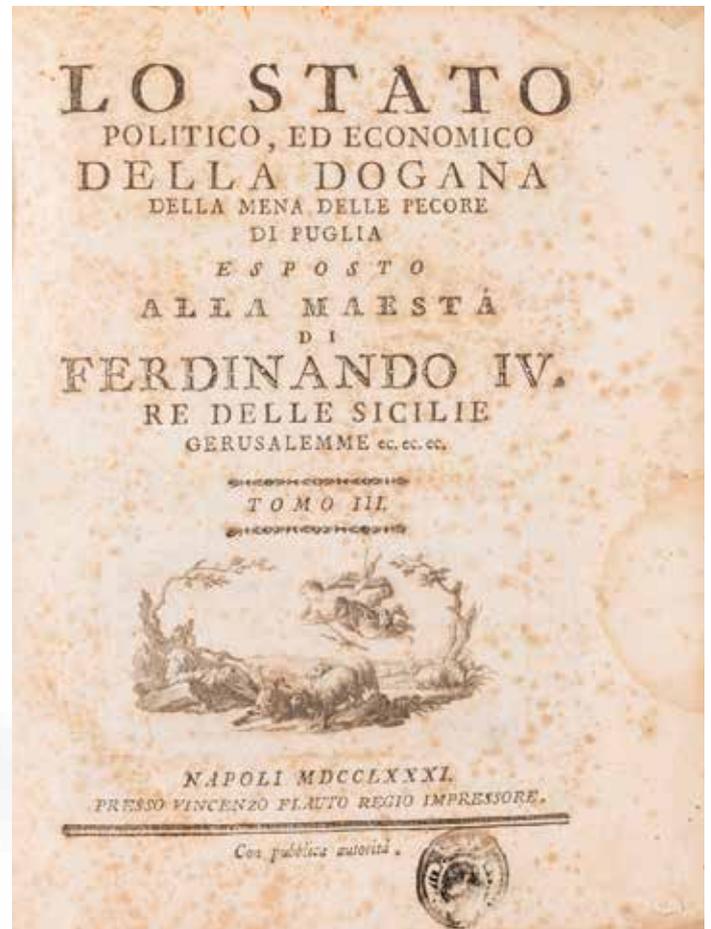
Napoli, Presso Antonio Settembre, 1788. In 8°, con una carta geografica del Molise e una tabella statistica ripiegata fuori testo. Legatura coeva in piena pergamena, cordoni, tassello, titolo e fregi in oro al dorso, cornice e grande "Fleuron" incisi a secco ai piatti, tagli colorati, qualche macchia e piccole mancanze. Edizione originale estremamente rara. Alone d'umidità al margine inferiore delle prime carte, lievi fioriture.

**Il Viaggio per lo contado di Molise acquista, nel contesto di una vita contro corrente del Longano, un significato particolare. Pubblicato una prima volta nel 1788, venne riscritto in gran parte nel 1796 (ma edito solo nel 1960), quando ormai dopo gli eventi rivoluzionari era venuta meno la fiducia nella possibilità di seguire la via moderata delle riforme per ottenere provvedimenti e risultati significativi sul piano sociale e politico attraverso la collaborazione dei principi. Il L. immaginava nel Sannio un luogo chiamato Filopoli, un'utopica società perfetta e democratica in cui Montesquieu stesso, scriveva, avrebbe voluto soggiornare e scrivere. Era il luogo in cui veniva armonizzato il rapporto tra città e contado, e L. vi rivelava ancor più la sua militanza massonica (quella più recente, risalente forse al 1786 e alla fondazione a Napoli della loggia degli Illuminati a opera di Friedrich Münter) ed esaltava il mito del popolo sannita, attaccato alla patria e amante della libertà. La costituzione stessa di Filopoli prevedeva l'uguaglianza perfetta dei beni, dei diritti e dei doveri, di fronte a una religione civile senza Chiesa e senza poteri, conservata da sacerdoti scelti fra i più illuminati e benevoli padri di famiglia.

€ 3.000 - 3.500



316



317

317

ECONOMIA - PUGLIA - DE DOMINICIS, NICOLA

Lo stato politico, ed economico della dogana della mena delle pecore di Puglia esposto alla Maestà di Ferdinando IV Re delle Sicilie. Napoli, Flauto Vincenzo, 1781. In 4°, voll. 3. Legatura coeva in piena pergamena, titolo in oro al dorso, difetti. Vignette allegoriche incise in rame al frontespizio. Leggera brunitura, fioriture, qualche foro di tarlo.
(3)

**Opera di fondamentale importanza per lo scrupoloso rilevamento di tutti i dati necessari ad inquadrare l'economia pugliese nell'economia generale de Regno. Il De Dominicis allievo del Genovesi, impiegò 10 anni dedicati all'indagine sul campo ed all'esame di documenti originali possibile grazie al suo incarico di Uditore alla Dogana de Foggia dal 1768 1 al 1780. Anche i contemporanei riconobbero l'importanza della ricerca e la bontà dei suggerimenti per "combinare la pastorizia all'agricoltura".

€ 2.000 - 2.500

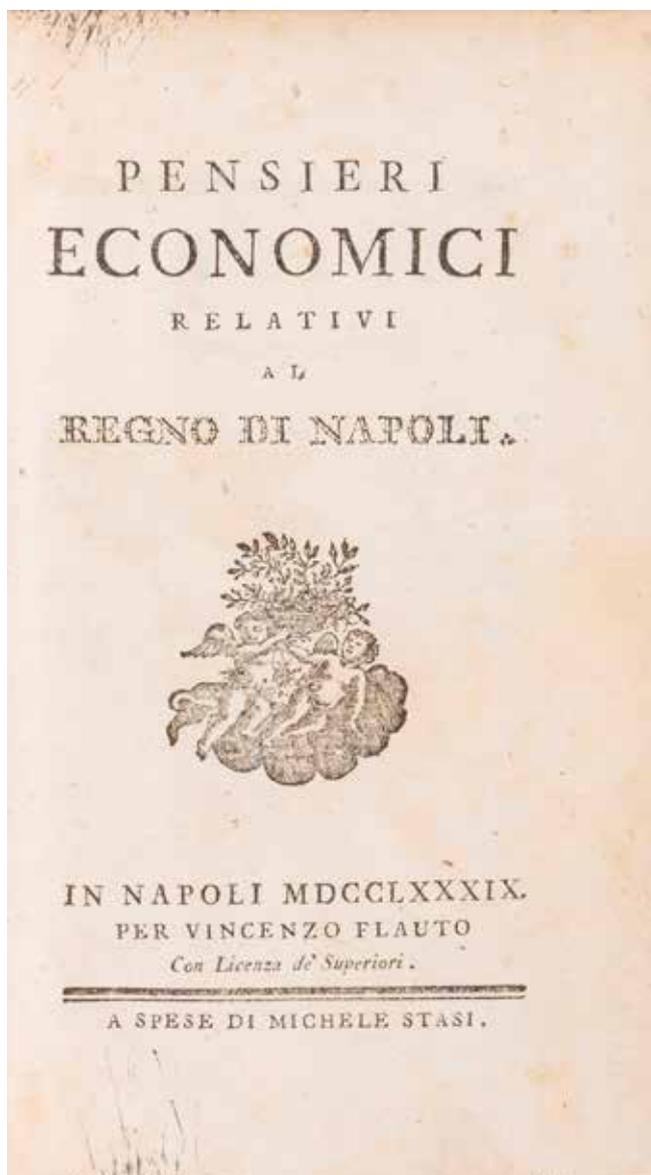
ECONOMIA - REGNO DI NAPOLI - PALMIERI, GIUSEPPE

Pensieri economici relativi al Regno di Napoli.

In Napoli, per Vincenzo Flauto, 1789. In 8°. Legatura coeva in piena pergamena, dorso a sei scomparti con titolo su fondo nero e fregi a motivi floreali incisi in oro, cornice e grande "fleuron" incisi a secco ai piatti, tagli colorati. Lievi difetti. Rarissima edizione originale.

**Giuseppe Palmieri (Martignano di Lecce, 1721 - Napoli, 1793) militare ed economista, noto soprattutto per aver contribuito e dato l'avvio all'abbattimento del fatiscente sistema feudale del Regno di Napoli; Amministratore delle dogane in Terra d'Otranto e poi Direttore delle Finanze del regno. Frequentò a Lecce le scuole dei Gesuiti e intraprese la carriera militare fino a raggiungere il grado di tenente colonnello. E' di questo periodo il volume "Riflessioni sull'arte della guerra" (1761). Lasciato l'esercito si dedicò agli studi economici. L'interesse di Palmieri per l'economia, si sviluppa proprio in occasione del suo ritorno alle campagne avite; nel momento, cioè, in cui si troverà quasi costretto ad avviare una riflessione sulla «scienza del coltivare» che poi finirà per estendersi all'intera economia, fatta oggetto di analisi dirette a definire le linee di una nuova politica economica e finanziaria, politica che richiedeva e per non pochi versi si identificava con una riforma della pubblica amministrazione. L'economia da lui vista ed intesa come "necessaria al governo delle famiglie e de' popoli fu studiata in quattro opere: Riflessioni sulla pubblica felicità" (1787); "Pensieri economici" (1789); "Osservazioni su vari articoli riguardanti la pubblica economia" ed infine "Della ricchezza nazionale" (1792). Prima e non comune edizione di questo trattato redatto da Giuseppe Palmieri, figura di spicco dell'illuminismo napoletano, ricordato tra gli homines novi del Regno per il suo impegno nella battaglia per affrancare il Napoletano dai mali secolari che lo avvilitano. In questa opera il Palmieri suggerisce la censuazione dei demani a favore di coltivatori capaci a renderli fruttiferi, realizzando così, nella depressa agricoltura del Regno, l'ambizioso modello fisiocratico. Le sue proposte, seppur moderate, non vennero mai realizzate, rappresentando un'occasione perduta: se per Vincenzo Cuoco il saggio del Palmieri aveva portato "quasi la filosofia sul trono", una filosofia "non...incendiaria", che "procurava senza pompa il bene della patria" (V. Cuoco, Saggio storico sulla rivoluzione napoletana, a cura di A. Bravo, Torino, 1975, p. 80), quarant'anni dopo la prima pubblicazione dell'opera, Ludovico Bianchini nella sua 'Storia delle Finanze', ancora lamenterà come le leggi suggerite dal Palmieri, ideate per il pubblico vantaggio, non siano mai state applicate, rappresentando un clamoroso fallimento per il Napoletano (Einaudi, 4272; Feltrinelli It, 400; Cossa, 119/128; Mattioli, 2669).

€ 800 - 1.000





319

319

ECONOMIA - GALIANI, FERDINANDO

Della Moneta. Libri cinque.

Napoli, Giuseppe Raimondi, 1750. In 4° piccolo. Legatura originale in cartonato rustico editoriale, titolo calligrafico al dorso, lievi difetti. Esemplare in barbe a pieni margini. Con cofanetto in tutta tela. Rarissima edizione originale. Sporadiche fioriture.

****Rarissima edizione originale.**

Galiani (noto come l'Abate Galiani), educato a Napoli dallo zio Celestino, Arcivescovo di Taranto (che fu anche protettore di Antonio Genovesi) fu in primo luogo un economista e, in tale campo un precursore: fu per esempio contrario all'applicazione "selvaggia" del liberismo economico, in quanto esso deve modularsi a seconda delle condizioni oggettive dell'economia dei singoli paesi. Sostenne anche che la ricchezza di una nazione non può essere commisurata unicamente alla quantità di oro posseduta. Fu scrittore e pensatore illuminista brillante, polemico sia verso il vuoto accademismo, sia verso l'eccessiva fiducia nella ragione. Nato a Chieti il 2 dicembre 1728 da famiglia pugliese, fu avviato agli studi a Napoli dallo zio Celestino, Prefetto dei Regi Studi. Rivolse ben presto precoci doti intellettuali, nonché la predisposizione alla critica positiva ed al metodo scientifico applicato all'economia. Giovanissimo, nel 1735 aveva tradotto e commentato "Le considerazioni delle conseguenze del ribasso dell'interesse e del rialzo della valuta e della moneta" del Locke. Da questi studi, e dalla frequentazione di altri esperti di economia, Ferdinando maturò il proposito di organizzare razionalmente la materia, mettendo a confronto i diversi pensieri di economia politica. Ne scaturì nel 1751 il famoso trattato "Della Moneta", che chiarisce molti principi di scienza e di storia della moneta, tratta dell'Interesse, dell'Aggio, del Cambio, oltre ad una chiara analisi sulla Valuta. L'opera, che fu pubblicata anonima per motivi di sicurezza, riscosse enorme interesse in tutto il mondo ed il Galiani, che non aveva ancora compiuto ventuno anni, si impose all'attenzione degli studiosi d'economia, tra cui il lombardo Beccaria. La notorietà dell'opera sopravvisse all'autore tanto che Carlo Marx, la citò ripetutamente nel suo "Capitale". Dopo la pubblicazione di "Della Moneta", prese gli ordini e cominciò ad interessarsi degli scavi di Ercolano. Nel 1759 fu nominato da Bernardo Tanucci, Segretario d'Ambasciata a Parigi, carica che mantenne per dieci anni. Nella capitale francese prese a frequentare i più importanti salotti letterari e divenne intimo di intellettuali del calibro di D'Alembert e Diderot. Da Parigi seguì con attenzione la crisi granaria napoletana del 1763 giungendo ad abbracciare posizioni liberiste. Nel 1765 durante un breve soggiorno a Napoli conseguì la laurea in diritto civile. Rientrato in Francia, scrisse un dialogo sul commercio del grano, affidandone il manoscritto originale a Diderot perché lo rivedesse o lo facesse pubblicare. L'opera, che fece molto scalpore, vide la luce nel 1770 con il titolo "Dialogues sur le commerce des bleds". Dopo il rientro a Napoli, Galiani svolse numerosi incarichi nella pubblica amministrazione. Morì a Napoli il 30 ottobre 1787.

€ 8.000 - 10.000

320

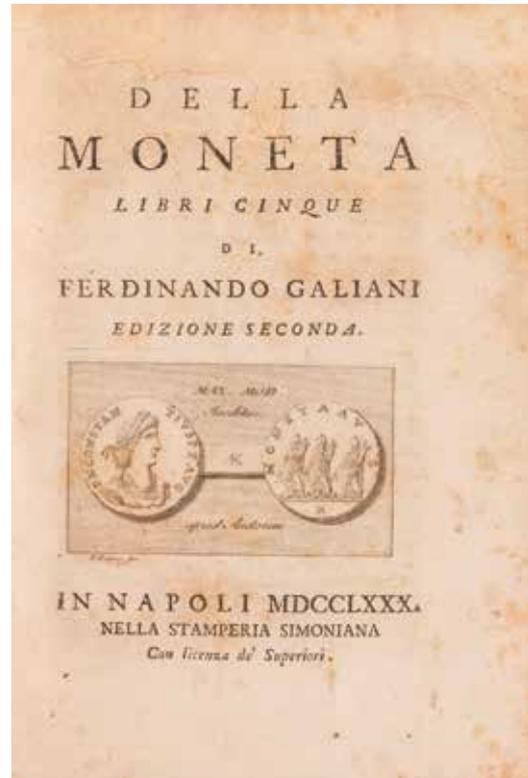
ECONOMIA - GALIANI, FERDINANDO

Della moneta. Libri cinque. Edizione seconda.

Napoli, Stamperia Simoniana, 1780. In 4°, vignetta incisa su rame da Raffaello Morghen al frontespizio. Legatura in tela, titolo in oro al dorso, cornici a secco ai piatti. Brunitura, fioriture sparse.

**Seconda edizione accresciuta di in interessante "avviso dell'editore" in cui si raffrontano le differenze tra la situazione del Regno al tempo della prima edizione (1750) e quella di trent'anni dopo; inoltre vi sono aggiunte XXXV note che occupano le pagine 371-416 contenenti osservazioni di notevole interesse.

€ 2.500 - 3.000



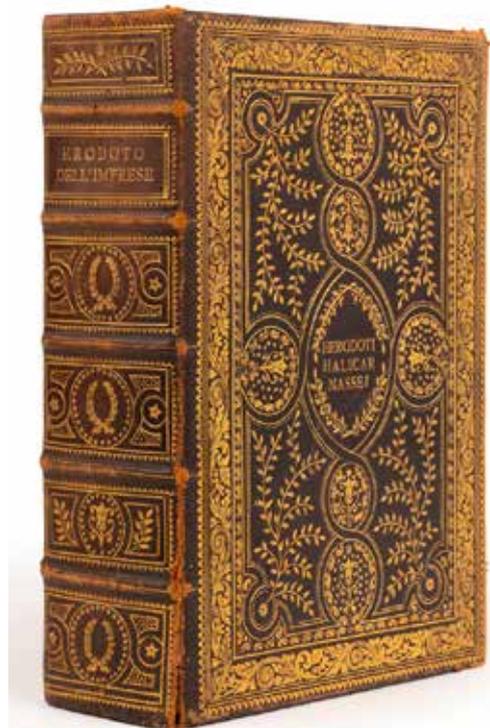
321

ERODOTO DI ALICARNASSO

Dell'impreses de' Greci e de' Barbari, con la vita d'Omero

Verona, appresso Dionigi Ramanzini, 1733. In 4°. 2 parti in un volume. Marca tipografica al frontespizio e al colophon che riproduce quella del Giolito, testatine e capilettera elegantemente figurati incisi su rame, con 9 tavole cartografie ripiegate incise su rame e 1 che raffigura le armi Borboniche (on strappo senza perdita), dedicatoria a Carlo di Borbone, fori di tarlo, su alcuni fascicoli più intensi, qualche rara fioritura, legatura di epoca successiva in piena pelle riccamente decorata in oro ai piatti e al dorso.

€ 180 - 300



320

321



322

322

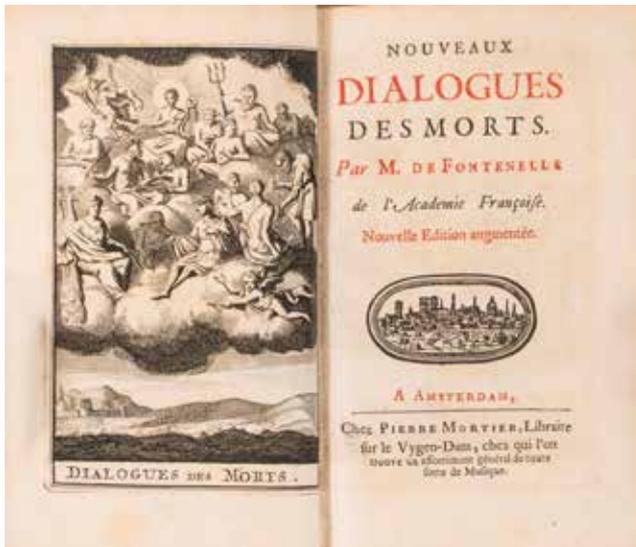
FILOSOFIA ERMETICA - MEDICINA - COHAUSEN, JOHANN HEINRICH

Ermippo redivivo o dia il metodo di prolungar la vita e il vigore

Livorno, Anton Santini e Compagni, 1756. In 8°. Medaglione inciso al frontespizio, dedica dell'anonimo traduttore, (che si firma con iniziali F. P.) al conte Camillo Capponi, alcune carte leggermente brunite, legatura coeva in cartonato, lievi difetti. Firma di appartenenza al contropiatto.

**Prima traduzione italiana di quest'opera pubblicata in latino a Francoforte nel 1742, tradotta in inglese nel 1743 o 1744 da John Campbell, il quale vi aggiunse numerose osservazioni. Curioso ed interessantissimo trattato di medicina e filosofia ermetica che si propone di insegnare il metodo di prolungare la vita fino a 150 anni "per anhelitumpuellarum" (come recita il titolo latino). Cohausen fu medico tedesco, nato a Hildesheim, nel 1665 e morto nel 1750, autore di altre curiose opere di medicina, tra cui celebre la "Dissertatio satyrica. de pica nasi".

€ 200 - 400



323

323

FONTENELLE, M. DE

Oeuvres Diverses

Amsterdam, E. Roger, 1716. 2 tomi. In 8°. I vol.: Occhietto, bella antiporta incisa in rame, frontespizio in rosso e nero; Il vol: occhietto, antiporta incisa in rame, frontespizio in rosso e nero, grande tavola incisa in rame ripiegata. **Legato con Fontanelle, M. de. Histoire des Oracles**, Amsterdam, Mortier, s.d. Antiporta incisa in rame, frontespizio in rosso e nero, fregi xilografici, lievi arrossature e fioriture, legatura coeva in pergamena rigida, titolo in oro entro tassello al dorso. (2)

€ 200 - 400

FORTUNATO, NICOLA

Riflessioni intorno al commercio antico, e moderno del Regno di Napoli, sue finanze marittime, ed antica loro polizia, navigazione mercantile, e da guerra

In Napoli, Nella Stamperia Simoniana, 1760. In 4°. Con due grandi tavole statistiche fuori testo più volte ripiegate sulla “Situazione del commercio per la parte toccante la cura del Sovrano” e per il “Rapporto alla Ragione Mercantile”. Legatura coeva in piena pergamena, titolo calligrafico, lievi difetti. Edizione originale. Leggera brunitura, arrossature sparse.

**Nicola Fortunato (Giffoni Valle Piana, 1720 - Napoli dopo il 1771) come il suo maestro Genovesi e altri economisti napoletani, tra cui l'abate Galiani, aderì alla politica economica voluta da Bernardo Tanucci impegnato in un forte conflitto con la classe baronale. Il movimento riformista riteneva che il pregiudizio della nobiltà verso il commercio fosse inutile e che fosse indispensabile che la popolazione “utile” dovesse aumentare rispetto alla popolazione “inutile” per poter rigenerare la vita economica del regno. Queste sue idee, chiaramente esposte nella sua opera più importante “Riflessioni intorno al commercio”, mostrano una chiara conoscenza dei gravi problemi esistenti nelle provincie del regno.

€ 600 - 900



324

GAIO, BARTOLOMEO

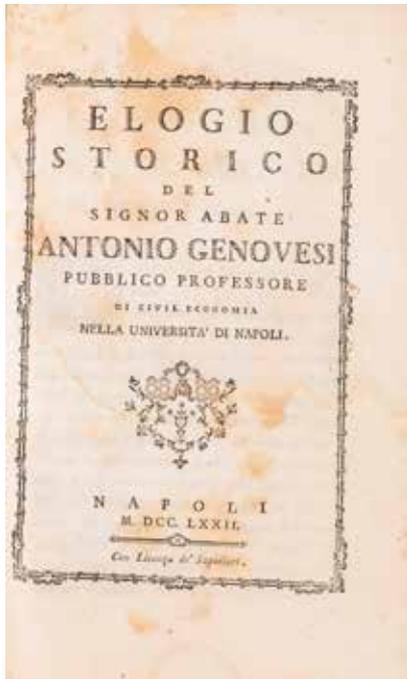
Series Chronologica Patriarcharum Ducum, Judicum, Regum, Pontificum, Postremorumque Regum Populi Hebraici

Roma, Superiorum permissu, 1724. In 4°. Il volume contiene 1 frontespizio inciso, una tavola incisa a piena pagina, 3 carte di testo incise, incisione, 112 incisioni che raffigurano personaggi biblici, re d'Israele, Persia, Egitto, 2 carte di indice inciso, piccolo lavoro di tarlo, legatura coeva in pergamena rigida, piatto anteriore e dorso staccati dal corpo del libro, lievi difetti.

€ 250 - 350



325



326

327

GALANTI, GIUSEPPE MARIA

Nuova descrizione storica e geografica delle Sicilie - Breve descrizione della città di Napoli e del suoi contorno.

Napoli, Gabinetto Letterario, 1793-1794-1789-1790-1792. 8°, voll. 5, pp. XVI-424; 400; 407; 387; XVI-348. Legatura coeva mezza pelle, titoli in oro al dorso per la "Nuova descrizione"...; piena pergamena per la "Breve descrizione". Tracce di tarlo, brunitura nel testo accentuata in alcune carte.

(5)

**Raro a trovarsi completo del volume di appendice. Dopo il successo ottenuto con la pubblicazione nel 1781 della "Descrizione dello stato antico ed attuale del Molise" il Galanti ebbe l'incarico, dal primo ministro Giuseppe Beccadelli, di estendere l'opera a tutto il Regno, al di qua del faro. Dal 1782 al 1785 con l'aiuto del fratello Luigi, compì un lungo viaggio attraverso le provincie meridionali del regno, raccogliendo una quantità consistente di dati geografici, politici, economici ed amministrativi. Nel 1786 appare il primo volume della "Descrizione geografica e politica delle Sicilie" che incontra l'opposizione della censura, guidata da Ferdinando Galiani, che cerca di impedirne la pubblicazione, ma l'opera vede comunque la luce per intervento diretto del governo. Il secondo volume è pubblicato nel 1788, il terzo nel 1789 e l'ultimo nel 1790. L'opera "è un lavoro molto articolato, che contiene un'analisi della storia, dell'economia e delle istituzioni amministrative e giudiziarie del Regno. Questa indagine mette anche in rilievo l'influenza sugli aspetti culturali esercitata dai due fulcri cruciali della società del tempo: la nobiltà e il clero. Con una prosa asciutta e chiara, Galanti espone in modo dettagliato lo stato di arretratezza del Regno e cerca, allo stesso tempo, di spiegare quali sono le cause di questa situazione e cosa può fare il governo per riformarlo". (Treccani)

€ 1.800 - 2.500

326

GALANTI, GIUSEPPE MARIA

Elogio storico del signor Abate Antonio Genovesi pubblico professore di civil economia nella Università di Napoli.

Napoli, 1772. Legato assieme: Risposta alle calunniöse detrazioni di Fra Mamachio contra l'Abate Genovesi. Lievi difetti. Legatura coeva in piena pergamena, titolo in oro al dorso, qualche piccolo foro di tarlo. Arrossature, alone d'umidità al margine davanti.

**Rarissima edizione originale, la seconda e di solo due anni dopo. Giuseppe Maria Galanti fu uno dei migliori discepoli del Genovesi e venne considerato "il miglior ingegno storico-politico del suo tempo. Nessuno, meglio di lui, poteva quindi eseguire la prima analisi del pensiero del suo maestro ad appena tre anni dalla sua morte. La seconda parte contiene la risposta alle velenose e calunniöse accuse che Fra' Tommaso Maria Malachi portò al Genovesi per la sua adesione alla corrente illuministica che predicava l'eliminazione delle franchigie alla chiesa. Una delle fonti più interessanti sulla vita e le opere dell'economista salernitano. Il saggio, che ottenne il plauso tra gli altri di Voltaire, D'Alembert e Isidoro Bianchi, venne in un primo momento osteggiato dalla cultura ecclesiastica napoletana e vide la luce solo grazie al segretario di Stato De Marco, storico amico del Genovesi. (Cfr. Einaudi, Cossa, Costabile-Patalano).

€ 400 - 500



327

GELLI, GIOVAN BATTISTA

Capricci del Bottajo

Firenze [i.e. Napoli], 1755. In 8°. Insegna dell'Accademia della Crusca al frontespizio, legatura coeva in mezza pelle verde con titolo in oro al dorso, suddiviso in comparti, tagli a spruzzo mazzati.

**I capricci sono dedicati al mercante fiorentino Tommaso Baroncelli. Si tratta di dieci dialoghi tra "un certo Giusto bottaio da San Pier Maggiore" e la sua anima: si svolgono all'alba nella fredda stanzetta in cui Giusto vive, prima che il vecchio artigiano se ne vada alle faccende giornaliere. La cornice narrativa sembra introdurre il lettore in un mondo comico, parodia e abbassamento di quei dialoghi che, nella trattatistica di primo Cinquecento, dibattevano nelle corti e nei giardini dei palazzi aristocratici alti problemi morali, educativi e di comportamento: qui abbiamo invece un ser Bindo notaio che, ascoltando il vecchio parlottare tra sé, intrigato dai suoi "ghiribizzi", decide di trascriverli. In realtà il Gelli si prefisse di sviluppare nei suoi dialoghi un discorso organico sull'uomo, esponendo un vero e proprio sistema di pensiero.

€ 60 - 80



328

GIRALDI, GIAMBATTISTA

Egle Satira di M. Giovan Battista Giral di Cinthio da Ferrara

[Brescia, Faustino Avogadro, Tra il 1720 e il 1730]. In 8°. Occhietto, marca tipografica al frontespizio, iniziali e fregi xilografici, piccolo lavoro di tarlo al margine interno delle ultime carte, legatura in cartoncino rigido, al dorso decorato tassello cartaceo con titolo manoscritto, lievi difetti. Timbro di appartenenza alla prima carta.

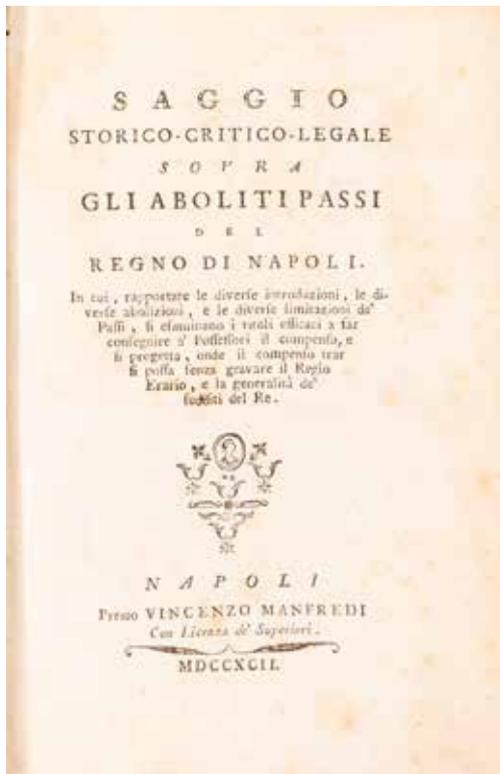
**Contraffazione stampata a Brescia da Faustino Avogadro tra il 1720 e il 1730. Sul frontespizio e in fine marche calcografiche copiate da quelle utilizzate da Giolito de' Ferrari.

€ 100 - 200



329

330



330

GIURIDICA - REGNO DI NAPOLI - IACOVETTI, VINCENZO

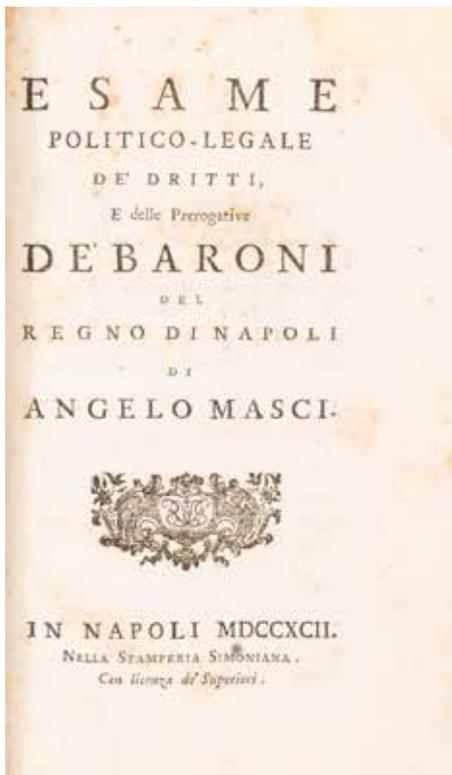
Saggio storico-critico-legale sopra gli aboliti passi del Regno di Napoli.

Napoli, Presso Vincenzo Manfredi, 1792. In 8°. Legatura coeva in piena pergamena, titolo calligrafico, tagli colorati, qualche macchia e alone al dorso. Rara edizione originale. Invio autografo dell'autore. Lievi e sporadiche arrossature.

**Ferdinando IV con decreto del 16 aprile 1792, abolì definitivamente i diritti di passo in senso stretto, o senza controprestazione. L'abolizione venne varata su proposta di Nicola Vivenzio, avvocato fiscale del patrimonio regio, ed a seguito dell'accertamento fatto nel 1777, quando emerse che a fronte di 245 passi autorizzati, ce ne erano altri 103 abusivi, oltre ad alcuni incerti. Lo Iacovetti, che si è occupato dettagliatamente della questione subito dopo l'abolizione, paragona Ferdinando IV ad "Erocle liberatore (che) vibrando un sol colpo, doveva atterrare quell'idra divoratrice, che vanamente fiaccata da tanti sovrani suoi predecessori, (invece) di rimanere in qualche maniera almen sconcertata, dalle replicate ferite aveva acquistato sempre maggiore vigore, e fermezza". È una descrizione che, al di là della retorica, descrive perfettamente la situazione.

€ 1.500 - 2.000

331



331

GIURIDICA - REGNO DI NAPOLI - MASCI, ANGELO

Esame politico - legale de' diritti e delle prerogative de' Baroni nel Regno di Napoli

In Napoli, nella Stamperia Simoniana, 1792. 8°, pp. XI-128. Legatura in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso, lievi difetti. Leggera brunitura, arrossature sparse, lieve alone al margine superiore delle prime carte.

**Angelo Masci (1758 -1820), avvocato nativo di Santa Sofia d'Epiro (Cosenza), un villaggio fondato da profughi greco-albanesi alla fine del sec. XV. La sua opera più interessante è questo "Esame politico-legale de' diritti e delle prerogative de' baroni nel Regno di Napoli", pubblicato a Napoli nel 1792 presso la Stamperia Simoniana. Un volume raro, di piccola mole ma di grande importanza per la storia del diritto feudale, che precede e forse costituisce modello per la "Storia degli abusi feudali" del giurista Davide Winspeare.

€ 500 - 600

332

GIURIDICA -

Il notaio istruito

Venezia, Carlo Todero, 1769. In 4°. Solo Seconda parte. Occhietto, freontespizio con bella bordura incisa in rame, lievi fioriture, leggera gora agli ultimi fascicoli, rare e lievi fioriture, legatura coeva in cartonato, lievi difetti. § Insieme nel lotto **Leonati Carolus, Dissertationes ad ius canonicu e civile**. Padova, Tip. Seminario, 1734. In 4°. Fregio al frontespizio, iniziali xilografiche, piccolo lavoro di tarlo al margine interno delle ultime 2 carte, legatura coeva in cartonato, lievi difetti. (2)

**I opera: A Venezia la formazione dei notai avveniva solo tramite l'apprendistato, percorso necessario perché in questo campo la Repubblica non prevedeva scuole. Nel 1538 venne istituito in Venezia un insegnamento di ars notarie, ma ad esclusivo beneficio dei membri della cancelleria [Pedani, 61]. Solo nel 1632 il Senato regolò con una legge le modalità dell'apprendistato. Il massimo interessamento della Repubblica Veneta in questo campo si ebbe alla metà del '700, quando i Conservatori alle leggi incaricarono il proprio avvocato fiscale, Giovanni Pedrinelli, di raccogliere in un testo la legislazione sul notariato e, con brevi spiegazioni, le formule dei vari tipi di atti. Ne nacque l'opera "Il notaio istruito nel suo ministero" che i Conservatori ordinarono a tutti i notai di acquistare.

€ 100 - 200



332

333

GRASSETTI, GIACOMO

Vita di S. Caterina da Bologna

Roma e Bologna, Longhi, 1722. In 4°. Occhietto, antiporta incisa, iniziali incise, lievi fioriture, poche tracce di umidità, carta di guardia e contropiatto con note manoscritte, legatura coeva in pergamena, lievi difetti.

€ 100 - 120



333



334

334

GUERRA, CARMELO

Stato presente della Città di Messina.

Napoli, nella Tipografia di Bernardo Perger, 1781. In 8°. Legatura coeva in mezza tela, titolo in oro al dorso, piccole mancanze. Rara edizione originale. Fioriture, alone di umidità.

**Notevole operetta che descrive il pessimo stato dell'economia pubblica e privata della città di Messina e propone i rimedi necessari per migliorarne la situazione.

€ 400 - 600

335

ILLUMINISMO FRANCESE E ITALIANO - BARELLE, CARLO - HELVÉTIUS, CLAUDE-ADRIEN

Vero Senso del Sistema della Natura opera postuma d'Elvezio tradotta in italiano da Carlo Barelle

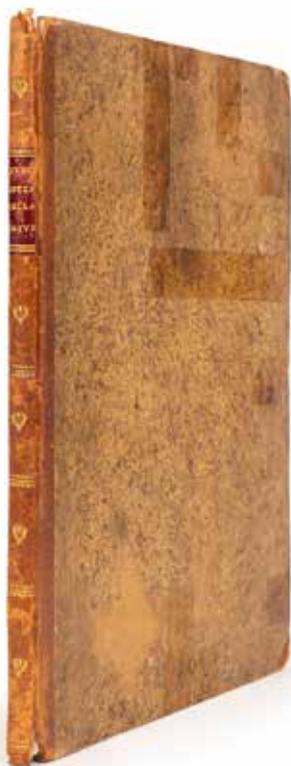
Patriota Milanese Manoscritto cartaceo su carta azzurra in 4°, 247 x 180 mm., 60 pp. vergate da un'unica mano, **probabilmente copia di un'edizione a stampa** di cui si citano i dati bibliografici alla I carta: "Milano presso Carlo Civatti stamperia Villetard, anno 1° della libertà italiana" [1797], legatura coeva in mezza pelle marrone e cartonato.

**Helvetius fu un filosofo parigino (Parigi 1715 - ivi 1771). Influenzato dalla scuola degli illuministi francesi assertori del sensismo, nell'unica opera pubblicata, *De l'esprit* (1758), ne radicalizzò gli esiti materialistici sviluppando una teoria utilitaristica in cui la vita morale appare del tutto asservita ai principi del piacere e dell'interesse.

Interessante la storia di quest'opera. Ritiratosi nel 1748 a vita privata, Helvetius poté dedicarsi alla stesura del suo ampio trattato filosofico, *De l'esprit*, che comparve a Parigi alla fine del luglio 1758. Qualche giorno dopo lo stesso delfino richiamava l'attenzione dell'autorità sul **carattere scandaloso del libro**. Da questo momento Helvetius si vide attaccato sia dai gesuiti sia dai giansenisti, dal parlamento, dalla Sorbona. Costretto a stendere umilianti ritrattazioni, ebbe salva la vita e i beni per le pressioni esercitate sul re da madame de Pompadour e dal duca di Choiseul. **Luigi XV impose che si condannasse il libro**, senza far menzione dell'autore. Lo scandalo giovò alla fortuna del libro che fu subito ripubblicato clandestinamente.

Di sicuro questa copia manoscritta della rara traduzione di **Carlo Barelle** uscì alla macchia in Italia; Barelle fu l'ideatore e direttore di uno dei giornali più rivoluzionari per l'epoca. Tra i primi giornali nati a Milano durante il triennio rivoluzionario (1797-99), il **Senza titolo** ebbe un notevole successo in forza del suo antioscurantismo e superò le 4.000 copie vendute. Barelle era un repubblicano convinto, insofferente al controllo sulla stampa esercitato dalle autorità francesi.

€ 200 - 220



335



336

336

INCISIONI - ROMA - NOLLI, GIOVAN BATTISTA

Nuova pianta di Roma data in luce da Giambattista Nolli l'anno 1748

Acquaforte, stampata su 12 fogli di carta vergata, uniti, per un totale di 1740x2010 mm. Fogli in buono stato generale salvo fioritura sparsa e brunitura su alcuni fogli. Con cornice moderna.

**La celebre mappa di Roma del Nolli è considerata come uno dei capolavori della cartografia urbana. Fondamentale per lo studio della cartografia romana, rimase un modello per tutte le piante di Roma fino al XX secolo e fu la prima a distinguere tra nord magnetico e astronomico e a differenziare con chiarezza grafica tra i resti archeologici e gli edifici contemporanei. La Nuova Pianta di Roma di Nolli si compone di 12 tavole iconografiche e quattro tavole di indici. L'opera venne commissionata a Giovan Battista Nolli negli anni Quaranta del Settecento, dall'abate Diego de Revillas, attorno al quale gravitava a Roma un'associazione di eruditi, matematici e antiquari. Con questa impresa Roma si dotò di

una pianta aggiornata e razionalmente concepita attraverso moderne strumentazioni per il rilievo scientifico. La Pianta di Nolli, infatti, doveva rispondere alla specifica esigenza di costituire, sulla scorta di un pensiero urbanistico di matrice illuminista, un fondamentale documento per la gestione del territorio dell'Urbe, adeguato agli apparati delle moderne capitali europee. L'incisione fu eseguita da Giuseppe Vasi, Rocco Pozzi, Pietro Campana e Carlo Nolli, su disegno di Giovan Battista Nolli, Giovanni Paolo Pannini e Stefano Pozzi.

€ 9.000 - 10.000



337

INCISIONI - ROMA - VASI, GIUSEPPE

Prospetto d. alma città di Roma visto dal monte Gianicolo e sotto gli auspici della sac. Maestà catto. di Carlo III re delle Spagne. Disegnato e inciso e dedicato alla Maestà sua da Giuseppe Vasi Conte Palatino e Cavaliere dell'Aula Lateranense nell'anno MDCCLXV

Acquafornte, Roma 1765, incisa in 12 rami. Esemplare in tiratura databile ai primi del'800, con margini, leggere ossidazioni. Entro cornice moderna.

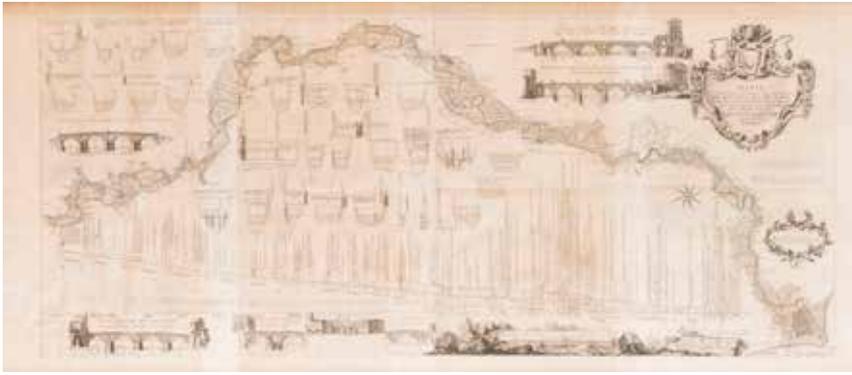
**Celebre e monumentale veduta prospettica di Roma, presa a volo d'uccello dal Gianicolo e datata "1765" sulla lapide a sinistra contenente la dedica a Carlo III, con le armi di Spagna affiancate dalle personificazioni della Pace e della Guerra. In basso al centro, nel secondo foglio da sinistra, il ritratto dell'autore intento a disegnare la veduta. Sotto si trova "l'Indice delle cose notabili diviso in otto giornate", che elenca 390 siti e monumenti i cui numeri rimandano alla celebre guida di Vasi, l'Itinerario istruttivo diviso in otto giornate per ritrovare con facilità tutte le antiche e moderne magnificenze di Roma. Con le monumentali piante topografiche di Roma prodotte da Antonio Tempesta, Giovan Battista Falda e Giovan Battista Nolli, il Prospetto di Roma rappresenta il culmine della storia incisoria sulla città. A differenza degli sforzi precedenti la visione di Vasi appare come un immenso



337

disegno prospettico che la raffigura come allora appariva dal giardino di Villa Corsini, in cima alla collina del Gianicolo. Vasi inventò diversi aggiustamenti alle regole prospettiche allora esistenti, tra cui l'allungamento verticale della parte inferiore dell'immagine. Giuseppe Vasi (1710 - 1782) fu incisore, architetto e vedutista. Tra il 1746 ed il 1761 Vasi pubblicò 10 volumi con incisioni dei monumenti di Roma. In questo periodo il periodo barocco di Roma si avvicinava alla sua fine, così che le sue stampe costituiscono una specie di inventario. Tra i suoi allievi si conta Giovanni Battista Piranesi. L'obiettivo di Vasi era la rappresentazione della Roma del proprio tempo. Per formazione Vasi era un architetto ed era quindi in grado di rappresentare i monumenti di Roma con precisione in tutti i dettagli. Esempio in tiratura databile ai primi del'800.

€ 8.000 - 9.000



338

338

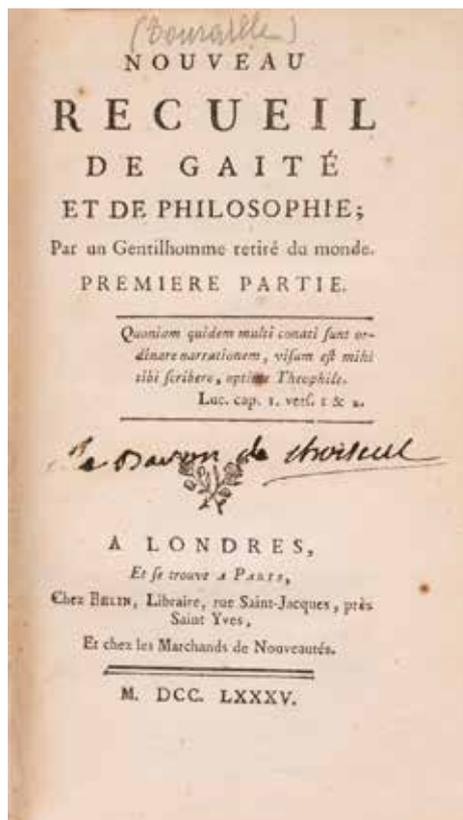
INCISIONI - TEVERE - PIRANESI, GIOVANNI BATTISTA

Pianta del corso del Fiume Tevere, e sue adiacenze, dall'influenza del Nera fino al mare...

Acquaforte stampata su 4 fogli, uniti, cm 40 x 68,7 cad., 1744. Titolo entro cartiglio ornato con lo stemma di papa Benedetto XIV, in basso al centro: "Delineata da Andrea Chiesa e Bernardo Gambarini ingegneri". Fogli in buono stato generale salvo leggera brunitura su alcuni fogli. Con cornice moderna.

**Celebre pianta del bacino fluviale del Tevere, dalla Nera a Gavignano, delineata da Andrea Chiesa e Bernardo Gambarini. Le tavole delineano con il massimo rigore scientifico che gli strumenti dell'epoca consentivano, il bacino fluviale dalla Nera a Gavignano, e sono corredate da profili, sezioni, vedute di ponti, ecc. Dopo la disastrosa piena del Tevere del 1742 papa Benedetto XIV incaricò i due ingegneri bolognesi di mappare e studiare il corso del fiume, comprendere i motivi delle piene e proporre dei rimedi. Il risultato fu la creazione della mappa del Tevere, che venne incisa da Carlo Nolli, e due relazioni con proposte per ridurre il danno delle piene che vennero pubblicate sotto il titolo "Delle cagioni, e de' rimedi delle inondazioni del Tevere" da De Rossi nel 1746.

€ 1.500 - 1.500



339

339

LARCHER, JEAN-CHRYSOSTOME

Nouveau Recueil de Gaité et de Philosophie

Londra, Belin, 1785. In 8°. Testatine xilografiche, qualche rara fioritura, legatura coeva in pelle, titolo in oro al dorso, tagli rossi, qualche difetto. Firma di appartenenza al frontespizio. § **Testamento di Luigi XVI Re di Francia**, Parigi, Gazzetta francese, 22 gennaio 1793. In 8°. 10 pp. Testo su due colonne in francese e in italiano, carta azzurrina, legatura in cartoncino floscio. § **Condillac, Etienne Bonnot De**. *La Logica o siano i Principj Fondamentali dell'Arte di Pensare*, Venezia, Antonio Foglierini, 1793. In 8°. Esemplare in barbe, fioriture, legatura coeva in cartonato, note manoscritte ai piatti. (3)

€ 100 - 120

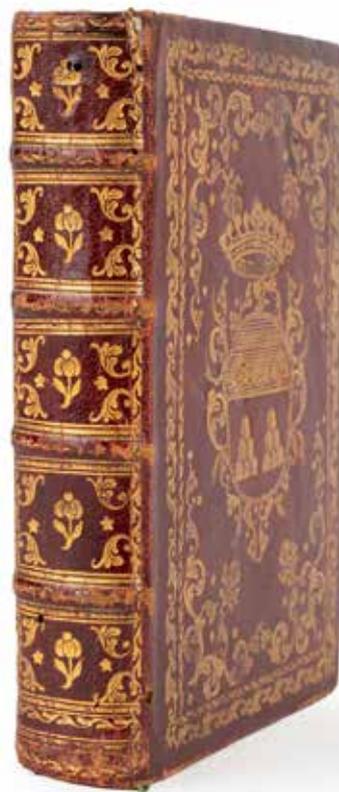
340

LEGATURA - RELIGIOSI - ANDREINI, GIOACCHINO

Esercizj di Devozione in preparazione ad alcune Solennità dell'Anno...Opera del P. Gioacchino Andreini

Manoscritto cartaceo di 396 pp. numerate in alto al centro, 142 x 98 mm., specchio di scrittura di 14 righe, vergato da un'unica mano in composta corsiva cancelleresca, **ELEGANTE LEGATURA in marocchino rosso ALLE ARMI DI UN MARCHESE**, scudo bipartito con doppio monte di tre cime sormontato da una serie di tre gigli fiorentini, decorazioni in oro ai piatti e al dorso, tagli dorati, lievi abrasioni.

€ 200 - 300



340

341

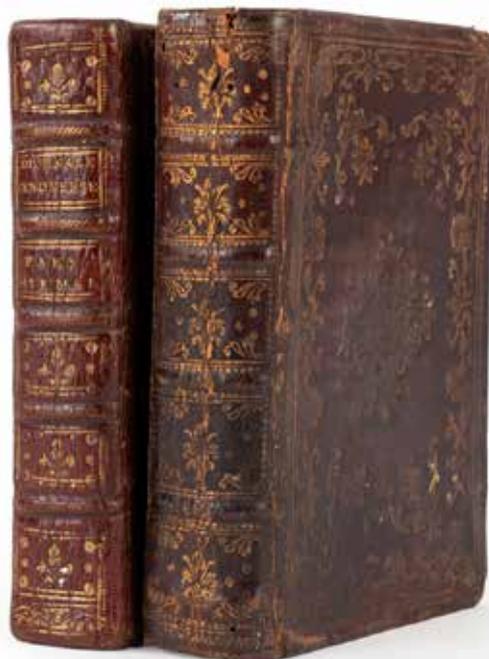
LEGATURA RELIGIOSA -

Diurnale senonense

Senonis [Sen Andree Jannot, 1754, In 12°. Al frontespizio le armi del dedicatario dell'opera. Legatura in marocchino rosso, agli angoli dei piatti fregi di melograno impressi in oro, dorso a 5 nervi. § Insieme nel lotto altra legatura del settecento con **Uffizio della Beata Vergine Maria**, con tavole a piena pagina incise in rame, mancante il frontespizio, difetti. Legatura in marocchino marrone con fregi in oro, difetti.

(2)

€ 400 - 600



341

342



342

LEGATURA -

Raccolta di cinquanta leggiadre canzonette composte tutte per musica da diversi celebri poeti italiani

Firenze, appresso Andrea Bonducci, 1760. In 8°. Al frontespizio vignetta con cavallo alato, testatina incisa in rame, un capolettera. Lievi arrossature sparse. Finalino all'ultima carta. Legatura del Settecento in vitello marrone con al centro del piatto stemma nobiliare impresso in oro, tagli rossi, dorso con fregi in oro, difetti. Timbro al frontespizio, sguardie colorate. § Tommaso Grossi, ***La fuggitiva. Novella in dialetto milanese***. Firenze, dalla Tipografia delle Bellezze della Letteratura Italiana, 1826. Legatura in cartoncino floscio. All'antiporta due incisioni raffiguranti un uomo e una donna. § Pietro Verri, *Opere*. Tre tomi in un volume. Londra, 1801. Esemplare in barbe. Fioriture sparse. Legatura dell'ottocento in vitello marrone con al dorso liscio il titolo e nome dell'autore e fregi in oro. Assieme nel lotto altri due volumi. (5)

€ 200 - 220

343

LETTERATURA EROICOMICA - ARESCA, PAOLO ELEZEARIO

La formageide. Poemetto giocoso di P. E. A

Torino, presso Francesco Prato mercante libraro in Dora Grossa, 1794 (Ivrea, dalla stamperia di Ludovico Franco stampatore vescovile, dell'Ill. ma città, e regii uffizi, 1794). In 8°. Fregio xilografico sul frontespizio, nell'ultima carta un catalogo della produzione editoriale di Francesco Prato, bruniture, abrasione al margine superiore del frontespizio, legatura in cartone rigido del sec.XIX. Insieme nel lotto. **Domenico Batacchi**. *La rete di Vulcano. Poema eroicomico del monaco Beda Ticchi*. Siena, per Francesco Bocconi, 1779. - 2 tomi in un volume, in 12°. Lievi fioriture, legatura coeva in pergamena rigida. (2)

**

l'opera: il poemetto venne composto per allietare gli ospiti del Conte Giulio Cesare Corsi di Viano nella sua villa Cremosina. L'incipit è una parodia esplicita dei poemi cavallereschi, mentre tutta l'opera verte sull'elogio del formaggio declinato in tutte le sue varietà, a partire dallo stracchino, celebrato insieme a Milano: "Milan tu sei ben grande, e sei la prima / fra le belle città di Lombardia / ha da per tutto il tuo Stracchin gran stima". La rassegna di formaggi è ampia, giuncate piemontese, tome, fontine, gruera, robiole etc.

Il opera: falsi il luogo di stampa, lo stampatore e la data di pubblicazione; l'edizione è stampata a Milano da Luigi Mussi nel 1812. Parenti, *Diz. dei luoghi di stampa*, p. 183; Melzi, v. 1, p. 120; Gay Lemonnyer, vol. 3, colonna 1011.

€ 180 - 220

343



344

LETTERATURA FRANCESE - DE CHASTENET,
JACQUES MARC ARMAND

L'Intérieur d'Un Ménage Républicain, Opéra-Comique En Un Acte Et En Vaudevilles

Paris, Chez Lepetit, an 2d de la république [1793]. In 8°. Lievi arrossature, esemplare in barbe, legatura in tela rossa del sec.XIX. Insieme nel lotto. **Charles-Louis de Secondat Montesquieu. Le Temple de Gnide.** Londra, s.n.t. In 8°. Bella incisione in antiporta e al frontespizio, diverse incisioni ad apertura dei singoli *Chants*, lievi arrossature ma nel complesso ottima copia, legatura coeva in bazzana, dorsi rovinati. Nel lotto altre tre edizioni di opere francesi, tutte ottocentesche.

(5)

€ 140 - 160



344

345

LONGO SOFISTA

Les Amours pastorales de Daphnis et Chloé

[Paris, Coustelier], 1745. In 12°, 159 x 100 mm. Edizione illustrata in calcografia, comprendente un frontespizio di Antoine Coypel, 4 vignette di testa e **28 composizioni di Philippe d'Orléans incise da Benoît Audran**, la lastra finale detta "des petits pieds", e infine 4 eleganti culs-de-lampe raffiguranti pastorali, disegnate da Cochin fils e incise da Chedel, aggiunte appositamente per questa edizione del 1745, che chiudono ciascuno dei 4 libri dell'opera. A parte queste quattro nuove vignette, si tratta delle stesse figure della cosiddetta edizione "du Régent" del 1718, tanto che questa data è rimasta sull'antiporta. L'ultima figura, "des petits pieds", il cui disegno è stato attribuito al conte de Caylus, non era inclusa in questa prima edizione; incisa nel 1729, fu generalmente aggiunta in seguito. **BELLA LEGATURA COEVA IN VITELLO SPUGNATO**, con dorso finemente decorato a piccoli ferri dorati, tassello con titolo, tagli dorati. Ex libris nobiliare al contropiatto.

**Il grazioso romanzo di Longus, tradotto da Amyot, ha ispirato 28 composizioni, ritoccate e incise da Benoît Audran. Nipote di Luigi XIV, Filippo d'Orléans era stato tenuto lontano dai campi di battaglia, dove stava iniziando a guadagnare gloria, dalla gelosia dello zio. Il giovane duca si consolava della sua inattività dedicandosi alla pittura e alla musica. Il grazioso romanzo di Longus, tradotto da Amyot, ispirò 29 composizioni, ritoccate e incise da Benoit Audran. Il suo insegnante di pittura fu Antoine Coypel. Sono presenti 4 belle culs-de-lampe di Cochin incise appositamente per questa edizione del 1745.

€ 800 - 1.000



345



346

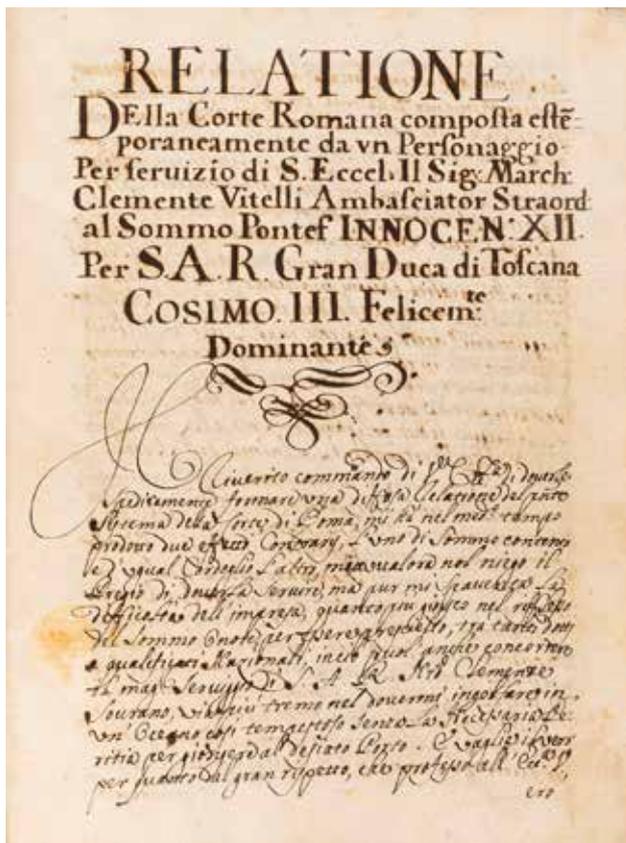
346

**LOUIS, BRION DE LA
TOUR (BORDEAUX)**

Carte d'Italie

Incisione in rame, intelata. Parigi.
Formato aperto: mm. 760x1085. In alto
a destra elegante cartiglio con autore
e titolo, in basso a destra con la *sicille*,
et *partie du royaume de Naples*. Lievi
macchie, custodia in cartonato verde
con la scritta "Litalie /revolution/
i797".

€ 500 - 800



347

347

**MANOSCRITTO - CORTE
ROMANA - INNOCENZO
XII - VITELLI, CLEMENTE**

***Relazione della Corte
Romana Composta
estemporaneamente da un
Personaggio per servizio di
Sua Ecc.za il Sig.r Marchese
Clemente Vitelli***

Codice manoscritto in 4° grande, 268
x 204 mm., oltre 400 pagine vergate
da un'unica mano, sec.XVIII, legatura
coeva in piena pergamena, scritto
da **Clemente Vitelli** (ambasciatore a
Roma per il Granduca Cosimo III) come
relazione su importanti membri della
corte romana al tempo di Innocenzo
XII, di cui si riportano alcune lettere
e la biografia e si riflette sui temi
principali sollevati.

€ 200 - 220

MANOSCRITTO - CYBO, CAMILLO

La Presidenza della Grascia con la sua Giurisdizione.

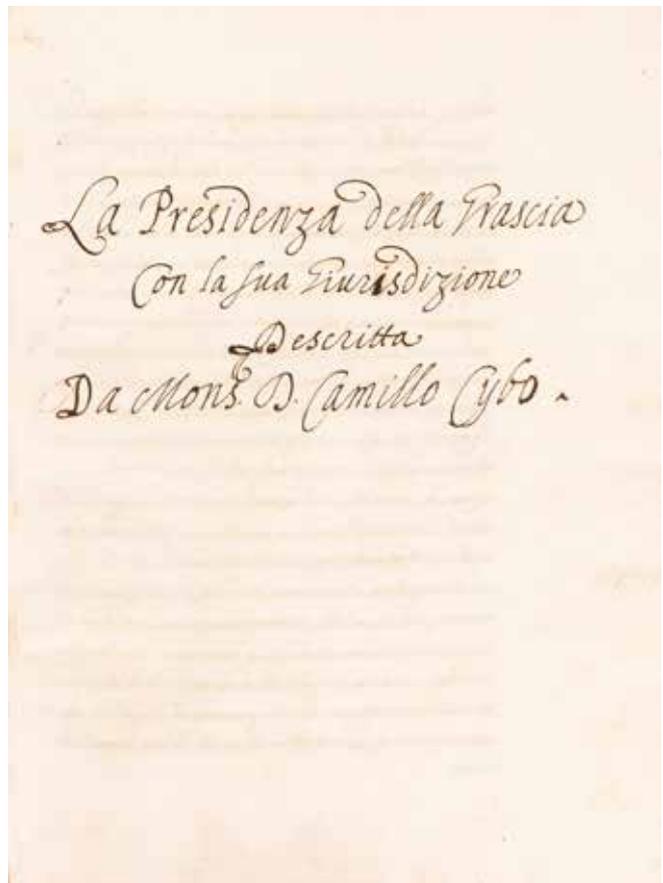
Senza data, né luogo, ma Roma, 1720.

Manoscritto inedito, in chiara e leggibile grafia, composto da 110 carte numerate e 4 carte non numerate. Legatura coeva in piena pelle bazzana, dorso a sette scomparti interamente decorato in oro, (restauro alla cuffia superiore) tagli colorati.

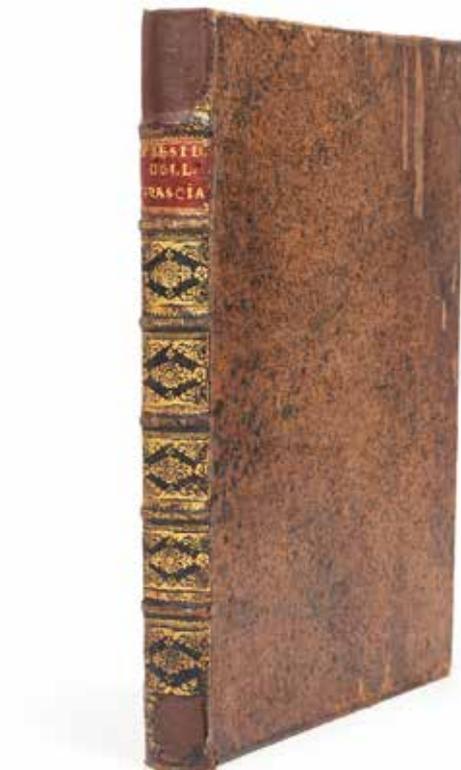
**Il manoscritto condotto sui documenti ufficiali e carte personali, descrive in maniera dettagliata tutta l'attività svolta quale Presidente della Grascia (ramo della burocrazia romana che amministrava l'approvvigionamento di carni, grassi e olio) e rappresenta una fonte preziosa per la storia dell'economia in Italia nella prima metà del Settecento.

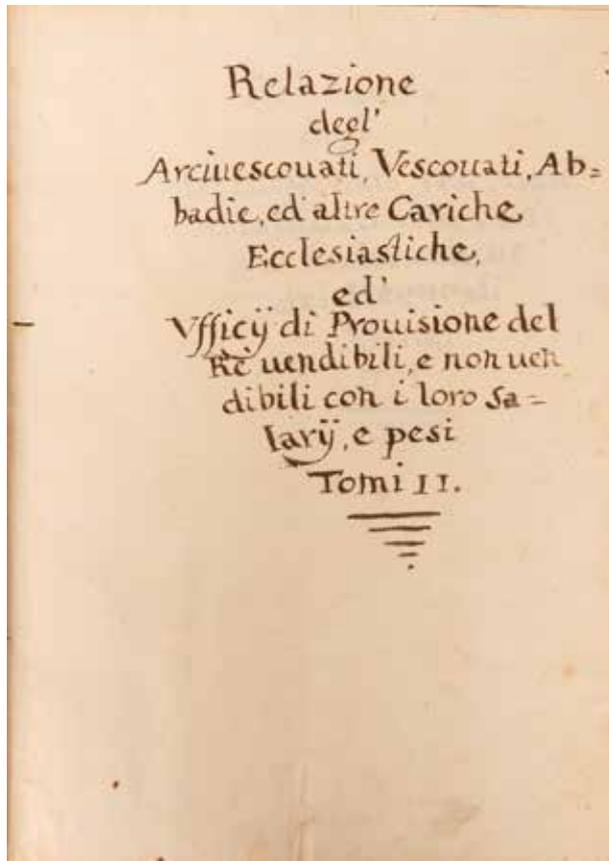
Camillo Cybo nacque il 25 aprile 1681 a Massa, sesto degli undici figli di Carlo Cybo-Malaspina, duca di Massa, principe di Carrara, imparentato con papa Innocenzo VIII, e di sua moglie Teresa Pamphilj, pronipote di papa Innocenzo X e sorella del cardinale Benedetto Pamphilj. Trasferitosi in giovane età a Roma per gli studi ecclesiastici, studiò all'Università La Sapienza ove ottenne il dottorato utroque iure il 13 settembre 1702 per poi venire ordinato sacerdote il 5 luglio 1705. Presidente della Camera Apostolica dall'8 dicembre 1705, divenne chierico di quella stessa Camera e presidente degli Archivi dal 6 agosto 1707. Ottenuto il titolo di duca di Ferentillo e Ajello e barone di Paduli, il 2 dicembre 1715 divenne presidente delle Acque e delle Ripe rimanendo in carica sino al 1730. Il 27 apr. 1717 veniva nominato presidente della Grascia. Ma le fatiche che comportava l'ufficio, in particolare la necessità di effettuare frequenti spostamenti fuori Roma per le questioni relative alla circolazione delle derrate alimentari ed alla loro esportazione, indussero presto il C., che fu sempre di salute cagionevole, a chiedere di essere sollevato dall'incarico. Clemente XI accettò le sue dimissioni e, il 29 genn. 1718, lo nominò uditore generale della Camera apostolica, conferendogli insieme la dignità di patriarca di Costantinopoli. Ricoprì, in seguito, altri importanti incarichi, tra cui quella di Maggiordomo Papale dal 1718 al 1723. Il 24 marzo 1729 fu creato Cardinale. Nel giugno del 1731 decise di ritirarsi a vita privata. Morì a Roma nel suo palazzotto in piazza Quattro Fontane per un attacco di podagra il 12 gennaio 1743.

€ 5.000 - 6.000



348





349

MANOSCRITTO -

Relazione degl'Arcivescovati, Vescovati, Abbadie, ed altre cariche ecclesiastiche ed Uffici di Provisone del Rè vendibili e non vendibili con i loro salarij e pesi.

Palermo, 1714. Manoscritto in chiara e leggibile grafia. Folio, due parti in un volume, 5 carte non numerate, una carta bianca, 71 carte numerate, 2 carte bianche; 166 carte numerate, una carta bianca. Legatura coeva in piena pergamena.

**Resoconto ufficiale del Regio Patronato esercitato dalla chiesa cattolica, in Sicilia, all'indomani dell'ingresso in Sicilia degli austriaci, in cui vengono elencati tutte le località siciliane su cui la chiesa esercitava il diritto di patronato, con le relative rendite annuali, e nella seconda parte gli uffici di provvisone con i pesi e i salari. A chiusura del volume vengono riportati due decreti vicereali, in lingua spagnola, datati 13 giugno 1632 e 28 marzo 1689. Il regio patronato sulla chiesa siciliana, concesso in via definitiva dal papa nel 1621, consentiva infatti alla corte di Madrid di gestire con molta libertà le presentazioni dei vescovi e degli abati dell'isola. Parenti del re, funzionari e servitori della Monarchia, cardinali della curia romana, erano spesso preferiti ai candidati siciliani, con frequenti violazioni del privilegio cosiddetto dell'alternativa (alternanza tra stranieri e siciliani nella collazione dei benefici ecclesiastici). Le controversie in materia, negli anni '30 del '600, si spostarono anche all'interno del Consiglio d'Italia, animando un interessante dibattito e contrapponendo le posizioni dei reggenti siciliani e napoletani a quelle dei reggenti spagnoli, senza tuttavia raggiungere alcuna soluzione concreta che ponesse un limite agli abusi di Madrid.

349

€ 2.000 - 2.500



350

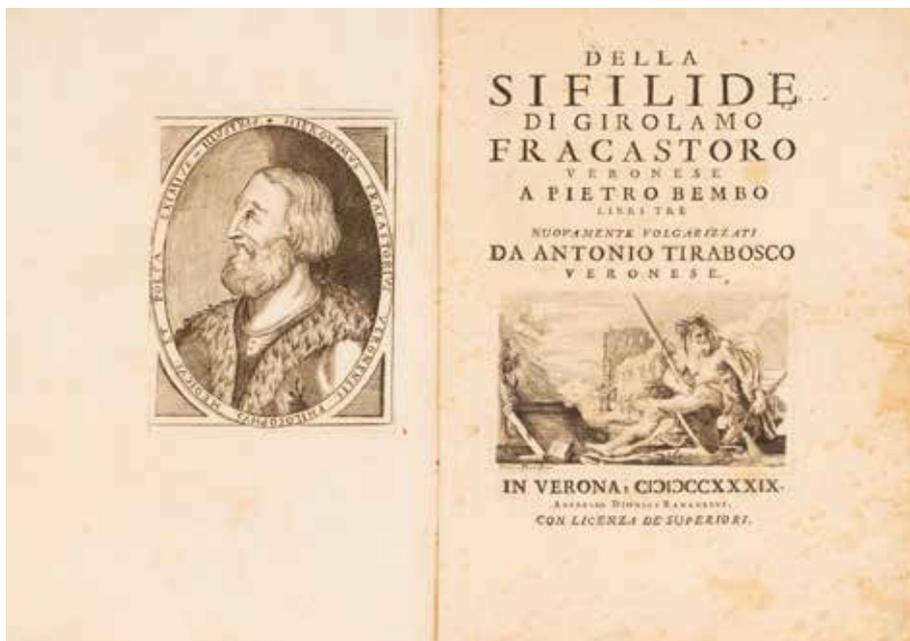
MEDICINA - FRACASTORO, GIROLAMO

Della Sifilide

Verona, appresso Dionigi Ramanzini, 1739. In 4°. Ritratto dell'autore entro ovale in antiporta e bella vignetta in rame al frontespizio, iniziali e testatine incise in legno, lieve alone marginale al frontespizio, legatura coeva in cartonato, titolo manoscritto al dorso evanescente, qualche piccola macchia, lievi difetti.

**Prima edizione, tradotta da Antonio Tirabosco, stampata su carta forte.

€ 120 - 180



350

351

MEDICINA - SAUVAGES DE LA CROIX, FRANÇOIS BOISSIER DE

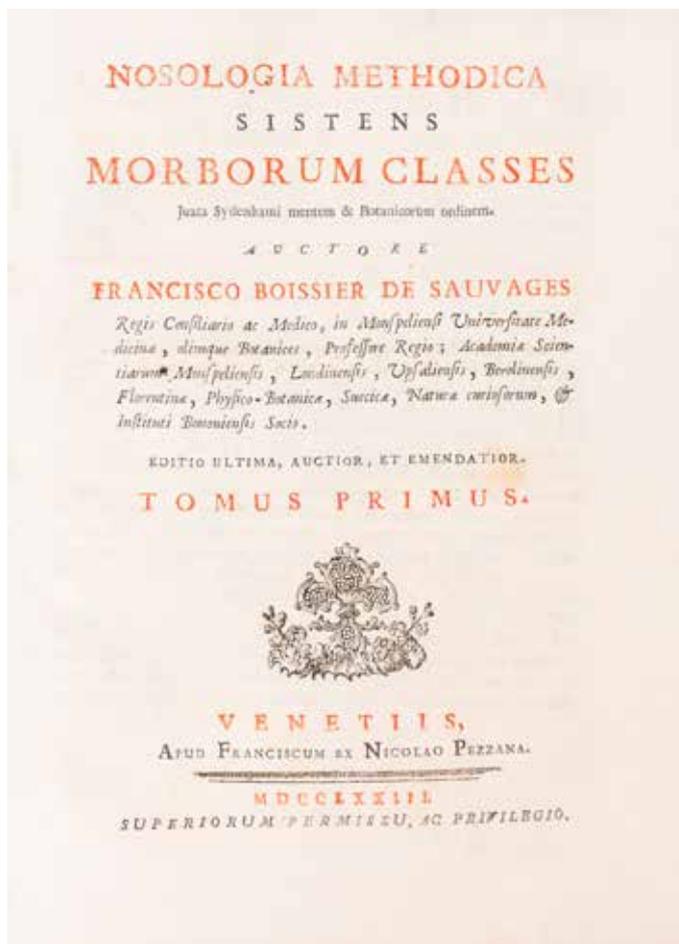
Nosologia methodica sistens Morborum Classes. Juxta Sydelhami mentem et Bothanicorum ordinem

Venezia, Francesco e Nicola Pezzana, 1773. 2 volumi in 4°. Legatura editoriale in cartonato alla rustica con lacerazioni nel vol. 1. Esemplare in barbe. Lievi bruntiture per la qualità della carta.

(2)

**François Boissier de Sauvages (1706-1767), medico e botanista, fu tra i precursori della nosologia, applicando il metodo botanico alle malattie, suddividendole in classi, ordini, generi e specie.

€ 100 - 150



351



352

MESSICO - DE SOLIS, ANTONIO

Istoria della conquista del Messico

Venezia, Andrea Poletti, 1704. In 4°. Ritratto all'antiporta dell'autore, quello di Cortes e di Montezuma tutti incisi da suor Isabella Piccini, seguono 5 tavole incise da Alessandro Dalla Via. Legatura coeva in piena pergamena, titolo manoscritto al dorso, tagli spruzzati.

**Seconda edizione veneta di questo classico della letteratura di viaggio spagnola, composta nel 1667 e pubblicata a Madrid nel 1684. L'autore, segretario di Filippo IV, fu considerato il "cronista mayor de Indias".

€ 200 - 300

353

MONTESQUIEU, CHARLES-LOUIS DE SECONDAT

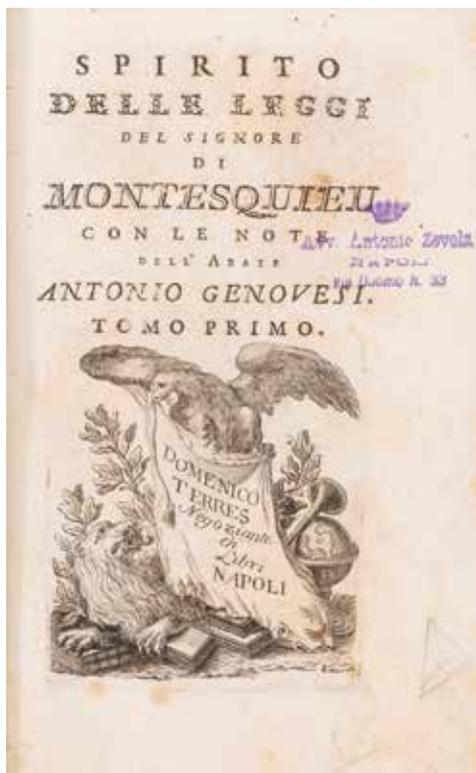
Spirito delle leggi con le note dell'Abate Antonio Genovesi.

Napoli, Domenico Terres, 1777. In 8°, voll. 4 legati in due, ritratto del Genovesi inciso su rame da S. Giampiccoli, antiporta calcografica raffigurante l'allegoria della Giustizia firmata "MS Giampiccoli inc.", marca tipografica al frontespizio, pp. XVI-364 (omesse le pagine 161-164, errori di paginazione dalla p. 289 in poi); XV (ma XVI)-319; XIV (ma XVI)-310; 366. Legatura in piena pergamena. Brunitura, fioriture. Rara edizione originale.

(2)

***L' "Esprit des lois" è l'opera che raccoglie i molteplici elementi e principi del pensiero storico, politico e sociale di Charles Louis de Secondat, barone di Montesquieu (1689 - 1755), frutto di lunghe meditazioni, viaggi e letture, fu pubblicata anonima a Ginevra nel 1748 ed è informata ad alcuni principi generali da cui, secondo l'Autore, traggono origine e vita le istituzioni politiche e civili che reggono le società umane. L'Opera ebbe immediata diffusione in Italia e se ne iniziò a Napoli già nel 1749 una traduzione ad opera del fiorentino Giuseppe Mecatti; nel settembre del 1750 il primo volume era già stampato per i tipi di Giovanni di Simone, ma il Nivernais, per ragioni di censura fece interrompere l'operazione di stampa almeno fino al dicembre dello stesso anno, così il secondo volume, in un ristrettissimo numero di esemplari, vide la luce solo nel 1751, in una traduzione parziale e per molti versi scorretta in quanto dovette tener presente i dettami della censura stravolgendone così testo e significato. Il Genovesi ne fece quindi una traduzione direttamente sull'edizione francese cui accluse il suo commento in note che, come ci fa notare il revisore D. Cavallario, "Antonio Genovesi nel margine del suo Montesquieu per uso personale aggiunse"; l'editore Terres, che venne in possesso del manoscritto originale del Genovesi, nel 1777 ottenne il permesso di stampa dell'opera commentata, con l'aggiunta di alcune operette ad essa relative quali "L'Elogio del D'Alembert" dello stesso Montesquieu, "la Difesa" di J. Fontaine de la Roche e il "Ringraziamento sincero" attribuito a Voltaire. Di questa edizione, la prima completa dunque in lingua italiana e la prima in assoluto del commento del Genovesi, sono censite almeno due tirature, la prima, con errori di paginazione e con ritratto del Genovesi e antiporta allegorica ad opera del Giampiccoli e una seconda con il ritratto del Montesquieu e l'antiporta firmate dal Pignatari. Si ha notizia anche di una contraffazione veneziana uscita con falsi luogo e data di stampa "Amsterdam 1773".

€ 1.500 - 2.000



353

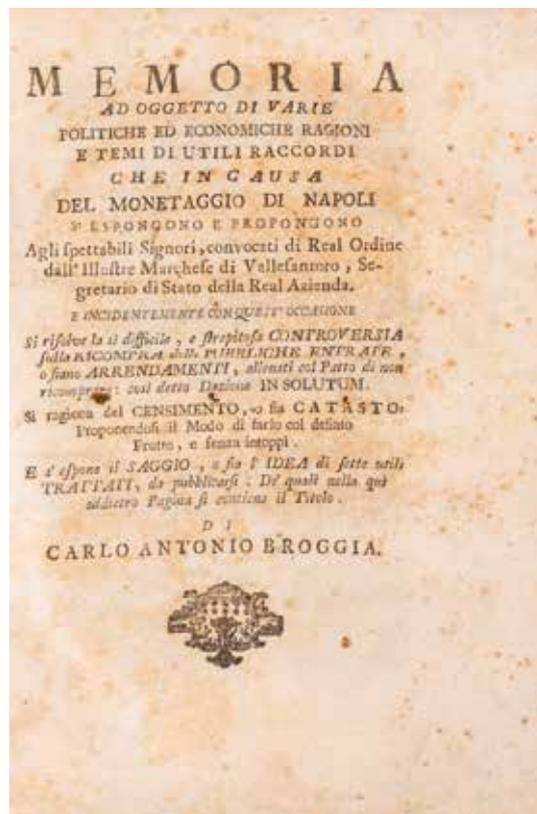
NAPOLI - BROGGIA, CARLO ANTONIO

Memoria ad oggetto di varie politiche ed economiche ragioni e temi di utili raccordi che in causa del monetaggio di Napoli si espongono e si proporgono

Napoli, 1754. In 4° piccolo. Cartonato moderno con tassello, titolo in oro al dorso. Brunitura, arrossature e fioriture sparse. Angolo dalla pagina 117 a 136 con mancanze che non interessano il testo.

**Prima edizione di opera di economia napoletana di notevole importanza e di grandissima rarità che costò all'erudito napoletano l'esilio a Pantelleria. Il volume contiene saggi e proposte sulla monetazione, gli arredamenti e il catasto onciario oltre ai preziosi sunti di altri scritti che il Broggia aveva intenzione di dare alle stampe. Scritta in forma diretta, aspramente critica verso il governo e senza alcun riguardo nei confronti di ministri e funzionari borbonici, l'opera fu osteggiata e proibita dalle autorità, in particolare dal titolare del dicastero delle Finanze De Gregorio che, oltre a vietare la diffusione dello scritto, condannò Broggia all'esilio nell'isoletta siciliana.

€ 2.000 - 2.500



354

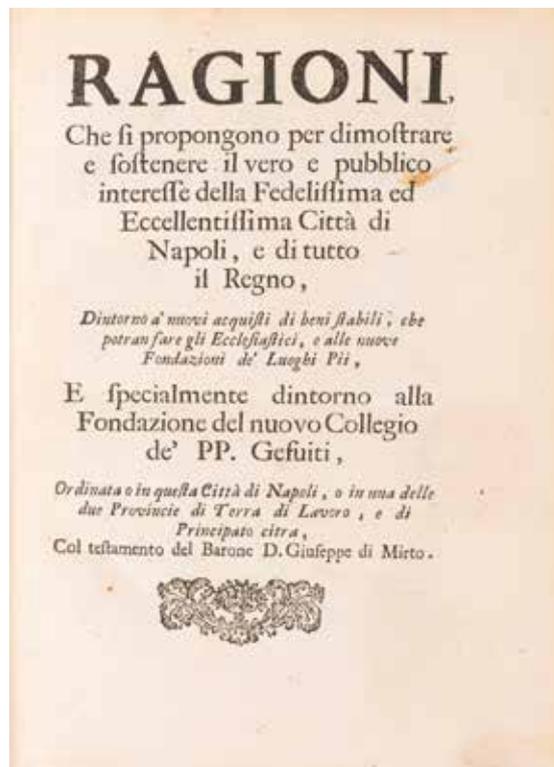
NAPOLI - VITAGLIANO, OTTAVIO IGNAZIO

Ragioni che si proporgono per dimostrare e sostenere il vero e pubblico interesse della Fedelissima ed Eccellentissima Città di Napoli e di tutto il Regno, Dintorno a' nuovi acquisti di beni stabili, che potran fare gli ecclesiastici e alle nuove Fondazioni de' Luoghi Pii

Napoli, 1733. In 4°. Legatura coeva in piena pergamena, titolo calligrafico al dorso, tagli colorati. Lievi segni del tempo. Esemplare stampato su carta pesante.

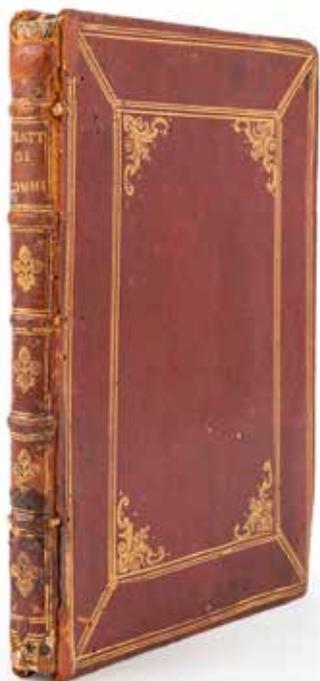
**Memoria storico-giuridica-economica presentata a difesa della Città di Napoli contro la proliferazione di chiese e monasteri ed in particolare per la costruzione del Nuovo Collegio dei gesuiti. Secondo l'opinione del Vitagliano tali luoghi non attenevano solo a pratiche sacre ma esercitavano, in modo notevole, anche pratiche commerciali e finanziarie molto remunerative che essendo non tassabili, per le numerose esenzioni accumulate nel corso dei secoli, sotto vari regnanti, procuravano notevoli danni all'erario e alla economia del Regno.

€ 500 - 600



355

356



356

NAVIGAZIONE - COMMERCIO -

Trattato perpetuo di commercio e navigazione concluso fra il Re Nostro Signore e la Repubblica di Olanda da' rispettivi Ministri Plenipotenziarj all'Aja il dì 27 novembre 1753. In Napoli, 1754, . Nella Regale Stamperia di S.M. 4°, stemma borbonico inciso al frontespizio, pp. 57 (testo francese) + 78 (testo italiano). Legatura coeva in pieno marocchino, cordoni, titolo e fregi in oro al dorso, cornici dorate concentriche ai piatti, tagli colorati, mancanze. Lievi fioriture, tracce di lavoro di tarlo.

€ 250 - 300

INSTRUCTIONS
 SUR LA NAVIGATION
 DES INDES ORIENTALES
 ET DE LA CHINE,
 POUR SERVIR AU NEPTUNE ORIENTAL,
 DÉDIÉ AU ROI,

Par M. D'APRÈS DE MANNEVILLETTE, Chevalier de
 l'Ordre du Roi, Capitaine des Vaisseaux de la Compagnie
 des Indes, Correspondant de l'Académie Royale des
 Sciences, & Associé de l'Académie Royale de Marine.



A PARIS,
 Chez DEZAUCHE, Géographe,
 Successeur des Srs DELISLE & Phil. BUACHE, premiers Géographes
 du Roi & de l'Académie Royale des Sciences; seul chargé de
 l'Entrepôt général des Cartes de la Marine du Roi, rue des Noyers.

M. DCC. LXXXV.

357

357

NAVIGAZIONE - APRÈS DE MANNEVILLETTE, JEAN-BAPTISTE-NICOLAS-DENIS

Instructions sur la Navigation des Indes Orientales et de la China, pour servir au Neptune Oriental

Parigi, Dezauche, 1775 - 1781. In 4°. Legatura coeva in piena pelle con lacerazioni e mancanze al dorso e alle cerniere, sporadiche macchie.

€ 200 - 300

OVIDIO NASONE, PUBLIO

Les Metamorphoses d'Ovide, gravees sur les desseins des meilleurs peintres francais par les soins des Srs le Mire et Basan graveurs

Paris, Chez Basan and Le Mire, 1767-1771. In 4°, 253 x 162 mm.
 Frontespizio inciso, dedica incisa su due fogli, "Explication des planches"
 20 pp. in fine volume, **140 belle tavole** di Eisen, Boucher, Gravelot,
 Moreau, Leprince, Monnet, Parizeau et Saint-Gois, incise da Baquoy,
 Basan, Binet, Duclos, de Ghendt, Helman, de Launay, Legrand, Lemire,
 Leroy, Leveau, de Longueil, Masquelier, Massard, Miger, Nee, Ponce,
 Rousseau et Saint-Aubin, una tavola finale con la "Fin des Estampes" e
 la data 1771. **Splendida legatura coeva in piena pelle marmorizzata**,
 cornice a triplice filetto dorata ai piatti, dorso a cinque nervi con
 comparti decorati in oro e titolo su tassello di pelle rosso "Estampes
 des Metamorph.", lievi abrasioni e restauri al dorso. Firma di possesso
 al primo foglio di guardia. *§ Les Metamorphoses d'Ovide*. Paris, Prault,
 1767-1771. In 4°, 248 x 185 mm. 4 voll. Vignette ai frontespizi, finalini,
 illustrazioni ad apertura dei diversi libri, lievi arrossature, bella legatura
 coeva in pelle marmorizzata con dorso a 5 nervi che suddividono
 comparti decorati in oro e titoli su tasselli di pelle rossa, tagli rossi. Ex
 libris "Conte Cesare S. Martino della Motta" ai contropiatti. L'edizione
 nasce senza illustrazioni, il volume precedentemente descritto è appunto
 quello che avrebbe illustrato la presente opera.

** I opera: **Premier tirage**, con l'errore nella numerazione delle tavole
 134-137 e l'indicazione sotto la tavola 13 del nome dell'artista Eisen.
 Il opera: **Prima edizione di uno dei più bei libri del rococò francese**.
 Cohen, 769-773 "Superbe ouvrage...C'est un des plus galamment
 illustres de tout le siecle"; Portalis, p. 40; Rahir, 1924, p. 568; Brunet IV,
 285-286; Ray, 62; J.-D. Mellot, rubrique "L'eau-forte, art des Lumieres"
 in P. Fouche (dir.), *Dictionnaire encyclopedique du livre*, Paris, 2005, t. II, p.
 6; Flety, 89.

€ 2.000 - 2.200



358



355



359

359

PADOVA -

Festeggiandosi nella Basilica di S Antonio il fausto possesso preso della Città di Padova dalla S.I. Maestà di Francesco II

Padova, Fratelli Penada, 1798. In 4°. Bello stemma reale inciso in rame al frontespizio, con 2 ritratti a piena pagina di Francesco II e Maria Teresa incisi da Gaetano Zancon, bella testatina incisa, ritratto entro ovale dell'Arciduca Carlo Ottava, legatura coeva in marocchino verde, piatti inquadrati da cornice in oro, fregi al dorso a 5 nervi, lievi difetti.

€ 350 - 500



360

360

PALMIERI, PIETRO GIACOMO

Scelta di Battaglie inventate, disegnate da Francesco Antonio Simonini, e da altri celebri autorii.

Bologna, Luigi Guidotti, 1760. In 4° oblungo. Legatura ottocentesca in mezza pelle, titolo impresso in oro al dorso. Ritratto del Monti, titolo calcografico con elaborata bordura, dedica incisa e 33 tavole. Tracce di tarlo nel margine della cucitura delle prime carte, estesa ma leggera brunitura per la qualità della carta.

**Serie di tavole che raffigurano scene di battaglia composte da due grandi artisti, Francesco Antonio Simonini (1689 - 1753) e dal bolognese Pietro Giacomo Palmieri (1737- 1804).

€ 350 - 450



361

PARINI, GIUSEPPE

Odi

Piacenza, Niccolò Orcesi, 1791. Legatura in pergamena, titolo calligrafico al dorso, tagli dorati. § Esopo, **Favole**. Lucca, presso Giuseppe Giusti, 1864. In 8°. Legatura in pelle marrone, titolo e fregi in oro al dorso, lievi difetti alle cerniere. § **L'avarizia più onorata nella serva che nella padrona, ovvero la Sorellina di don Pilone**. Firenze, Bernardo Paperini, 1749. Legatura in cartonato colorato.

(3)

€ 150 - 200



361

362

PENTOLINI, FRANCESCO CLODOVEO MARIA

Le Donne Illustri

Livorno, Gio. Vincenzo Falorni, 1776. In 8°. Due tomi in un volume ciascuno con proprio frontespizio. Fregio xilografico ai frontespizi, testatine incise in legno, qualche lieve fioritura, piccoli fori di tarlo all'angolo inferiore esterno degli ultimi fascicoli, 2 piccoli fori alla carta A1 del tomo II, legatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata, autore in oro entro tassello al dorso, parte superiore del dorso parzialmente staccata, lievi difetti.

€ 120 - 170



362



363

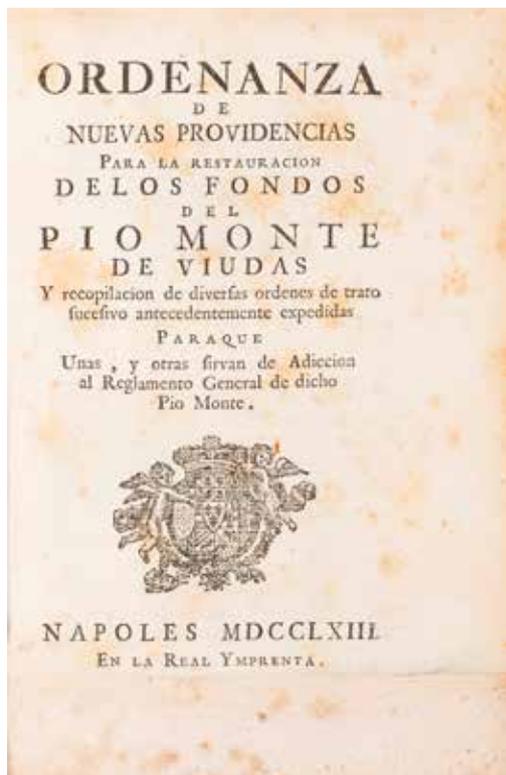
363

PIETRANTONIO, CIRILLO

Giustificazione del nuovo progetto umiliato alla Maestà del Re riguardante la precisa necessità di bollarsi l'oro e argento con reale bollo. Napoli, 1781. 8°, fregio inciso al frontespizio, pp. XXVIII, qualche lieve difetto. Legatura moderna in piena pergamena, titolo calligrafico. Lievi difetti.

**Estremamente raro. Illustrazione del progetto presentato al Tribunale del commercio per rielaborare la regolamentazione dell'arte orafa del Regno di Napoli: Tra le altre regole nel progetto si prevede la bollatura reale in tutto il Regno. Da tale progetto nasce il Reale dispaccio di Ferdinando IV che ha dato una nuova veste anche giuridica all'arte orafa meridionale. Documento di estrema importanza per lo studio dell'arte orafa e della corporazione degli orefici a Napoli e nel Regno.

€ 1.000 - 1.500



364

364

PIO MONTE DELLE VEDOVE

Ordenanza de nuevas providencias para la restauracion de los fondos del Pio Monte de Viudas. y Recopilacion de diversas ordenes de trato sucesivo antecedentemente expedidas Paraque Unas, y otras sirvan de Adicion al Reglamento General de dicho Pio Monte.

Naples, en la Real Ymprenta, 1763. 4°, stemma borbonico inciso al frontespizio, pp. 32. Legatura coeva in piena pergamena. Restauro al margine inferiore del frontespizio, fioriture.

€ 200 - 250

365

RACINE, JEAN

Oeuvres

Parigi, s.e. [nel colophon del v. 3.: De l'imprimerie de Le Breton], 1760. In 4°. 3 voll. Al I vol. ritratto dell'Autore in antiporta entro ovale di Daullé, graziose vignette ai frontespizi disegnata da De Seve e inc. (v.1.;3.) da Chevillet, complessivamente 12 tavole a piena pagina, poste a inizio di ciascuna opera, 13 testatine ornate, e 60 culs-de-lampe superbamente incise da Aliamet, Baquoy, Chevillet, Flipart, Legrand, Lemire, Lempereur, Sornique et Tardieu su disegni di Jacques de Seve, qualche arrossatura e leggera brunitura, sporadiche fioriture, legatura coeva in piena pelle, carte di guardia marmorizzate, tagli blu marmorizzati, piatti inquadriati da cornice in oro, titoli in oro al dorso a 5 nervi con fregi, qualche piccola mancanza, lievi difetti. Ex libris cartaceo al contropiatto del Conte Sanminiatielli.

(3)

€ 400 - 600



365

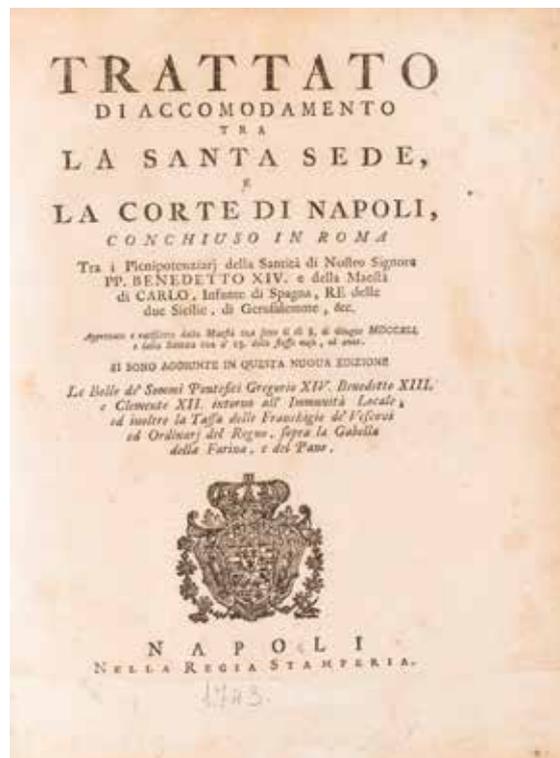
366

REGNO DELLE DUE SICILIE - STATO PONTIFICIO - *Trattato di accomodamento tra la Santa Sede e la Corte di Napoli conchiuso in Roma...*

Napoli, dalla Regia Stamperia, 1743. In 4°.

Legatura coeva in piena pergamena, titolo in oro al dorso, qualche mancanza. Brunitura, fioriture sparse.

€ 150 - 200



366



367

ROMA - TEVERE - CHIESA, ANDREA

Delle cagioni e de' rimedj delle inondazioni del Tevere. Della somma difficoltà d'introdurre una felice, e stabile navigazione da ponte Nuovo sotto Perugia fino alla foce della Nera nel Tevere, e del modo di renderlo navigabile dentro Roma.

In Roma, Nella Stamperia di Antonio de' Rossi, 1746. Folio (410x270 mm.), pp. 119. Completo di tutte e sei le tavole ripiegate. Al frontespizio incisione in rame con lo stemma di papa Benedetto XIV; nel testo 7 vignette calcografiche e 5 capilettera, gora d'acqua al margine superiore, leggera brunitura, più intensa su poche carte, lievi fioriture, piccolo strappo senza perdita al margine interno delle tavole, legatura coeva in pelle restaurata, lievi difetti.

**Le ampie tavole raffiguranti il Tevere, i suoi corsi e il suo grande bacino fluviale sono di Carlo Nolli su disegni di Chiesa e Gambarini, mentre le bellissime vignette e incisioni di contorno romano sono del Piranesi. Gli autori della raccolta delle tavole sulla caduta e livellazione del Tevere (cc. O3-O4) sono Giovanni Bottari e Eustachio Manfredi. Grande ed elegante filigrana. Rossetti 1877.

€ 1.500 - 2.500

367



368

ROMA - FOGGINI, PIER FRANCESCO

Fastorum anni Romani a Verrio Flacco ordinatorum reliquiae ex marmorearum tabularum fragmentis praeneste nuper effossis

Roma, Benedetto Francesi, 1779(1780). In 2°. Frontespizio con ampia bordura calcografica raffigurante i mesi dell'anno in medaglioni istoriati, testate e finali incisi, 6 tavole incise a piena pagina di cui 2 ripiegate, nel testo e fuori testo raffiguranti le epigrafi marmoree dei Fasti Romani per singoli mesi, secondo i frammenti reperiti a Preneste, a p. 97 antiporta calcografica a piena pagina della parte "Fasti sacri veterum romanorum ex calendariis marmoreis", poche carte con leggere arrossature, mancante il ritratto in antiporta, legatura coeva in mezza pelle, titolo in oro entro tassello al dorso, lievi difetti.

€ 150 - 250

368

369

ROMA - PIRANESI, GIOVANNI BATTISTA

Varie vedute di Roma antica, e moderna disegnate e intagliate da celebri autori.

Roma, a spese di Fausto Amidei, 1748 [ma 1750 o dopo]. In 2° oblungo. Frontespizio e 82 tavole calcografiche (di 84) incise di cui 42 sottoscritte da Piranesi, le altre da J.L. Le Geay, Philothée François Duflos, e Paolo Anesi, restauro ad una tavola, piccolo strappo senza perdita a una tavola, qualche lieve gora d'acqua e piccola macchia, leggere fioriture marginali, piccoli difetti, legatura coeva in cartonato, mancante i dorso, difetti.

**Celebre raccolta di vedute di Roma di Piranesi.

€ 1.000 - 1.200



369

370

ROSSELMINI, NICCOLÒ

Dell'obbedienza del cavallo

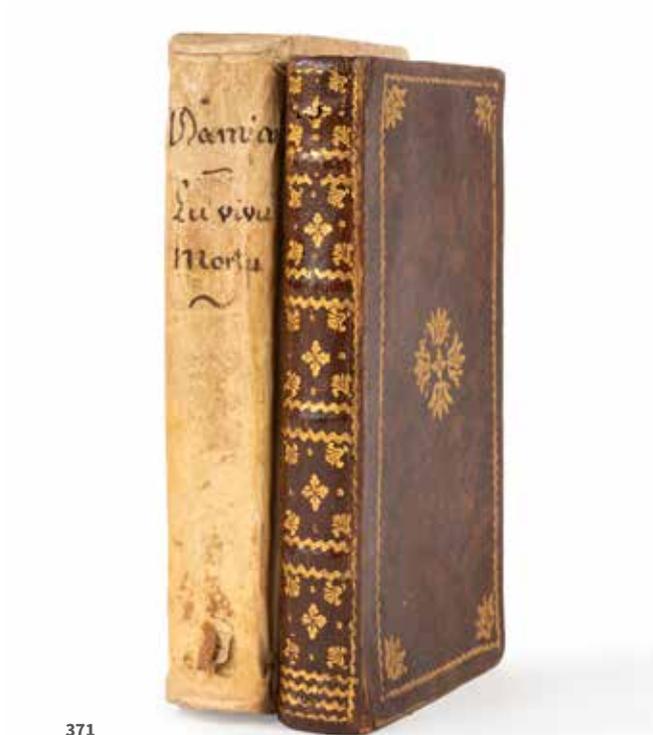
Livorno, Marco Coltellini, [1764]. In 4°. Occhietto (parzialmente staccato), frontespizio finemente inciso in rame da G. Lapi, fregi xilografici, 1 tavola ripiegata (strappo senza perdita), mancante 1 tavola, leggera brunitura, qualche lieve fioritura, legatura coeva in pelle, titolo in oro entro tassello al dorso con fregi, lievi difetti.

**Prima edizione.

€ 100 - 200



370



371

371

SARMENTO, LUIGI

Lu vivu mortu

Palermo, Francesco Valenza, 1768. In 12°. Marginali fioriture e brunture, legatura coeva in piena pergamena. Insieme nel lotto un'altra edizione della medesima opera, stampata a Palermo da Francesco Ferrer nel 1782, stesso formato, legatura coeva in vitello spugnato con decorazioni in oro ai piatti e al dorso, tagli rossi.

(2)

**Celebre poema cinicamente polemico del farmacista palermitano Luigi Sarmento, un violento testo misogino contro il mondo femminile in dialetto siciliano.

€ 200 - 220



372

372

SARPI, PAOLO

Opere varie del molto reverendo padre F. Paolo Sarpi

Helmstat, per Jacopo Muller, 1750. Due volumi in folio. Legatura coeva in piena pergamena leggermente imbarcata. Esemplare a grandi margini. Antiporta incisa con il ritratto di Paolo Sarpi. Sporadiche arrossature nelle prime pagine del tomo I.

(2)

**Rara edizione in folio, non da confondere con l'edizione dello stesso anno in quarto che indica sempre Helmstedt ma fu pubblicata da Moroni a Verona.

€ 200 - 300

SCOTO, FRANCESCO

Itinerario d'Italia [...] in questa nuova edizione abbellito di rami, accresciuto, ordinato, ed emendato

Roma, Antonio de Rossi, 1737. In 8°. Antiporta incisa, armi Borghese calcografiche al frontespizio, iniziali e testatine xilografiche, con 26 tavole incise ripagate, qualche rara fioritura e arrossatura, legatura coeva in pelle, dorso a 5 nervi, piccole mancanze, lievi difetti. Ex libris cartaceo al contropiatto.

** L'itinerario di Frans Schott (1548-1622) apparve per la prima volta in latino nel 1601 ed è stato costantemente ristampato fino al 1761. Da Venezia a Napoli, le città sono descritte in termini della loro storia, monumenti, reliquie, iscrizioni e medaglie, le tavole aiutano i viaggiatori a orientarsi. Questa edizione è dedicata a Paolo Borghese.

€ 450 - 650



373

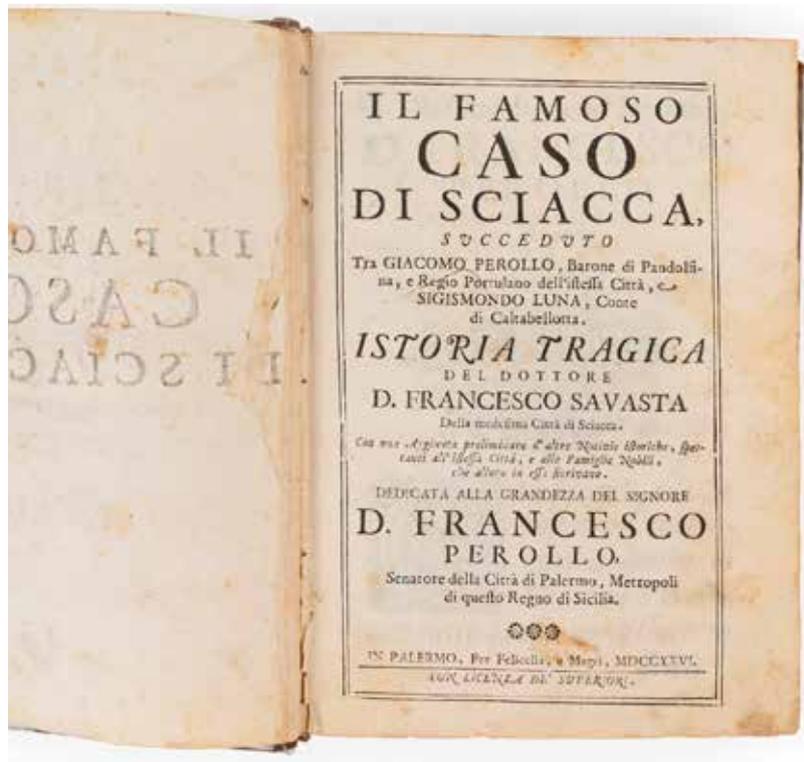
SICILIA - SAVASTA, FRANCESCO

Il famoso caso di Sciacca

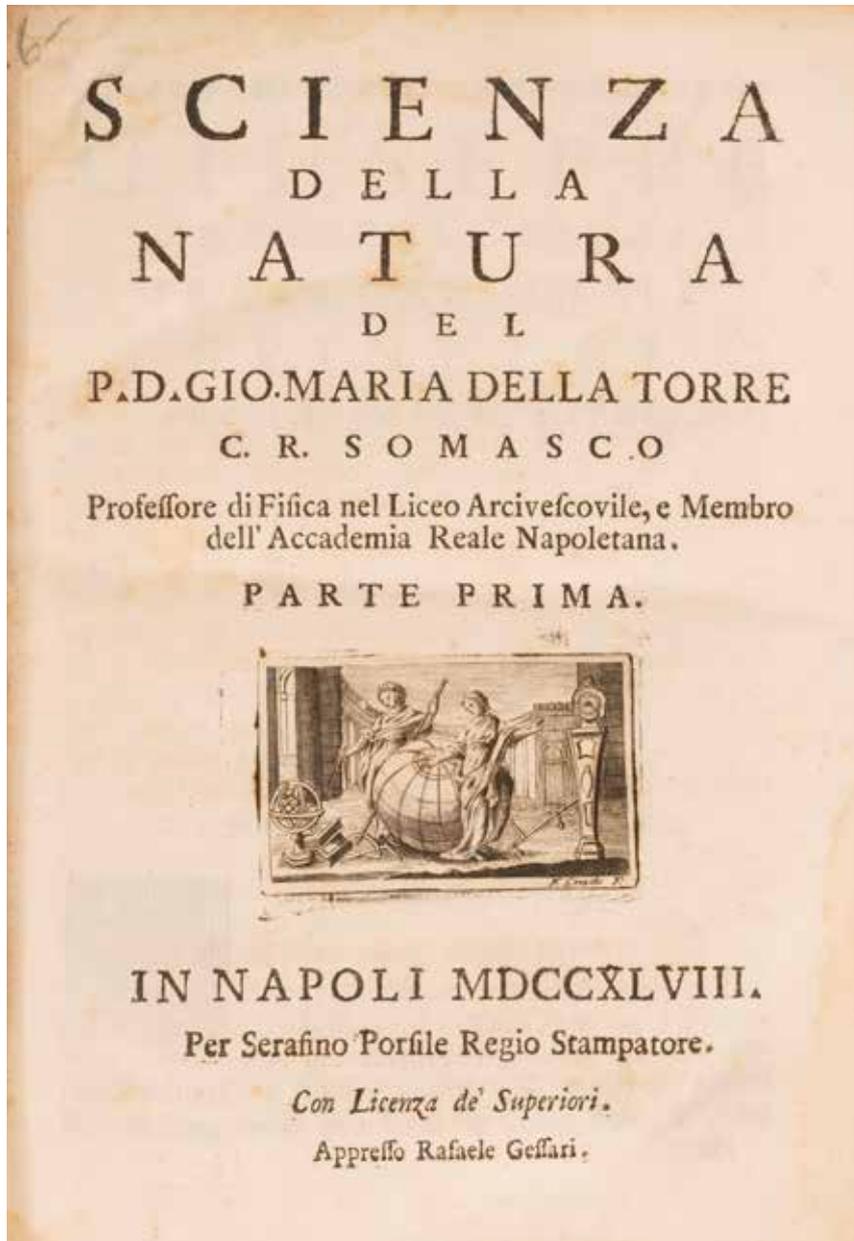
Palermo, Felicella e Magri, 1726. In 4°. Stemma del Senatore Perollo, dedicatario dell'opera, a c.v., numerose Armi nobiliari nel testo, lievi arrossature, legatura coeva in piena bazzana con decorazioni in oro al dorso e tassello rosso con titolo, tagli a spruzzo rossi.

**Con "caso di Sciacca" si intende una contesa tra due potenti famiglie nobili siciliane del tardo medioevo, i Perollo e i de Luna d'Aragona, durata dal 1455 al 1529. La causa prima scatenante riguardò un matrimonio combinato, senza amore, tipico delle alleanze tra famiglie per rafforzare poli di potere.

€ 100 - 120



374



375

375

STORIA DELLA SCIENZA - DELLA TORRE, GIOVANNI MARIA

Scienza della natura

Napoli, Per Serafino Porsile Regio Stampatore, 1748. In 4°. 2 voll. Occhietto, vignetta incisa in rame, con 32 tavole incise in rame al I volume e 30 al II volume, lievi fioriture sparse, qualche leggera brunitura, legatura coeva in pergamena rigida, titolo in oro entro tassello al dorso, lievi difetti.

(2)

**Prima edizione di questo celebre lavoro scientifico, una vera pietra miliare: si tratta di un'imponente enciclopedia delle scienze fisiche e chimiche, sia teoriche che applicate. È stata probabilmente una delle opere più influenti nella diffusione della cultura scientifica in Italia durante il XVIII secolo. L'autore, appartenente alla Congregazione dei Padri Somaschi (Roma 1710 - Napoli 1782), ha ricoperto incarichi di insegnamento di matematica e fisica in varie istituzioni della sua Congregazione. Stimato dagli studiosi del suo tempo, ricevette l'onore di essere nominato direttore della stamperia acquisita dal principe di Sansevero, oltre che bibliotecario personale. Le tavole che accompagnano l'opera sono opera di Filippo de Grado, membro di una delle più prestigiose e influenti famiglie di incisori napoletani.

€ 180 - 200

376 No lot

377

SWINDEN, TOBIAS

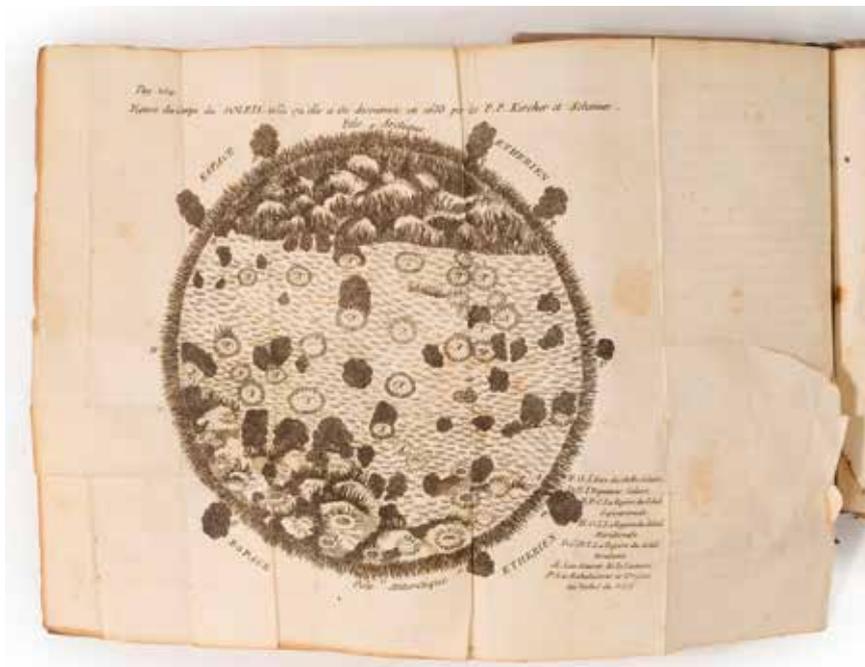
Recherches sur la nature du feu de l'Enfer

In 8°. Due tavole ripiegate nel testo raffiguranti il cielo con le orbite planetarie e il sole, lieve strappo marginale alla seconda tavola, fori di tarlo al margine interno di alcune carte, legatura coeva in pergamena rigida con titolo su tassello rosso al dorso, tagli a spruzzo rossi.

Testo davvero curioso nel quale l'autore, dopo aver ricordato ai lettori che esiste una punizione nell'aldilà per i peccatori, passa in rassegna le opinioni su dove sia insito il luogo per le stesse, arrivando alla conclusione ch'esso non si trovi al centro della terra, bensì sul **sole, riaffermando le teorie scientifiche di Copernico, Tycho Brahe e Huygens sull'eliocentrismo. Posto all'indice nel 1745, ebbe una riedizione nel 1757, la presente.

Caillet [III, 1728], Dorbon [4729 (ed. 1757)]

€ 100 - 120



377

378

TASSO, TORQUATO

Aminta Favola Boscareccia

Londra, 1780 [ma Livorno, Gio. Tom. Masi]. In 12°. Frontespizio calcografico finemente inciso, 5 tavole nel testo ad apertura di ciascun Atto incise da Lapi, lievi arrossature, legatura in mezza pergamena moderna.

€ 100 - 120



378



379

379

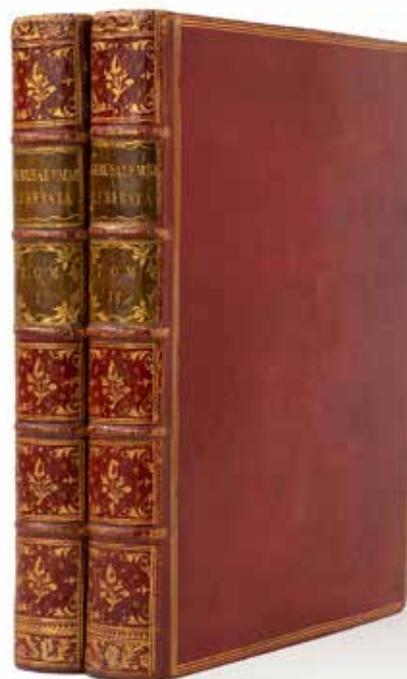
TASSO, TORQUATO

La Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso

Parigi, Agostino Delalain, Pietro Durand, Gio Claudio Molini, 1771. In 4° grande, 285 x 220 mm. 2 voll. **ESEMPLARE IN GRAN PAPIER. La vera prima edizione, con i ritratti in italiano anziché in francese.** Superbamente illustrata con 20 tavole a piena pagina finemente incise, frontespizio col ritratto di Tasso opera di Gravelot, frontespizi incisi in ogni volume, copiosamente ornato da belle incisioni tra cui 9 culs-de-lame a piena pagina, 20 testate e 14 cul-de-lampe disegnati da Gravelot e incisi in rame da Baquoy, Duclos, Henriquez, Leveau, Le Roy, Massard ed altri, **splendida legatura coeva in marocchino rosso** con doppia cornice di filetti in oro, dorso a sei scomparti con decorazioni e fregi in oro, titolo su tassello verde a lettere dorate, tagli dorati. Ex libris al contropiatto recante motto: "Deo Patriae Amicis".

(2)

€ 1.200 - 1.400





380

380

TASSO, TORQUATO

La Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso con le figure di Giambattista Piazzetta alla reale maestà di Maria Teresa d'Austria

Venezia, stampata da Giambattista Albrizzi q. Girol., 1745. In 2°, 452 x 310 mm. Frontespizio stampato in rosso e nero, vignetta calcografica sul frontespizio raffigurante allegoria della città di Venezia, ritratto della dedicataria disegnata da Piazzetta e incisa da Polanzani, ogni canto (20) è preceduto da una superba carta di tavola con stemma e dedica a personaggi sempre differenti, 20 vignette di testa, 20 culs-de-lampe (di cui 6 a piena pagina), 21 capilettera istoriati e una lastra finale in fondo in cui sono riconoscibili Piazzetta e l'amico Albrizzi, **ESEMPLARE PERFETTO E FRESCHISSIMO della prima edizione**, in legatura del sec. XIX in piena pelle marmorizzata con decorazioni in oro ai piatti e al dorso, lievi abrasioni al dorso e alle cerniere. Ex libris al contropiatto di **Edward Montagu Stuart Grandville**.

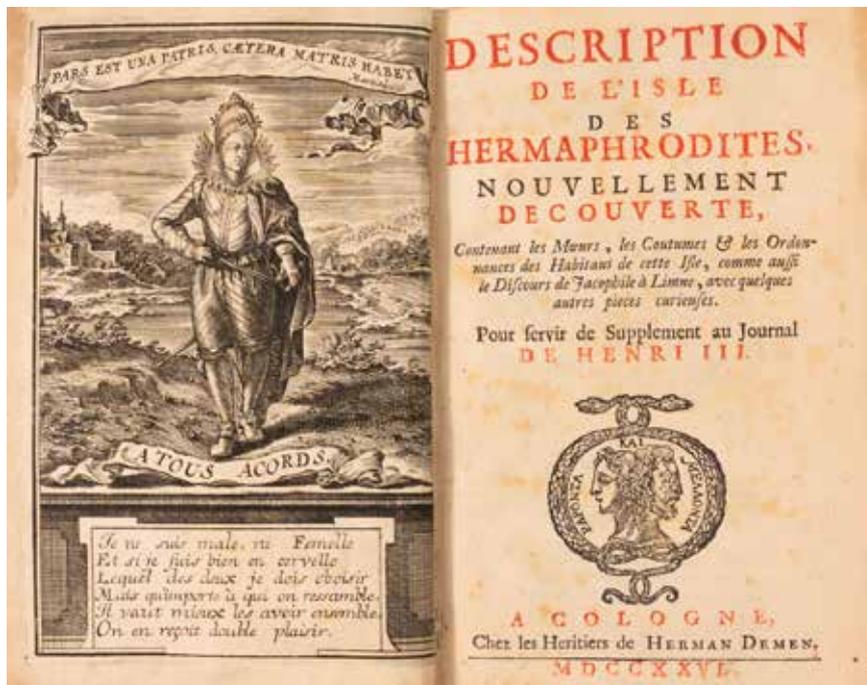
****Un'edizione celeberrima, un capolavoro della stampa veneziana del Settecento, e più in generale uno dei principali libri illustrati italiani del Settecento.**

Commentando questa pubblicazione, Albrizzi disse: "Nulla vi mancherà, né il testo, né i caratteri, né la carta scelta; ma il mio più caro desiderio

è che la mia edizione si distingua dalle altre per la perfezione della sessantina di illustrazioni, dovute al celebre pittore Piazzetta, riprodotte in calcografia dai più valenti incisori. Questa edizione soddisferà non solo i poeti, ma anche i pittori e gli scultori; e ne sono così orgoglioso che credo non apparirà mai un'opera così riccamente illustrata e con tanto gusto". Le illustrazioni di Piazzetta hanno spesso poca attinenza con il contenuto del poema, attingendo invece a fonti contemporanee del rococò francese, mostrando pastori e pastorelle in ambienti pastorali.

Brunet V, 666; Cohen & De Ricci, 978. George Knox, Piazzetta. A tercentenary exhibition of drawings, prints, and books (Washington, 1983), p. 168. Graesse VI/2, 33: "Edition magnifique quant à l'impression et au papier"; *La ragione e l'arte. Torquato Tasso e la Repubblica Veneta*, Venezia, Il Cardo 1998, p. 206-208; G. Morazzoni, *Il libro illustrato veneziano del Settecento*, Milano, Hoepli 1943, p. 256: «non a torto è considerato il più bel libro veneziano [...] G.B. Piazzetta ha assecondato i desideri dell'editore da pari suo, superando in brio e felicità d'invenzioni la già bella ediz. del Bossuet, disegnando 70 composizioni e sfoggiandovi una piacevolezza che ci fa passare da meraviglia in meraviglia [...] è un'ediz. che ben caratterizza un'epoca, e ben si merita tutta l'ammirazione che oggi ancora la circonda»; *G. B. Piazzetta: disegni, incisioni, libri manoscritti*, Vicenza, Neri Pozza 1983, p. 70-71.

€ 4.000 - 6.000



381

381

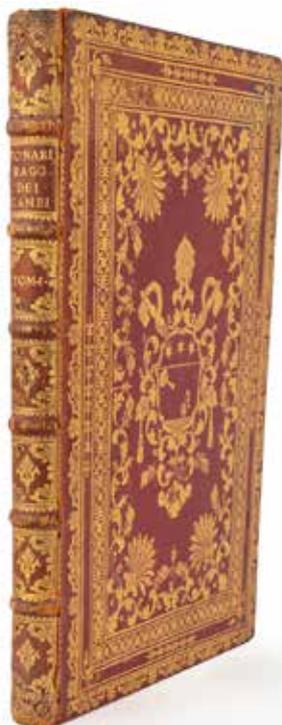
THOMAS D'EMBRY, ARTHUR

Description de l'Isle des hermaphrodites, nouvellement decouverte

A Cologne, Chez les Heritiers de Herman Demen, 1726. In 8°. Antiporta incisa che rappresenta un ermafrodito, titolo stampato in inchiostro rosso e nero, fregi e iniziali xilografici, piccola mancanza al margine esterno dell'antiporta, lievi fioriture, legatura coeva in pelle, titolo in oro entro tassello al dorso, qualche piccola mancanza, lievi difetti.

**Considerato uno tra i primi racconti distopici in cui un cittadino francese disilluso dalle problematiche della sua nazione, si imbarca in un viaggio verso un'isola popolata da individui dall'aspetto effeminato, truccati e devoti alle celebrazioni e ai piaceri, tagliente satira dei tumultuosi eventi alla corte di Enrico III. Quest'ultimo viene simboleggiato dal re Ermafrodito, un sovrano che oscilla tra il maschile e il femminile.

€ 150 - 250



382

382

TONARINI, VINCENZO

Ragguagli dei cambj pesi, e misure delle più mercantili piazze di Europa

Bologna, nella stamperia di S. Tommaso, 1780. Solo il primo volume in folio. Al frontespizio vignetta figurata allegorica, ritratto a piena pagina di Papa Pio Sesto, con una vedutina e una figura allegorica finemente incise in rame. Elegante legatura romana coeva in marocchino rosso ALLE ARMI DI PAPA PIO VI, decorazione impressa in oro, ai piatti ampia bordura di motivi fitomorfi stilizzati ed al centro le armi papali sormontate dalla tiara e dalle chiavi, dorso a 6 nervi con ferro di melograno ai comparti, tagli dorati, qualche macchia. Ex libris del duca Thomas Vargas Macchiucca al contropiatto. Bella legatura alle armi di Pio VI, nato Giannangelo Braschi (Cesena 1717 - Valence sur-Rhone 1799), papa dal 1775.

€ 500 - 1.000

383

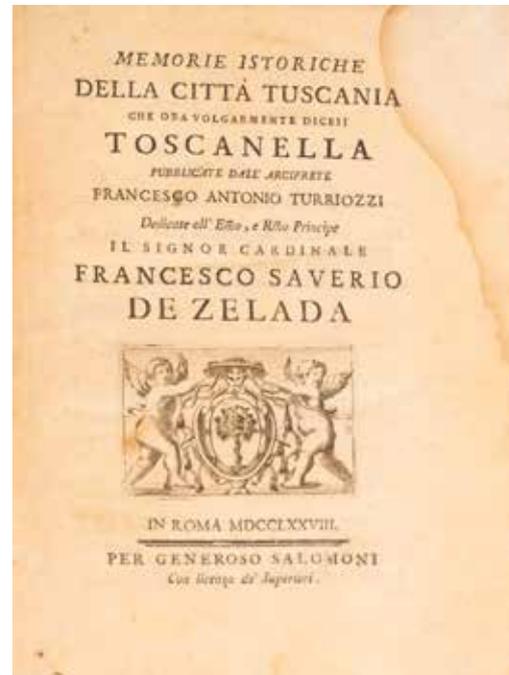
TUSCANIA - TURRIOZZI, FRANCESCO ANTONIO

Memorie istoriche della città Tuscania che ora volgarmente dicesi Toscanella

Roma, Per Generoso Salomoni, 1778. In 4°. Vignetta incisa al frontespizio, iniziali xilografiche, 2 grandi mappe ripiegate in fine al folume, alone di umidità, alcuni fori di tarlo, strappo senza perdita al margine interno delle tavole, legatura coeva in cartonato, alone ai piatti, lievi difetti. Firma di appartenenza alla carta di guardia.

**Prima edizione di questo bel testo dedicato alla città di Tuscania che offre una ricostruzione delle sue vicende storiche attraverso l'analisi di numerosi documenti dell'Archivio comunale. Il volume è dedicato al cardinale Francesco Saverio de Zelada, le cui insegne araldiche sono rappresentate nella vignetta incisa sul frontespizio.

€ 200 - 300



383

384

VALLARESSO, ZACCARIA

Rutzvanscad Il Giovine Arcisopratrachissima Tragedia

Bologna, Costantino Pisarri, 1724. In 8°. Occhietto, fregi e iniziali xilografiche, marca tipografica al colophon, legatura coeva in pelle, cornice dorata ed eleganti fregi dorati al dorso, lievissimi difetti. Nota manoscritta al frontespizio.

€ 100 - 200



384



385

385

VARANO, ALFONSO

Giovanni di Giscala

Venezia, Appresso Pietro Valvasense, MDCCCLIV (1754). In 4°. Bell'antiporta figurata ideata dal Ghedini e incisa da Zucchi, vignetta al frontespizio incisa da Andrea Bolzoni su disegno di Francesco Pellegrini, grande testata alla lettera di prefazione e moltissime altre vignette all'inizio di ogni scena della tragedia con ritratti di pontefici ed imperatori, 4 finalini, alcune iniziali istoriate ed un gran numero di fregi tipografici, esemplare perfetto. Legatura moderna in cartone decorato.

**Prima edizione. In questa tragedia. Il Varano riuscì ad affiancare ai suoi intendimenti religiosi un efficace nucleo drammatico, che ne fa la sua opera più stimata. Morazzoni e Poggiali, 716: "Edizione originale, bella e non comune".

€ 150 - 180



386

386

VASARI, GIORGIO

Vite de' piu eccellenti pittori scultori e architetti scritte da m. Giorgio Vasari

Siena, Pazzini Carlo e Compagno, 1791-'94. In 8°. 11 vol. **Esemplare in barbe, nel suo cartonato editoriale.**

Collazione (i volumi sono completi per la parte testuale) Tomo primo: si segnala un fascicolo lento alle pp.

116-125, sono presenti 7 tavole calcografiche come da scheda;

Tomo secondo: sono presenti 25 tavole calcografiche, ma la scheda Opac ne segnala 40;

Tomo terzo: 24 tavole calcografiche come da scheda;

Tomo quarto: il volume nella prima parte è compromesso, sono presenti 29 tavole calcografiche come da scheda;

Tomo quinto: 14 tavole calcografiche come da scheda;

Tomo sesto: 24 tavole calcografiche come da scheda;

Tomo settimo: 14 tavole calcografiche come da scheda;

Tomo ottavo: 13 tavole calcografiche come da scheda;

Tomo nono: 10 tavole calcografiche come da scheda;

Tomo decimo: 7 tavole calcografiche come da scheda di cui 2 doppie (pp. 40-41 e pp. 60-61) e una ripiegata;

Tomo undicesimo: nessuna tavola, ma la scheda ne

dichiara 24.

Legatura in cartonato decorato con motivi a fiore, difetti e mancanze, un volume presenta gravi lacune al margine inferiore per effetto di un roditore.

Lotto non passibile di restituzione.

(11)

€ 150 - 250

387

VECCHIONI, MICHELE

Vita di Pietro Giannone. Dottore di Leggi e Celeberrimo Scrittore Istorico del Regno. Scritta dal Signore N... N... Giureconsulto Napoletano.

Palmira, 1765. Conservata in artistica legatura delle Bottega del Trani, in marocchino rosso, dorso con fregi in oro e mancanza alla cuffia, piatti interamente decorati da cornici concentriche incise in oro con al centro placchetta incisa a secco a motivi geometrici e floreali. Legatura staccata dal corpo del testo.

**Rarissima placchetta stampata anonima e con falso luogo di stampa che il Melzi attribuisce a Michele Maria Vecchioni e stampata a Lucca. Questa notizia è anche riportata dal Giustiniani (Scrittori Legali III, pag. 241) che spiega anche i motivi che portarono alla pubblicazione dello scritto e dal Soria pag. 290 e 678: "ne compose a richiesta di ragguardevole personaggio una picciol vita che fu impressa senza nome d'autore in Palmira (Lucca o forse Ginevra o Napoli) nel 1765, in cui eravi qualcosa da indurre timore in quel tempo onde non ha luogo la censura del Lami".

€ 300 - 500

388

VENETO - BRENTA - QUERINI, ANGELO

Considerazioni per la più pronta sicura ed economica regolazione di Brenta o sia Supplemento alle scritture del Signor Fiscale del Magistrato eccellentissimo all'Acque

s.l., s.e., [pubblicato probabilmente tra il 1788 e il 1790]. In 4°. Esemplare in barbe con 4 grandi tavole di carte ripiegate a colori in fine al volume, strappo senza perdita al margine interno delle tavole, legatura coeva in cartoncino, al piatto titolo entro cornice tipografica, titolo manoscritto al dorso, piccola mancanza al piatto posteriore, segni di usura.

€ 350 - 500

389

VICENZA - BERTOTTI SCAMOZZI, OTTAVIO

Il forestiere istruito delle cose più rare di architettura e di alcune pitture della città di Vicenza

Vicenza, Giovambattista Vendramini Mosca, 1761. In 4°. Ritratto del marchese Mario Capra inciso in rame all'antiporta, tavole calcografiche fuori testo di Cristoforo Dall'Acqua, capilettera, testatine e finali in xilografici. Ex libris cartaceo al contropiatto.

**Prima edizione di questa guida architettonica di Vicenza, strutturata in forma di dialogo in una visita di due giorni attraverso la città, con l'obiettivo principale di descrivere gli edifici del Palladio.

€ 280 - 400



387



388



389

VICO, GIAMBATTISTA

Principi Scienza Nuova

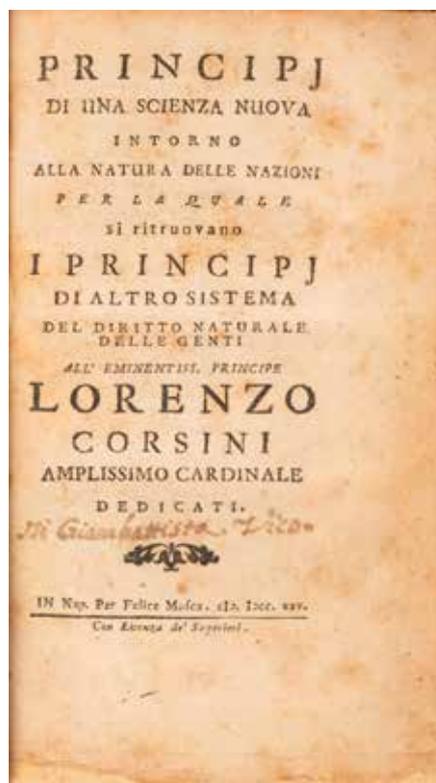
Napoli, Felice Mosca, 1725. In 12°, 161 x 95 mm. Fregio calcografico al frontespizio, capilettera e titoli correnti, ESEMPLARE IN BARBE, consuete bruniture della carta, legatura coeva in pieno vitello biondo con impressioni a secco ai piatti, cornice dorata ad unico filetto, al dorso 5 nervi a separare sei comparti con decorazioni in oro, titolo su tassello in pelle nera, mancanze alla cuffia superiore e difetti a quella inferiore e alle cerniere. **Esemplare Marzorati, n.915** del suo catalogo. **ECCEZIONALE COPIA RECANTE CORREZIONI AUTOGRAFE DI VICO** alle pp.35, 46, 59, 60, 61, 108, 142, 173, 249, 267, cartouche di 3 righe incollato sul verso dell'ultima pagina del testo ad emendarlo. Altre pagine recano integrazioni e revisioni di testo **probabilmente attribuibili a lettori vicini a Vico**, essendo risaputo l'invio che Vico stesso farà di diversi esemplari (circa 30) della presente edizione ad amici a lui vicini.

**** Rarissima prima edizione della Scienza Nuova di Vico**, un esemplare genuino, intonso, **con correzioni manoscritte al testo fatte da Vicostesso**. Opera storiografica fondamentale, la *Scienza Nuova* fu “il veicolo con cui il concetto di sviluppo storico entrò finalmente nel pensiero dell'Europa occidentale” (PMM).

E' nota la storia della presente edizione, che nelle intenzioni di Vico doveva essere ben più corposa, ma il mancato finanziamento del Principe Corsini lo indusse a stampare una versione diversa e ridotta rispetto al manoscritto originario. Tirata in 1000 copie a proprie spese, elaborata in un mese circa, l'edizione presenta una sua *facies* caratteristica e peculiare. “La Scienza Nuova del 1725 rappresenta una **scrittura di grande linearità e precipua bellezza** sulla quale il consueto bisogno di Vico di ritornare sulle sue opere per ripensarle e perfezionarle non ebbe modo, se non estremamente contenuto, di esercitarsi nei tempi esigui della sua lavorazione per la pubblicazione e della sua stessa prima circolazione. (Nuzzo, p.xxv)

“Va osservato che la pratica che caratterizza l'insieme degli interventi autoriali effettuati sulle copie del testo del 1725 non risponde ad una strategia sistematica quale quella” [applicata] per l'edizione 1730. Il ristretto tempo di lavorazione del volumetto del 1725, e il desiderio di farne circolare numerose copie nei tempi più brevi, sono dunque ragioni che limitarono di fatto questa circostanza, ma non contraddicono in ultimo, la congeniale pratica di Vico del porsi come un “frequentatore abituale della tipografia, preoccupato di correggere gli errori più vistosi o di personalizzare – dal punto di vista non solo della forma, ma anche del contenuto – copie destinate a particolari personaggi” (Sanna, Nota, p.17) – pp.XVII-XVIII.”

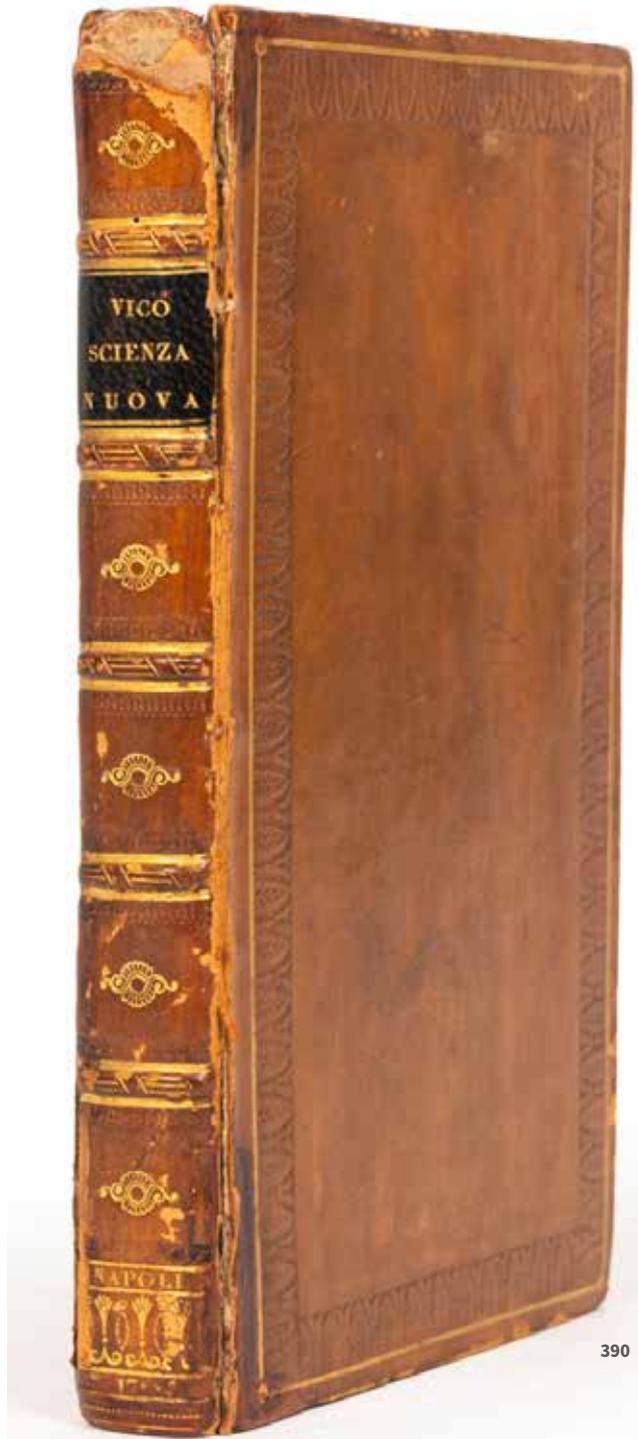
Enrico Nuzzo ha potuto collazionare 35 dei 36 testimoni censiti (uno risulta disperso) ed ha rilevato diverse fasi correttorie: le varianti di stampa, presenti in pochi esemplari ma presumibilmente più frequenti di quanto sia stato rilevato; le correzioni introdotte direttamente nel testo, senza poter intervenire a quel punto della tiratura sulle forme tipografiche (pen corrections) “dopo la Conclusione, delle già rammentate AAR [Aggiunte, Ammende e Ripruove]”; l'apposizione del cartiglio alle righe della penultima carta, dopo aver stampato il foglio. “Un ulteriore, ovviamente particolarmente rilevante, tipo di intervento sul testo edito (pertinente dunque ad una quarta fase) è rappresentata dall'apposizione, sui 23 testimoni postillati, di un numero significativo,



pur se complessivamente non copioso (meno di una trentina), di annotazioni autografe: prevalentemente correzioni vergate nel corpo della linea, con rare aggiunte marginali. La massima parte di tali emendamenti riguarda l'introduzione di lezioni 'correttive', su refusi; assai limitate sono invece le varianti definibili sostanziali, o 'migliorative', di ripensamento. Ai fini di rilevanti considerazioni di ordine ecdotico, a questo dato va collegato quello dei tempi assai ravvicinati, rispetto alla pubblicazione dell'opera, del lavoro di interventi sui testimoni.” p.XIX “Certo è che la collazione dei testimoni attesta, come già rilevato, la mancanza di una cura da parte dell'autore tale da apportare sistematicamente su di essi un insieme di correzioni e aggiunte [come invece accadrà nel 1730]. (...) La massima parte degli interventi sul testo, nel corso della sua stampa o in tempo immediatamente posteriore ad esso, riguardò la correzione di refusi. (...) l'insieme degli interventi seriori alla pubblicazione del testo, collocabile strettamente a ridosso della pubblicazione dell'opera, non definisce in nessun modo una fase di evoluzione della meditazione vichiana (...)”. p.XXVI.

Primo elenco sommario delle correzioni/integrazioni manoscritte rinvenute nel testo: p.18 l'Utilità con la forza; p.21 [altra mano]; p.27 Anno; p.29 minori; p.35 tutta l'Interpretazione; p.43 definito [altra mano]; p.50 e nella sacra Scrittura Deus Garantum Nostrorum [altra mano]; p.59 Adunanza; p.60 per; p.61 e [più altre minime correzioni]; p.80 di azioni [altra]; p.108 fin da?; p.142, correzioni; p.173 grande [altra]; p.249, correzioni; p.267 comandando. Brunet V, 1175; Croce I, p. 1; Nicolini Bibliografia Vichiana I, p. 37ff; Nicolini Opere III, p. 335ff.; Printing and the Mind of Man 184. Marino Parenti, Notizia bibliografica sulle edizioni originali della 'Scienza Nuova', G. C. Sansoni, c.1950.

€ Stima su richiesta



390



391

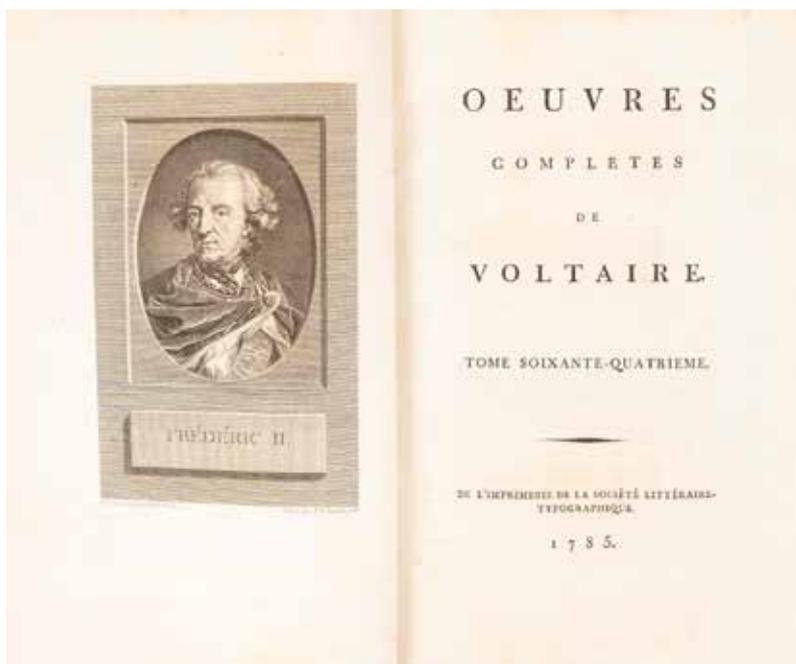
391

**VITERBO - TERME - MARTELLI,
GIANDOMENICO**

*Delle acque caje ovvero de' Bagni di
Viterbo*

Roma, Marco Pagliarini, 1777. In 4°. In antiporta tavola del Prospetto principale delli bagni thermali incisa in rame in ripiegata (piccolo strappo senza perdita), frontespizio in rosso e nero con fregio inciso in legno, capilettera e testatine xilografiche, piccolo lavoro di tarlo al margine interno, qualche lieve fioritura, legatura coeva in pelle, tagli rossi, mancanze al dorso, segni di usura, difetti.

€ 100 - 200



392

392

**VOLTAIRE, FRANCOIS MARIE AROUET
DE**

Oeuvres complètes de Voltaire

[Kehl], De l'Imprimerie de la Société Littéraire Typographique, 1785 - 1789. 70 voll. In 8°. Numerose tavole incise, tra cui un ritratto di Voltaire disegnato da Largillière, 93 tavole di Moreau il giovane, 15 ritratti, una pianta di un campo militare e 14 tavole matematiche. Lievi fioriture. Legatura in mezza pelle con angoli, titolo e fregi in oro al dorso.

**Celebre edizione pubblicata sotto la direzione di Condorcet e Decroix, e finanziata da Beaumarchais, che creò una tipografia espressamente destinata a realizzare questa grande opera. Questa fu la prima edizione completa delle opere di Voltaire pubblicata dopo la sua morte avvenuta nel 1778.

€ 1.000 - 1.200

393

VULCANOLOGIA - CAMPANIA - SERAO, FRANCESCO

Istoria dell'Incendio del Vesuvio accaduto nel mese di Maggio dell'Anno 1737

Napoli, Novello de Bonis, 1738. In 4°. Con 2 tavole incise e ripiegate fuori testo, fregio al frontespizio, diversi fori di tarlo che interessano anche le tavole, leggera brunitura, più intensa su poche carte, lievi fioriture, legatura coeva in pergamena ricoperta con carta decorata, fori di tarlo, alcune mancanze, difetti. Scritte di appartenenza al frontespizio.

**Prima edizione di questo celebre trattato, tradotto anche in francese e inglese, sull'eruzione del 1737.

€ 200 - 400



393

EDIZIONI DEL SECOLO XIX

394

EGITTO - ARCHEOLOGIA - VIVANT DENON, DOMINIQUE

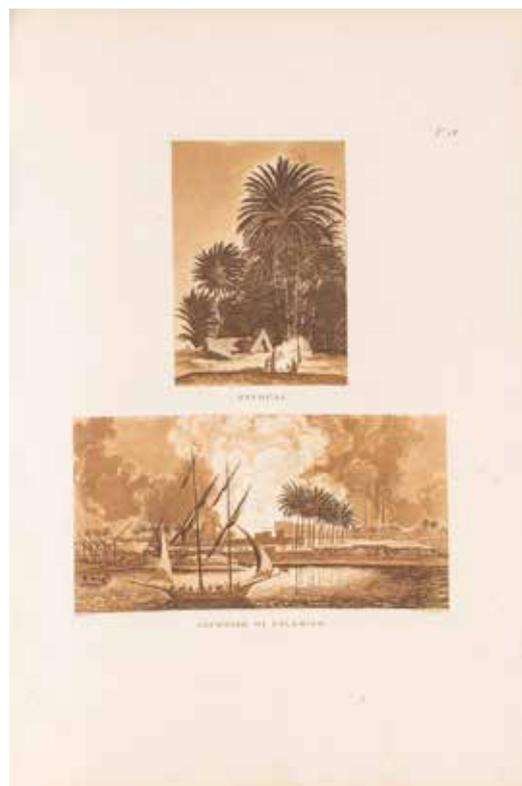
Viaggio nel basso ed alto Egitto illustrato dietro alle tracce e ai disegni del Sig. Denon

Firenze, Giuseppe Tofani, 1808. In folio grande. Tomo I "Viaggio nel basso ed alto Egitto illustrato dietro alle tracce e ai disegni del Sig. Denon" con testo, bruniture. Nel tomo II Tavole spettanti al viaggio nel basso ed alto Egitto dietro alle tracce e ai disegni del Sig. Denon" 6 tavole denominate con lettere (a-g), seguite da 144 tavole incise, qualche sporadica fioritura e diverse tavole brunite. Legature coeve in mezza pelle marrone con fregi impressi in oro e tassello in marocchino rosso con titolo e autore al dorso, abrasioni e piccole mancanze al dorso.

(2)

**Prima e unica edizione italiana di questa celebre opera dedicata all'Egitto dei faraoni, la cui prima edizione francese risale al 1802. L'edizione italiana fu curata dall'Abate Francesco Fontani, bibliotecario della Biblioteca Riccardiana di Firenze e autore famoso.

€ 2.000 - 3.000



394



395

395

RELIGIOSI - D'ACQUI, EUGENIO

La via del Paradiso

Milano, P. Clerc, 1876. In 12°. Illustrato con delle incisioni a colori e bianco e nero, **SPLENDIDA legatura in madreperla**, al dorso velluto viola e un fregio in metallo, tagli dorati. § Insieme nel lotto anche *Dell'imitazione di Cristodi Tommaso da Kempis*, Bologna, Pisarri, 1714. Legatura in pelle nera con impressioni a secco.
(2)

€ 80 - 120



396

396

AGRICOLTURA - REGNO DI NAPOLI - GASPARRINI, GUGLIELMO - BRUNI, ACHILLE

Breve ragguaglio dell'agricoltura e pastorizia del Regno di Napoli di qua del Faro.

Napoli, dalla Tip. del Filarista - Sebezio, 1845. In 8°. Esemplare privo della brossura originale. Fioriture.

**Cenno dello stato presente dell'agricoltura nella Provincia di Napoli. Cenno intorno le razze e gli animali allevati nella provincia e nella città di Napoli. Dell'agricoltura e pastorizia del Regno di Napoli, breve notizia distesa secondo le relazioni delle Società Economiche.

€ 150 - 180

397

AGRICOLTURA - REGNO DI NAPOLI - GIAMPAOLO, PAOLO NICOLA

De' disordini si fisici che economici i quali han luogo nel sistema agrario del Regno di Napoli e de' metodi riparatori di essi.

Napoli, presso Giovanni De Bonis, 1822. In 8°. Copertina muta in cartoncino del XX secolo. Edizione originale.

**L'autore, originario di Ripa di Limosano in provincia di Campobasso, in questa opera analizza l'arretratezza in cui versa l'agricoltura nel Regno e anche nel resto d'Italia ed evidenzia la responsabilità da parte dei proprietari dei fondi rustici che affittano la nuda terra ai braccianti senza dotarli di attrezzi e sementi o di animali, impedendo la rotazione della semina che permetterebbe una migliore resa del suolo.

€ 200 - 250



397

398

AGRICOLTURA - REGNO DI NAPOLI - MILLENET, JULES

Des principaux produits agricole de la Partie Continentale du Royaume de Naples faisant suite à la brochure intitulée "Coup d'oeil..."

Naples, Imprimerie du Fibrene, 1834. In 8°. Legatura in mezza pelle con angoli, titolo in oro al dorso, copertina originale conservata con restauro al margine davanti. Rarissima edizione originale, qualche. Lievi difetti.

€ 250 - 300



398



399

399

ALFANI DE RIVERA, CARLO

Della restituzione del nostro sistema di misure, pesi alla sua antica perfezione

Napoli, Fibreno, 1838. In 8°. Legatura in mezza tela con angoli, tassello, titolo e fregi in oro al dorso. Prima edizione. Fioriture sparse, lieve alone di umidità all'angolo superiore delle prime carte.

€ 100 - 120



400

400

ARCHITETTURA - INGEGNERIA - ROMA - ZABAGLIA, NICOLA

Castelli e ponti [...] con alcune ingegnose pratiche e con la descrizione del trasporto dell'obelisco vaticano e di altri del Cavaliere Domenico Fontana

Roma, Crispino Puccinelli, 1824. In 2°, fogli sciolti in barbe. Con 56 tavole calcografiche di 62 (mancanti le tavv. 11, 39, 41-43, 50) realizzate su disegni di Francesco Rostagni, testo in italiano e in latino, leggera brunitura e segni di umidità ad alcune carte. Mancante il ritratto dell'autore disegnato da Pietro Leone Ghezzi ed inciso da Girolamo Rossi.

**Seconda edizione di una tra le più importanti opere di ingegneria civile del secolo XVIII, dedicata alle macchine da lavoro ideate dall'inventore, ingegnere e maestro muratore Nicola Zabaglia (1664-1750). Le tavole, incise dai migliori intagliatori romani, fra cui Giuseppe Vasi ed Alessandro Specchi, su disegni di Carlo Fontana, Francesco Rostagni presentano tutte un'altissima qualità di disegno, con intenti realistici e documentari. Oltre alla descrizione, con relative incisioni, dei lavori compiuti da D. Fontana per il trasporto dell'Obelisco che si trova in P.zza S. Pietro, tre celebri tavole raffigurano scale in legno a elementi e a sfilo utilizzate in S. Pietro dai "festajoli" in occasioni cerimoniali. La parte testuale si apre con la vita e le opere di Nicola Zabaglia, seguita da una descrizione analitica del contenuto di ogni tavola. Alcune tavole del nostro esemplare sono ripetute più volte, per un totale di 68 pezzi.

€ 300 - 400

401

ARCHITETTURA - INGEGNERIA - RENAZZI, FILIPPO MARIA

Notizie storiche della vita e delle opere di maestro Nicola Zabaglia

Roma, Crispino Puccinelli, 1824. In 2°, fogli sciolti in barbe. Frontespizio con vignetta calcografica, piccolo strappo senza perdita al margine davanti di alcune carte.

**Figlio di Alessandro, capomastro di San Pietro, Nicola Zabaglia iniziò a lavorare alla fabbrica di San Pietro nel 1686 come semplice muratore, ma, in breve tempo, grazie alla sua ingegnosità nel progettare e realizzare diverse apparecchiature, riuscì ad ottenere uno "studio" nella soffitta della navata centrale della basilica, dal quale poteva sovrintendere ai lavori di manutenzione. Il massimo onore tributatogli in vita fu la pubblicazione del volume "Castelli e ponti". L'edizione in folio nacque da un progetto che risale al 1714 (Marconi, 2004, p. 46), allorché il talento di Zabaglia doveva essere già pienamente emerso. Il progetto editoriale, caldeggiato da papa Clemente XI, fu interrotto nel 1722 alla di lui morte, ma ripreso sotto Benedetto XIV, nel 1741, per essere dato alle stampe nel 1743.

€ 300 - 400



401

402

ART NOUVEAU - MAILLARD, LEON

Les Menus et Programmes Illustres

Paris, G. Boudet and Ch. Tallander, 1898. In 2°, 320 x 240 mm. **460 raffinate riproduzioni di Menu e programmi**, molte a colori e a piena pagina, con le originali brosure in carta disegnate da **Alphonse Mucha** rilegate all'interno del volume, legatura coeva in mezzo marocchino rosso. Esemplare numero 559 di 1000 su "papier velin".

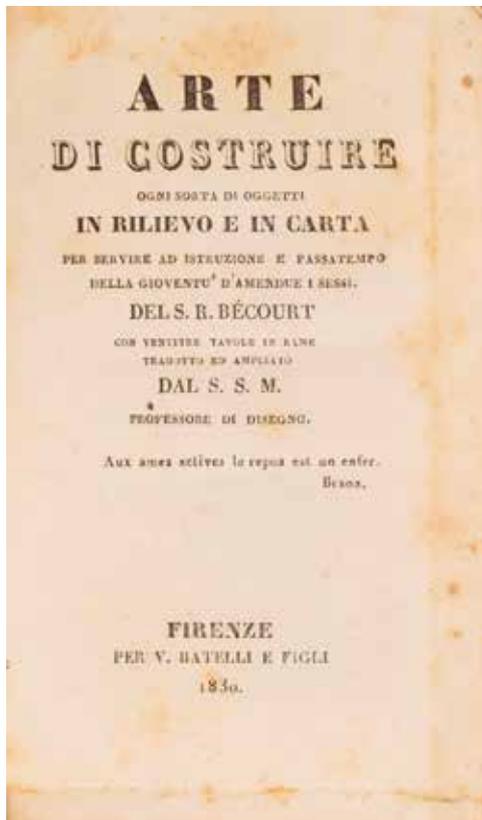
**** MENU E PROGRAMMI FRANCESI, CON CENTINAIA DI ESEMPLI DI GRAFICA COMMERCIALE E DISEGNI, E CON LE SUE BROSURE ORIGINALI DISEGNATE DA ALPHONSE MUCHA.**

Prima edizione di questa sontuosa raccolta di opere d'arte utilizzate nei menu e nei programmi francesi, tra cui alcuni deliziosi esempi di **Art Nouveau**. Include esempi di opere e disegni commerciali di Toulouse-Lautrec, Mucha, Meunier, Chèret, Boutet de Monvel e molti altri.

€ 250 - 350



402



399

403

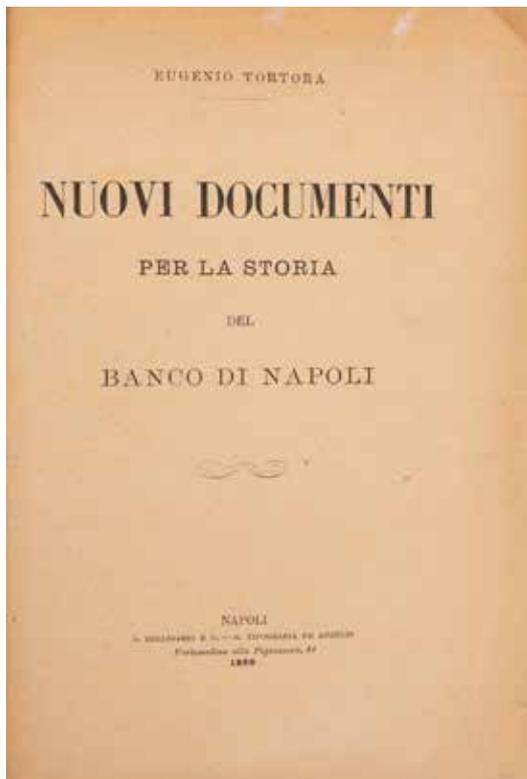
ARTI APPLICATE - BÉCOURT, A. DE

Arte di costruire ogni sorta di oggetti in rilievo e in carta per servire ad istruzione e passatempo della gioventù

Firenze, Batelli e figli, 1830. In 8°, 163 x 100 mm. Antiporta, 23 tavole fuori testo, lievi fioriture, legatura in cartoncino rigido decorato, tassello al dorso con titolo impresso in oro, lievi difetti.

**Prima edizione in italiano, la princeps francese esce nel 1828, con un'importante introduzione del traduttore che rivendica, contro l'ozio, il valore educativo di queste applicazioni pratiche volte a costruire ogni sorta di oggetto in carta.

€ 70 - 150



404

404

BANCO DI NAPOLI - TORTORA, EUGENIO

Nuovi documenti per la storia del Banco di Napoli.

Napoli, De Angelis, 1890. 4°, pp. 663: Legatura in mezza pergamena, tassello, titolo in oro al dorso, copertine originali conservate. Dedicata autografa dell'autore in copertina. Bruniture.

**Poderoso documentato studio dai vecchi Monti di Pietà (XVI sec.) al Banco delle Due Sicilie (1863). Non comune.

€ 150 - 200

405

BATTY, ELIZABETH FRANCES

Italian scenery from drawings made in 1817

London, Rodwell, 1820. In Folio (cm. 23,5 x 30,5). Con 60 magnifiche tavole f.t. incise in acciaio (su disegno della stessa Batty, nota paesaggista inglese) di vedute di città, paesaggi e luoghi caratteristici della nostra penisola, lievi difetti, legatura coeva mz. pelle, cordoni, titolo in oro e fregi a secco al dorso, qualche leggera spellatura, Firma di appartenenza alla carta di guardia.

**Bel volume illustrato da numerose e nitide incisioni tratte dai disegni originali di Elizabeth Batty che raffigurano vedute di città e località italiane.

€ 200 - 400



405

406

BELLANI, ANGELO

La Corona ferrea del Regno d'Italia

Milano, Tipografia Sirtori, 1819. In 4°. Con 1 tavola calcografica, lievi fioriture marginali, piccolo strappo senza perdita al margine interno del frontespizio, legatura in mezzo marocchino, titolo e fregi in oro al dorso, lievi difetti. Al frontespizio timbro a secco "Biblioteca Privata Real"

€ 80 - 100



406



407

407

BIANCHINI, LODOVICO

Della scienza del ben vivere sociale e della economia pubblica e degli Stati. Seconda edizione riveduta ed accresciuta.

Napoli, Dalla Stamperia Reale, 1857. In 4°. Testo su due colonne. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso, lievi difetti. Fioriture sparse.

€ 150 - 200



408

408

BOCCACCIO, GIOVANNI

La Ruffianella

Lucca, Busdrago, 1564 [ma in realtà Lucca, Bonghi, 1856]. In 4°. 8 cc. Marca raffigurante drago rampante con testa umana e cappuccio al frontespizio, ESEMPLARE IN CARTA TURCHINA, legatura editoriale in piena pergamena con riproduzione ai piatti della marca al frontespizio.

****Rarissima edizione ottocentesca**, esemplata su quella cinquecentesca, impressa a Lucca a metà Ottocento dal Bonghi in soli 24 esemplari, "fralli quali due in carta colorita in turchino". Questo uno dei due noti.

€ 250 - 300

409

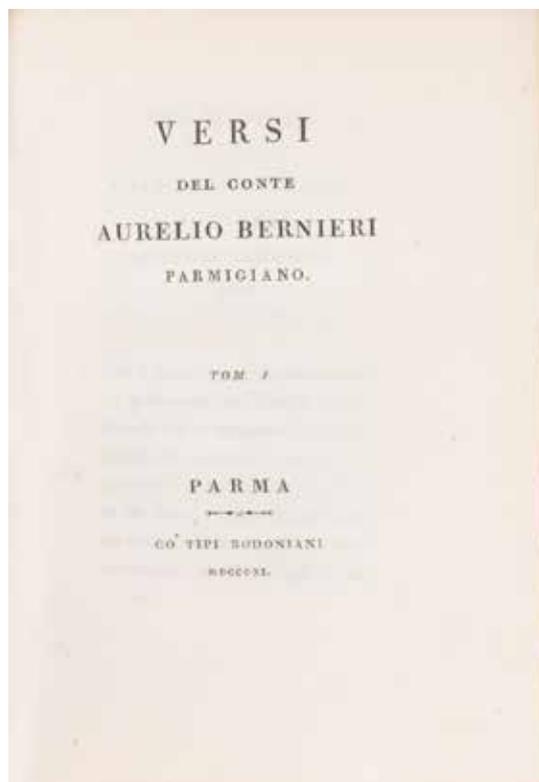
BODONI -

Il cantico dei cantici.

Parma, co' Tipi Bodoniani, 1800. In 4°. Legatura in cartonato, difetti al dorso e ai piatti. § Aurelio Bernieri, *Versi*. Parma, co' Tipi Bodoniani, 1811. In 8°. Tre volumi legati in un unico tomo. Piccolo alone di umidità all'ultimo foglio. Legatura dell'Ottocento in marocchino marrone, dorso a 4 scomparti, con nome dell'autore in oro, cerniere sciupate. Esemplare in barbe.

(2)

€ 150 - 200



409

410

BODONI - VOLTAIRE, FRANCOIS MARIE AROUET DE

La Marianna. Tragedia di Voltaire nuovamente tradotta.

Parma, Tipi Bodoniani, 1804. In 4°. Lievi fioriture sparse. Legatura originale in cartonato colorato. § Jean-Baptiste-Louise Grasset, *Ver-vert ossia il Pappagallo*. Parma, co' tipi bodoniani, 1803. In 8°. In fine volume carta con gli errori. Qualche sporadica fioritura. Legatura in cartonato colorato. Ex libris al frontespizio di Eusebio Meschieri.

(2)

**Prima opera in barbe. Broks 932.

Grazioso poemetto del signor Grasset.

€ 250 - 300



410



411

411

CALABRIA -

Leggi e documenti relativi alla Sila di Calabria.

Parte prima: Leggi e documenti anteriori all'anno 1806. Parte seconda: Leggi e documenti posteriori all'anno 1806. Roma, Senato del Regno (1865). In 8°. Legatura coeva in tela, titolo e fregi in oro al dorso, alle cerniere alcuni strappi.

**Estremamente rara. Cfr. Borretti, pag. 48. 300/350

Mario Borretti nella sua bibliografia sulla Sila, da pagina 48 a 51, descrive questa opera in modo preciso e dettagliato. L'opera è completata da una interessante appendice di "Vocaboli e diciture calabresi usate nelle scritte nelle verificazioni della Sila e loro significato".

€ 300 - 400



412

412

CANIGIANI, RISTORO

Il ristorato. Poema inedito in terza rima del secolo quindicesimo.

Firenze, Tipografia Galileiana, 1847. In 4°. Qualche lieve macchia e fioritura. Legatura in vitello marrone, al dorso liscio, al contropiatto ex libris Francesco Bracchini, con nota di Luigi Razzolini. § Roberto Monaco, *La guerra per i principi cristiani guerreggiata contra i Saracini*. Firenze, presso Leonardo Ciardetti, 1825. In 8°. Antiporta incisa, lievi aloni, leggera brunitura. Legatura in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso. (2)

€ 100 - 120

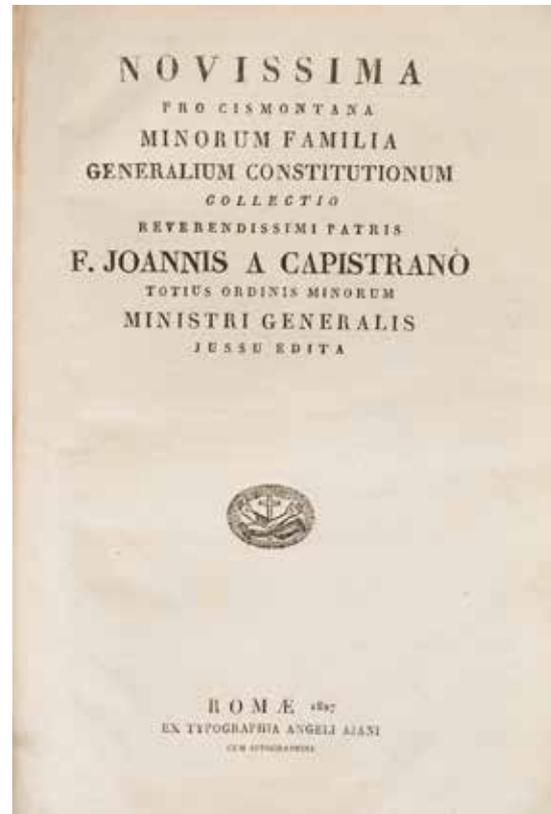
413

CAPESTRANO, GIOVANNI DA

*Novissima pro Cismontana minorum familia
generalium constitutionum collectio reverendissimi
patris F. Joannis a capistrano totius ordinis
minorum ministri generalis jussu edita*

Roma, Ex Typographia Angeli Ajani, 1827. In 2°. Fregio xilografico al frontespizio, testo in latino, rare e lievissime fioriture, legatura coeva in pergamena, lievi difetti.

€ 80 - 100



413

414

CARTOGRAFIA - IMPERO AUSTRIACO - SCHEIDA, JOSEF

General Karte des oesterreichischen Kaiserstaates

Vienna, Militarisch-Geografisches Institut, 1856. Grande carta geografica composta di tavole separate (49,7x56,7 cm), numerate I, II, III, IV, V, VII, VIII, IX, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX più una piccola tavola composta di due fogli che riproduce in scala minore l'intera carta, ogni tavola è composta di 6 fogli (25 x 18,5 cm) incisi in rame con coloritura d'epoca dei confini e inquadrate da cornice, incollati su tela. Mancano le tavole: VI, X, XI, XII, XIII. Qualche rara piccola macchia. Custodia in mezza pelle e chagrin verde, titolo e fregi in oro al dorso, cerniera parzialmente aperta, lievi difetti.

€ 200 - 300



414



415

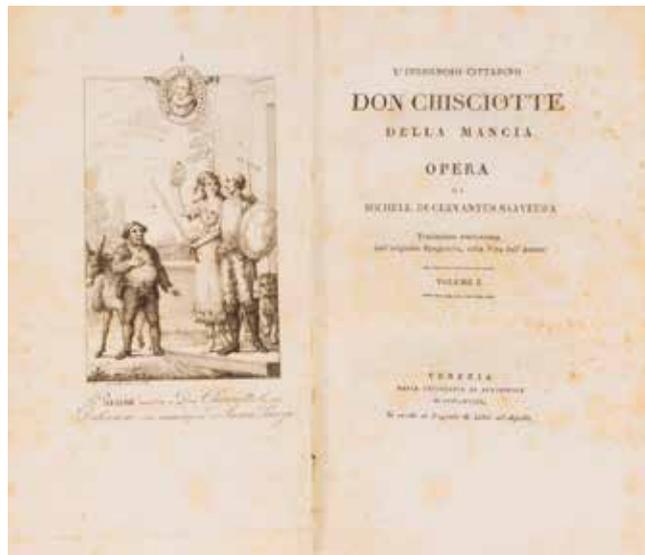
415

CARTOGRAFIA -

Carte statistique, politique et mineralogique de l'Italie

Parigi, Dépôt Général de la Guerre 1816. (mm. 1190 x 900 unita). Carta murale, composta di due parti da unire, ciascuna di essa con 8 riquadri montati su lino, cornice in tela verde, confini in coloritura coeva, titolo entro sfarzoso cartiglio con motivi allegorici e vedute della città di Roma e suoi monumenti, in basso a sinistra un ovale de la "Carte particuliere des Iles Ioniennes et de la Moree [...]"; conservata la custodia coeva in cartonato rosso. Sciapata.

€ 200 - 400



416

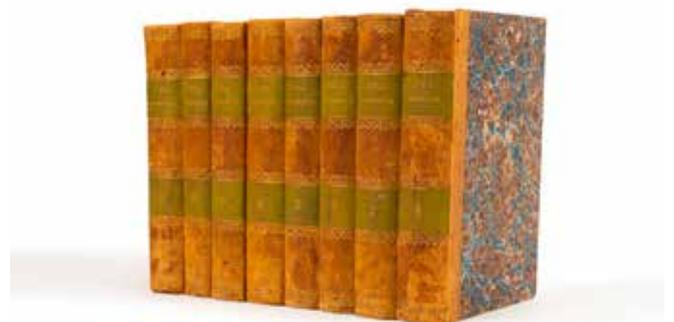
416

CERVANTES SAAVEDRA, MIGUEL DE

Don Chisciotte della Mancia

Venezia, Tipografia di Alvisopoli, 1818-19. In 8°. 8 voll. Con XXXIII tavole incise in rame fuori testo dall'artista veneziano Francesco Novelli, qualche lieve arrossatura e fioritura, legatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e tomo entro tasselli versi al dorso, lievi difetti. (8)

€ 180 - 280



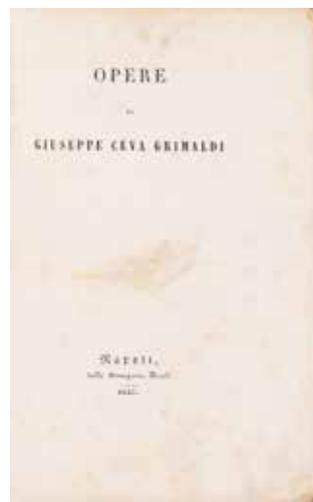
417

CEVA GRIMALDI, GIUSEPPE

Opere. Volume primo.

Napoli, Stamperia Nazionale, 1847. In 8°. Legatura in pergamena floscia parzialmente staccata dal corpo del testo. Lievi fioriture.

€ 150 - 180



417

418

CHATEAUBRIAND, FRANÇOIS-RENÉ

L'Italie, la Sicile, les Iles Eoliennes, l'Ile d'Elbe

Roma, Farjasse; Parigi, Audot, 1836. In 8°. Solo 2 voll. (di 8): Prima parte e seconda parte dedicati a Roma. Con 89 incisioni in rame nel testo, lievi fioriture sparse, qualche arrossatura, legatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e fregi in oro al dorso a 4 nervi, piccole mancanze alle cuffie, lievi difetti.

(2)

€ 80 - 150



418

419

COLONNA, VITTORIA

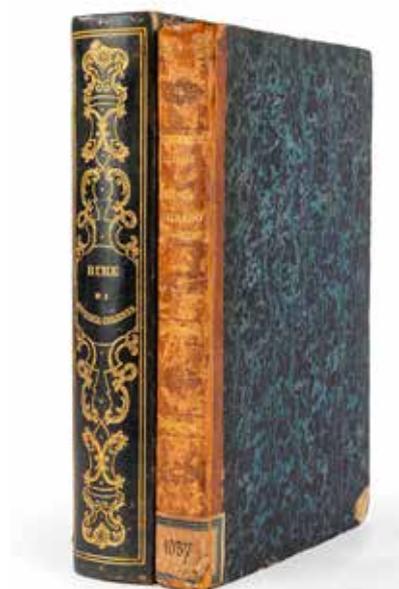
Le Rime di Vittoria Colonna

Roma, dalla tipografia Salviucci, 1840. In 8° grande, 250 x 170 mm. Tre tavole incise f.t. col ritratto di Vittoria Colonna e due tavole di medaglie, sontuosa legatura d'edizione in marocchino blu decorata a secco ed in oro al dorso e sui piatti, al centro dei quali sono impresse le armi araldiche delle famiglie Colonna e Torlonia, tagli dorati. Insieme nel lotto. **Lettere di Abelardo ed Eloisa...versione di Gaetano Barbieri.** Opera illustrata da I. Gigoux. Milano, Andrea Ubicini, 1841. In 8° grande. Antiporta e frontespizio finemente illustrati, innumerevoli tavole fuori testo, legatura in mezza pelle coeva.

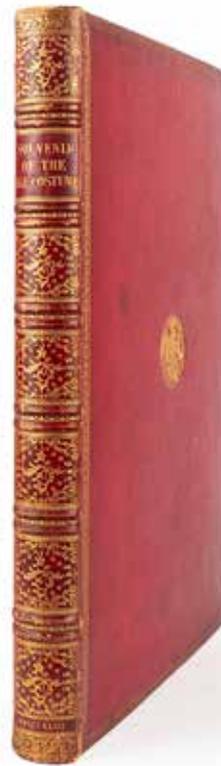
(2)

****Bellissima e celebre edizione impressa in ristretto numero di copie per le nozze di Teresa Colonna con Alessandro Torlonia: ogni foglio è di carta filigranata con le armi degli sposi. E' la migliore e più completa raccolta di rime della notissima poetessa (1490-1547). Esemplare di notevole freschezza, splendido, nella sua artistica legatura originale.**

€ 300 - 350



419



420

COSTUME - INGHILTERRA - ROBINSON, JAMES

Souvenir of the Bal Costumé : given by Her Most Gracious Majesty Queen Victoria, at Buckingham Palace, May 12, 1842 / the drawings from the original dresses by Mr. Coke Smyth ; the descriptive letterpress by J.R. Planché

London, P. and D. Colnaghi, 1843. In 2°, 550 x 375 mm. **Con 56 stampe litografiche di personaggi in costume colorate a mano**, di cui 54 che raffigurano i personaggi principali e 2 tavole aggiuntive che rappresentano studi variati del principe Alberto e della duchessa di Buccleuch, le figure sono stampate entro bordi decorati in oro, foglio di dedica alla Regina Vittoria cromolitografato, firmato "H. Johnston fecit" e stampato a colori da C. Graf, testo stampato in inchiostro blu, le tavole sono accompagnate da fogli di guardia bianchi e da fogli di carattere descrittivo, **SPLENDIDA LEGATURA IN MAROCCHINO ROSSO A GRANA LUNGA**, con impresso sui piatti lo stemma in oro di **John Frederick Earl Cawdor** (8 November 1790 – 7 November 1860), cornici in oro ai piatti, dorso in sette comparti con raffinate decorazioni in oro e titolo, qualche lieve abrasione e spellatura.

**Il volume testimonia uno dei più celebri e sontuosi balli organizzati dalla Regina Vittoria e dal Principe Alberto, che attrasse 2.000 invitati. I partecipanti, vestiti con abiti del XIII-XV secolo, indossavano i costumi o le armature dei loro antenati.

Le splendide tavole di ritratti a figura intera sono accompagnate da una didascalia sulla persona raffigurata.

€ 800 - 1.000

421

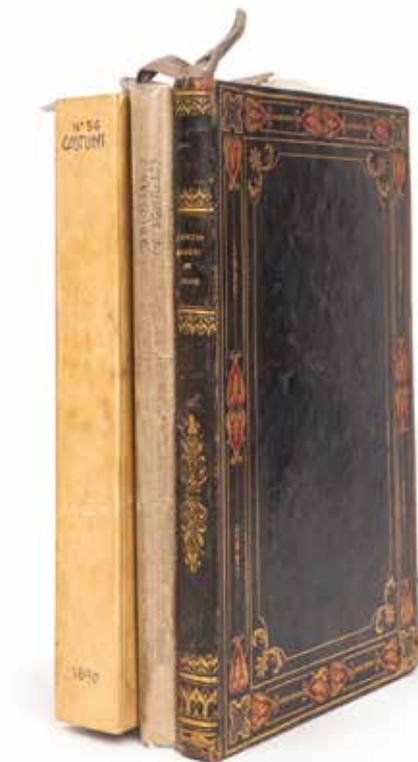
COSTUMI E MODA - VICTORIEN, SARDOU

Costumes du directoire

Parigi, Rouquette, 1875. Frontespizio in rosso e nero, 12 pagine di testo esplicativo, ritratto calcografico dell'autore e 30 tavole sciolte ad acquaforte (37 x 27 cm) di A. Guillaumot. Entro cartoncino azzurro. § Insieme: Raccolta di 29 illustrazioni (26,2x17,2 cm) colorate a mano di moda femminile e maschile, tratte da "Il Corriere delle dame", "Magasin des demoiselles", e "Le favoris des dames", 1847. Legatura in pelle con cornice e fregi impressi in oro ai piatti, titolo e fregi in oro al dorso liscio, qualche graffio. § Raccolta di incisioni sciolte di costumi tradizionali da tutto il mondo colorate a mano, 24,3 x 17 cm, 1890. Entro cartella in mezza pergamena con bindelle in stoffa.

(3)

€ 300 - 500



421

422

COSTUMI -

Collection de portraits et costumes

Paris, Armand-Aubrée, 1835. § Insieme: piccolo album a leporello con costumi ecclesiastici, entro custodia.

(2)

€ 200 - 400



422



423

423

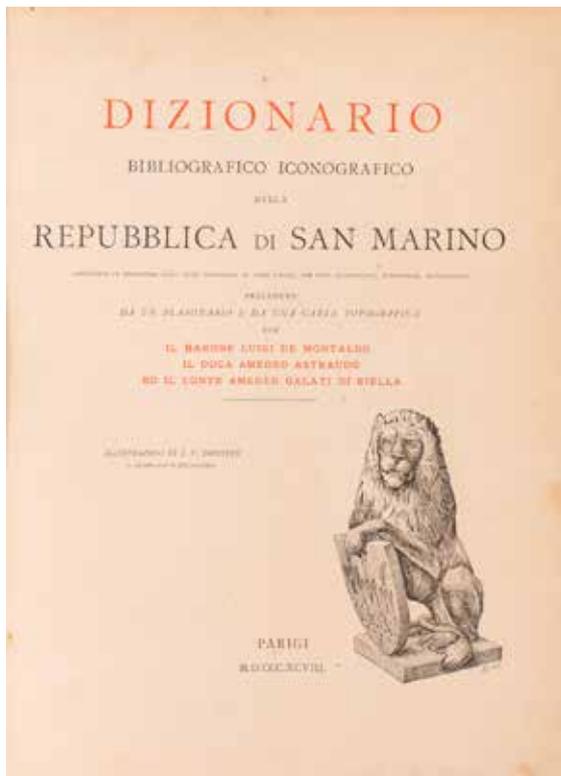
D'ANNUNZIO, GABRIELE

Isotta Guttadauro ed altre poesie

Roma, La Tribuna, 1886. In 8°. Legatura coeva in mezza pergamena con angoli. Brossura originale conservata. Macchia d'umidità nel margine davanti che interessa anche la brossura. Sporadiche arrossature e segni del tempo.

**Edizione a tiratura limitata di 1500 esemplari.

€ 100 - 150



424

424

DE MONTALBO, LUIGI - ASTRAUDO, AMEDEO - GALATI DI RIELLA, AMEDEO

Dizionario bibliografico iconografico della Repubblica di San Marino.

S. n. t., Parigi, 1898. In 4°. Legatura editoriale in mezzo marocchino con piatti in percallina. Stemma impresso in oro della città di San Marino al centro del piatto anteriore. Numerose tavole a colori e in bianco e nero nel testo e fuori testo. Esemplare con evidenti tracce di umido sulla copertina e segni del tempo nel testo, esemplare leggermente stanco.

€ 300 - 500

425

DELLA VALLE, CESARE, DUCA DI VENTIGNANO

***Delle presenti condizioni di Europa e d'Italia.
Ragionamenti due.***

Napoli, Trani, 1849. In 8°. Legatura, realizzata nella Bottega dei Trani, in tela setificata con cornici e grande fleuron al centro dei piatti, incisi a secco. Edizione a tiratura limitata. Lievi fioriture.

**Questi due "ragionamenti" sono gli unici scritti politici ed economici del letterato napoletano (1830-1872), spesso confuso col più celebre nonno Cesare (1776-1860), frutto della sua breve adesione giovanile al liberalismo giobertiano e della partecipazione ai moti politici del '48.

€ 120 - 150



425

426

EARLOM, RICHARD - LORRAIN, CLAUDE

Liber veritatis or a collection of two hundred prints, after the original design of Claude Lorraine in the Collection of his grace the Duke of Devonshire

Londra, Boydell, 1777- [1819]. In 2°. 3 voll. 2 ritratti (su 3), al tomo I e III, con 300 tavole incise a mezzatinta color seppia, ciascuna protetta da velina originale, bruniture, fioriture, arrossature sparse di diversa entità, eleganti legature in marocchino rosso coeve, decorazione impressa in oro, ai piatti cornice, al centro del campo tondo sormontato da corona con il motto " honni soit qui mal y pense", dorsi a 5 nervi con autore, titolo e fregi in oro, il terzo tomo con decorazione diversa, qualche graffio, piccole mancanze, piatto anteriore con parto scolorite. Al contropiatto tassello cartaceo "Bucher Sammlung von Ph. Nathusius". (3)

**Esemplare completo del terzo volume, spesso mancante, che fu pubblicato soltanto nel 1819 dopo il successo dei primi 2 volumi. L'opera contiene le magistrali rappresentazioni di Richard Earlom basate sul grande taccuino di Claude Lorrain, ora al British Museum.

€ 1.800 - 2.000



426



Libri, Autografi e Stampe

QUARTA TORNATA

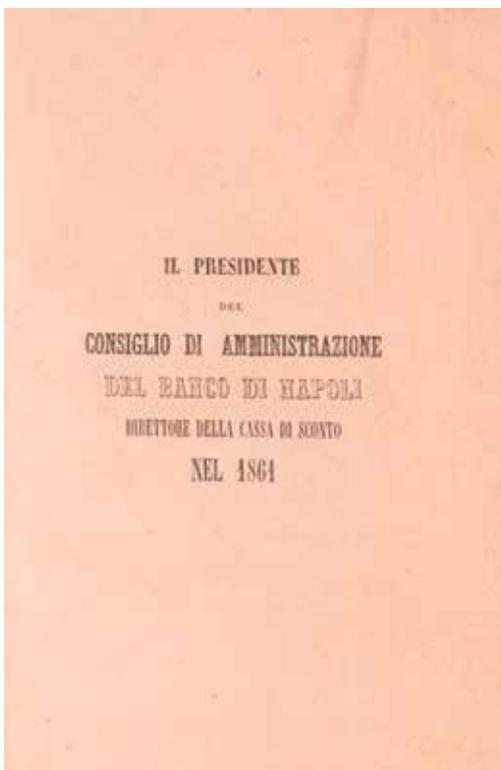
venerdì 5 luglio

ore 15:00

lotti 427 - 634



427



427

427

ECONOMIA - BANCO DI NAPOLI - AVITABILE, MICHELE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli - Direttore della Cassa di Sconto nel 1861. Relazione.

Napoli, Carlo Zomach, 1862. In 8°, con 4 tabelle statistiche ripiegate fuori testo. Legatura in mezza pelle con angoli, titolo in oro al dorso. Lievi e sporadiche fioriture.

**La relazione tenuta a conclusione del primo esercizio post-unitario, riveste particolare interesse, sia perché contiene una accurata analisi del coinvolgimento del Banco nel travagliato periodo storico di transizione, sia perché coraggiosamente contrasta le iniziative unitarie tese a ridimensionare l'attività dell'Istituto. dimostrando la sua vitalità, il prorompente sviluppo e confermando la funzione di sostegno allo sviluppo del Mezzogiorno. Importante è anche il bagaglio di dati, forniti con estrema chiarezza dalle quattro tavole riepilogative allegate.

€ 100 - 200



428

428

ECONOMIA - CALABRIA - GRIMALDI, ACHILLE

La cassa sacra ovvero la soppressione delle manimorte in Calabria nel secolo XVIII.

Napoli, Stamperia dell'Iride, 1863. In 4°. Legatura in cartonato, tassello, titolo in oro al dorso. Lievi fioriture, leggera brunitura.

**La monografia costituisce un interessante studio su un organo governativo creato da Ferdinando IV, con dispaccio del 4 giugno 1784, in occasione del terribile terremoto che sconvolse la Calabria nel 1783, con "tutte le rendite dei luoghi pii della Calabria Ulteriore da impiegarsi nella restaurazione della medesima". Il sisma fu causa della morte di circa 30.000 abitanti e la distruzione della quasi totalità degli edifici. La "Cassa sacra" intervenne per la ricostruzione di opere pubbliche, per soccorsi e vitalizi e venne soppressa nel 1796 a seguito di accertati disordini amministrativi che non permisero una completa attuazione dei compiti per cui la "Cassa" era stata creata. Il Grimaldi, in questa sua monografia, evidenziando l'opportunità e la validità dell'iniziativa così come concepita "ab initio" si rammarica dei ritardi e della mancata attuazione di diverse opere di ricostruzione e di aiuti finanziari alle popolazioni. In seguito tali compiti furono affidati alla "Delegazione del Monte Frumentario" che peraltro concluse malamente la sua attività, circa dieci anni dopo, nel quadro della soppressione delle manimorte, introdotta dall'eversione della feudalità voluta dal governo francese.

€ 200 - 250

429

ECONOMIA - CALABRIA - LOMBARDI, ANDREA

Discorsi accademici ed altri opuscoli.

Cosenza, Migliaccio, 1840. In 8°. Legatura in mezza pergamena con angoli, titolo in nero al dorso. Ottimo esemplare.

**Rara edizione, di questa raccolta di scritti di Andrea Lombardi, curata da F. Saverio Salfi, anch'egli cosentino. L'opera racchiude studi di vari argomenti, interessante l'insieme dedicato all'arte tipografica cosentina, quali: Discorso sulla Tipografia Cosentina e Catalogo dei libri stampati in Cosenza dal 1478 al 1713. Preponderante è la presenza di opuscoli e scritti di economia, ad esempio: Discorso sulle manifatture della Calabria Citeriore; Piano di domande statistiche; e vari discorsi pronunziati nelle adunanze della Società Economica locale; Ragionamento sull'origine, progressi e stato attuale dell'Economia politica nel Regno di Napoli; Sulla utilità che la Calabria Citeriore potrebbe trarre da un Giornale Economico. Infine, citiamo: Cenno sul terremoto avvenuto in Tito, ed in altri luoghi della Basilicata il di primo febbraio 1826 di Andrea Lombardi, pubblicato a sé stante nel 1829 e assai raro.

€ 400 - 500

430

ECONOMIA - PUGLIA - DE CESARE, CARLO

Delle condizioni economiche e morali delle classi agricole nelle tre provincie di Puglia

Napoli, Guerrero, 1859. In 8°. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso, qualche difetto. Fioriture e arrossature sparse.

**Questa famosa opera del De Cesare, valida ancora oggi per i giudizi e la documentazione che contiene, è un attento studio sullo stato dell'agricoltura pugliese nella prima metà del XIX secolo e sulle cause che ne impedivano un deciso sviluppo.

€ 150 - 200

431

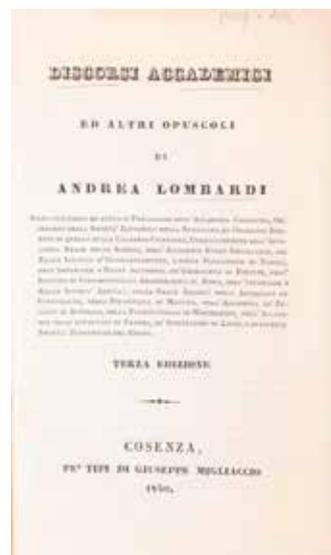
ECONOMIA - REGNO DELLE DUE SICILIE - SOMMA, ANIELLO

Trattato de' Banchi Nazionali del Regno delle Due Sicilie.

Napoli, Antonio Cons, 1860. In folio. Testo su due colonne. Legatura in mezza pergamena con angoli, titolo calligrafico al dorso. Fioriture sparse, lievi difetti.

**Le uniche notizie che abbiamo su Aniello Somma sono quelle ricavate dalle opere di Tortora e di De Marco: "archivista e ragioniere, figlio di Carmine, proprietario, e di Caterina Ventrella, nacque a Napoli il 7 agosto 1803. Lavorò nel Banco delle due Sicilie". Oltre a queste non abbiamo cognizione che sia citato da autori italiani, mentre lo troviamo citato in pubblicazioni straniere, di lingua inglese e di lingua francese. La sua opera è di notevole interesse per gli studiosi di storia patria. Nel volume vengono descritti gli strumenti finanziari degli antichi Banchi e la loro evoluzione e i meccanismi di funzionamento dello stato napoletano sul piano economico e finanziario.

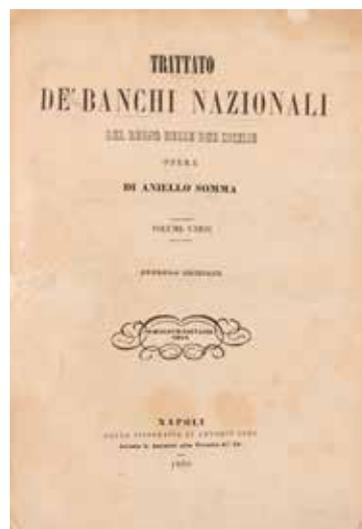
€ 300 - 350



429



430



431

ECONOMIA - REGNO DI NAPOLI - AA.VV.

Raccolta di 10 monografie e opuscoli rilegati in unico volume sull'economia del Regno di Napoli

1) BAER Costantino. Delle monete d'oro e del loro valore legale. Napoli, 1854. 8°, pp. 66. Rara edizione originale. Cfr. "Corvaglia Ennio. Costantino Baer fra globalizzazione e nuovo stato. Costantino Baer (Napoli, 1819 - Torino, 1894). Funzionario del Ministero delle Finanze del Regno delle Due Sicilie prima e italiano dopo. Fu un economista autodidatta attento allo studio dei classici, in particolare di Adam Smith, e autore di importanti saggi, sulla scienza classica, sulla moneta, sui cambi e sul libero scambio. Saggi in cui è evidente come il Baer tende a fare una sintesi tra i problemi teorici e lo studio delle questioni pratiche inerenti la situazione economica interna del Regno delle due Sicilie. Trasferitosi a Torino, dopo la caduta del Regno, entrò a far parte di quel gruppo di politici ed economisti meridionali (Manna, Scialoja, de Cesare, Magliani) fautori di una liberalizzazione tesa alla formazione di un ampio mercato interno accompagnata da un vasto piano di lavori pubblici e di rafforzamento di una coesione nazionale. Ricoprì importanti cariche tra cui quella di Ispettore Generale delle Finanze e Segretario Generale del Ministero di agricoltura, industria e commercio. Segue: 2) GALLOTTI Giuseppe. Del ribasso del valore permutabile dell'oro e delle conseguenze che debbono derivare da questo ribasso. Napoli, 1856. 8°, pp. 112. Rara edizione originale. Giuseppe Gallotti (Napoli 1803 - 1879). Politico, letterato ed economista. Fervente patriota si mise in evidenza durante i moti del 1820-21 ma la repressione seguita al fallimento dell'esperimento costituzionale lo costrinse all'esilio a Parigi. Tornato a Napoli dopo l'amnistia del 1830 si dedicò esclusivamente ai suoi studi letterari e storici. Nel 1848 fu uno dei principali esponenti dell'ala moderata dell'assemblea costituente. Condannato per cospirazione contro lo stato, fuggì di nuovo in Francia da dove rientrò solo nel 1859. Fu in questo periodo che si dedicò agli studi economici che culminarono nella pubblicazione della presente opera e nel 1861 dell saggio "Studio sulle presenti condizioni delle province napoletane". Segue: 3) BAER Costantino. Del basso corso dei cambi e delle grandi immissioni d'argento in Napoli. Napoli, 1856. 8°, pp. 92-(4). Rara edizione originale. Dedicata autografa dell'autore all'economista Giovanni Manna. Segue: 4) MANNA Giovanni. Del credito immobiliare. (Napoli, Stab. Tipografico di P. Androsio, 1848). 8°, pp. 72. Rara edizione originale. Un solo esemplare conosciuto conservato nella Biblioteca comunale Giosuè Carducci di Città di Castello. Manca alla Biblioteche napoletane. Unito: Delle società di credito immobiliare. Estratto dagli Annali di Diritto del Prof. Capuano. (Napoli, Stabilimento Tipografico di G. Nobile, 1856-1858). 8°, pp. 16. Nessun esemplare conosciuto. Giovanni Manna (Napoli, 21 gennaio 1813 - Napoli, 23 luglio 1865) è stato un giurista, economista, politico e accademico italiano. Insegnò Diritto Amministrativo all'Università di Napoli fino al 1860 quando, dopo l'Unità, svolse una più intensa attività politica. Assieme a Pietro Calà Ulloa, Enrico Cenni e Federico Persico, appartenne al gruppo di intellettuali napoletani "neoguelfi", ossia cattolici moderati che aspiravano a una confederazione di stati preunitari sotto la presidenza del papa. nel Regno delle Due Sicilie fu ministro delle

Finanze nel 1848 (l governo di Carlo Troja) e nel 1860 (governo di Antonio Spinelli di Scalea). Dopo una sua fallita legazione per ottenere un accordo con i piemontesi si ritirò dalla vita politica attiva. Nel Regno d'Italia fu ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio nei governi Farini e Minghetti I). Durante questo mandato prese parte al dibattito per l'unificazione degli istituti d'emissione monetaria, che si ebbe nel primo decennio unitario. Come ministro il Manna propugnava, con tesi moderne e avanzate per l'epoca, l'unione di tutti gli istituti d'emissione secondo il modello francese. La sua attività di giurista è nota soprattutto per aver scritto in Italia il primo libro di Diritto Amministrativo con il suo "Il diritto amministrativo del regno delle Due Sicilie" pubblicato da 1840 al 1847. Celebre è la sua frase: i governi passano, l'amministrazione resta. Come economista intervenne in maniera decisiva nel dibattito accademico italiano della metà del XIX vertente sulla opportunità di adottare il paradigma marginalista nello studio dell'economia politica. Segue: 5) SCALAMANDRE Girolamo. Delle università e de comuni del reame di Napoli. Cenno storico. Napoli, Dai Tipi di Andrea Festa, 1848. 8°, pp. 16. Rara edizione originale. La seconda fu pubblicata nel 1860. Segue: 6) MANGONI Andrea. 8°, pp. 26. Alcune idee intorno a' banchi intesi a ricevere e dare il danajo ad una tenue ragione. Intorno al modo di aumentare i mezzi di rappresentare il valore delle cose. Napoli, 1848. Rara edizione originale. Un solo esemplare conosciuto conservato nella Biblioteca della camera di commercio di Lecce. Segue: 7) RISEIS Panfilo (de). Società in anonimo per la Ferrovia Abruzzese pei confini romani. Napoli, Stabilimento Tipografico di Nicola Porcelli, 1856. 8°, pp. 140 con una carta settentrionale del Regno delle due Sicilie, confini colorati all'acquarello, disegnata e litografata da Giuseppe Rodini, ripiegata f.t. Segue: 8) COOP Giovanni. Tavole per facilitare le calcolazioni commerciali tanto in dogana che nei Banchi modellate sulla legge de' pesi e delle misure. Napoli, nella Tipografia della Gazzetta dei Tribunali, 1846. 8°, pp. 147. Segue: 9) AFAN DE RIVERA Carlo. Considerazioni sulle circostanze fisiche ed economiche del Tavoliere di Puglia e su gli spedienti atti a migliorarne l'industria campestre e promuoverne la prosperità per mezzo della istituzione di una banca rurale e commerciale. Napoli, dalla stamperia e cartiera del Fibreno, 1834. Napoli, dalla Stamperia e Cartiera del Fibreno, 1834. 8°, pp. 70-(2). Rara edizione originale. Esperto di viabilità e di bonificazioni, Carlo Afan de Rivera (Gaeta 1779 - Napoli 1852); ufficiale del genio dell'esercito napoletano, fu poi (dal 1824) alla direzione generale di ponti e strade del Regno delle Due Sicilie. Qui egli affrontò in modo moderno il problema delle bonifiche nel Mezzogiorno, alcune iniziandole per la parte idraulica (tra cui l'espurgo e il restauro dell'emissario claudiano del Fucino), e di altre redigendo i progetti. Caldeggiò il rimboschimento e le costruzioni stradali; lumeggiò i problemi economico-sociali del Tavoliere e ne impostò la soluzione in queste "Considerazioni...". Segue: 10) DEVINCENZI Giuseppe. Della legislazione delle irrigazioni. Discorso. Napoli, Stabilimento Tipografico di Gaetano Nobile, 1847. 8°, pp. 57. Rara edizione originale. Il discorso fu tenuto alla Commissione delle irrigazioni, durante il VII Congresso degli scienziati italiani tenuto a Napoli nel 1845. Legatura coeva mz. pelle, titolo in oro e fregi a secco al dorso.

€ 2.500 - 3.000

— 118 —
PARTE SECONDA.

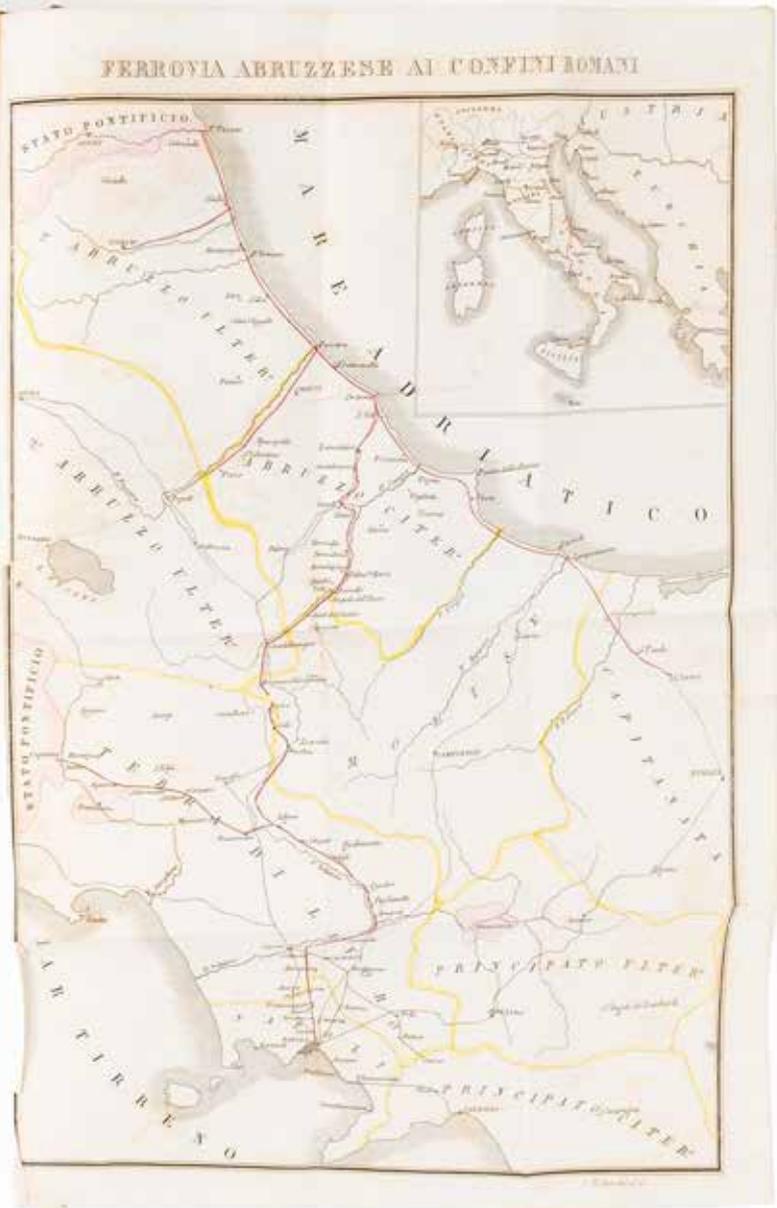
STATO DELLA FERROVIA ABRUZZESE.

Cap. I. Stato della ferrovia abruzzese. 118
Cap. II. Descrizione dei principali punti della ferrovia per i viaggiatori. 120
Cap. III. Descrizione per le merci. 122

PARTE TERZA.

Cap. I. Stato della ferrovia nel resto d'Italia.

Nota N.° 1. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 123
Nota N.° 2. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 124
Nota N.° 3. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 125
Nota N.° 4. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 126
Nota N.° 5. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 127
Nota N.° 6. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 128
Nota N.° 7. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 129
Nota N.° 8. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 130
Nota N.° 9. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 131
Nota N.° 10. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 132
Nota N.° 11. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 133
Nota N.° 12. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 134
Nota N.° 13. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 135
Nota N.° 14. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 136
Nota N.° 15. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 137
Nota N.° 16. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 138
Nota N.° 17. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 139
Nota N.° 18. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 140
Nota N.° 19. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 141
Nota N.° 20. L'elenco delle linee di ferrovia d'Italia. 142



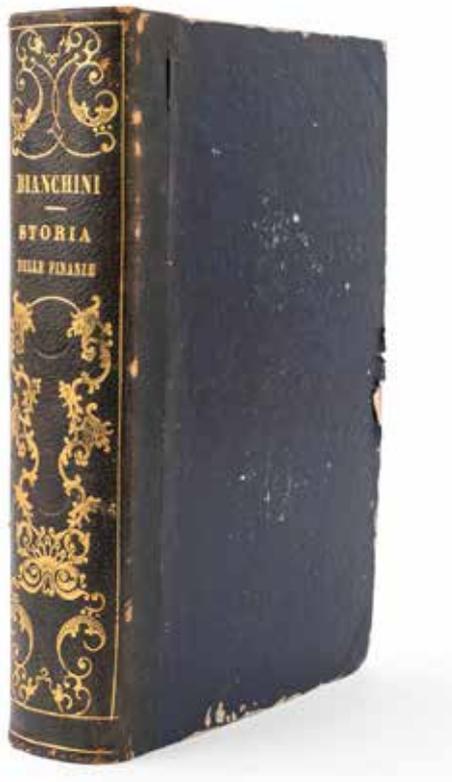
DELLE
MONETE D'ORO
E DEL LORO VALOR LEGALE

PER
COSTANTINO BAER

UFFICIALE DEL MINISTERO E REAL SEGRETARIA DI STATO
DELL'INTERNO

NAPOLI
—
MDCCLXIV

433



433

ECONOMIA - REGNO DI NAPOLI - BIANCHINI, LODOVICO

Della Storia delle Finanze del Regno di Napoli. Libri sette. Seconda edizione accresciuta e riveduta dall'autore.

Palermo, dalla Stamperia di Francesco Lao, 1839. In 8°, tre parti in un volume, pp. complessive 645. Testo su due colonne. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e fregi in oro al corso, mancanze ai piatti. Arrossature sparse.

€ 400 - 600

434



434

ECONOMIA - REGNO DI NAPOLI - DE AUGUSTINIS, MATTEO

Della condizione economica del Regno di Napoli.

Napoli, dalla Tipografia di R. Manzi, 1833. In 8°. Legatura in cartonato moderno, con tassello e titolo in oro al dorso. Edizione originale. Lievi arrossature.

**Con quest'opera il De Augustinis (noto avvocato che annoverò nel suo studio collaboratori come Carlo Poerio e Mario Pagano) dimostra di avere una preparazione sui problemi economici che va ben al di là del dilettantismo dichiarato nell'introduzione. Con ampia e spietata analisi rivela le gravi lacune dell'economia e del sistema tributario del Regno, denunciando malcostume e corruzione nella pubblica amministrazione.

€ 380 - 450

435

ECONOMIA - SICILIA - BIANCHINI, LODOVICO

Della storia economico-civile di Sicilia. Libri due.

Palermo, Stamperia Lao, 1841 (vol. I). Napoli, Stamperia Reale, 1841 (vol. II). 8°, voll. 2 legati in uno. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso, mancanza alla cuffia inferiore. Qualche arrossatura nel testo.

**Edizione originale. Con questa opera, il Bianchini, intese completare il suo celebre trattato sull'economia del regno, analizzando le condizioni sociali, amministrative ed economiche della Sicilia nella loro evoluzione storica, dal periodo normanno alla salita al potere di Carlo (volume primo) e dal 1734 al 1841 (volume secondo). Opera fondamentale nella storia economica del Regno sia per il rigore dell'indagine che per la serietà dell'impostazione sistematica della ricerca.

€ 450 - 600



435

436

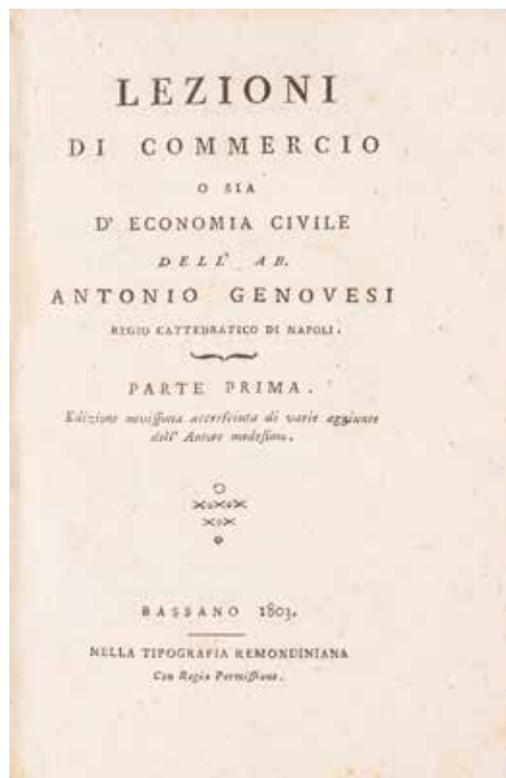
ECONOMIA CIVILE - GENOVESI, ANTONIO

Delle lezioni di commercio o sia d'economia civile. Edizione novissima accresciuta di varie aggiunte dell'Autore medesimo.

Bassano, Tipografia Remondiniana, 1803. In 16°, voll. 2. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso. Legatura parzialmente staccata dal corpo del testo del primo volume, completamente staccata nel secondo. Fioriture sparse.

(2)

€ 150 - 180



436



437

438

ECONOMIA - BIANCHINI, LODOVICO

Principi della scienza del ben vivere sociale e della economia pubblica e degli Stati. Della scienza del ben vivere sociale e della economia pubblica e degli Stati. Parte storica e di preliminari dottrine.

Napoli, Dalla Stamperia Reale, 1855- 1857. In 4°, voll. 2, testo su due colonne. Artistica legatura in mezzo marocchino con angoli, cordoni, dorso a sei scomparti interamente decorati in oro con motivi geometrici e floreali. Seconda edizione. Arrossature e fioriture sparse.

(2)

**"La scienza del ben vivere sociale è l'ultima grande opera del celebre economista napoletano. E' nel contempo una storia economica generale e una storia delle dottrine economiche. In essa vengono ripresi in più ampio quadro alcuni motivi già manifesti nello svolgimento delle precedenti opere economico-storiche "Della storia delle finanze del Regno di Napoli" Napoli, 1834 e "Storia economica civile della Sicilia" Napoli, 1841. Per quanto attiene alla storia economica sono evidenti gli apporti di opere straniere, a partire dal Raynal, con il quale Bianchini non manca tuttavia di polemizzare ed insiste soprattutto, in polemica con le scuole liberiste "francesi ed inglesi", nella connessione tra economia, politica e pubblica amministrazione, e in tale quadro esalta la "scuola napoletana", a partire dal Serra e Galiani e Genovesi, non solo per aver percorso alcuni concetti economici dei quali si dava vanto a Smith, a Ricardo e ad altri, ma soprattutto per aver tenuto ben presente il nesso tra economia, società e Stato.

€ 600 - 800

437

ECONOMIA POLITICA - LUCCHESI PALLI, FERDINANDO

Opuscoli di Economia Politica.

Palermo, Tipografia del Giornale Letterario, 1837. 8°, pp. 146-(2). Rara edizione originale. L'A. tratta numerosi argomenti economici, finanziari e commerciali di grande attualità per l'epoca, quali i problemi della liberalizzazione del commercio dei grani a causa dell'apertura del Bosforo; l'apertura dei mercati americani al commercio con l'Italia e la riduzione del debito pubblico. Segue: Lucchesi Palli, Ferdinando.

Dissertazione storico-economica sulla pubblica rendita. Palermo, Tipografia del Giornale Letterario, 1838. 8°, pp. 64-(2). Rara edizione originale. Ferdinando Lucchesi Palli (1784-1847), ufficiale dell'esercito borbonico, console napoletano e console diplomatico pontificio negli Stati Uniti d'America e in Spagna. Partecipò al I congresso degli scienziati a Napoli nel 1845 e a quello di Genova nel 1846. Uomo di grande cultura fu socio del Regio Istituto di Incoraggiamento di Sicilia e di Napoli, della Società Reale Borbonica e dell'accademia Pontaniana. Fu inoltre autore di numerosi saggi. In questa monografia divisa in quattro parti (Dimostrazione storica - Legislazione ed amministrazione - Spese pubbliche- Contribuzione) dimostra quale influenza ha la rendita pubblica sul benessere del popolo napoletano. § Pampelone, Antonino. ***Sulla conversione de' Fondi Pubblici considerata in rapporto alla Industria siciliana.*** Pensieri. Napoli, dalla Tipografia della Sirena, 1836. 8°, pp. 109-(3). Rara edizione originale. L'A. analizza e offre rimedi e soluzione al problema del ristagno di tutte le iniziative imprenditoriali in Sicilia con riferimento ai tre settori fondamentali: agricoltura, manifatture e commercio. Legatura coeva mz. pelle, titolo e fregi in oro al dorso, tagli marmorizzati con lievi abrasioni. Sporadiche arrossature nel testo.

€ 500 - 700



438

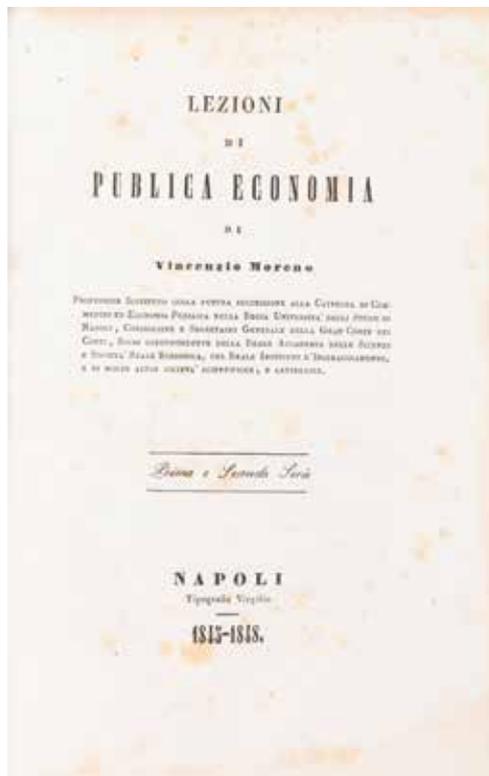
439

ECONOMIA - MORENO, VINCENZIO

Lezioni di pubblica economia. Prima e seconda serie.

Napoli, Tipografia Virgilio, 1845 - 1848. In 8°. Con una tavola sinottica ripiegata fuori testo. Legatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata, titolo e fregi in oro al dorso, qualche mancanza. Rara edizione originale. Arrossature sparse.

€ 350 - 450



439

440

ENOLOGIA - CHAPTAL, JEAN-ANTOINE

Trattato teorico-pratico sulla cultura della vite con l'arte di fare il vino, l'acqua-vite, lo spirito di vino e gli aceti semplici e composti

Firenze, Guglielmo Piatti, 1813. In 8°. Solo tomo I e tomo III. Al primo tomo tabella ripiegata, al terzo 4 tavole ripiegate (numerata da V a VIII), qualche rara fioritura, legatura coeva in mezza pelle e carta marmorizzata, tagli a spruzzo rossi, abrasioni, difetti.

(2)

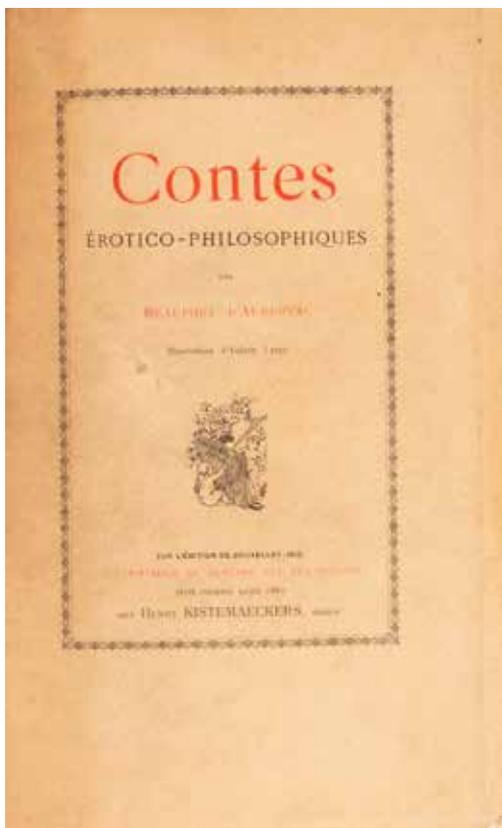
**Uomo di vasta erudizione, Jean-Antoine Chaptal (1756-1832) fu chimico di rilievo in Franca. Professore a Montpellier, si distinse per la ricerca sulla produzione industriale della soda e del nitrato di sodio. Pioniere nell'uso degli impianti pilota per sperimentazioni chimiche, collaborò con Vaquelin per determinare la composizione dell'allume, promuovendone la produzione sintetica. Attivo nel periodo rivoluzionario, contribuì all'organizzazione della scuola politecnica e successivamente al Consiglio di Stato e al ministero dell'Interno sotto Napoleone.

€ 200 - 300



440





441

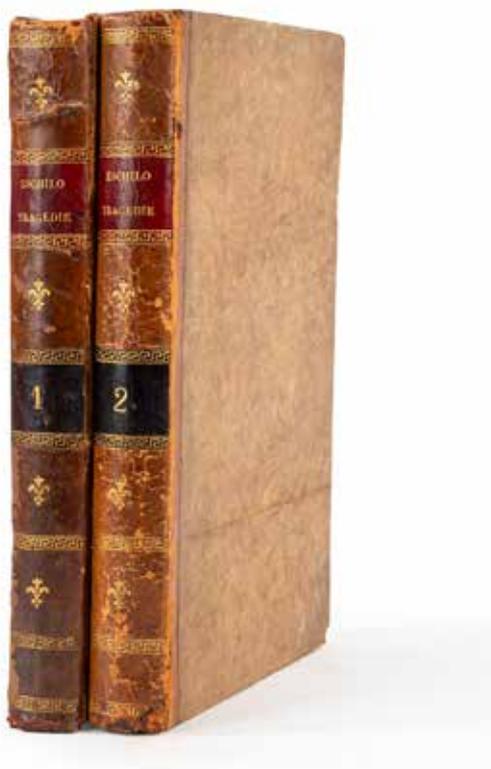
441

**EROTICA - ILLUSTRATI - BEAUFORT D'AUBERVAL,
ALPHONSE AIMÉ**

Contes Erotico-Philosophiques

Bruxelles, Henry Kistemaekers Editeur, 1882. In 8°. Antiporta illustrata e numerose illustrazioni nel testo di Amédée Lynen, frontespizio in rosso e nero, copertina originale in cartoncino conservata entro legatura in mezzo marocchino blu con angoli e carta marmorizzata, titolo ed eleganti fregi in oro al dorso, custodia in carta marmorizzata, lievi difetti.

€ 100 - 200



442

442

ESCHILO

Tragedie di Eschilo tradotte da Felice Bellotti

Milano, Società Tipografica dei Classici Italiani, 1821. In 8° grande, 235 x 155 mm. 2 volumi. Marginale umidità su alcune carte finali altrimenti esemplare di grande freschezza e ampi margini, legatura coeva in mezza pelle e cartone.

(2)

€ 100 - 120

443

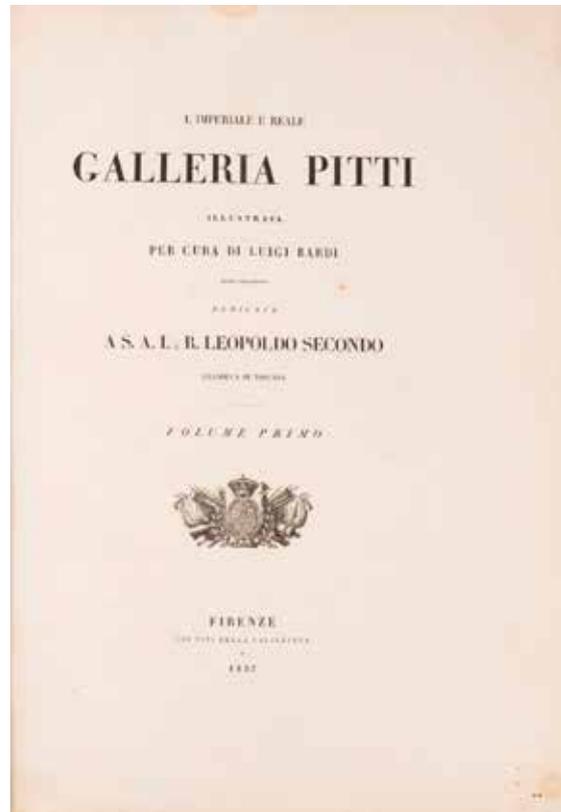
FIRENZE - BARDI, LUIGI

L'imperiale e Reale Galleria Pitti Illustrata

Firenze, Coi tipi della Galileiana, 1837-42. In 2°. 4 parti distribuite in 8 tomi. I parte (vol 1 e 1.2): Fregio al frontespizio, ritratto di Leopoldo Secondo, e 125 tavole, poche carte con leggera brunitura, piccolo lavoro di tarlo all'angolo inferiore esterno; II parte (vol. 2.1 e 2.2): 125 tavole; III parte (3.1 e 3.2): Fregio al frontespizio e 125 tavole; IV parte (4.1 e 4.2): Fregio al frontespizio, 125 tavole. Qualche lieve fioritura. Legatura coeva in mezza pelle, titoli in oro al dorso, lievi difetti.

**Prima edizione di questa monumentale raccolta di eleganti tavole incise in rame dai più celebri maestri. Tra le più celebri opere conservate nella Galleria, figurano quelle di Raffaello, Leonardo, Michelangelo, Tiziano, Giorgione, Guercino, Bellini, Botticelli, Bronzino, Veronese, Caracci, Pontormo, Sebastiano del Piombo, Giulio Romano, Pollaiuolo, Tintoretto, Salvator Rosa, Rubens, Andrea del Sarto, Velasquez, Domenichino, Ghirlandaio, Parmigianino, Correggio, Van Dyck.

€ 800 - 1.200



443

444

GALIANI, FERDINANDO

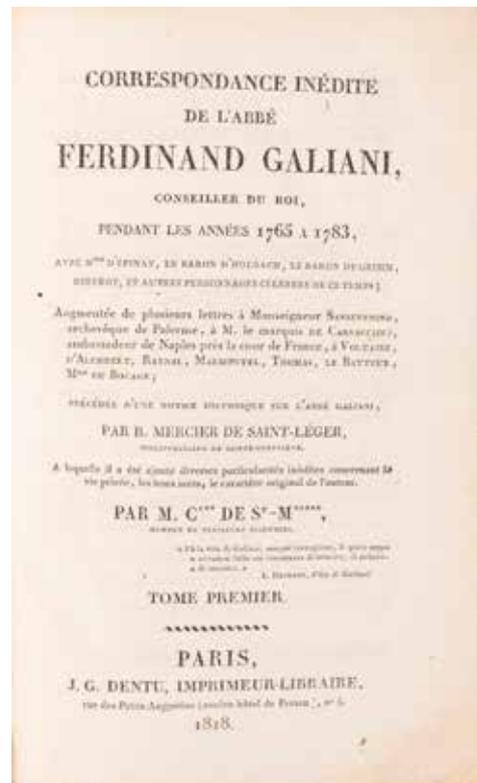
Correspondance inédite de l'abbé Ferdinand Galiani.

Paris, Dentu, 1818. In 8°, voll. 2. Legatura coeva in cartonato, tassello, titolo in oro al dorso, lievi difetti.

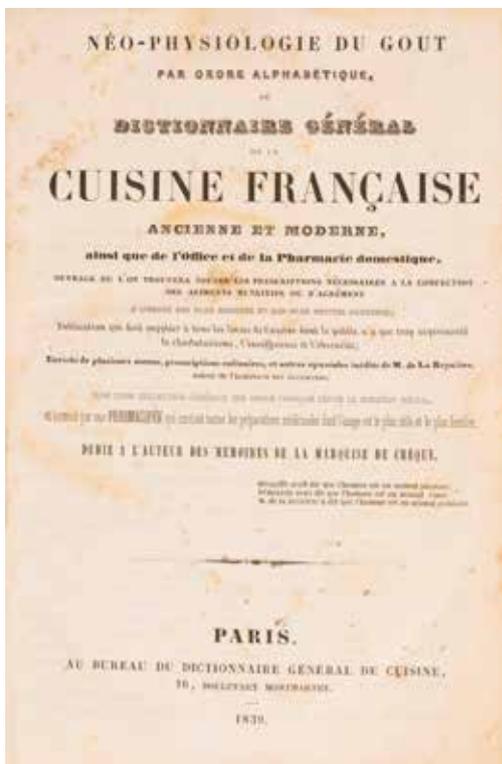
(2)

**Edizione originale, della corrispondenza intrattenuta dall'Abate Galiani con i principali esponenti dell'illuminismo europeo. Molte delle "lettere aggiunte" sono certamente apocrife. La successiva edizione del 1819, curata dal Barvier, pur essendo più accurata, è meno completa.

€ 180 - 220



444



445

445

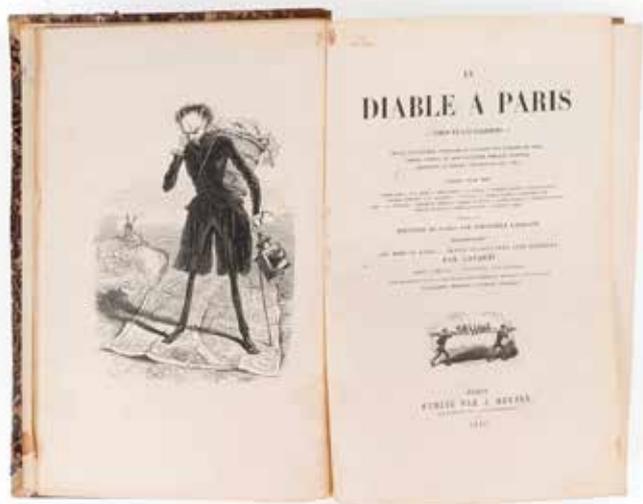
GASTRONOMIA - RICETTE - COUSIN DE COURCHAMPS, PIERRE MARIE JEAN

Néo-Physiologie du Gout par Ordre Alphabétique ou Dictionnaire Général de la Cuisine Française Ancienne et Moderne, ainsi que de l'Office et de la Pharmacie domestique

Parigi, Au Bureau du Dictionnaire Général de Cuisine, 1839. In 4°. Testo in francese su due colonne, lievi fioriture sparse e arrossature, qualche lieve alone, legatura coeva in marocchino verde, cornice in oro ai piatti, titolo e fregi in oro al dorso, alcune piccole macchie e lievi segni di usura. § Insieme nel lotto **The Gourmet Cookbook**. New York, Gourmet, 1951. In 4°. Occhietto, frontespizio e testo stampati in inchiostro rosso e nero, diverse riproduzioni fotografiche a colori di pietanze, legatura editoriale in tela marrone, fregi e titolo in oro al piatto e al dorso, lievi difetti. (2)

**Prima edizione di questo testo dedicato alla gastronomia francese scritto da Pierre-Marie-Jean Cousin de Courchamps (1783-1849).

€ 80 - 200



446

446

GAVARNI, PAUL

Le diable a Paris. Paris et le parisiens.

Paris, J. Hetzel, 1845-46. In 8°, 264 x 180 mm. 2 voll. **Grande pianta di Parigi ripiegata (rarissima a trovarsi)**, 212 tavole fuori testo a piena pagina di Gavarni e 4 di Bertall, e circa 800 piccole vignette ad illustrare i testi dei più grandi scrittori del tempo, opera di Bertall, Champin, d'Aubigny, François, Bertrand, Henry Monnier, Decamps, Devéria, Gérard Séguin and Châtillon, testi di Balzac, George Sand, Stahl, Frédéric Soulié, Ch. Nodier, A. de Musset, J. Janin, G. de Nerval, Stendhal, T. Gautier, A. Karr, Taxile Delord, Léon Gozlan, etc. Legatura in mezza pelle marrone con titoli al dorso, difetti e spellature. (2)

€ 700 - 1.000

447

GERUSALEMME - PIEROTTI, ERMETE

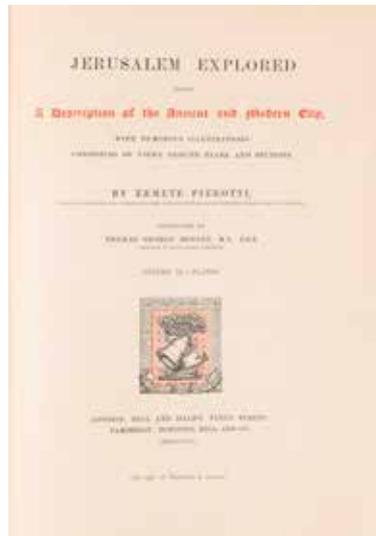
Jerusalem Explored: being a description of the ancient and modern city

Londra, Bell and Daldy, 1864. In 2°. 2 volumi. 38.5 x 28 cm. Con 63 belle litografie, alcuni restauri, strappo senza perdita all'occhietto del I vol., leggera gora d'acqua al margine bianco esterno del II vol., legatura in mezza pelle e tela con angoli e titolo in oro al dorso.

(2)

** Elegante edizione dedicata alla città di Gerusalemme completa delle 63 litografie realizzate sulle fotografie e i disegni di Pierotti, compreso u grande panorama della città vista dal Monte degli ulivi.

€ 300 - 500



447

448

GIAPPONE - ARMINJON, VITTORIO

Il Giappone e il Viaggio della Corvetta Magenta nel 1866. Coll'aggiunta dei trattati del Giappone e della Cina e relative tariffe

Genova, co' tipi del R.I. dei sordo-muti, 1869. In 8°. In fine al volume tabelle con tariffe, tavola ripiegata con la carta del Giappone con mancanza, lievissima brunitura, qualche rara fioritura alle prime carte, legatura editoriale in cartoncino blu, titolo in oro a dorso, lievissimi difetti.

** La Pirocorvetta Magenta, della flotta della Regia Marina italiana, tra il 1865 e il 1867 compì un viaggio epico attorno al globo guidata dal Capitano Vittorio Arminjon con l'intento di stringere relazioni diplomatiche e di compiere studi naturalistici. Fu proprio durante la tappa in Giappone nei mesi di luglio e agosto 1866 che venne stretto il **primo trattato di amicizia e commercio tra Italia e Giappone**.

€ 60 - 120



448



449

449

**GIURIDICA - REGNO DELLE DUE SICILIE -
CANTALUPO, BENEDETTO**

***I principi e gli effetti del sistema governativo delle
Due Sicilie dal 1830 al 1848. Osservazioni filosofiche-
politiche.***

Napoli, 1850. In 8°, 3 parti in un volume, pp. 184;114 (mal numerate 104); 88-XII con 8 tabelle statistiche ripiegate fuori testo che rivolgono uno sguardo statistico retrospettivo sulle posizioni sociali degli abitanti nelle varie epoche e sul sistema governativo e legislativo delle Due Sicilie e una grande carta geografica del Regno delle Due Sicilie (cm. 45x55) racchiusa in una cornice a motivi architettonici con l'albero genealogico dei Borbone e i ritratti dei Re di Napoli da Filippo V a Francesco I, in alto veduta di Napoli. Legatura coeva in mezza pelle, cordoni, titolo in oro al dorso. Sporadiche arrossature.

**Edizione originale. Benedetto Cantalupo (1802 - 1879) magistrato ed economista di fede borbonica, in considerazione dei servizi resi alla corona con la sua opera scientifica fu nominato prima giudice e poi Procuratore Regio e fu anche autorizzato a tenere cattedra di diritto pubblico "ovunque fosse la sua residenza". Tra i suoi numerosi scritti uno dei più importanti "I principi..." ripubblicato nel 1855, sono una profonda ed efficace analisi politica, amministrativa, economica e finanziaria dell'opera svolta dal governo borbonico nei suoi rapporti interni e con gli stati esteri. Rarissima edizione originale.

€ 1.200 - 1.500



450

GRANATA, LUIGI

Catechismo agrario

Napoli, Vanspandoch e C., 1841. 8°, pp. (4)-266. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso, tagli colorati, qualche mancanza. Prima edizione. Lievi difetti.

€ 100 - 120



450

451

GRANDVILLE, JEAN - JACQUES

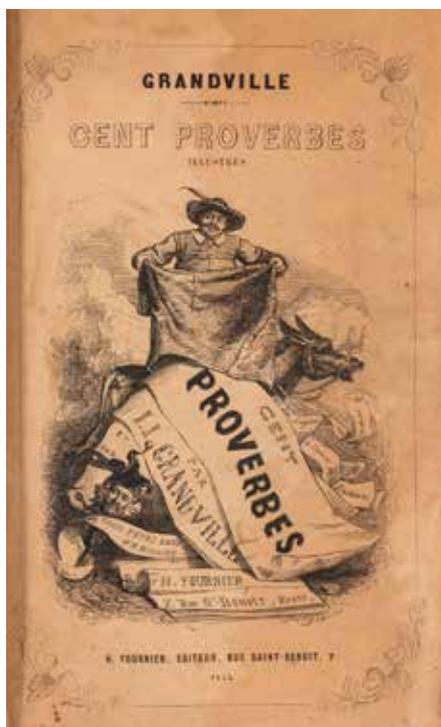
Cent Proverbes

Paris, H. Fournier, 1845. In 8°. 242 x 155 mm. Antiporta e frontespizio incisi, 50 tavole fuori testo incise su legno, lievissime fioriture, **splendida legatura policroma editoriale coeva.**

** Questi proverbi ispirarono a Grandville la rappresentazione espressiva dei costumi dell'epoca e le scene di animali. Il suo autoritratto appare a pagina 354, mentre firma il suo nome su un muro. Sebbene a questo libro manchino le qualità surreali di *Un Autre Monde*, la presenza di un numero consistente di illustrazioni antropomorfe alla maniera di quelle apparse in *Scenes de la vie privee et public des animaux*, lo eleva al di sopra del tipico libro "romantique" e lo rende una degna aggiunta all'opera di Grandville.

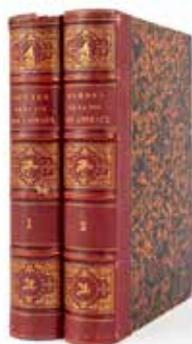
Carteret, III, 282, "Livre estimé, un des meilleurs de Grandville".

€ 250 - 350

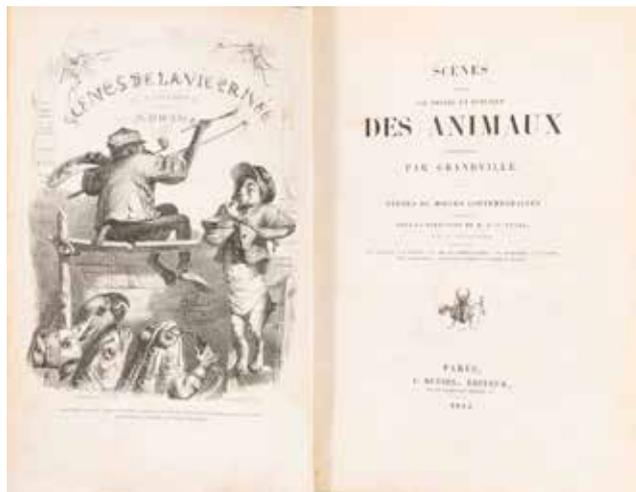


451





452



452

GRANDVILLE, JEAN - JACQUES

Scènes de la vie privée et publique des animaux

Paris, Hetzel et Paulin éditeurs, 1842. In 8° grande, 267 x 185 mm.

Duecento incisioni a piena pagina del famoso caricaturista francese Grandville, che rappresentano la vita “umanizzata” degli animali e molte vignette, lievi arrossature ma nel complesso copia stupenda, legatura coeva in mezzo marocchino rosso e cartone marmorizzato, dorso a cinque comparti con decorazioni in oro e raffigurazioni animali, titolo a lettere d’oro, difetti e mancanze alla cuffia superiore del I volume, lievi abrasioni, *premiere tirage*.

(2)

****Prima edizione del celebre e celebrato Vita pubblica e privata degli animali di Grandville, considerato il precursore dei fumetti.**

L’opera fu curata da Hetzel, de Balzac, Sand e altri famosi scrittori che vollero dare parole agli animali come satira sulla politica e sulle personalità francesi del XIX secolo. I disegni di Grandville hanno influenzato molte generazioni di illustratori, tra cui Walt Disney. Le immagini, ritenute uno studio dei costumi contemporanei dei francesi, rappresentano animali con corpi e atteggiamenti umani e sono accompagnate dai testi di alcuni dei più influenti scrittori francesi del XIX secolo, come Honoré de Balzac e George Sand. Sebbene i disegni di Grandville siano talvolta innaturali e assurdi, di solito mostrano un’acuta analisi dei personaggi e un meraviglioso ingegno inventivo, e il suo umorismo è sempre temperato e raffinato dalla delicatezza dei sentimenti e da una vena di sobria riflessione.

€ 400 - 600

453

GRECO, VINCENZO MARIA

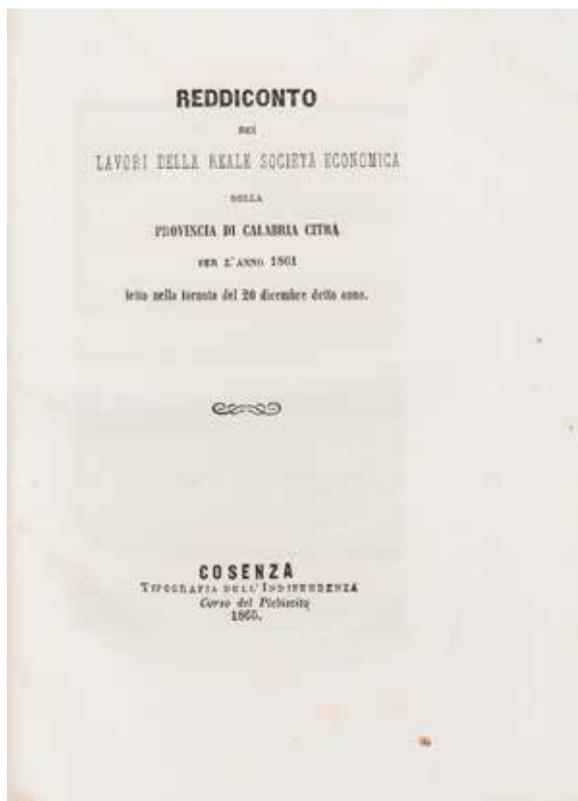
Reddiconto della reale società economica della provincia di Calabria Citra per l’anno 1860

Cosenza, Tipografia dell’Indipendenza, 1864. In 8°, pp. 32. Segue: 2) Reddiconto della Reale Società economica della provincia di Calabria Citra per l’anno 1861 letto nella tornata del 20 dicembre detto anno. Cosenza, Tipografia dell’Indipendenza, 1864. 8°, pp. 72. Segue: 3) Reddiconto della Reale Società economica della provincia di Calabria Citra per l’anno 1863. Cosenza, Tipografia dell’Indipendenza, 1864. 8°, pp. 32. 4) Cenni sulla coltivazione del cotone in Citeriore Calabria e sul Risultamento dei Saggi Esperimentali eseguiti nel 1864 a cura della Reale Società Economica di detta provincia. Cosenza, Tipografia dell’Indipendenza, 1865. 8°, pp. 35-1. 5) Sull’andamento dell’Industria Serica in provincia di Calabria nell’anno 1864. Rapporto letto alla Reale Società Economica dal segretario perpetuo presso la medesima. Cosenza, Tipografia dell’Indipendenza, 1865. 8°, pp. 58-(2). Legatura coeva in tela, lisa, titolo in oro al dorso. Leggero alone di umidità ai margini di alcune pagine.

******Rarissima raccolta di 5 monografie di Vincenzo Maria Greco, ultimo segretario della Società Economica di Calabria Citra, sull’economia calabrese nella seconda metà del secolo XIX

€ 800 - 900

453



454

HOLBEIN, HANS

L'Alphabet de la Mort

Paris, Edwin Tross, 1856. In 8°, 220 x 138 mm. Illustrato con scritte istoriate di Holbein e grandi cornici macabre ispirate al XVI secolo, legatura forse editoriale in tela rossa con titolo in oro al piatto.

€ 80 - 120



454

455

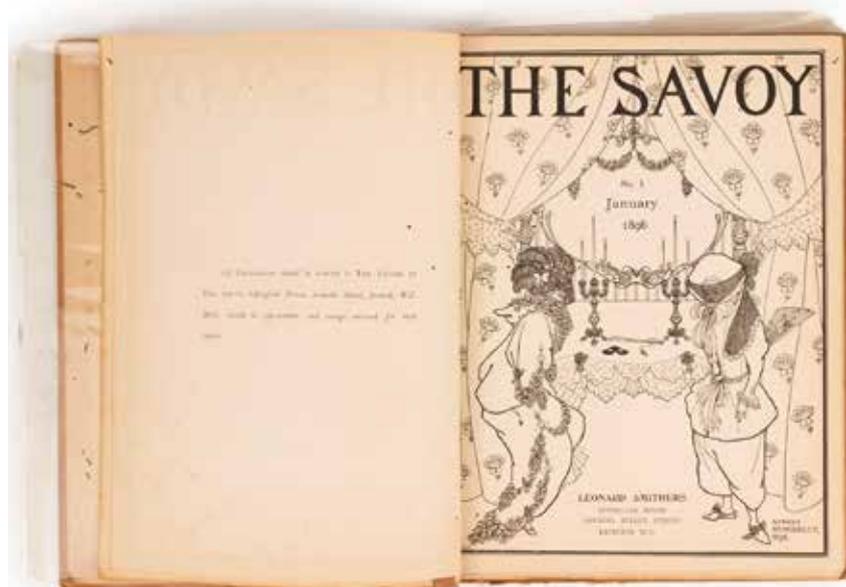
ILLUSTRATI - BEARDSLEY, AUBREY

The Savoy. An Illustrated Quarterly

Londra, Leonard Smithers, 1896. In 8°. 2 voll. (N. 1 gennaio 1896 e n. 2 aprile 1896). Con illustrazioni in bianco e nero di Aubrey Beardsley, lievi fioriture, qualche foro di tarlo, legature editoriali in cartoncino rigido illustrate da Beardsley, difetti e segni di usura. (2)

**Primi due fascicoli degli 8 pubblicati complessivamente, contengono tra l'altro la prima edizione di "Under the Hill. A Romantic Novel" di Aubrey Beardsley.

€ 100 - 200



455



456

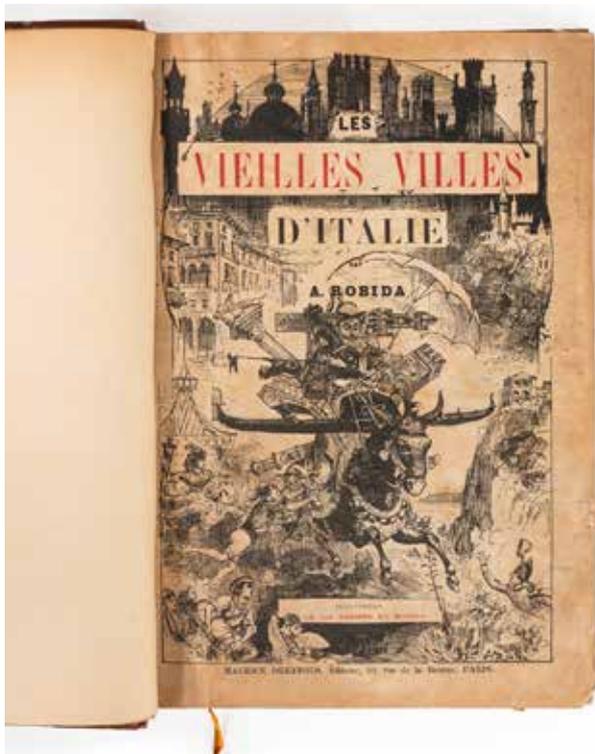
INCISIONI - ROMA - PARBONI, ACHILLE

Nuova raccolta delle principali vedute antiche e moderne dell'alma città di Roma e sue vicinanze

Roma, Giacomo Antonelli, 1824. Album in 12° oblungo. Legatura recente in mezza pelle con lievi abrasioni, piatti marmorizzati. 70 tavole calcografiche fuoritesto n.n. Gora d'acqua nell'angolo delle prime tre carte.

€ 150 - 200

456



457

ITALIA - GUIDE - ROBIDA, ALBERT

Les Vieilles Villes d'Italie

Paris, Maurice Dreyfous, 1878. In 4° grande, 258 x 177 mm., Antiporta figurata, frontespizio in rosso e nero, 102 incisioni di cui 28 a piena pagina raffiguranti scorci di città italiane, sporadiche fioriture, legatura coeva in mezza pelle avana e cartone marmorizzato. § *Musées Galeries et Eglises de Milan, Venise, Brescia, Mantoue* Paris, Audot, 1837. In 8°. 172 x 115 mm. Incisioni all'acquaforte orpa di Réveil, arrossature, legatura coeva in mezza pelle marrone e percallina rossa.

(2)

€ 100 - 120

457

458

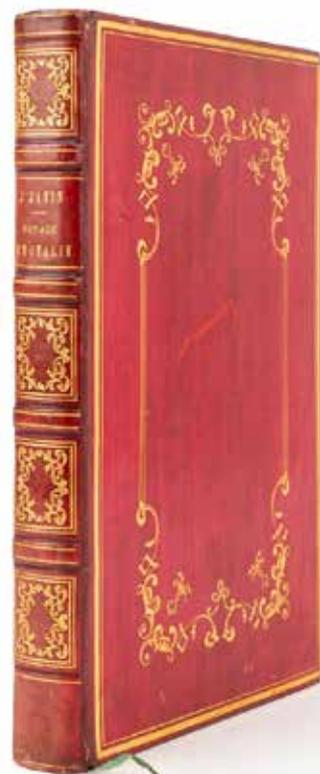
ITALIA - ILLUSTRATI - DE MUSSET, PAUL

Voyage pittoresque en Italie

Paris, Morizot, 1865. In 8°, 265 x 180 mm. 2 voll.: "Partie Meridionale et en Sicile - Partie Septentrionale". 46 incisioni in acciaio fuori testo, alcune a colori, tutte protette da veline, lievi arrossature, brossura editoriale conservata entro piatti in mezza tela bordeaux. Insieme nel lotto: **Jules Janin**. *Voyage en Italie*. Paris, E. Bourdin, 1839. In 8°, 260 x 165 mm. Una vignetta al frontespizio, ritratto in antiporta e 14 vedute incise in rame su tavole fuori testo raffiguranti le vedute delle città incontrate durante il viaggio, ciascuna protetta da velina, SPLENDIDA LEGATURA in piena pelle rossa con decorazioni in oro ai piatti e al dorso. Prima edizione con tavole di J.D. Harding, Bartlett, Raphaël e S. Prout, incise su acciaio da Smith, Challis, Higam e Topham. Prout.

(3)

€ 300 - 400



458

459

LA FONTAINE, JEAN DE

Contes de La Fontaine avec illustrations de Fragonard

Paris, A. Le Vasseur, 1884. In 2°, 321 x 255 mm. 2 voll. Frontespizio in rosso e nero, antiporta opera di Lemonrajer incisa da Martial, numerose illustrazioni fuori testo opera di vari disegnatori e incisori, molte di Fragonard, lievi arrossature, legatura in mezza pelle oliva, difetti al dorso. Insieme nel lotto altra edizione delle *Fables de La Fontaine* curata da A. Morel con illustrazioni di Eugene Lambert, stampata a Parigi da Ch. Laeure.

(3)

€ 150 - 200



459



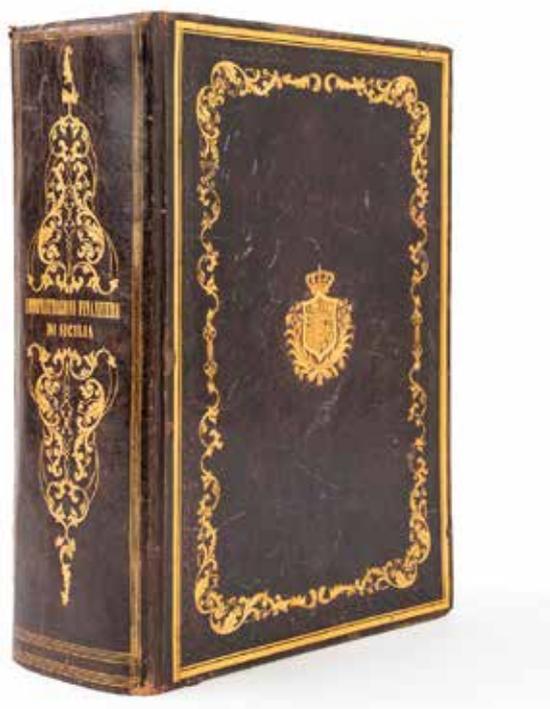
460

460

Le cento novelle antiche secondo l'edizione del MDXXV

Milano, Paolo Antonio Tosi, 1825. In 8°. Perfetto esemplare legato in mezza pelle verde e cartone marmorizzato dell'epoca. § *La Fabula del Pistello da l'agliata tratta da un'antica stampa e la Quistione d'amore testo inedito del secolo XV*. Bologna, Gaetano Romagnoli, 1878. In 8° piccolo, 175 x 120 mm. In antiporta riproduzione della xilografia originale quattrocentesca dell'edizione della *Fabula*. Esemplare n.7/202. Raffinata legatura coeva in mezza pelle con iscrizione in oro al piatto.(2)

€ 100 - 120



461

461

LEGATURA - ECONOMIA - SICILIA -

Raccolta di sovrane determinazioni organiche e regolamentarie per le amministrazioni finanziere di Sicilia dal mese di giugno 1855 a tutto dicembre 1856

Palermo, Tipografia di Bernardo Virzi, 1857. In 4°. Legatura coeva in piena pelle nera, alle armi di Ferdinando II, dorso con titolo e decorazioni in oro a motivi floreali, ai piatti triplo ordine di cornici a secco e in oro con stemma centrale, lievi difetti. Edizione stampata su carta pesante.

€ 600 - 900

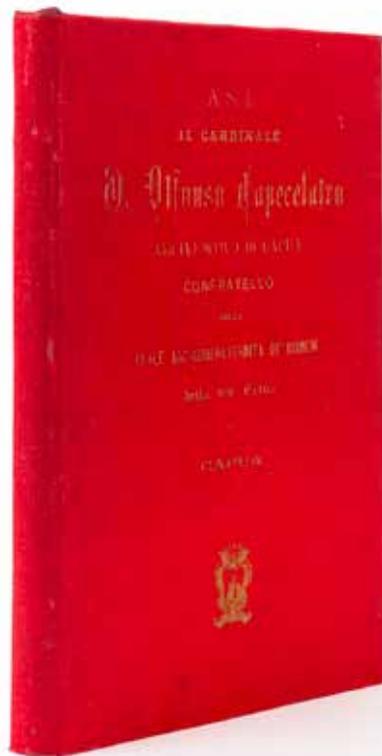
462

LEGATURA - ECONOMIA -

***Statuto e Regolamento della Cassa di Risparmio
annessa al Monte Pegnoratizio Cesare Villani
dipendente dell'Arciconfraternita de' Bianchi della
SS: Carità della Città di Capua.***

Capua, Iaselli, 1886. In 8°. Legato insieme: Regole fondamentali della R. Arciconfraternita dei Bianchi della SS. Carità di Capua. Caserta, Iaselli, 1886. In 8°. Legatura coeva in raso rosso, al piatto dedica al Cardinale Capecelatro Arcivescovo di Capua incisa in oro, tagli dorati.

€ 120 - 150



462

463

LEGATURE - VERRI, ALESSANDRO

***Le notti romane del conte Alessandro Verri al
sepolcro degli Scipioni***

Firenze, per il Magheri, 1824. Due volumi. In 16°. Legatura coeva cartonata marmorizzata marrone, dorso in marocchino marrone, fregi e titoli incisi in oro, segnalibri in seta. Importante opera dell'autore. S. Luigi Alamanni, La coltivazione... Parigi, Lefèvre, 1821. In 32°. In antiporta ritratto inciso dell'autore. Macchie sparse. Legatura in marocchino verde dell'Ottocento, piatti inquadri da cornici di foglie, al centro del campo una croce greca fra ornati di rettangoli e losanghe, dorso a 5 scomparti, tagli dorati.

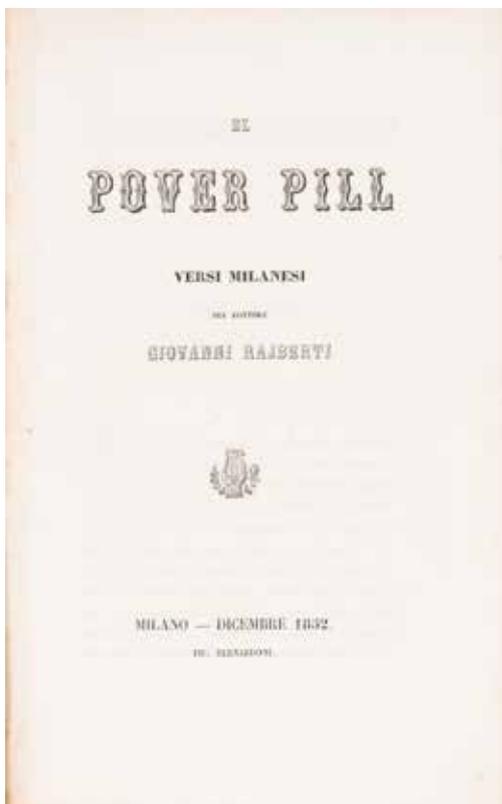
(3)

**Brunet V, 1147. Gamba, 2684. Graesse VII, p.287.

€ 250 - 350



463



464

464

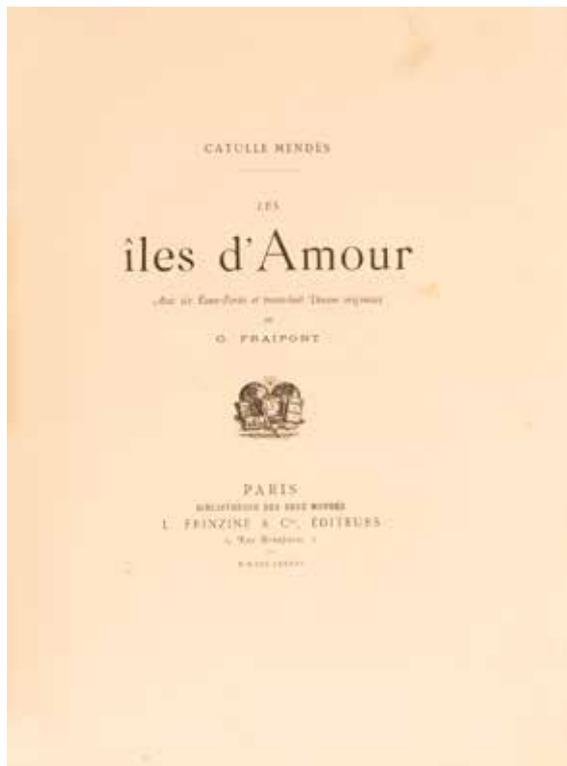
LETTERATURA DIALETTALE MILANESE -

El Pover Pill

Milano, tipografia Bernardoni, 1852. In 8° grande, 230 x 145 mm., legatura coeva in mezzo marocchino blu. Insieme nel lotto. L'Arte poetica di Quinto Orazio Flacco eposta in dialetto milanese. Milano, Sambrunico-Vismara, 1836. In 8°. Dedicata a Carlo Porta, edizione bilingue in latino e milanese, arrossature, legatura coeva in mezza tela rossa. (2)

** I opera: Edizione originale dell'opera più famosa del Raiberti (1805-1861), il cosiddetto poeta-medico che componeva in dialetto milanese per sortire effetti teneri e svagati. «Alcuni amici mi rimproverano la frivolezza dei miei scritti: immaginatevi poi che diranno i nemici» [p.10]. Questo testo è l'elogio del suo cane. Molto interessante il dialogo che corre tra pg.14 e pg.20 col suo Proto di Tipografia, in cui si divertono a discutere di caratteri, bozze, errata etc.

€ 100 - 120



465

465

LIBRO D'ARTISTA - MENDÈS, CATULLE

Les îles d'Amour

Parigi, L. Frinzine & Cie, 1856. In 2°. Con 6 acqueforti e 38 disegni originali di G. Fraipont, lievissima brunitura, qualche rara fioritura, legatura coeva in mezza pelle con angoli e carta marmorizzata, titolo in oro entro tassello al dorso con 5 nervi, lievi segni di usura.

**Esemplare firmato n. 130/1000.

€ 80 - 150

466

LINGUA FURBESCA - FRIANORO, RAFFAELE

Trattato dei Bianti ovver pitocchi, e vagabondi col modo d'imparare la lingua furbesca

Italia [Pisa], coi caratteri di F. Didot, 1828. In 8°, 150 x 105 mm. Unito con: *Nuovo modo da intendere la lingua zerga cioè parlar furbesco di nuovo ristampato per ordine d'alfabeto.*, alle p. 73-120, con le note dell'edizione di riferimento: In Firenze alle Scalee di Badia, 1619.

**Affascinante libello sull'origine e la vita dei vagabondi, anche detti Bianti o Cerretani o Pitocchi...o come venivano definiti in altri 32 modi che enumera a p.2. A ciascuno di questi gruppi l'autore dedica un capitoletto, in cui racconta l'origine del nome e soprattutto diverse storie. Altrettanto intrigante è la sezione finale dedicata al parlar furbesco, con un ricco vocabolario di voci in lingua zerga.

€ 120 - 140



466

467

LOTTO - ASTROLOGIA -

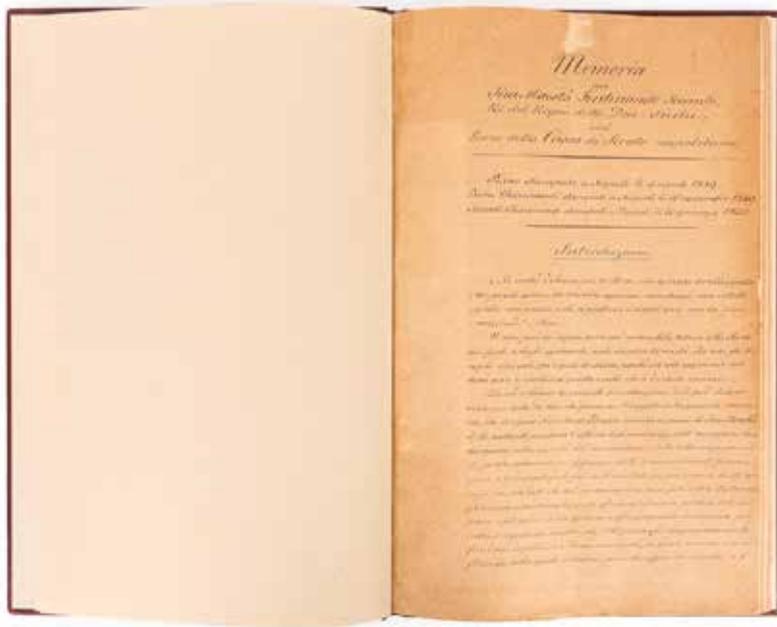
Nuovo dilucidario della buona fortuna per poter vincere all'estrazione del Lotto...Opera compilata dai più famosi Gabolisti

Napoli, 1838. In 8°, 147 x 90 mm. In antiporta la figura de "Il gran Sognatore Cabolista" a piena pagina, elenchi, tabelle, cabale, da pg.232 a pg.257 le raffigurazioni dei numeri del lotto con le rispettive figure, ripetute di nuovo anche nelle pagine successive etc., fioriture, legatura coeva in mezza pelle marrone e cartone marmorizzato verde.

€ 200 - 220



467



468

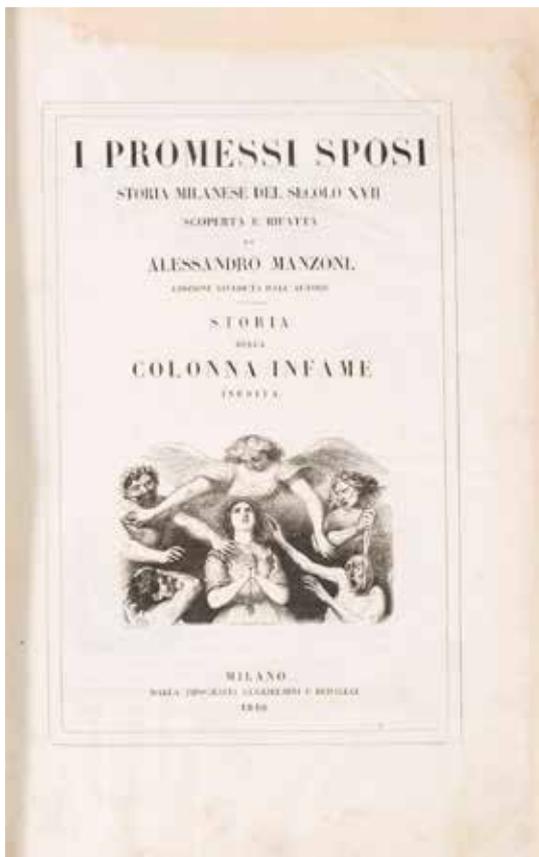
468

MANOSCRITTO - DE POMPEO, NICOLA

Memoria per Sua Maestà Ferdinando Secondo Re di Napoli sul Piano della Cassa di Sconto Napoletana. Civitavecchia, 6 ottobre 1851. 4°. Manoscritto firmato, in chiara e leggibile grafia composto da 27 carte non numerate. Legatura moderna in marocchino rosso, cordoni, fregi al dorso, titolo e cornice dorata ai piatti.

**La memoria, con chiare argomentazioni politiche ed economiche, fu scritta a difesa del Piano per la istituzione di una Cassa di Sconto governativa, presentato dal De Pompeo ed avversato dal Ministro D'Urso e da altri esponenti del Governo Napoletano. Le opere, a stampa, del De Pompeo sono riportate dal Catalogo Einaudi e dalla Kress Library.

€ 1.200 - 1.500



469

469

MANZONI, ALESSANDRO

I promessi sposi

Milano, Tipografia Guglielmini e Redaelli, 1840. In 8° grande. Antiporta e vignetta al frontespizio in xilografia, testo incorniciato da doppio filetto. 450 xilografie nel testo ad opera di Francesco Gonin. Legatura moderna in piena pelle bordeaux con fregi impressi in oro. Molte pagine con evidenti gore d'umidità, arrossature per la qualità della carta. Lotto non passibile di restituzione.

**Prima edizione illustrata e prima definitiva dopo la "risciacquatura in Arno", contenente in appendice l'inedita Storia della Colonna Infame, introdotta da una propria antiporta.

€ 200 - 300

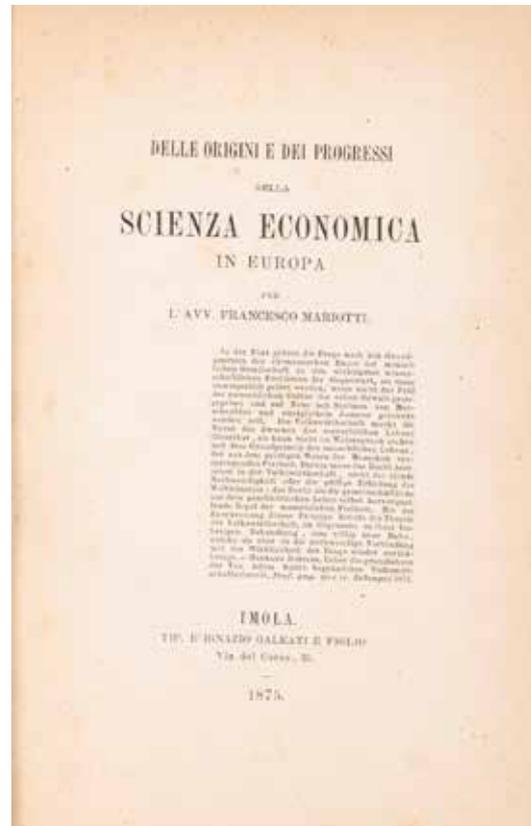
470

MARIOTTI, FRANCESCO

Delle origini e dei progressi della Scienza Economica in Europa.

Imola, Galeati, 1875. 16°, pp. X-106. Legatura coeva in mezza tela, titolo in oro al dorso. Prima edizione. Arrossature sparse.

€ 80 - 100



470

471

MASTRIANI, RAFFAELE

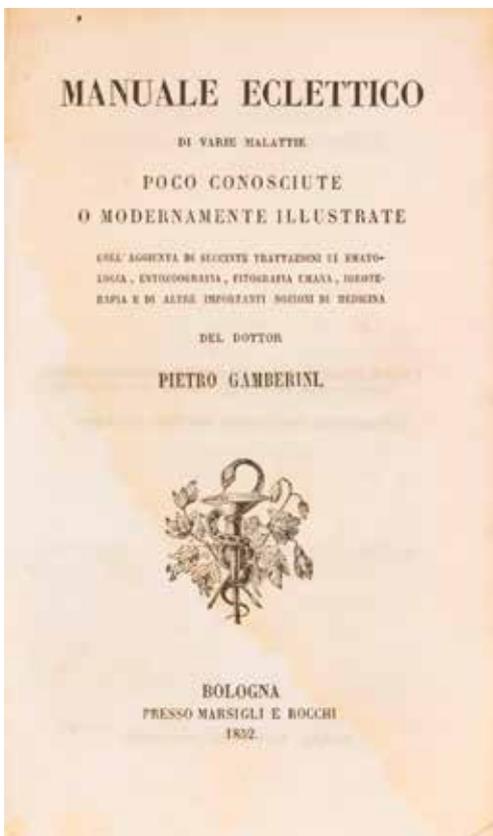
Omaggio alle Accademie Cosentine e Tropeana ed alle Reali Società Economiche di Cosenza e Catanzaro.

Napoli, Tipografia all'Insegna del Diogene, 1842. In 8°. Copertina muta. Fioriture sparse.

€ 120 - 150



471



472

472

MEDICINA - GAMBERINI, PIETRO

Manuale eclettico di varie malattie poco conosciute o modernamente illustrate

Bologna, Marsigli e Rocchi, 1852. In 12°. Vignetta incisa in rame al frontespizio, leggero alone, qualche lieve fioritura, legatura coeva in mezza pergamena e carta marmorizzata, titoli in oro entro tassello al dorso liscio, lievi difetti.

€ 50 - 100

473

MILANO - FESTE -

Disegni d'alcune opere eseguite in occasione della fausta venuta in Lombardia di S. M. l'imperatore e re Ferdinando Primo.

Milano, Tipografia e libreria Pirotta, 1838. In 2°. 461 x 330 mm. Il volume è costituito, complessivamente, da 9 carte non numerate, di cui 5 di testo (comprendenti il frontespizio) inquadrata da una bordura e 4 di tavole litografiche - tutte recanti una raffinata coloritura coeva - incise da P. Bertelli su disegni di G. Bignami, tratti dai progetti di Chiappa, legatura coeva in mezza pelle rossa e percallina.

**** Rarissima edizione originale di questo elegante album, con tutte le tavole recanti una pregevole coloritura a tempera coeva.**

L'opera venne realizzata per celebrare - e immortalare - l'ingresso a Milano dell'imperatore **Ferdinando I d'Austria** che si era recato nella città meneghina per venire incoronato re del Regno Lombardo-Veneto il 6 settembre 1838. Le tavole litografiche raffigurano infatti l'ingresso dell'imperatore nell'atrio della porta S. Ambrogio e i vari monumenti - due archi di trionfo e un obelisco di granito - progettati dal Chiappa per l'occasione. Nell'Avvertenza che apre il volume l'architetto ci informa infatti che si trattava di «disegni per opere da eseguirsi in occasione sì auspicata e sì lieta» e che nelle tavole «sono delineate le dette opere una delle quali (l'obelisco) già eseguita in granito, le altre in modo temporaneo e decorativo».

€ 1.200 - 1.400



473



474

MILANO - LAGHI - AMORETTI, CARLO

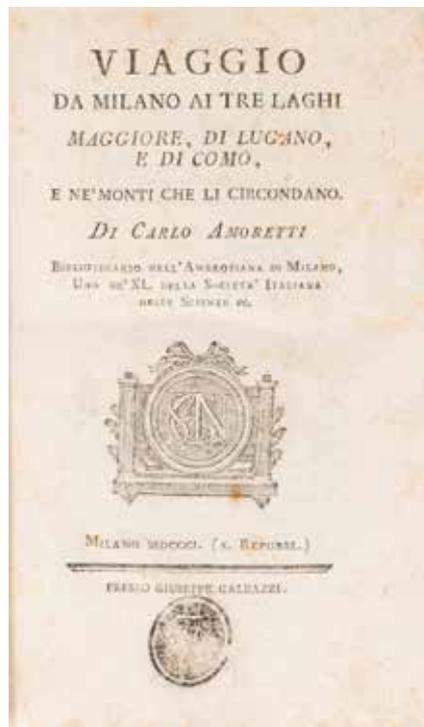
Viaggio da Milano ai tre laghi Maggiore, di Lugano e di Como, e ne' monti che li circondano

Milano, presso Giuseppe Galeazzi, 1801. In 8°, 198 x 125 mm. Fregio calcografico al frontespizio, vignetta con panorama a c.V., tre carte geografiche fuori testo ripiegate con i laghi acquarellati a mano dell'Alto Novarese, della Val Tellina e del viaggio ai laghi Maggiore, di Lugano e di Como, arrossature marginali, legatura coeva in mezza pelle marrone e cartone spugnato, difetti. Timbro nobiliare al frontespizio.

**** Seconda edizione di questo classico sui laghi lombardi, più ricca e dettagliata della prima.**

Nella premessa l'Amoretti scrive che, dopo la pubblicazione del "Viaggio ai tre laghi" del 1794, "ricevette moltissime richieste sia da nazionali che da forastieri, i quali avidi di vedere le cose amene e istruttive che l'Alto Milanese e i contorni presentano, fino ad allora erano costretti a chiedere indirizzi, consigli e notizie al servitore di piazza, al postiglione, al barcaiolo: e quindi molte importanti cose non le vedevano o le vedevano male." Questa seconda edizione, completamente rifatta e raddoppiata rispetto alla prima, fu ristampata fino al 1824 (VI edizione), sempre con miglioramenti ed aggiunte.

€ 200 - 220



474

475

MILANO - TEATRO LA SCALA - COSTUMI - VERDI, GIUSEPPE

Falstaff - 45 tavole di A. Hohenstein

Milano, Ricordi, [1893]. In 4°, 285 x 188 mm. Album in mezza tela tortora e cartone contenente **45 tavole rappresentanti figurini (41) e oggetti vari di scena, nonché calzature (4)**, incisioni acquarellate su cartoncino, al verso nome del personaggio, dettagliate istruzioni per la sartoria, il calzolaio, il parrucchiere etc., lievi bruniture.

****Adolf Hohenstein (1854-1928) fu artista cosmopolita, nato nella Russia degli zar, a San Pietroburgo, da genitori tedeschi, e formatosi presso l'Accademia delle Belle Arti di Vienna, per poi trasferirsi nel 1879 a Milano, città alla quale rimase legato per tutta la vita.**

Esponente di spicco dell'**Art Nouveau**, Adolf Hohenstein fu pittore, disegnatore, pubblicitario, illustratore, scenografo e figurinista; in ambito teatrale, strinse rapporti soprattutto con Giacomo Puccini, realizzando bozzetti, figurini e tavole di attrezzeria per opere quali *Le Villi*, *Edgar*, *Manon Lescaut*, *Tosca*. Iniziò dal 1889 la collaborazione con Giulio Ricordi, diventando poco dopo primo direttore artistico di Casa Ricordi, con responsabilità sia nella sezione grafica che in quella teatrale. Disegnò scene e costumi per *Falstaff* e per la maggior parte delle opere di Puccini. Creò anche i manifesti pubblicitari per *La Bohème*, *Tosca*, *Campari*, *Buitoni*, *il Corriere della Sera*, oltre a cartoline e copertine di spartiti e libretti. Ebbe fra i suoi allievi Leopoldo Metlicovitz e Marcello Dudovich, entrambi dipendenti di Casa Ricordi.

€ 1.500 - 2.000



475



476



476

MILANO -

Il Duomo di Milano

Como, Tipografia Provinciale Felice Ostinelli, 1871. In 2°, 470 x 340 mm. Frontespizio figurato con i nomi dei principali architetti e tre ritratti in medaglione (Gian Galeazzo Visconti, San Carlo Borromeo, Napoleone I), accurata storia del Duomo di Milano seguita dalla descrizione della tavola, 64 bellissime tavole architettoniche 35 delle quali sono a doppia pagina, le incisioni mostrano mappe, dettagli architettonici, vedute esterne, pitture ecc., lievi marginali fioriture, legatura in chagrin rosso con al piatto impresso in oro la figura del Duomo, sciupata.

**Seconda edizione del 1871 di questa importante opera architettonica sul Duomo di Milano. All'opera, concepita e promossa da Giuseppe Vallardi, collaborarono studiosi e valenti artisti dell'epoca, tra cui F. Zuccari, G. d'Adda, L. Cagnola, A. Nava e G. De Castro. Le tavole sono distribuite in modo da offrire un'idea adeguata dei più grandiosi e notabili aspetti del Duomo, come delle più minute sue parti.

€ 400 - 600



477

477

MILANO - KELLER, HENRY

Panorame de Milan

Zurigo, Fuessli, 1816. Leporello all'acquatinta, 19,5 x 194 cm inciso da F. Schmid su disegni di H. Keller e 3 vedute all'acquatinta del Duomo, cartonato azzurro editoriale con titolo e dati tipografici.

€ 150 - 200

478

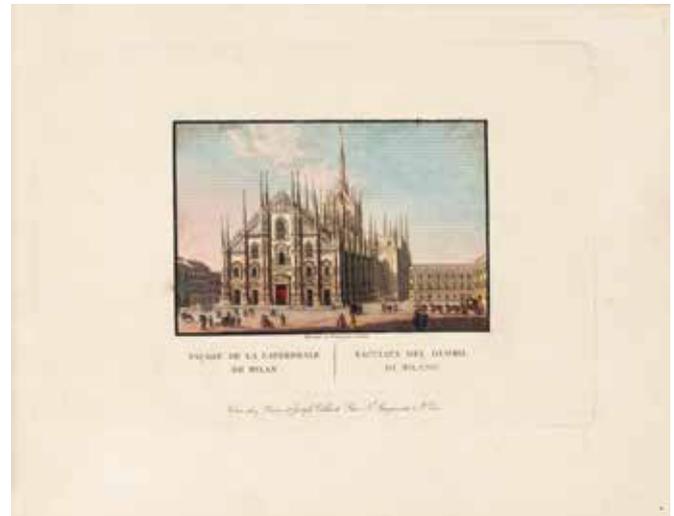
MILANO - LOSE, CAROLINA E FEDERICO

Vedute di Milano

Milan, chez Pierre et Michel Vallardi, s.d. (1826). In 8° oblungo, 165 x 210 mm., raccolta di 42 piccole vedute incise in acciaio, **acquarellate a mano e firmate**, 25 vedute di Milano città e 15 di altre località della Lombardia, Laghi e Sempione, COPIA PERFETTA, legatura coeva editoriale in mezzo marocchino verde con fregi e cartone.

**Arrigoni e Bertarelli, *Milano nelle vecchie stampe*, n.160.

€ 400 - 450



478

479

MINIATURE BOOK - GALILEI, GALILEO

Galileo a Madama Cristina di Lorena

Padova, Tipogr. Salmin, 1896. 18 x 11 mm. Ritratto al frontespizio, 208 pagine, ogni pagina contiene 9 righe e ciascuna di esse conta al massimo tre parole, legatura in pergamena con impressioni in oro ai piatti e nome dell'autore al dorso. Al colophon: "stampato coi caratteri del Dantino onde superare qualsiasi altra minuscola edizione, Maggio 1897". Conservato entro box blu.

L'opera è considerata da molti **il più piccolo libro del mondo stampato a caratteri mobili. Il carattere utilizzato è "occhio di mosca" inciso nel 1834 dal piacentino Antonio Farina e utilizzato dallo stesso editore per la celebre edizione minuscola di Dante del 1878. La *Lettera a Cristina* è uno dei testi centrali della riflessione di Galileo sul rapporto tra scienza e fede; essa mette a confronto il libro della natura e il libro sacro sul rapporto mobilità-immobilità, centralità-non centralità di terra e sole, mostrando la singolarità dei due libri e dimostrando che non è pertinente leggere i caratteri della natura mediante il testo della Bibbia. La lettera è stata scritta da Galileo nel 1615; viene portata a stampa solo un ventennio dopo, nel 1636, presso gli Elzevier a Strasburgo, ed è accompagnata in parallelo dalla traduzione latina di Elia Diodati.

Spielmann, *Catalogue of the library of miniature books*, 161: "One of the most famous and popular miniature book in existence"; Welsh, *A bibliography of miniature books*, 2935.

€ 400 - 600



479



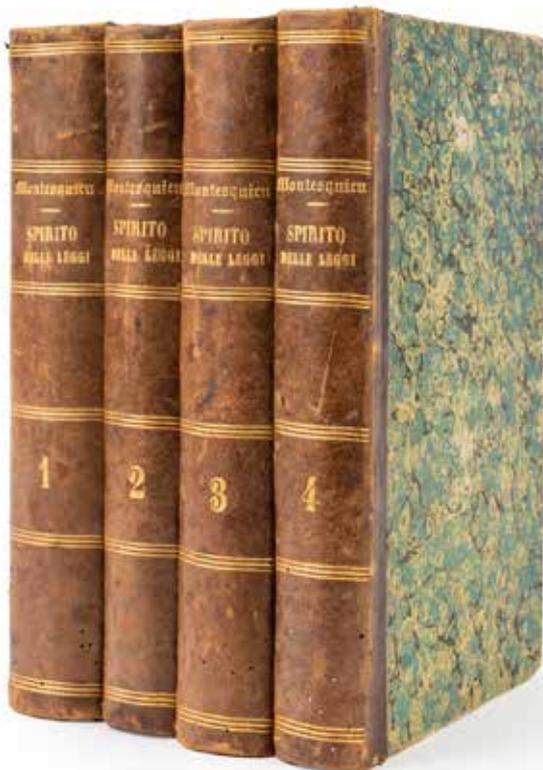
480

MINIATURE BOOK -

Le plus petit des Almanach pour l'année 1808

Paris, Janet, 1808. 26 x 12 mm. 8 incisioni fuori testo, legatura in marocchino verde con decorazioni in oro ai piatti e al dorso. Conservato entro elegante box rosso.

€ 200 - 300



481

MONTESQUIEU, CHARLES-LOUIS DE SECONDAT

Spirito delle leggi con le note dell'Abate Antonio Genovesi. Edizione seconda napolitana.

Napoli, Tipografia del Monitore, 1819. 8°, voll. 4, pp. CXIX (Elogio del Sig. r Presidente di Montesquieu posto di fronte al quinto volume dell'Enciclopedia del signor d'Alembert)-404; 464; 444; VII-471. Legatura coeva mz. pelle, doppio tassello, titolo e fregi in oro al dorso. Leggera brunitura, fioriture e arrossature.

(4)

***L' *Esprit des lois* è l'opera che raccoglie gli innumerevoli elementi e i principi del pensiero storico, politico e sociale di Charles Louis de Secondat, barone di Montesquieu (1689 - 1755), frutto di lunghe meditazioni, viaggi e letture, fu pubblicata nel 1748 ed è informata ad alcuni principi generali da cui, secondo l'autore, traggono origine e vita le istituzioni politiche e civili che reggono le società umane. Edizione di notevole importanza per il commento del Genovesi, a cui viene attribuita anche la traduzione del testo. L'opera è preceduta dall' "Elogio del sign. r Presidente di Montesquieu" del signor d'Alancourt" ed è seguita dalla "Difesa dello spirito delle leggi alla quale sono aggiunte alcune delucidazioni" e da un copioso indice delle materia.

€ 600 - 800

481

482

MURENA, FERDINANDO

Per l'attuazione in Italia della carta moneta fruttifera. Progetto e sistema.

Napoli, Giannini, 1894. In 8°. Con un facsimile fuori testo. Legatura in mezza pelle, titolo in oro al dorso, conservate le copertine originali. Lievi fioriture.

€ 100 - 120



482

483

MUSICA - TEATRO ALLA SCALA -

Carnovale di Milano Raccolta di Balli da Sala per Piano Forte

Milano, Presso F. Lucca, [1848]. Formato ad album, pp. 50 interamente incise con frontespizio e partiture musicali, lievi arrossature. Insieme nel lotto. **Vincenzo, Monti.** *Il mistico omaggio, Cantata da eseguirsi nel C. R. Teatro alla Scala in Milano alla presenza di S. A. I. R. l'arciduca Giovanni d'Austria.* Milano, dalla Cesarea Regia Stamperia, 1815. 285 x 210 mm. Bella legatura in marocchino biondo a grana lunga, cornici in oro ai piatti e al dorso.

(2)

€ 80 - 120



483



484

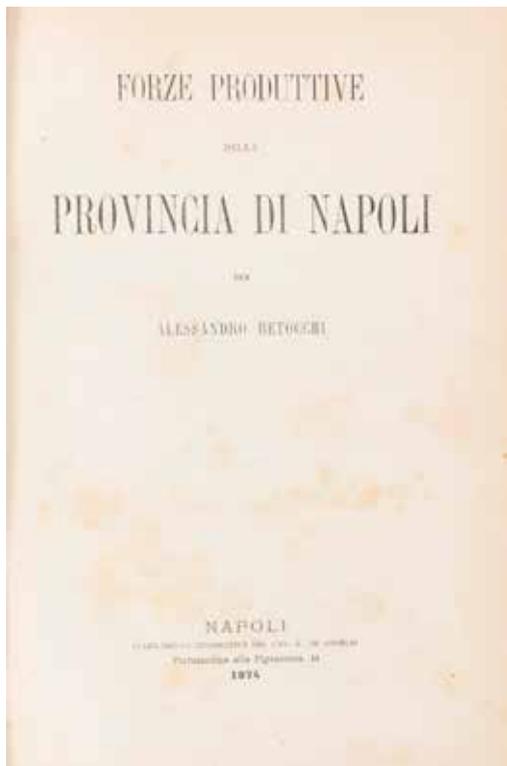
484

NAPOLI - QUESTIONE MERIDIONALE - MARGHERI, ALBERTO

Napoli nel suo avvenire economico ed intellettuale.

Napoli, De Angelis, 1885. In 8°. Legatura in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso, copertine originali conservate.

€ 80 - 100



485

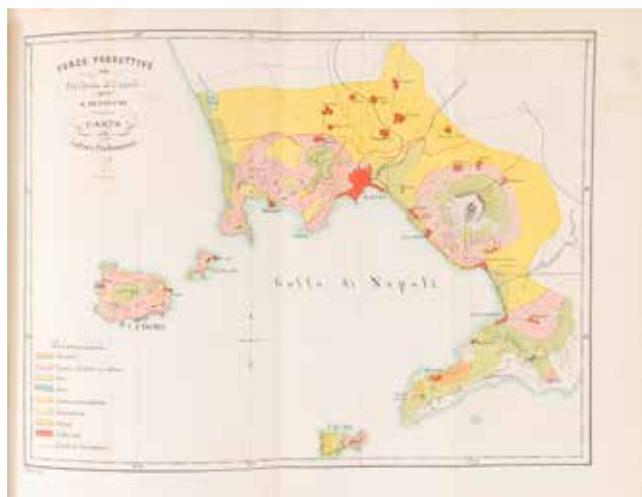
485

NAPOLI - BETOCCHI, ALESSANDRO

Le forze produttrici della provincia di Napoli.

Napoli, De Angelis, 1874. In 4°. Con 3 tabelle statistiche ripiegate e 2 piante topografiche a colori, incise su rame: Provincia di Napoli e Città di Napoli. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso, lievi difetti. Leggera brunitura, lievi e sporadiche arrossature.

€ 120 - 150



486

NISCO, NICOLA

Del credito fondiario. Rapporto al Consiglio Generale del Banco di Napoli

Napoli, Raimondi, 1865. In 8°. (Progetto di Decreto Reale per l'esercizio del Credito Fondiario nelle Province Napoletane). Legatura in mezza pelle, titolo in oro al dorso. Conservate le copertine originali, qualche macchia.

**Relazione di grande interesse. Nisco esegue una accurata analisi delle causali della crisi agricola (incapacità d'industrializzazione dell'agricoltura per carenza di capitali a tasso ragionevole) e della crisi incalzante dei grandi centri urbani (fra cui Napoli, estendendo la verifica ai sistemi più efficienti di altri paesi europei).

€ 100 - 120



486

487

NISCO, NICOLA

Missione dello stato nella società odierna.

Napoli, 1890. 16°, pp. 53. Legatura mz. pelle, titolo in oro al dorso, conservata la copertina superiore. Prima edizione. Leggera brunitura uniforme.

**Nicola Nisco oltre a mettere a fuoco le esigenze di una politica economica più incisiva, per il salvataggio dell'agricoltura in crisi, difende il ruolo che svolge il Banco di Napoli in detto settore richiamando l'impegno di Antonio Scialoja, Ministro delle finanze, a respingere ogni tentativo di soppressione dell'istituto.

€ 100 - 120



487



488

OCCULTISMO - CABALA - LEVI, ELIPHAS

Histoire de la Magie

Parigi, Germer Bailliere, 1860. In 8°. Con 18 tavole litografiche in bianco e nero, fioriture sparse, piccolo strappo all'angolo della tav. I, legatura in tela rossa, titolo e fregi in oro al dorso, alcune macchie, lievi difetti.

**Prima edizione

€ 50 - 100

488



489

PINELLI, BARTOLOMEO

Gran quadro della storia della Roma antica

Venezia, presso G. Gnoato e I. Minesso, circa 1850. In 4° oblungo. Legatura coeva in mezza pelle e cartone. Antiporta e 100 tavole calcografiche incise al tratto. Leggere arrossature nel margine di alcune pagine.

€ 200 - 300



489

490

PINELLI, BARTOLOMEO

Raccolta di 50 costumi li più interessanti delle città, terre e paesi in provincie diverse del Regno di Napoli

Roma, presso Lorenzo Lazzari, 1814. In 8°. Legatura della fine del diciannovesimo secolo in mezza pelle e tela, con tracce d'uso. Illustrato da 50 tavole calcografiche raffiguranti costumi napoletani (Abruzzo, Molise, Terra di Lavoro). La tavola n. 7 raffigurante "Il venditore dei torroni" in antica coloritura. Arrossature dovute alla qualità della carta.

€ 250 - 350



490

491

PINELLI, BARTOLOMEO

Raccolta di n. 100 soggetti li più rimarchevoli dell'istoria greca inventati ed incisi da B. P. romano

Roma, presso Vincenzo Poggioli, 1821. In 4° oblungo. Legatura in mezza pelle con angoli leggermente lisa. Sporadici fori di tarlo. Illustrato da 100 tavole calcografiche.

€ 300 - 400



491



492

492

PINELLI, BARTOLOMEO

Raccolta di costumi antichi

Bologna, Giovanni Zecchi, 1830. 8°. Legatura recente in mezza pelle con titoli impressi in oro al dorso, piatti in carta marmorizzata. Illustrato da un frontespizio, antiporta e 100 tavole numerate fuori testo. Esemplare in barbe. Qualche arrossatura.

€ 100 - 150



493

PISTOLESI, ERASMO

Descrizione di Roma e suoi contorni con nuovo metodo breve e facile

Roma, Giovanni Gallarini, 1844. In 16°. Antiporta incisa in rame che raffigura il Foro Romano, una carta topografica più volte ripiegata e 6 tavole f.t. a piena pagina. Legatura recente in mezzo marocchino con titolo in oro al dorso e custodia.

€ 150 - 300



493



494

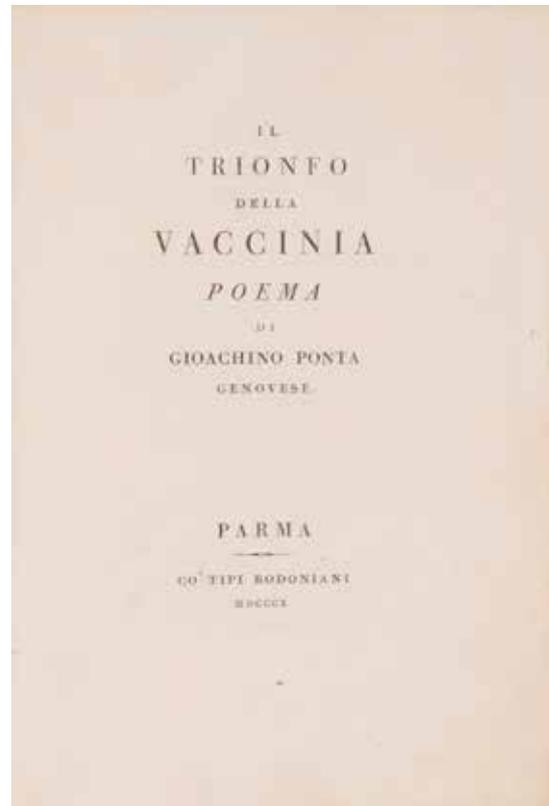
PONTA, GIOACHINO

Il trionfo della Vaccinia poema di Gioachino Ponta genovese

Parma, co' tipi bodoniani, 1810. 8°. Legatura editoriale alla bodoniana in cartone, dorso staccato. Esemplare a grandi margini in barbe. Sporadiche arrossature.

**Un poema in sei canti dedicato a Gioacchino Murat, che ripercorre i progressi della vaccinazione contro il vaiolo e ne loda i risultati con numerose allusioni a Edward Jenner e ad altri pionieri.

€ 100 - 150



494

495

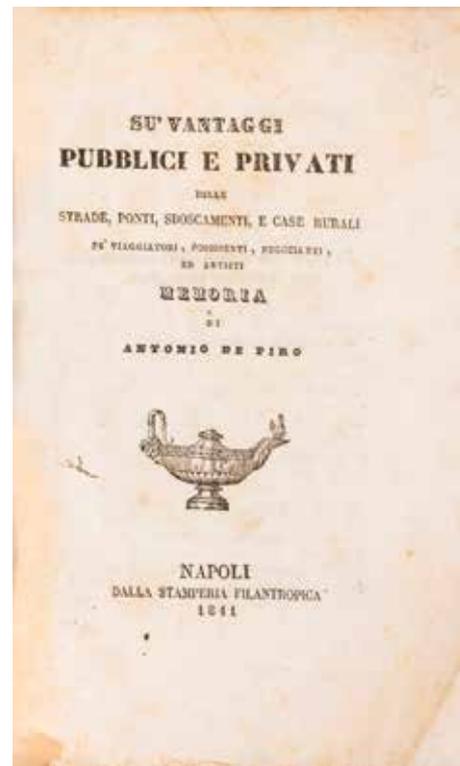
PRISCO, CARMELO

Memoria riguardante le arti, le manifatture, e l'industria del Regno e su de' messi da praticarsi pel loro miglioramento, ed incoraggiamento.

Napoli, Chianese, 1821. In 16°, pp. 63-(3). Cartonato. Edizione originale. Raro. § Insieme: **Statuti di una società anonima per la manifattura dei cotonei**. Napoli, Borel e Bompard, 1838. 8, pp. 19 con un fac-simile "Formola d'azioni" ripiegato f.t. Copertina muta. Fioriture sparse. § De Piro, Antonio. **Su' vantaggi pubblici e privati delle strade, ponti, sboscamenti e case rurali pe' viaggiatori, possidenti negozianti ed artisti**. Napoli, 1841. 16°, pp. 38-(2). Brossura editoriale. Raro. Leggera brunitura, fioriture sparse.

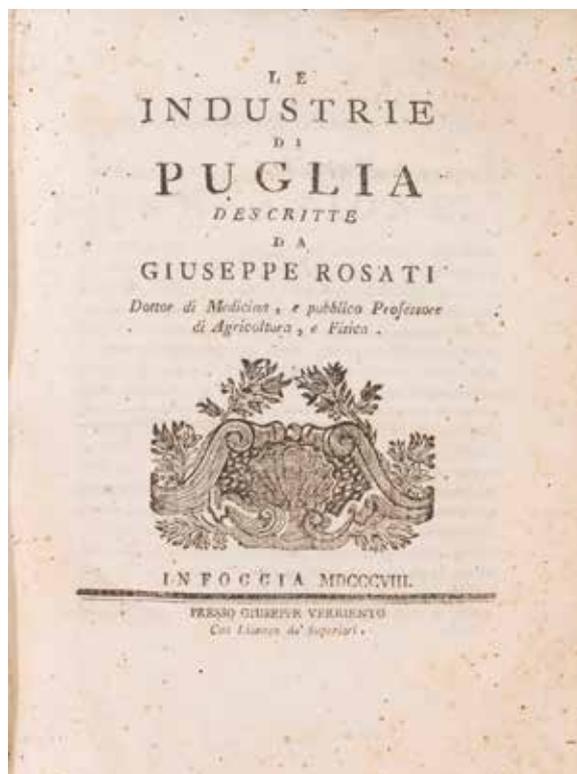
(3)

€ 260 - 360



495

496



496

PUGLIA - ROSATI, GIUSEPPE

Le industrie di Puglia.

In Foggia, presso Giuseppe Verriento, 1808. In 4°. Vignetta incisa su rame al frontespizio, con una grande carta geografica della Capitanata disegnata e incisa su rame dall'autore. Legatura coeva in mezza pergamena, tassello, titolo in oro al dorso, lievi difetti al dorso. Fioriture, leggera brunitura

**Prima edizione rara, completa della grande tavola ripiegata che illustra la provincia di Capitanata nel Foggiano, incisa dall'autore stesso e solitamente mancante. Opera di notevole interesse per l'economia pugliese; G. Rosati (1752-1814), fu filosofo, agronomo ed economista italiano. Si dedicò allo studio della propria terra d'origine, con particolare attenzione all'agricoltura e alla manifattura, al commercio e all'industria, in relazione alle caratteristiche proprie del territorio pugliese, ma anche alle tendenze economiche internazionali.

€ 1.500 - 1.800

497

RACINET, AUGUSTE

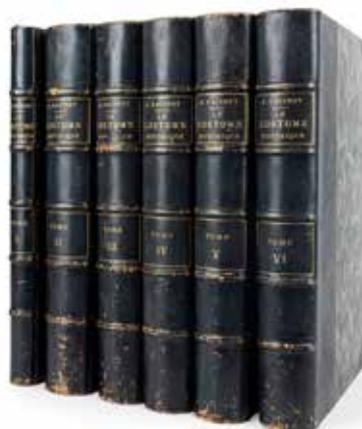
Le Costume Historique. Cinq cents planches, trois cents en couleurs, or et argent, deux cents en camaïeu

Paris, Librairie de Firmin-Didot, 1888. 6 voll. In 2°, 406 x 298 mm. PRIMA EDIZIONE, 500 tavole la maggior parte delle quali cromolitografiche con lumeggiature in oro e argento, e litografie colorate, legatura coeva in mezzo marocchino blu e cartone marmorizzato, lievi arrossature.

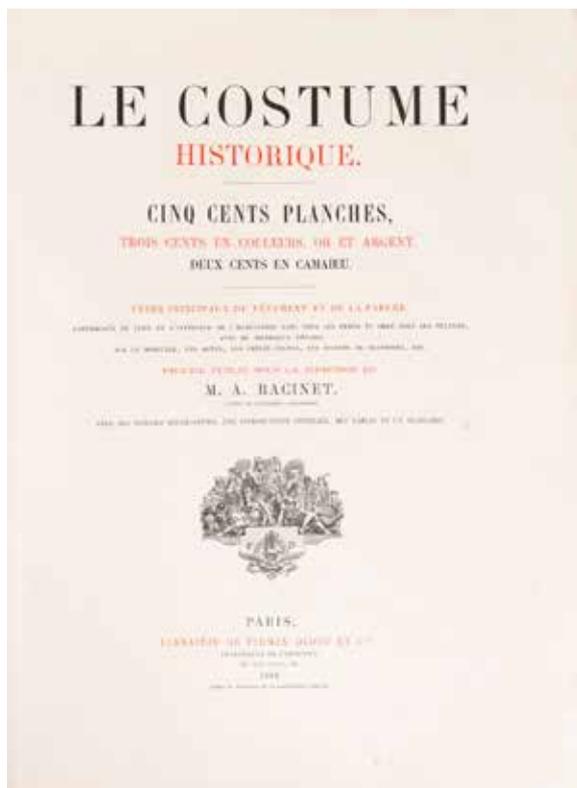
** Il più famoso libro di costume dell'Ottocento e il primo libro di moda a utilizzare la litografia a colori.

Colas 2471: "le plus important recueil general concernant le costume"; Lipperheide Ad52; Vicaire VI, 945-6; Vinet 2141.

€ 1.000 - 1.200



497



498

REGNO DELLE DUE SICILIE -

Elenco de' campioni presentati per la solenne Esposizione delle Manifatture del dì 19 agosto 1826 Giorno Natalizio d. S. M. Francesco I Re del Regno delle Due Sicilie Nostro Signore.

Napoli, dalla Tipografia Orsiniana, 1826. In 8°. Cartonato moderno. Piccolo lavoro di tarlo e qualche restauro alle ultime carte.

€ 150 - 180



498

499

RIVISTA -La Frusta. Giornale politico morale.

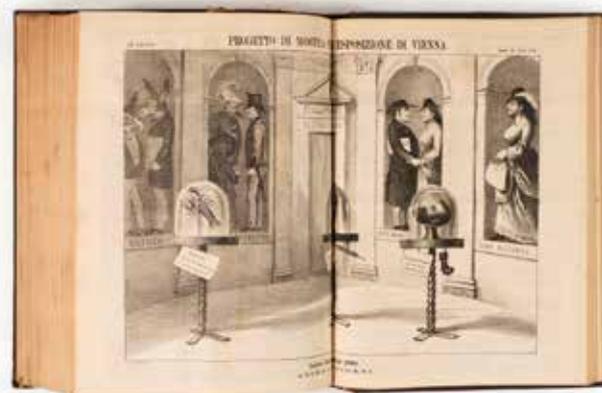
Dall'anno primo n° 1, 20 novembre 1870 al numero 98 del 30 aprile 1875. Roma Tipografia Salviucci - Mugnoz - Cuggiani - Cuggiani e Santini - Milanese.

Folio, 6 annate rilegate in 5 volumi, pp. 98; 1196 (compreso 6 supplementi); 1188 (compreso 3 supplementi); 1196 + 3 supplementi con propria numerazione; 1192; 392 con 385 litografie satiriche quasi tutte su doppio foglio; sono presenti due litografie sequestrate, ma pubblicate a parte dall'editore, al cui posto è stampata a caratteri cubitali una vibrante protesta per il sequestro ritenuto illegale: "L'ultima scappata dalla girandola" n° 128 del 5 giugno 1873 e "Meditazione e confronti" n° 92 del 23 aprile 1874, lievi difetti. Legatura coeva in tela, titolo in oro al dorso, lievi abrasioni e usuali segni del tempo.

(5)

**Tutto il pubblicato di questo famoso giornale, papalino e ferocemente antiunitario. "Voce dei cattolici intransigenti "la Frusta" ha come segni distintivi il tono aggressivo e uno stile tendente al popolare accennato dall'uso del dialetto". (Maiolo, "La stampa periodica romana dell'ottocento"). Fondatore e direttore, come riportato da cronache del tempo, fu Carlo Marini, antiliberale e papalino. Per la feroce persecuzione a cui il giornale fu sottoposto con circa 60 sequestri e conseguente distruzioni dei giornali, furti e atti di vandalismo.

€ 2.000 - 2.500



499





500

ROCHEGGIANI, LORENZO

Raccolta di Cento Tavole rappresentanti i Costumi Religiosi Civili, e Militari degli Antichi Egiziani, Etruschi, Greci e Romani.

[Roma], Giacomo Raffaelli in Piazza di Spagna, [1804]. In 4° oblungo. 2 voll. Ciascun volume con frontespizio inciso e 100 tavole numerate I- C, al di sotto della parte incisa la legenda, firmate in lastra dall'autore in basso a destra, in fine 10 pagine con il testo esplicativo delle tavole e l'indice, leggere fioriture ed arrossature su qualche carta, lievi lacune ai margini di poche carte, legatura coeva in mezza pergamena, al dorso tassello in marocchino verde con autore e titolo impressi in oro, mancanze ai piatti. (2)

**Edizione originale non comune e rara a trovarsi completa di quest'opera di grande interesse archeologico ed artistico. Vasta documentazione sui vestuari, costumi, utensili, oggetti d'abbigliamento, pettinature, calzari, nonché su reperti archeologici minuti, sculture, vasellame delle civiltà Egizia, Etrusca, Greca e Romana. Colas 2562; Lipperheide 112; Cicognara 1781 (indica solamente 100 tavole).

€ 400 - 600



501

ROMA - ACQUARONI, ANTONIO

Album. The immense number of engraved views existing of Rome are most of them copied from each other [...]

Roma, Via di Capo le Case, 92, c.ca 1825. Album oblungo, frontespizio inciso e 92 tavole incise in rame con didascalia e timbro a secco, lievi fioriture marginale, qualche rara piccola macchia, legatura in mezzo marocchino e tela verde, al dorso in oro "Roma". § Insieme nel lotto Riostelli, G. **La Via Appia da Porta Capena al Grande Sepolcro dei Messala e Cotta al VI Miglio**, Roma, Cooperativa Poligrafica Editrice, 1904 (2)

€ 100 - 200



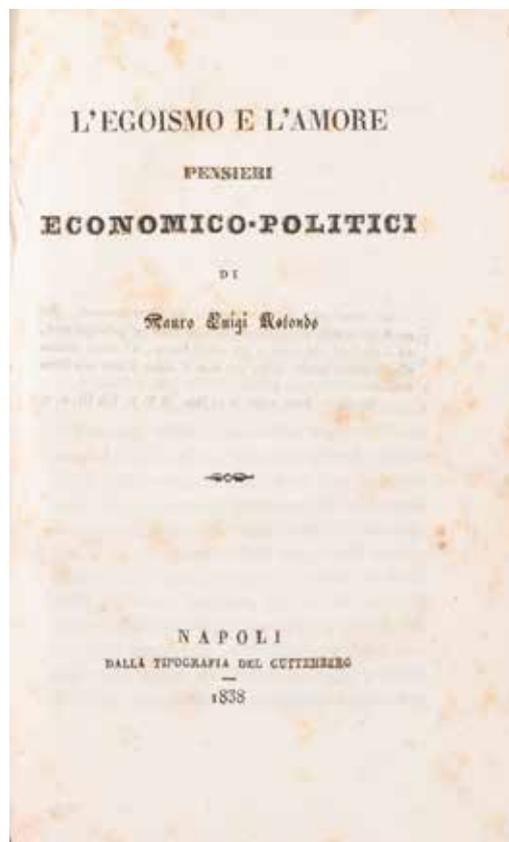
502

ROTONDO, MAURO LUIGI

L'egoismo e l'amore. Pensieri economico - politici.

Napoli, Tipografia del Guttemberg, 1838. In 8°. Legatura coeva in mezza pelle, titolo e fregi in oro al dorso, tagli colorati, lievi difetti. Fioriture sparse. Rarissima edizione originale.

€ 300 - 400



502

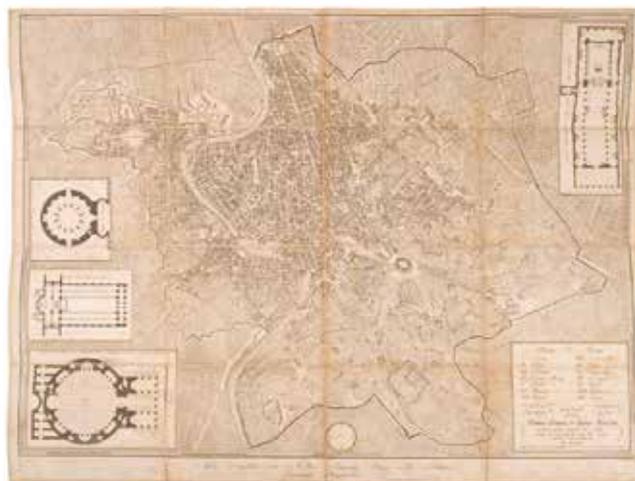
503

RUGA, PIETRO

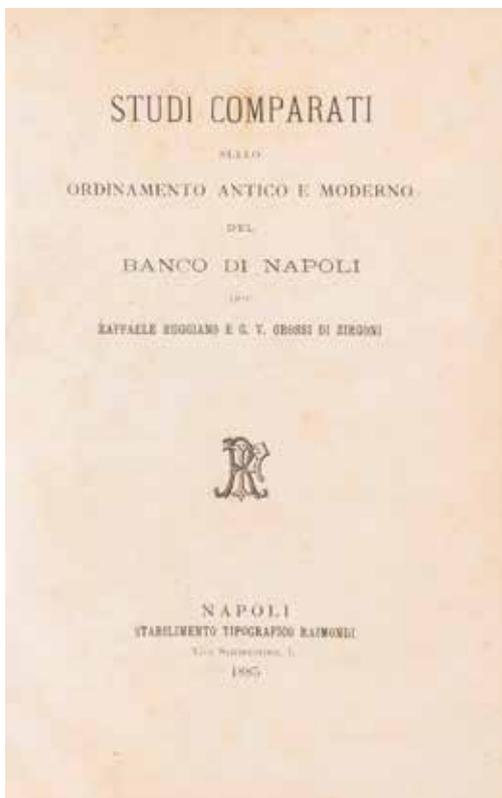
Nuova pianta di Roma moderna estratta dalla grande del Nolli

Roma, Venanzio Monaldini, 1837. Pianta topografica incisa in rame, fogli montati su tela, cm 62,5 x 84,5, con l'elenco dei rioni e le piante di alcuni dei monumenti di rilievo. Leggere ma uniformi arrossature, piccola traccia di tarlo con lieve mancanza. Contenitore in cartonato con titolo impresso su tassello.

€ 100 - 150



503



504

504

RUGGIANO, RAFFAELE - GROSSI DI ZIRGONI, G.V.

Studi comparati sullo ordinamento antico e moderno del Banco di Napoli.

Napoli, Raimondi, 1885. 8°, pp. 249. Legatura in mezza tela, titolo e fregi in oro al dorso. Lievi difetti. Prima edizione.

€ 150 - 200



505

505

SACCHI, VITTORIO

Il Segretariato Generale delle Finanze di Napoli dal 1 aprile al 31 ottobre 1861.

Napoli, Stabilimento Tipografico delle Belle Arti, 1861. In 8°, pp. 76 + 24 nn. Legatura in piena pelle marrone, titolo in oro al piatto, lievi difetti. Raro esemplare stampato su carta pesante.

**Il bilancio del lavoro svolto alla guida del Segretariato delle Finanze da Vittorio Sacchi è preceduto da una relazione dei provvedimenti e dei movimenti finanziari nelle nuove provincie meridionali dalla dittatura di Garibaldi al termine della Luogotenenza Cialdini e da brevi notizie del periodo precedente a partire dal 1818.

€ 180 - 220

506

SANTAMARIA, NICOLA

La Società Napolitana dei tempi viceregnali. Volume primo: La scienza economica dei governanti e le sue applicazioni ai governati.

Napoli, 1861. 8°, pp. XIV-260-(2). Artistica legatura mz. marocchino con angoli, cordoni, titolo e fregi in oro al dorso, conservate le copertine originali. Lievi fioriture.

€ 180 - 220



506

507

SATIRA - CARICATURA -

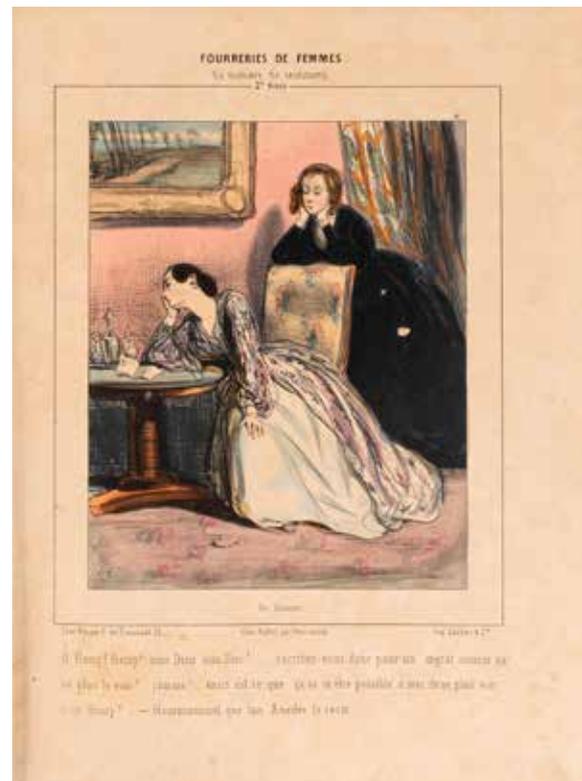
La Charge

Due volumi rilegati in zigrino marrone, 330 x 260 mm., contenenti rispettivamente **70 tavole** (I volume) e **112 tavole** (II volume), litografate a colori e perlopiù ritoccate ad acquarello, con iscrizioni e battute in calce.

(2)

**La Charge è un settimanale satirico francese fondato da Alfred Le Petit nel 1870. Il titolo era tratto da un precedente giornale satirico apparso nell'ottobre 18321 e pubblicato per diversi anni. Nel 1870, Alfred Le Petit iniziò a pubblicare un nuovo La Charge, molto ostile a Napoleone III. Dovette subire diverse censure prima della caduta definitiva del regime, e il giornale cessò le pubblicazioni diverse volte, poiché la concorrenza nel segmento dei giornali satirici era feroce: tra il 1870 e il 1914, più di 200 testate apparvero e scomparvero. Rilanciato nel 1888 per sostenere il movimento boulangista, La Charge cambiò forma diverse volte prima di cessare definitivamente le pubblicazioni nel 1890

€ 200 - 250



507



508

SCACCHI - SYMONDS, HENRY DELAHOY

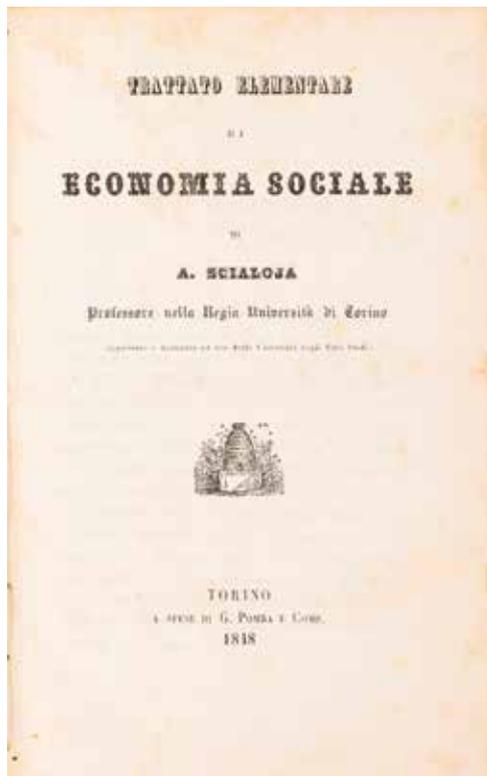
Il Giuoco degli Scacchi renduto facile a' principianti

Parma, Paganino, 1821. In 8°. Bella tavola incisa in rame in antiporta con una scacchiera, qualche lieve fioritura e piccola macchia, brossura editoriale con mancanza al piatto e al dorso, lievi difetti. Timbro di appartenenza alla carta di guardia.

**Interessante trattato sul gioco degli scacchi nella sua prima edizione italiana, tradotta dall' edizione inglese del 1797 da Michele Colombo (Campo di Pietra, 1747 - 1838).

€ 140 - 200

508



509

SCIALOJA, ANTONIO

Trattato elementare di economia sociale

Torino, G. Pomba e Comp., 1848. 8°, pp. 206. Legatura coeva mz. pelle, titolo e fregi in oro al dorso, lievi difetti. Piccoli fori di tarlo e arrossature. Rara edizione originale.

€ 80 - 100

509

510

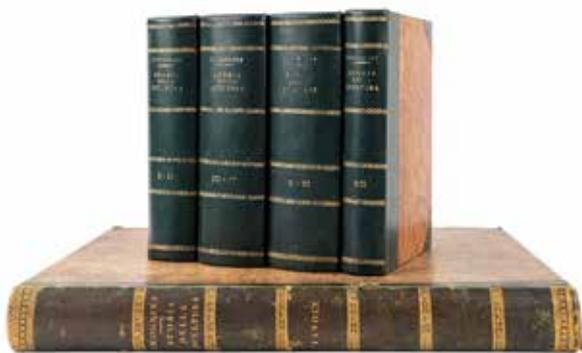
SCULTURA - CANOVA

Storia della Scultura dal suo Risorgimento in Italia fino al secolo di Canova

Prato, Fratelli Giacchetti, 1823-1826. Completo di 7 volumi. Volumi di testo da I a VI raccolti in 4 tomi in 8° e 1 volume di tavole in 2°. Volumi di testo con lievi fioriture sparse, brossure editoriali conservate entro legatura coeva in mezzo marocchino verde e carta marmorizzata. Volume di tavole con 185 tavole incise in rame, numerate da I a XLIII; da I a LII, incise da Musitelli, Bernatti, Dala, Ruggeri, Zuliani, Torcellan e altri, lievissima gora d'acqua alle prime e ultime carte, rare fioriture marginali, legatura coeva in mezzo marocchino verde con angoli e carta marmorizzata, titolo in oro al dorso, lievi difetti.

(5)

€ 180 - 250



510

511

SHAKESPEARE - MONTAGU, ELIZABETH

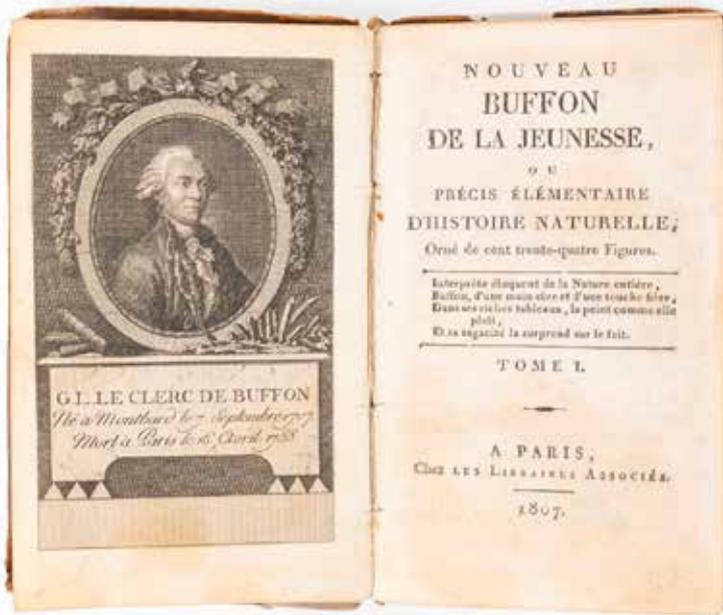
Saggio sopra gli scritti e 'l genio di Shakespear paragonato a greci e francesi drammatici di Madama Montagu

In Venezia, dalla Stamperia Palese, 1803. In 4°. Fregio al frontespizio, Opera dedicata dall'A. alla contessa Foscarina Giovanelli Manin, prime carte con lieve brunitura, leggere fioriture marginali, legatura in mezza pelle, titolo entro tassello al dorso, difetti al dorso, lievi difetti.

€ 130 - 180



511



512

512

STORIA NATURALE - BUFFON, GEORGE LOUIS LECLERC

Nouveau Buffon de la Jeunesse

Parigi, Libraires Associés, 1807. 4 voll. Antiporta incisa in rame al I volume con ritratto dell'Autore, numerose tavole calcografiche, qualche rara fioritura, legature coeve in piena pelle, tasselli al dorso, qualche piccola mancanza e segni di usura.

(4)

€ 120 - 200

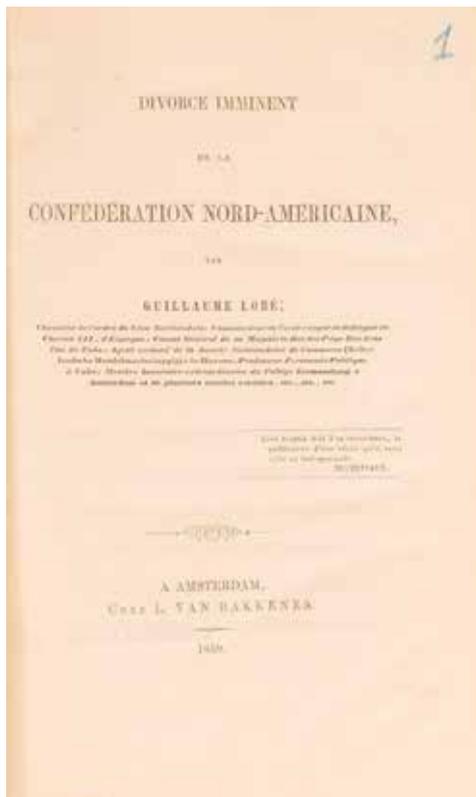
513

STRATEGIA MILITARE - GEOPOLITICA

-Miscellanea

Miscellanea con testi in francese di natura prevalentemente geopolitica e militare tra cui: **Divorce imminent de la Confédération Nord-Americaine**, Amsterdam, L. Van Bakkenes, 1850. **Considerations sur les Tendances de l'Epoque**, Anversa, Buschmann, 1855. **Considération sur la Campagne en Crimée**, Bruxelles, Stapleaux, 1854 (con una grande mappa ripiegata). **Revue des Evénements militaires en Orient**, Bruxelles, Charles Muquardt, 1854 (con grande mappa ripiegata). **Notice sur le Mer Noire, sur son littoral et sur les principaux forts**, Bruxelles, G. Stapleaux, 1854 (con due grandi mappe ripiegata). **La Vérité sur la question des Lieux-Saints**, Malta, 1853. **Réponse a quelques journaux relativement aux Affaires de Turquie**, Bruxelles, F. Michel, 1853. **Le Royaume de Naples et la Pression Etrangère**, Bruxelles, de Korn, 1857. Legatura coeva in mezza pelle, al dorso in oro "Miscellanea 2" e tassello bibliotecario, lievi difetti.

€ 250 - 350



513



TEATRO - LA SCALA DI MILANO - STUCCHI, STANISLAO

Raccolta di Scene teatrali eseguite o disegnate dai più celebri pittori scenici in Milano

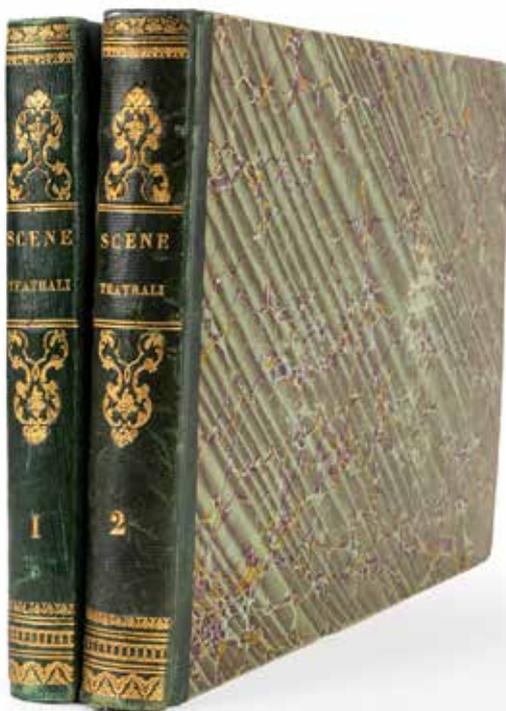
Milano, Stucchi, [1819]. In 4° oblungo, 215 x 290 mm. 2 volumi su tre, due frontespizi relativi alla Parte Prima e Seconda, 200 tavole numerate in alto a destra, marginali arrossature altrimenti **ESEMPLARE PERFETTO**, legatura coeva in mezza pelle verde e cartone marmorizzato, titoli in oro al dorso, tagli a spruzzo verdi.

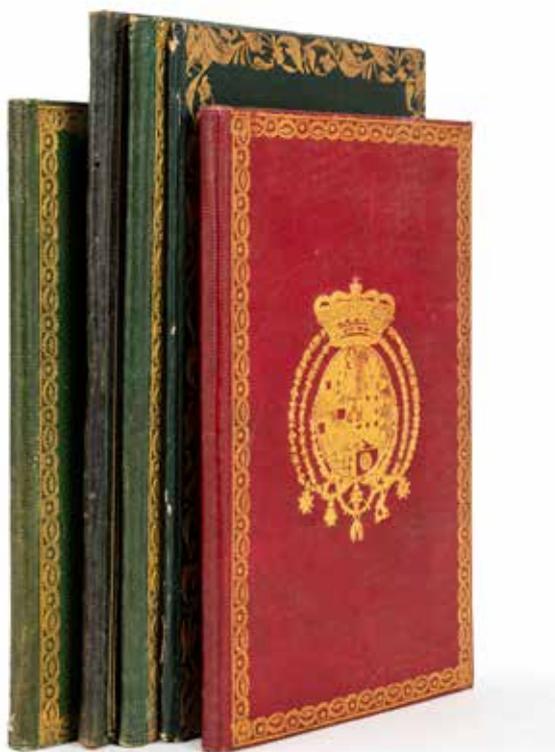
(2)

**** Rara raccolta di sontuose scenografie teatrali, la maggior parte relative al Teatro alla Scala di Milano**, eseguite dai più celebri pittori scenici nei primi decenni del sec. XIX a Milano. Tra le opere le cui scenografie sono raffigurate: *Gli Arabi nelle Gallie* di G. Pacini, *Giulietta e Romeo* di Gounod, *La gazza ladra*, *Tancredi*, *Semiramide* di Rossini, *Don Giovanni*, *La clemenza di Tito* di Mozart, *Chiara e Serafina* di Donizetti e altre note pièces di teatro lirico eseguite nel teatro milanese in quegli anni, di Meyerbeer, Mayr, Mercadante, Pacini. Raccolta di estremo interesse per la storia della scenografia, preziosa documentazione iconografica e di costume sull'attività operistica milanese intorno al 1820. Le tavole sono firmate da vari artisti: Stucchi, Pistrucci, Biasioli, Angeli, Rados, Campi, Fumagalli, Raineri, Landini, Carolina Lose, Perego, Zucchi, Arrigoni, Gandaglia, Canna e Bussi.

Enciclopedia dello Spettacolo VIII, pp.1483-1486. GIRANI, *Decorazioni sceniche alla Scala*. BERLIN Katalog, 4169 (descrive esempl. incompleto, non dipinto). Thieme-Becker XXXII, 231. PREDARI, *Bibliogr. Milanese*, p.448 (semplice citazione senza dati).

€ 2.000 - 2.200





515

515

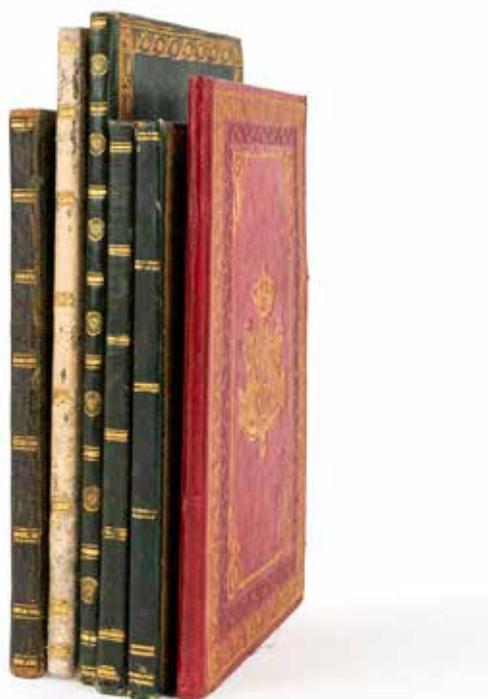
TEATRO - NAPOLI, SAN CARLO - DONIZETTI, GAETANO

Il Castello di Kenilworth Melo-Dramma da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo

Napoli, Tipografia Flautina, 1829. In 8°, 175 x 105 mm. Fregio calcografico al frontespizio, splendida legatura in marocchino rosso a grana lunga con impresso in oro ai piatti lo **Stemma del Regno delle Due Sicilie** (casa regnante Borbone-Due Sicilie). Insieme nel lotto altre 4 opere teatrali tutte messe in scena al San Carlo di Napoli, nelle loro eleganti legature alle armi del Regno delle Due Sicilie su marocchino verde: **Fausta** [Donizetti], Napoli, 1832; **Stefano Duca di Napoli** [Giovanni Briol], Napoli, 1843; **La Notte di un Proscritto ossia l'ospitalità scozzese** [Salvatore Taglioni], Napoli, 1838; **Gonzalvo e Zilia** [Conte di Gallenberg], Napoli, 1837.

(5)

€ 400 - 600



516

516

TEATRO - REGIO E CARIGNANO DI TORINO - TARANTINI, LEOPOLDO

Antonio Foscarini Melodramma in tre atti

Torino, Fratelli Favale, [1842]. In 8°. Arrossature, splendida legatura in marocchino a grana lunga con decorazioni in oro ai piatti, dove campeggia lo **Stemma dei Savoia**. Insieme nel lotto altre 5 opere teatrali tutte rappresentate nel Teatro Regio di Torino o nel Carignano, nelle oro eleganti legature in marocchino verde con impresso lo stemma dei Savoia, nella fattispecie quello di Carlo Emanuele III: **La Sposa fedele**, 1820; **La rosa bianca e la rosa rossa**, 1819 [libretto impresso su carta azzurra]; **Rodrigo di Valenza**, 1820; **Lo sposo di Provincia**, 1823; **Gianni di Parigi**, 1823.

(6)

€ 500 - 600

517

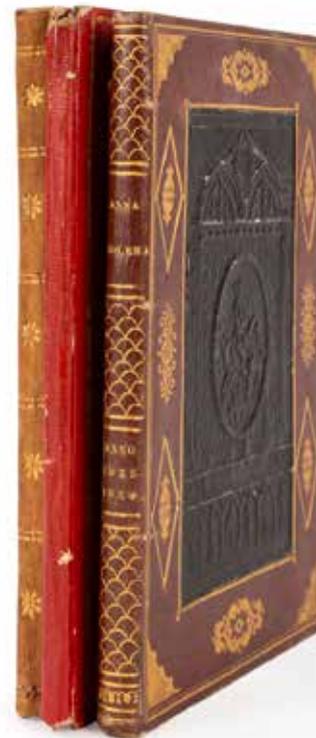
TEATRO - DONIZETTI, GAETANO

Anna Bolena Melotragedia in due atti da rappresentarsi nel Ducale Teatro di Parma

Parma, Stamperia Carmignani, 1833. In 8°. Esemplare su **CARTA**

AZZURRA, spettacolare legatura romantica in marocchino marrone a grana lunga con decorazioni in oro ai piatti dove campeggia al centro un inserto di pelle scusa con impresso a secco l'immagine di un cavaliere entro una struttura architettonica. Ex libris incollato al contropiatto con le iniziali: P.F.L. Insieme nel lotto altre tre opere teatrali: **Amaïonne Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di Torino**, Torino, Onorato Derossi, 1784, legatura coeva in vitello biondo con decorazioni in oro ai piatti; **Mennone e Zemira Dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo**, Napoli, Tipografia Flautina, 1817; **Marco Visconti**, Benevento, Tipografia Paternò e Soci, 1856. (4)

€ 300 - 400



517

518

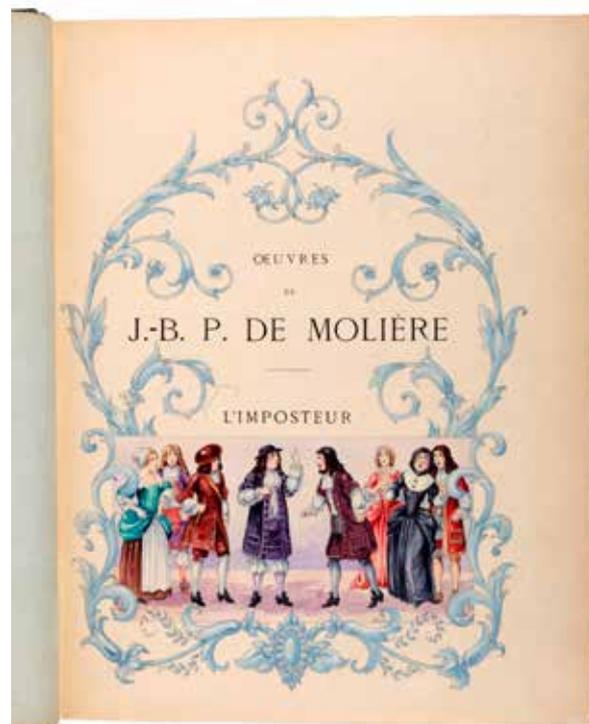
TEATRO - POQUELIN, JEAN-BAPTISTE, MOLIÈRE

Oeuvres de Molière

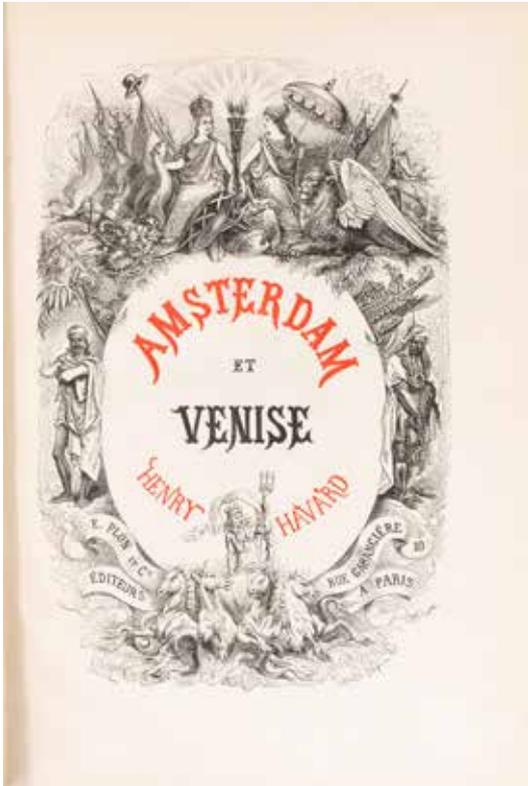
Parigi, J. Lemonnier (poi Testard), 1882-1896. In 2°. 32 voll. Numerose illustrazioni di Jacques Léman et Maurice Leloir, tavole a piena pagina in 4 stati. Brossura editoriale in cartoncino azzurro conservata entro legatura in marocchino blu firmata Yseux de Simier Thierry, dorso a 5 nervi, titolo impresso in oro, tagli dorati, ex libris di Joseph Aslan Cattau Pasha al contropiatto, alcune spellature ai dorsi, lievi difetti. (19)

**Uno dei 125 esemplari su papier du Japon. Il nostro è il numero 54.

€ 1.500 - 1.800



518



519

519

VENEZIA - AMSTERDAM - HAVARD, HENRY

Amsterdam et Venise

Paris, E. Plon et Cie, 1876. In 4° grande, 278 x 188 mm. 7 acqueforti di Leopold Flameng e Gaucherel, frontespizio in rosso e nero, legatura coeva in chagrin rosso con titolo al dorso, lievi abrasioni.

**Un'opera pittoresca che confronta Venezia con la "Venezia del Nord" (Amsterdam) sotto vari aspetti. Illustrata con 7 tavole su "chine appliqué", 124 xilografie nel testo tra cui un titolo illustrato e 34 a piena pagina.

€ 80 - 120



520

ARTE CONTEMPORANEA -

Marlborough Fine Art: cataloghi di mostre

Ampio insieme composto da 27 cataloghi di mostre di artisti internazionali e italiani, stampati dalla Marlborough Fine Art, con sede a New York, London, dal 1964. Gli artisti rappresentati sono: Pollock, Rothko, Pomodoro, Moore, Sutherland altri.
(27)

€ 300 - 400

EDIZIONI DEL SECOLO XX



520

521

COSTUMI -

Le costume de l'Europe Orientale

Berlino, Wasmuth, 1926. In folio. Con 96 tavole a colori ciascuna con testo esplicativo. Legatura in cartonato con sovraccoperta a colori, mancanze alla sovraccoperta. § Insieme nel lotto una cartella a fogli sciolti contenenti 93 tavole a colori a piena pagina, che raffigurano costumi del popolo romeno, stampati a Cracovia, Scrsul,Romanesc ,s.a. In folio. (2)

**interessante e ampio insieme dei costumi tradizionali ungheresi, albanesi, Rumeni ,moldavi Russi, Lappon,i Polacchi, ed altri.

€ 200 - 400

522

ANNONA - NAPOLI - RICCIO, MARIA LETIZIA

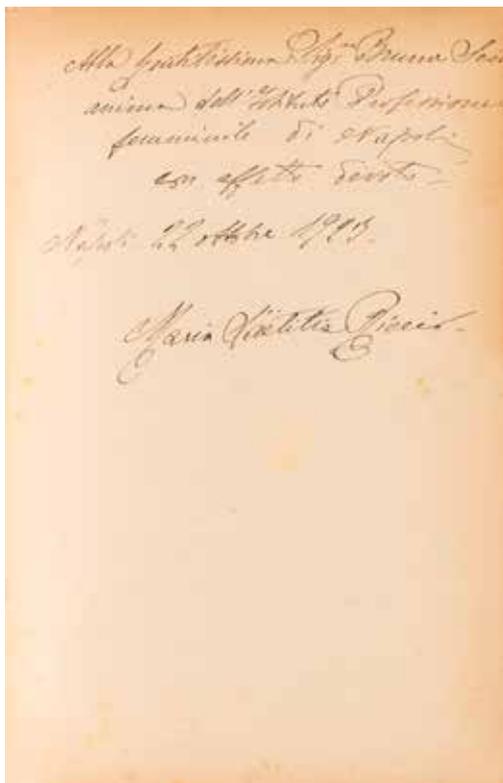
L'evoluzione della politica annonaria a Napoli dal 1503 al 1806. Preceduta da una lettera del prof. Augusto Graziani.

Napoli, Stabilimento Tipografico F. Sangiovanni & figlio, 1923. In 8°. Dedica autografa dell'autore all'occhietto. Legatura in mezza tela, tassello, titolo in oro, copertine originali conservate. Leggera brunitura ai margini.

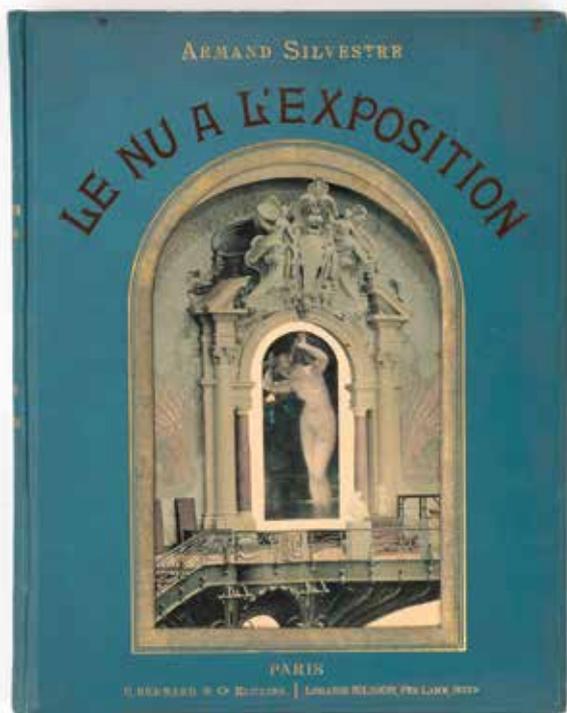
€ 80 - 100



521



522



523

523

BAC, FERDINAND

Modeles d'Artistes. Album inedit et en couleurs

Parigi, Simonis Empis, s.d. In 2°. Tavole a colori nel testo, broccura editoriale illustrata conservata entro legatura in mezza tela e carta marmorizzata, titolo entro tassello in pelle al dorso. § Insieme nel lotto Silvestre, Armand. **Le Nu a L'Exposition de 1900. 2° série.** (solo il vol. IV). Parigi, E. Bernard et c., 1900. In 2°. Tavole a colori, qualche lieve arrossatura, legatura editoriale in tela blu, con riproduzione fotografica al piatto anteriore, titoli in oro e nero, titolo in oro al dorso, lievi difetti. (2)

€ 60 - 150

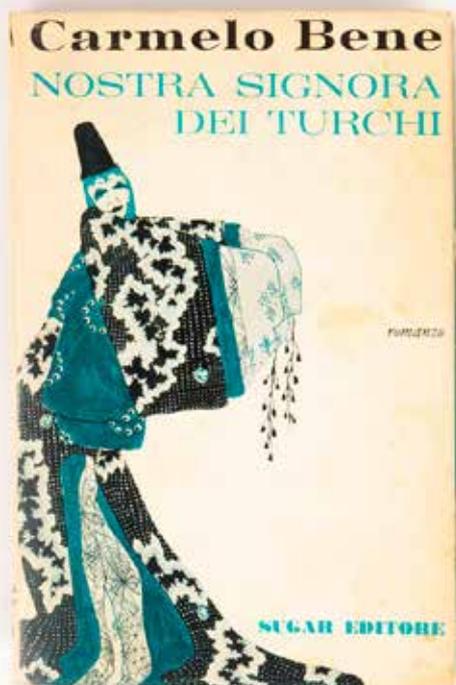
524

BENE, CARMELO

Nostra Signora dei Turchi

Milano, Sugar Editore, 1966. In 8°. Con dedica di Carmelo Bene alla carta di guardia, leggera brunitura, legatura editoriale in tela, sovraccoperta illustrata, lievi difetti. § Insieme nel lotto Bene, Carmelo. **A boccaperta**, Torino, Einaudi, 1976. In 8°. Broccura editoriale. (2)

€ 90 - 150



524



525

BETOCCHI, ALESSANDRO

La legge per Napoli ed i lavori preparatori.

Napoli, Giannini, 1904. In 4°. Legatura in mezza tela, titolo in oro al dorso, copertine originali conservate. Leggera brunitura uniforme.

**Raccolti dal Betocchi per iniziativa del Comitato esecutivo del III Congresso dei Commercianti ed Industriali italiani, tenutosi a Napoli, vengono pubblicati tutti gli atti parlamentari preparatori e il testo della legge 8 luglio 1904 sull'incremento industriale della Città di Napoli, con la quale il Parlamento intendeva "determinare condizioni materiali di tale natura da rendere conveniente agli industriali italiani e stranieri impegnare a Napoli nuovi capitali".

€ 120 - 150



525

526

BOCCACCIO, GIOVANNI

Il Ninfaie fiesolano

Firenze, Giannini, [1946]. In 4°. Con 6 tavole fuori testo, legatura in cartonato editoriale, lievi fioriture.

**Esemplare n. 112 di una tiratura di 500.

€ 80 - 150



526



527

527

BONTEMPELLI, MASSIMO

Venezia Salvata

Venezia, Neri Pozza Editore, 1947. In 8°. Legatura editoriale in cartoncino, autore e titolo in nero al dorso, lievissimi segni di usura.

**Esemplare 69/150, con firma autografa dell'autore.

€ 90 - 150



528

528

BRIN, IRENE

Usi e costumi 1920 - 1940

Roma, Donatello de Luigi, 1944. § Manifesto, Longanesi, a l'Obelisco, 1975. § Galleria Selecta: mostre 1955 - 1960. § Primitivi & No. Arte dei Primitivi e Arte contemporanea. Galleria dell'Obelisco, Roma. Aprile 1970. (4)

€ 150 - 200

529

D'HOVILLE, GÉRARD

Les Masques et les personnages de la comédie italienne.

Paris, Aux Bureaux du Journal des Dames et des Modes, 1914. In 2° oblungo, 385 x 495 mm. Occhietto, titolo, [4] pp. introduzione, indice, **12 tavole a colori in pochoir**, conservata la broccura editoriale entro cartella moderna, COPIA PERFETTA. Esemplare n.219/415.

**** SPLENDIDO ESEMPLARE COMPLETO DELLA CELEBRE SERIE DI 12 TAVOLE DEDICATE ALLE MASCHERE ITALIANE**, incise da Reidel su **DISEGNI DI BRUNELLESCHI**. Raffigurano personaggi della Commedia dell'Arte: Scaramouche, Tartaglia, Arlequin, Pantalone, Trivellino, Rosauo, Docteur Ballanzone, Brighella, Mezzetin et Colombine, Coralline, Florindo et Giacometta. I colorati personaggi in costume sono rappresentati in primo piano su fantasiose scenografie con scenari di lussuosi palazzi e giardini fiorentini. Si tratta di un'opera giovanile del pittore e scenografo italiano Umberto Brunelleschi (1879-1949), noto anche per le sue illustrazioni nella *Gazette du Bon Ton* e nel *Journal des Dames et des Modes*.

Colas 1499; Hiler 740.

€ 3.000 - 3.500



530

BULICH, SAUL

Parabole

Verona, Franco Riva, 1957. In 4° grande, a fogli sciolti. Legatura editoriale in broccata entro custodia in tutta tela. Illustrato da un'acquaforte a colori numerata e firmata da Paolo Stoppa. Nostro esemplare n. 86 su 125.

€ 200 - 300



530

531

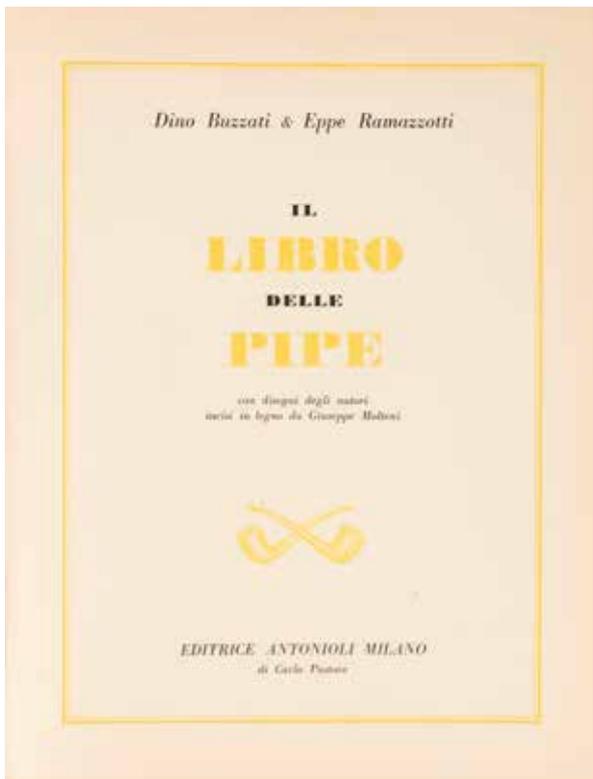
BUZZATI, DINO - RAMAZZOTTI, EPPE

Il libro delle pipe

Milano, Editrice Antonioli, 1946. In folio. Frontespizio stampato in giallo e nero, illustrato con i disegni degli autori incisi in legno da Giuseppe Molteni, legatura editoriale in cartonato, con i titoli in nero su sfondo giallo, mancante la sovracoperta difetti al dorso.

**Prima e edizione di questo elegante libro d'artista dedicato alle pipe.

€ 100 - 200



531

532

CALVINO, ITALO

Il Cavaliere inesistente

Torino, Einaudi, 1959. Legatura editoriale con dorso in tela e cartoncino rigido illustrato con un disegno a colori di Paolo Uccello, mancante la sovraccoperta. Dedicata di Calvino datata 1960. § Insieme *Il Barone Rampante*, Torino, Einaudi, 1957 e *Il Visconte dimezzato*, Torino, Einaudi, 1952.

(3)

**Bel lotto di prime edizioni di Italo Calvino di cui una con dedica datata 1960.

€ 100 - 200



532

533

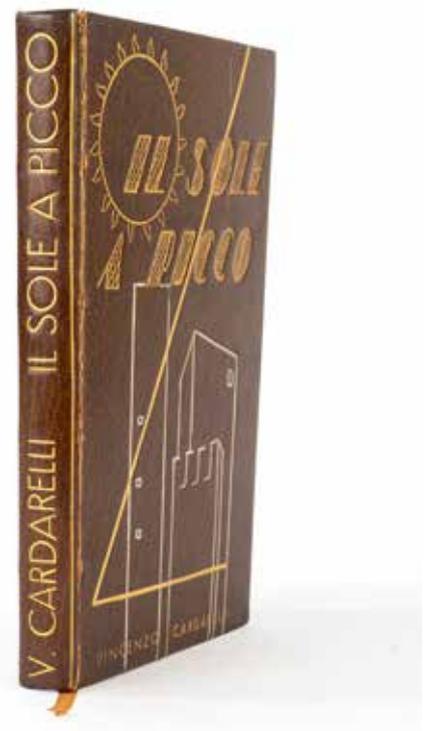
CARDARELLI, VINCENZO - MORANDI, GIORGIO

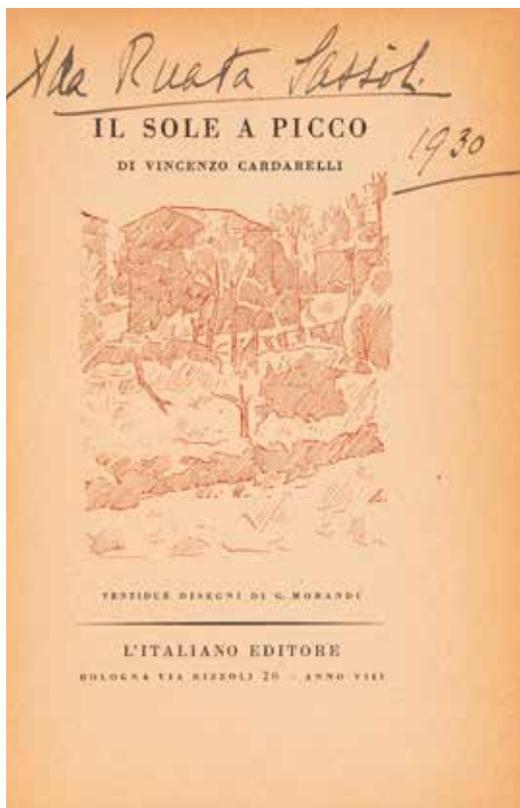
Il sole a picco

Bologna, L'Italiano Editore: Stabilimento poligrafici riuniti, 1930. In 8°. Adornato con ventidue disegni eseguiti da Giorgio Morandi. Legatura in marocchino marrone, eseguita da Rolando Gozzi, al piatto anteriore decorazioni impresse in oro, piatto posteriore liscio, al dorso liscio nome dell'autore. Conservato piatto anteriore della brossura ma staccato dal corpo del testo.

** s

€ 100 - 100





534

534

CARDARELLI, VINCENZO

Il sole a picco

Bologna, L'Italiano Editore, 1930. In 8° piccolo. Brossura editoriale, uniforme brunitura nelle pagine, firma di appartenenza al frontespizio. Segni del tempo.

€ 100 - 150



535

535

CARUSO, BRUNO

L'obelisco

Palermo, Gaetano Zangara & Figli, 1955. In folio, con 27 pagine con illustrazioni di vari artisti in ,bianco e nero a colori, ed i testi di Lionelli, Ventura, Breton. § Insieme nel lotto: **Humanitas, numero unico pro derelitti della Marsica**. Roma, Armani e Stein, 1915 § Pro Calabria. Numero unico. Messina, Stabilimento d'Arti Grafiche "La Sicilia", 1905. (3)

**volume edito per ordine e conto della della della galleria L'obelisco diretto da Irene Brin e da Gaspero dal Corso.

€ 200 - 300

536

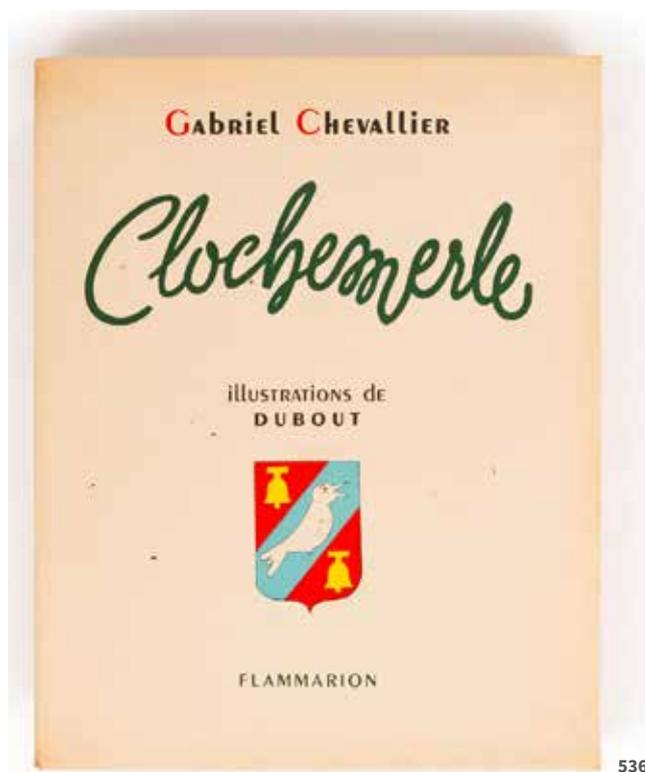
CHEVALLIER, GABRIEL - DUBOUT, ALBERT

Clochemerle

Parigi, Flammarion, 1934. In-4° (283x220mm). Con numerose illustrazioni a colori di Dubout fuori e nel testo, fogli ancora chiusi, piccolo fori di tarlo alle prime carte, broccura editoriale a risvolti con illustrazione a colori e velina protettiva, piccoli fori di tarlo al piatto, lievissimi difetti.

**Esemplare n. 10113

€ 100 - 200



536

537

CIASCA, RAFFAELE

Storia delle bonifiche nel Regno di Napoli.

Bari, Laterza, 1928. In 8°. Legatura in mezza tela con angoli, titolo e fregi a stampa al dorso. Prima edizione. Dedicata autografa dell'autore. Margini leggermente bruniti.

€ 80 - 100



537



538

538

CINA -

Album cinese

Album a leporello con 12 tavole a colori e didascalie in mandarino, alcune giunture leggermente allentate, legatura in tessuto decorato. § Insieme nel lotto album con 12 tavole colorate a mano di figure in costume, legatura in tessuto rosso, difetti. (2)

€ 80 - 160



539

CINEMA -

Italian Film Festival

Cartellina di cartone con piatto illustrato contenente 9 brochure cinematografiche con foto a colori; due fogli dell'Unitalia Film, tra cui uno dattiloscritto con la lista dei film selezionati per l'Italian Film Festival di Londra del 1954 con integrazioni a penna; una busta da lettere contenente inviti e materiale relativo all'Italian Film Festival di Londra.

€ 80 - 150



539

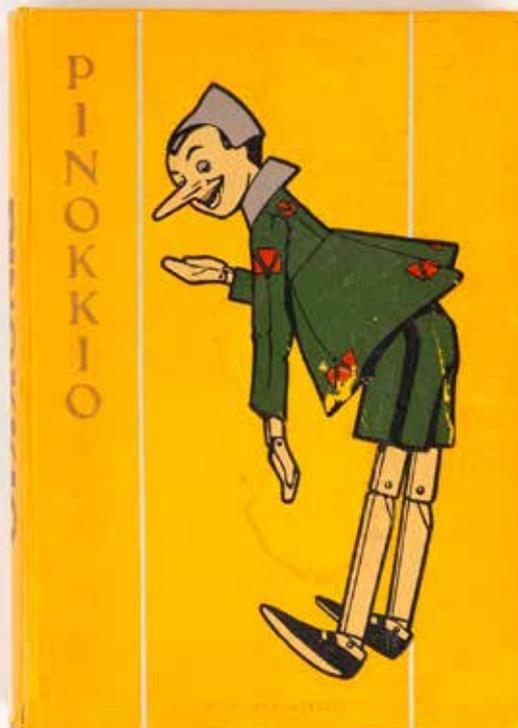
540

COLLODI, CARLO

De Avonturen van Pinokkio

Utrecht, W. De Haan, (1927), stampato a Firenze, R. Bemporad & F., 1927. In 4° grande. Ritratto a colori dell'Autore in antiporta, con belle illustrazioni a colori di Attilio Mussino, prime carte allentate, fascicolo con la tavola e la pagina 7 staccati, lievi fioriture, legatura editoriale in tela gialla con illustrazione a colori e titolo in oro, piatto anteriore e dorso leggermente allentati, lieve alone al piatto anteriore, qualche abrasione, lievi difetti.

€ 80 - 160



540

541

COLONIALISMO - SOMALIA - CORNI, GUIDO

Somalia Italiana

Milano, Editoriale Arte e Storia, 1937. In 8°. 2 voll. Con numerose riproduzioni di fotografie, quadri, cartine geografiche, xilografie, legature editoriali in tela bordeaux, ai piatti stemma della Somalia Italiana in oro e triple cornici a secco, ai dorsi titoli e filetti in oro, tagli superiori rossi, lievi difetti.

(2)

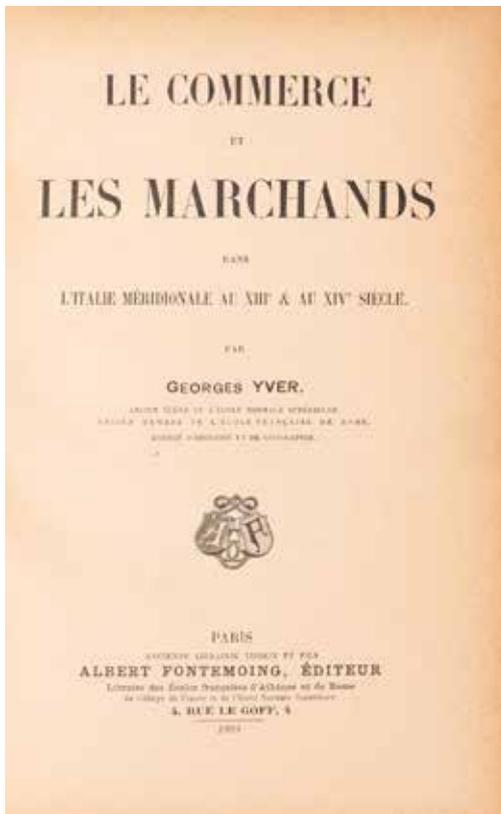
**Guido Corni, esploratore, naturalista e cartografo, ricoprì la carica di governatore della Somalia Italiana dall'estate del 1928 all'estate del 1931. Il primo tomo, frutto della collaborazione di diversi studiosi, esamina il paesaggio naturale, l'etnia e la storia della Somalia, partendo dalle antiche connessioni commerciali fino alle scoperte del ventesimo secolo. Il secondo volume si concentra invece sulle opere effettuate in territorio somalo. Esemplare n. 2108.

€ 120 - 180



541





542

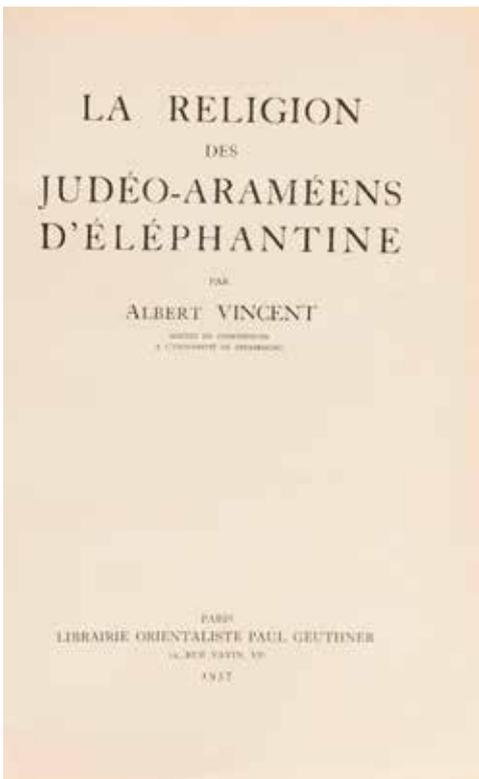
542

COMMERCIO - ITALIA MERIDIONALE - YVER, GEORGES

Le commerce et les marchands dans l'Italie méridionale au XIII & au XIV siècle.

Paris, Albert Fontemiong, 1903. In 8°. Legatura coeva bodoniana in tela, difetti. Prima edizione. Leggera brunitura ai margini.

€ 120 - 150



543

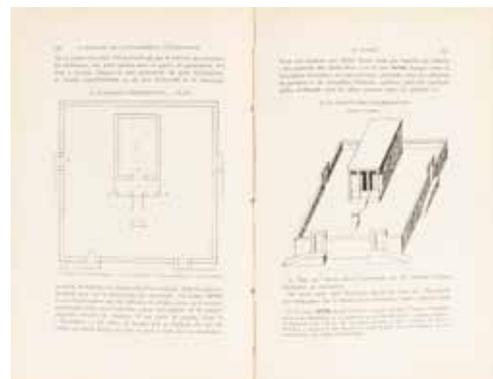
543

CONTENAU, GASTON

La Religion des Judeo-Arameens d'Elephantine

Parigi, Librairie Orientaliste Paul Geuthner, 1937. In 8°. Brossura editoriale in cartoncino grigio conservata entro legatura in mezza pelle con angoli e carta marmorizzata, autore e titolo in oro entro tasselli verdi al dorso a 3 nervi, lievi difetti.

€ 40 - 100



544

COSTABILE, FRANCO

Cammina con Dio

Verona, Franco Riva, 1966. In 4°. A fogli sciolti. Legatura editoriale entro custodia in cartone con strappi alla cerniera. Volume illustrato da una linoleografia a colori numerata e firmata di Enotrio Pugliese. Nostro esemplare n. 57 su 125.

€ 150 - 200



544

545

COSTUMI REGIONALI - TOSCANA -

Acquarelli originali di Costumi regionali e scene galanti

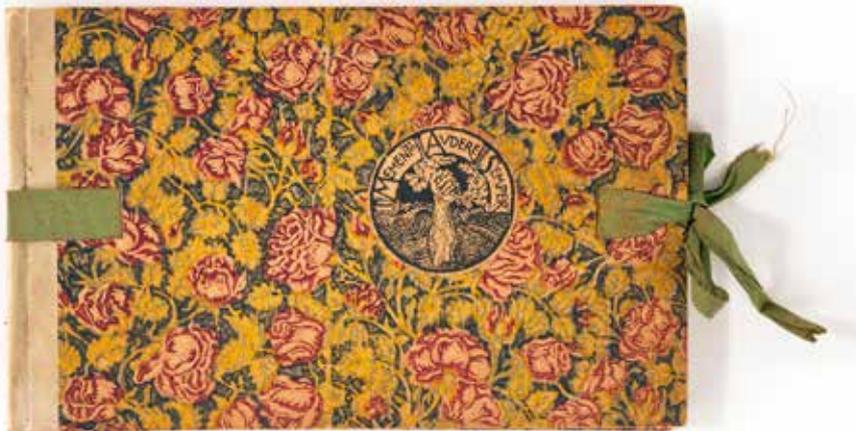
Insieme di 6 acquarelli di diverse misure, 245 x 175 i più piccoli, 355 x 250 mm i due più grandi. Questi ultimi raffigurano una donna in vestiti popolari dal titolo "Toscana", nel secondo si rappresenta "Stenterello", una maschera tradizionale di Firenze. I quattro acquarelli più piccoli raffigurano scene galanti con coppie di figure sempre in vestito carnevalesco o forse proprio del teatro fiorentino. In basso a destra si legge una firma, M. Faini (?).

(6)

€ 250 - 350



545



546

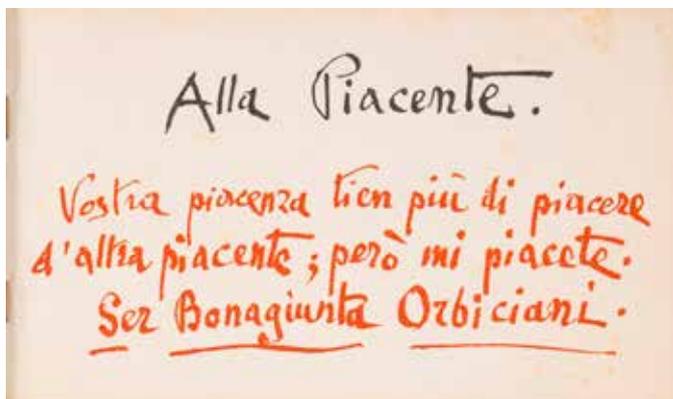
546

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Alla piacente. Carmen Voticum.

S.d. né indicazioni tipografiche. In 8vo oblungo. 38 carte, di cui la prima bianca. Testo calligrafico impresso in rosso e in nero, legatura in cartonato con al centro del piatto anteriore un motto dannunziano, con bindelle in tessuto verde. Ex libris xilografico con il motto "ardisco non ordisco" nel verso della copertina del piatto anteriore.

€ 80 - 100



547

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Cantico per l'ottava della vittoria

In-4° (mm 280x180). Pagine 15. Con una marca xilografica al frontespizio e due incisioni in legno a mo' di testatine e finalini nel testo. Brossura editoriale con titoli impressi in rosso e nero al piatto anteriore. § Alla vedova di Cesare Battisti, (Bologna), (Zanichelli), 1935. In quarto. Composto di sette fogli di cui ultimo bianco, ogni foglio con il motto *Semper Damas*. Qualche fioritura sparsa, brossura editoriale in cartoncino marrone con strappi agli angoli. (2)

**In-4° (mm 280x180). Pagine 15, [1]. Ottimo esemplare, con una marca xilografica al frontespizio e due incisioni in legno a mo' di testatine e finalini nel testo. Brossura editoriale con titoli impressi in rosso e nero al piatto anteriore, con un piccolo strappo alla parte superiore del dorso.



547

€ 180 - 300

548

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Fedra

Milano, Fratelli Treves, 1909. In 8°. Legatura editoriale in piena pergamena con bindelle in stoffa, titolo in oro al dorso, medaglione impresso in oro al piatto anteriore. Xilografie di Adolfo De Carolis. Esemplare stampato su carta forte.

€ 100 - 150



548

549

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Francesca da Rimini

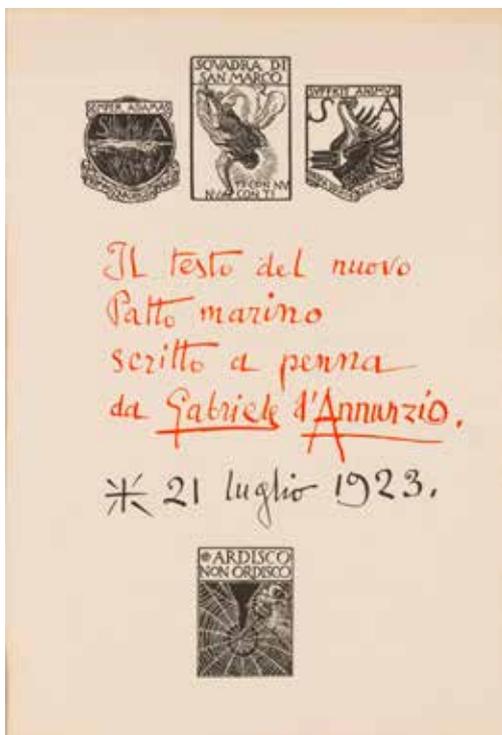
Milano, Fratelli Treves, 1902. In 8° grande. Legatura editoriale in tela con bindelle, qualche mancanza, motivo impresso in oro al piatto anteriore con il motto "noi leggevamo". Disegni calcografici di Adolfo De Carolis.

€ 100 - 150



549

550



550

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Il testo del nuovo Patto marino scritto a penna da Gabriele D'Annunzio

Alfieri & Lacroix, Milano, 1924. In folio. Composto di 29 carte stampate in rosso e nero, al frontespizio motti di D'Annunzio, in fine la firma a stampa. Legatura ad imitazione della pergamena, cordoncino colorato a vista, piccoli difetti ai bordi. Piccoli strappi nel margine della legatura.

**Contiene, oltre alla riproduzione del testo del Nuovo Patto marino, scritto a penna da D'Annunzio il 21 luglio 1923, anche il Commiato al Patto marino e la Licenza ai fedeli interpreti con la data: Nel sesto anniversario dell'ardito di Buccari, 10-11 febbraio 1924. Questa edizione, fuori commercio, fu stampata a cura della Federazione Marinara ed è l'unica che riproduce i due manoscritti dannunziani. Vecchioni, 73a. 4to (cm. 35), (2)22 pp., 2 cc.nn., 27 pp., 1 c.nn. Testo in facsimile di autografo su carta forte, primo frontespizio in rosso e nero con quattro imprese. Incisione l'Italia degli italiani sull'ultima carta.

€ 120 - 180

551



551

D'ANNUNZIO, GABRIELE

La figlia di Iorio

Milano, Fratelli Treves Editori, 1904. In 8° piccolo. Legatura coeva in piena pergamena firmata G. Schroeder, con impressioni in oro al dorso e ai piatti. Copertine originali conservate. Leggermente corto di margini, tagli dorati. Illustrazioni e fregi xilografici di Adolfo De Carolis.

**Prima edizione di quella che viene considerata la più grande opera teatrale di D'Annunzio, composta tra il luglio del 1903 e l'agosto dello stesso anno e rappresentata per la prima volta al Teatro Lirico di Milano nel marzo del 1904. De Medici, 56.

€ 100 - 150

552

D'ANNUNZIO, GABRIELE

La resurrezione del centauro

Roma, Stabilimento A. Staderini, 1907. In 8° piccolo. Brossura editoriale, fregi xilografici di Adolfo De Carolis. Esemplare stampato su carta forte. Marginali arrossature sulla copertina.

€ 100 - 150



553

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi

Milano, Treves, 1903. 2 volumi in-4°. Frontespizio calcografico e illustrazioni nel testo di Giuseppe Cellini. Legatura editoriale in piena pergamena con bindelle in stoffa, alcune lacerate, decorazioni impresse in oro ai piatti anteriori con motivi fitomorfi nel I vol. e con la figura di un veliero nel II, titolo in oro al dorso. Esemplari in barbe. (2)

**Edizione originale, comprende tre libri di Laudi: Maia (vol. I), Elettra e Alcione (vol. II), illustrati dai disegni allegorici di Giuseppe Cellini, che ha curato anche le decorazioni dei frontespizi, delle testatine e dei finalini. Gambetti -Vezzosi, p. 253.

€ 150 - 200





554

554

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Le dit du sord et muet qui fut miraculèen l'an de grace 1296

Roma, per l'Oleandro, 1936. Brossura editoriale figurata, testo in ottime condizioni, fresco e in barbe. Copia appartenente alla tiratura di 3001 esemplari su carta di Pescia, esemplare n.2540. Guabello, 386; Falqui, p. 42. Insieme nel lotto: **Il Libro delle Vergini. Roma, Sommaruga, 1884.**

In 8°. Prima edizione in ottimo esemplare. *Il libro delle vergini* è una raccolta di quattro racconti (*Le vergini; Favola sentimentale; Nell'assenza di Lanciotto; Ad altare Dei*). Si tratta della prima esperienza letteraria del poeta nel campo della prosa narrativa, dopo le raccolte poetiche *Primo vere* (1879) e *Canto novo* (1881): *Terra vergine* (1882) era infatti una raccolta di bozzetti in tema abruzzese.

(2)

€ 150 - 200



555

555

D'ANNUNZIO, GABRIELE

Le novelle della Pescara

Milano, Fratelli Treves, 1910. In 8°. Legatura recente in mezza pelle rossa con angoli, lievi danni alle cerniere, mancante la brossura originale. Titolo impresso in oro al dorso, illustrato con tavole nel testo e fuori testo, frontespizio tipografico in caratteri rossi e neri.

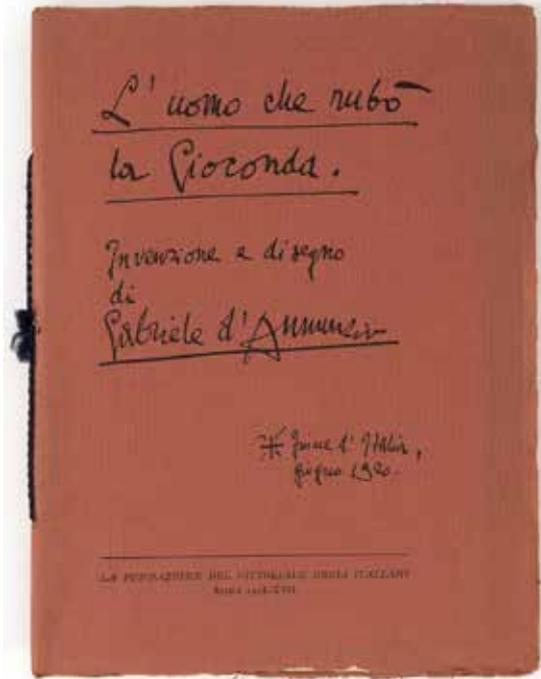
€ 80 - 100

556

D'ANNUNZIO, GABRIELE *L'uomo che rubò la Gioconda.*

Roma, La Fondazione del Vittoriale degli Italiani, 1938. In 8°. Brossura editoriale, cucitura esterna con filetto. Esemplare in barbe della tiratura di 100 copie con la filigrana "per non dormire".

€ 100 - 150



556

557

D'ANNUNZIO, GABRIELE E DE CAROLIS, ADOLFO

Ritratto di Luisa Baccara

Roma, presso La Fionda, 1920. 12° oblungo. Rilegatura coeva in mezza pelle, copertine originali conservate, piccole abrasioni al dorso. Xilografie di Adolfo De Carolis nel testo e fuoritesto. Traccia di nastro adesivo nell'ultimo foglio di guardia.

€ 100 - 150



557



558

558

D'ANNUNZIO, GABRIELE E DE CAROLIS, ADOLFO

Ritratto di Luisa Baccara

Roma, La Fionda, 1920. Formato album (cm. 20 X 13), pag. 41. Brossura originale illustrata. Testatine, finalini e un ritratto xilografico in sanguigna realizzato da Adolfo De Carolis. Lievi segni del tempo.

**Prima ed unica edizione di quest'opera dedicata alla pianista Luisa Baccara che, già famosa, lasciò la sua brillante carriera per seguire il Vate prima nella avventura di Buccari e in seguito nell'esilio a Gradone, sino alla morte di D'Annunzio.

€ 200 - 400

559

DE FILIPPO, EDUARDO

Il Sindaco del Rione Sanità

Roma, Editorialtipo, 1960. Brochure con i piatto illustrato a colori con veduta di Napoli relativa alla messa in scena della commedia al Teatro Quirino di Roma nel dicembre del 1960, numerose riproduzioni fotografiche. Dedicata di De Filippo. Insieme nel lotto cartoncino con riproduzione di un disegno a colori e dedica di Eduardo De Filippo datata 1973.

€ 80 - 150



559



560

DE MARCHI, EMILIO

El noster domm

Milano, 1962. In 4°. Legatura editoriale in broccatura con titolo stampato sul piatto anteriore, a fogli sciolti, entro custodia in cartoncino. Illustrato da tre acquaforti di Bruno Cassinari, Alfredo Chighine e Ennio Morlotti, firmati e numerati a matita dagli autori. Nostro esemplare n. 40 nella tiratura in numeri romani. Sporadiche macchie.

€ 100 - 150

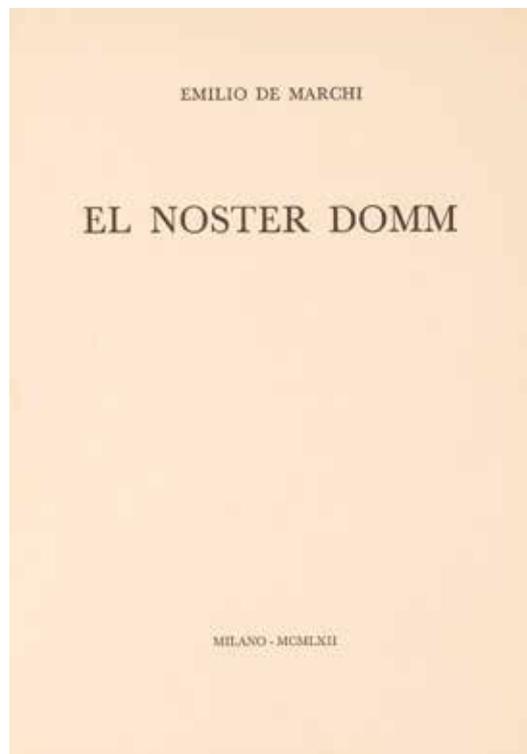
561

ECO, UMBERTO

Baudolino

Milano, Bompiani, 2000. In 8°. Legatura in tela blu e sovraccoperta illustrata. Firma di Umberto Eco alla carta di guardia. § Insieme nel lotto altre 3 prime edizioni: Eco, Umberto. *Il Nome della rosa*, Milano, Bompiani, 1980- Legatura in tela rossa, sovraccoperta a colori; Eco, Umberto. *Il Pendolo di Foucault*, Milano, Bompiani, 1988. Legatura editoriale in tela rossa, sovraccoperta a colori; Eco, Umberto. *Il Cimitero di Praga*, Milano, Bompiani, 2010. Broccatura editoriale illustrata. (4)

€ 250 - 350



560



561



562

562

ECO, UMBERTO

Il nome della rosa

Milano, Bompiani, 1980. In 8°. Legatura editoriale in tela rossa, sovraccoperta illustrata in ottime condizioni.

**Prima edizione del romanzo più celebre di Umberto Eco, un classico della letteratura contemporanea. Esemplare in perfette condizioni di conservazione.

€ 80 - 200



563

563

ECO, UMBERTO

Il nome della rosa

Milano, Bompiani, 1980. In 8°. Legatura editoriale in tela rossa, sovraccoperta a colori. Firma di Umberto Eco alla carta di guardia. Insieme nel lotto altre due prime edizioni: Eco, Umberto. L'isola del giorno prima. Milano, Bompiani, 1994. Legatura in tela rossa, sovraccoperta a colori e Eco, Umberto. Baudolino, Milano, Bompiani, 2000. Legatura editoriale in tela blu, sovraccoperta illustrata, lievi segni di usura.

(3)

€ 250 - 350

566



566

ECONOMIA - ITALIA - NITTI, FRANCESCO SAVERIO

La ricchezza dell'Italia. Quanto è ricca l'Italia - Come è distribuita la ricchezza in Italia.

Torino, Roux e Viarengo, 1905. In 8°, con una tabella fuori testo. Legatura in mezzo marocchino con angoli, cordoni, titolo e fregi in oro al dorso. Conservate le copertine originali che presentano qualche strappo ai margini e lievi fioriture.

**Importante opera con la quale il Nitti divulga i risultati di indagini condotte a livello nazionale sulle condizioni socio - economiche del paese all'inizio del XIX secolo.

€ 120 - 150

567



567

ECONOMIA - NAPOLI -

Relazione della Reale Commissione per l'incremento industriale di Napoli.

Insieme: Cenni descrittivi e statistici delle industrie della città e provincia di Napoli. Napoli, Giannini, 1903. In folio. Con una pianta della città e dei comuni contermini e una grande pianta della città di Napoli, con le linee schematiche dei progetti a colori e più volte ripiegata (cm. 60 x 80). Legatura in tela, tassello, titolo in oro al dorso, copertine originali conservate. Leggera brunitura, qualche lieve arrossatura.

(2)

**La relazione al Ministro Zanardelli costituisce il primo serio tentativo di pianificazione dello sviluppo industriale di Napoli. La commissione ha infatti curato un rilevamento dettagliatissimo della situazione economica ed industriale della città agli albori del novecento con adozione di criteri statistici avanzati (per l'epoca), raccogliendo tale materiale in un volume separato, che costituisce fonte-dati importantissima per lo studio delle condizioni dell'ex capitale. Inoltre la commissione ha anche indicato le linee schematiche di nuove infrastrutture primarie, quale la nuova stazione ferroviaria del Mandracchio, l'ampliamento del Porto verso levante, la nuova stazione merci presso i Granili, la nuova zona industriale e l'area riservata per l'edilizia popolare. La relazione ebbe un ruolo determinante per la promulgazione della legge speciale per Napoli del 1904 estesa poi a tutta l'Italia Meridionale.

€ 250 - 300

568

ECONOMIA - NAPOLI - TAGLIACOZZO, GIORGIO

Economisti napoletani del sec. XVII e XVIII.

Bologna, Cappelli, 1937. In 16°. Legatura in mezza tela, titolo in oro al dorso. Leggera brunitura ai margini.

€ 80 - 100



568

569

ECONOMIA - NAPOLI - VILLARI, ROSARIO

Problemi dell'economia napoletana alla vigilia dell'unificazione.

Napoli, Macchiaroli, s.d. (1960 ca.). In 8°. Legatura in mezza pergamena con angoli, dorso a sei scomparti, doppio tassello, titolo e fregi in oro. Conservate le copertine originali.

€ 80 - 100



569



570

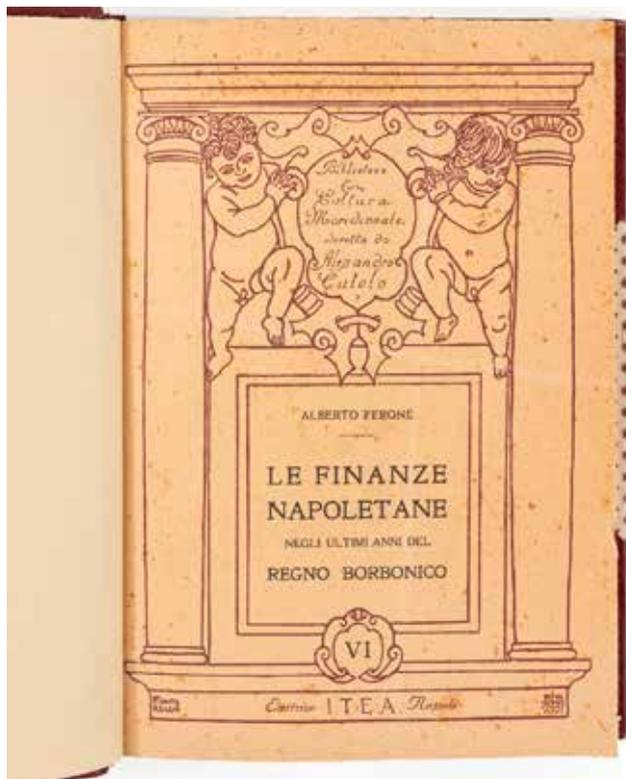
570

ECONOMIA - REGNO DI NAPOLI - CIASCA, RAFFAELE

Aspetti della società e dell'economia del Regno di Napoli nel secolo XVIII.

Milano, 1934. In 8°. Legatura in mezzo marocchino rosso con angoli, dorso a sei scomparti con titolo e fregi in oro, conservate le copertine originali. Invio autografo dell'autore al frontespizio. Leggera brunitura uniforme, qualche piccola macchia al frontespizio.

€ 80 - 100



571

571

ECONOMIA - REGNO DI NAPOLI - FERONE, ALBERTO

Le finanze napoletane negli ultimi anni del Regno Borbonico.

Napoli, I.T.E.A., 1930. In 16°. Legatura in mezzo marocchino rosso con angoli, cordoni, titolo e fregi in oro al dorso. Brunitura uniforme.

**Parte prima - Gli introiti: Sguardo sommario alle condizioni del Regno di Napoli al momento dell'annessione; Pressione tributaria; Imposte dirette; Imposte indirette; Tasse sugli affari; Demanio dello Stato e brevi cenni sulle intraprese esercitate dallo Stato; Proventi diversi, ritenute fiscali, introiti diversi, quota pagata dalla Sicilia. Parte seconda - Spese: Finanze; Spese militari; Grazia e Giustizia; Interno e Polizia; Istruzione ed affari ecclesiastici; Lavori pubblici; Presidenza ed esteri.

€ 80 - 100

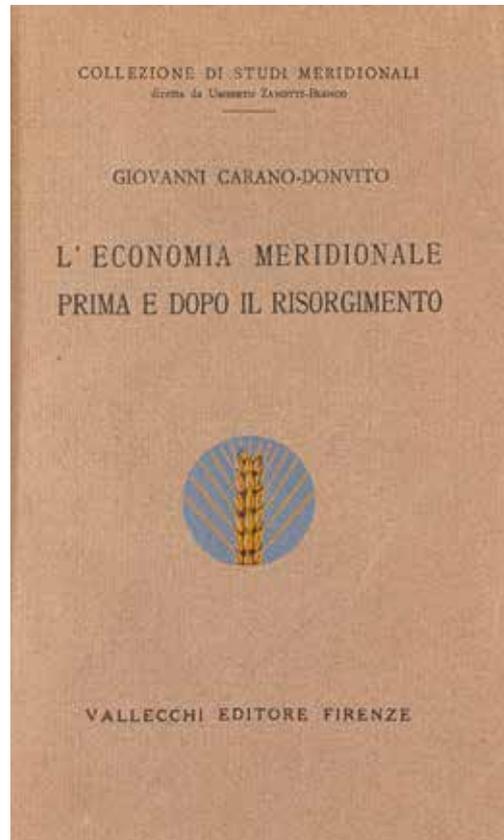
572

**ECONOMIA - RISORGIMENTO - ITALIA
MERIDIONALE - DONVITO, GIOVANNI**

***L'economia meridionale prima e dopo il
Risorgimento.***

Firenze, Vallecchi, 1928. In 8°. Legatura in mezza pergamena, doppio tassello, titolo e fregi in oro al dorso, copertine originali conservate.

€ 80 - 100



572

573

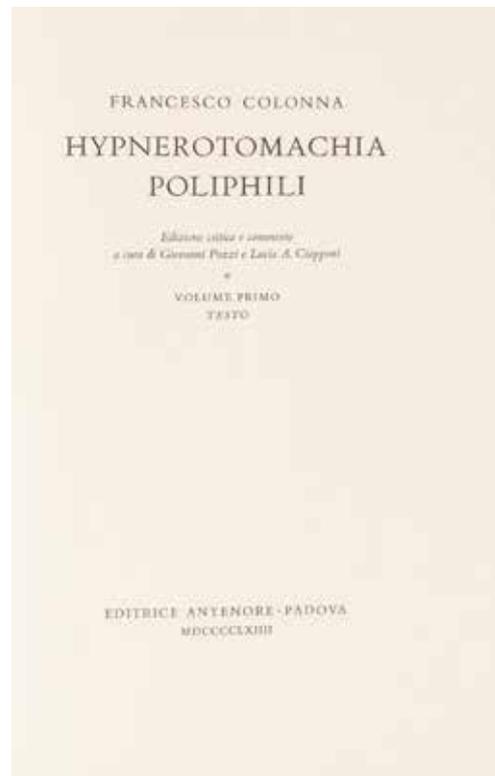
FACSIMILE - COLONNA, FRANCESCO

Hypnerotomachia Poliphili

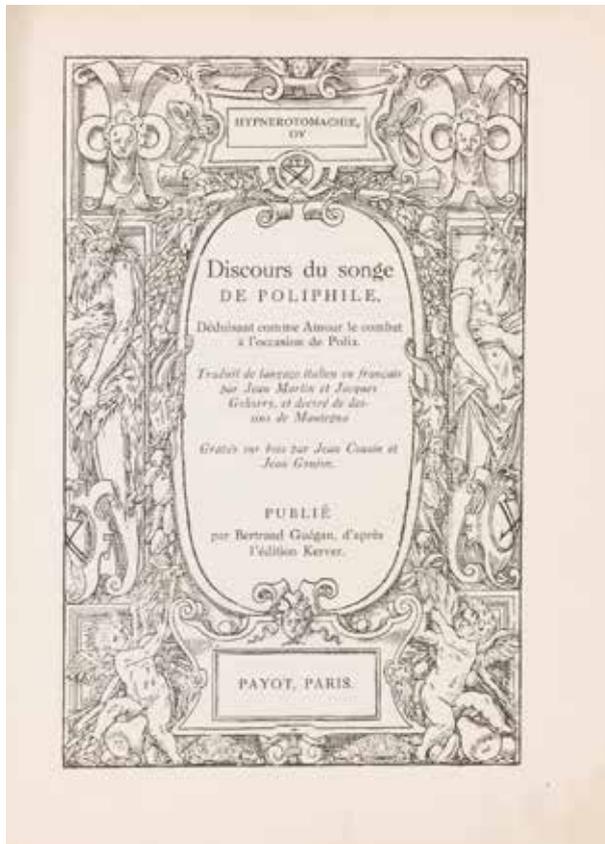
Padova, Antenore, 1964. In 4°. 2 volumi . Riproduzione integrale dell'edizione pubblicata a Venezia nel 1499 di Aldo Manuzio, legatura editoriale in tela, tasselli al dorso, entro custodia. Esemplare 442 di 1300 (2)

**Edizione dedicata al celebre capolavoro letterario e tipografico dell'Umanesimo: il primo volume contiene il testo originale del 1499 nella sua interezza, mentre il secondo volume offre un ampio commento e analisi a cura di Giovanni Pozzi e Lucia A. Ciapponi.

€ 120 - 200



573



574

574

FACSIMILE - COLONNA, FRANCESCO

Le Songe de Poliphile. Hypnerotomachie ou Discours du songe de Poliphile, déduisant comme Amour le combat à l'occasion de Polia. Orné des compositions de Mantegna, gravées sur bois par Jean Cousin et Jean Goujon.

Parigi, Payot, 1926. In 8° grande. Frontespizio ornato, riproduzioni delle incisioni originali, testo in francese, broccura editoriale in cartoncino, piatto illustrato, lievi difetti.

**Elegante riproduzione in facsimile della prima edizione francese di Jacques Kerver nel 1546. Esemplare n. 515 di una tiratura di 1300.

€ 70 - 150



575

575

FACSIMILE - D'ANNUNZIO, GABRIELE

Il testo del nuovo Patto marino. 11 Luglio 1923.

Alfieri & Lacroix. In 2°. Testo in rosso e nero, legatura editoriale in cartoncino rigido, titolo in rosso e nero al piatto, lievi difetti.

€ 80 - 150

576

FELLINI, FEDERICO

Storia di Federico Fellini

Milano, Rizzoli, 1962. In 8°. Legatura editoriale illustrata in cartoncino rigido, minimi segni di usura. Dedicà di Fellini alla carta di guardia. Insieme nel lotto lettera manoscritta di Federico Fellini con relativa busta, indirizzata alla Sig.ra Fausta Leoni e datata 14 gennaio 1974.

€ 100 - 200



576

577

FISICA - FERMI, ENRICO

Introduzione alla Fisica Atomica

Bologna, Nicola Zanichelli, 1928. In 8°. Fregio al frontespizio, piccolo strappo al margine interno del frontespizio, senza perdita, usuale lieve brunitura, legatura editoriale in tela nera, titoli in oro al piatto e al dorso, lievi difetti.

**Prima edizione

€ 90 - 150



577

578

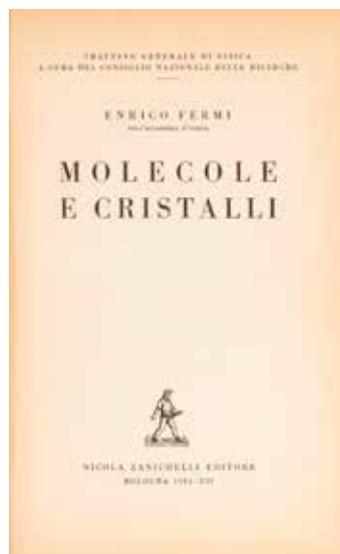
FISICA - FERMI, ENRICO

Molecole e cristalli

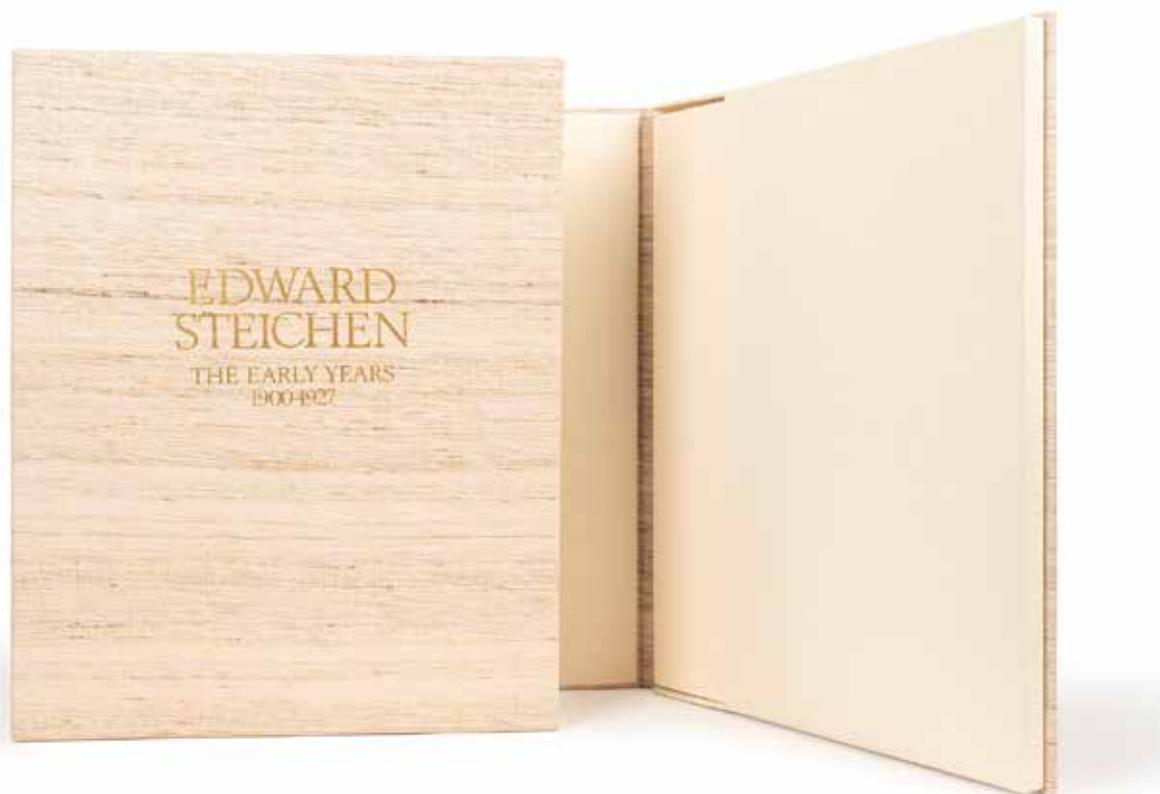
Bologna, Nicola Zanichelli, 1934. In 8°. Fregio al frontespizio, usuale lieve brunitura, legatura editoriale in tela nera, titoli in oro al piatto e al dorso, lievi difetti.

**Edizione rara

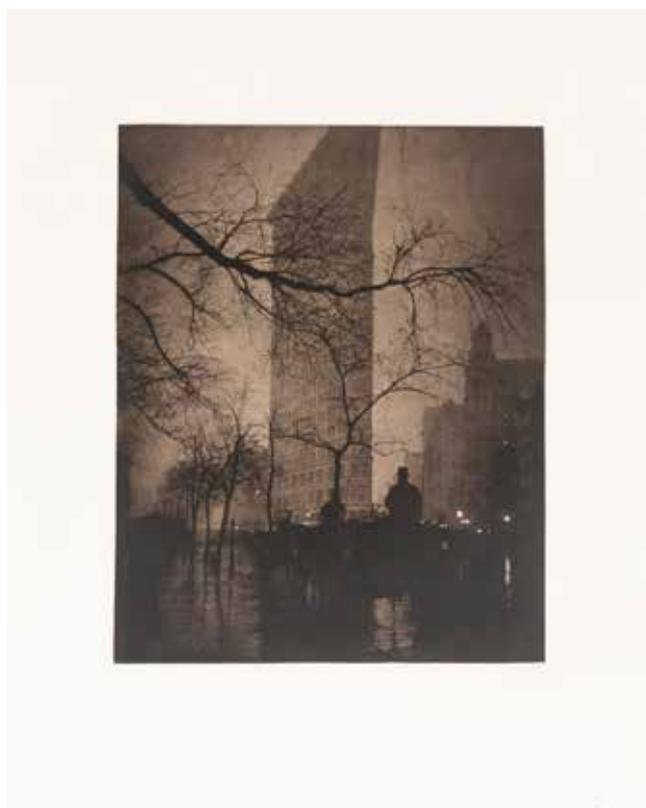
€ 90 - 150



578



579



579

FOTOGRAFIA - STEICHEN, EDWARD

The early years 1900 - 1927

New York, Aperture, Inc., 1981. In folio. Portfolio di 12 fotoincisioni sciolte tirate a mano di varie dimensioni (tra 12.4 x 15.5cm e 32.3 x 25.7cm), entro camicia e cofanetto in seta Tussah con titolo impresso in oro. Con due testi introduttivi di Beaumont Newhall e Mary Steichen Calderone MD, firmati dagli autori.

**Tiratura limitata di 1000 esemplari, più 100 prove d'artista. Il nostro è il numero 495.

€ 2.500 - 3.500

580

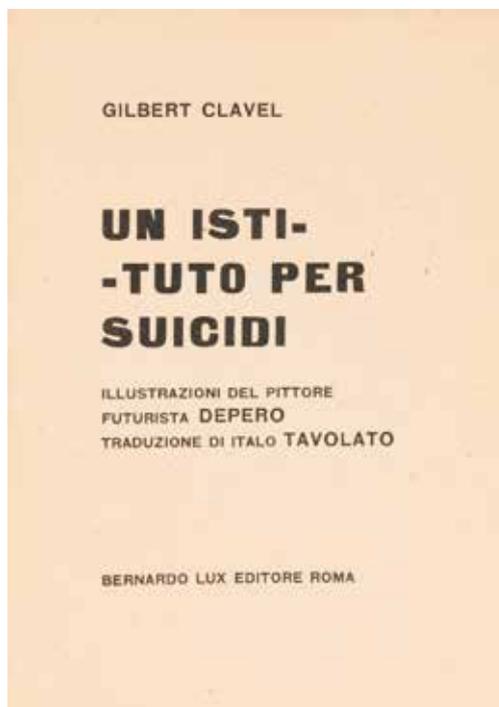
FUTURISMO - DEPERO, FORTUNATO

Un Istituto per suicidi

Roma, Bernardo Lux Editore, [1917]. In 8° grande. Con 8 tavole fuori testo su carta patinata, numerose illustrazioni xilografiche nel testo, lieve brunitura uniforme, brossura editoriale illustrata con disegno di Depero, piccoli difetti a dorso e cerniera, lievi fioriture.

**Edizione originale, difficile a trovarsi, dell'opera da cui prende l'avvio la collaborazione tra il poeta di origini svizzere Gilbert Clavel (1883-1927) e Fortunato Depero (1892-1960). Si tratta di un racconto fantastico e visionario in cui un uomo di rivolte a un istituto che offre un servizio di suicidi. Il testo è arricchito da numerose illustrazioni e da 8 tavole su carta lucida di Depero: Scomposizione di solidi, Plastica metafisica, Prospettiva sotterranea, Silenzio mistico, Giro dinamico, Bevitori della morte e coppa sonora, Sportello magico, Solidità e trasparenze.

€ 400 - 800



580

581

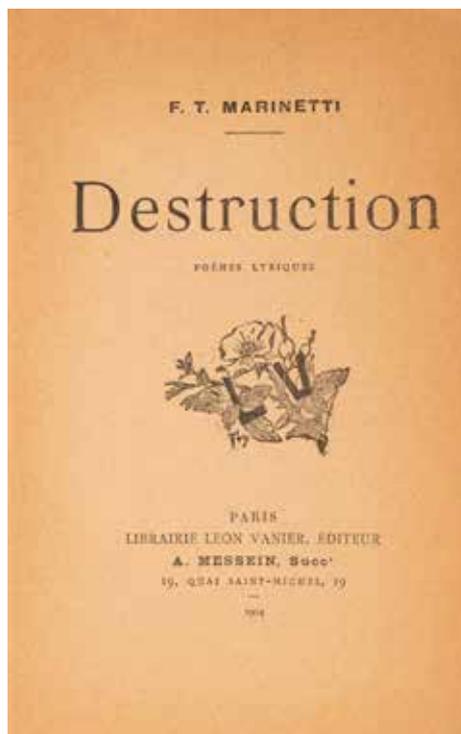
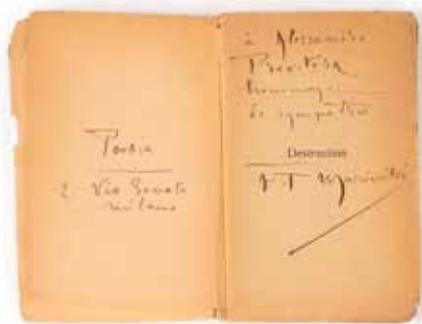
FUTURISMO - MARINETTI, FILIPPO TOMMASO

Destruction. Poèmes Lyriques.

Parigi, Librairie Leon Vanier editeur, 1904. In-8°, mm. 186x125. Brossura originale stampata in nero. Esemplare con dedica autografa dell'autore in francese. Difetti alla brossura e bruniture.

**Prima edizione francese.

€ 200 - 400



581



582

582

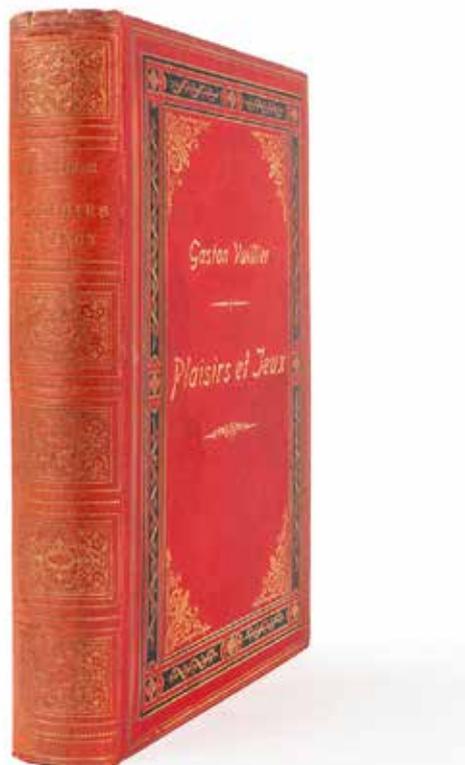
FUTURISMO - VECCHI, OMERO, LUCIANO FOLGORE

Fiammeggiando l'Aurora

Roma, Edizione dell'Autore, 1910. In 16°. Lievi arrossature, lievi difetti, brossura con bella illustrazione in sanguigna al piatto anteriore firmata «A. Laberius» al piatto anteriore, piatto anteriore staccato, piccole mancanze al dorso, qualche fioritura.

**Prima edizione di questa rara raccolta di versi, la seconda opera scritta da Omero Vecchi (Luciano Folgore), dopo l'*Hora prima* (1908).

€ 250 - 400



583

583

GIOCHI - VUILLIER, GASTON

Plaisirs & Jeux depuis les origines

Paris, Rothschild, 1900. In 4°, 277 x 195 mm. 279 illustrazioni nel testo, 19 eliotipie f.t. e 1 tavola a colori in apertura, legatura in piena tela rossa probabilmente editoriale con titolo in oro al piatto e al dorso e decorazioni fitomorfe, esemplare n.1702/3250.

**Bella monografia riccamente illustrata sulle più diffuse ricreazioni sportive e i giochi più popolari praticati dall'antichità al finire del XIX secolo, loro origini e storia: giocattoli, giochi di carte, scacchi, dadi, giochi di società, giochi sportivi e sports propriamente detti, fino ai primordi dell'automobilismo; il tutto accompagnato da una ricchissima documentazione iconografica che attinge diffusamente alla documentazione d'epoca: stampe, dipinti, acquerelli, fotografie. Gaston Vuillier (1846-1915) fu un brillante scrittore e illustratore, acquerellista e pittore di paesaggio. Collaborò a numerose riviste illustrate del secondo Ottocento.

€ 200 - 220

584

GRAZIANI, AUGUSTO

Sull'opera scientifica di Pellegrino Rossi.

Napoli, 1905. 4°, pp. 37. Legatura in tela, tassello, titolo in oro al dorso, conservate le copertine originali.

€ 80 - 100



584

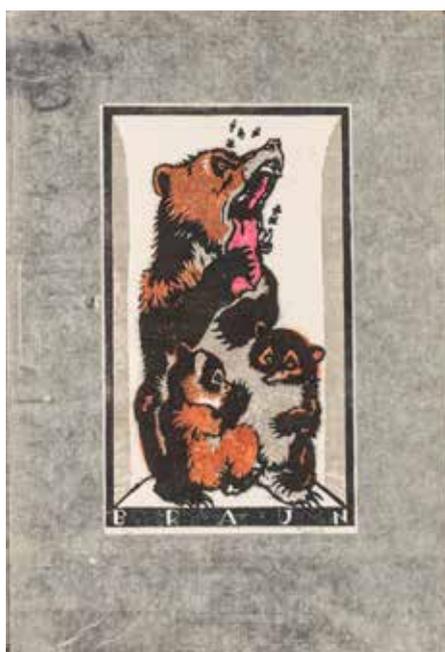
585

JUNGNICKEL, LUDWIG HEINRICH

Tiere der Fabel herausgegeben von der Gesellschaft für vielfältigende Kunst

Wien, Spielvogel-Bodo, 1917. In folio. Legatura editoriale in mezza pelle con angoli. Titolo stampato sul piatto anteriore. Illustrato da 6 xilografie stampate a colori. In 50 esemplari numerati e firmati dall'artista, nostro esemplare n. 21. Qualche macchia e abrasione.

€ 4.000 - 6.000



585



586

586

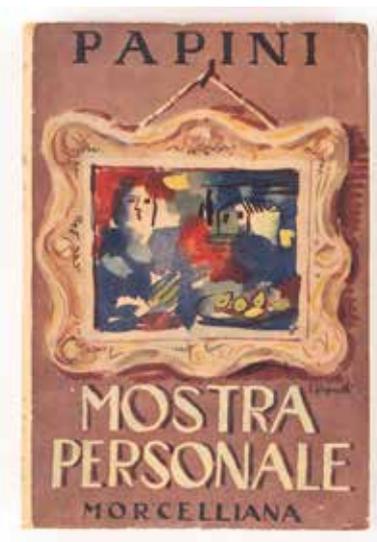
LIBRI D'ARTISTA - BARTOLINI, LUIGI

L'antro di Capelvenere. Sette racconti con sette acqueforti di Luigi Bartolini.

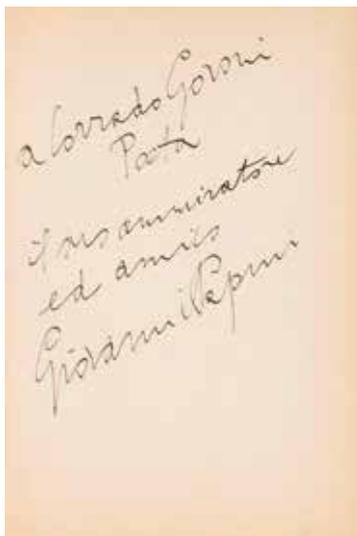
Urbino, Istituto Statale d'arte, s.d.[1962]. In 8°. Con 7 acqueforti originali, legatura editoriale in tela beige con fregio impresso in oro al piatto, autore in oro al dorso, piccole tracce di umidità.

**Esemplare numero 77/150 firmato dall'autore al colophon. Le 7 acqueforti sono: Donne alla finestra, 1949 mm. 148x96, Al lavatoio, mm. 113x75, Terra marchigiana mm. 90x67, Montoro, 1960, mm. 103x132, Esinante mm. 132x98, Aria di primavera mm. 108x84, Fiori mm. 98x74 (1934), stampate dal calcografo Vincenzo Zanchi.

€ 400 - 600



587



587

LIBRI D'ARTISTA - PAPINI, GIOVANNI

Mostra Personale.

Brescia, Morcelliana, 1941. In 8° piccolo. Brossura editoriale con dedica manoscritta dell'autore a Corrado Govoni sul foglio di guardia. Lievi segni del tempo.

€ 100 - 150

588

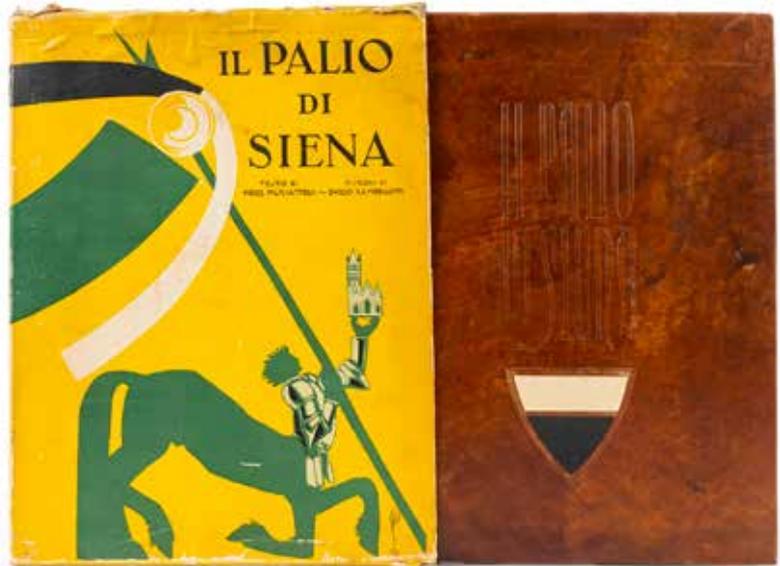
**LIBRO D'ARTISTA - SIENA
- CABELLOTTI, DUILIO -
MUSCIATELLI, PIERO**

Il palio di Siena

Roma, Società Editrice di "Novissima", [1932]. In 2°. Con numerose xilografie policrome, molte delle quali a piena pagina, con le rappresentazioni dei simboli delle contrade e dei vari momenti del Palio tirate da Carlucci e Bagarone su carta Miliani Fabriano, legatura editoriale in piena pelle con titolo e stemma impressi a secco con finiture in tessuto colorato al piatto anteriore e rappresentazione di leone, sempre a secco, a quello posteriore, sguardie decorate, qualche abrasione, ala parte inferiore del dorso pelle leggermente scurita, piccolo difetto alla cerniera. Completo della custodia editoriale in cartoncino giallo illustrato, leggero alone, segni di usura.

**Nel 1932 la prestigiosa Casa Editrice Novissima, diretta da Edoardo De Fonseca, pubblicò un volume della storia del Palio di Siena, con testo di Piero Misiatelli e illustrazioni di Duilio Cambellotti, che per realizzare l'opera si era recato nei due anni precedenti a Siena, per assistere al Palio. Il volume contiene per ciascun capitolo dedicato a ciascuna contrada un'illustrazione a piena pagina e una testata a decoro del testo. Il nostro esemplare è il 76.

€ 500 - 700



588

589

**LIBRO D'ARTISTA - ANDREU, MARIANO
- D'ORS, EUGENIO**

La Vie Brève. Almanach. Traduction française de Jean Cassou. Orné de lithographies originales de Mariano Andreu

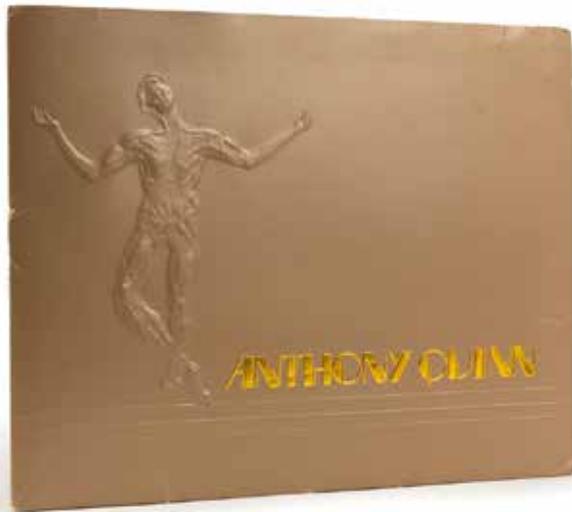
Buenos Aires-París-Madrid, A Expensas de la Agrupación de Amigos del Libro de Arte, 1928. In 4°. Con i mesi dell'anno e 12 litografie di Mariano Andreu, broccatura editoriale in carta marmorizzata, titolo entro cornice dorata al piatto, difetti al dorso, conservati i piatti del cofanetto.

**Esemplare n. 275 di una tiratura di 300.

€ 100 - 120



589



590

590

LIBRO D'ARTISTA -

Anthony Quinn

Cartella in cartoncino dorato con titolo in oro e impressione a secco contenente 20 litografie a colori di Anthony R. Quinn a cura di Center Art Galleries-Hawaii.

€ 50 - 100



591

591

LIBRO D'ARTISTA - CASORATI, FELICE

Il Vangelo

Venezia, Neri Pozza, 1947. In 4°. Brossura editoriale illustrata, con titoli in rosso al piatto, esemplare a fascicoli sciolti, custodia in cartonato con difetti. Con 4 litografie a colori di Felice Casorati fuori testo. La nostra copia è la numero 442, di una tiratura di 1025 esemplari.

**Volume prezioso per la cura di edizione e per le litografie. Nel 1950, lo stesso editore pubblicò una seconda edizione, di formato più piccolo molto più comune.

€ 350 - 500

LIBRO D'ARTISTA - DALÌ, SALVADOR - ALIGHIERI, DANTE

La Divina Commedia

Verona, Salani, Officina Bodoni, 1963-64. In 2°. 6 voll. Con 100 illustrazioni a colori di Salvador Dalì eseguite a Parigi su carta di Rives da Raymond Jacquet, occhietto inciso in rosso in principio di ogni volume, testo stampato a due colori, rispettivamente rosso per i due tomi dell'Inferno, viola per il Purgatorio e blu per il Paradiso, fascicoli sciolti in barbe, in chemise e brossura editoriale entro cofanetto stampato a colori, alcuni volumi conservano la fascia di controllo dell'editore. Tiratura limitata di 3044 esemplari, questo il n. 1629. Prefazione di Giovanni Nencioni. § Insieme: **Salvador Dalì, 100 xilografie per la Divina Commedia**. Catalogo ragionato. Roma, Edizioni ELDEC, 1980.

(7)

**Bell'esemplare in edizione limitata impresso dalla Stamperia Valdonega di Verona su carta a mano dei Fratelli Magnani di Pescia. Le xilografie a colori che impreziosiscono l'opera furono senza alcun dubbio la più importante opera illustrativa di Dalì. L'apparato iconografico si compone di 100 tavole, di dimensione 355 x 280 mm. Furono necessari 5 anni di lavoro, dal '60 al '64 per incidere i 3500 legni per imprimere in progressiva i 35 colori di ogni singola tavola; l'opera di incisione delle lastre in legno è stata realizzata dal Maestro Raymond Jacquet sotto la diretta supervisione di Salvador Dalì che ha riversato, nell'illustrare la Divina Commedia, i motivi più rilevanti della sua ricerca metafisica e mistica.

€ 1.900 - 2.400



593



593

LIBRO D'ARTISTA - LEONARDI, LEONCILLO

Bestiario

Milano, Edizioni della Chimera, 1941. In 4° grande. Legatura editoriale in brossura entro camicia in cartone e custodia. Titolo stampato al dorso e al piatto anteriore. Illustrato da 20 litografie originali firmate da Fabrizio Clerici. Tiratura in 220 copie, nostro esemplare n. 20. Il cofanetto presenta restauri con nastro adesivo, macchie e qualche piccolo strappo.

**Eseplare n.20 in ottime condizioni, conservata la legatura in mezza tela editoriale.

€ 400 - 600



594

LIBRO D'ARTISTA - SARTORIO, GIULIO ARISTIDE

Sibilla. Poema drammatico in quattro atti.

Milano, L'Eroica, 1922. In 4°. Legatura editoriale in cartone con custodia, qualche macchia e lievi abrasioni. Illustrato con 219 incisioni calcografiche. Volume numerato con le firme di Ettore Cozzani e Giulio Aristide Sartorio. Nostro esemplare n. 422.

**Un assoluto capolavoro dell'arte grafica italiana del Novecento. Questo poema intriso di poetica dannunziana fu scritto e profusamente illustrato da Sartorio con zincografie a rilievo e pubblicato nel 1922 dall'Eroica di Cozzani, dopo una gestazione decennale: Sartorio aveva iniziato la preparazione delle lastre nel 1912 e «una parte ebbe una prima pubblicazione sulla rivista L'Eroica (negli anni 1913-14) dove Cozzani spiega la tecnica adottata dall'artista per eseguire le tavole, incise su zinco anziché su legno, ma col sistema dell'incisione in rilievo con effetto xilografico» (Bianco e Nero, 133).

€ 400 - 600

594



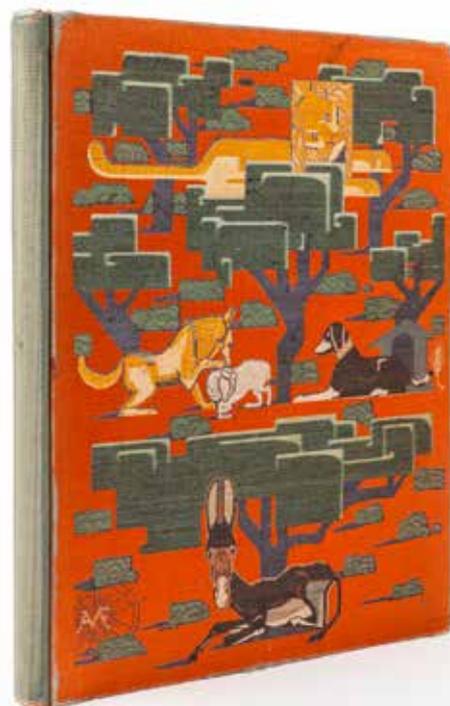
595

LIBRO D'ARTISTA - TRILUSSA [CARLO ALBERTO SALUSTRI]

Favole di Trilussa. Disegni e fregi di Duilio Cambellotti.

Roma, Società Editrice di "Novissima", 1920. In 2°. Opera completamente decorata da Duilio Cambellotti con numerose xilografie in bianco e nero e a colori nel testo e 30 tavole a piena pagina fuori testo monogrammate e protette da veline. Legatura editoriale in seta ricamata, piatto anteriore decorato con alberi e piante stilizzate ricamati in seta di diversi colori su fondo arancione, monogramma AMVF nella ragnatela nell'angolo in basso a sinistra. Mancante il cofanetto, esemplare liso con mancanze negli angoli e al dorso. Qualche sporadica macchia, strappi in alcune veline di protezione.

€ 400 - 500



595

596

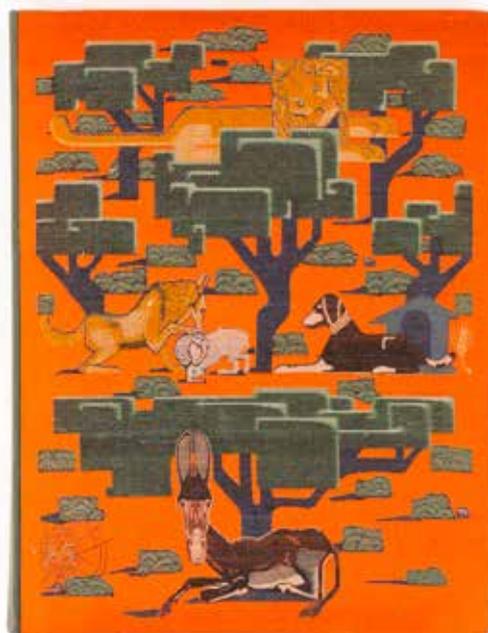
LIBRO D'ARTISTA - TRILUSSA [CARLO ALBERTO SALUSTRI]

Favole di Trilussa. Disegni e fregi di Duilio Cambellotti.

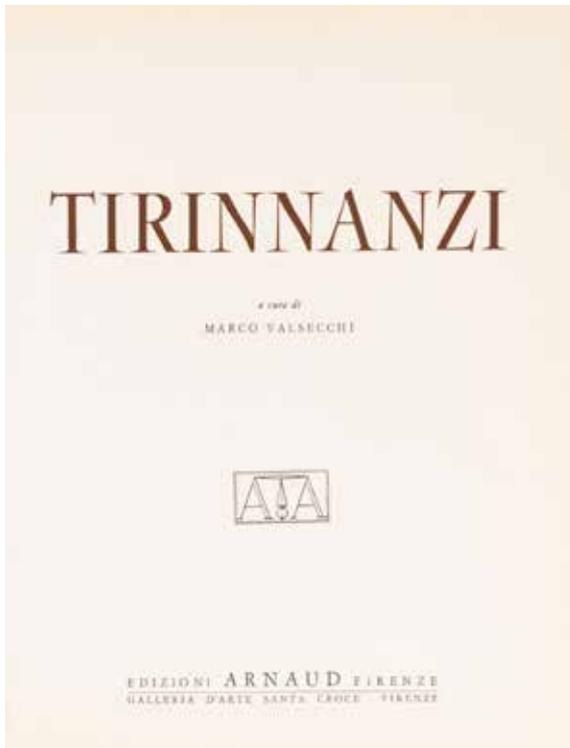
Roma, Società Editrice di "Novissima", 1920. In 2°. Opera completamente decorata da Duilio Cambellotti con numerose xilografie policrome nel testo e 30 tavole a piena pagina f.t. monogrammate e protette da veline. Legatura editoriale in seta ricamata, piatto anteriore decorato con alberi e piante stilizzate ricamati in seta di diversi colori su fondo arancione, monogramma AMVF nella ragnatela nell'angolo in basso a sinistra. Cerniera interna danneggiata. Entro cofanetto rivestito in carta marmorizzata, con lievi abrasioni.

**Esemplare di questa raccolta di Favole di Trilussa (1871-1950), estrose versificazioni improntate sul modello delle favole di Esopo, magistralmente illustrate con i disegni ed i fregi di Duilio Cambellotti.

€ 600 - 1.000



596



597

597

LIBRO D'ARTISTA - VALSECCHI, MARCO

Tirinnanzi

Firenze, Edizioni Arnaud, 1962. Con XLIV tavole a colori, legatura editoriale in tela, sovraccoperta illustrata, qualche lievissimo difetto. Dedicata dell'Autore alla carta di guardia.

€ 50 - 100

598

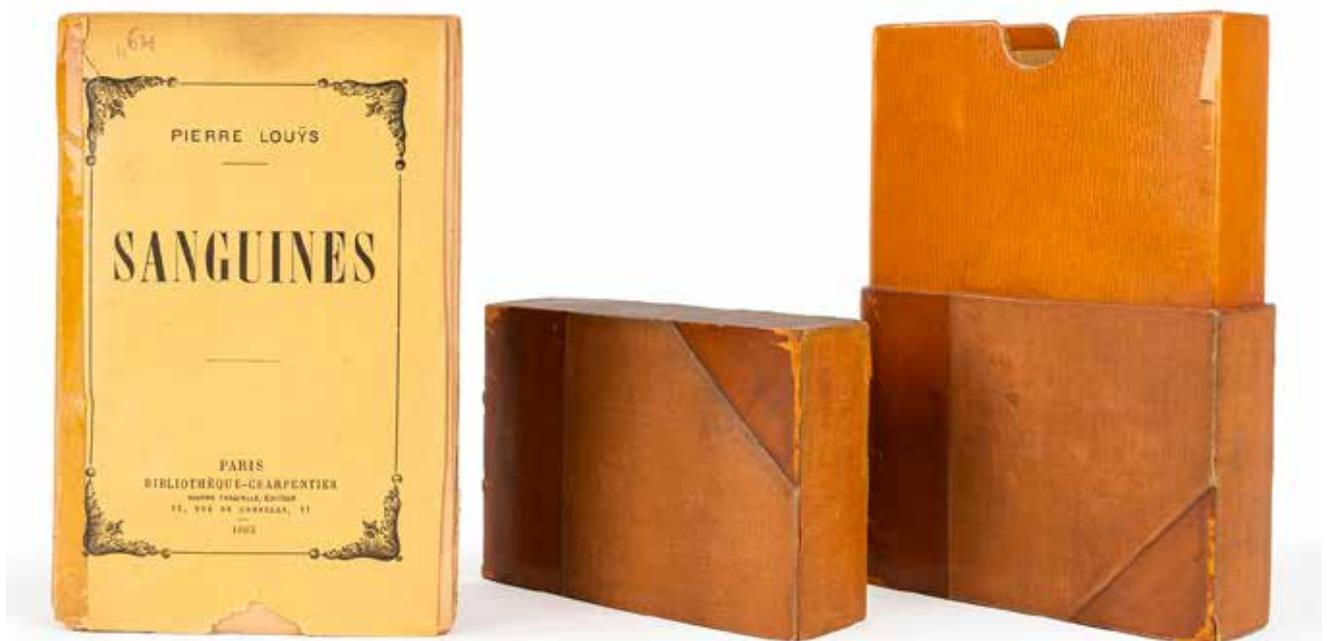
LOUYS, PIERRE

Sanguines

Paris, Bibliotheque-Charpentier, 1903. In 12°, 186 x 122 mm. Legatura in brossura editoriale gialla, con piccole perdite ai margini, dorso rinforzato con scotch. **Presentation copy**, al foglio di guardia si legge: "à M. F. Brunetiere en hommage Pierre Louys."

**Pierre Louys, all'anagrafe Pierre Felix Louis (Gand, 10 dicembre 1870 - Parigi, 6 giugno 1925), è stato un poeta e scrittore francese. Nel 1891 fondò la rivista letteraria *La conquête*, che pubblicò opere di artisti parnassiani e simbolisti; maestri come Mallarmé, Moréas, lo stesso Leconte de Lisle o il più famoso Verlaine, insieme ad altri giovani poeti in quel momento sconosciuti come Valéry, Gide o lo stesso Louis.

€ 200 - 300



598

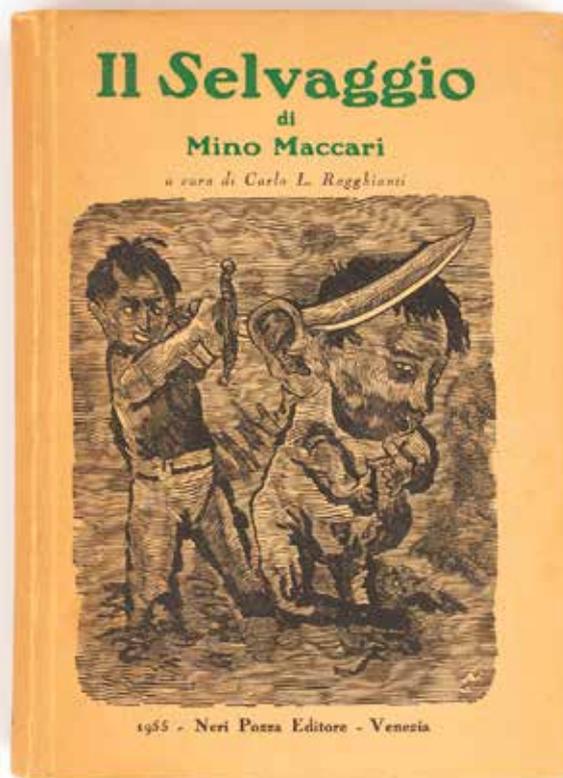
599

MACCARI, MINO

Il Selvaggio

Venezia, Neri Pozza Editore, 1955. Titolo in inchiostro nero e verde, numerose illustrazioni e tavole a piena pagina in bianco e nero e a colori, legatura editoriale in cartoncino rigido, piatto illustrato, mancante la sovraccoperta. Disegno e dedica di Mino Maccari alla carta di guardia.

€ 100 - 200



599

600

MODA - RIVISTA -

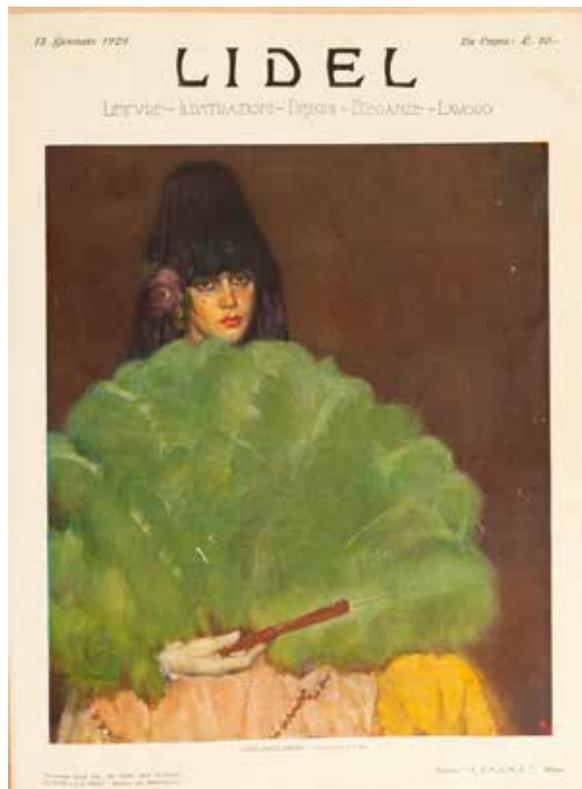
Lidel 1929 - 1930

Milano, Edizioni S.A.P.E.R.E., 1929-30. In folio. 5 volumi. Numerose illustrazioni a colori ed in bianco e nero, su carte lucide, fioriture sparse, legature posteriori in tela rossa, ai piatti carta colorata in bianco e rosso, abrasioni.

(5)

**La rivista femminile "Lidel" nacque nel maggio del 1919, in un contesto molto florido per l'editoria italiana, che aveva fatto di Milano la sua capitale indiscussa. La rivista di lusso era un mezzo di diffusione dell'alta moda e faceva riferimento ad un pubblico di tutt'altra tipologia rispetto al rotocalco, ad una donna il cui alto tenore di vita garantiva un certo grado di libertà culturale e sociale, e di spesa. "Lidel" può essere iscritta a questo filone di stampa; anzi, si può affermare che ne rappresenti un caso emblematico. Sua battagliera fondatrice fu Lydia De Liguoro, giornalista che ne rimase a capo fino al 1923, quando passerà alla guida di un'altra importante testata del periodo, "Fantasie D'Italia", voce ufficiale della Federazione nazionale fascista dell'industria dell'abbigliamento. Il titolo della testata, "Lidel", era un acronimo degli argomenti che i lettori avrebbero trovato all'interno: Letture, Illustrazioni, Disegni, Eleganze, Lavoro. La moda, quindi, costituiva soltanto una delle tante tematiche trattate e discusse nelle pagine del giornale, che si proponeva di dare spazio ad argomenti anche più impegnativi. Un cambiamento di rotta importante avvenne nel 1927, quando a guidare il periodico subentrò Gino Valori. L'avvicendamento ai vertici di "Lidel" fu contemporaneo a un richiamo all'ideologia fascista sempre meno celato. Ed è così che, in più di un articolo, troviamo citati i vari enti creati dal fascismo o l'Opera del Dopolavoro, oppure si elogia la bravura del governo, che è stato in grado di rivitalizzare diversi settori italiani, come quello, appunto, dello sport.

€ 1.000 - 2.000



600



601



601

MODA -

Album con figurini e modelli di Moda

Due cartelle in cartone grigio contenenti rispettivamente 13 e 10 "Figurini Originali", così come si legge su una delle due cartelle; la seconda riporta l'indicazione "Originali Siosi". Misurano mediamente 340 x 235 mm. la serie degli *Originali Siosi* è su carte anche di colori diversi; nell'altra serie al verso si trova incollata la descrizione dell'abito su di una strisciolina dattiloscritta. Raffinati ed eleganti, stile "Il Paradiso delle Signore".

(2)

€ 250 - 300



602

602

MONTALE, EUGENIO

Le occasioni

Torino, Einaudi, 1940. Seconda edizione accresciuta. In 8° piccolo. Brossura editoriale. A pagina 41 lieve traccia di penna biro nel margine davanti.

**Seconda edizione accresciuta. La raccolta si inserisce nel filone della poesia montaliana dedicata al senso di profonda angoscia dovuta alla guerra, con la conseguente ricerca di conforto nell'amore di una figura femminile "angelicata". Gambetti - Vezzosi, p. 550.

€ 100 - 150

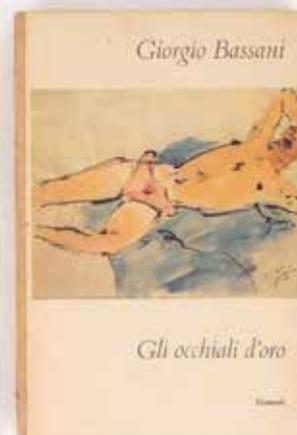
603

MORANTE, ELSA

Menzogna e sortilegio

Torino, Einaudi, 1949. Con firma e dedica di Elsa Morante a Guido Alberti e alla moglie. § Insieme: Giorgio Bassani, *Gli occhiali d'oro*. Torino, Einaudi, 1958. Con firma e dedica di Giorgio Bassani a Guido Alberti e alla moglie.
(2)

€ 140 - 180



603

604

MUSSINO, ATTILIO

Autoritratto in cornice e cartolina con disegni

Bell'autoritratto in cornice scura, matita e china su carta, 130 x 110 mm. con indicazione autografa a matita "Abbozzo di autoritratto A. Mussino"; insieme una divertente cartolina postale indirizzata al Cavalier Antonio Avignone di Recco.

**Piccolo assaggio delle bravura pittorica del più celebre illustratore e fumettista italiano della prima metà del Novecento, famoso per le sue illustrazioni del Pinocchio.

"Dal'aria libera Torino 20.VI.909 Grazie mille delle congratulazioni ed eccole un'istantanea del mio arresto! Se non sarà l'arte, il patibolo mi renderà celebre ugualmente, Suo Dev. Aff. Attilio Truffatore tedesco a tempo perso."



604

€ 300 - 500



605

605

NAPOLI - AMATO, ROBERTO

Le opere, i depositi, i meccanismi dei porti. Il porto di Napoli ed altri

Napoli, S.I.E.M., 1926. In 4°, pp. 254, con 13 illustrazioni nel testo una pianta topografica del porto di Genova e 10 grandi piante topografiche del porto di Napoli in cui sono evidenziati i vari progetti di sviluppo, modifiche ed ampliamenti. Legatura coeva in tela, titolo in oro al dorso, conservata la broccura originale.

€ 120 - 150



606

606

NAPOLI - CARO, ORAZIO

L'evoluzione igienica di Napoli. Cenni storici, osservazioni e proposte, dati statistici

Napoli, Giannini, 1914. In 4°. Broccura editoriale. Lievi fioriture.

**Tra gli argomenti: Le condizioni igieniche di Napoli antica, medievale, vicereale, borbonica: la casa, le strade, le acque, il regime di vita - Napoli nei primi lustri del secolo XIX: La questione dell'abitabilità, della viabilità e della nettezza pubblica sul principio del secolo scorso - Napoli alla fine del secolo XIX: il Risanamento - La grandiosa opera dell'Acquedotto del Serino - La fognatura della città di Napoli - L'Ufficio d'igiene e di Sanità Pubblica - L'avvenire igienico di Napoli: Provvedimenti in corso, Progetti e proposte, Previsioni e speranze - Il clima di Napoli - Note di demografia e statistica medica napoletana.

€ 100 - 120

607

NAPOLI - INCHIESTA SAREDO SULLA CAMORRA AMMINISTRATIVA

Relazione sulla Amministrazione Comunale a cura della R. Commissione d'inchiesta per Napoli. Roma, Forzani, 1901. In 4°, voll. 2, pp. 932; 889. Legatura coeva in tela, lisa. Titolo in oro al dorso. Leggera brunitura uniforme.
(2)

**L'inchiesta Saredo nominata dal governo Saracco nel novembre del 1900, sulla "Camorra Amministrativa", è un documento dalle dimensioni colossali che analizza per la prima volta i fenomeni di corruzione e di infiltrazione criminale all'interno delle Pubbliche Amministrazioni. Fu realizzata da un magistrato ligure, Giuseppe Saredo, che in due anni fece un'opera mastodontica: rivedere, uno ad uno, i conti e le relazioni fra il Comune di Napoli e la città, gestita di fatto da alcuni esponenti di organi di stampa, chiesa, politica, criminalità e imprenditoria che avevano creato un blocco di potere che controllò per 20 anni qualsiasi movimento a Napoli. La commissione d'inchiesta nacque sotto timide aspettative e con la prospettiva di ricavare poche informazioni sulla mala amministrazione di Napoli, ma fu prestissimo smentita dai risultati raggiunti in soli dieci mesi di indagini coraggiose, fittissime e ininterrotte. Fu individuata una "triade" che gestiva i fili di un gigantesco sistema di potere in città che si spartiva cariche, soldi e onori: il parlamentare Casale, il sindaco Summonte e il giornalista Scarfoglio.

€ 350 - 400



607

608

NAPOLI - SANTI, ELVEZIO

Il porto di Napoli considerato nei suoi vari aspetti. Stradella, P. Salvini, 1923. In 4°, con 23 tavole fuori testo raffiguranti grafici, piante topografiche e fotografie del tempo. Legatura in mezza tela con angoli, doppio tassello, titolo in oro al dorso, conservate le copertine originali. Leggera brunitura.

€ 100 - 120



608



609

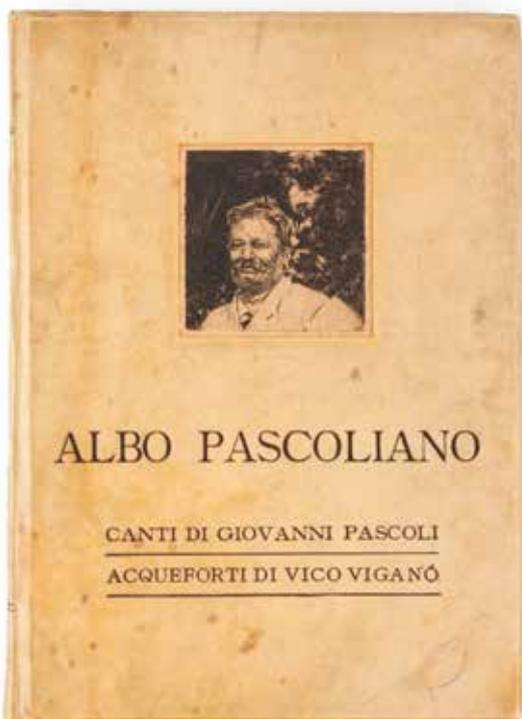
609

PALMIERI, NICOLA

La fede di credito del Banco di Napoli.

Roma, Officina Poligrafica Italiana, 1905. In 8°. Legatura in mezza pergamena, titolo in oro al dorso, copertine originali conservate. Dedicata autografa dell'autore al frontespizio. Leggera brunitura uniforme. Rara edizione originale.

€ 80 - 100



610

610

PASCOLI, GIOVANNI

Albo pascoliano. Canti di Giovanni Pascoli. Acqueforti di Vico Viganò. Prefazione di Leonardo Bistolfi.

Bologna, Nicola Zanichelli, 1911. In 4°. Legatura editoriale in piena pergamena. Titolo al dorso e sul piatto anteriore. Edizione tirata in 500 esemplari, nostra copia n. 265, con la firma dell'artista. Segni del tempo alla legatura e arrossature nelle veline e sulle tavole.

**Timbro a secco su tutte le carte di tavole.

€ 300 - 400

611

PAVESE, CESARE

Lavorare stanca

Firenze, Edizioni di Solaria, 1936. In 8°, brossura editoriale, lieve ma uniforme brunitura nei margini, firma di appartenenza sul foglio di guardia della copertina anteriore, piccole mancanze al dorso e strappi alla brossura. Esemplare della tiratura riservata alla vendita.

**Edizione originale, rara. Pavese, nella sua introduzione all'opera, dice che per comprendere il titolo della raccolta bisognerebbe avere letto I Sansossi (grafia piemontese per "sans-souci") di Augusto Monti, professore di liceo di Pavese e suo primo maestro di letteratura e amico. Monti contrapponeva la virtù del piemontese sansossi (fatta di spensieratezza e giovanile incoscienza) alla virtù del piemontese stoico, laborioso e taciturno. Anche il primo Pavese (o forse tutto Pavese) si muove tra quei due termini; non si dimentichi che uno dei suoi primi autori è Walt Whitman, esaltatore insieme del lavoro e della vita vagabonda. Il titolo *Lavorare stanca* sarà appunto la versione pavesiana dell'antitesi di Augusto Monti (e di Whitman), ma con lo struggimento di chi non si integra: ragazzo nel mondo degli adulti, senza mestiere nel mondo di chi lavora, senza donna nel mondo dell'amore e delle famiglie, senza armi nel mondo delle lotte politiche cruente e dei doveri civili. Le poesie della raccolta, unica e atipica nel repertorio poetico contemporaneo, si aprono su un nuovo modo narrativo, quello della poesia-racconto, dando inizio ad una nuova sperimentazione sia dal punto di vista tecnico che metrico. Lo spunto all'utilizzo di un verso molto cadenzato di tredici o sedici sillabe, gli viene offerto in parte dal verso colloquiale dei crepuscolari e dal verso libero whitmaniano, con una soluzione comunque estremamente personale e innovativa. Il manoscritto di 41 poesie fu consegnato all'editore nel 1933. Gambetti-Vezzosi, p.660.

€ 500 - 700



611

612

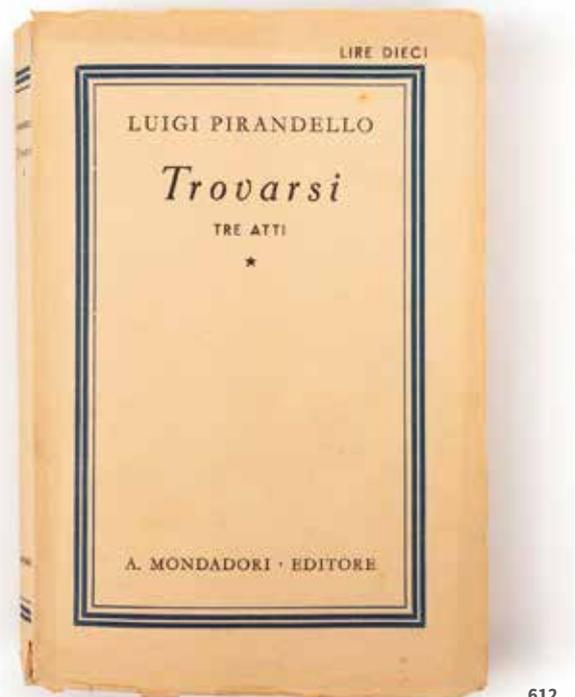
PIRANDELLO, LUIGI

Trovarsi

Milano, Mondadori, 1932. In 8°. Frontespizio in rosso e nero, lievi fioriture marginali su poche carte, brossura editoriale, al piatto anteriore titolo inquadrate da cornice blu, alcuni segni di usura. Dedicata di Pirandello alla carta di guardia in occasione della Festa del Libro del 1933.

**Prima edizione autografa della commedia in tre atti *Trovarsi*, dedicata a Marta Abba che ne è stata la principale interprete all'esordio in scena al Teatro dei Fiorentini di Napoli.

€ 90 - 200



612



613

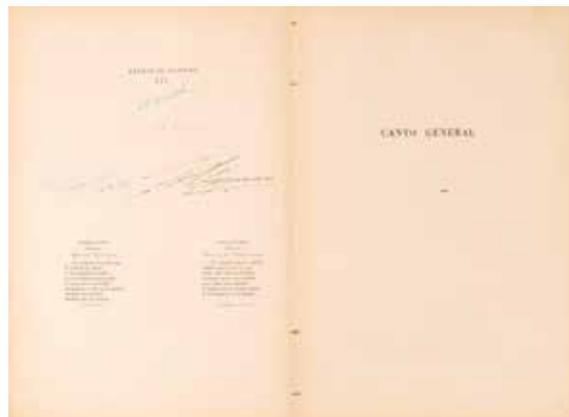
613

POESIA - NERUDA, PABLO - RIVERA, DIEGO - SIQUEIROS, A. DAVID

Canto General

Messico, Talleres Graficos de la Nacion, 1950. In 4°. Legatura editoriale in tutta tela con segnalibro in seta rossa, fogli di guardia realizzati su disegno di Siqueiros e Rivera. Edizione limitata in 600 esemplari, nostra copia 275 con le firme di Pablo Neruda, Diego Rivera e David A. Siqueiros. Usuali segni del tempo. Logo impresso in oro sul piatto anteriore, leggermente evanide. Il nostro esemplare stampato su carta "Malinche" nella tiratura di 500 copie, lieve brunitura nei margini, leggermente stanco ma nel complesso buon esemplare.

€ 2.000 - 3.000



614

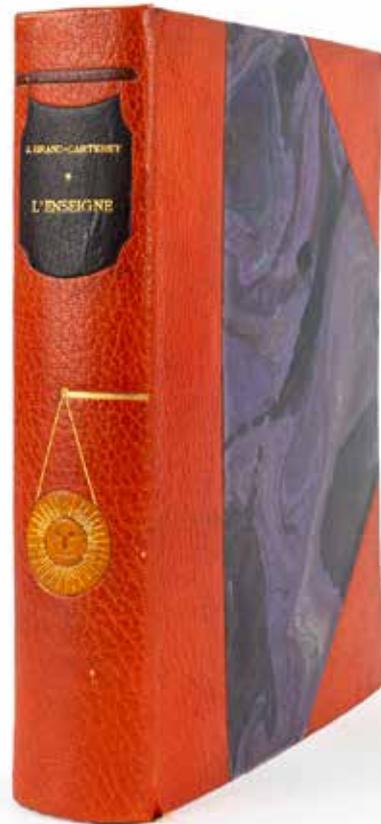
PUBBLICITÀ - GRAFICA MODERNA - GRAND-CARTERET, JOHN

L'Enseigne, Son histoire sa philosophie ses particularités les boutiques, les maisons, la rue, la Réclame Commerciale A Lyon

Grenoble-Moutiers, Librairie Dauphinoise Librairie Savoyarde, 1901. In 2°. 295 x 230 mm. Centinaia di illustrazioni in bianco e nero e a colori, e diverse tavole a colori a piena pagina, **SPLENDIDA LEGATURA IN MEZZA PELLE ORANGE CON INSERTI AL DORSO POLICROMI** a raffigurare insegne, firmata all'interno "E. Buer..a Lyon".

**Edizione originale, tirata in 1250 esemplari numerati (ns. 554), di questo straordinario studio sulle insegne pubblicitarie corredato da un imponente apparato iconografico, con la riproduzione di antiche stampe e i disegni di B.J. Gustave Garnier detto Girrane.

€ 250 - 350



614

615

PUBBLICITÀ - GRAFICA MODERNA - LANCELLOTTI, ARTURO

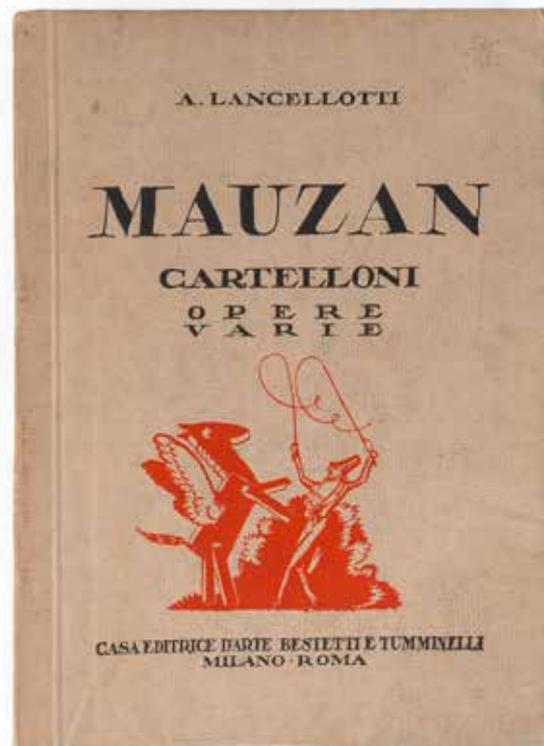
Mauzan. Cartelloni Opere varie

Milano - Roma, Casa Ed. d'Arte Bestetti e Tumminelli, [1926?] (A. Rizzoli e C.) 332 x 242 mm. Quattro gravures, due pagine del "Recueil d'ex-libris Modernes", 56 fotoincisioni, 104 tavole in nero riproducenti manifesti e opere varie di Mauzan, 26 tavole a colori di cui otto in tricromia, strappo al margine inferiore di p.XXXI, broccatura editoriale in cartonato grigio con disegno rosso al centro, in parte staccata dal corpo del volume. Esemplare n.186/1200.

** **RARA EDIZIONE DELL'OPERA PUBBLICITARIA DI MAUZAN**, un vero capostipite e maestro del genere.

Achille Luciano Mauzan è stato un pubblicitario, illustratore e pittore francese. Nato in Francia, si trasferì presto in Italia dove iniziò a lavorare come illustratore dapprima per riviste, cartoline o ceramiche, in seguito per la nascente industria cinematografica producendo tra il 1909 e il 1913 circa 1500 locandine di film. Nel 1924 fondò con Morzenti una propria casa di produzione grafica. Circa 400 dei suoi cartelloni pubblicitari fanno parte della Raccolta Salce, conservata presso il Museo civico Luigi Bailo di Treviso.

€ 200 - 220



615



616

616

PUBBLICITÀ - FRATELLI GAVIOLI

Disegno per Carosello

Disegno in celluloido per riprese in animazione, 26,9x34,8 cm, anni 60. §
Insieme: **Jacovitti, "Facchino", disegno a china acquarellata in grigio su cartoncino**, 34,5x48,5 cm, 1961.

(2)

€ 180 - 280



617

RACKHAM, ARTHUR

Sogno di una notte di mezza estate

Bergamo, Istituto italiano d'arti grafiche, [1909]. In 4°. Con 40 belle tavole a colori realizzate da Arthur Rackham applicate su cartoncino, numerose illustrazioni in bianco e nero nel testo, qualche lieve fioritura e piccola macchia, legatura editoriale i tela con titolo e decorazione in oro al piatto, gora d'acqua, fioriture.

€ 200 - 300



617



618

RICCI, FRANCO MARIA

El Congreso del Mundo

Milano, Franco Maria Ricci, 1982. In 2°. Con numerose riproduzioni a colori su carta patinata di miniature della cosmologia tantrica applicate sulla carta, testo in spagnolo su carta azzurra, legatura editoriale in tela, al piatto illustrazione a colori, titoli in oro al piatto e al dorso, custodia editoriale in cartoncino, lievi difetti. Numero 148 di 4000 esemplari. §

Insieme *I Sigilli d'oro dell'Archivio Segreto del Vaticano*, Milano, Franco Maria Ricci, 1984. In 4° grande. Con numerose illustrazioni a colori di sigilli in parte applicate e in parte stampate su carta azzurrina, legatura editoriale in seta nera, piatto con riproduzione fotografica a colori e titolo in oro, 24 diapositive contenute entro una scatola in cartone, custodia editoriale in cartoncino con dorso in tela. Esemplare 245 di 1000. §

El Ultimo prologo de Jorge Luis Borges Edicion Trilingue, Buenos Aires, Franco Maria Ricci, 1990. In 2°. 3 volumi ciascuno in spagnolo, francese e inglese composti di fascicoli sciolti entro broccura in cartoncino con numerose illustrazioni a colori e in bianco e nero nel testo, custodia in cartoncino azzurro, diverse macchie.

(3)

€ 50 - 300

619

RIVISTA - DE FONSECA, EDOARDO

Novissima. Albo d'arti e lettere.

Milano (poi Roma), Società Editrice Novissima, anni 1902, 1905, 1907, 1909, 1910. 5 volumi in 4° oblungo. Legature editoriali in mezza tela con piatti illustrati da elegante grafica liberty. Qualche strappo con lievi mancanze al dorso dell'anno decimo, piccole abrasioni, macchie ed usure del tempo.

(5)

€ 900 - 1.000



618



619



620



620

**RIVISTA - DE FONSECA,
EDOARDO**

Novissima. Albo d'arti e lettere.

Milano (poi Roma), Società Editrice Novissima, anni 1902, 1905. 2 volumi in 4° oblungo. Legature editoriali in mezza tela con piatti illustrati da elegante grafica liberty, con leggere usure del tempo e qualche abrasione. Il volume del 1905 presenta un ex libris inciso da Vincenzo Vitalini.

(2)

€ 300 - 400



621

621

**SAINT-EXUPÉRY, ANTOINE
DE**

Il Piccolo Principe

Milano, Valentino Bompiani, 1949. Illustrato con dieci tavole a colori e sei disegni dell'autore, legatura editoriale in cartonato con al piatto anteriore disegno del piccolo principe, sovracoperta illustrata a colori, piccoli strappi.

**Prima edizione italiana stampata da Bompiani.

€ 1.000 - 2.000

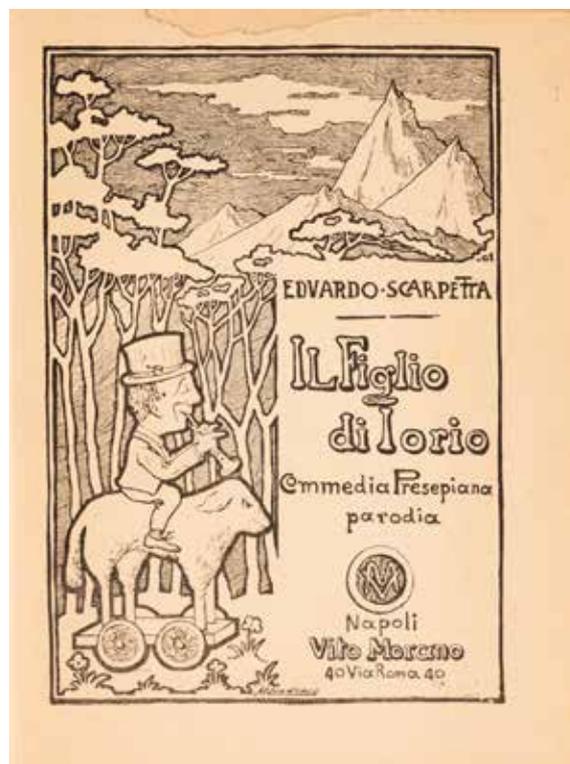
622

SCARPETTA, EDOARDO

Il figlio di Iorio. Commedia presepiana parodia.

Napoli, Vito Morano, s.d. (1904). In 8° piccolo. Brossura editoriale. Frontespizi disegnati da Marco Landonio e incisi in xilografia da Danesi. Leggera brunitura nei margini, piccolo strappo con mancanza al frontespizio.

€ 80 - 100



622

623

SHOAH - ARTE CONTEMPORANEA - CANOVA, BRUNO

L'Arte della Guerra

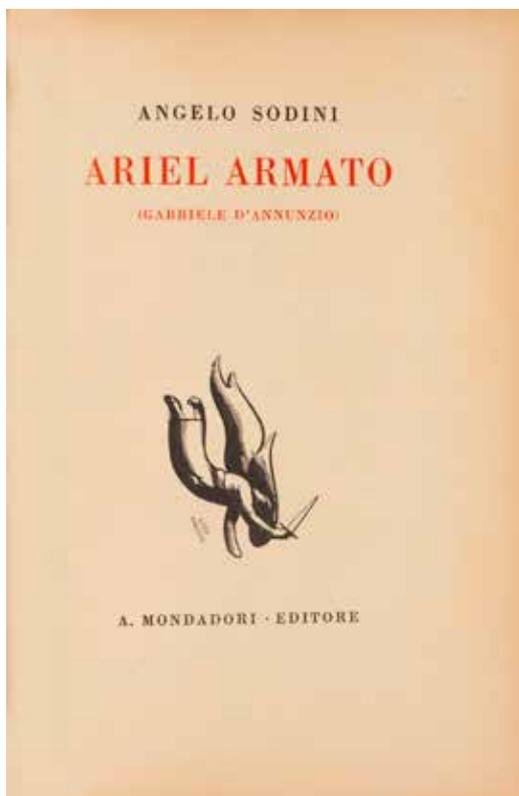
Roma, Edizioni Il Grifo, 1972. In 2° oblungo. Con numerose illustrazioni e riproduzioni di documenti, firma dell'autore alla carta di guardia, 2 carte staccate, legatura editoriale in mezza tela e cartoncino rigido illustrato, qualche difetto.

**Catalogo nato dal progetto artistico "L'Arte della Guerra", che riflette sulla brutalità della persecuzione degli Ebrei e all'Olocausto. Una serie a cui Bruno Canova, disegnatore, incisore e pittore, internato in un campo di concentramento, ha dedicato tutta la vita.

€ 50 - 100



623



624

624

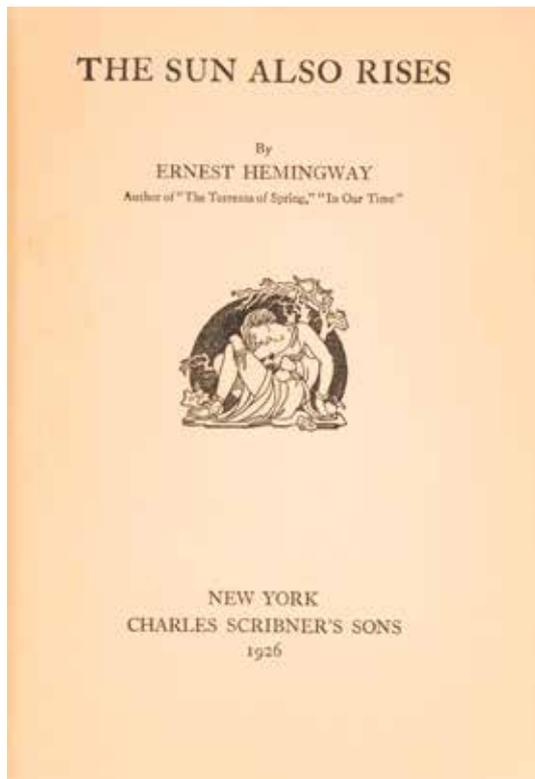
SODINI, ANGELO

Ariel Armato. Gabriele D'Annunzio.

A. Mondadori, 1931. Due volumi in 8° grande. Legatura in mezza pergamena con angoli firmata Riviere & Son, dorso riccamente impresso in oro con elaborati motivi floreali, tagli dorati. Frontespizio stampato in caratteri rossi e neri, ritratto del Vate protetto da velina, numerose illustrazioni nel testo ed a piena pagina, ex libris Enzo Lopez. Lievi segni del tempo.

(2)

€ 100 - 200



625

625

STATI UNITI - HEMINGWAY, ERNEST

he Sun also rises

New York: Charles Scribner's Sons 1926. In 8°. Tela nera dell'editore con etichette in lamina d'oro al piatto anteriore con titolo ed al dorso, abrasioni alla legatura, fioriture, mancante la sovracoperta. § **Poesia degli ultimi americani a cura di Fernanda Pivano.** Milano, Feltrinelli, 1964. In 8°. Testo a fronte, alcune macchie, brossura editoriale in cartoncino rosso. Al foglio di guardia dedica e disegno eseguiti a penna da Gregory Corso.

(2)

** Prima edizione della prima opera di Ernest Miller Hemingway, pietra miliare della nuova letteratura dello scrittore americano. Caratteristica peculiare di questa edizione è un errore d'ortografia a pagina 181, riga 26, "stopped" anziché "stopped".

€ 600 - 1.200

626

TAROCCHI - MARTEAU, PAUL

Le Tarot de Marseille

Parigi, Arts et Métiers Graphiques, 1949. In ottavo grande. Fregi impressi in nero nel testo, carte dei tarocchi a colori incollate nel testo. Brossura illustrata a colori, lievi difetti e segni del tempo.

€ 80 - 100



626

627

TEATRO - LEGATURA - CAVALIERI, LINA

Raccolta di ritagli di giornale - teatro

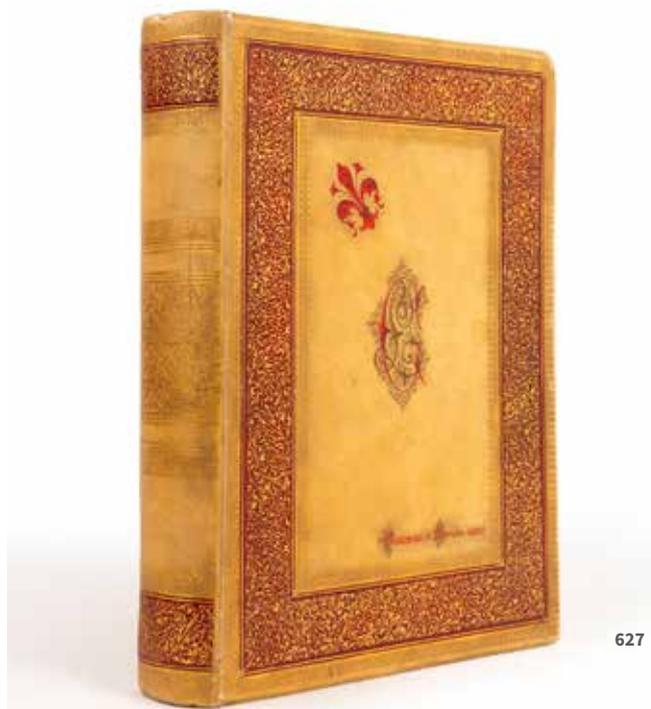
Splendido cimelio celebrativo della grandissima **Lina Cavalieri** (Viterbo, 25 dicembre 1874 – Firenze, 7 febbraio 1944), soprano e attrice cinematografica eccelsa. Si tratta di un corposo volume in 4° grande, 330 x 255 mm., un album a fogli che raccoglie ritagli di giornale, locandine, programmi di scena dal 1901 al 1906 circa, per oltre 300 singoli documenti. Si va dal trafiletto di spalla all'inserto dedicato, ritagliato da giornali italiani ma anche stranieri visto il successo internazionale della Cavalieri. § Insieme nel lotto **Firrao, Luigi**. *Teatro Tragico Italiano. Tragedie di Vittorio Alfieri*, Napoli, 1847. In 8° grande. 2 voll. Ritratto di Alfieri in antiporta, testo entro cornice tipografica, qualche lieve fioritura, legatura coeva in mezzo marocchino verde, titolo in oro entro tassello al dorso a 4 nervi con fregi dorati.

(3)

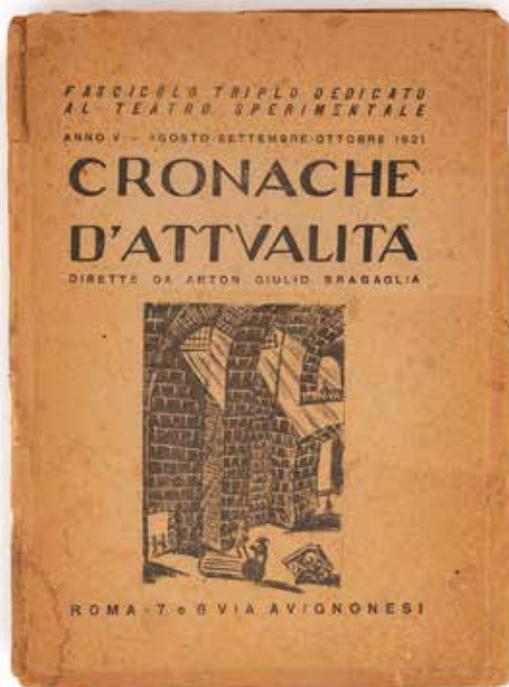
****È stata la grande icona del suo tempo: da canzonettista a cantante lirica, poi attrice, il cui straordinario aspetto fisico ed estetico** finiva sempre però con l'avere il sopravvento, tanto che Gabriele D'Annunzio la definì come la "Venere in Terra". Un figlio avuto in giovanissima età e ben cinque mariti, ma in primis – si dice – qualcosa come 840 proposte di matrimonio!

Lina Cavalieri venne definita "la donna più bella del mondo", perché questa fu la stupenda etichetta con la quale si arrivò a identificarla. E se ciò non bastasse, aggiungiamo le parole di Gabriele D'Annunzio, che di donne certamente si intendeva e che la apostrofò come "la massima testimonianza di Venere in Terra". Nel periodo della "Belle Epoque", Lina Cavalieri conquista per la sua bellezza e la sua grazia da vera dama, nonostante le sue umili origini. La sua presenza sulla scena della lirica, in un'epoca di puritanesimo, porta un'autentica ventata di sensualità (garbata, però) e pone all'attenzione l'espressione suprema della bellezza femminile del suo tempo; se magari non eccelle a livello di voce, riusciva però a esaltarsi e a esaltare con presenza scenica e recitazione, carte decisive nell'epoca del verismo.

€ 300 - 400



627



628

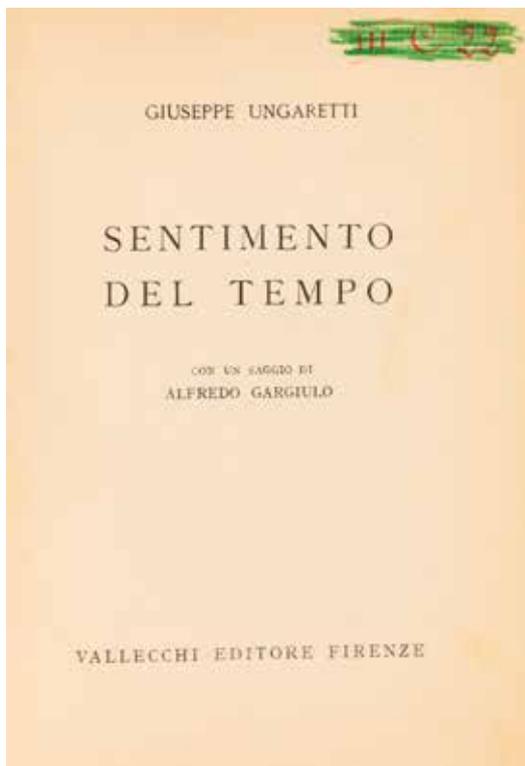
628

TEATRO - BRAGAGLIA, ANTON GIULIO

Cronache d'Attualità. Anno V. Agosto-Settembre-Ottobre 1921.

In 4°. Pagine [2], 106, [2], 14 [4]. Brunitura uniforme, prime carte parzialmente staccate, brossura editoriale in cartoncino floscio con piatto illustrato, piatto parzialmente staccato, alcune mancanze al dorso, lievi fioriture, difetti.

€ 40 - 100



629

629

UNGARETTI, GIUSEPPE

Sentimento del tempo

Firenze, Stabilimenti Grafici A. Vallecchi, 1933. In 8° piccolo. Brossura editoriale con tassello di biblioteca, timbro di appartenenza nel foglio di guardia della copertina anteriore, sigla di collocazione al frontespizio cancellata. Segni di nastro adesivo, qualche sporadica arrossatura.

**Edizione originale di quest'opera che comprende 58 poesie sulla percezione fra il presente, il passato e l'eterno, alcune già pubblicate e altre assolutamente inedite. Con una prefazione di Alfredo Gargiulo.

€ 100 - 150

630

VALERI, DIEGO

Trentatré poesie. Con quattro acqueforti originali di Bruno Saetti.

Milano, M'Arte Edizioni, 1973. In 8° grande. Legatura editoriale in mezza pelle con piatti in tela e custodia in tutta tela. La nostra copia appartiene alla tiratura di 25 esemplari su 150 accompagnati da una seconda serie tirati su Japon nacré in 4° numerati e firmati dall'autore. Qualche segno del tempo.

€ 150 - 200



630

631

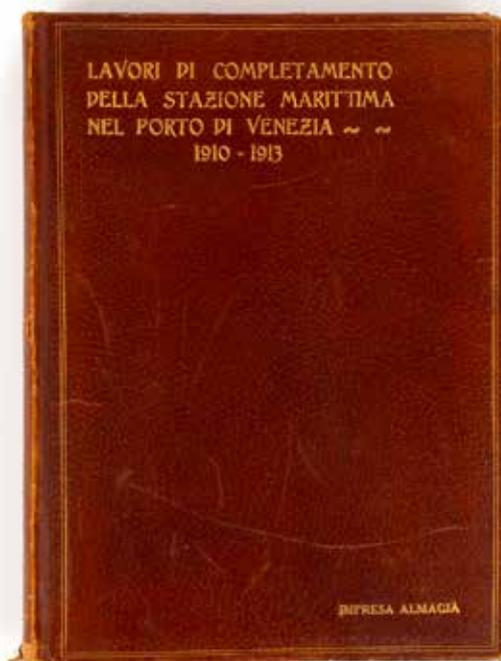
VENEZIA -

Lavori di completamento della stazione marittima nel Porto di Venezia 1910-1913

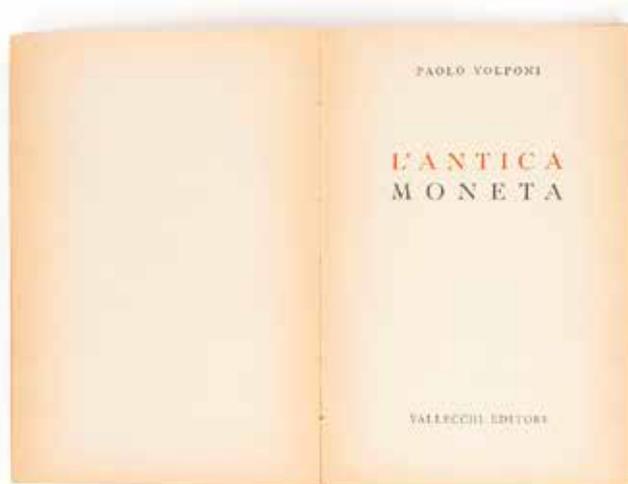
Album fotografico contenente 98 foto (cm 11 x 17) applicate su cartoncino, lievi difetti, legatura in piena pelle con titolo impresso in oro al piatto entro cornice, in basso a destra l'impressione "Impresa Almagià", ditta che ha realizzato la stazione, qualche graffio e abrasione, in particolare al dorso.

**Interessante album fotografico che documenta i lavori di scavo e banchinamento del bacino dei Bottenighi di Venezia realizzato dall'impresa Almagià, vincitrice dell'appalto.

€ 150 - 200



631



632

632

VOLPONI, PAOLO

Le porte dell'Appennino

Milano, Feltrinelli, 1960. In 16°. Legatura editoriale in cartoncino rigido, titolo a colori al piatto, qualche lieve difetto. Dedicata autografa dell'Autore alla carta di guardia dedicata all'astrologa Lucia Alberti. § Insieme nel lotto Volponi, Paolo. L'Antica Moneta, Firenze, Vallecchi, 1955. In 16°. Frontespizio in rosso e nero, usuale leggera brunitura, brossura editoriale, titolo inquadrate da cornice al piatto, lievi difetti. Dedicata autografa a Lucia Alberti.
(2)

€ 80 - 150



633

633

ZARI, PIETRO

Epigrammi erotici. Il quinto libro dell'Antologia Palatina.

Vicenza, Neri Pozza, 1963. In 4°. Legatura editoriale in cartone con velina di protezione e cofanetto. Illustrato da 11 litografie di Carlo Macchioli, tirate da Ottorino Busato su carta Fedrigoni di Verona. Nostro esemplare n. 14. Lievi segni del tempo sul cofanetto.

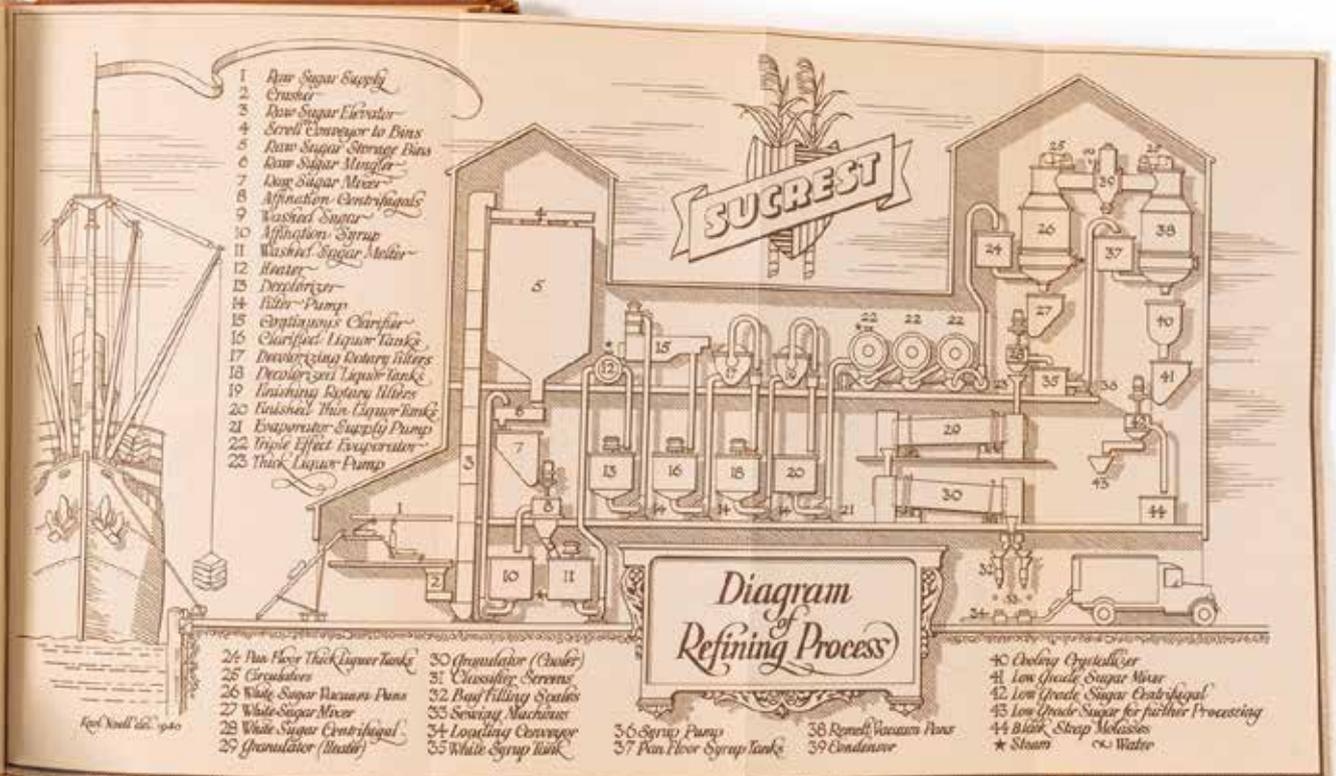
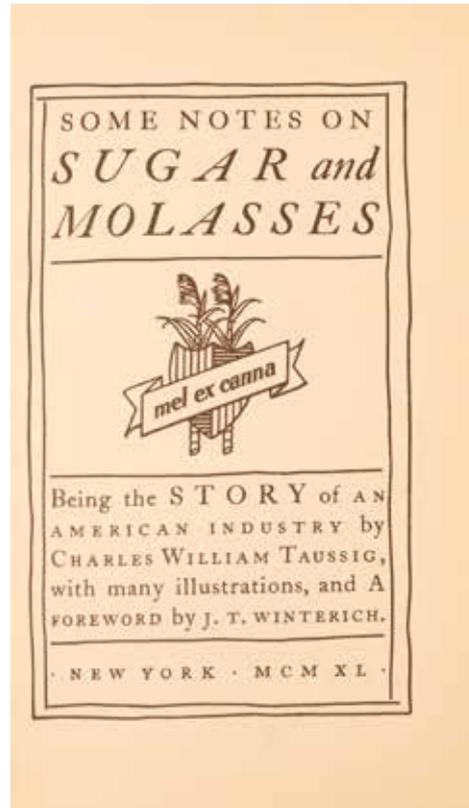
€ 300 - 400

ZUCCHERO - STORIA INDUSTRIALE - TAUSSIG, CHARLES WILLIAM

Some notes on Sugar and Molasses; being the story of an American industry

New York, Charles William Taussig, 1940. In 8°. cm 16 x 10. Con numerose riproduzioni fotografiche nel testo, una tavola ripiegata, carte di guardia illustrate a colori, legatura coeva in pelle, al centro del piatto anteriore stemma e "mel ex canna", titolo in oro al dorso, lievi difetti.

€ 30 - 100



INDICE

- AA.VV. - 432
- Accademia degli Incogniti - 211
- Acquaroni Antonio - 501
- Agazia Scolastico - 88
- Alamanni, Luigi - 277
- Alberti, Leandro - 89
- Alberti Leon Battista - 65
- Albertini Luigi - 1
- Albertus de Saxonia - 71
- Albicante Giulio Cesare - 90
- Alfan de Rivera Carlo - 399
- Alfonso X - 102
- Algarotti, Francesco - 279
- Alighieri Dante - 62, 63, 91, 93, 213
- Alighieri Dante - 92, 94
- Alvares Manuel - 95
- Amato Roberto - 605
- Amico Giovanni - 282
- Ammirati Filippo - 305
- Amoretti Carlo - 474
- Andreini Gioacchino - 340
- Andreu Mariano - 589
- Angelo da Chivasso - 96
- Antonino da Firenze Pierozzi Antonino - 85
- Antoninus Florentinus - 64
- Après de Manneville Jean-Baptiste-Nicolas-Denis - 357
- Aresca Paolo Elezeario - 343
- Ariosto Ludovico - 283, 284
- Aristotele - 99, 100, 200
- Arminjon Vittorio - 448
- Attanagi Dionigi - 103
- Avitabile Michele - 427
- Bac Ferdinand - 523
- Baldesano Guglielmo - 219
- Bandello Matteo - 104
- Barbaro, Daniele - 97
- Barbosa Agostino - 242
- Bardi Luigi - 443
- Barelle Carlo - 335
- Bargagli, Scipione - 105
- Baronio Cesare - 191
- Bartholin Thomas - 214
- Bartolini Luigi - 586
- Bartoli Pietro Santi - 217
- Bassi Martino - 98
- Batty, Elizabeth Frances - 405
- Beardsley Aubrey - 455
- Beaufort d'Auberval Alphonse Aimé - 441
- Bécourt A. de - 403
- Bellani Angelo - 406
- Bellitti Giacinto - 285
- Bene Carmelo - 524
- Bernard Pierre-Joseph - 292
- Berrettini, Pietro (detto Pietro da Cortona) - Petraglia, Francesco - 280
- Bertotti Scamozzi, Ottavio - 389
- Betocchi Alessandro - 485, 525
- Bianchini Lodovico - 407, 433, 435, 438
- Birago Ludovico - 125
- Boaretti Francesco - 286
- Boccaccio, Giovanni - 107, 221, 287, 288, 289, 408, 526
- Bombaci Gasparo - 222
- Bonaparte Napoleone - 3, 4, 5
- Bonarelli della Rovere Guidobaldo - 224
- Bonaventura, Santo - 67
- Bonifacio VIII - 70
- Bonini Filippo Maria - 225
- Bonne, Rigobert - Desmarest, Nicolas - 293
- Bontempelli, Massimo - 527
- Bourscheid Johann Wilhelm von - 376
- Bragaglia Anton Giulio - 628
- Braun, Georg - Hogenberg, Frans - 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 161, 162, 164, 165
- Braun Georg - 160
- Brin Irene - 528
- Broggia Carlo Antonio - 294, 354
- Bruni Leonardo - 108
- Bruyn Abraham de - 144
- Budé, Guillaume - 109, 110
- Buffon George Louis Leclerc - 512
- Bulich Saul - 530
- Buoninsegni Tommaso - 128
- Buoni Tommaso - 226
- Burke Edmund - 295
- Buzzati, Dino - Ramazzotti, Eppe - 531
- Calderinus Domitius - 68
- Calvino, Italo - 532
- Cambellotti, Duilio - Musciatelli, Piero - 588
- Canigiani Ristoro - 412
- Canova - 510
- Canova Bruno - 623
- Cantalupo Benedetto - 449
- Capecstrano Giovanni da - 413
- Carcano Francesco - 296
- Cardarelli Vincenzo - 533, 534
- Carducci, Giosuè - 6
- Caritone di Afrodisia - 297
- Carlo VI - 298
- Caro Annibale - 111, 112
- Caro Annibale - 299
- Caro Orazio - 606
- Carracci Annibale - 247
- Caruso, Enrico - 7
- Caruso Bruno - 535
- Casorati Felice - 591
- Caterina II di Russia - 300
- Catone Marco Porcio - 114, 301
- Cattaneo, Carlo - 8
- Cavalca, Domenico - 69
- Cavaliere Lina - 627
- Cavour, Camillo Benso Conte di - 10
- Caylus Anne Claude Philippe de - 81
- Cervantes Saavedra, Miguel de - 416
- Cesare, Giulio Cesare - 115
- Ceva Grimaldi Giuseppe - 417
- Chaptal Jean-Antoine - 440
- Chateaubriand François-René - 418
- Chevallier Gabriel - 536
- Chiesa Andrea - 367
- Ciasca Raffaele - 537, 570

Cicerone, Marco Tullio - 117	De Filippo Eduardo - 559	Ferdinando I di Borbone Re delle Due Sicilie - 27
Cipolla Bartolomeo - 116, 138	De Fonseca Edoardo - 619, 620	Fermi Enrico - 28, 577, 578
Clarizia Ottavio Maria - 302	de Gorter Davide - 309	Ferone Alberto - 571
Claude Louis Michel de Sacy - 303	De Jorio Michele - 310	Ficino, Marsilio - 131, 132, 133
Clemente V - 70	de Maistre Xavier - 311	Filostrato, Flavio - 134
Cohausen Johann Heinrich - 322	De Marchi Emilio - 560	Fino Alemanio - 135
Collodi, Carlo - 540	De Montalbo, Luigi - Astraldo, Amedeo - Galati di	Firenzuola, Agnolo - 304
Colonna, Francesco - 573, 574	Riella, Amedeo - 424	Floro Lucio Anneo - 233
Colonna Vittoria - 419	De Musset, Paul - 458	Fogazzaro, Antonio - 29
Compagnia della Santissima Croce - 118	De Pompeo Nicola - 468	Foggini, Pier Francesco - 368
Contarini Marco - 260	de Saxoferrato Bartolus - 74	Fontana Carlo - 234
Contelori Felice - 228	De Solis Antonio - 352	Fontenelle M. de - 323
Contenau Gaston - 543	De Vio Tommaso - 123	Fortunato Nicola - 324
Contessa Lara Cattermole Evelina - 9	Deledda Grazia - 24	Foscarini Giacomo - 30
Contile, Luca - 119, 120, 121, 122	Della Torre Giovanni Maria - 375	Fracastoro Girolamo - 350
Corni Guido - 541	Depero Fortunato - 580	Franceschi Lorenzo - 235
Costabile Franco - 544	Desfontaines François-Georges - 312	Franco Niccolò - 136
Costo Tomaso - 229	D'Houville, Gérard - 529	Fratelli Gavioli - 616
Cousin de Courchamps Pierre Marie Jean - 445	Dickens Charles - 25	Frianoro Raffaele - 466
Crispi, Francesco - 37	Diodati Luigi - 314, 315	Gaio, Bartolomeo - 325
Curzio Rufo, Quinto - 307	Domenichi, Lodovico - 124	Galanti Giuseppe Maria - 326, 327
Cybo Camillo - 348	Donado [Donà] Giovanni Battista - 252	Galasso Giuseppe - 564
da Vinci Leonardo - 220	Donizetti Gaetano - 515, 517	Galeno, Claudio - 137
D'Acqui Eugenio - 395	Donvito Giovanni - 572	Galiani Ferdinando - 278, 306, 319, 320, 444
Dalì, Salvador - Alighieri, Dante - 592	D'Ors Eugenio - 589	Galilei, Galileo - 479
Damiano Pedro - 193	Dottori Carlo - 230	Gamberini Pietro - 472
D'Annunzio, Gabriele e De Carolis, Adolfo - 557, 558	Dubout Albert - 536	Garibaldi, Giuseppe - 33, 34, 35, 36
D'Annunzio Gabriele - 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 423, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 575	Duca di Ventignano Della Valle Cesare - 425	Gasparrini, Guglielmo - Bruni, Achille - 396
d'Assisi San Francesco - 72	Duns Scotus, Johannes - 126	Gaurico Luca - 101
Davanzati, Bernardo - 308	Durer, Albrecht - 127	Gavarni Paul - 446
D'Azeglio Massimo - 20	Earlom Richard - 426	Gelli, Giovan Battista - 328
De Amicis, Edmondo - 21	Eco Umberto - 561, 562, 563	Genovesi Antonio - 436
De Augustinis Matteo - 434	Egidio Romano - 129	Giampaolo Paolo Nicola - 397
De Cesare Carlo - 430	Elisabetta II del Regno Unito - 26	Gioacchino da Fiore - 275
de Chastenet Jacques Marc Armand - 344	Equicola Mario - 231, 257, 258	Giovanni Boccaccio - 239
de Clavasio Angelo - 73	Ermete Trimegistro - 130	Giovenale, Decimo Giunio - 240
de Coubertin Pierre - 22	Erodoto di Alicarnasso - 75, 321	Giraldi, Giambattista - 329
De Dominicis Nicola - 317	Eschilo - 442	Giustiniano I [Imperatore Bizantino] - 76
	Falda Giovan Battista - 268	Giustino Marco Giuniano - 77
	Falereo Demetrio - 203	Granata Luigi - 450
	Fellini Federico - 576	Grand-Carteret John - 614

Grandi Guido - 236	Lucchesini Gian Lorenzo - 253	Neruda, Pablo - Rivera, Diego - Siqueiros, A. David - 613
Grandville, Jean - Jacques - 451, 452	Luciano Folgore Vecchi Omero - 582	Nicola di Hanappes - 173
Grassetti Giacomo - 333	Lullo Raimondo - 232	Nieremberg Juan Eusebio - 265
Graziani Augusto - 584	Luzzatti Luigi - 23, 40, 41, 42	Nisco Nicola - 486, 487
Greco Vincenzo Maria - 453	Maccari Mino - 599	Nitti Francesco Saverio - 566
Gregorio I, papa - 142	Machiavelli, Niccolò - 167	Nolli Giovan Battista - 336
Grimaldi Achille - 428	Maggi Giovanni Battista - 267	Omero - 175
Guarini, Giovanni Battista - 244, 245, 290	Magno Celio - 254	Osimo Niccolò da - 176
Guelfucci Capoleone - 246	Magnus Albertus - 80	Ovidio Nasone, Publio - 177, 178, 179, 358
Guerra Carmelo - 334	Maillard Leon - 402	Owen Johannis - 261
Guicciardini, Lodovico - 106	Mangili Giovanni Antonio - 243	Palmieri Giuseppe - 318
Havard Henry - 519	Mantovano Francesco - 168	Palmieri Nicola - 609
Heliodorus Emesenus - 143	Manzoni, Alessandro - 43, 469	Palmieri Pietro Giacomo - 360
Helvétius Claude-Adrien - 335	Marghieri Alberto - 484	Papini, Giovanni - 587
Hemingway, Ernst - 625	Marinetti Filippo Tommaso - 581	Parboni Achille - 456
Hogenberg Franz - 160	Mariotti Francesco - 470	Parini Giuseppe - 361
Holbein Hans - 454	Martean Paul - 626	Pascoli, Giovanni - 610
Hospinianus Rudolf - 238	Martelli Giandomenico - 391	Pavese, Cesare - 611
Hugo Víctor - 38	Martialis Marcus Valerius - 82, 83	Pentolini Francesco Clodoveo Maria - 362
Iacovetti Vincenzo - 330	Mascagni Pietro - 45, 46	Petrarca, Francesco - 180, 181, 182, 262, 263
Inchiesta Saredo sulla Camorra Amministrativa - 607	Masci Angelo - 331	Petrolini, Ettore - 50
Innocenzo XII - 347	Mastriani Raffaele - 471	Piccolomini, Enea Silvio - 183
Jacobus de Voragine - 78	Masuccio Salernitano - 169	Pierotti Ermete - 447
Jungnickel Ludwig Heinrich - 585	Mazzini, Giuseppe - 47	Pietrantonio Cirillo - 363
Keller Henry - 477	Mendès Catulle - 465	Pinelli, Bartolomeo - 492
La Fontaine, Jean de - 459	Menochio, Giacomo - 140	Pinelli Bartolomeo - 489, 490, 491
Lactantius, Lucius Coelius Firmianus - 79	Millenet Jules - 398	Pio Monte delle Vedove - 364
Lampertico Matteo - 39	Modigliani Ettore - 48	Pirandello, Luigi - 51, 612
Lancellotti Arturo - 615	Molière Poquelin Jean-Baptiste - 518	Piranesi, Giovanni Battista - 338, 369
Larcher Jean-Chrysostome - 339	Montagu Elizabeth - 511	Pistolesi Erasmo - 493
Legrenzi Giovanni - 260	Montale, Eugenio - 602	Plinio Caio Secondo - 184
Leonardi Leoncillo - 593	Montesquieu Charles-Louis de Secondat - 353, 481	Ponta Gioachino - 494
Levi Eliphas - 488	Morandi Giorgio - 533	Porcacchi Tommaso - 185
Lombardi Andrea - 429	Morante Elsa - 603	Principessa di Piemonte Maria Jose del Belgio - 44
Longano Francesco - 316	Moreno Vincenzo - 439	Prisco Carmelo - 495
Longo Sofista - 345	Murena Ferdinando - 482	Publio Vegezio Renato - 186
Lorrain Claude - 426	Murri Augusto - 47B	Puccini, Giacomo - 52, 53
Lose Carolina e Federico - 478	Mussino Attilio - 604	Querini Angelo - 388
Louis Brion de La Tour (Bordeaux) - 346	Napolitano Umberto - 49	Quinto Curzio - 187
Louys Pierre - 598	Nelli, Pietro (pseudonimo Andrea da Bergamo) - 172	Racine Jean - 365
Lucchesi Palli Ferdinando - 437		

Racinet Auguste - 497	Sigonio, Carlo - 195	Verga Giovanni - 61
Rackham Arthur - 617	Sigonio Carlo - 141	Verri, Alessandro - 463
Rampigollis Antonius - 86	Silvatico Matteo - 196	Vettori, Pietro - 100, 203, 204, 205
Redi Francesco - 264	Sirani Elisabetta - 249	Vico, Giambattista - 390
Regiomontanus Johannes (Müller, Johann, of Königsberg) - 66	Sirino Girolamo - 197	Victorien Sardou - 421
Renazzi Filippo Maria - 401	Sodini Angelo - 624	Villari Rosario - 569
Reni, Guido - Carracci, Annibale - 248	Somma Aniello - 431	Virgilio, Publio Marone - 206, 207, 208, 209
Ricci Franco Maria - 618	Squillace Fausto - 565	Vitagliano Ottavio Ignazio - 355
Riccio Maria Letizia - 522	Steichen Edward - 579	Vitelli Clemente - 347
Robida Albert - 457	Stucchi Stanislao - 514	Vivant Denon Dominique - 394
Robinson James - 420	Swinden Tobias - 377	Volponi, Paolo - 632
Roccheggiani, Lorenzo - 500	Symonds Henry Delahoy - 508	Voltaire, Francois Marie Arouet de - 392, 410
Romano Remigio - 227	Tacito, Publio Cornelio - 270, 291	Vuillier Gaston - 583
Romualdo, santo - 192	Tagault Jean - 170	Yver Georges - 542
Roosevelt Franklin Delano - 54	Tagliacozzo Giorgio - 568	Zabaglia, Nicola - 400
Rosati Giuseppe - 496	Talentoni Giovanni - 198	Zabarella Giacomo - 276
Rosselmini Niccolò - 370	Tarantini Leopoldo - 516	Zari Pietro - 633
Rotondo Mauro Luigi - 502	Tasso, Torquato - 199, 271, 272, 378, 379, 380	Zava Francesco - 210
Ruga Pietro - 503	Tassoni, Alessandro - 273	
Ruggiano, Raffaele - Grossi di Zirgoni, G.V. - 504	Taussig Charles William - 634	
Ruginelli Giulio Cesare - 241	Thomas d'Embry Arthur - 381	
Saccheri Giovanni Girolamo - 237	Tolstoj Lev - 57	
Sacchi Vittorio - 505	Tommaseo, Niccolò - 58	
Saint-Exupéry Antoine de - 621	Tommaso d'Aquino - 201	
Santamaria Nicola - 506	Tonarini Vincenzo - 382	
Santi Elvezio - 608	Tortora Eugenio - 404	
Sarmento Luigi - 371	Trilussa [Carlo Alberto Salustri] - 595, 596	
Sarpi, Paolo - 372	Trissino, Gian Giorgio - 202	
Sartorio Giulio Aristide - 594	Turriozzi Francesco Antonio - 383	
Sauvages de la Croix François Boissier de - 351	Ungaretti Giuseppe - 629	
Savasta Francesco - 374	Valeri Diego - 630	
Scarpetta Edoardo - 55, 622	Vallaresso Zaccaria - 384	
Scheda Josef - 414	Valsecchi Marco - 597	
Scialoja Antonio - 509	Valverde Giovanni - 215	
Scoto, Francesco - 373	Varano Alfonso - 385	
Segneri Paolo - 269	Varrone Marco Terenzio - 174	
Senofonte - 194	Vasari, Giorgio - 386	
Serao, Matilde - 56	Vasi Giuseppe - 337	
Serao Francesco - 393	Vecchioni Michele - 387	
Serlio, Sebastiano - 218	Venetus Paulus - 87	
	Verdi, Giuseppe - 59, 60, 475	

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. Definizioni

Acquirente: la persona fisica o giuridica che in relazione al lotto fa, in asta, l'offerta più alta accettata dal banditore;

Codice del Consumo: il Decreto Legislativo del 6 settembre 2005, n. 2016;

Codice Urbani: il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 e sue successive modificazioni o integrazioni;

Commissione di acquisto: il compenso dovuto a Finarte dall'Acquirente in relazione all'acquisto del lotto e calcolato in misura percentuale al Prezzo, in base al valore percentuale indicato nel catalogo d'asta ovvero nelle presenti Condizioni Generali di Vendita, oltre a qualsiasi importo dovuto a Finarte dall'Acquirente a titolo di IVA o di importo in sostituzione di IVA;

Condizioni Generali di Mandato: le condizioni generali di mandato applicate al Venditore;

Condizioni Generali di Vendita: le presenti condizioni generali di vendita;

Contraffazione: secondo la ragionevole opinione di Finarte, l'imitazione di un lotto offerto in vendita, non descritta come tale nel catalogo d'asta, creata a scopo di inganno su paternità, autenticità, PROVENIENZA, attribuzione, origine, fonte, data, età, periodo, che alla data della vendita aveva un valore inferiore a quello che avrebbe avuto se il lotto fosse stato corrispondente alla descrizione del catalogo d'asta. Non costituisce una contraffazione un lotto che sia stato restaurato o sottoposto ad opera di modifica di qualsiasi natura (tra cui la ripittura o la sovrappittura);

Finarte: Finarte Auctions S.r.l., con sede legale a Milano, Via dei Bossi n. 2, C.F., P. IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 09479031008, REA MI-2570656, capitale sociale euro 1000,00 i.v.;

Importo totale dovuto: il Prezzo, oltre alla Commissione di acquisto e alle Spese;

Mandato: il contratto di mandato con rappresentanza stipulato, di volta in volta, tra Finarte e il Venditore, cui saranno applicabili le Condizioni Generali di Mandato;

Prezzo: il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore all'Acquirente, al netto della Commissione di acquisto;

Riserva: il prezzo minimo confidenziale a cui il Venditore ha concordato con Finarte di vendere il Lotto o, in mancanza di accordo tra Finarte e il Venditore, un importo pari al settantacinque per cento (75%) della Stima minima di pre-vendita;

Sito: www.finarte.it;

Spese: in relazione all'acquisto di un lotto, sono tutte le spese

dovute dall'Acquirente a Finarte e comprendono (ma non si limitano a): le imposte di qualsiasi tipo, i costi di imballaggio e di spedizione, le spese di recupero delle somme dovute dall'Acquirente inadempiente, le eventuali spese di riproduzione del lotto ovvero di sua perizia e/o autentica, il diritto di seguito, che l'Acquirente si impegna a pagare e che spetterebbe al Venditore pagare in base all'art. 152, comma 1, Legge 22 aprile 1941, n. 633; Stima minima pre-vendita: la stima minima finale alla quale viene offerto in vendita il lotto, comunicata o meno al Venditore.

Venditore: la persona fisica o giuridica che conferisce a Finarte, in qualità di mandataria con rappresentanza, il diritto esclusivo di offrire in vendita in asta il lotto. Nel caso sia offerto in vendita un bene in comproprietà, Venditore sarà considerato ciascuno dei comproprietari il quale assumerà solidalmente nei confronti di Finarte tutti gli obblighi derivanti dal Mandato;

2. INFORMAZIONI IMPORTANTI PER GLI ACQUIRENTI

2.1 COMPRARE ALL'ASTA. Finarte agisce in nome e per conto del Venditore, in qualità di mandataria con rappresentanza dello stesso e dunque come mera intermediaria tra Acquirente e Venditore. Pertanto la vendita del lotto deve considerarsi avvenuta tra Acquirente e Venditore. I potenziali Acquirenti sono tenuti a consultare il Sito per prendere visione della catalogazione più aggiornata dei lotti presenti in catalogo.

2.2 PROVENIENZA. In alcune circostanze, Finarte può stampare sul catalogo d'asta la storia della proprietà di un lotto quando ritiene che quell'informazione possa contribuire al suo studio o se aiuta a distinguere il lotto medesimo. Tuttavia, l'identità del Venditore o dei precedenti proprietari potrà non essere resa pubblica per una serie di ragioni, per esempio per rispettare la richiesta di riservatezza da parte del Venditore o perché l'identità del precedente proprietario non è nota a causa dell'età del lotto.

2.3 PREZZO E COMMISSIONE DI ACQUISTO E IVA. Al Prezzo del lotto sarà aggiunta una Commissione di acquisto che l'Acquirente è tenuto a pagare quale parte dell'importo totale dovuto. La Commissione di acquisto è stabilita nella misura del:

(a) **Ventidue percento** del Prezzo del lotto fino alla concorrenza dell'importo di euro **2.999,99**;

(b) **Ventisei percento** per ogni parte del Prezzo eccedente l'importo di euro **2.999,99** fino alla concorrenza dell'importo di euro **99.999,99**;

(c) **Ventidue percento** per ogni parte del Prezzo eccedente l'importo di euro **99.999,99** fino alla concorrenza dell'importo di euro **499.999,99**;

(d) **Quindici percento** per ogni parte del Prezzo eccedente l'importo di euro **499.999,99**.

2.4 IVA. Un'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) può essere applicata sul Prezzo e/o sulla Commissione di acquisto. Si prega di fare riferimento alle informazioni relative all'IVA, contenute nella sezione "Simboli", che segue. Al fine di armonizzare le procedure fiscali tra i Paesi dell'Unione Europea, con decorrenza dal 1° gennaio 2001 sono state introdotte

in Italia nuove regole con l'estensione alle Case d'Asta del regime del margine. L'art. 45 della legge 342 del 21 Novembre 2000 prevede l'applicazione di tale regime alle vendite concluse in esecuzione ai contratti di commissione definiti con: (a) soggetti privati; (b) soggetti passivi d'imposta che hanno assoggettato l'operazione al regime del margine; (c) soggetti che non hanno potuto detrarre l'imposta ai sensi degli art. 19, 19-bis, e 19-bis2 del DPR. 633/72 (che hanno venduto il lotto in esenzione ex art. 10, 27-*quinquies*); (d) soggetti che beneficiano del regime di franchigia previsto per le piccole imprese nello Stato di appartenenza. In forza della speciale normativa, nei casi sopracitati eventuale imposta IVA, ovvero una somma sostitutiva di IVA, se applicabile, viene applicata da Finarte. Nessun particolare simbolo verrà usato per identificare i lotti venduti nel regime del margine.

2.5 DIRITTO DI SEGUITO. Oltre al Prezzo, alla Commissione di acquisto e alle altre Spese, l'Acquirente si impegna a pagare a Finarte, qualora dovuto, il "diritto di seguito" ex artt. 144 e ss. della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni che spetterebbe al Venditore pagare in base all'art. 152, comma 1, Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni. Il "diritto di seguito" sarà corrisposto dall'Acquirente in accordo con l'art. 7 e sarà versato alla (S.I.A.E.) da Finarte. I lotti soggetti a diritto di seguito sono contrassegnati con il simbolo (®) nella percentuale sotto indicata per un importo totale comunque non superiore a euro 12.500,00. Il "diritto di seguito" è dovuto solo se il prezzo della vendita non è inferiore a euro 3.000,00. Esso è così determinato:

- **4%** per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro **3.001,00** e euro **50.000,00**;
- **3%** per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro **50.000,01** e euro **200.000,00**;
- **1%** per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro **200.000,01** e euro **350.000,00**;
- **0,5%** per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro **350.000,01** e euro **500.000,00**;
- **0,25%** per la parte del prezzo di vendita superiore a euro **500.000,00**.

2.6 Valute. Durante alcune aste potrà essere operante uno schermo che indica i cambi aggiornati delle principali valute estere, in contemporanea con le offerte effettuate in sala d'asta. I cambi sono da considerarsi solo indicativi e tutte le offerte in sala saranno espresse in Euro. Finarte declina ogni responsabilità per ogni errore ed omissione che apparirà su detto schermo. Il pagamento dei lotti acquistati dovrà essere in Euro. L'ammontare equivalente potrà essere effettuato in valuta estera purché in base al cambio del giorno in cui il pagamento verrà effettuato.

2.7 Sicurezza. Per salvaguardare la sicurezza dei potenziali Acquirenti e degli Acquirenti durante la permanenza nei nostri spazi espositivi, Finarte espone tutte le opere in modo tale da non creare eventuali pericoli. Tuttavia, nel caso in cui un potenziale Acquirente maneggiasse lotti in esposizione, ciò è a suo esclusivo rischio e pericolo. Alcuni lotti di grandi dimensioni e pesanti possono essere pericolosi se maneggiati in modo errato. Nel caso in cui si desiderasse ispezionare accuratamente un lotto, La preghiamo di richiedere l'assistenza del personale di Finarte. Alcuni lotti in esposizione potrebbero essere segnalati con la dicitura "per cortesia non toccare" ovvero con altra dicitura simile. Nel caso in cui

si intenda esaminare questi lotti, si prega di richiedere l'assistenza del personale Finarte. In ogni caso, salvo dolo o colpa grave, Finarte non sarà in alcun modo responsabile per eventuali danni subiti dal potenziale Acquirente, dall'Acquirente ovvero da un suo studioso o da un suo esperto indipendente in occasione dell'ispezione del lotto.

3. PRIMA DELL'ASTA

3.1 Stime pubblicate in catalogo. Le stime pubblicate in catalogo sono solo indicative per i potenziali acquirenti e sono soggette a revisione. Il Prezzo potrà essere superiore o inferiore alle valutazioni indicate. Resta inteso che stime indicate in catalogo d'asta non comprendono la Commissione di acquisto e l'IVA. I potenziali Acquirenti sono tenuti a consultare il Sito per prendere visione della catalogazione più aggiornata dei lotti presenti in catalogo.

3.2 SIMBOLI. Il catalogo d'asta potrà contenere i seguenti simboli:
0 Importo minimo garantito.

Nel caso in cui un lotto sia contrassegnato da questo simbolo al Venditore è stato garantito un importo minimo nell'ambito di una o più aste.

P Lotti di proprietà di Finarte.

Nel caso in cui i lotti siano contrassegnati da questo simbolo la proprietà appartiene in tutto o in parte a Finarte.

PI Parte Interessata.

Indica il caso in cui possano essere effettuate offerte sul lotto anche da parte di soggetti aventi un interesse diretto o indiretto sul medesimo, quale ad esempio il beneficiario o l'esecutore testamentario che abbia venduto il lotto oppure il comproprietario del lotto o un soggetto che abbia prestato una garanzia per il lotto.

SR Senza Riserva.

I lotti illustrati nel catalogo che non sono contrassegnati da questo simbolo (SR), si intendono soggetti alla vendita con riserva. Generalmente la Riserva corrisponde ad una percentuale della Stima minima pre-vendita e non supera tale valore. Nel caso in cui un lotto sia venduto senza Riserva, verrà contrassegnato da questo simbolo.

® Diritto di Seguito.

Per i lotti contrassegnati da questo simbolo, l'Acquirente si impegna a pagare il "diritto di seguito", che spetterebbe al venditore pagare in base all'art. 152, comma 1, Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni e integrazioni, nella misura determinata nella sezione "Diritto di seguito" di cui sopra.

I Lotto proveniente da impresa

Per i lotti contrassegnati da questo simbolo il prezzo è soggetto a IVA

IV Lotto proveniente da impresa con iva compresa

Per i lotti contrassegnati da questo simbolo il prezzo è comprensivo di IVA

TI Lotto in regime di temporanea importazione.

Lotto in regime di temporanea importazione ex art. 72 del Codice Urbani o per il quale è stata richiesta la temporanea importazione.

ID Lotto in temporanea importazione doganale.

I lotti contrassegnati da questo simbolo **sono soggetti ad IVA** (attualmente pari ad una percentuale del 10%) sul Prezzo e sul diritto di seguito, dove applicabile per i residenti in Italia. Qualsiasi costo connesso alla chiusura della temporanea importazione doganale è a carico dell'Acquirente.

IA Lotto in temporanea importazione artistica.

RIF = Riferita La documentazione o la fotografia, anche quando di

autore ignoto, è riferita al lavoro dell'artista indicato.
Es. foto di una performance

4. L'ASTA

4.1 SVOLGIMENTO DELL'ASTA

4.1.1 L'asta è regolata dalle Condizioni Generali di Vendita e dalle Condizioni Generali di Mandato. Le Condizioni Generali di Vendita possono essere modificate mediante un avviso affisso nella sala d'asta o tramite un annuncio fatto dal banditore d'asta prima dell'inizio dell'asta. Nell'ipotesi in cui Finarte permetta la partecipazione all'asta anche online queste modifiche sono portate a conoscenza anche tramite il Sito prima dell'inizio dell'asta.

4.1.2 Le offerte possono essere eseguite personalmente mediante una paletta durante l'asta, mediante un'offerta scritta prima dell'asta, per telefono ovvero via internet (in quest'ultimo caso solo se possibile in relazione alla specifica asta).

4.1.3 Nell'ipotesi in cui il Venditore sia un professionista e l'Acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo, le vendite concluse mediante offerte scritte, telefoniche o offerte online costituiscono contratti a distanza ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e ss. del Codice del Consumo.

4.1.4 La velocità dell'asta può variare, tra i cinquanta (50) e i centoventi (120) lotti l'ora.

4.1.5 L'incremento delle offerte è generalmente del dieci per cento (10%) rispetto a quella precedente.

4.1.6 A sua completa discrezione, Finarte ha il diritto di rifiutare a chiunque di partecipare alle aste.

4.1.7 Nei confronti di ciascun potenziale Acquirente, Finarte si riserva la facoltà di subordinare la partecipazione all'asta all'esibizione di una lettera di referenze bancarie oppure al deposito di una somma a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni previste dalle presenti Condizioni Generali di Vendita che sarà restituita una volta conclusa l'asta.

4.1.8 Chiunque faccia un'offerta ad un'asta sarà considerato parte direttamente interessata all'acquisto, salvo accordo scritto fra il partecipante all'asta e Finarte in base al quale il partecipante dichiara di agire in nome e per conto di un terzo che sia da Finarte accettato.

4.1.9 Nel caso in cui una persona a cui sia stata concessa la possibilità di effettuare un'offerta relativa ad un lotto abbia un interesse diretto o indiretto sul medesimo, quale ad esempio il beneficiario o l'esecutore testamentario che abbia venduto il lotto, oppure il comproprietario del lotto o un'altra parte che abbia prestato una garanzia per il lotto, Finarte ne darà comunicazione in catalogo.

4.1.10 Il banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata, in funzione del valore del lotto e delle offerte concorrenti. Il banditore può aprire le offerte su ogni lotto formulando un'offerta nell'interesse del Venditore. Il banditore può inoltre fare offerte nell'interesse del Venditore, fino all'ammontare della Riserva, formulando offerte consecutive o in risposta ad altre offerte.

4.1.11 Il colpo di martello del banditore determina l'accettazione dell'offerta più alta, del Prezzo e, conseguentemente, la conclusione del contratto di vendita tra il Venditore e l'Acquirente.

4.1.12 Il banditore può, a sua assoluta discrezione e in un momento

qualsiasi dell'asta:

(a) ritirare un lotto dall'asta;

(b) riformulare un'offerta di vendita per un lotto, qualora abbia motivi per ritenere che ci sia un errore o una disputa; e/o

(c) adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o cambiarne l'ordine di vendita purché il lotto non sia offerto in asta una giornata anteriore rispetto a quella indicata nel catalogo d'asta.

4.1.13 Durante alcune aste potrà essere operante uno schermo video. Finarte declina ogni responsabilità sia in relazione alla corrispondenza dell'immagine sullo schermo all'originale, sia per errori nel funzionamento dello schermo video.

4.1.14 Finarte dichiara che il lotto può essere oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice Urbani. In tal caso o nel caso in cui in relazione al lotto sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani, Finarte ne darà comunicazione prima della vendita. Nel caso in cui il lotto sia stato oggetto di dichiarazione di interesse culturale il Venditore provvederà a denunciare la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice Urbani. La vendita sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di sessanta (60) giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta (180) giorni di cui all'art. 61, comma 2, del Codice Urbani. In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione il lotto non potrà essere consegnato all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice Urbani.

4.1.15 Generalmente la Riserva non supera la Stima minima pre-vendita annunciata o pubblicata da Finarte, salvo nel caso in cui la Riserva sia espressa in una moneta diversa dall'euro e vi siano sensibili fluttuazioni del tasso di cambio fra la data in cui è stata pattuita la Riserva e la data dell'asta. In tal caso, salvo diverso accordo fra Finarte ed il Venditore, la Riserva sarà modificata in un importo pari all'equivalente in euro in base al tasso ufficiale di cambio del giorno immediatamente precedente quello dell'asta.

4.1.16 Offerte "al meglio", "salvo visione" o che comprendono lotti in alternativa a quello indicato non sono accettate.

4.2 OFFERTE IN SALA

4.2.1 Per partecipare all'asta in sala tutti i potenziali Acquirenti dovranno munirsi - prima che inizi l'asta - di una paletta numerata per esprimere le proprie offerte.

4.2.2 La paletta numerata verrà consegnata al potenziale Acquirente dal personale di Finarte al banco registrazione a seguito dell'esibizione di un documento di identità, della compilazione e della firma dell'apposito modulo di registrazione e attribuzione della paletta numerata.

4.2.3 Compilando e firmando il modulo di registrazione e attribuzione della paletta numerata, ciascun potenziale Acquirente accetta le Condizioni Generali di Vendita incluse nel catalogo.

4.2.4 È possibile registrarsi all'asta anche durante i giorni dell'esposizione che precede l'asta.

4.2.5 È possibile partecipare all'asta in nome e per conto di un'altra persona fisica o giuridica. In tal caso, in occasione della registrazione all'asta, dovrà essere esibita idonea procura scritta rilasciata dal rappresentato con allegato un documento di identità

del rappresentato. Il partecipante all'asta sarà solidalmente obbligato con il terzo interessato nei confronti di Finarte in relazione a tutti gli obblighi derivanti dalle presenti Condizioni Generali di Vendita. Nel caso in cui il rappresentato sia una persona giuridica, la procura dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma la cui carta di identità dovrà essere allegata alla procura. Finarte si riserva la facoltà di non fare partecipare all'asta il rappresentante qualora, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.

4.2.6 Le palette numerate devono essere utilizzate per indicare le offerte al banditore durante l'asta.

4.2.7 In caso di aggiudicazione di un lotto, si prega di accertarsi che la paletta possa essere vista dal banditore e che sia il numero ivi indicato ad essere stato annunciato.

4.2.8 Nell'ipotesi di dubbi riguardo al Prezzo o all'Acquirente, siete pregati di attirare immediatamente l'attenzione del banditore.

4.2.9 Tutti i lotti venduti saranno fatturati al nome ed all'indirizzo rilasciati al momento dell'assegnazione della paletta numerata e non potranno essere trasferiti ad altri nomi ed indirizzi.

4.2.10 L'eventuale perdita della paletta dovrà essere immediatamente comunicata all'assistente del banditore che provvederà a fornire al potenziale Acquirente una nuova paletta

4.2.11 Al termine dell'asta la paletta deve essere restituita al banco registrazioni.

4.3 OFFERTE SCRITTE

4.3.1 Mediante la compilazione e l'invio dell'apposito modulo di offerta (insieme alla documentazione in esso richiesta) allegato al catalogo d'asta e caricato sul Sito è possibile formulare offerte scritte.

4.3.2 Finarte darà esecuzione alle offerte per conto del potenziale Acquirente.

4.3.3 Il servizio è gratuito e confidenziale.

4.3.4 Il modulo di offerta dovrà essere inviato a Finarte almeno ventiquattro (24) ore prima dell'asta.

4.3.5 Le offerte scritte saranno accettate da Finarte soltanto se sufficientemente chiare e complete, con particolare riferimento al lotto e al prezzo a cui si intende aggiudicare il lotto.

4.3.6 Nel caso in cui Finarte riceva più offerte scritte di pari importo per uno specifico lotto, quest'ultimo sarà aggiudicato al soggetto la cui offerta sia pervenuta per prima a Finarte.

4.3.7 Finarte nel formulare le offerte per conto del potenziale Acquirente terrà conto della Riserva e delle altre offerte, in modo da ottenere l'aggiudicazione del lotto al Prezzo più conveniente.

4.3.8 Gli importi indicati nel modulo d'offerta devono intendersi come importi massimi. Finarte non accetta offerte illimitate ovvero prive di importo.

4.3.9 Ogni modulo d'offerta deve contenere offerte per una sola asta. Offerte alternative possono essere accettate se viene specificata, tra il numero dei lotti, la parola "OPPURE".

4.3.10 Dopo l'asta, coloro che avranno lasciato offerte scritte dovranno tempestivamente controllare con Finarte se la loro offerta è andata a buon fine.

4.3.11 In caso di aggiudicazione di un lotto, nell'ipotesi in cui il Venditore sia un professionista e l'Acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo, l'Acquirente non disporrà - ai sensi dell'art. 59, comma 1, lettera m), del Codice del Consumo

- del diritto di recesso previsto per i contratti a distanza in quanto il contratto di vendita è concluso in occasione di un'asta pubblica secondo la definizione fornita dall'art. 45, comma 1, lettera o) del Codice del Consumo.

4.4 OFFERTE TELEFONICHE

4.4.1 Mediante la compilazione e l'invio dell'apposito modulo di offerta (insieme alla documentazione in esso richiesta) allegato al catalogo d'asta e caricato sul Sito è possibile formulare offerte telefoniche.

4.4.2 Il modulo di offerta dovrà essere inviato a Finarte almeno ventiquattro (24) ore prima dell'asta.

4.4.3 Una volta ricevuto il modulo Finarte provvederà a contattare telefonicamente il potenziale Acquirente al numero di telefono indicato nel modulo.

4.4.4 Nel caso in cui Finarte non riuscisse, per qualsiasi ragione, a contattare telefonicamente il potenziale Acquirente, potrà effettuare per conto dello stesso offerte fino a un importo pari all'offerta massima indicata nel modulo ("Covering Bid"). In questo caso, Finarte nel formulare le offerte per conto del potenziale Acquirente terrà conto della Riserva e delle altre offerte, in modo da ottenere l'aggiudicazione del lotto al Prezzo più conveniente.

4.4.5 Finarte si riserva il diritto di registrare le offerte telefoniche e non assume alcuna responsabilità, ad alcun titolo, nei confronti dei partecipanti all'asta per problemi o inconvenienti relativi alla linea telefonica (a titolo di esempio, per interruzione o sospensione della linea telefonica).

4.4.6 Finarte non accetta offerte telefoniche riferite a lotti la cui Stima minima di pre-vendita indicata in catalogo sia inferiore ad Euro 500,00.

4.4.7 In ogni caso, Finarte non accetta offerte telefoniche per un importo inferiore alla Stima minima di pre-vendita.

4.4.8 Il personale di Finarte è disponibile ad effettuare telefonate in lingua inglese e francese.

4.4.9 In caso di aggiudicazione di un lotto, nell'ipotesi in cui il Venditore sia un professionista e l'Acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo, l'Acquirente non disporrà - ai sensi dell'art. 59, comma 1, lettera m), del Codice del Consumo - del diritto di recesso previsto per i contratti a distanza in quanto il contratto di vendita è concluso in occasione di un'asta pubblica secondo la definizione fornita dall'art. 45, comma 1, lettera o) del Codice del Consumo.

4.5 OFFERTE VIA INTERNET

4.5.1 Almeno settantadue (72) ore prima la data dell'asta, Finarte comunicherà sul Sito e/o sul catalogo d'asta, l'asta in occasione della quale è possibile formulare offerte anche via internet.

4.5.2 In caso di partecipazione all'asta via internet il potenziale Acquirente avrà la possibilità di vedere e ascoltare il banditore nonché fare offerte in tempo reale.

4.5.3 La partecipazione all'asta via internet è subordinata alla previa iscrizione al Sito e alla successiva registrazione all'asta almeno ventiquattro (24) ore prima l'inizio dell'asta.

4.5.4 Una volta completata la registrazione al Sito, ciascun potenziale Acquirente riceve per email una password (che si impegna a custodire con cura e diligenza e a non diffondere ovvero comunicare a terzi) necessaria per accedere al Sito in qualità di

utente registrato e per partecipare all'asta.

4.5.5 Ciascun utente registrato è responsabile per qualsiasi attività compiuta attraverso il Sito tramite le proprie credenziali di accesso e si impegna a comunicare immediatamente a Finarte qualsiasi uso illecito della sua password di accesso al Sito ovvero lo smarrimento della password. In questo caso, Finarte provvederà a comunicare all'utente registrato una nuova password di accesso al Sito e la password precedente non potrà più essere utilizzata per accedere al Sito ovvero per partecipare alle aste.

4.5.6 Finarte non garantisce che il Sito sia sempre operativo e che non vi si siano interruzioni durante la partecipazione all'asta ovvero che il Sito e/o il relativo server siano liberi da virus o da qualsiasi altro materiale dannoso o potenzialmente dannoso. Pertanto, salvo i casi di dolo o colpa grave, Finarte non è in alcun modo responsabile per eventuali problemi tecnici verificatisi in occasione dell'asta (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rallentamenti nella navigazione internet o il malfunzionamento del server che gestisce la partecipazione all'asta via internet).

4.5.7 Finarte non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno ovvero inconveniente subito derivante dall'uso non corretto del Sito ai sensi delle presenti Condizioni Generali di Vendita.

4.5.8 Ciascun potenziale Acquirente si impegna a non usare alcun software ovvero strumento di alcun tipo per influenzare ovvero interferire (anche solo potenzialmente) sull'andamento dell'asta e si impegna ad utilizzare il Sito e qualsiasi sua applicazione con correttezza e buona fede.

4.5.9 Qualora Finarte abbia deciso di permettere la partecipazione all'asta anche online, le presenti Condizioni Generali di Vendita disciplinano, anche l'offerta in vendita e l'aggiudicazione dei lotti tramite i siti / piattaforme internet attraverso i quali è possibile formulare offerte. L'asta online a cui si applicano le presenti Condizioni Generali di Vendita è un'asta pubblica (definita dall'art. 45, comma 1, lett. o) del Codice del Consumo come il metodo di vendita in cui beni o servizi sono offerti dal professionista ai consumatori che partecipano o cui è data la possibilità di partecipare all'asta di persona, mediante una trasparente procedura competitiva di offerte gestita da una casa d'aste e in cui l'aggiudicatario è vincolato all'acquisto dei beni o servizi), ed è la medesima asta pubblica a cui si può partecipare in sala, ovvero al telefono o mediante una offerta scritta pre-asta.

4.5.10 I lotti acquistati tramite internet sono offerti e venduti da Finarte che agisce in qualità di mandatario con rappresentanza del Venditore.

4.5.11 L'offerta e la vendita da parte di Finarte dei lotti offerti in vendita su internet costituiscono un contratto a distanza disciplinato dal Capo I, Titolo III (artt. 45 e ss.) del Codice del Consumo e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2003, n. 70, contenente la disciplina del commercio elettronico.

4.5.12 In caso di aggiudicazione di un lotto, nell'ipotesi in cui il Venditore sia un professionista e l'Acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo, l'Acquirente non disporrà - ai sensi dell'art. 59, comma 1, lettera m), del Codice del Consumo - del diritto di recesso previsto per i contratti a distanza in quanto il contratto di vendita è concluso in occasione di un'asta pubblica secondo la definizione fornita dall'art. 45, comma 1, lettera o) del Codice del Consumo.

4.6 OFFERTE DA PARTE DEI DIPENDENTI

4.6.1 I dipendenti di Finarte possono effettuare offerte in un'asta di Finarte solo se il dipendente non è a conoscenza della Riserva e se

effettua l'offerta nel pieno rispetto delle regolamentazioni interne che regolano le offerte in asta dei dipendenti.

5. OBBLIGHI DI FINARTE NEI CONFRONTI DELL'ACQUIRENTE

5.1 Finarte agisce in nome e per conto del Venditore, in qualità di mandataria con rappresentanza del Venditore, ad eccezione dei casi in cui è proprietaria in tutto o in parte di un lotto.

5.2 Su richiesta dell'Acquirente, Finarte potrà fornire, a sua discrezione ed eventualmente a pagamento, un rapporto scritto (*condition report*) sulle condizioni del lotto.

5.3 Nel caso in cui, dopo la vendita in asta, un lotto risulti essere una Contraffazione, Finarte rimborserà all'Acquirente che faccia richiesta di risoluzione del contratto di vendita, previa restituzione del lotto a Finarte, l'importo totale dovuto a condizione che, non più tardi di cinque (5) anni dalla data della vendita, l'Acquirente:

(a) comunichi a Finarte per iscritto, entro tre (3) mesi dalla data in cui ha avuto una notizia che lo induca a ritenere che il lotto sia una Contraffazione, il numero del lotto, la data dell'asta alla quale il lotto è stato acquistato e i motivi per i quali l'Acquirente ritenga che il lotto sia una Contraffazione;

(b) sia in grado di riconsegnare a Finarte il lotto, libero da rivendicazioni o da pretese da parte di terzi sorte dopo la data della vendita e il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita;

(c) fornisca a Finarte le relazioni di due studiosi o esperti indipendenti e di riconosciuta competenza, in cui siano spiegate le ragioni per cui il lotto sia ritenuto una Contraffazione.

5.4 Finarte si riserva il diritto di procedere alla risoluzione della vendita anche in assenza di una o più delle condizioni sopra richieste, in tutto o in parte.

5.5 Finarte non sarà vincolata dai pareri forniti dall'Acquirente e si riserva il diritto di richiedere il parere addizionale di altri esperti a sue proprie spese. Nel caso in cui Finarte decida di risolvere la vendita, Finarte avrà facoltà di rimborsare all'Acquirente, in misura ragionevole, i costi da questo sostenuti per ottenere i pareri dei due esperti indipendenti e accettati sia da Finarte che dall'Acquirente.

5.6 L'Acquirente non avrà diritto di risolvere il contratto di vendita e Finarte non effettuerà il rimborso se:

(a) la descrizione nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata di studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto; o

(b) alla data della pubblicazione del catalogo la contraffazione del lotto poteva essere accertata soltanto svolgendo analisi generalmente ritenute inadeguate allo scopo o difficilmente praticabili, il cui costo era irragionevole o che avrebbero ragionevolmente potuto danneggiare o altrimenti comportare una diminuzione di valore del lotto.

6. OBBLIGHI DELL'ACQUIRENTE E RESPONSABILITÀ DI FINARTE NEI CONFRONTI DEGLI ACQUIRENTI

6.1 L'Acquirente si impegna ad esaminare il lotto e la documentazione rilevante prima dell'acquisto per verificarne la conformità alle descrizioni del catalogo e, se del caso, a richiedere il parere di uno studioso o di un esperto indipendente, per accertarne paternità,

autenticità, PROVENIENZA, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, condizione e completezza, qualità, ivi compreso il prezzo o il valore.

6.2 Ogni rappresentazione scritta o verbale fornita da Finarte, incluse quelle contenute nel catalogo, in relazioni, commenti o valutazioni concernenti qualsiasi carattere di un lotto, quale paternità, autenticità, PROVENIENZA, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, condizione e completezza, qualità, ivi compreso il prezzo o il valore, riflettono esclusivamente opinioni e possono essere riesaminate da Finarte ed, eventualmente, modificate prima che il lotto sia offerto in vendita. Salvo il dolo e la colpa grave, Finarte e i suoi dipendenti, collaboratori, amministratori o consulenti non sono responsabili degli errori o delle omissioni contenuti in queste rappresentazioni.

6.3 I lotti sono venduti “come visti e piaciuti”, con espressa esclusione di ogni garanzia per vizi occulti e con ogni lacuna, difetto, imperfezione ed errore di descrizione.

6.4 Tutti i lotti, ivi compresi quelli che abbiano - in tutto o in parte - una natura elettrica o meccanica sono da considerarsi solamente sulla base del loro valore artistico, decorativo e/o collezionistico e non sono da considerarsi funzionanti. Il funzionamento e la sicurezza dei lotti che abbiano, in tutto o in parte, una natura elettrica o meccanica non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'Acquirente a suo rischio e pericolo.

6.5 Le descrizioni dei cataloghi e dei condition report di cui all'art. 5.2 che precede, sono meramente indicative e sono effettuate al solo scopo di identificare il lotto.

6.6 La mancanza di riferimenti espliciti nei cataloghi e nei condition report in merito alle condizioni del lotto non implica che il lotto sia privo di imperfezioni.

6.7 Salvo il caso di dolo o colpa grave, Finarte ovvero i suoi dipendenti, collaboratori, amministratori o consulenti non saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla preparazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi questione relativa alla fase preparatoria della vendita dei lotti.

6.8 Salvo il caso di dolo o colpa grave, l'eventuale responsabilità di Finarte ovvero dei suoi dipendenti, collaboratori, amministratori o consulenti nei confronti dell'Acquirente in relazione all'acquisto di un lotto da parte di quest'ultimo è limitata al Prezzo e alla Commissione di acquisto pagata dall'Acquirente a Finarte.

6.9 Le descrizioni di autovetture e motoveicoli, anche in relazione alla loro storia, alla loro età, al modello, ai passaggi di proprietà, allo stato di conservazione e ad eventuali processi di restauro, a caratteristiche tecniche, ai componenti interni ed esterni, inclusi il numero del motore (matching number o meno) e del telaio dell'autovettura - presenti in catalogo e/o nel condition report sono fornite a titolo di orientamento per il potenziale Acquirente da Finarte in buona fede sulla scorta delle indicazioni ed informazioni ricevute del Venditore, ma non devono essere ritenute esaustive e/o verificate. Tutte le autovetture e i motoveicoli - insieme ai documenti rilevanti che li accompagnano - dovranno quindi essere esaminati in modo adeguato dal potenziale acquirente per poter completamente accertare il loro stato. L'assenza di indicazione di un difetto, di un restauro o della presenza di una parte non originale non implica che tale difetto, restauro o presenza di una parte non originale non possano sussistere

Le descrizioni degli orologi e delle pietre preziose, anche in

relazione allo stato di conservazione e ad eventuali restauri, presenti in catalogo e/o nel condition report sono fornite a titolo di orientamento per il potenziale Acquirente da Finarte in buona fede sulla scorta delle indicazioni ed informazioni ricevute del Venditore, ma non devono essere ritenute esaustive e/o verificate. Tutti gli orologi e le pietre preziose dovranno quindi essere esaminati in modo adeguato dal potenziale acquirente per poter completamente accertare il loro stato. L'assenza di indicazione di un difetto, di un restauro o della presenza di una parte non originale non implica che tale difetto, restauro o presenza di una parte non originale non possano sussistere. Nel caso di orologi da polso dichiarati dal produttore come impermeabili, il loro esame può aver richiesto la loro apertura: Finarte suggerisce pertanto che l'Acquirente, prima di utilizzarli in condizioni di presenza d'acqua, li porti ad un centro autorizzato per la verifica della tenuta. I cinturini in materiale organico eventualmente presenti sono associati alle casse in fase di prevendita a puro scopo di presentazione: i potenziali Acquirenti sono consapevoli che l'importazione in Paesi stranieri di materiali provenienti da specie in pericolo di estinzione, quali, a titolo di puro esempio, tartaruga ed avorio, è soggetta alla normativa internazionale CITES. Il potenziale Acquirente dovrà quindi informarsi adeguatamente in fase preliminare relativamente a tali restrizioni, se intende partecipare all'asta per un lotto che contenga, anche solo in parte, materiali di questa tipologia.

6.10 In caso di aggiudicazione di un'autovettura e/o di un motoveicolo, ai sensi e per gli effetti della normativa anche regolamentare rilevante, l'Acquirente si impegna ad avviare e gestire, tramite un'agenzia competente indicata da Finarte, a propria cura e spese, il procedimento di passaggio di proprietà e/o, se del caso, il procedimento di immatricolazione, entro e non oltre quindici (15) giorni dalla data di aggiudicazione del Lotto. Il tutto fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7.11.

6.11 In caso di definitiva esportazione all'estero di autoveicoli e/o di motoveicoli immatricolati in Italia, ai sensi e per gli effetti delle normative anche regolamentare rilevante, l'Acquirente si impegna a richiedere all'ufficio competente la cancellazione dall'archivio nazionale dei veicoli e dal Pubblico registro automobilistico, restituendo la targa e la carta di circolazione del Lotto entro e non oltre 15 (quindici giorni) dall'aggiudicazione del Lotto.

7. PAGAMENTO

7.1 In caso di aggiudicazione, l'Acquirente è tenuto a pagare a Finarte l'Importo totale dovuto immediatamente - e comunque entro e non oltre cinque (5) giorni - dalla conclusione dell'asta.

7.2 Nel caso in cui il lotto sia stato oggetto della dichiarazione di cui all'art. 4.1.14 che precede, l'Acquirente si impegna a corrispondere l'Importo totale dovuto al decorso del termine per l'esercizio della relazione da parte del Ministero competente.

7.3 La fatturazione del Prezzo all'Acquirente sarà di competenza esclusiva del Venditore.

7.4 Il pagamento della Commissione di acquisto e delle eventuali Spese potrà essere effettuato mediante contanti, assegno circolare, assegno bancario, bonifico, Bancomat o Carta di Credito (American Express, Visa o Mastercard)

7.5 Finarte può accettare pagamenti singoli o multipli in contanti solo per importi inferiori a euro **4.999,99**.

7.6 Le coordinate bancarie per i bonifici sono le seguenti:

Finarte Auctions S.r.l.

banca: BANCO BPM

IBAN numero IT65 G 05034 01748 000000002588

SWIFT numero BAPPIT21677

7.7 Nel caso di bonifico, nella causale dovrà essere indicato nome e cognome dell'Acquirente e il numero della fattura.

7.8 Il pagamento mediante Bancomat, American Express, Visa o Mastercard può essere disposto solo dal titolare della carta

7.9 Finarte si riserva la facoltà di controllare la PROVENIENZA dei pagamenti ricevuti e di non accettare pagamenti ricevuti da persone differenti dall'Acquirente.

7.10 In limitate circostanze e comunque previo il consenso del Venditore, Finarte potrà concedere agli Acquirenti che ritenga affidabili la facoltà di pagare i lotti a scadenze dilazionate. Le modalità di pagamento dilazionato dovranno essere definite prima della vendita. Prima di stabilire se concedere o meno pagamenti dilazionati, Finarte può chiedere referenze sull'affidabilità dell'Acquirente e documentazione sulla sua identità e residenza.

7.11 Anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 1523 c.c., il trasferimento della proprietà del lotto dal Venditore all'Acquirente avverrà soltanto al momento del pagamento da parte dell'Acquirente dell'Importo totale dovuto.

7.12 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente - nel termine di cui all'art. 7.1. che precede - in tutto o in parte, dell'Importo totale dovuto, Finarte ha diritto, a propria scelta, di chiedere l'adempimento ovvero di risolvere il contratto di vendita a norma dell'art. 1456 c.c., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nonché la facoltà di far vendere il lotto per conto ed a spese dell'Acquirente, a norma dell'art. 1515 c.c.

7.13 In caso di ritardo nel pagamento dell'Importo totale dovuto per un periodo superiore a cinque (5) giorni lavorativi dalla data dell'asta, Finarte potrà depositare il lotto presso un depositario terzo a rischio e spese dell'Acquirente. Nonché di addebitare all'Acquirente e di trattenere a proprio credito interessi moratori in misura pari al tasso previsto dalla legge Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del cinque per cento (5%), salvo il diritto di Finarte al risarcimento del maggior danno.

7.14 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, Finarte potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dall'Acquirente o da un suo rappresentante nel corso di aste successive o chiedere all'Acquirente di depositare una somma di denaro, a titolo di garanzia, prima di accettare offerte.

7.15 Finarte ha la facoltà di compensare ogni somma dovuta, a qualsiasi titolo, all'Acquirente con ogni somma dovuta da quest'ultimo, a qualsiasi titolo a Finarte.

7.16 Orario di cassa: Lun-Ven 10-13; 14-17.30.

8. CONSEGNA E RITIRO DEL LOTTO

8.1 La consegna del lotto avverrà presso la sede di Finarte non oltre cinque (5) giorni lavorativi dal giorno della aggiudicazione.

8.2 Il lotto sarà consegnato solo ad avvenuto pagamento

dell'Importo totale dovuto all'Acquirente ovvero a soggetto terzo munito di delega scritta rilasciata da quest'ultimo.

8.3 Al momento della consegna del lotto, Finarte richiederà all'Acquirente o al terzo incaricato un documento attestante la sua identità.

8.4 Prima di organizzare il ritiro del lotto, si prega di controllare con Finarte dove è conservato il lotto.

8.5 Nell'ipotesi di morte, interdizione, inabilitazione, estinzione/cessazione, per qualsiasi motivo, dell'Acquirente, debitamente comunicata a Finarte, quest'ultima acconsentirà a riconsegnare il lotto previo accordo di tutti gli aventi causa dell'Acquirente ovvero secondo le modalità stabilite dall'autorità giudiziaria.

8.6 Qualora l'Acquirente non ritiri il lotto entro cinque (5) giorni lavorativi dal giorno della vendita, Finarte avrà diritto di:

(a) addebitare all'Acquirente un importo pari all'uno per cento (1%) del Prezzo per ogni mese di ritardo nel ritiro del lotto, a partire dal quinto giorno lavorativo successivo alla vendita; ovvero

(b) depositare il lotto presso un depositario terzo a rischio e spese dell'Acquirente.

9. TRASFERIMENTO DEL RISCHIO

9.1 Un lotto acquistato è interamente a rischio dell'Acquirente a partire dalla data più antecedente fra quelle in cui l'Acquirente:

(a) prende in consegna il lotto acquistato; o

(b) paga l'Importo totale dovuto per il lotto; ovvero

(c) dalla data in cui decorre il termine di pagamento di cinque (5) giorni lavorativi dal giorno dell'aggiudicazione.

9.2 L'Acquirente sarà risarcito per qualsiasi perdita o danno del lotto che si verifichi dopo la vendita ma prima del trasferimento del rischio, ma il risarcimento non potrà superare, salvo il caso di dolo o colpa grave, il Prezzo oltre alla Commissione di acquisto ricevuta da Finarte.

9.3 Salvo il caso di dolo o colpa grave, in nessun caso Finarte si assume la responsabilità per la perdita o danni causati alle cornici o al vetro che contengono o coprono stampe, dipinti o altre opere a meno che la cornice o/e il vetro non costituiscano il lotto venduto all'asta.

9.4 In nessun caso Finarte sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento verificatisi a seguito di un qualsiasi intervento (compresi interventi di restauro, interventi sulle cornici e interventi di pulitura) da parte di esperti indipendenti incaricati da Finarte con il consenso del Venditore per la perdita o il danneggiamento causati o derivanti, direttamente o indirettamente, da:

(a) cambiamenti di umidità o temperatura;

(b) normale usura o graduale deterioramento derivanti da interventi sul lotto e/o da vizi o difetti occulti (inclusi i tarli del legno);

(c) errori di trattamento;

(d) guerra, fissione nucleare, contaminazione radioattiva, armi chimiche, biochimiche o elettro-magnetiche;

(e) atti di terrorismo; e **(f)** altri eventi di forza maggiore.

10. SPEDIZIONE

10.1. Su richiesta scritta dell'Acquirente, Finarte potrà organizzare l'imballaggio e la spedizione del lotto a condizione che l'Acquirente:

(a) abbia interamente pagato l'Importo totale dovuto;

(b) fornisca a Finarte eventuali attestati di libera circolazione ovvero licenze di esportazione o qualunque eventuale attestazione e/o certificazione a tal fine necessari.

10.2. Salvo diverso accordo con l'Acquirente:

(a) le spese di imballaggio e spedizione sono a carico e cura dell'Acquirente che potrà richiedere, almeno ventiquattro (24) ore prima dell'inizio dell'asta, preventivi di spesa qualora intenda affidare a Finarte l'imballaggio e la spedizione del lotto;

(b) la copertura assicurativa volta a coprire il rischio di perdite e/o danni (anche parziali) che il lotto può subire durante il trasporto dovrà essere concordata fra l'Acquirente ed il trasportatore senza alcuna responsabilità per Finarte;

(c) il costo della copertura assicurativa sarà a spese dell'Acquirente.

10.3. L'imballaggio e la spedizione del lotto all'Acquirente sono interamente a rischio e a carico dell'Acquirente e Finarte non si assume alcuna responsabilità per azioni od omissioni degli addetti all'imballaggio o dei trasportatori.

11. ESPORTAZIONE DAL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

11.1 L'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio della Repubblica italiana è assoggettata alla disciplina prevista dal Codice Urbani. L'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio dell'Unione Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento UE di esecuzione della Commissione n. 1081/2012.

11.2 L'esportazione dal territorio della Repubblica italiana di un lotto può essere soggetta al rilascio di un attestato di libera circolazione ovvero di una licenza di esportazione.

11.3 Il rilascio dell'attestato di libera circolazione ovvero e/o della licenza di esportazione è a carico dell'Acquirente. Il mancato rilascio o il ritardo nel rilascio dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione non costituisce una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustifica il ritardato pagamento da parte dell'Acquirente dell'importo totale dovuto.

12. SPECIE PROTETTE

12.1 Tutti i lotti costituiti da o contenenti parti di piante o animali (ad esempio corallo, coccodrillo, avorio, osso di balena, tartaruga), indipendentemente dall'età e dal valore, potrebbero richiedere una licenza o un certificato prima dell'esportazione e richiedere ulteriori licenze o certificati per l'importazione nei paesi Extra UE. Si prega di notare che l'aver ottenuto la licenza o il certificato in importazione non garantisce alcuna licenza o certificato per l'esportazione e vice versa. Finarte consiglia ai potenziali Acquirenti di controllare le proprie legislazioni circa i requisiti necessari per le importazioni nel proprio Paese di beni fatti o contenenti specie protette. È responsabilità dell'Acquirente ottenere tali licenze/certificati di importazione o esportazione, così come ogni altro documento richiesto prima di effettuare qualsiasi offerta. Si prega di fare riferimento all'art. 11 delle Condizioni Generali di Vendita.

13. TERMINOLOGIA ESEMPLIFICATIVA

13.1 Si prega di prestare attenzione alla seguente terminologia esemplificativa:

• "SANDRO BOTTICELLI" A parere di Finarte opera dell'artista

(quando non è conosciuto il primo nome dell'artista sia che il cognome venga preceduto da una serie di asterischi, sia da una iniziale o no, indica che l'opera è dell'artista nominato).

• "ATTRIBUITO A SANDRO BOTTICELLI" È opinione di Finarte che sia probabilmente opera dell'artista, ma con meno sicurezza che nella categoria precedente.

• "BOTTEGA DI SANDRO BOTTICELLI" A parere di Finarte è di una mano sconosciuta della bottega dell'artista, che può essere stata eseguita sotto la direzione dell'artista.

• "CERCHIA DI SANDRO BOTTICELLI" A parere di Finarte un'opera di mano non identificata, ma distinta; strettamente associata con il suddetto artista, ma non necessariamente suo allievo.

• "STILE DI/SEGUACE DI SANDRO BOTTICELLI" A parere di Finarte opera di un pittore che lavora nello stile dell'artista, contemporaneo o quasi contemporaneo, ma non necessariamente suo allievo.

• "MANIERA DI SANDRO BOTTICELLI" A parere di Finarte una opera nello stile dell'artista di epoca più tarda.

• "DA SANDRO BOTTICELLI" A parere di Finarte una copia di un dipinto conosciuto dell'artista.

• "IN STILE..." A parere di Finarte opera nello stile citato pur essendo eseguita in epoca successiva.

13.2 Il termine firmato e/o datato e/o iscritto, significa che a parere di Finarte la firma e/o la data e/o l'iscrizione sono di mano dell'artista.

13.3 Il termine recante firma e/o data e/o iscrizione, significa che a parere di Finarte queste sembrano aggiunte o di altra mano.

13.4 Le dimensioni date sono, nell'ordine, altezza, base ed eventualmente profondità.

13.5 I dipinti e le fotografie non s'intendono incorniciati se non altrimenti specificato.

14. CONTATTI

14.1 Il potenziale Acquirente e l'Acquirente può richiedere qualsiasi informazione e/o inviare comunicazioni e/o presentare reclami contattando Finarte con le seguenti modalità:

(i) compilando e inviando il modulo disponibile nella sezione "Contatti" del Sito;

(ii) per posta, scrivendo a Finarte Auctions S.r.l., Via dei Bossi n. 2 - 20121 - Milano, Italia; (iii) al seguente numero telefonico: (+39) 02 3363801.

14.2 Finarte risponderà ai reclami presentati entro cinque (5) giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi.

14.3 Per assistenza durante la partecipazione all'asta online può contattare Finarte al seguente indirizzo email: bidonline@finarte.it ovvero al seguente numero telefonico: +39 02 3363801.

15. GARANZIA LEGALE DI CONFORMITÀ

15.1 Nell'ipotesi in cui il Venditore sia un professionista e l'Acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo e che il lotto aggiudicato possa considerarsi un "bene di consumo" ai sensi degli artt. 128 e ss. del Codice del Consumo, a detti lotti - venduti tramite Finarte - si applica la garanzia legale di conformità prevista dagli artt. 128-135 del Codice del Consumo (Garanzia Legale).

15.2 La Garanzia Legale è riservata ai consumatori. Essa, pertanto, trova applicazione, solo a chi abbia acquistato un lotto per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

15.3 Il Venditore è responsabile nei confronti dell'Acquirente consumatore per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del lotto "bene di consumo" che si manifesti entro due anni da tale consegna. Il difetto di conformità deve essere denunciato al Venditore, a pena di decadenza dalla garanzia, nel termine di due mesi dalla data in cui è stato scoperto. Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro i sei mesi dalla consegna del prodotto esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del prodotto o con la natura del difetto di conformità. A partire dal settimo mese successivo alla consegna del prodotto, sarà invece onere del consumatore provare che il difetto di conformità esisteva già al momento della consegna dello stesso. Per poter usufruire della Garanzia Legale, il consumatore dovrà quindi fornire innanzitutto prova della data dell'acquisto e della consegna del lotto. È opportuno, quindi, che il consumatore, a fini di tale prova, conservi la conferma d'ordine o la fattura di acquisto, o il DDT ovvero qualsiasi altro documento che possa attestare la data di effettuazione dell'acquisto e la data della consegna.

15.4 Per difetto di conformità di un lotto si rimanda a quanto indicato all'art. 129, comma 2, del Codice del Consumo. Sono esclusi dal campo di applicazione della Garanzia Legale eventuali difetti determinati da fatti accidentali o da responsabilità dell'Acquirente consumatore ovvero del lotto difforme rispetto alla sua destinazione d'uso. A tal proposito, si precisa che tutti i lotti, ivi compresi quelli che abbiano - in tutto o in parte - una natura elettrica o meccanica sono da considerarsi solamente sulla base del loro valore artistico, decorativo e/o collezionistico e non sono da considerarsi funzionanti.

15.5 In caso di difetto di conformità debitamente denunciato nei termini, l'Acquirente consumatore ha diritto: (i) in via primaria, alla riparazione o sostituzione gratuita del lotto, a sua scelta, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro; (ii) in via secondaria (nel caso cioè in cui la riparazione o la sostituzione siano impossibili o eccessivamente onerose ovvero la riparazione o la sostituzione non siano state realizzate entro termini congrui ovvero la riparazione o la sostituzione precedentemente effettuate abbiano arrecato notevoli inconvenienti al consumatore) alla riduzione del prezzo o alla risoluzione del contratto, a sua scelta. Il rimedio richiesto è eccessivamente oneroso se impone al Venditore spese irragionevoli in confronto ai rimedi alternativi che possono essere esperiti, tenendo conto (i) del valore che il lotto avrebbe se non vi fosse il difetto di conformità; (ii) dell'entità del difetto di conformità; (iii) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per il consumatore.

15.6 Nel caso in cui il lotto, nel corso del periodo di validità della Garanzia Legale, manifesti quello che potrebbe essere un difetto di conformità, l'Acquirente consumatore può contattare il Finarte al numero indicato all'art. 14. Finarte darà tempestivo riscontro alla comunicazione del presunto difetto di conformità e indicherà al consumatore la specifica procedura da seguire.

16. LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE

16.1 Le presenti Condizioni Generali di Vendita sono regolate dalla legge italiana.

16.2 Per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle Condizioni Generali di Vendita è competente il foro di Milano.

16.3 È fatta salva la applicazione agli Acquirenti che siano consumatori

ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo che non abbiano la loro residenza abituale in Italia delle disposizioni eventualmente più favorevoli e inderogabili previste dalla legge del Paese in cui essi hanno la loro residenza abituale. Per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle Condizioni Generali di Vendita è competente il foro del luogo in cui l'Acquirente consumatore risiede o ha eletto domicilio.

16.4 L'Acquirente consumatore che risiede in uno stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, può, inoltre, accedere, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita, al procedimento Europeo istituito per le controversie di modesta entità, dal Regolamento (CE) n. 861/2007 del Consiglio, dell'11 luglio 2007, a condizione che il valore della controversia non ecceda, esclusi gli interessi, i diritti e le spese, Euro 20,00. Il testo del regolamento è reperibile sul sito eur-lex.europa.eu.

16.5 Ai sensi dell'art. 141-sexies, comma 3, del Codice del Consumo, Finarte informa l'utente che rivesta la qualifica di consumatore di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del Codice del Consumo, che, nel caso in cui egli abbia presentato un reclamo direttamente a Finarte, a seguito del quale non sia stato tuttavia possibile risolvere la controversia così insorta, Finarte fornirà le informazioni in merito all'organismo o agli organismi di Alternative Dispute Resolution per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative ad obbligazioni derivanti da un contratto concluso in base alle presenti Condizioni Generali di Vendita (cc.dd. organismi ADR, come indicati agli artt. 141-bis e ss. Codice del Consumo), precisando se intenda avvalersi o meno di tali organismi per risolvere la controversia stessa. Finarte informa inoltre l'utente che rivesta la qualifica di consumatore di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del Codice del Consumo che è stata istituita una piattaforma europea per la risoluzione on-line delle controversie dei consumatori (c.d. piattaforma ODR). La piattaforma ODR è consultabile al seguente indirizzo <http://ec.europa.eu/consumers/odr/>; attraverso la piattaforma ODR l'utente consumatore potrà consultare l'elenco degli organismi ADR, trovare il link al sito di ciascuno di essi e avviare una procedura di risoluzione on-line della controversia in cui sia coinvolto.

17. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

17.1 Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR"), Finarte - in qualità di titolare del trattamento (di seguito, anche, "Titolare") - La informa che i dati personali ("Dati") da Lei conferiti a Finarte saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza da quest'ultima principalmente con l'ausilio di mezzi elettronici, automatizzati e/o di videoregistrazione (secondo le modalità e con gli strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati stessi) per: (a) esigenze funzionali all'esecuzione dei contratti di cui Lei è parte o per l'adozione di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta, (b) esigenze gestionali del rapporto con i venditori ed i compratori (quali, ad es., amministrazione di proventi di vendita, fatture, spedizioni), (c) verifiche e valutazioni sul rapporto di vendita all'asta nonché sui rischi ad esso connessi, (d) per adempimenti di obblighi fiscali, contabili, legali e/o di disposizioni di organi pubblici, ovvero, (e) per finalità previste dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio ai sensi del D.lgs. 231/2007 e successive modifiche, (f) con riferimento ai sistemi di videosorveglianza, per finalità di tutela della sicurezza delle persone e di tutela del patrimonio aziendale, (g) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, (h) per l'invio di comunicazioni

commerciali su prodotti e servizi analoghi a quelli già acquistati (c.d. "soft spam"), (i) con il Suo consenso, per l'invio di materiale pubblicitario ed informativo su prodotti e servizi di Finarte a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS, o a mezzo del servizio postale o di chiamate telefoniche con operatore, (l) per effettuare attività di profilazione finalizzate all'esecuzione delle attività di cui alle precedenti lettere (h) e (i).

17.2 Il conferimento dei Dati per le finalità di cui all'art. 17.1, lettere (a), (b), (d), (e), non richiede il Suo consenso in quanto è necessario affinché il Titolare possa adempiere agli obblighi contrattuali e legali cui è soggetto, dai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. b) e c) del GDPR.

17.3 Il trattamento dei Dati per le finalità di cui all'art. 17.1, lettere (c), (f), (g), (h), non richiede il Suo consenso, in quanto è necessario al perseguimento del legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. f) del GDPR.

17.4 Il trattamento dei Dati per le finalità di cui all'art. 17.1, lettere (i) e (l) richiede invece il Suo consenso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del GDPR. Il conferimento di tali Dati per le suddette finalità è facoltativo; il loro mancato conferimento comporterà unicamente l'impossibilità per Finarte di svolgere le attività indicate. Per tali finalità Finarte raccoglierà il Suo consenso con modalità elettroniche e/o cartacee, per esempio tramite il Sito oppure l'apposita modulistica.

17.5 Il conferimento dei Dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento dei Dati per le finalità da (a) a (g) comporterà l'impossibilità di partecipare all'asta ovvero il corretto adempimento degli obblighi gravanti su Finarte; il mancato conferimento dei Dati per le finalità da (h) a (l) comporterà unicamente l'impossibilità per Finarte di svolgere le attività indicate.

17.6 I Dati verranno trattati dai dipendenti o collaboratori di Finarte in qualità di persone autorizzate al trattamento.

17.7 I Suoi Dati potranno essere comunicati, inoltre, ai seguenti soggetti, i quali saranno designati da Finarte come responsabili del trattamento oppure agiranno in qualità di titolari autonomi:

(a) tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;

(b) alle società o soggetti terzi incaricati dei servizi di stampa, imbustamento, spedizione e/o consegna dei lotti acquistati;

(c) a uffici postali, corrieri o spedizionieri incaricati della consegna dei lotti acquistati;

(d) a società, consulenti o professionisti eventualmente incaricati dell'installazione, della manutenzione, dell'aggiornamento e, in generale, della gestione degli hardware e software di Finarte, o di cui Finarte si serve, compreso il Sito;

(e) a società o Internet provider incaricati dell'invio di documentazione e/o materiale informativo ovvero pubblicitario;

(f) a società incaricate dell'elaborazione e/o dell'invio di materiale pubblicitario ed informativo per conto di Finarte;

(g) a tutti quei soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche e/o giuridiche (studi di consulenza legale, amministrativa e fiscale, Uffici Giudiziari, Camere di Commercio, Camere ed Uffici del Lavoro, ecc.), qualora la comunicazione risulti necessaria o funzionale al corretto adempimento degli obblighi gravanti su Finarte.

I Suoi Dati saranno elaborati e diffusi, unicamente in forma anonima ed aggregata, per finalità statistiche o di ricerca.

17.8 Titolare del trattamento dei Dati è Finarte Auctions S.r.l., con sede in Via dei Bossi 2 (20121), Milano, al quale è possibile rivolgere

istanze e richieste relative al trattamento dei Dati scrivendo all'indirizzo email info@finarte.it. L'elenco aggiornato degli eventuali responsabili del trattamento è disponibile, su richiesta scritta, presso la sede di Finarte.

17.9 I Dati saranno conservati per un periodo di tempo massimo pari al periodo di prescrizione dei diritti azionabili da Finarte, come di volta in volta applicabile. Qualora i dati siano trattati per le finalità di marketing e profilazione di cui alle lett. i) ed l), saranno conservati per un periodo di tempo massimo pari, rispettivamente, a 24 e 12 mesi. Le immagini raccolte tramite i sistemi di videosorveglianza sono conservate per un periodo di tempo non superiore alle 24 ore successive alla loro rilevazione, fatte salve particolari esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura delle sedi o nel caso in cui sia necessario aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria.

17.10 Ai sensi dell'art. 13 e degli artt. 15 e ss. del GDPR, Lei ha diritto, tra l'altro di:

(a) ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;

(b) qualora un trattamento sia in corso, ottenere l'accesso ai Dati e alle informazioni relative al trattamento, nonché richiedere una copia dei dati personali;

(c) ottenere la rettifica dei Dati inesatti o l'integrazione dei Dati incompleti;

(d) ottenere, qualora sussista una delle condizioni previste dall'art. 17 del GDPR, la cancellazione dei Dati che La riguardano;

(e) ottenere, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR, la limitazione del trattamento;

(f) ricevere, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR, i Dati che La riguardano in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico e richiedere la loro trasmissione ad un altro titolare del trattamento, se tecnicamente fattibile;

(g) opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, al trattamento dei Dati effettuato per finalità di marketing. L'opposizione al trattamento esercitata attraverso modalità automatizzate di contatto si estende anche all'invio di comunicazioni commerciali a mezzo del servizio postale o di chiamate telefoniche con operatore, fatta salva la possibilità di esercitare tale diritto in parte, opponendosi ad esempio al solo trattamento effettuato mediante sistemi automatizzati di comunicazione;

(h) opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei Dati effettuato per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare, sempre che non sussistano motivi legittimi per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;

(i) revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudizio alcuno per la liceità del trattamento eseguito in ragione del consenso prestato prima della revoca;

(j) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate sul sito internet del Garante accessibile all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati con richiesta al

Titolare a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo:

info@finarte.it

GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF SALE

1. Definitions

Buyer: the natural person or legal entity making the highest bid in relation to the lot accepted by the auctioneer at an auction;

Buyer's Premium: the consideration due to Finarte by the Buyer in connection with the purchase of the lot and calculated as a percentage of the Hammer Price, on the basis of the percentage value set out in the auction catalogue or in these General Terms and Conditions of Sale, in addition to any other amount due to Finarte by the Buyer as VAT or any equivalent tax;

Consumer Code: Legislative Decree 2016 of 6 September 2005;

Counterfeit: according to Finarte's reasonable opinion, an imitation of a lot offered for sale, not described as such in the auction catalogue, created for the purpose of being deceptive as to its authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, source, date, age, period, and that, at the date of sale, had a lower value than the one it would have had if the lot had corresponded to the description in the auction catalogue. A lot that has been restored or undergone modifications of any kind (including repainting or overpainting) does not constitute a counterfeit;

Expenses: in connection with the purchase of a lot, all the expenses due to Finarte by the Buyer, including (but not limited to) taxes of any kind, packaging and shipment costs, expenses related to the collection of any sums due by a defaulting Buyer, expenses (if any) incurred for reproduction, estimate and/or authentication of the lot, the Artist's Resale Right, which the Buyer agrees to pay and which is payable by the seller under Article 152, first paragraph, of Law 633 of 22 April 1941;

Finarte: [Finarte Auctions S.r.l., with registered offices in Milan, Via dei Bossi 2, Tax Code, VAT and registration number with the Register of Enterprises of Milan 09479031008, REA MI-2570656, share capital of Euro 100.000.00, fully paid up;

General Terms and Conditions of Mandate: the general mandate conditions applicable to the Seller;

General Terms and Conditions of Sale: these general terms and conditions of sale;

Hammer Price: the price at which the lot is sold to the Buyer by the auctioneer at an auction, net of the Buyer's Premium;

Mandate: the agency mandate entered, from time to time, between Finarte and the Seller, regulated by the General Terms and Conditions of Mandate;

Minimum Pre-Sale Estimate: the minimum final estimate at which a lot is offered for sale, notified or not to the Seller;

Reserve: the minimum confidential price at which the Seller has agreed with Finarte to sell the Lot, or, in the absence of an agreement between Finarte and the Seller, an amount corresponding to seventy-five per cent (75%) of the Minimum Pre-Sale Estimate;

Seller: the natural person or legal entity that confers upon Finarte, as agent, the exclusive right to offer a lot for sale at an auction. In the event that a co-owned asset is offered for sale, Seller shall be deemed to be each of the co-owners, who shall jointly and severally undertake all the obligations arising from the Mandate *vis-à-vis* Finarte;

Total amount due: the Hammer Price, in addition to the Buyer's Premium and the Expenses;

Urbani Code: Legislative Decree 42 of 22 January 2004, as amended and supplemented;

Website: www.finarte.it.

2. IMPORTANT INFORMATION TO BUYERS

2.1 BUYING AT AN AUCTION. Finarte acts in the name and on behalf of the Seller, as an agent of the Seller and, thus, as a mere intermediary between the Buyer and the Seller. Therefore, the sale of the lot is considered to have taken place between the Buyer and Seller. Potential Buyers are required to consult the Site to view the most up-to-date classification of the lots in the catalogue.

2.2 PROVENANCE. In certain cases, Finarte may print in the auction catalogue the history of the ownership of a lot when it believes that such information can contribute to the study of, or can help identify, the lot. However, the identity of the Seller or of previous owners might not be disclosed for various reasons, for example to meet the Seller's request to remain anonymous, or because the identity of the previous owner is unknown, due to the fact that the artwork is old.

2.3 HAMMER PRICE, BUYER'S PREMIUM AND VAT.

In addition to the Hammer Price of the lot, the Buyer shall pay a Buyer's Premium, as part of the Total amount due.

The Buyer's Premium is set as follows:

- (a) at twenty-nine per cent of the Hammer Price of the lot, up to a maximum of Euro 2.999,99;
- (b) for any part of the Hammer Price in excess of Euro 2.999,99, the Buyer's Premium is set at twenty-six per cent up to a maximum of Euro 99.999,99;
- (c) for any part of the Hammer Price in excess of Euro 99.999,99, the Buyer's Premium is set at twenty-two per cent up to a maximum of Euro 499.999,99;
- (d) for any part of the Hammer Price in excess of Euro 499.999,99, the Buyer's Premium is set at fifteen per cent up to a maximum of Euro 499.999,99.

2.4 VAT. A Value Added Tax (VAT) may be applied to the Hammer Price and/or the Buyer's Premium. Reference is made to the information on VAT contained in the "Symbols" section below.

In order to harmonise the tax procedures between EU Member States, on 1 January 2001 new regulations came into force in Italy, and the margin scheme was extended to auction houses too. Under Article 45 of Law 342 of 21 November 2000, said scheme also applies to sales made under commission contracts entered into with: (a) private individuals; (b) entities subject to VAT that have subjected the transaction to the margin scheme; (c) entities that could not deduct said tax pursuant to Article 19,

19-bis, and 19-bis2 of Presidential Decree 633/72 (i.e. the sale was made in exemption regime under Article 10, 27-quinquies); (d) entities benefiting from the exemption regime granted to small enterprises in their own country.

By virtue of the specific legislation in force, in the aforesaid cases, Finarte will apply the relevant VAT, if any, or the equivalent tax, whenever applicable. No specific symbol will be used to indicate lots sold under the margin scheme.

2.5 Artist's Resale Right. In addition to the Hammer Price, the Buyer's Premium and the other Expenses, the Buyer undertakes to pay to Finarte, if due, the "Artist's Resale Right" under Articles 144 et seq. of Law 633 of 22 April 1941, as amended and supplemented, which is payable by the seller under Article 152, first paragraph, of Law 633 of 22 April 1941, as amended and supplemented. The Artist's Resale Right shall be paid by the Buyer in accordance with Article 7 and paid to (S.I.A.E.) by Finarte. Lots marked with the symbol (®) are subject to artist's resale right in the percentage set out below for a total amount in any event not exceeding Euro 12.500.00. The "artist's resale right" shall be due only if the selling price is not less than Euro 3.000.00. It is set as follows:

- 4% for any portion of the selling price between Euro 3.000.01 and Euro 50.000.00;
- 3% for any portion of the selling price between Euro 50.000.01 and Euro 200.000.00;
- 1% for any portion of the selling price between Euro 200.000.01 and Euro 350.000.00;
- 0.5% for any portion of the selling price between Euro 350.000.01 and Euro 500.000.00;
- 0.25% for any portion of the selling price exceeding Euro 500.000.00.

2.6 Currency. During some auctions, the latest exchange rates for the main foreign currencies, concurrently with the bids made in the auction room, may be shown on a screen. Exchange rates are approximate, and all bids made in the saleroom will be expressed in Euro. Finarte may not be held liable for any error or omission in the data shown on the screen. The payment of the purchased lots will be in Euro currency. The equivalent amount in other currencies will be accepted only if calculated on the basis of the exchange rate of the day when payment is made.

2.7 Safety. In order to protect the safety of potential Buyers and Buyers when they are in our exhibiting areas, Finarte will display all artworks in such a way as to prevent any danger. However, should a potential Buyer handle any lot displayed on our premises, he/she will do so under his/her own responsibility. Some heavy and bulky objects can be dangerous if handled improperly. In the event that you wish to closely examine an object, please seek assistance from our staff. Some artworks on display could be marked with a "Please don't touch" note or other similar expressions. If you wish to examine such objects, please ask assistance from Finarte's staff. In any event, except in case of wilful misconduct or gross negligence, Finarte shall in no way be liable for any damage suffered by a potential Buyer, a Buyer or any of its scholars or independent experts during inspection of a lot.

3. BEFORE THE AUCTION

3.1 Estimates Published in the Catalogue. The estimates published in the catalogue serve only as an indication to potential buyers and are subject to review. The Hammer Price may be higher or lower than the given estimates. It is understood that estimates in the auction catalogue are not inclusive of the Buyer's Premium and VAT. Prospective Buyers are required to consult the Website to view the most up-to-date classification of the lots in the catalogue.

3.2 Symbols. The auction catalogue may contain the following symbols:

0 Minimum Guaranteed Amount.

If a lot is marked with this symbol, the Seller has been guaranteed a minimum price in connection with one or more auctions.

P Lots owned by Finarte.

Lots marked with this symbol are wholly or partially owned by Finarte.

PI Concerned Party.

It means that, in connection with a certain lot, bids may also be made by entities having a direct or indirect interest in the same, such as a beneficiary or will executor that has sold the lot, or a co-owner of the lot, or any other party having provided a guarantee in relation to the same.

SR Without Reserve.

Lots in the catalogue that are not marked with the (SR) symbol are subject to a sale with reserve. Generally, the Reserve corresponds to a percentage of the Minimum Pre-Sale Estimate and does not exceed said amount. In the event that the lot is sold without Reserve, it will be marked with this symbol.

® Artist's Resale Right.

For lots marked with this symbol, the Buyer undertakes to pay the "artist's resale right", payable by the seller under Article 152, first paragraph, of Law 633 of 22 April 1941, as amended and supplemented, in the amount set out in the "artist's resale right" section above.

I Lot sold by a company.

For lots marked with this symbol, the Hammer Price is subject to (and includes) VAT.

TI Lot imported under temporary import regime.

Lot imported under temporary import regime pursuant to Article 72 of the Urbani Code or in connection with which a temporary import has been requested.

ID Lot under temporary customs import.

I Lots marked with this symbol are subject to VAT (currently to the extent of 10%) on the Hammer Price and the Artist's Resale Right, where applicable for residents in Italy. Any cost connected with the termination of the temporary importation shall be for the account of the Buyer.

IA Lot under temporary artistic import.

4. THE AUCTION

4.1 CONDUCT OF THE AUCTION

4.1.1 The auction is regulated by the General Terms and Conditions of Sale and by the General Terms and Conditions of Mandate. The General Terms and Conditions of Sale can be amended by a saleroom notice posted in the auction room or an announcement

made by the auctioneer before the auction begins. If Finarte also allows online biddings, such amendments will be disclosed also through the Website before the auction begins.

4.1.2 Bids can be made in person by using a paddle at the auction, in writing prior to the auction, over the telephone or via the Internet (in the latter case, only if allowed in the specific auction).

4.1.3 If the Seller is a professional and the Buyer a consumer within the meaning of Article 3 of the Italian Consumer Code, sales made by means of written, telephone or online bids shall be deemed as distance contracts within the meaning and for the purposes of Articles 45 et seq. of the Italian Consumer Code.

4.1.4 The speed of the auction may vary between fifty (50) and one hundred and twenty (120) lots per hour.

4.1.5 Generally, each bid is made by offering a ten per cent (10%) increase over the previous one.

4.1.6 Finarte shall be entitled, at its exclusive discretion, to refuse any person from participating in the auctions.

4.1.7 With respect to any prospective Buyer, Finarte reserves the right to make the participation in the auction subject to the prior submission of a letter of reference from banks or the deposit of a sum as a security for due performance of the obligations set out in these General Terms and Conditions of Sale, to be returned once the auction is over.

4.1.8 Anyone making a bid at an auction will be considered a party directly concerned by the purchase unless otherwise agreed between Finarte and the same by a written agreement, where the latter declares to act in the name and on behalf of a third party, and this is accepted by Finarte.

4.1.9 In the event that a person, who has been given the possibility of making a bid in connection with a lot, has a direct or indirect interest in the same, e.g. a beneficiary or a will executor who has sold the lot, a co-owner of the same or any other party having provided a guarantee in relation to the lot, Finarte will include such information in the catalogue.

4.1.10 The auctioneer conducts the auction starting from the bid he considers suitable, taking into account the value of the lot and any competing bids. The auctioneer can open the bids on each lot by making an offer in the interest of the Seller. The auctioneer can also make bids on behalf of the Seller up to an amount corresponding to the Reserve, by putting consecutive bids or in reply to other bids.

4.1.11 The fall of the auctioneer's hammer determines the acceptance of the highest bid, the Hammer Price and, consequently, the conclusion of the purchase contract between the Seller and the Buyer.

4.1.12 The auctioneer may, at its sole discretion and at any time in the course of the auction:

(a) withdraw a lot from the auction;

(b) review a sale offer relating to a lot, whenever the same may deem that it contains mistakes and/or could give rise to disputes; and/or

(c) adopt any measures that the same deems adequate to the circumstances of the case, e.g. to combine or separate lots, or vary the order of sale from the one set out in the catalogue, provided that the lot is not offered for sale any day prior to the one set out in the auction catalogue.

4.1.13 At some auctions, a video screen may be operated. Finarte

will not be held liable for both the correspondence to the original of the image displayed on the screen and any malfunction of the video screen.

4.1.14 Finarte represents that the lot can be declared an object of cultural interest by the Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism under Article 13 of the Urbani Code. In such case, or in the event that a procedure has been undertaken in order to declare the lot an object of cultural interest under Article 14 of the Urbani Code, Finarte will announce said circumstance before the sale. Should the lot be declared of cultural interest, the Seller shall notify the sale to the competent Ministry under Article 59 of the Urbani Code. The sale shall be subject to the condition precedent that the Ministry does not exercise its pre-emption right within 60 (sixty) days as of the date of receipt of the relevant notice, or within the 180- (one hundred and eighty-) day period under Article 61, second paragraph, of the Urbani Code. In the period when the pre-emption right may be exercised, the lot cannot be delivered to the Buyer in accordance with Article 61 of the Urbani Code.

4.1.15 Generally, the Reserve does not exceed the Minimum Pre-Sale Estimate announced or published by Finarte, except in the event that the Reserve is expressed in a currency other than Euros and there are significant fluctuations in exchange rates between the time when the Reserve is agreed and the day of the auction. In such case, unless otherwise agreed between Finarte and the Seller, the Reserve shall be an amount equal to the Euro equivalent based on the closing exchange rate on the business day immediately preceding the auction. **4.1.16** Offerte "al meglio", "salvo visione" o che comprendono lotti in alternativa a quello indicato non sono accettate

4.1.16 No "without limit" bids, "upon examination" bids or any bids covering lots alternative to the one indicated will be accepted.

4.2 ROOM BIDS

4.2.1 To participate in a saleroom auction, all potential Buyers are required to take – before the auction begins – a numbered paddle to make their bids.

4.2.2 The numbered paddle shall be provided to each potential Buyer by Finarte's staff at the registration desk subject to showing an identity document, filling in and signing the relevant registration and paddle allotment form.

4.2.3 By filling in and signing the registration and numbered paddle allotment form, each potential Buyer will accept the General Terms and Conditions of Sale included in the catalogue.

4.2.4 Registration for auction will be allowed also on the days of the exhibition preceding the auction.

4.2.5 Participation in the auction in the name and on behalf of another natural person or legal entity is allowed. In such case, upon registering for the auction, the agent must show a valid power of attorney granted by the principal, including an identity document of the principal as an attachment. The person participating in the auction will be jointly and severally liable with the third party concerned to Finarte for all the obligations arising from these General Terms and Conditions of Sale. If the principal is a legal entity, the power of attorney must be signed by the legal representative of the same or by an attorney authorised to sign whose identity card must be enclosed to the power of attorney. Finarte reserves the

right to prevent a representative from participating in the auction when considering, at its sole discretion, that his/her representation powers are not duly proved.

4.2.6 Numbered paddles must be used to indicate the bids to the auctioneer during the Auction.

4.2.7 If you are the highest bidder for a lot, you must be sure that your paddle can be seen by the auctioneer, and that the number announced is your number.

4.2.8 In case of doubt concerning the Hammer Price or the Buyer, promptly call the auctioneer's attention.

4.2.9 All sold lots will be billed to the person and address indicated upon allotment of the numbered paddle and cannot be transferred to other persons and addresses.

4.2.10 In case of loss of the paddle, please inform the auctioneer's assistant, who will provide any potential buyer with a new paddle.

4.2.11 At the end of the auction, the paddle must be returned at the registration desk.

4.3 WRITTEN BIDS

4.3.1 Written bids can be made by filling in and sending the relevant bid form attached to the auction catalogue and downloadable from the Website (with the documentation requested therein).

4.3.2 Finarte shall place bids on behalf of the potential Buyer.

4.3.3 The above service is free and confidential.

4.3.4 The bid form must be sent to Finarte at least twenty-four (24) hours ahead of the auction.

4.3.5 Written bids will be accepted by Finarte only if sufficiently clear and complete, notably with respect to the lot and the price at which the bidder intends to purchase it.

4.3.6 In the event that Finarte receives multiple written bids of the same amount on a specific lot, the same will be allotted to the bidder whose bid has been received first by Finarte.

4.3.7 In submitting bids on behalf of potential Buyers, Finarte shall take into account both the Reserve and the other bids, so as to obtain the sale of the lot at the most favourable Hammer Price.

4.3.8 The amounts set out in the bid form must be considered as maximum amounts. Bids for unlimited amounts or bids for an unspecified amount will not be accepted by Finarte.

4.3.9 Each bidding form should contain bids for one auction only. Alternative bids may be accepted when using the word "OR" between lot numbers.

4.3.10 After the auction, those who have made their bids in writing will have to promptly check with Finarte if their bids have been successful.

4.3.11 Where a lot is sold, if the Seller is a professional and the Buyer a consumer within the meaning of Article 3 of the Italian Consumer Code, the Buyer shall not have – pursuant to Article 59, first paragraph, m), of the Italian Consumer Code – the right to withdraw provided for by distance agreements as the contract of sale is concluded at a public auction in accordance with the definition contained in Article 45, first paragraph, o) of the Italian Consumer Code.

4.4 TELEPHONE BIDS

4.4.1 Telephone bids can be made by filling in and sending the relevant bid form attached to the auction catalogue and downloadable from the Website (with the documentation requested therein).

4.4.2 The bid form must be sent to Finarte at least twenty-four (24) hours ahead of the auction.

4.4.3 Following the receipt of the form, Finarte will contact the potential Buyer at the telephone number specified in the form.

4.4.4 Should Finarte be unable, for whatever reason, to contact the potential Buyer on the telephone, Finarte may submit bids on behalf of the potential Buyer up to the maximum amount for the bid specified in the form ("Covering Bid"). In such case, in submitting bids on behalf of potential Buyers, Finarte shall take into account both the Reserve and the other bids, so as to obtain the sale of the lot at the most favourable Hammer Price.

4.4.5 Finarte reserves the right to record telephone bids and, in any event, will not be liable to the participants in the auction for any problem or inconvenience with the telephone line (for example, for interruption or suspension of the telephone line).

4.4.6 Finarte will not accept telephone bids for lots whose Minimum Pre-Sale Estimate specified in the catalogue is less than Euro 500.00.

4.4.7 In any event, Finarte will not accept telephone bids for any amount less than the Minimum Pre-Sale Estimate.

4.4.8 Finarte's staff will be available for phone calls in English and French.

4.4.9 Where a lot is sold, if the Seller is a professional and the Buyer a consumer within the meaning of Article 3 of the Italian Consumer Code, the Buyer shall not have – pursuant to Article 59, first paragraph, m), of the Italian Consumer Code – the right to withdraw provided for by distance agreements as the contract of sale is concluded at a public auction in accordance with the definition contained in Article 45, first paragraph, o) of the Italian Consumer Code.

4.5 ONLINE BIDS

4.5.1 At least seventy-two (72) hours before the auction day, Finarte will specify on the Website and/or in the auction catalogue the auctions in connection with which bids can also be made via the Internet.

4.5.2 In case of participation in the auction via the Internet, the potential Buyer shall be able to see and hear the auctioneer as well as to make bids in real time.

4.5.3 Participation in an auction through the Internet is subject to your registration with the Website and the subsequent registration for the auction at least twenty-four (24) hours before the auction begins.

4.5.4 Once the registration with the Website has been completed, each potential Buyer will receive a password by email (which he/she undertakes to safeguard with due care and diligence and not to disclose or communicate to third parties) necessary to access the Website as a registered user and to participate in the auction.

4.5.5 Each registered user will be held liable for any activity carried out on the Website by using his/her access credentials and undertakes to immediately notify Finarte of any unlawful use of his/her password or any loss of the same. In the latter event, Finarte will provide the registered user with a new password granting access to the Website, and he/she will no longer be able to use the previous password for access to the Website or participation in auctions.

4.5.6 Finarte does not guarantee that the Website is always operational and that there will be no disruptions during

participation in an auction, or that the Website and/or the relevant server is free from viruses or any other hazardous or potentially hazardous materials. Consequently, except in case of wilful misconduct or gross negligence, Finarte may not be held liable for any technical problems arising when the auction is under way (including, but not limited to, slow browsing speed or disruptions in the server managing participation in the auction through the Internet).

4.5.7 Finarte will not be held liable for any damage or inconvenience suffered as a consequence of any improper use of the Website in accordance with these General Terms and Conditions of Sale.

4.5.8 Each potential Buyer will refrain from using any kind of software or tool affecting or interfering (even potentially) with the conduct of the auction, and undertakes to use the Website and any related application in good faith and in a proper manner.

4.5.9 If Finarte allows also online participation in the auction, these General Terms and Conditions of Sale will regulate also the bidding for sale and award of lots through the websites/ platforms through which submission of bids is allowed. The online auction regulated by these General Terms and Conditions of is a public auction (defined in Article 45, first paragraph, o) of the Italian Consumer Code as the method of sale where goods or services are offered by a professional to consumers, who attend or are given the possibility to attend the auction in person, through a transparent competitive bidding procedure run by an auction house and where the successful bidder is bound to purchase the goods or services), and is the same public auction which may be attended in the saleroom, by telephone or by a written pre-auction bid.

4.5.10 The lots purchased through the Internet are offered and sold by Finarte, who acts as an agent of the Seller.

4.5.11 The offer and sale by Finarte of lots offered for sale over the Internet constitutes a distance contract, regulated by Chapter I, Title III (Article 45 *et seq.*) of the Italian Consumer Code and by Legislative Decree 70 of 9 April 2003 on electronic commerce.

4.5.12 Where a lot is sold, if the Seller is a professional and the Buyer a consumer within the meaning of Article 3 of the Italian Consumer Code, the Buyer shall not have – pursuant to Article 59, first paragraph, m), of the Italian Consumer Code – the right to withdraw provided for by distance agreements as the contract of sale is concluded at a public auction in accordance with the definition contained in Article 45, first paragraph, o) of the Italian Consumer Code.

4.6 BIDS MADE BY EMPLOYEES

4.6.1 Finarte's employees can make bids at Finarte's auctions only if they are not aware of the Reserve and if the bid is made in full compliance with internal regulations governing auction bids by employees.

5. FINARTE'S OBLIGATIONS TO THE BUYER

5.1 Finarte acts in the name and on behalf of the Seller, as an agent of the Seller, except for the cases in which Finarte is the owner of a lot, either in part or in full.

5.2 Upon request of the Buyer, Finarte may provide, at its own discretion and, if the case may be, upon payment, a written report

("condition report") on the condition of the lot.

5.3 In the event that, after a sale by auction, it emerges that a lot is a Counterfeit, Finarte will refund any Buyer who has requested termination of the sale contract, after returning the lot to Finarte, the Total amount due, provided that, no later than five (5) years of the date of the sale, the Buyer:

(a) provides Finarte in writing, within three (3) months of the date when the same received information inducing him to believe that the lot is a Counterfeit, with the lot number, the date of the auction where the lot was purchased, and the reasons why the Buyer considers the lot to be a Counterfeit;

(b) is able to return the lot to Finarte, free from third party claims of any kind, after the date of the sale, and the lot is in the same condition as it was at said date;

(c) provides Finarte with the reports prepared by two independent scholars or experts of acknowledged expertise, indicating the reasons why the lot is considered a Counterfeit.

5.4 Finarte reserves the right to proceed with the termination of the sale even in total or partial absence of one or more of the aforesaid conditions.

5.5 Finarte will not be bound by the opinions provided by the Buyer and reserves the right to request the opinion of further experts at its own expense. Should Finarte decide to terminate the sale, it may reimburse the Buyer, in a reasonable amount, for the costs incurred to obtain the opinion of the two independent experts accepted by both Finarte and the Buyer.

5.6 The Buyer will not be entitled to terminate the contract for sale and Finarte will not make the reimbursement, in the following circumstances:

(a) if the catalogue description were consistent with the opinion of scholars and experts generally accepted at the date of the sale, or the catalogue description indicated the authenticity or attribution of the lot as controversial; or

(b) if, as of the date of publication of the catalogue, the fact that the lot was counterfeit could be verified only by way of examinations generally considered unsuitable for the purposes concerned or difficult to carry out, whose costs were unreasonable or that could have reasonably damaged or resulted in a loss of value of the lot.

6. BUYER'S OBLIGATIONS AND FINARTE'S LIABILITY TO THE BUYER

6.1 The Buyer undertakes to examine the lot and the relevant documentation before the purchase in order to check if the same is compliant with the catalogue description, and, where appropriate, to request the opinion of a scholar or an independent expert, to verify its authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, date, age, period, cultural origin or source, condition, completeness and quality, including its price and value.

6.2 Any representations provided by Finarte, either verbally or in writing, including those contained in the catalogue, reports, comments or evaluations concerning any characteristic of a lot such as authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, date, age, period, cultural origin or source, condition, completeness and quality, including its price and value, exclusively reflect opinions, and can be reviewed and possibly changed by Finarte before the lot is offered for sale. Except in case of wilful

misconduct or gross negligence, Finarte and its employees, co-workers, directors or consultants cannot be held liable for any mistake or omission contained in these representations..

6.3 Lots are sold as “seen and liked”, expressly excluding any warranty against hidden defects, and with any gap, defect, flaw and description error.

6.4 All the lots, including those having - either in part or in full - an electrical or mechanical nature, must be considered purely for their artistic, decorative and/or collective value and must not be deemed working. The functioning and safety of the lots having, either in part or in full, an electrical or mechanical nature have not been checked before the sale, and such lots are bought by the Buyer at his own risk.

6.5 The descriptions contained in the catalogues and in the condition reports under Article 5.2 above are merely approximate and are provided for the sole purpose of identifying the lot(s) concerned.

6.6 The lack of any express reference to the condition of the lot in catalogues and condition reports does not imply the absence of any defects.

6.7 Except for the case of gross negligence or misconduct, Finarte or its employees, co-workers, directors or consultants may not be held liable for acts or omissions concerning the preparation or conduct of the auction or any issue relating to the pre-sale of the lots.

6.8 Except in case of wilful misconduct or gross negligence, Finarte’s liability and the liability of Finarte’s employees, co-workers, directors or consultants to the Buyer in connection with the purchase of a lot by the latter is limited to the Hammer Price and the Buyer’s Premium paid to Finarte by the Buyer.

6.9 The descriptions for cars and motorcycles, including in relation to their history, age, model, changes of ownership, state of preservation and possible restoration processes, technical characteristics, internal and external components, including the engine number (matching number or not) and chassis number of the car – present in the catalogue and/or in any condition report – are given by Finarte in good faith as guidelines to the potential Buyer on the basis of the indications and information received from the Seller, but may not be considered exhaustive and/or verified. All cars and motorcycles – together with the relevant documents accompanying them – must therefore be properly examined by the potential buyer in order to fully ascertain their condition. Failure to indicate any defect, restoration work or of the presence of any non-original part does not preclude the possibility that any such defect, restoration work or presence of a non-original part exist.

The descriptions, in the catalogue and/or in the condition report, for watches and gemstones including in relation to the state of preservation and any restoration, are given by Finarte as guidelines to the potential Buyer on the basis of the indications and information received from the Seller, but may not be considered exhaustive and/or verified. All the watches and gemstones must therefore be appropriately examined by the potential buyer in order to be able to ascertain their status. Failure to indicate any defect, restoration work or of the presence of any non-original part does not preclude the possibility that such defect, restoration work or presence of a non-original part exist.

Wristwatches declared by the manufacturer as water-resistant may have been opened for examination; Finarte therefore suggests that such watches be controlled by an authorised dealer to check their resistance before using the same in conditions where water is present. Straps made of organic material are associated with the watch for display purposes only. Prospective buyers are aware that the importation to foreign countries of materials derived from endangered or otherwise protected species (e.g. tortoiseshell, ivory) are subject to CITES international rules; prospective buyers should therefore acquire the necessary information on such restrictions before participating in the auction for lots containing, even partially, materials falling within the scope of the above rules.

6.10 In the event of sale of cars and/or motorcycles, pursuant to the relevant laws and regulations, the Buyer undertakes to initiate and manage, at its own care and expenses, via a competent agency indicated by Finarte, the procedure of transfer of ownership and/or, if applicable, the registration procedure, within and no later than fifteen (15) days from the date of sale of the Lot. All of the above without prejudice to the provisions of art. 7.11 below.

6.11 In case of permanent export abroad of cars and/or motorcycles registered in Italy, pursuant to the relevant laws and regulations, the Buyer undertakes to ask the competent office to remove them from the national vehicle archive and from the Public Vehicle Register, returning the license plate and the registration certificate of the Lot within and no later than 15 (fifteen) days after the sale of the Lot.

7. PAYMENT

7.1 In case of sale, the Buyer shall pay to Finarte the Total amount due immediately – and in any event no later than five (5) days – after the conclusion of the auction.

7.2 If a lot is the subject of the declaration under Article 4.1.14 above, the Buyer shall pay the total amount due upon expiry of the period for the exercise of the pre-emption right by the competent Ministry.

7.3 The payment of the hammer price, the purchase commission and any expenses can be made by cash, cashier’s check, bank check, wire transfer, debit card or credit card (American Express, Visa or Mastercard) or Paypal.

7.4 Finarte may accept single or multiple payments in cash only for amounts up to Euro 4,999.99.

7.5 In case of bank transfer, the bank details are the following:

Finarte Auctions S.r.l.

banca: BANCO BPM

IBAN numero IT65 G 05034 01748 000000002588

SWIFT numero BAPPIT21677

7.6 In case of bank transfer, in the payment description the Buyer’s name and surname and the invoice number must be specified.

7.7 Payment by debit card, American Express, Visa or Mastercard can be made only by the card holder or, in case of PayPal, by the account holder.

7.8 Finarte reserves the right to check the origin of payment received and reject payments received from any persons other than the Buyer.

7.9 In limited circumstances, and in any event subject to the Seller's consent, Finarte may offer any Buyer deemed reliable the possibility of paying the lots in instalments. The conditions for payment in instalments must be agreed before the auction. Before deciding whether to grant the possibility of paying in instalments or not, Finarte can request references in connection with the Buyer's reliability as well as documentation proving his/her identity and residence.

7.10 Also pursuant to and for the purposes of Article 1523 of the Italian Civil Code, the transfer of the ownership of a lot from the Seller to the Buyer shall take place only upon payment by the Buyer of the Total amount due.

7.11 In case of non-payment or late payment by the Buyer – within the time limit set out in Article 7.1. above – of the Total amount due, either in full or in part, Finarte shall be entitled, at its discretion, to ask for due performance or terminate the contract for sale pursuant to Article 1456 of the Italian Civil Code, without prejudice, in any event, to its right to claim damages and the right to have the lot sold on behalf and at the expense of the Buyer, pursuant to Article 1515 of the Italian Civil Code.

7.12 In case of delay in the payment of the Total amount due for a period of more than five (5) business days as from the auction date, Finarte may store the lot with a third party at the Buyer's risk and expense and charge the Buyer interest on arrears to Finarte at the 3-month Euribor rate provided by law plus five per cent (5%), without prejudice to Finarte's right to claim further damages.

7.13 In case of non-payment or late payment by the Buyer, Finarte may reject any bids made by the Buyer or any representative of the Buyer in the course of following auctions, or request that the Buyer lodges a sum in cash as security before accepting any bids.

7.14 Finarte may offset any amount due for whatever reason to the Buyer against whatever sum owed for whatever reason by the Buyer to Finarte.

7.15 Cash desk time: Monday - Friday 10:00 am - 1:00 pm; 2:00 pm - 05.30 pm.

8. DELIVERY AND COLLECTION OF THE LOT

8.1 The lot will be delivered at Finarte's registered offices no later than five (5) business days of the date of the sale.

8.2 The lot will be delivered to the Buyer (or to any third party authorised by the Buyer by a written power of attorney) only after Finarte has received the Total amount due.

8.3 Upon delivery of the lot, Finarte will ask the Buyer or any third-party appointee to provide a document proving his/her identity.

8.4 Before organising the collection, please check with Finarte where the lot is stored.

8.5 In case of death, interdiction, inability, cessation/winding up, for whatever reason, of the Buyer, duly notified to Finarte, the latter agrees to return the lot, subject to prior consent of all the Buyer's assignees, or in accordance with the terms established by the judicial authority.

8.6 Should the Buyer fail to collect the lot within five (5) business days of the date of the sale, Finarte may:

- (a) charge the Buyer an amount corresponding to one per cent (1%) of the Hammer Price for each month of delay in the collection of the lot, from the fifth business day following the sale; or
- (b) store the lot with a third party at the Buyer's risk and expense.

9. TRANSFER OF RISK

9.1 A purchased lot is entirely at the risk of the Buyer starting from the earliest to occur of the following events:

- (a) when the Buyer receives the purchased lot; or
- (b) when the Buyer pays the Total amount due for the lot; or
- (c) from the date when the five (5) business day payment period after the sale starts to run.

9.2 The Buyer will be indemnified for any loss or damage occurring to the lot after the sale but before the risk is transferred, but said indemnity may not exceed, except in case of wilful misconduct or gross negligence, the Hammer Price along with the Buyer's Premium received by Finarte.

9.3 Except in case of wilful misconduct or gross negligence, Finarte may not be held liable for the loss or damage to the frame or the glass containing or covering prints, paintings or other artworks, unless the frame or glass constitute the lot sold at auction.

9.4 In no circumstance may Finarte be held liable in case of loss or damage due to any work (including restoration, work on the frame and cleaning operations) carried out by independent experts designated by Finarte with the Seller's consent, or in case of any loss or damage directly or indirectly caused by, or arising from:

- (a) changes in humidity or temperature;
- (b) normal wear and tear or gradual deterioration due to operations on the lots and/or hidden faults and defects (including woodworms);
- (c) improper treatment;
- (d) war, nuclear fission, radioactive contamination, chemical, biochemical or electromagnetic weapons;
- (e) acts of terrorism; and
- (f) other force majeure events.

10. SHIPMENT

10.1. Upon written request of the Buyer, Finarte may arrange the packaging and shipment of the lot, on condition that the Buyer:

- (a) has fully paid the Total amount due;
- (b) provides Finarte with any certificate of free circulation or export licence or any statement and/or certification required for such purpose.

10.2. Unless otherwise agreed with the Buyer:

- (a) packaging and shipment expenses shall be for the account of the Buyer, who may request, at least twenty-four (24) hours before the beginning of the auction, estimates of costs should the Buyer decide to entrust Finarte with the packaging and shipping of the lot;
- (b) the insurance coverage concerning any risk for (even partial) loss and/or damage caused to the lot during transport must be agreed between the Buyer and the carrier without any liability for Finarte;
- (c) the cost of insurance shall be for the account of the Buyer.

10.3. The shipment and packaging of the lot to the Buyer shall be entirely at the risk and expenses of the Buyer and Finarte shall in

no event be held liable for any action or omission of packaging workers or carriers.

11. EXPORTATION FROM THE REPUBLIC OF ITALY

11.1 Export of cultural goods outside the territory of the Republic of Italy is regulated by the provisions of the Urbani Code. Likewise, export of cultural goods outside the territory of the European Union is regulated to the provisions of Regulation (EC) 116/2009 of 18 December 2008 and of Commission Implementing Regulation (EU) 1081/2012.

11.2 The export of a lot from the territory of the Republic of Italy may require a certificate of free circulation or an export licence.

11.3 Obtaining a certificate of free circulation and/or export license is the responsibility of the Buyer. In case of non-obtainment or delay in the obtainment of a certificate of free circulation and/or an export license, said circumstance shall not constitute a reason for the termination or cancellation of the sale, nor a justification for late payment of the Total amount due by the Buyer.

12. PROTECTED SPECIES

12.1 All lots consisting of, or containing, parts of plants or animals (e.g.: coral, crocodile, ivory, whalebone, turtle), regardless of their age or value, may require a licence or certificate before export, and/or additional licences or certificates for importation into non-EU countries. The granting of a license or certificate for import does not guarantee the obtainment of a license or certificate for export, and vice versa. Please note that obtainment of an import licence or certificate does not guarantee any export licence or certificate and vice versa. Finarte recommends that potential Buyers check the requirements under their national legislation for the import of goods made of, or containing, protected species into their country. It is the Buyer's responsibility to obtain such import or export licences/certificates as well as any other document required before making any bid. Please refer to Article 11 of the General Terms and Conditions of Sale.

13. SAMPLE TERMINOLOGY

13.1 Please pay attention to the following sample terminology:

- *"SANDRO BOTTICELLI"*: in Finarte's opinion, the work is a work by the artist (when the artist's forename is not known, whether the surname is preceded by a series of asterisks or by an initial or not, it indicates that the work is by the named artist).
- *"ATTRIBUTED TO SANDRO BOTTICELLI"*: in Finarte's opinion, the work is probably a work by the artist, but there is less certainty than in the above category.
- *"SANDRO BOTTICELLI'S STUDIO/WORKSHOP"*: in Finarte's opinion, the work is a work by an unknown hand in the artist's studio/workshop who may have undertaken the painting under the artist's supervision.
- *"SANDRO BOTTICELLI'S CIRCLE"*: in Finarte's opinion, the work is by an unidentified but distinct hand, closely associated with the named artist but not necessarily a pupil of the artist.
- *"FOLLOWER OF SANDRO BOTTICELLI"*: in Finarte's opinion, the work has been made by a painter working in the artist's style,

contemporary or nearly contemporary to the artist, but not necessarily a pupil.

- *"SANDRO BOTTICELLI'S MANNER"*: in Finarte's opinion, a work of the style of the artist and of a later date.

- *"AFTER SANDRO BOTTICELLI"*: in Finarte's opinion, the work is a copy of a known work of the artist.

- *"IN THE STYLE OF ..."*: in Finarte's opinion, the work is in the style mentioned, but of a later date.

13.2 The term "signed" and/or "dated" and/or "inscribed" means that, in Finarte's opinion, the signature and/or date and/or inscription are from the hand of the artist.

13.3 The terms "bearing signature" and/or "date" and/or "inscription" means that, in Finarte's opinion, the signature and/or date and/or inscription seem to have been added or from another hand.

13.4 The dimensions given are height first, width and, possibly, depth.

13.5 Paintings and photographs are not to be considered framed unless otherwise specified.

14. CONTACTS

14.1 The prospective Buyer and the Buyer may request any information and/or send any communication and/or submit any complaint by contacting Finarte as follows:

(i) by filling in and sending the form available at the "Contacts" section of the Website;

(ii) by post, addressed to: Finarte Auctions S.r.l., Via dei Bossi, n. 2 - 20121- Milan, Italy;

(iii) by calling the following phone number: (+39) 02 3363801.

14.2 Finarte will reply to the complaints submitted within five (5) business days of the receipt thereof.

14.3 For assistance with online auction participation, please contact Finarte at the following email address: bidonline@finarte.it or on the following telephone number: +39 02 3363801.

15. LEGAL GUARANTEE OF CONFORMITY

15.1 If the Seller is a professional and the Buyer a consumer within the meaning of Article 3 of the Italian Consumer Code, and the lot sold can be deemed a "consumer good" within the meaning of Articles 128 et seq., of the Italian Consumer Code, such lots sold through Finarte are covered by the legal guarantee of conformity provided for in Articles 128-135 of the Italian Consumer Code ("**Legal Guarantee**").

15.2 The Legal Guarantee is reserved for consumers. It therefore applies only to anyone who has bought a lot for purposes unrelated to his/her business, commercial, craft or professional activities.

15.3 The Seller is liable to the consumer Buyer for any lack of conformity existing at the time of delivery of the product "consumer good" that becomes apparent within two (2) years of that delivery. The lack of conformity must be reported to the Seller, under penalty of forfeiture of the guarantee, within two (2) months of the date of which it was discovered. Unless proved otherwise, it is assumed that any lack of conformity which becomes apparent

within six (6) months of delivery of the product already existed on the delivery date, unless such assumption is incompatible with the nature of the product or with the nature of the lack of conformity. From the seventh month following the delivery of the lot, it becomes the consumer's burden to prove that the defect existed at the time of delivery. In order to avail himself/herself of the Legal Guarantee, therefore, the consumer shall first give proof of the date of the sale and the delivery of the lot. To be able to provide this proof, the consumer should, therefore, keep the order confirmation, the purchase invoice or the DDT or any other document suitable to demonstrate the date of purchase and delivery.

15.4 With reference to the definition of "lack of conformity", please refer to the provisions of Article 129, second paragraph, of the Consumer Code. Excluded from the scope of the Legal Guarantee are any defects caused by accidental events or by responsibilities of the Buyer - consumer, or by any use of the lot that is incompatible with its intended use. In this regard, it is specified that all the lots, including those having - either in part or in full - an electrical or mechanical nature, must be considered purely for their artistic, decorative and/or collective value and must not be deemed working.

15.5 In the event of a lack of conformity duly reported in the appropriate terms, the consumer Buyer will be entitled: (i) first, to the repair or replacement of the lot, at his/her discretion, free of charge, unless the remedy requested is objectively impossible or excessively onerous compared to the other; (ii) second (in cases where repair or replacement is impossible or excessively onerous, or the repair or replacement did not take place within a reasonable time or the repair or replacement made previously caused significant inconvenience to the consumer), to a reduction in the price or termination of the contract, at his/her discretion. The remedy requested shall be deemed excessively onerous if it imposes unreasonable costs upon the Seller compared to any other applicable remedy, taking into account: (i) the value that the lot would have if there were no lack of conformity; (ii) the nature of the lack of conformity; (iii) the possibility to implement the alternative remedy without significant inconvenience to the consumer.

15.6 If, during the period of validity of the Legal Guarantee, the lot shows any lack of conformity, the consumer may contact Finarte according to the terms of Article 14. Finarte will promptly reply to any notice of alleged lack of conformity and inform the consumer of the specific procedure to be followed.

16. APPLICABLE LAW AND JURISDICTION

16.1 These General Terms and Conditions of Sale are governed by the laws of Italy.

16.2 Any dispute relating to the application, performance and interpretation of these General Terms and Conditions of Sale shall be submitted to the exclusive jurisdiction of the courts of Milan.

16.3 The above is without prejudice of the applicability to Buyers who are consumers under Article 3 of the Italian Consumer Code and who do not have their habitual residence in Italy of any more favourable and mandatory provisions of the law of the country in which they have their habitual residence. For any dispute relating to the application, performance and interpretation of these General Terms and Conditions of Sale, the court of competent

jurisdiction shall be the court of the place where the consumer Buyer resides or is domiciled.

16.4 Furthermore, any consumer Buyer residing in a Member State of the European Union other than Italy may access, for any dispute relating to the application, performance and interpretation of these General Terms and Conditions of Sale, the European Small Claims procedure under Regulation (EC) 861/2007 of the Council of 11 July 2007, provided that the value of the claim, disregarding all interest, expenses and disbursements, does not exceed Euro 2.000.00. The text of the Regulation is available on the website eur-lex.europa.eu.

16.5 Under Article 141-sexies, paragraph 3 of the Italian Consumer Code, Finarte informs any user who can be classified as a consumer within the meaning of Article 3, first paragraph, a) of the Italian Consumer Code that, in the event he/she has filed a complaint directly with Finarte, as a result of which, however, it was not possible to resolve the dispute arising therefrom, Finarte will provide information about the Alternative Dispute Resolution entity or entities in charge of out-of-court settlement of any dispute concerning the obligations arising from a contract concluded under these General Terms and Conditions of Sale (so-called ADR entities, as specified in Articles 141-bis et seq. of the Italian Consumer Code), specifying whether or not it intends to make use of such entities to resolve the dispute. Finarte also informs any user who can be classified as a consumer within the meaning of Article 3, first paragraph, a) of the Italian Consumer Code that a European platform for online resolution of consumer disputes has been established (the so-called "ODR platform"). The ODR platform is available at <http://ec.europa.eu/consumers/odr/>. On the ODR platform, a consumer Buyer may consult the list of ADR bodies, find the link to the website of each of them and start an online dispute resolution procedure for the dispute in which he/she is involved.

17. PERSONAL DATA PROTECTION INFORMATION

17.1 Pursuant to Article 13 of Regulation (EU) 2016/679 ("GDPR"), Finarte - as data controller (hereinafter also "Controller") - informs you that the personal data ("Data") provided by you to Finarte shall be processed lawfully and fairly by the same, mainly through electronic, automated and/or video-recording means (using modalities and devices suitable to ensure the security and confidentiality of the Data), for the following purposes: (a) to perform the obligations of the contracts to which you are a party or for the adoption of any pre-contractual measures taken at your request; (b) to manage the relationship with sellers and buyers (e.g. management of sales proceeds, invoices and shipping operations); (c) to perform any check and assessment concerning the auctioning relationship and the risks associated therewith; (d) to fulfil any tax, accounting and legal obligations and/or orders issued by public bodies; (e) for the purposes of applicable anti-money laundering regulations under Legislative Decree 231/2007, as amended; (f) with reference to video-surveillance systems, for the purposes of protecting the safety of persons and the company's assets; (g) to ascertain, exercise or defend a right in judicial proceedings; (h) to send commercial communications on products and services similar to those already purchased

(so-called “soft spam”); (i) subject to your consent, to send advertising and information material on Finarte’s products and services by automated systems such as e-mail, fax, sms or MMS, or by postal service or telephone calls with operator; (l) to carry out profiling activities for performance of the activities referred to in (h) and (i) above.

17.2 The provision of Data for the purposes under Article 17.1, (a), (b), (d), (e) is not subject to your consent, it being necessary for the performance by the Data Controller of its contractual and legal obligations pursuant to Article 6, first paragraph, b) and c) of the GDPR.

17.3 The provision of Data for the purpose under Article 17.1, (c), (f), (g), (h) is not subject to your consent, it being necessary for the purposes of the legitimate interests pursued by the Controller pursuant to Article 6, first paragraph, f) of the GDPR.

17.4 The provision of Data for the purposes under Article 17.1, (i) and (l) is, instead, subject to your consent, pursuant to Article 6, first paragraph, a) of the GDPR. The consent to the processing of Data for such purpose is optional; in case of refusal, it will be impossible for Finarte to carry out the activities specified. For such purposes, Finarte will collect your consent by electronic and/or paper means, e.g. through the Website or the relevant forms.

17.5 The provision of Data is optional. However, the failure to provide Data for the purposes from (a) through (g) will prevent participation in the auction or due performance by Finarte of its obligations; the failure to provide Data for the purposes from (h) through (m) will likewise prevent Finarte from carrying out the activities specified.

17.6 The Data will be processed by Finarte’s employees or co-workers as persons in charge of data processing.

17.7 Your Data may also be communicated to the following persons, who will be designated by Finarte as data processors or will act as independent controllers:

- (a) any entities (including Public Authorities) having access to personal data by virtue of statutory or administrative provisions;
- (b) any companies or third parties in charge of printing, enveloping, shipment and/or delivery services in connection with the lots purchased;
- (c) any post offices, couriers or carriers in charge of delivering the lots;
- (d) any companies, consultants or professionals in charge of the installation, maintenance, updating and, in general, the management of Finarte’s hardware and software, or of whom Finarte avails itself, including the Website;
- (e) any companies or internet providers in charge of sending documentation and/or information or advertising material;
- (f) any companies in charge of processing and/or sending information or advertising material on behalf of Finarte;
- (g) any public and/or private entities, natural persons and/or legal entities (e.g. legal, administrative and fiscal consulting firms, Courts, Chambers of Commerce, Employment Chambers and Offices), if such disclosure is necessary or functional to the due performance of Finarte’s obligations.

Your Data will be processed and disseminated, in anonymous and aggregate form only, for statistical or research purposes.

17.8 The Data Controller is Finarte Auctions S.r.l., with offices

in via dei Bossi 2, (20121) Milan, Italy, to which any requests or demands in connection with the processing of Data may be made by sending an email to info@finarte.it. An up-to-date list of any data controllers is available, on written request, at Finarte’s registered offices.

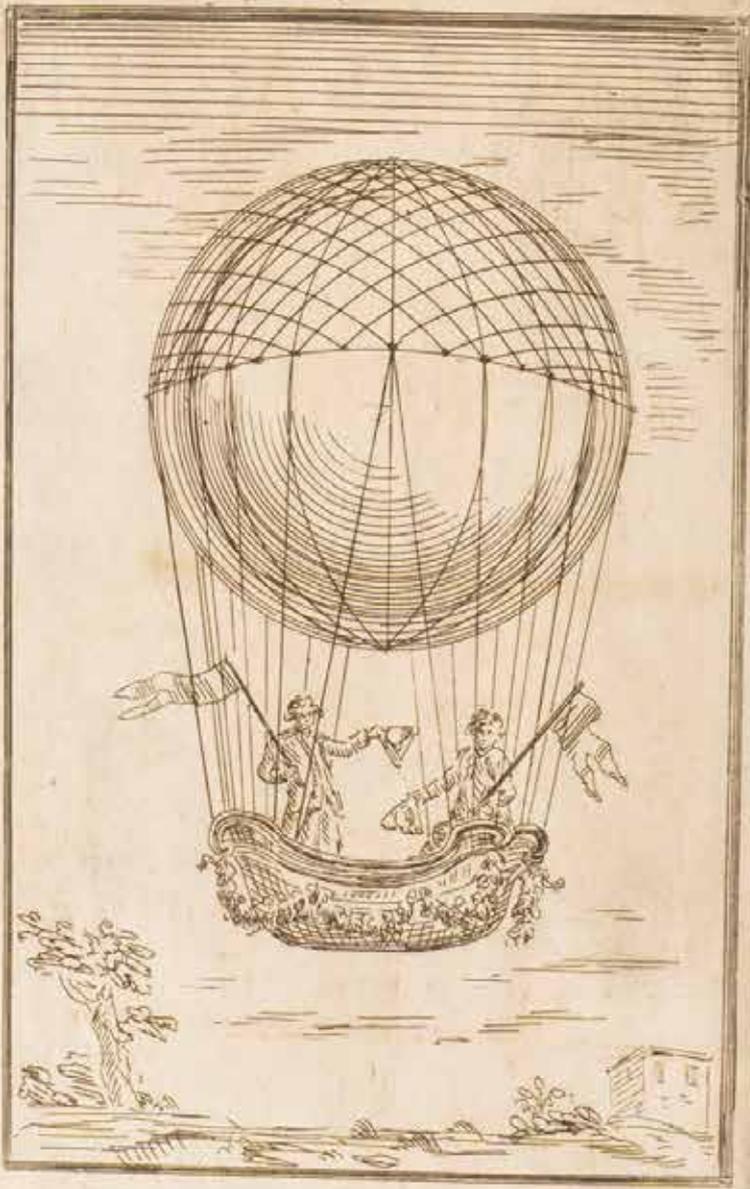
17.9 Data will be retained for a maximum period of time corresponding to the period of the statute of limitations for the rights enforceable by Finarte, as applicable from time to time. If Data are processed for marketing and profiling purposes under i) and l), Data shall be stored for a maximum period of time equal to, respectively, 24 and 12 months. Images collected through video-surveillance systems shall be retained for a maximum of 24 hours following their collection, without prejudice to special needs for further retention in connection with public holidays or closure of offices, or where it is necessary to comply with a specific investigation request from the judicial authority or the judicial police.

17.10 Pursuant to Articles 13 and 15 et seq. of the GDPR, you have the right, inter alia:

- (a) to obtain confirmation that processing of personal data concerning you is or is not in progress;
- (b) if a processing is in progress, to obtain access Data and information relating to the processing and request a copy of personal data;
- (c) to obtain the correction of inaccurate Data and the integration of incomplete Data;
- (d) if any of the conditions foreseen by Article 17 of the GDPR is met, to obtain cancellation of the Data concerning you;
- (e) to obtain, in the cases provided for by Article 18 of the GDPR, the restriction of processing;
- (f) if the conditions set forth in Article 20 of the GDPR are met, to receive Data concerning you in a structured format, commonly used and readable by automatic devices and request their transmission to another Controller, if technically feasible;
- (g) to object, at any time, wholly or partially, to processing of Data for marketing purposes. Objection to processing through automated contact means also includes sending commercial communications by postal service or telephone calls with operator, without prejudice to the possibility to partially exercise such right, for example by objecting only to processing done by automated communication systems;
- (h) to object, at any time, to processing of Data done to pursue a legitimate interest of the Controller, provided that there are no legitimate reasons for doing the processing prevailing on the interests, rights and freedoms of the data subject, or for ascertaining, exercising or defending any right in judicial proceedings;
- (i) to withdraw your consent at any time, without prejudice to the lawfulness of the processing that occurred prior to the withdrawal.
- (j) to lodge a complaint with the Personal Data Protection Authority, according to the terms specified in the Authority’s website, accessible at the address www.garanteprivacy.it ; The aforesaid rights may be exercised by making an email request to the Controller to the following address:

info@finarte.it

147



1783 - 1784 - 1785 - 1786 - 1787 - 1788 - 1789 - 1790 - 1791 - 1792 - 1793 - 1794 - 1795 - 1796 - 1797 - 1798 - 1799 - 1800

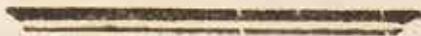
I L

PALLON VOLANTE

COMEDIA

D I

UN ATTO SOLO.



IN PERUGIA 1784.



Presso Mario Riginaldi Stamp. Camer. e Vesc.

Con Licenza de' Superiori.

MANAGEMENT

Rosario Bifulco
Presidente
r.bifulco@finarte.it

Alessandro Guerrini
Amministratore Delegato
Tel + 39 02 33638021
a.guerrini@finarte.it

Alessandro Consoli
Direttore Finanziario
Tel + 39 02 33638021
a.consoli@finarte.it

Kimiko Bossi
Senior Advisor
Tel + 39 02 33638030
k.bossi@finarte.it

Fabio Massimo Bertolo
Business Development
Tel +39 06 679 11 07
f.bertolo@finarte.it

Silvia Ferrini
Direttrice Sede di Roma
Tel +39 06 679 11 07
s.ferrini@finarte.it

Sara Cremonesi
Responsabile HR
Tel. + 39 02 33638023
s.cremonesi@finarte.it

Andrea Cremascoli
Responsabile Digital Marketing e Processi Operativi
Tel +39 02 3363801
a.cremascoli@finarte.it

Marica Rossetti
Responsabile Planning
Tel +39 06 679 11 07
m.rossetti@finarte.it

DIPARTIMENTI

ARGENTI
Clara Arata
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
Tel +39 06 6791107
c.arata@finarte.it

Fabio Nussenblatt
Expert
Tel +39 02 3363801
Tel +39 06 6791107
f.nussenblatt@finarte.it

ARREDI ANTICHI
Andrea Cesati
Responsabile Dipartimento
Cordinatore settore
Old Masters & Antiques
Tel +39 02 3363801
arredi@finarte.it

**ARTE FIGURATIVA
TRA XIX E XX SECOLO**
Matteo Gardonio (Milano)
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
m.gardonio@finarte.it

Luca Santori (Roma)
Responsabile Dipartimento
Tel +39 06 6791107
l.santori@finarte.it

**ARTE MODERNA &
CONTEMPORANEA**
Alessandro Cuomo (Milano)
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
a.cuomo@finarte.it

Georgia Bava (Roma)
Responsabile Dipartimento
Tel +39 06 6791107
g.bava@finarte.it

ARTE ORIENTALE
Andrea Cesati
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
arteorientale@finarte.it

AUTOMOTIVE
Sandro Binelli
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
s.binelli@finarte.it

Marco Gandino
Senior Specialist
Tel +39 02 3363801
m.gandino@finarte.it

DESIGN E ARTI DECORATIVE
Ilario Scagliola
Responsabile Dipartimento

Valeria Vallese
Senior Specialist
design@finarte.it

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI
Valentina Ciancio
Responsabile Dipartimento
Tel +39 06 6791107
v.ciancio@finarte.it

FOTOGRAFIA
Roberto Mutti
Responsabile Dipartimento
r.mutti@finarte.it

Davide Battaglia
Senior Specialist (Milano)
Tel +39 02 3363801
d.battaglia@finarte.it

Marica Rossetti
Senior Specialist (Roma)
Tel +39 06 6791107
m.rossetti@finarte.it

FUMETTI
Daniele Gradella
Responsabile Dipartimento
Tel +39 052 1231343
d.gradella@finarte.it

GIOIELLI
Fabio Nussenblatt
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
Tel +39 06 6791107
f.nussenblatt@finarte.it

Clara Arata
Expert
Tel +39 02 3363801
Tel +39 06 6791107
c.arata@finarte.it

LIBRI, AUTOGRAFI E STAMPE
Silvia Ferrini
Responsabile Dipartimento
Tel +39 06 679 11 07
s.ferrini@finarte.it

Fabio Bertolo
Expert
Tel +39 06 679 11 07
f.bertolo@finarte.it

LUXURY FASHION
Margherita Manfredi
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
m.manfredi@finarte.it

NUMISMATICA
Luca Santori
Responsabile Dipartimento
Tel +39 06 6791107
l.santori@finarte.it

OROLOGI
Alessio Coccioli
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
a.coccioli@finarte.it

VINI E DISTILLATI
Guido Groppi
Responsabile Dipartimento
Tel +39 02 3363801
g.groppi@finarte.it

MARKETING E DIGITAL

Samuele Menin
Responsabile Grafica
Tel + 39 02 3363801
s.menin@finarte.it

Costanza Baserga
Business Analyst
Tel + 39 02 3363801
c.baserga@finarte.it

AMMINISTRAZIONE COMPRATORI/VENDITORI

Lorena Lomonaco
responsabile contabilità
Tel +39 02 33638022
l.lomonaco@finarte.it

Renisa Gorezi (Milano)
Tel +39 02 33638022
r.gorezi@finarte.it
amministrazione.milano@finarte.it

Viola Marzoli (Roma)
Tel +39 06 6791107
amministrazione.roma@finarte.it

Finarte Auctions S.r.l.

Sede Legale: Via dei Bossi n. 2 - 20121 Milano (MI) - I | Tel.: +39 02 3363801 | PEC: finarte@pec.net

Registro Imprese Milano REA: 2570656 | Codice Fiscale e P. IVA: 09479031008

Website: www.finarte.it | Email: info@finarte.it



Il sottoscritto Nome e Cognome / Società _____
 Numero cliente (solo per uso interno) _____
 Indirizzo _____ C.A.P. _____
 Città _____ Provincia _____ Stato _____
 E-mail _____ Telefono _____
 C.F. – P. Iva _____

**LIBRI, AUTOGRAFI
E STAMPE**

ASTA N°248 | 2024

4 - 5 luglio 2024
bid.roma@finarte.it

con la sottoscrizione del presente modulo, dichiara di aver preso visione e di accettare senza riserve le Condizioni Generali di Vendita che gli sono state consegnate da **Finarte Auction S.r.l.** ("Finarte") e che sono stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito

OFFERTA SCRITTA

formulare offerte per mio conto sui lotti qui sotto indicati fino all'occorrenza del valore massimo indicato (offerta massima, oltre i diritti e altri eventuali costi).

OFFERTA TELEFONICA

contattarmi telefonicamente – al numero di telefono sopra indicato – al fine di concorrere all'acquisto dei lotti qui sotto indicati. *Qualora Finarte non riuscisse a contattarmi o la comunicazione fosse interrotta durante l'asta, Finarte potrà formulare per mio conto le *covering bid* indicate di seguito.

Firma

Data e ora

La preghiamo di allegare al presente modulo copia di un documento di identità valido.

PRIVACY POLICY

Letta e compresa l'informativa sul trattamento dei dati personali, contenuta all'art. 17 delle Condizioni generali di vendita pubblicate sul catalogo di Finarte e rilasciata ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679,

acconsento **non acconsento**

all'invio di materiale pubblicitario e informativo su prodotti e servizi di Finarte a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS, o a mezzo del servizio postale o di chiamate telefoniche con operatore;

acconsento **non acconsento**

al trattamento dei dati per attività di profilazione finalizzate all'invio di comunicazioni commerciali su prodotti e servizi analoghi a quelli già acquistati (c.d. "soft spam"), nonché all'invio di materiale pubblicitario e informativo su prodotti e servizi di Finarte a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS, o a mezzo del servizio postale o di chiamate telefoniche con operatore.

Firma

Data

NORME DI PREVENZIONE DELL'ANTIRICICLAGGIO

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2007 recante, tra l'altro, misure in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio, consapevole delle responsabilità penali e civili nonché degli effetti amministrativi derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci o incomplete, il sottoscritto dichiara e garantisce:

1. di agire personalmente, ovvero - in caso di rappresentanza di terzi - di agire esclusivamente in nome e per conto del soggetto indicato nella procura consegnata a Finarte;
2. che i fondi che utilizzerà in caso di aggiudicazione non sono di provenienza illecita;
3. nel caso in cui il sottoscritto sia una persona giuridica, che il titolare effettivo è _____

Nome e Cognome _____

C.F. _____

nato a _____ il _____

residente in _____

(nel caso in cui vi sia più di un titolare effettivo si prega di informare Finarte affinché possa fornirvi un modulo con un numero maggiore di caselle).

4. che né il sottoscritto né il titolare effettivo del sottoscritto sono Persona Politicamente Esposta né familiari di Persona Politicamente Esposta né soggetti con i quali una Persona Politicamente esposta intrattiene notoriamente stretti legami.

Firma

Data

Avviso agli offerenti

Le offerte dovranno pervenire almeno **24 ore prima dell'inizio dell'asta**. Il nostro ufficio confermerà tutte le offerte ricevute, nel caso non vi giungesse conferma vi preghiamo di contattarci.

Qualora Lei agisca per conto di una società, è pregato di allegare copia dello statuto insieme al documento che La autorizza a presentare offerte per conto della società. In assenza di questa documentazione la Sua offerta può non essere accolta. Per lotti di valore rilevante Le potrà essere richiesta una referenza bancaria.

Il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 c.c., le seguenti clausole delle Condizioni Generali di Vendita: 2.6 - 2.7 - 4.1.6 - 4.1.12 - 4.1.13 - 4.2.5 - 4.3.5 - 4.3.8 - 4.4.6 - 4.4.7 - 4.4.8 - 4.5.6 - 4.5.7 - 5.6 - 6 - 7.11 - 7.12 - 7.13 - 7.14 - 8.6 - 9.1. - 9.2 - 9.3 - 9.4 - 10.3 - 16.

Firma

Data

Finarte Auctions S.r.l. Via Quattro Novembre n. 114, 00187 Roma | + 39 06.6791107 | bid.roma@finarte.it

1) Ai sensi dell'articolo 20, commi da 1 a 5, del D. Lgs. 231/2007, i criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche sono i seguenti: "1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo. 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali: a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica; b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduta per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona. 3. Nelle ipotesi in cui l'insieme dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante. 4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi: a) i fondatori, ove in vita; b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili; c) i titolari di funzioni di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione. 5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica." 2) Ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. dd), del D. Lgs. 231/2007 sono: "A) **PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE**: le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare **da meno di un anno** la carica di: (a) Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; (b) deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri; (c) membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; (d) giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri; (e) ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri; (f) ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri; (g) componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; (h) direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; (i) direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali. B) **FAMILIARI**: (a) i genitori e i coniugi; (b) la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, (c) i figli e i loro coniugi (d) le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili; C) **SOGGETTO CON IL QUALE LE PERSONE INTATTENGO NOTORIAMENTE STRETTI LEGAMI**: (a) le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari; (b) le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta."

ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY

Il Piccolo Principe



BOMPIANI

